

Alessandra Tiddia

# Piero Marussig



**Collana d'Arte  
della Fondazione CRTrieste**

*Curatore* Giuseppe Pavanello

ALESSANDRA TIDDIA

*Piero Marussig*

Diciassettesimo volume della collana  
Prima edizione: dicembre 2015

Volumi pubblicati

ANGELA TIZIANA CATALDI, *Edgardo Sambo*, 1999

DANIELA MUGITTU, *Bruno Croatto*, 2000

GIANFRANCO SGUBBI, *Adolfo Levier*, 2001

NICOLETTA ZAR, *Giorgio Carmelich*, 2002

CLAUDIA RAGAZZONI, *Gino Parin*, 2003

GIANFRANCO SGUBBI, *Glauco Cambon*, 2004

FRANCA MARRI, *Vito Timmel*, 2005

MATTEO GARDONIO, *Giuseppe Barison*, 2006

MASSIMO DE GRASSI, *Eugenio Scomparini*, 2007

MAURIZIO LORBER, *Arturo Rietti*, 2008

ENRICO LUCCHESI, *Arturo Nathan*, 2009

DANIELE D'ANZA, *Vittorio Bolaffio*, 2010

ALESSANDRO QUINZI, *Giuseppe Tominz*, 2011

G. PAVANELLO, A. CRAIEVICH, D. D'ANZA, *Giuseppe Bernardino Bison*, 2012

LORENZO NUOVO, *Ugo Flumiani*, 2013

VANIA GRANSINIGH, *Carlo Sbisà*, 2014

Alessandra Tiddia

Piero  
Marussig

## PROGETTO GRAFICO

Studio Mark, Trieste

## REFERENZE FOTOGRAFICHE

Allianz S.p.A., Trieste  
Civici Musei e Gallerie di Storia e Arte, Casa Cavazzini,  
Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Udine  
Civico Museo Revoltella - Galleria di Arte Moderna, Trieste  
Collection Stedelijk Museum, Amsterdam  
Courtesy Galleria Arte - Moda, Milano  
Courtesy Galleria Studiolo, Milano  
Diocesi di Piacenza-Bobbio, Piacenza  
Doc SAI – Archivio Fotografico del Comune di Genova,  
Genova  
Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico,  
foto di Giuseppe Giudici, Lecco  
Fondazione Torino Musei, Torino  
Gabinetto Fotografico Ex Soprintendenza Speciale per il  
Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il  
Polo Museale della città di Firenze  
Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi, Piacenza  
Galleria "Il chiostro", Saronno  
MART, Archivio fotografico e Mediateca  
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo -  
SBSAE di Milano, Milano  
Musei Civici Fiorentini, Firenze  
Museo d'Arte Moderna Mario Rimoldi, Regole d'Ampezzo  
Musei Provinciali, Gorizia (aut. nr. 22466/15)  
Musei Vaticani, Città del Vaticano  
Museo del Novecento, Milano "Copyright Comune di Milano  
– tutti i diritti di legge riservati"  
Museo del Novecento – Collezione Boschi di Stefano, Milano  
"Copyright Comune di Milano – tutti i diritti di legge riservati"  
Museo della Permanente, Milano  
Museo Nacional de Artes Visuales, Montevideo  
Museo MA\*GA, Gallarate  
Museu de Arte Contemporânea da Universidade de São  
Paulo, Brasile  
Photo Centre Pompidou, MNAM - CCI, Dist. RMN-Grand  
Palais/Bertrand Prévost, Parigi  
Studio d'Arte Nicoletta Colombo, Milano  
Studio Fotografico Image, Brescia  
The Pushkin State Museum of Fine Arts, Mosca  
Photo Finnish National Gallery/Janne Mäkinen, Helsinki

Paolo Bonassi, Trieste

Luca d'Agostino, Monfalcone  
Patrizia Degl'Innocenti, Trieste  
Giacomino Gallarate, Novara  
Antonio Idini, Roma  
Gianluigi Latino, Torino  
Sergio Paoletti, Trieste  
Mauro Ranzani, Milano  
Giuseppe Schiavinotto, Roma

## RINGRAZIAMENTI

Questo libro deve molto alla disponibilità e alla competenza di numerose persone: un grazie caloroso va *in primis* alle autrici del *Catalogo Generale* (2006), ovvero a Nicoletta Colombo e Elena Pontiggia, che mi hanno sostenuto nelle ricerche con preziose indicazioni, e un pensiero riconoscente e ammirato va al ricordo di Claudia Gian Ferrari, che mi onora di aver potuto conoscere in passato, per il suo lavoro trentennale di ricerca su Marussig. Per tale motivo questo volume Le è dedicato.

Ringrazio Maria Masau Dan, Susanna Gregorat e Federica Moscolin, e la loro disponibilità per la consultazione dell'Archivio Gian Ferrari presso il Museo Revoltella di Trieste e naturalmente le sorelle Gian Ferrari che lo hanno conferito alla pubblica consultazione.

Le mie ricerche sono state incoraggiate costantemente da Gianfranco Guty, Maurizio Zanei, Luciano Clarich, Giorgio Pauluzzi e Paul Nicholls, con cui abbiamo fatto più di una chiacchierata su "Piero". Un grazie di cuore va dunque a loro e al Mart, ai colleghi degli Archivi storici e dell'Archivio fotografico, per la loro collaborazione, nelle ricerche di documenti e immagini, a Daniela Ferrari per la VAF Stiftung e naturalmente a Volker Feierabend, depositario di alcuni splendidi dipinti.

Ringrazio per la loro disponibilità i proprietari delle opere di Marussig, i numerosi collezionisti privati, ma anche le gallerie d'arte, le case d'aste e i molteplici musei e fondazioni, italiani europei ed extraeuropei.

Un grazie sentito va a Paola Tomasella, ma soprattutto la mia riconoscenza va alla disponibilità, alla tenacia e alla professionalità di Paolo Bonassi per il suo aiuto e sollecitudine, essenziali. Un grazie va anche a Francesco Granbassi e Jakob Jugovic di Studio Mark, Trieste che hanno seguito la redazione del volume.

Voglio ricordare nei miei ringraziamenti anche: Luigi Ardillo, Virginia Bertone, Marília Bovo Lopes, Luca Cavallini, Massimo Clai, Massimo Circosta, Mario Corsi, Alberto Craievich, Massimo Criborio, Daniele Crosta, Alessandra De Bigontina, Fulvia de Finetti, Elisa Decet, Massimo Di Carlo, Alex Di Poggiardo, Matteo Fochessati, Paolo Galimberti, Maria Flora Giubilei, Ana Gonçalves Magalhães, Vania Gransinigh, Gunnel Lindelöv, Maurizio Lorber, Laura Lorenzoni, Giovanni Lokar, Enrico Lucchese, Anna Luhtala, Anna Mangi, Nicoletta Pallini, Casimiro Porro, Cristian Pozzer, Alessandro Quinzi, Raffaella Rech, Raffaella Sgubin, Elisabetta Staudacher, Aldo Stock, Jarmo Sundman, che a vario titolo hanno contribuito al buon esito delle ricerche, della catalogazione e del volume.

La mia gratitudine va anche alla Fondazione CRTrieste, e naturalmente al curatore della collana, il professor Giuseppe Pavanello per la fiducia e la stima riposta nel mio lavoro.

## STAMPA

Tergeste grafica&stampa

Stampato in Italia / Printed in Italy

È vietata la riproduzione anche parziale  
© 2015, Fondazione CRTrieste

*In copertina:*  
PIERO MARUSSIG,  
*Donne al caffè*

ISBN  
978-88-907687-2-9

## Premessa

**C**on questa monografia, dedicata a Piero Marussig, la Collana d'Arte della Fondazione CRTrieste giunge al suo diciassettesimo volume.

Il pittore, nato a Trieste nel 1879, fu artista europeo; allievo di Eugenio Scomparini, si forma a Vienna, Monaco e successivamente a Parigi, Roma e Milano. Espone a Vienna, Venezia, Milano, Helsinki, Oslo, Stoccolma, Montevideo, San Paolo del Brasile e Amsterdam.

La sua pittura declina in maniera personale e innovativa i modi di un postimpressionismo dalla ricca vena cromatica, capace di piegare al proprio estro sia la visione del paesaggio che quella degli interni.

Conosce un notevole successo di critica e di pubblico sia in vita che dopo la sua morte. Le sue opere sono conservate nei principali musei italiani europei, ma anche nel Museo di San Paolo come al Pushkin di Mosca, a Montevideo come ad Amsterdam, oltre che in numerose prestigiose collezioni private.

Nell'intento di contribuire a diffondere la conoscenza di Piero Marussig, considerato uno dei maggiori esponenti del Novecento italiano, la Fondazione ha voluto dedicargli il presente volume, con l'auspicio di offrire un significativo strumento di approfondimento agli studiosi e un importante contributo agli appassionati del settore.

*Massimo Paniccia*

Presidente  
della Fondazione CRTrieste



## Pittore severo, disciplinato, nobile

**M**onaco di Baviera, Roma, Parigi, Vienna, Milano, Genova ... solo snocciolare le città dove Piero Marussig si è formato, ha soggiornato, ha partecipato a importanti esposizioni, ci restituisce l'immagine di un artista che non poteva essere che triestino, aperto cioè a realtà e mondi i più vari. Come tanti altri artisti della città di San Giusto, infatti, è di casa in Italia e in Europa: nessun confine si può frapporre alla sua creatività, che viene a toccare aspetti tanto diversi nel corso del tempo, fino agli anni fra le due guerre, con quella sterzata imprevista, per così dire, nell'alveo del "Novecento".

La sua curiosità lo sospinge di continuo a ricercare espressioni nuove, stesure ardite, temi molteplici, dal paesaggio alla natura morta, dal nudo al ritratto. Cos'è il vero per il nostro Marussig? o il colore? o il tocco pittorico? o la luce? La sua arte è intessuta di pensiero, è fatta di riflessioni che sostanziano una visione sempre calibrata del reale: riflessioni che si interpongono fra il suo sguardo e la materia pittorica, che trasformano l'impressione in lungo tempo di posa.

A un grande, ed è Mario Sironi che scrive nel 1930, in pieno clima 'novecentesco', l'artista appare "tanto quieto quanto taciturno", un lavoratore indefesso e paziente. I suoi valori, "nobiltà" e "bella armonia", specie nei paesaggi.

Non era il solo in quel momento a elogiarlo: a Sironi fa eco Gino Severini, con un giudizio lapidario, taciturno si può dire: "Marussig, pittore severo, disciplinato, nobile".

Ma c'è un terzo grande 'collega' che gli rende omaggio. Stavolta è Achille Funi, che scrive addirittura di "ascetismo", anche per i dipinti di natura morta, che, secondo Umbro Apollonio "hanno l'eccezionalità di una manifestazione morale". Si può dire di più?

Si è parlato pure di "doloroso sviluppo" per un percorso sempre coerente, pur nelle dialettiche con cruciali movimenti europei, tanto che Carlo Carrà può additarlo quale maestro per i giovani pittori: "L'arte

italiana ha bisogno di artisti della specie di Piero Marussig ...”. Pochi, credo, hanno avuto un elogio funebre tanto qualificato.

Se non sono mancati importanti lavori sul nostro artista, questa monografia non poteva non essere programmata nella Collana d'Arte della Fondazione CRTrieste, e si è voluto affidarne la stesura a una studiosa che ha già dato tante valide prove in lunghi anni di lavoro presso il MART di Rovereto. La ringraziamo anche per gli approfondimenti sulla giovinezza del pittore, consegnandoci l'immagine di un Marussig legato come prima non si pensava alla sua città e a quel filo diretto Trieste-Monaco di Baviera che ha improntato l'educazione di tanti artisti suoi concittadini. Ma senza il lavoro dello Studio Mark, dell'editore e dello stampatore non avremmo potuto avere anche questa volta un risultato di così alto livello. Un'impresa fatta con coscienza, alla Marussig vien da dire.

Secondo Francesco Messina – e siamo al quinto nome di artista di prim'ordine che si è interessato del Nostro -, è “pittore che per tanti anni abbiamo visto macerarsi nella disciplina del lavoro”: un esempio valido per tutti, anche per chi artista non è.

*Giuseppe Pavanello*



Piero  
Marussig



# Sommario

|                         |          |
|-------------------------|----------|
| Premessa                |          |
| <i>Massimo Paniccia</i> | <b>5</b> |

|                                      |          |
|--------------------------------------|----------|
| Pittore severo, disciplinato, nobile |          |
| <i>Giuseppe Pavanello</i>            | <b>7</b> |

## PIERO MARUSSIG

|   |           |
|---|-----------|
| <b>Introduzione. Alcune notazioni di metodo</b> | <b>13</b> |
|---|-----------|

### **La formazione**

|                                       |           |
|---------------------------------------|-----------|
| Trieste 1890-1898. Avvio alla pittura | <b>19</b> |
| Monaco 1898-1901. L'Accademia         | <b>21</b> |
| Roma 1903-1905. La Classicità         | <b>27</b> |
| Parigi 1905-1906. La Modernità        | <b>32</b> |

### **Gli anni triestini (1906-1919)**

|   |           |
|---|-----------|
| 1906. Trieste. Il paradiso ritrovato                                    | <b>37</b> |
| 1910. Vienna Mostra primaverile della Secessione                        | <b>43</b> |
| 1912-1914. Vicolo Scaglioni a Trieste:<br>una "Polinesia mitteleuropea" | <b>49</b> |
| 1915-1919. Oltre il colore  | <b>57</b> |

### **Marussig e il Novecento Italiano**

|  |           |
|--|-----------|
| Fra tradizione e modernità: Cézanne e Chardin              | <b>71</b> |
| Il Novecento e la promozione dell'arte italiana all'estero | <b>74</b> |

|               |           |
|---------------|-----------|
| <b>Tavole</b> | <b>81</b> |
|---------------|-----------|

|                             |            |
|-----------------------------|------------|
| <b>Catalogo dei dipinti</b> | <b>199</b> |
|-----------------------------|------------|

### **Apparati**

|                   |            |
|-------------------|------------|
| Antologia critica | <b>355</b> |
| Esposizioni       | <b>365</b> |
| Aste              | <b>377</b> |
| Bibliografia      | <b>381</b> |



## Introduzione. Alcune notazioni di metodo

È fra gli anni Novanta del secolo XIX e gli anni Trenta del XX secolo che si svolge l'attività pittorica e scultorea di Piero Marussig: la sua produzione è stata periodizzata dagli studi precedenti e anche recentemente<sup>1</sup>, secondo uno schema cronologico che prevede varie fasi associate ad altrettante evoluzioni stilistiche della sua pittura, a loro volta conseguenti al mutare del contesto culturale e artistico.

Marussig ha dipinto in anni di profondi e talvolta radicali cambiamenti sociali e personali: lo scoppio della guerra allontanò per sempre il mondo di ieri dalle vite di chi sopravvisse e il nuovo secolo, iniziato una decina d'anni più tardi dello scoccare del 1900, vide il veloce avvicinarsi delle avanguardie sconvolgere i principi compositivi tradizionali e le regole della pittura.

Trieste, città dove Marussig era nato nel 1879, in quegli anni, passò dal dominio asburgico a quello italiano; l'impero asburgico di cui anche Trieste faceva parte si dissolse e si concluse un'epoca. In Italia intanto si veniva consolidando il concetto di nazione e conseguentemente si andava rafforzando anche l'idea di un'arte nazionale, in grado di raggiungere nel Novecento, l'eccellenza del passato, del Quattrocento e del Cinquecento che avevano reso famosa l'arte italiana nel mondo.

È in questi trent'anni che si svolge la parabola artistica di Marussig, prolifico pittore (il suo catalogo conta quasi 800 opere), originale incisore, eccezionalmente scultore.

La sua vicenda artistica viene qui divisa in due stagioni, quella triestina e quella milanese, corrispondenti anche a due differenti modi espressivi, diversi e per certi versi antitetici: nella prima fase prevalse un cromatismo, declinato nei modi di un espressionismo assolutamente personale, mentre la seconda fase fu caratterizzata soprattutto dal volume, dalla plasticità, novecentista.



Piero Marussig  
**Toilette**, (1915)

<sup>1</sup> E. PONTIGGIA, *Piero Marussig. Una musica da camera*, in *Piero Marussig. Catalogo generale*, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo (Mi) 2006, pp. 12-29.



Piero Marussig  
**Ragazzo seduto che legge**, (1913)

Questi due momenti sono separati fra loro da un evento tragico, la prima guerra mondiale, che rappresentò una sorta di spartiacque non solo nell'arte ma anche nella vita di molte persone, stabilendo un ineluttabile prima e un incerto dopo.

Mentre la produzione novecentesca è ben documentata dalla partecipazione a mostre e quindi dalle recensioni critiche che contribuiscono a sostanziare l'attribuzione cronologica della maggior parte dei suoi dipinti, anche quelli oggi dispersi, le opere della fase triestina sono molto meno documentate.

I motivi sono molteplici: primo fra tutti la mancanza di fonti dirette e la scarsa attenzione della critica a questo momento, almeno fino al 1972, data della prima mostra sul periodo triestino, ma anche una meno consapevole azione di promozione da parte dello stesso artista, impegnato più a dipingere che alla costruzione del proprio *iter* artistico attraverso la partecipazione alle esposizioni. Un dato ovvio nella maggior parte delle biografie degli artisti, ma che in Marussig si rivela con una notevole evidenza.

Si è deciso pertanto di adottare un metodo di catalogazione e di attribuzione cronologica che consideri dapprima i dipinti datati dall'artista, quindi quelli esposti in mostre di quell'anno, e di seguito l'accostamento di quelle opere che hanno un riferimento stilistico o tematico con i dipinti di datazione certa. Questo lavoro è stato possibile e ha avuto come piattaforma cronologica quella derivante dalle ricerche condotte nel Catalogo generale realizzato nel 2006 da Claudia Gian Ferrari, Nicoletta Colombo e Elena Pontiggia.

Molti dei dati relativi alla catalogazione provengono infatti dall'Archivio Gian Ferrari, donato nel 2015 al Museo Revoltella di Trieste dalle sorelle della grande studiosa, recentemente scomparsa.

A chi si interrogasse sulla opportunità di pubblicare nuovamente il catalogo dell'opera pittorica di Marussig, dieci anni dopo quello pubblicato da Silvana Editoriale e dopo la mostra nello stesso anno (2006) al Museo Revoltella, troverebbe la risposta sia in relazione al lavoro di catalogazione, sia riguardo al taglio critico, necessariamente differente. Nel caso della catalogazione delle opere, il loro numero è incrementato di varie decine rispetto al 2006, e varie collocazioni sono state aggiornate poiché alcune opere già pubblicate come di ubicazione sconosciuta sono state oggi rinvenute in grandi collezioni di musei internazionali, come il Pushkin di Mosca, lo Stedelijk Museum di Amsterdam, i musei di Montevideo, San Paolo, Helsinki.



Piero Marussig  
**Bambina con palla**  
(Ritratto della nipote), (1915)

Questi rinvenimenti, scoperti seguendo le tracce di quell'azione di promozione dell'arte italiana messa in atto dal Novecento sarrfattiano negli anni Trenta, sono stati resi possibili anche grazie all'aggiornamento catalografico messo in atto negli ultimi anni dalle istituzioni museali, attraverso banche dati che si vanno via via aggiornando e completando, e più efficaci strumenti informatici. Non si tratta tuttavia solo di un aggiornamento inventariale, ma il ritrovamento di queste opere in collezioni così importanti consente di valutare sotto una luce nuova l'internazionalità della pittura di Marussig, collezionato e acquisito, lui vivente, da prestigiose istituzioni internazionali dall'America Latina, alla Russia, dalla Francia alla Scandinavia.

Inoltre la catalogazione delle sue opere ha evidenziato come non solo i grandi musei italiani con raccolte novecentesche a Roma, Genova, Milano, Torino, Firenze, Rovereto, Venezia abbiano assicurato negli anni almeno un'opera di Marussig alle loro collezioni, ma che oltre alle raccolte pubbliche, anche una rete capillare di collezionisti privati, da Trieste a Milano, a Brescia, da Bergamo a Genova, a Roma, abbia incluso questo artista fra le opere da loro amate.

Il lavoro oggi svolto nel presente volume intende quindi sottolineare ancora con più efficacia l'internazionalità di Marussig e della sua pittura, una caratteristica connaturata e coltivata sin dagli esordi, fin dai suoi viaggi a Monaco, Parigi e Vienna.

Proprio a Vienna egli poté rivelare la sua attitudine mitteleuropea, che come vedremo si nutrirà di stimoli e contatti non solo con l'ambiente culturale viennese, ma con quanto là veniva promosso, a livello internazionale.

Per questo motivo si è optato per un taglio critico che privilegiasse l'analisi del cosiddetto periodo triestino, in quanto momento di incubazione e sviluppo delle principali caratteristiche del linguaggio artistico di Marussig, in conseguenza delle tangenze internazionali.

La ricostruzione critica di questo momento ha rivelato alcune difficoltà come quella di mettere in sequenza correttamente la produzione triestina; l'assenza di fonti dirette, come ad esempio un diario o degli scritti dell'artista che non ci ha lasciato nulla anche a causa del suo carattere schivo e riservato e molto poco autocelebrativo, rendono ipotetica qualsiasi attribuzione cronologica, specie per le opere dei primi anni.

E pure la mancanza di testimonianze di amici pittori e l'assenza di una sua partecipazione alla vita del Circolo Artistico di Trieste non aiuta a ricostruire le tappe degli anni triestini, come del resto



Piero Marussig  
**Donna seduta con ventaglio**, 1911



Piero Marussig  
**La dormiente**, 1916



Piero Marussig  
**Donna allo specchio**  
 (Ragazza che si pettina, Donna che si pettina), (1920)



Piero Marussig  
**Ritratto di signora**, (1919)

aveva già lamentato Marussi nel 1972 – viventi ancora molti testimoni, eredi e amici dell’artista – nel catalogo della prima mostra sul periodo triestino dell’artista.

Alla sua morte, nel 1937, a ricordarlo erano stati gli amici milanesi, che avevano rimembrato appunto gli anni trascorsi insieme nella città milanese, mentre del periodo d’anteguerra si erano ormai perse le tracce e la memoria.

Invece, parlano di questi anni, collocabili fra il 1898 e il 1919, le opere, quasi tutte ambientate nella sua villa a Chiadino – un quartiere in collina di Trieste – anche quando si tratta di vedute e paesaggi, nudi o ritratti.

Marussig aveva acquistato questa splendida proprietà, oggi luogo abbandonato e dimenticato ma ancora esistente, composta da una villa e da un enorme parco, nel 1906, al suo rientro da Parigi, per stabilirsi con la moglie e la famiglia. Vi abiterà e dipingerà per più di un decennio, regalandoci delle immagini di un tempo sereno, destinato a non ritornare.

La produzione di questo decennio si situa fra la mostra a Milano in occasione dell’Esposizione per il Traforo del Sempione nel 1906, prima data espositiva per l’artista, e la mostra alla Galleria Vinciana di Milano nel 1919, in occasione della quale vennero esposti 52 dipinti che riassumevano e chiudevano allo stesso tempo questa età dell’oro marussighiana.

Questo periodo fu oggetto di una prima mostra a Trieste nel 1972, quasi trent’anni dopo la rassegna postuma del 1938 ordinata da Enrico Somarè alla Biennale di quell’anno e la mostra monografica con catalogo, a Genova, alla Galleria Rotta, nel 1941.

La grande antologica del 1986/1987 svoltasi a Iseo, Trento e Trieste e quindi la mostra del 2006 al Museo Revoltella di Trieste, che costituiscono le principali tappe di studio di quest’artista, oltre naturalmente al Catalogo Generale pubblicato da Nicoletta Colombo, Claudia Gian Ferrari e Elena Pontiggia, non a caso tre studiose milanesi, nel 2006<sup>2</sup>, hanno sempre considerato la produzione di Marussig nel suo insieme, ma senza dedicare particolare attenzione alla fase triestina e ai suoi rapporti con gli artisti di quella comunità.

Il presente volume pur avendo carattere monografico, per una precisa scelta curatoriale intende privilegiare invece lo sguardo sulle opere degli anni triestini, non solo per colmare e/o integrare eventuali lacune pregresse, ma nella convinzione che fra il

<sup>2</sup> N. COLOMBO, *Piero Marussig e la critica*, in *Piero Marussig. Catalogo generale*, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo (Mi) 2006, pp. 26-33.



1914 e il 1919 Marussig ha raggiunto l'apice della sua espressività, in una cifra assolutamente sua, completa, originale e personale, declinata successivamente nel clima di una corallità novecentesca, quella voluta da Margherita Sarfatti con la costituzione del gruppo del Novecento Italiano a partire dal 1924.

L'aspirazione costante del pittore ad evolvere e a ricercare nuove modalità espressive, lo porterà a innovare formule espressive già trovate negli anni triestini, dove perdura la sua inclinazione naturale verso la rappresentazione di momenti di intimità e interiorità in comunione con la natura, in cui figura e paesaggio, ritratto e ambientazione si fondono in un tutt'uno.

Cerchiamo di capire come Marussig fosse pervenuto negli anni a questi risultati.



Piero Marussig  
**Donna con garofano**, (1920)



Piero Marussig  
**Ritratto della moglie**, (1920)

Motus sig.



## La formazione

### Trieste 1890-1898. Avvio alla pittura

La formazione di Piero Marussig avvenne in parte a Trieste e in parte nelle capitali europee votate all'arte: dapprima, quindi l'apprendistato a Trieste sotto la scuola di Eugenio Scomparini, e poi la frequentazione dell'Accademia di Monaco di Baviera con viaggi e soggiorni all'estero (Roma, Vienna, Parigi).

Nato a Trieste il 16 maggio 1879, penultimo di cinque figli e cugino di un altro artista, Guido Marussig, Piero (anzi all'epoca Pietro) risulta iscritto, verso la metà degli anni Novanta, come la maggior parte dei suoi colleghi artisti, alla Scuola Industriale "Alessandro Volta", dove Eugenio Scomparini lo avvia allo studio e alla pratica della pittura.

Scomparini<sup>1</sup>, che era anche il presidente del Circolo Artistico, era impegnato in quegli anni nella decorazione del Caffè della Stazione di Trieste con le allegorie dell'Industria, del Commercio dove aveva potuto rivelarsi "decoratore dal gusto tiepolesco e coloritore venezianamente sontuoso", come lo aveva definito Silvio Benco<sup>2</sup>.

Ciò che dal maestro poté transitare nel giovane allievo fu con molta probabilità questa nuova sensibilità cromatica verso un colore più brillante e acceso rispetto alla generazione precedente, evidente non solo nelle decorazioni per gli edifici nuovi dell'emporio asburgico, Trieste, ma anche nei ritratti, come emerge compiutamente nel dipinto raffigurante *La famiglia Fabricci* (1880 circa), ora nelle collezioni dei Civici Musei di Storia ed Arte di Trieste, come anche nel *Ritratto di Evelina D'Angeli e Piero Sandrini*, che possono essere considerati gli apici nell'ambito della ritrattistica del maestro triestino<sup>3</sup> per la sua capacità di uscire dalla rigida tradizione ritrattistica ottocentesca e privilegiare invece una dimensione più domestica, lontana dall'ufficialità e più attenta alla psicologia dell'effigiato.



Eugenio Scomparini  
**Ritratto di Evelina D'Angeli e Piero Sandrini**, (1878)  
Trieste, Civici Musei



Eugenio Scomparini  
**La famiglia Fabricci**, (1888)  
Trieste, Civici Musei

Piero Marussig  
**Autoritratto**, (1902-1903)

<sup>1</sup> M. DE GRASSI, *Eugenio Scomparini*, Fondazione CRTrieste, Trieste 2007.

<sup>2</sup> S. BENCO, *Trieste*, ed. Maylander, Trieste 1910.

<sup>3</sup> DE GRASSI 2007, p. 46.

Sono queste le qualità che ritroveremo nella pittura di Marussig, nella sua predilezione per i ritratti, ambientati in un interno spesso caratterizzato dalla presenza sullo sfondo di un drappo, di una tappezzeria o di una tenda a tinta unita, come nelle raffigurazioni scompariniane, e nelle sue figure nel parco della villa di Chiadino, un decennio dopo, inserite in una verde natura rigogliosa, come quella in cui posavano i due coniugi affacciati alla balaustra del dipinto di Scomparini, originale anche e soprattutto nella fattura della cornice.

La primissima produzione di Marussig fu dedicata esclusivamente all'autoritratto e al ritratto, di familiari e amici, elemento comune a molti artisti per la facilità e la disponibilità dei modelli.

Riguardo all'autoritratto, Marussig indagherà con molta frequenza – in più di cinquanta opere – la sua effigie, con un'attenzione particolare sia alla resa psicologica che a quella fisiognomica, quasi seguendo un disegno preciso di documentare negli anni i cambiamenti del suo volto.

Non casualmente forse la prima opera nota *Uomo seduto* (cat. 1), una tempera acquarellata eseguita nel 1898, come indica l'anno apposto sulla tela, raffigura il giovane pittore, seduto di profilo con il volto girato verso di noi, con un'aria vagamente spiritata, in un'ambientazione tetra, con la suggestione di un'ombra accennata che bisca la sua figura sullo sfondo.

Il dipinto, ma soprattutto la sua prossimità con il celebre *Auto-ritratto con sigaretta*, dipinto da Munch nel 1895, mostra come Marussig colga e accolga fin dalle sue prime prove, le atmosfere legate alle novità linguistiche della Modernità, attingendo sia all'Simbolismo, sia all'Impressionismo.

Ciò fu reso possibile da un suo primo soggiorno all'estero, con il trasferimento a Monaco di Baviera, dove, nel novembre 1898, risulta iscritto con il numero di matricola 1960 all'Accademia di Belle Arti<sup>4</sup> nella classe di Caspar Johann Herterich, il fratello più anziano del più famoso Ludwig Herterich.



Piero Marussig  
**Uomo seduto**, 1898



Edvard Munch  
**Autoritratto con sigaretta**, 1895  
Oslo, Galleria Nazionale

<sup>4</sup> Libro matricolare 1884-1920: n. di matricola 1960, Peter Marussig, ingresso: 5 novembre 1898, uscita:/; luogo: Trieste; Padre: commerciante; confessione: cattolica; indirizzo:/; età: 19; Classe di iscrizione: Herterich, Johann Caspar. Si veda: Matrikelbücher der Akademie der Bildenden Künste München, 1809-1920, anche *on line*: <http://matrikel.adbk.de/07lehrer/lehrer/herterich-johann-caspar>.



### Monaco 1898-1901. L'Accademia

A Monaco la ritrattistica rivestiva un ruolo di primo piano, sia fra i docenti dell'Accademia che nelle esposizioni: questo genere, il più richiesto dal mercato, veniva appreso nelle classi di celebrati maestri come Nikolaos Gysis, Carl Herterich, Franz Defregger, e poi Franz von Stuck e Karl Marr. La frequentazione dei loro *ateliers* garantiva non solo l'assunzione di una pratica artistica sicura e consolidata ma soprattutto il successivo riconoscimento di tale pratica in tutt'Europa.

Fu anche grazie alla qualità dei docenti che spiccavano proprio nell'ambito della ritrattistica – basti citare due eccellenze di fama internazionale, seppur in tempi diversi, ovvero Franz von Lenbach e Franz von Stuck – che Monaco assunse una grande importanza nelle scelte formative di molti artisti provenienti da Trieste, città peraltro di grande tradizione ritrattistica, da Natale Schiavoni a Giuseppe Tominz. Per Marussig, gli esempi della ritrattistica di Lenbach e Stuck saranno determinanti, come vedremo a breve.

Come lui molti artisti triestini, la maggior parte direi, furono a Monaco fra il 1883 e i primi anni del '900. Ad aprire la strada verso l'Atene sull'Isar, era stato, nel 1883, Isidoro Grünhut (numero

Marussig a Monaco in accademia,  
Foto tratta dal volume F. Messina, *Piero Marussig*  
1879-1937, Scheiwiller, Milano 1942, tav. I



Piero Marussig  
Ritratto della sorella minore Eugenia, 1901

di matricola 4339), seguito l'anno successivo proprio da Arturo Rietti (numero di matricola 115, iscritto il 15.10.1884) e da Umberto Veruda (numero di matricola 62): tra gli iscritti negli anni Ottanta, Vittorio Güttner nel 1885 (numero di matricola 159), Carlo Wostry nel 1886 (numero di matricola 850) e infine Giovanni Zangrando nel 1888 (numero di matricola 543) e Guido Grimani nel 1890 (numero di matricola 773).

Negli anni Novanta si diresse verso Monaco una seconda generazione di triestini: Glauco Cambon nel 1892 (numero di matricola 994), Bruno Croatto e Arturo Fittke nel 1893 (numero di matricola 1145 e 1165), Ruggero Rovani subito dopo nel 1895 (numero di matricola 1454) e quindi nel 1898 Adolfo Levi (Levier) (numero di matricola 1937). Il nuovo secolo potè registrare la presenza di Argio Orell nel 1903, allievo di Franz von Stuck e di Edgardo Sambo nel 1905 (numero di matricola 3050).

Al di là dell'indiscusso valore dell'offerta formativa dell'Accademia, fu la nascita della Secessione (1892) e la conseguente fama di modernità, a richiamare i giovani allievi europei. Il movimento secessionista contribuì ad ampliare l'offerta formativa, che dagli studi accademici si apriva grazie alle esposizioni, ancor prima di Venezia (1895) e Vienna (1898), verso le esperienze internazionali contribuendo così ad allargare il repertorio visivo ed espressivo degli allievi.

Libro matricolare  
Monaco, Accademia di Belle Arti

| N <sup>o</sup> | Name            | Geburts-Ort<br>und<br>Stand der Eltern | Matr.N <sup>o</sup> | Tag  |       |     | Bemerkungen |
|----------------|-----------------|--|---------------------|------|-------|-----|-------------|
|                |                 |  |                     | Jahr | Monat | Tag |             |
| 1451           | Greco, Georg    | Wien, Ungarn<br>geb. 1871              | 1451                | 1891 | 1     |     |             |
| 1452           | Levin, Leon     | Wien, Ungarn<br>geb. 1871              | 1452                | 1891 | 1     |     |             |
| 1453           | Kofler, Adolf   | Wien, Ungarn<br>geb. 1871              | 1453                | 1891 | 5     |     |             |
| 1454           | Festl, Georg    | Wien, Ungarn<br>geb. 1871              | 1454                | 1891 | 1     |     |             |
| 1455           | Witke, Emil     | Wien, Ungarn<br>geb. 1871              | 1455                | 1891 | 1     |     |             |
| 1456           | Hjelm, Emil     | Wien, Ungarn<br>geb. 1871              | 1456                | 1891 | 1     |     |             |
| 1457           | Engel, Adolf    | Wien, Ungarn<br>geb. 1871              | 1457                | 1891 | 1     |     |             |
| 1458           | Spigel, Adolf   | Wien, Ungarn<br>geb. 1871              | 1458                | 1891 | 1     |     |             |
| 1459           | Siljmann, Emil  | Wien, Ungarn<br>geb. 1871              | 1459                | 1891 | 1     |     |             |
| 1460           | Karawitz, Peter | Wien, Ungarn<br>geb. 1871              | 1460                | 1891 | 1     |     |             |

A partire dal 1892 alle mostre d'arte del *Glaspalast*, già molto famose, si alternano quelle della Secessione, un organismo per nulla scisso o disorganico rispetto all'Accademia di Belle Arti, visto che molti docenti erano anche membri fondatori della Secessione.

Il primo presidente della *Münchener Secession* fu Bruno Piglheim e a cui successe Hugo von Habermann, che aveva un grande *atelier* nella Theresienstrasse 148, frequentato da Fritz von Uhde, Albert von Keller, Leo Samberger, Franz von Stuck, Angelo Janck e Thomas Theodor Heine.

Sul modello dei *Salon des indépendants* francesi anche a Monaco alcuni artisti avevano reclamato uno spazio espositivo indipendente e più aperto alla contemporaneità e alle esperienze europee. Fu così che nel nome della Secessione, si associarono alcuni artisti, accomunati dalla medesima istanza di una maggiore libertà espressiva: la risposta sul piano stilistico a questa esigenza fu una nuova sintesi linguistica, tradotta attraverso gli stili della bidimensionalità *Jugend* e una moderna sensibilità cromatica, molto più accesa e vitale di quella precedente.

L'avvento della Secessione favorì dunque la maturazione di un clima culturale vivace e a sua volta stimolante per nuove opportunità culturali. Una di queste fu senza dubbio la rivista "Jugend", ovvero "Jugend. Münchner illustrierte Wochenschrift für Kunst und Leben" (Rivista monacense illustrata per l'Arte e la Vita), fondata nel dicembre 1895 da Georg Hirth, collezionista e estimatore della nuova arte, poi editore anche della più ironica "Simplicissimus"<sup>5</sup>, una rivista satirica illustrata a conferma del ruolo determinante della caricatura nella cultura di fine secolo.

La " rassegna settimanale di Arte e Vita", si era data un nome programmatico: "Jugend" ovvero gioventù, a testimonianza di un atteggiamento estetico nuovo e moderno, giovane appunto, aperto alle novità linguistiche che finì per determinare uno stile, lo *Jugendstil*, appunto.

Questa rivista diventò una sorta di repertorio dell'estetica secessionista monacense poiché ogni copertina era dedicata alla pubblicazione di un'opera secessionista; articoli di cronacamondana e artistica si alternavano a immagini riprodotte con i mezzi più moderni della fototipia meccanica, in bianco e nero ma anche a colori.



Piero Marussig  
**Donna in preghiera**, (1898)



Piero Marussig  
**Ritratto della madre**  
(Erminia Dissopra Marussig), (1904)

<sup>5</sup> C. SEGIETH, *Georg Hirth und die Gründung der "Münchener Secession"*, in *Secession. 1892 – 1914*, Museum Villa Stuck, München, catalogo della mostra a cura di M. Buhrs, Edition Minerva, München 2008. pp. 11-23.



Franz von Stuck  
**Il Paradiso perduto**, 1897  
Dresda, Galerie Neuer Meister im Albertinum



Piero Marussig  
**La cacciata dal paradiso**, 1898

“Jugend” come “Simplicissimus” registravano fedelmente e ironicamente quanto avveniva nell’ambiente monacense, dove venivano delineandosi alcune figure artistiche assolutamente carismatiche come Franz von Lenbach prima e Franz von Stuck poi, destinato a diventare uno degli artisti più quotati in Europa e protagonista assoluto della Secessione monacense: nel 1893 l’Accademia gli conferisce il titolo di professore e il suo *Peccato (Die Sünde)*, riscuote il successo delle folle (e una quindicina di commissioni in tutt’Europa) mentre la polizia proibisce l’esposizione delle fotografie del *Bacio della Sfinge*. Nel 1897 sposa la vedova Mary Lindpaintner (nata Hoose), fotografa americana, divenuta una delle più affascinanti donne della società monacense che Franz von Lenbach aveva immortalato in una celebre *Salomè*<sup>6</sup>, dipinto che oggi si trova alla Neue Pinakothek di Monaco e l’anno dopo Stuck fa costruire secondo un suo progetto una casa-*atelier* a Monaco, la Villa Stuck, i cui mobili ottengono una medaglia d’oro all’esposizione universale di Parigi del 1900, in uno stile, imponente e neoclassico, direttamente ispirato ad un quadro di Böcklin (*Villa in riva al mare*) ma anche alla Lenbach-haus.

Questa è la Monaco che Piero Marussig può conoscere negli anni di frequenza dell’Accademia, dal 1898 al 1901, che inclusero, nella primavera del 1899, anche un viaggio a Vienna dove si era appena aperta la Secessione (1898). Purtroppo anche di questo soggiorno non è dato conoscere nulla, se non la menzione fatta dallo stesso artista. Sappiamo però che Marussig esporrà ripetutamente nelle esposizioni secessioniste viennesi (1910, 1911, 1912, 1914).

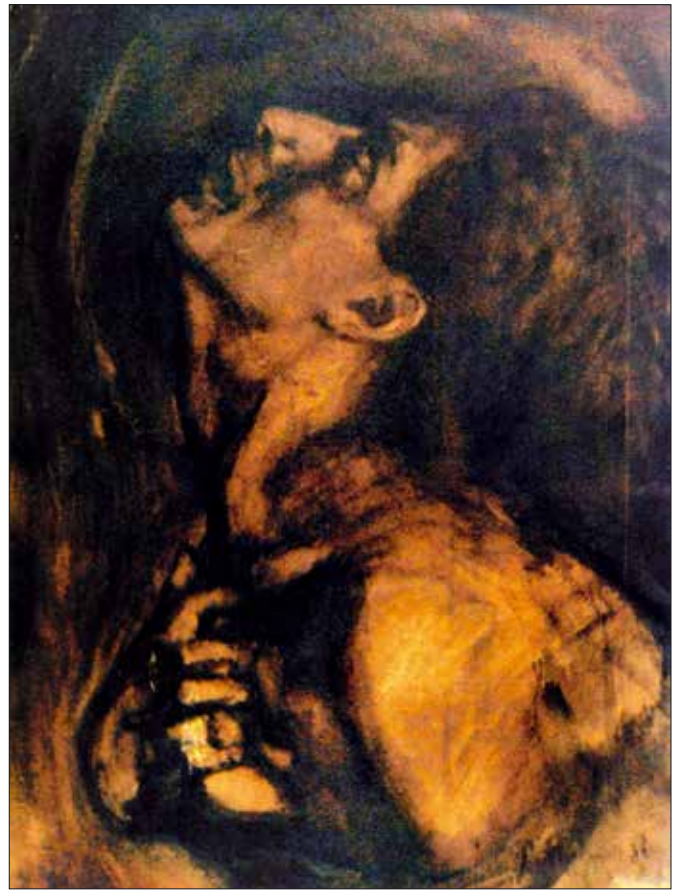
Le poche opere di Marussig datate al 1898, oltre al già citato *Uomo seduto*, segnalano un esercizio svolto quasi esclusivamente nell’ambito della ritrattistica, ambito dove l’artista sperimenta la sua capacità di cogliere espressioni non convenzionali e sguardi originali, aspetti che connoteranno anche i ritratti dei successivi nei primi anni del ’900.

Ciò appare con evidenza nel *Dolore* (1898), che rivela un’attenzione particolare alle modalità espressive tratte da esempi eccellenti, ovvero alla pittura di Franz von Stuck, e in particolare al dipinto *Caccia fantastica* del 1890, qui richiamato per la posa particolarissima col collo riverso all’indietro e lo sguardo puntato verso l’alto del fauno ferito raffigurato nel dipinto di cui sono noti molti studi del maestro bavarese, a cui Marussig poteva rifarsi.

Che Marussig conoscesse a fondo la pittura di Franz von Stuck lo rivela anche un quadro pressochè inedito raffigurante *La*

<sup>6</sup> FRANZ VON LENBACH, *Mary Lindpaintner als Salome*, 1894, Monaco, Neue Pinakothek.





*cacciata dal Paradiso*, inseribile come il *Dolore* fra gli studi degli anni trascorsi a Monaco, ovvero fra il 1898 e il 1901.

Il dipinto offre la riproposizione del modello stuckiano delle due figure di Adamo ed Eva di spalle, ignude dai corpi muscolosi, mentre abbandonano il Paradiso: esse incedono verso l'oscurità nel dipinto dell'allievo triestino come in quello del maestro ovvero *Das verlorene Paradies (Il Paradiso perduto)*, 1897 (oggi nelle collezioni di Dresda, Galerie Neuer Meister im Albertinum) con lo stesso passo, con la stessa rassegnazione dolorosa. Qui Marussig rivela, dopo solo pochi anni di Accademia una capacità matura di raffigurare anche anatomicamente il corpo umano con una solidità rubensiana appresa da von Stuck come il contrasto fra le carni bianche di Eva e quelle più scure di Adamo, già quasi inghiottito dall'ombra.

Il richiamo a von Stuck non si esaurisce nello studio fisiognomico di corpi o volti, ma è ancora una volta citazione puntuale nei ritratti e autoritratti che Marussig inserisce in cornici tonde<sup>7</sup>, come usa anche von Stuck in numerosissimi ritratti eseguiti proprio fra il 1898 e il 1905: l'inserimento dell'effigiato in una cor-

Franz von Stuck  
**Studio per Caccia fantastica**, 1890  
 Monaco, Staatlichen Graphischen Sammlungen

Piero Marussig  
**Il dolore**, 1898

<sup>7</sup> S. CUSIN, *Trieste-Monaco di Baviera 1880-1915: Artisti triestini alla Akademie der bildenden Künste*, in "Arte in Friuli, arte a Trieste", 2004, pp. 57-106.



Piero Marussig  
**Ritratto**, (1903)



Piero Marussig  
**Autoritratto**, 1903

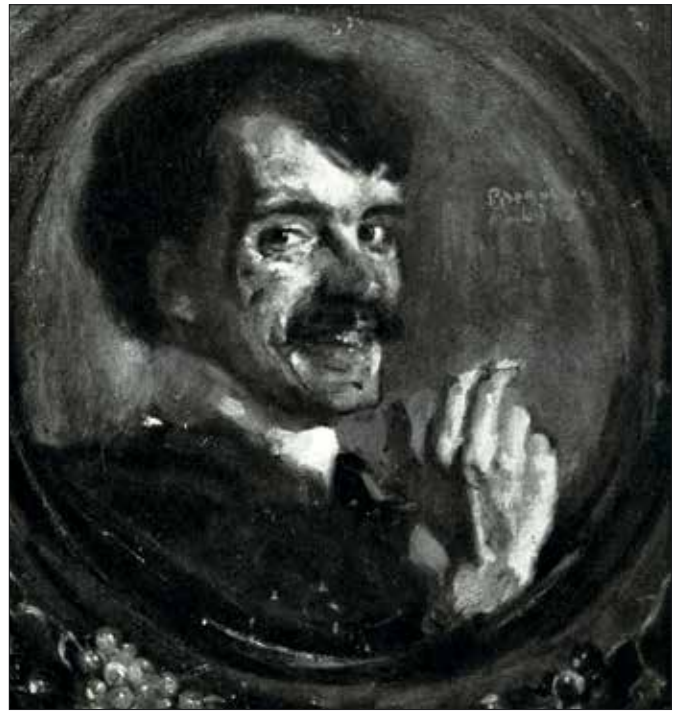
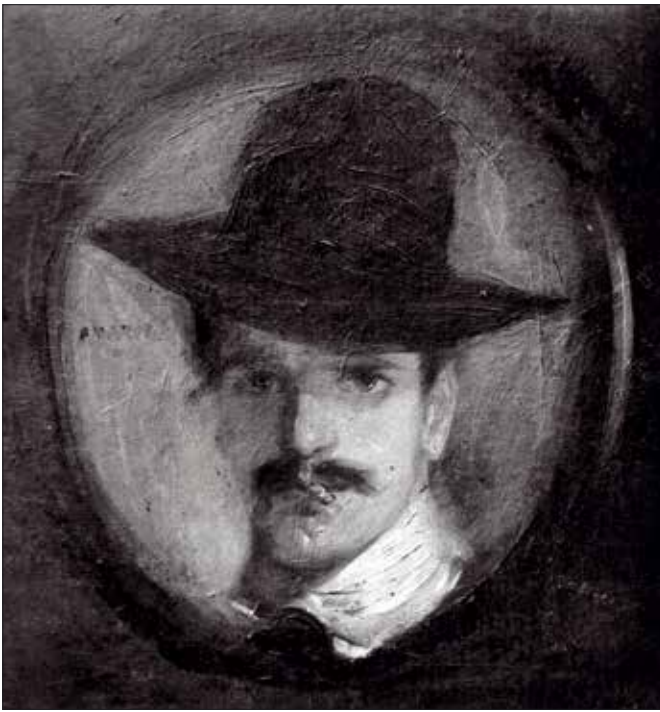
nice rotonda aiuta a concentrare maggiormente l'attenzione sul volto, che viene così avvicinato al nostro sguardo. Una modalità che von Stuck conosceva bene e che Marussig fa sua in quanto fortemente interessato a praticare una ritrattistica particolarmente espressiva, dove l'accento all'ambientazione viene annullato, in favore di un primo piano ravvicinato che sottolinea il più stretto rapporto fra effigiato e pittore, fra persona ritratta e l'osservatore.

Unica eccezione a questa data, il *Ritratto della sorella minore Eugenia* (cat. 9) che posa di tre quarti a figura quasi intera, una tela datata dall'artista "1901" e che mostra la stessa fierezza, lo stesso piglio nello sguardo e l'identica intensità che ritroviamo nell'*Auto-ritratto* dello stesso anno, oggi al Museo Revoltella di Trieste.

Una modalità che pare ricondurre questo dipinto e il ritratto della sorella, dove l'altera figura è ripresa in piedi contro uno sfondo scuro, a modalità compositive proprie della ritrattistica di Franz von Lenbach, maestro dell'indagine espressiva di caratteri e pose ad effetto.

Marussig manterrà negli anni questa sua caratteristica di ritrarre sguardi severi o espressioni dubbiose o interlocutorie.

Il *Ritratto della moglie* (cat. 28) datato 1904 conferma questa sua attitudine che qui, rispetto alle prove degli anni precedenti, si arricchisce di un ulteriore elemento che sposta l'attenzione dal volto alla figura, integrando l'immagine complessiva: nel ritratto dallo sguardo frontale, deciso e severo, a cui corrisponde l'intonazione scura della grande massa del cappello con veletta,



spicca la mano di grandi proporzioni, un po' arcigna, che trattiene il vestito sulla spalla, un elemento nuovo nell'economia della ritrattistica di Marussig, che rafforza la sua abilità espressiva.

Concluso il soggiorno monacense, nel 1901 Marussig fa ritorno a Trieste dove ha modo di conoscere e sposare Rina Drenik, con cui nel 1903 riparte alla volta di Roma dove si tratterà fino al 1905.

Piero Marussig  
**Autoritratto con la sigaretta, (1903)**

Piero Marussig  
**Autoritratto, 1903**

### **Roma 1903-1905. La classicità**

*Da Monaco sono andato a Roma. Ricordo che dopo qualche tempo ho partecipato a una mostra di artisti rifiutati. Ho mandato un quadro, che poi ho distrutto, non lo ricordo nemmeno [...] Vivo il più delle giornate nei musei, nelle pinacoteche. Di quel che si faceva intorno a me mi importava poco o niente. Amavo i classici volevo rendermi ragione dei segreti della loro pittura. Mia prima passione è stato Tiziano.<sup>8</sup>*

Il soggiorno romano non è purtroppo documentato, al di là delle parole qui riportate, che esprimono una chiara intenzionalità: conoscere, come ai tempi del Gran Tour ottocentesco, la classicità, Roma e i suoi monumenti, i suoi musei come scrigno prezioso e ricco di studi e suggestioni, quasi una tappa obbligatoria nella formazione di un artista.



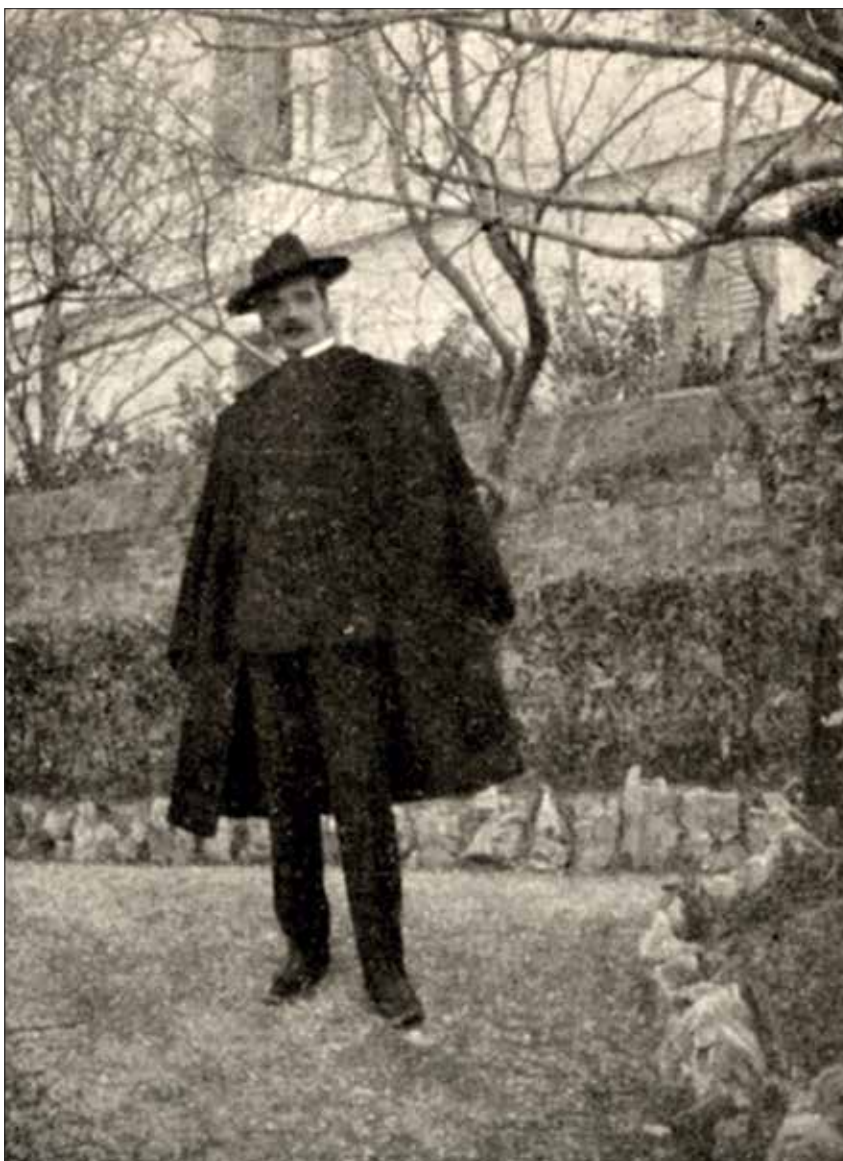
Franz von Stuck  
**Autoritratto, 1906**  
Firenze, Uffizi

<sup>8</sup> I brani riportano stralci di un'intervista rilasciata da Marussig nel 1928. Cfr. ALIGI [Titta Rosa], Visite ad artisti. Marussig, in "La Fiera Letteraria", Milano - Roma, 8 aprile 1928.

Marussig a Trieste nel 1901  
da Messina 1942, tav.II



Piero Marussig  
**Autoritratto**, 1898



Piero Marussig  
**Ritratto della moglie**, 1904

Relativamente agli esiti di questo soggiorno possiamo supporre che esso abbia prodotto due conseguenze: l'approfondimento delle esperienze pittoriche del Divisionismo romano e l'idea di visitare Parigi, di avvicinare l'avanguardia europea per cercare stimoli nuovi.

Il contesto romano di quegli anni si divideva fra un simbolismo orientato verso le esperienze internazionali ma influenzato dagli echi letterari dannunziani e dall'estetismo idealista di Angelo Conti e dell'ambiente del Convito, e un nuovo orientamento *post-impressionista* interessato alle esperienze divisioniste a cui si riferivano Camillo Innocenti, Arturo Noci, Enrico della Leonessa *alias* Lionne e Giacomo Balla<sup>9</sup>.

<sup>9</sup> M. ROSCI *Esperienze romane. Lionne Innocenti, Noci, Chini*, in *Divisionismo italiano*, catalogo della mostra, Trento, Palazzo delle Albere, 21 apr.-15 lug. 1990, Electa Milano 1990 pp. 270-273; F. TEDESCHI, *Il Futurismo nelle arti figurative: dalle origini divisioniste al 1916*, Milano 1995, pp. 40-42.

Balla, nato a Torino nel 1871, qualche anno prima di Marussig, nel 1901 era appena tornato da Parigi dove aveva avvicinato *post-impressionismo* e *Divisionismo*: già partito da un approccio al *Divisionismo* di tema segantiniano con opere come *Sole di marzo o luce di marzo* del 1897, aveva ricavato dall'esperienza a Parigi, fra la fine del 1900 e i primi mesi del 1901, un avvicinamento sostanziale alla pennellata divisionista come mostra il celebre quadro *Fidanzata al Pincio* del 1902. Il divisionismo è funzionale in Balla per rappresentare i caratteri di diffusione della luce che, insieme a un taglio fotografico inedito nella composizione pittorica, giunge a una forma di realismo analitico che in Balla avrà anche delle connotazioni sociali (si pensi a *Fallimento* e *Il lavoro*)<sup>10</sup>.

A Roma arrivano in quegli anni anche Boccioni (1900) e Severini (1899) che stringono un sodalizio con Balla, epicentro creativo e innovativo: espongono nelle mostre annuali della Società Amatori e Cultori delle Belle Arti, vere e proprie rassegne delle forze giovani che si affacciano al panorama della scena artistica romana.

Nel 1905 le loro opere vengono rifiutate alla mostra della Società e allora con la collaborazione di altri artisti non ammessi, organizzano un'esposizione parallela nel *foyer* del Teatro Nazionale, una sorta di Salone dei rifiutati che attrasse l'attenzione della critica<sup>11</sup>, a cui sembra riferirsi anche Marussig nelle sue parole.

Roma significò per Boccioni, Severini, e anche per Marussig, una nuova declinazione della tecnica pittorica divisionista. Come ha rilevato Daniela Fonti, il Divisionismo fu "una creatura tutta italiana, distinta nei suoi fondamenti teorici dal Neo-impressionismo francese, [...] attraeva i giovani più sensibili per la sua vitalità e duttilità. [...] Il Divisionismo pur conservando all'immagine il senso di freschezza e di atmosfericità legati alla percezione, come nell'Impressionismo, salvaguardava il momento successivo nel quale l'intelletto le restituisce intellegibilità attraverso i parametri di uno spazio saldamente organizzato per piani prospettici."<sup>12</sup>

Come a dire che non si perde mai di vista il contatto con la realtà, con la dimensione spaziale che fa prediligere a tutti questi autori, nelle loro prove iniziali, una dimensione spesso domestica, intima ove ambientare i propri ritratti, complice, soprattutto per Innocenti e Noci, l'influenza francese degli interni di Bonnard.



Umberto Boccioni  
**Nonna**, (1905-1906)  
Venezia, Cassa di Risparmio



Piero Marussig  
**Ritratto di donna che cuce**, 1905

<sup>10</sup> F. TEDESCHI p. 43.

<sup>11</sup> E. COEN *Balla, Boccioni, Severini, Sironi*, in *Divisionismo italiano*, 1990, pp. 354-359.

<sup>12</sup> D. FONTI, *Severini*, Giunti ed. Firenze 1996.



Ruggero Rovani  
**Sorriso**, 1903  
Trieste, Museo Revoltella



Piero Marussig  
**Busto di donna**, (1903)

Fondamentale su tutti si rivelò l'esempio di Balla che ad un iniziale realismo applicava una tecnica coloristica nuova basata su sensazioni ottiche e sull'effetto prodotto dall'accostamento di colori complementari.

Non sappiamo nulla del periodo trascorso a Roma di Marussig, né dell'eventualità di una commissione, ma possiamo ipotizzare la sua visita alle esposizioni degli Amatori e Cultori, e magari anche del suo soggiorno a Villa Strohlfern, un'oasi verde nel cuore della città, che molto poteva ricordargli i giardini di Trieste.

A Villa Strohlfern<sup>13</sup> una serie di piccole case ospitavano, grazie al mecenatismo del conte Wilfred Alfred Strohlfern, giovani artisti provenienti da fuori, per dare loro la possibilità di visitare l'Urbe, come nel caso ad esempio di Umberto Moggioli che vi risiedette per anni e che là dipinse opere memorabili come *Viale a Villa Strohlfern* (1918), oggi nelle collezioni del Mart di Rovereto.

Sicuramente la luce romana e le esperienze sopradescritte innescarono in Marussig l'interesse verso una pittura più ariosa, verso una maggiore attenzione nell'ambientare le figure dei suoi dipinti, ora riprese sedute, come nella migliore tradizione boccioniana, accanto ad una finestra, come *Figura seduta* (1905) (cat. 37) o *Ritratto di donna che cuce*, (1905) (cat. 36).

Non solo: nel febbraio 1906 Boccioni aveva partecipato all'esposizione degli Amatori con due opere, *La signora Virginia* e la *Nonna*, delle opere di grande formato raffiguranti due figure femminili inserite in un interno domestico, che occupano gran parte dello spazio compositivo. Poi partirà alla volta di Parigi, come Marussig. Se la monumentalità della vecchia seduta viene ripresa solo qualche anno dopo dall'artista triestino nelle varie versioni de *La Suocera* (1909), sono di questi anni anche alcuni bozzetti con figure femminili che cuciono nella migliore tradizione boccioniana.

Negli stessi anni soggiornava a Roma, grazie a una borsa di studio dell'Istituto Rittmeyer di Trieste, anche lo scultore Ruggero Rovani, triestino e proveniente, come Marussig, da Monaco di Baviera dove si era formato. Rovani e Marussig si ritroveranno spesso, fianco a fianco in molte rassegne locali e nazionali, come quelle di Capodistria, nel 1910, o di Napoli nel 1913.

Rovani, al termine della sua vita redasse un elenco delle sue opere, una sorta di resoconto con indicazione delle date e delle proprietà: in questo elenco sono nominate ben due sculture raf-

<sup>13</sup> *Artisti a Villa Strohl-fern. Luoghi d'arte e di incontri a Roma dal 1880 al 1956*, catalogo della mostra a cura di G.C. De Feo, G. Raimondi, Gangemi ed., Roma 2012 e bibl. precedente.

figuranti Rina Marussig eseguite a Roma nel 1905, un dato che suggerisce la frequentazione della coppia con lo scultore triestino fin dai tempi del soggiorno romano.

In una nota dattiloscritta inviata nel 1972 in occasione della preparazione della mostra a Trieste, scritta da Teresa Bausch, parente di Marussig a Giulio Montenero, allora direttore del Revoltella, si afferma che Rovani era stato il maestro di Rina Marussig, scultrice, di cui oggi rimane traccia nel *Busto del Duca d'Aosta* al Sacrario di Redipuglia.

Questo fatto spiegherebbe le opere realizzate da Rovani durante il soggiorno romano come il busto in gesso di *Rina Marussig* con una base decorata con figure ed esposto a Milano nella mostra del 1906, un suo *Profilo* su una sorta di medaglione in gesso e piombo all'antimonio, sempre realizzato a Roma nel 1906, una placchetta e una medaglia con l'effigie della sorella di Rina (Roma, 1906). Fra le opere che lo legano ai Marussig, anche un caminetto per la loro villa a Trieste (1916), immortalato in un dipinto di Piero (cat. 290).

Nello stesso elenco figura anche un busto in creta raffigurante *Piero Marussig* realizzato da Rovani durante il soggiorno a Roma nel 1906 e distrutto nell'imballaggio per Trieste, e la testa in gesso di *Piero Marussig* del 1917, ma anche una testa in creta realizzata a Trieste nel 1898, di *Giacomo Giacomelli*, giornalista critico musicale che nel 1920 stenderà il primo profilo critico di Marussig<sup>14</sup>, a cui poi si rifarà Salvatore Sibilìa nel 1922, nella sua disamina sulla pittura triestina<sup>15</sup>.

È peraltro proprio Sibilìa a fornirci un ulteriore elemento a testimonianza di questa amicizia poiché nel volume del 1922 scrive che il *Bacio*, la più klimtiana delle sue sculture, oggi al Museo Revoltella di Trieste, si trovava nella villa di Marussig, forse come ricordo degli anni romani, quando i coniugi Marussig avrebbero potuto posare per il gruppo raffigurante, appunto, due amanti.

Il destino li vedrà esporre ancora insieme nel 1947, a Trieste, alla Galleria d'arte S. Giusto<sup>16</sup>, dove Rovani vivente presentava ben 21 sculture e Marussig era presente con 8 dipinti, per lo più nature morte e paesaggi, accanto ad un suo *Autoritratto*, posseduto da Rovani.



Ruggero Rovani  
**Il bacio**, 1905 (1931 II versione)  
Trieste, Museo Revoltella

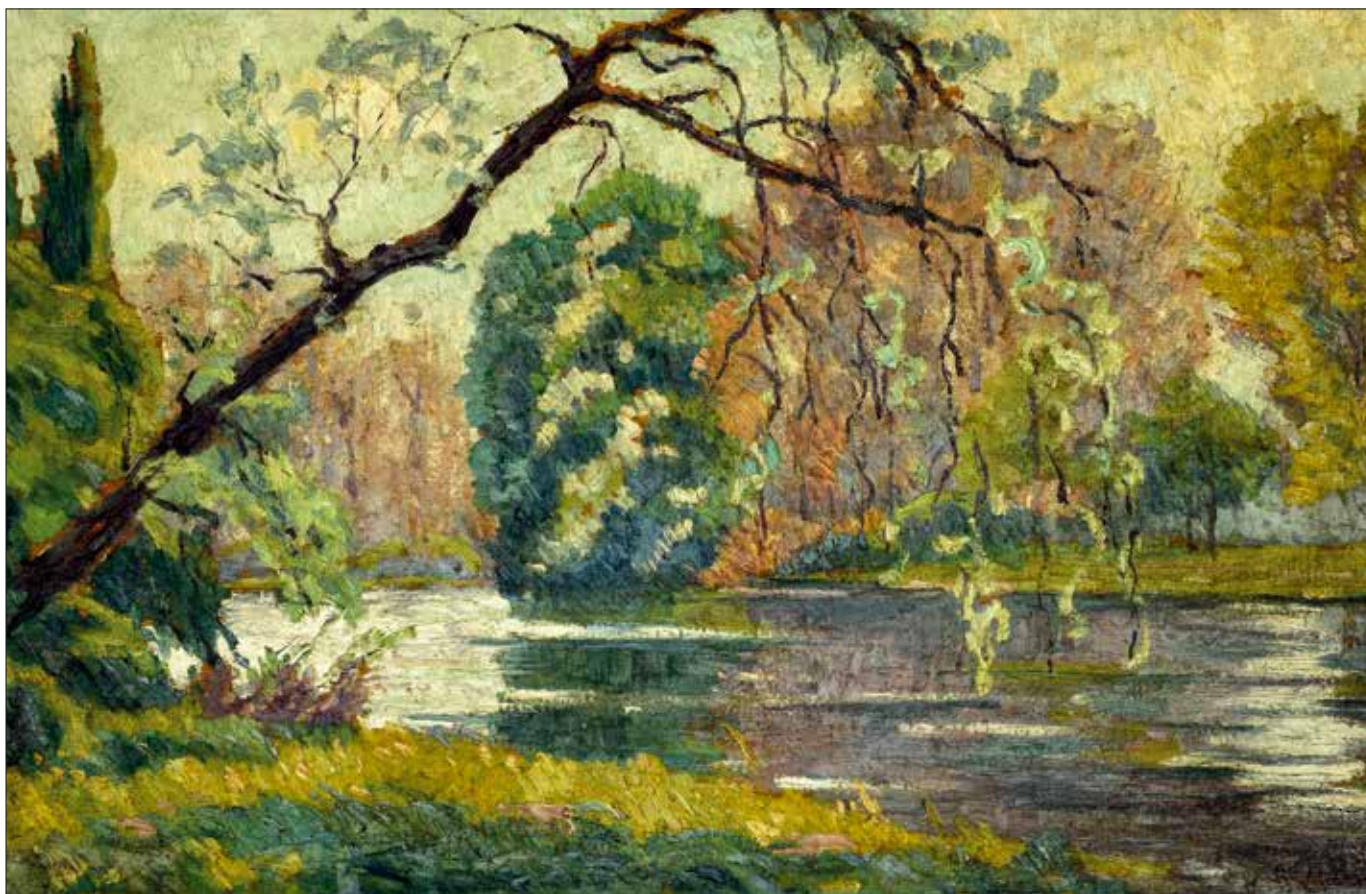


Ruggero Rovani  
**Ritratto di Rina Marussig**, 1905  
Trieste, Museo Revoltella, Archivio

<sup>14</sup> G. GIACOMELLI, *Il pittore Piero Marussig e l'opera sua*, in "II Secolo XX", Genova, 1 gennaio, pp. 65-67.

<sup>15</sup> S. SIBILIA, *Pittori e scultori di Trieste*, L'Eroica Tip., Milano 1922 (Trieste 1993), pp. 219-228.

<sup>16</sup> G. STUPARICH, *Testo introduttivo*, in *Mostra personale dello scultore Ruggero Rovani e retrospettiva dei pittori Vittorio Bolaffio, Piero Marussig*, Trieste, Galleria d'arte S. Giusto, 2-15 novembre 1947.



Piero Marussig  
**Paesaggio lacustre**, 1906

### **Parigi 1905-1906. La modernità**

*“Io ho cominciato a dipingere dopo essere stato a Parigi. E debbo dire che a Parigi ho capito la pittura moderna [...] Picasso? Non frequentavo niente e non ho conosciuto nessuno. Conoscevo solo uno scultore spagnolo, che voleva presentarmi a Zuloaga; ma non mi ricordo perché poi non lo fece. Adesso si dice male della scuola di Parigi: probabile che se lo meriti. Io, per mio conto, d'una cosa sono certo: che Parigi mi ha aiutato a capire la modernità. Mi ha levati di testa tutti i pregiudizi che vi si erano annidati, mi ha dato un respiro. Di questo io sono riconoscente a Parigi. Ci sono stato un anno e mezzo.”<sup>17</sup>*

Bisogna attendere il 1905 e il suo soggiorno a Parigi per trovare nel catalogo dei dipinti di Marussig il primo paesaggio, *Paesaggio lacustre*, 1906 (cat. 42): si tratta di un piccolo olio su tavola, oggi in collezione privata, che sul retro reca l'indicazione autografa dello stesso artista “Dipinto a Parigi nel 1906” e la sigla di una ditta di trasporti francese (Transports Rapides Kerfants/Paris/7). Il quadro raffigura le sponde di un laghetto con un salice in primo piano e tutta una serie di altri alberi sullo sfondo, in primavera; un interessante gioco di riflessi conferisce luminosità



alla composizione, impostata su dei toni cromatici nuovi, con accostamenti audaci di rosa e gialli acidi, verdi e azzurri. Insomma una declinazione personalissima della tavolozza impressionista applicata a un soggetto tipicamente impressionista, scelto a testimonianza di un preciso interesse verso la luce e il colore.

Con questo dipinto, purtroppo l'unico noto del periodo parigino, si schiude una modalità o meglio una sensibilità cromatica che sarà sigla di tutta la stagione triestina, ovvero la predilezione di Marussig verso quelle tinte acide che rappresentano al tempo stesso luce e ombra.

La stessa gamma cromatica la ritroviamo nel pesce adagiato sul piatto bianco e decorato che può essere collocato cronologicamente nello stesso periodo, e che avvia un'ipotetica galleria di nature morte, genere prediletto da Marussig in tutto l'arco della sua vita pittorica.

Qui l'artista prova l'accostamento di oggetti dai colori e dalle forme opposte (sferica quella del limone/allungata quella del pesce) entro il tondo del piatto che a sua volta ha intorno a sé una sorta di cornice formata dalla seduta in paglia di una sedia, decentrata anche grazie all'azione del panno ripiegato casualmente con un richiamo decorativo sul tono del rosso. Il taglio, è anche qui come nei ritratti della stagione precedente, ravvicinato, fotografico, immediato. E molto vicino alle soluzioni compositive di Van Gogh.

Sia il paesaggio che la natura morta sanciscono l'avvio di modalità e soluzioni formali che saranno costantemente punti di riflessione per il pittore, rispettivamente riguardo al problema della luce nel caso del paesaggio, e dello spazio nel caso della natura morta.

Marussig arrivò a Parigi verosimilmente nell'autunno del 1905, dopo una breve tappa veneziana, e ci piace pensare che fra le prime cose viste ci sia stata la mostra del *Salon d'Automne*. Qui George Desvallières, vicedirettore del Salon e pittore egli stesso, aveva radunato le opere più incisive degli artisti conosciuti nell'*atelier* di Gustave Moreau, in una sala che venne definita dal critico d'arte Louis Vauxcelles, una "*cage aux fauves*" cioè una "gabbia delle belve", per la "selvaggia" violenza espressiva del colore, steso in tonalità pure.

Gli artisti presenti nella stanza centrale del Grand Palais erano Henri Matisse (che espose la *Donna con cappello*, dipinta nel 1905), André Derain, Maurice de Vlaminck, Henry Manguin e Charles Camoin.



Piero Marussig  
**Natura morta con pesce**, particolare, (1905)



Henri Manguin  
**Natura morta**, (1905)  
collezione privata



Henri Matisse  
**Donna con cappello**, 1905  
San Francisco Museum of Modern Art



Piero Marussig  
**Ritratto della moglie**, (1915)

Tutti questi nomi saranno determinanti per il nostro artista che a Parigi trova finalmente delle risposte e degli stimoli per la sua ricerca artistica, con effetti a lungo rilascio, che non smetteranno di esercitare la loro influenza neanche molti anni dopo.

Se la *Donna con cappello* di Matisse, con la sua assenza di ombre nere colpì senza dubbio il giovane triestino, così come la violenza dei colori di Derain o la natura avvolgente dove Gauguin immergeva le sue figure incantate, altre suggestioni agirono in lui a distanza di anni; come nel caso dell'attenzione verso un artista meno noto del gruppo francese, Henry Manguin, le cui nature morte trovano singolari corrispondenze con quelle di Marussig.

Non meno determinante fu l'incontro con la pittura di Maurice Denis, e la sua pittura domesticamente religiosa, con gruppi familiari ritratti con un gusto decorativo e cromatico che ritroviamo anche in certe opere del triestino, e soprattutto quell'amore per

la linea di contorno che distinguerà la pittura di Marussig dal divisionismo *tout court*.

Nel 1906 era a Parigi<sup>18</sup> nel suo primo soggiorno anche il trevigiano Gino Rossi, nello studio di Hermen Anglada y Camerasa, pittore spagnolo di gran successo mondano, “il più grande amico” del triestino Adolfo Levier, come scrisse Remigio Marini<sup>19</sup>.

Sia Rossi che Levier, seppure in modi diversi, riportarono da Parigi una tavolozza vivace, ma soprattutto un uso del colore in senso antinaturalistico, elettrico in Levier, assolutamente bidimensionale e *cloisonné* in Gino Rossi.

E in entrambi i casi, un amore per le tonalità blu, verdi, viola e i contrasti con i gialli acidi, gli aranci, in Marussig illuminati spesso dal bianco.

Questo è il dato più evidente del soggiorno parigino: non conoscendo le sue frequentazioni o altre fonti, possiamo solo trattare degli esiti che non tardarono a rivelarsi nella pittura degli anni a seguire. Né tantomeno aprire il discorso sugli influssi della pittura di Cézanne, che verrà compreso e amato anni dopo, grazie anche alla grande rassegna dedicatagli dalla Biennale veneziana del 1920.



Piero Marussig  
**Vaso con pesche, (1917)**



Piero Marussig  
**Natura morta con bottiglia, (1917)**

<sup>18</sup> Nel 1911 anche un altro triestino frequenterà la Ville Lumière, Cesare Sofianopulo, dove divenne amico di Max Jacob, Modigliani e lo scultore Lipchitz.

<sup>19</sup> R. MARINI, *La pittura di Adolfo Levier*, catalogo della mostra, Trieste 1954, p. 4, citato da G. Sgubbi, *Adolfo Levier*, Fondazione CRTrieste, Trieste 2001, p. 22.



## II. Gli anni triestini 1906-1919

### Trieste. Il paradiso ritrovato (1906)

“Sono tornato a Trieste nella mia casa di campagna. E lì ho cominciato a riflettere e controllarmi sulla natura. A Parigi dipingevo una sorta di post impressionismo a modo mio; a Trieste facevo dei paesaggi nei quali mi importava di rendere soprattutto le unità del colore. Non andavo cercando il colore degli oggetti: la realtà m'appariva dominata da un'irradiazione luminosa, della quale mi studiavo di cogliere il senso tonale. Fu allora che mandai dei quadri a Vienna e a Berlino, dove feci un'esposizione personale, la prima. Credo di aver fatto in quegli anni, fino al 1914, dell'espressionismo.”<sup>20</sup>

Il ritorno a Trieste nel 1906 coincise con la prima partecipazione documentata ad una mostra, ovvero la grande Expo del 1906 organizzata a Milano per celebrare un grande passo tecnologico, l'apertura del traforo del Sempione<sup>21</sup>. A questa enorme rassegna erano stati chiamati a partecipare sia artisti italiani che molti sudditi dell'Impero asburgico come i triestini Marussig, Ruggero Rovani, Glauco Cambon o come il trentino Luigi Bonazza, allora residente a Vienna. Marussig vi espose un paesaggio non identificato (*Verso la terra*) e *Uomo che ride*, ovvero il suo autoritratto entro un tondo (cat. 16).<sup>22</sup>

Con il ritorno a Trieste inizia un periodo dorato nella vita e nella sua attività artistica che si riflette nelle opere di questo periodo, tutte dedicate a trasferire sulla tela i momenti di un paradiso ritrovato, quello che Marussig viene costruendosi nella villa con il parco affacciato sul golfo di Trieste.

“Una villa che per posizione e per il culto dedicatole dal proprietario conta fra le più belle, più deliziose, più incantevoli di Trieste.



Trieste, Villa Marussig



Marussig a Trieste, 1911  
da Messina 1942, tav. VII

<sup>20</sup> ALIGI 1928, p. 4, riportato da PONTIGGIA 2006, p. 15.

<sup>21</sup> *Inaugurazione del nuovo Valico del Sempione. Mostra Nazionale di Belle Arti*, Milano, Parco del Sempione, aprile novembre 1906.

<sup>22</sup> *Verso la terra* (sala XXVII, n. 2) e l'autoritratto *Uomo che ride* (sala XXIX, n. 8).



Marussig a Forte dei Marmi, 1906  
da Messina 1942, tav. III

*In un giardino lussureggiante di ogni specie di vegetazione, dall'ortaggio alle piante più rare, ha un esteriore villereccio ma (è) convertita internamente in un vero museo di collezioni che vanno dalla biblioteca preziosa alle armi strane, agli oggetti antichi, ai mobili artistici d'epoche lontane, alle centinaia di quadri dovuti al pennello di Marussig".<sup>23</sup>*

Questa descrizione viene riportata da Giacomo Giacomelli, giornalista triestino esperto di musica, in un articolo pubblicato nel 1920.

È singolare come questo luogo e la valenza che esso assume per il suo proprietario si siano impressi nel ricordo del giornalista tanto da riferircene, anni dopo, in un testo che può essere considerato la prima sintesi critica dell'attività pittorica di Marussig, scritta a commento dell'esposizione milanese (1919).

Questa mostra è considerata da Giacomelli come un'occasione per l'artista triestino di riproporsi all'attenzione pubblica, non



Marussig a Trieste, 1915  
da Messina 1942, tav. VIII

<sup>23</sup> G GIACOMELLI, *Il pittore Piero Marussig e l'opera sua*, in "Il Secolo XX", Milano 1920, p. 65.

come esordio ma come rientro sulle scene dopo che la guerra aveva annullato quanto costruito fino ad allora come la partecipazione “alle mostre della Secessione di Vienna, di Roma, la Biennale di Venezia” e con la mostra da Cassirer a Berlino, che “era già stato suo plaudente Anfitrione”.<sup>24</sup>

Giacomelli prosegue spiegando come sia importante per Marussig, dopo aver vissuto a Monaco, Roma e Parigi, “ritirarsi dalla vita delle metropoli per venire a contatto con la natura”. Egli prosegue: “lo studio costante della natura all’aria aperta conduce difatto il Nostro a stabilire che in pittura la sensazione non palpita nel colore locale né nel disegno reso più o meno fedelmente, ma è ridata dalla giusta postura dei toni, dal giusto rapporto fra i valori e i contrastanti volumi.”

Alla luce di questa considerazione che riassume tutta la ricerca di Marussig dal suo ritorno a Trieste sino alla mostra milanese del 1919, Giacomelli tenta la prima suddivisione critica degli anni triestini, individuando quattro fasi o maniere: la prima è connotata da una ricerca intimistica e domestica che viene risolta sul piano formale da una dominante azzurrognola, superata nella seconda fase dalla “soppressione del disegno e dalla comparsa delle prime macchie espressionistiche”.

Nella terza fase o “maniera” come detto dal critico, il pittore è diretto dal desiderio di “non più riprodurre la realtà ma di descriverla” cercando nelle forme astratte e nei “motivi coloristici astratti” la chiave espressiva. “Il colore è chiamato a parlare da solo non più quale tinta dell’oggetto, ma quale elemento a sé”.<sup>25</sup>

Colori, quindi, come sensazioni, non come tinte, come espressione soggettiva dell’artista e non come riproposizione mimetica della realtà. Si tratta di una fase propedeutica e complementare alla quarta, quella contemporanea all’articolo di Giacomelli (1920) in cui la prospettiva tradizionale viene smantellata in favore di un processo di semplificazione e di sintesi.

Nelle parole di Giacomelli e nella sua interpretazione critica, ritroviamo l’eco dei precetti kandinskijani, in cui il colore assume il valore soggettivo legato alla sensazione, all’espressione di un sentimento come un suono o un profumo.

Marussig evolve la sua pittura attraverso il valore che di volta in volta, nelle varie fasi, egli assegna al colore e attraverso il colore, usato in modo antinaturalistico, giunge a svincolarsi da una rappresentazione mimetica della realtà, fino a destrutturare la compo-



Marussig a Trieste, 1916  
da Messina 1942, tav. X



Piero Marussig  
**Interno**, (1920)



Piero Marussig  
**Interno**, 1919

<sup>24</sup> GIACOMELLI 1920, p. 65.

<sup>25</sup> GIACOMELLI 1920, p. 67.



Piero Marussig  
**Autoritratto**, (1910)

sizione in piani antiprospektivi e nuovamente antinaturalistici, tanto da definirsi per queste ragioni pittore “espressionista” nella mostra milanese del 1919. Una definizione che in Italia, a quella data, doveva suonare quanto meno originale, mancando nel contesto italiano una stagione espressionista in senso storico ma essendo questa piuttosto riferita ai principali movimenti espressionisti europei, dai Fauves, al *Blaue Reiter*, alla *Brücke* che peraltro avevano indicato tre diverse direzioni stilistiche dell’Espressionismo.

Sorge il dubbio che il conio della definizione di “pittore espressionista” stia a configurare per Marussig una sua personale risposta all’Impressionismo, una sua conseguenza in qualche modo, perché temi tradizionalmente impressionisti (il nudo, il paesaggio, la natura morta, il ritratto) vengono declinati attraverso modalità non più oggettive ma soggettive, che rendono le opere degli anni triestini di Marussig assolutamente originali nel percorso artistico italiano.

L’originalità e il talento di Marussig non tarderanno ad essere notati a Milano, città in cui la cultura figurativa proprio in quegli anni si stava aprendo a esperienze nuove, non esclusivamente futuriste, ma che, attraverso nuove pratiche, come ad esempio, il gruppo di Nuove Tendenze, riconciliasse tradizione e novità.

La suddivisione delle fasi individuate da Giacomelli relativamente alla produzione degli anni triestini è stata mantenuta, anche se semplificata, anche dagli studi più recenti come quello di Elena Pontiggia, che nel catalogo Generale del 2006, riprendendo questo schema, ha proposto una datazione relativa alle varie fasi, assegnando al periodo fra il 1906 e il 1911 un valore di ricerca tonale, a cui fa seguito una fase espressionista fra il 1912 e il 1919.

Proviamo a verificare queste suddivisioni soprattutto sulla base dei dipinti datati dall’artista, che in questi primi anni sono purtroppo molto pochi.

Fra le prime opere datate troviamo l’*Autoritratto* (1907) (cat. 48), ora nelle collezioni del Museo Rimoldi di Cortina, e *La suocera*, 1909 (cat. 57) contrassegnato dalla data 1909, due soggetti tipicamente impressionisti, che condividono un linguaggio molto sintetico e una sorta di viraggio cromatico antinaturalistico, che privilegia i toni del blu e del viola.

Ne *La suocera* i toni azzurri e un po’ stinti, uniformano il colore della figura a quello della vegetazione, con un’unica intonazione che appiattisce la figura sullo sfondo. Allo stesso modo l’*Autoritratto* è reso da una pennellata sommaria, e il volto frontale emerge dallo sfondo grazie ad un gioco di pennellate più chiare e a quel guizzo verde appena accennato sul collo della camicia.



Piero Marussig  
**Ritratto di Alice Perotti**, (1909)





Piero Marussig  
**Mia suocera (La vecchia)**, 1910

Piero Marussig  
**La suocera**, 1909

Al 1909, proprio per questa dominante cromatica un po' sbiadita e fredda, possiamo attribuire anche *Ritratto di Alice Perotti* (1909) (cat. 56), dove la figura femminile mostra il suo profilo in un interno illuminato dalla luce proveniente dalla finestra aperta, mentre sullo sfondo compare l'angolo di una cornice di un dipinto, un dettaglio che da qui in poi connoterà spesso gli interni dei dipinti di Marussig.

Le stesse tonalità opalescenti ritornano nei paesaggi di questi anni, fra tutti il *Paesaggio periferico* (1907-10) (cat. 55), che inquadra una panoramica della città vista da un affaccio forse della villa.

Marussig prosegue la sua ricerca nell'ambito di un colore tonale, di una colorazione neutra nei toni dei gialli acidi e dei verdi anche nel 1910, anno in cui spicca fra tutti *Mia suocera* (cat. 60), una riproposizione dello stesso soggetto della *Vecchia*, questa volta senza *en plein air* ma con un'attenzione rivolta all'espressione di un



Piero Marussig  
**Paesaggio periferico**, (1907-1908)



Carl Moll  
**Villa a Vienna**, 1905  
 Collezione privata

volto, ripreso contro uno sfondo molto decorativo e in una modalità molto attenta alla linea di contorno, esito forse dell'interesse verso l'incisione che in questi anni Marussig coltiva e pratica con una produzione altrettanto espressiva e innovativa. Le atmosfere soffuse e le tonalità fredde dei paesaggi e dei ritratti di questi anni trovano echi e corrispondenze nella pittura secessionista viennese, soprattutto se confrontiamo le opere di Marussig con i dipinti di Carl Moll<sup>26</sup>, uno dei padri fondatori del movimento secessionista viennese, direttore della Galleria Miethke, e pittore molto incline alla tradizione impressionista nella scelta dei soggetti e delle ambientazioni. La sua pittura si caratterizza per l'uso di un colore steso per piccoli tocchi che contribuisce a creare delle atmosfere luminose e soffuse, e i punti di vista dei suoi paesaggi ricordano molto quelli di Marussig.



Theo van Rysselberghe  
**Famiglia sotto gli alberi**, 1890  
 Otterlo, Rijksmuseum Kröller-Müller

Egli fu per anni direttore della Galleria Miethke<sup>27</sup>, la più importante galleria privata di Vienna che contribuì alla diffusione delle opere non solo austriache, ma alla conoscenza delle principali esperienze europee, da von Stuck agli impressionisti francesi, fino all'arte giapponese. L'esposizione dei capolavori di Gauguin, Monet, Manet, nel 1903 nelle sale della Miethke anticipò quella organizzata successivamente dalla Secessione viennese.

Fra gli artisti promossi ed esposti a Vienna va citato anche un altro pittore molto vicino al divisionismo *pointillista*, ovvero il belga Theo van Rysselberghe<sup>28</sup>, amante dei toni freddi, azzurri e violacei, e di una pennellata divisa per piccoli punti che danno plasticità e luminosità ai suoi interni domestici o ai suoi giardini.

La pennellata franta per piccoli punti o tacche di colore costituisce una delle caratteristiche stilistiche coltivate in seno alla Secessione viennese, che ritroviamo nei due maestri citati ma anche in epigoni delle sue province come Luigi Bonazza<sup>29</sup> che a Vienna nel 1905 ricostruisce nel suo *chef d'oeuvre*, *La leggenda di Orfeo*, tutto un repertorio di stimoli visivi appresi nell'ambito delle esposizioni Secessioniste, attraverso una pennellata puntinista e plastica allo stesso tempo. Oppure perdurà come ricordo nella produzione degli anni Venti e Trenta del triestino (formatosi a Vienna) come Vito Timmel<sup>30</sup> già Viktor von Thuemmel (*Incom-*

<sup>26</sup> G.T. NATTER, G. FRODL, *Carl Moll (1861-1945)*, Belvedere Wien, Verlag Galerie Welz, Wien 1998.

<sup>27</sup> Per la storia di questa importante istituzione a Vienna si veda *Die Galerie Miethke. Eine Kunsthandlung im Zentrum der Moderne*, catalogo della mostra a cura di T. G. NATTER, Judischen Museum der Stadt Wien (19.11 2003-8.02.2004), Wien 2003.

<sup>28</sup> R. FELTKAMP, *Catalogue Raisonné des œuvres authentiques*, Edition Racine, Bruxelles 2003.

<sup>29</sup> *Luigi Bonazza (Arco 1877-Trento 1965)*, catalogo della mostra a cura di G. NICOLETTI, Nicolodi ed., Rovereto 2004 e più recentemente A. TIDDIA, *Due centenari secessionisti in Trentino: Klimt e Bonazza*, in "Studi Trentini. Arte", a. 92, 2013, pp. 135-149.

<sup>30</sup> F. MARRI, *Vito Timmel (1886-1943)*, Fondazione CRTrieste, Trieste 2005.

*patibili* o *L'incendio del Balkan*, per citare alcuni esempi). Negli stessi anni non molto lontano da Trieste anche lo sloveno Ivan Grohar stava sviluppando una pittura tonale e divisa che in alcuni casi mostra delle singolari coincidenze stilistiche e tematiche con le opere di questi anni di Marussig. Grohar con Matija Jama, Richard Jakopič, Matej Sternen e altri artisti sloveni aveva fondato il gruppo impressionista *Sava*, dal nome del fiume, che si era presentato all'attenzione internazionale a Vienna alla Galleria Miethke nel marzo del 1904<sup>31</sup>.

La loro pittura unisce la tecnica impressionista e divisionista all'estetica segantiniana dell'amore per la propria terra e per i soggetti umili, ma a contatto con la natura.<sup>32</sup> Il gruppo fu ospitato anche a Trieste nel 1907 in seno al Circolo Artistico. La prossimità delle opere di Marussig con quelle soprattutto di Grohar colpisce per le scelte cromatiche serotine, fredde sui toni dell'azzurro e del viola oltre che per la coincidenza di alcuni soggetti e della loro impostazione, come nel caso di una figura con l'ombrellino rosso presente in modo simile in entrambi gli artisti.

Sia per Marussig che per il gruppo Sava il riferimento è l'impressionismo francese in prima battuta e poi quello viennese, di Carl Moll e di Koloman Moser, con la sua tavolozza acida e chiarista, interpreti entrambi di una pittura postimpressionista.



Matej Sternen  
**Ombrellino rosso**, 1904  
Narodna galerija, Ljubljana

## 1910. Vienna Mostra primaverile della Secessione

A Vienna, Marussig esporrà ripetutamente nel 1910, 1911, 1912 e 1914. Nella mostra primaverile della Secessione del 1910 presenta due opere, *La visita* e *Agosto*<sup>33</sup>, oggi disperse. Un dipinto raffigurante un albero al centro di un giardino con il titolo *Agosto* viene pubblicato da Giacomelli, nel 1920 nel suo articolo sul "Secolo XX", di cui si detto ed esposto anche a Milano, e forse potrebbe essere identificato con quello presentato a Vienna. La mostra e soprattutto la partecipazione di Marussig viene recensita anche da "The Studio"<sup>34</sup>, ma non dalla critica locale.



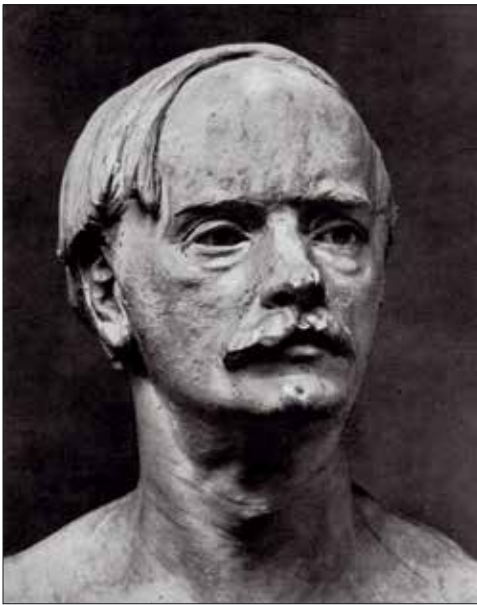
Piero Marussig  
**Fanciulla nel parco con ombrellino rosso e cappellino giallo (La passeggiata II)**, (1913)

<sup>31</sup> *Katalog Ausstellung der Künstlervereinigung SAVA. (Slovenische Künstler)*, Reiser & Söhne, Wien 1904, citato da NATTER 2003, pp. 194-195.

<sup>32</sup> Sull'Impressionismo sloveno si veda: F. STELE, *Slovene Impressionists*, Državna založba Slovenije, Ljubljana 1971; I. SEDEJ, *A hundred celebrated Slovene artworks*, Prešernova družba, Ljubljana 1985; T. BREJC, *The beginnings of modernism: impressionism, secession, symbolism*, in S. BERNIK, *Umetnost na Slovenskem*, Mladinska knjiga, Ljubljana 1998; A. SMREKAR, *Slovenski impresionisti*, Skerk, Nabrežina 2004.

<sup>33</sup> *XXXVI Ausstellung der Vereinigung Bildender Künstler Österreichs Secession Wien*, catalogo della mostra, Wien 1910, n. 141 (*Der Besuch*, gouache), n. 150 (*August*, olio); K. M. Kuzmany, *Die Frühjahr-Ausstellung der Wiener Secession*, in "Kunst für Alle. Malerei, Plastik, Graphik, Architektur", Heft 17, 1 giugno 1910, p. 392.

<sup>34</sup> A. LEVETUS, *The Spring Exhibition*, in "The Studio. International Art", n. 53, Londra 1911, pp. 59-60.



Piero Marussig  
**Autoritratto**, 1914

La partecipazione alla mostra della Secessione, dove peraltro negli anni avevano esposto altri due pittori triestini, Gino Parin e Adolfo Levier, amplia il contesto culturale di Marussig, non più artista isolato e solitario, entro le mura della sua villa, ma ci fa supporre che egli coltivasse delle relazioni e dei contatti con l'ambiente artistico viennese, con almeno qualcuno dei membri del comitato organizzatore, un'ipotesi che speriamo un giorno possa essere documentata.

Fra gli artisti della regione, molto pochi, che avevano avuto una frequentazione con Vienna va segnalato Antonio Camaur (1875-1919)<sup>35</sup>, che nella sua produzione pittorica si esprime con una pennellata molto vicina alla tecnica del colore diviso, che gli consentiva una tavolozza rischiarata dai toni freschi degli azzurri, dei verdi e dei viola.

I suoi dipinti mostrano una notevole prossimità sia stilistica che per i soggetti con le opere coeve di Marussig. Il loro rapporto d'amicizia è siglato da una scultura, oggi al Museo Revoltella, realizzata da Camaur, ovvero il *Ritratto di Marussig*.

Camaur ebbe una vita molto breve (morì nel 1919): dopo gli studi a Vienna fu docente presso la Scuola per Capi d'arte a Trieste (la *Kunstgewerbeschule* "A. Volta"). Il suo esordio espositivo è in Biennale nel 1905 con *Sogni*, una scultura che ben si inserisce nel clima simbolista di quegli anni. Assieme a lui espone il più giovane Ruggero Rovani che è a Roma in quell'anno con una borsa di studio del Premio Rittmeyer.

Nel 1906 Camaur viene chiamato come docente presso la Scuola per Capi d'arte a Trieste, succedendo a Giovanni Depaul: l'insegnamento gli consente di raggiungere una posizione di prestigio tanto che nel 1910 viene chiamato a far parte della commissione triestina per la Biennale e della Giuria dell'Esposizione regionale di Capodistria.

L'esordio di Camaur come pittore è a Venezia, alla Biennale del 1914 dove espone insieme a Marussig, Luigi Scopinich, Mario Cavaglieri. I suoi dipinti mostrano una totale consonanza stilistica con quelli dell'amico, sia nei paesaggi che nei ritratti.

L'accostamento del suo *All'aperto* (*La signora Olga Cannavito*), presentato nella Biennale del 1914 e il *Ritratto della sorella* (1913) di Marussig non lascia dubbi sulla condivisione in entrambi della tecnica divisionista, delle tonalità azzurre ed eteree, della posa della figura nello spazio. Entrambe le figure femminili, si trovano in una posizione di primo piano ravvicinato, che le rende mo-



Ruggero Rovani  
**Ritratto di Marussig**  
Trieste, Museo Revoltella

<sup>35</sup> M. MASAU DAN, *Antonio Camaur e Alfonso Canciani. Due artisti friulani nella Vienna di Klimt*, Associazione Goriziana Amici dei Musei, Gorizia 2002



numentali, pur condividendo un carattere decorativo che insiste sui dettagli dei vestiti e degli accessori. *La sorella* di Marussig però è posta contro una sorta di cortina di foglie, mentre *La signora Cannavitto* è sullo sfondo di un ampio paesaggio arioso, all'aperto come recita il titolo. Il dipinto di Camaur rispetto a quello di Marussig presenta un doppio registro tematico, quello del ritratto ma anche quello del paesaggio, che nel titolo viene indicato come il tema principale (*All'aperto*), distanziandosi così dal quadro dell'amico. La conseguenza è un diverso trattamento della luce e un senso di grande ariosità, laddove invece il ritratto di Marussig pare claustrofobicamente impigliato contro l'edera dello sfondo.

Anche i paesaggi di Camaur, per lo più alberi e giardini, mostrano una indubbia familiarità con le opere di Marussig con cui condividono un gioco di luci ed ombre *pointillistico*, mentre il confronto fra i due *Autoritratti*, rivela anche una fisionomia simile nei tratti e soprattutto nell'espressione.

Oggi, di questo rapporto rimane il busto in gesso raffigurante *Piero Marussig* conservato al Museo Revoltella di Trieste.

Sia Marussig che Camaur nel 1910 avevano esposto alla mostra di Capodistria<sup>36</sup>, in quella che fu la più ampia rassegna espositiva

Antonio Camaur  
**All'aperto (La signora Cannavitto)**, 1912

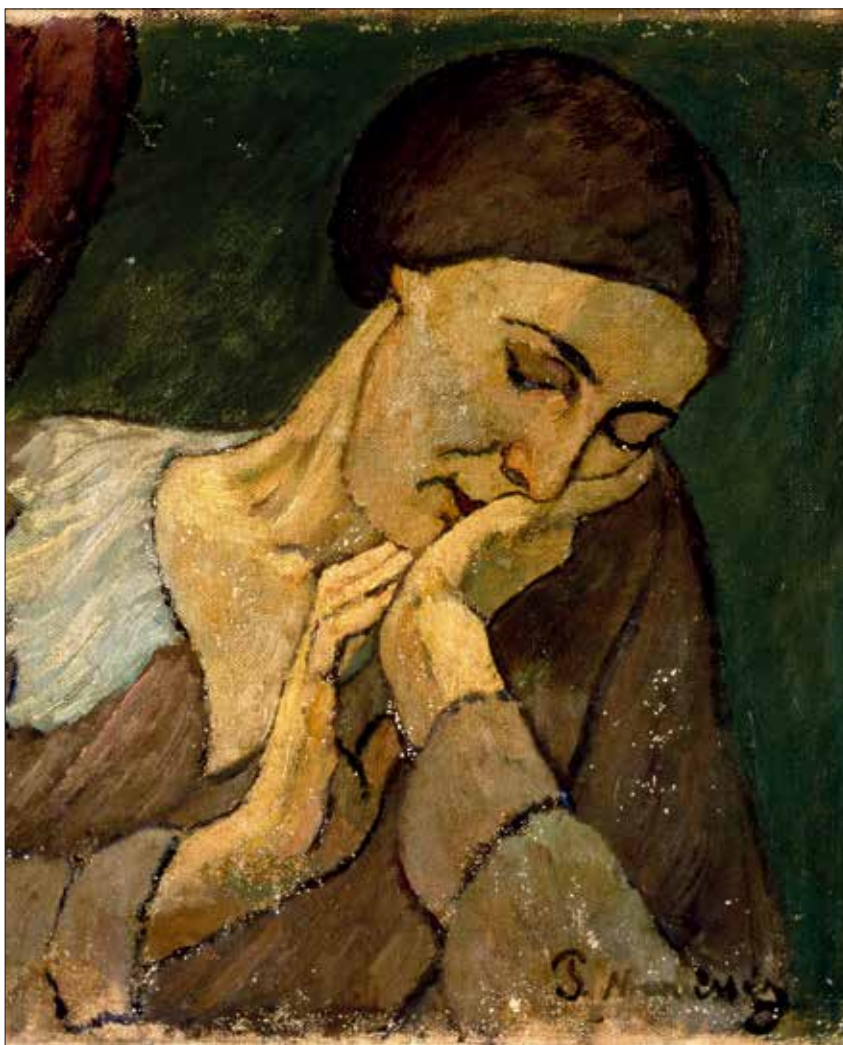
Piero Marussig  
**Ritratto della sorella**, (1911)



Antonio Camaur  
**Paesaggio**, 1911  
Collezione privata

<sup>36</sup> *Catalogo generale della prima esposizione provinciale istriana. Capodistria*, ed. Carlo Priora, Capodistria, p. 156 (n. 23, *Frutti*, n. 88 *Paesaggio*).

Piero Marussig  
**Figura femminile**, (1915)



Piero Marussig  
**Busto di donna**, 1910



Ruggero Rovani  
**La pensosa**, 1903

della regione alto-adriatica d'anteguerra, ma vale la pena notare che fra gli espositori, figurava oltre al cugino Guido, e lo scultore Ruggero Rovani a cui verrà assegnata la medaglia d'oro, anche Rina Marussig, moglie del pittore e allieva di Rovani, che presentava una scultura in terracotta. L'avvicinamento alla scultura con alcune opere in gesso da parte di Marussig trova così una risposta sia in seno alla sua famiglia, che ai suoi amici più cari, Camaur e Rovani, appunto.

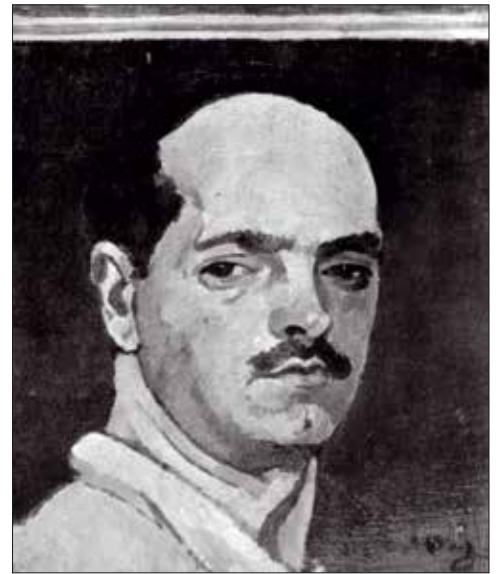
Fra le opere di Rovani esposte nel 1910 a Capodistria, c'era anche *La pensosa* (1903) (oggi al Museo Revoltella) a cui si ispira senza dubbio il busto femminile in gesso brunito di Marussig, intitolato *Un pensiero* (1910), oggi in collezione privata a Trieste. Per entrambi, con molta probabilità, il modello di riferimento è il busto di Canonica conservato nella Galleria cittadina, declinato in modi molto simili.

Anche le scultura di Rovani, il *Ritratto di Marussig* (oggi nelle collezioni del Museo Revoltella) e l'*Autoritratto* in gesso eseguito



Antonio Camaur  
**Autoritratto**, 1917

Piero Marussig  
**Autoritratto**, (1919)



da Marussig nel 1914, non lasciano dubbi sulla contiguità della brevissima esperienza plastica di Marussig e di sua moglie, e l'amicizia con lo scultore triestino.

L'*Autoritratto* in gesso costituisce una versione plastica dei tanti autoritratti pittorici attraverso i quali nel corso del 1914, Marussig indaga a fondo il rapporto con lo specchio e con la rappresentazione del suo volto.

La sua sperimentazione nell'ambito dell'autorappresentazione, praticata sin dagli esordi, contava già un episodio notevole, quell'*Autoritratto con la moglie*, dipinto nel 1911, quando egli aveva raffigurato se stesso e sua moglie in una posa singolare, non affiancati ma uno davanti all'altra, una soluzione ripresa anche in una versione successiva.

La singolarità della doppia posa rivela compiutamente il suo debito verso uno dei quadri più famosi di Hans von Marées, *L'autoritratto di Marées e il ritratto di Lenbach* (1863), a riconferma della sua ottima conoscenza della pittura tedesca. Un'ulteriore



Piero Marussig  
**Autoritratto con la moglie**, 1911



Hans von Marées  
**Autoritratto di Marées e ritratto di Lenbach**, 1863  
Monaco, Bayerische Staatsgemaelde Sammlungen,  
Neue Pinakothek

suggerimento per questo originale doppio ritratto, proviene anche dalla scultura cinquecentesca di Tullio Lombardo, *Bacco e Arianna*, che sicuramente Marussig aveva potuto vedere al Kunsthistorisches Museum di Vienna, forse nel 1910, quando aveva partecipato alla mostra della Secessione.

Anche qui la figura maschile di Bacco (era nota la predilezione per il vino del gaudente Piero) precede quella di Arianna, le loro teste sono vicine come nel dipinto novecentesco e i loro sguardi non si incrociano fra di loro, ma sono diretti verso un punto comune, esterno, proiettato nel futuro.

Fra le opere del 1911, oltre a questa che da sola potrebbe giustificare un anno di lavoro, vanno sottolineate alcune opere come *Donna seduta con ventaglio* (cat. 66), non solo perché ripropone la posa della *Pensosa*, delle sculture di Rovani e Marussig, ma per una nuova costruzione della figura in rapporto con uno spazio dettagliatamente descritto, anzi ridondante di dettagli decorativi, dal tappeto alla tappezzeria del copridivano alla tovaglia con il vaso con una pianta, anche lui decorato.

Si tratta di una modalità che Marussig sperimenterà in altri due dipinti collocabili nello stesso anno come *Ritratto di signora* (cat. 69), esposto nella Biennale del 1914 e soprattutto *Siesta in giardino* (cat. 67), il ritratto della moglie seduta su una *chaise longue* Thonet, in un giardino all'aperto – e sullo sfondo una tavola con una tovaglia decorata che caratterizza il dipinto – e un brano di natura morta confinato nel limite superiore del quadro, riprendendo questo motivo dalle tele dei francesi Bonnard e Matisse, ma contestualizzati nel mondo della pittura di Marussig, che a questa data ha raggiunto una definizione certa e personalissima.





Tullio Lombardo  
**Baccho e Arianna**, (1510)  
 Vienna, Kunsthistorisches Museum



Rina Drenik e il marito Piero Marussig, 1910  
 da Messina 1942, tav IV

Marussig a Trieste, 1916  
 da Messina 1942, tav XII

### 1912-1914. Vicolo Scagliani a Trieste: una "Polinesia mitteleuropea"

I risultati ottenuti in questi anni di ricerca e sperimentazione sono sintetizzabili nelle opere che Marussig presenta alle mostre della Secessione viennese nel 1910, nel 1911 e nel 1912.

Nel 1911, alla XXXVIII mostra della Secessione viennese<sup>37</sup> aveva esposto *Autunno*, un dipinto non identificato, e *Sull'erba*, che verrà riproposto anche in occasione della Biennale veneziana del 1912. In questo stesso anno a marzo è a Vienna nella mostra primaverile della Secessione (*XLI. Ausstellung*)<sup>38</sup> con due opere: *Primavera nel bosco* e un nudo a mezzo busto, forse da identificare nel *Nudo* (cat. 71), poi facente parte della collezione Pallini di Milano e oggi nelle collezioni del Mart.

<sup>37</sup> Vienna, XXXVIII. *Ausstellung der Vereinigung bildender Künstler Österreichs Secession Wien*, Vienna, April-Juli 1911, n 103 *Sull'erba/Auf der Wiese*, n 115 *Autunno*.

<sup>38</sup> Vienna, XLI. *Ausstellung der Vereinigung bildender Künstler Österreichs Secession Wien*, Vienna März-Juli 1912, n. 5 *Primavera nel bosco*, n. 101 *Nudo/Halbakt*.



Fra il 1912 e il 1913 le sue ricerche spingono al massimo le possibilità espressive della pennellata piatta, di una pittura *a la plat*, ancora circoscritta da un segno di contorno di ascendenza *nabis*, ma dove compare sempre più spesso un tratto in diagonale che come una sorta di campitura cromatica costruisce siepi, quinte verdi fatte di alberi e fronde, che si aprono come a teatro sulla veduta della città.

Le tonalità azzurre e violacee vengono saturate al limite della loro valenza cromatica e ora colorano sempre più violentemente forme quasi cubiste. Ciò appare con particolare evidenza soprattutto nei dipinti raffiguranti elementi esotici del giardino, come palme (*Palme*, cat. 82) e agavi (*Giardino con agavi*, cat. 85; *Giardino con figura*, cat. 102).



In questa sorta di "Polinesia mitteleuropea"<sup>39</sup> Marussig sperimenta un piano ravvicinato, una tavolozza formata quasi esclusivamente da verdi accesi intervallati in qualche caso da macchie di rosso (colore complementare) e la pennellata costruisce volumi, ombre, prospettive in una maniera, assolutamente inedita per il panorama artistico triestino, ma che diventa cifra esclusiva del pittore, anche se ricorda una sintesi di Gauguin e van Gogh.

Questa svolta nella sua tecnica pittorica si comprende molto bene se si avvicinano due dipinti con lo stesso soggetto e la stessa impostazione compositiva, ovvero delle figure immerse in un paesaggio di alberi che comprendono una veduta di Trieste, rispettivamente in *La veduta*, datata 1912 (cat. 79) e in *Paesaggio con figura* (cat. 143): il colore si struttura sempre più in tocchi di cromia accesa e volumetrica che costruiscono plasticamente la veduta.



Il parco così amato dal pittore inizia a popolarsi di figure, amiche che conversano (*Le amiche*, cat. 108), donne sedute o in piedi con l'ombrellino (cat. 105, 106, 107, 109), *Fanciulle* (cat. 110), *Bambine col cerchio* (cat. 111) o *Ragazzi appoggiati all'albero* (cat. 112), ma anche nudi vigorosi (*Naturisti* (cat. 116)) che assumono le pose classiche dell'accademia, ma nel contesto del verde del parco, generando un'atmosfera di mediterraneità e libertà. Figure che consentono all'artista di valutare l'azione, nella composizione pittorica, di forme definite, inserite in un contesto di natura, le loro proporzioni rispetto al paesaggio circostante, il loro rapporto con altri elementi già noti come alberi, siepi, in una situazione prospettica mai piana, ma soprattutto di sperimentare un gioco di luci e ombre, dato proprio dai raggi che filtrano attraverso il fogliame e creano sorprendenti effetti plastici.

<sup>39</sup> PONTIGGIA 2006, p. 17.



Piero Marussig  
**La veduta**, 1912

Piero Marussig  
**Paesaggio con figura**, (1912)

Piero Marussig  
**Giardino**, (1912)

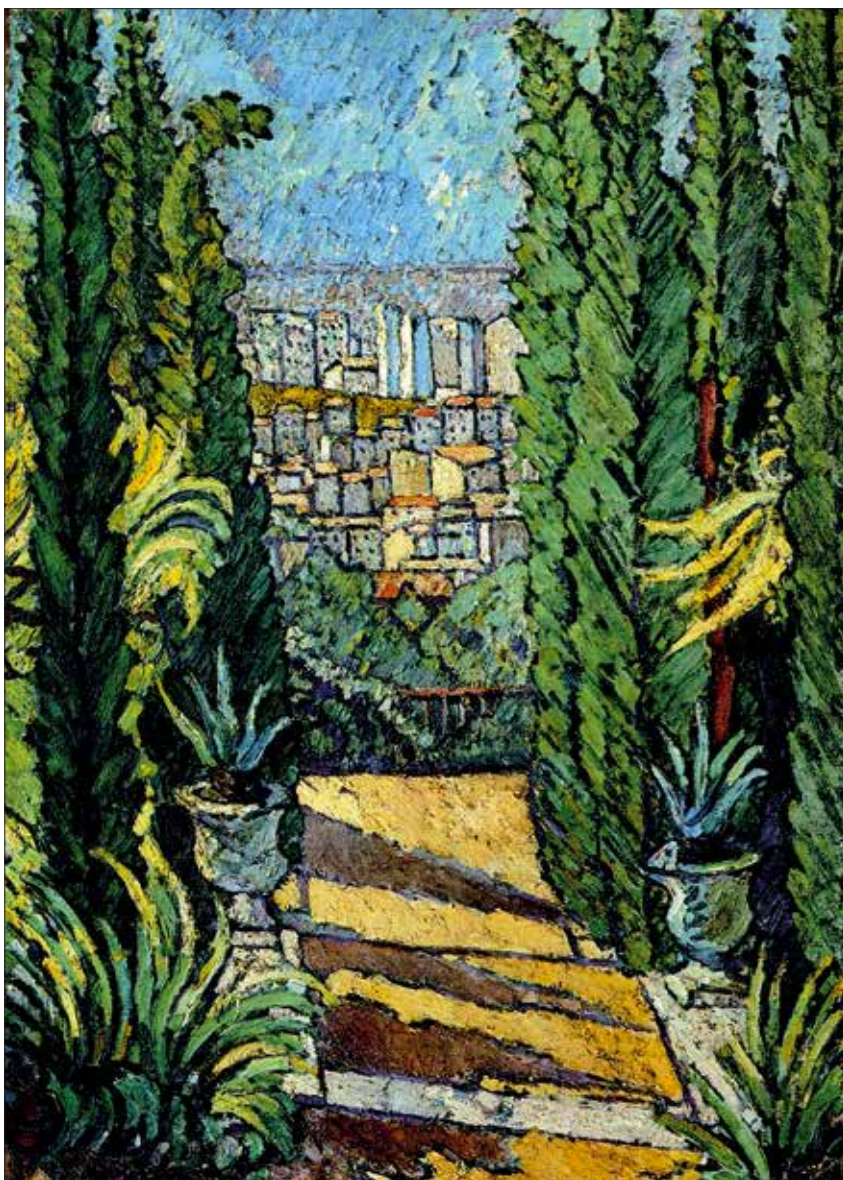
Piero Marussig  
**Palme**, 1912

Piero Marussig  
**Giardino con agavi**, 1912

La fase immediatamente successiva sarà quindi dedicata esclusivamente al ritratto, a sorprendere parenti e amici nell'ozio di attività come la lettura (*Ragazzo seduto che legge*, 1913 (cat. 113); *Ritratto di signora*, 1914 (cat. 129)) o assorto bimbe con la palla in grembo (*Bambina con palla* (cat. 167)), non più all'aperto ma sedute su un divano variopinto con lo sguardo assorto e malinconico, gli occhi chini, socchiusi come quelli della moglie, anche lei seduta sul medesimo sofà variopinto, agghindata con cappello e manicotto nel quadro del 1915 (cat. 168).

Il rigoglio e la ricchezza che connotavano l'esuberanza della natura nei quadri col giardino e le piante vengono ora trasferiti in una ridondanza decorativa e cromatica che investe la figura e il suo contesto. Così anche in uno dei primi nudi in posa, quello della *Toilette* (1915) (cat. 166), uno dei quadri sicuramente più francesi di Marussig, dove egli riesce a co-

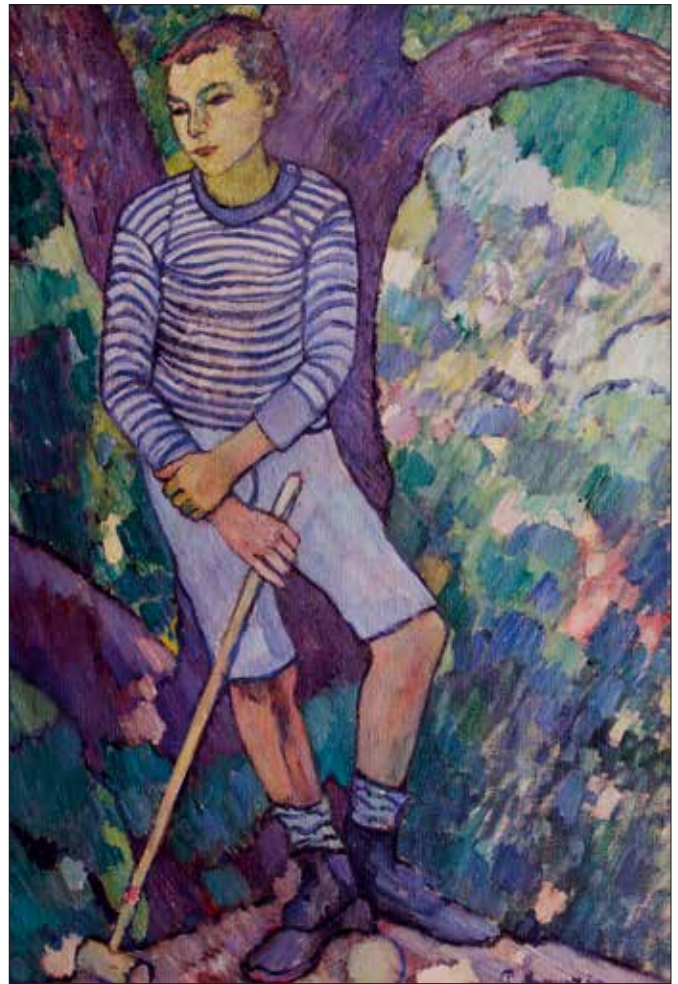




Piero Marussig  
**La villa**, 1914

niugare magistralmente l'effetto plastico del corpo illuminato da una luce quasi frontale che definisce ombra e consistenza, insieme alla linea di contorno scuro che disegna il limite del nudo contro la stoffa del divano, che a sua volta è quasi un saggio decorativo.

Nel magistrale *Ritratto della moglie* emerge con forza un risultato raggiunto da Marussig in questi anni e che ritroviamo ancora più forte ed evidente ne *La villa* (cat. 137) – una veduta di Trieste dello stesso anno – ovvero una dominante luminosa, portata alla sua massima estensione. Nel ritratto questo effetto di luce scolpisce e definisce il volto della moglie, anticipando dei volumi novecenteschi; e nella veduta accentua la tridimensionalità dei cipressi e delle case sullo sfondo, che compongono una serie di verticali cromatiche una accanto all'altra per rafforzare l'effetto finale di luminosità plastica.



A questa veduta potrebbe essere accostata un'altra tela intitolata *Villa a Trieste* (1914) (cat. 136) in cui gli effetti di luce intensa si riverberano dalla facciata illuminata della casa nell'aria e sulle nuvole dai contorni azzurri e turchesi, con una prossimità tutta vangoghiana nel definire l'atmosfera e la chioma degli alberi che anche qui fanno da quinta alla raffigurazione.

Tridimensionalità, disegno, colore, decorazione assumono la valenza di indicazioni di quattro percorsi, o forse strade maestre, riferibili rispettivamente a Cézanne, van Gogh, Denis, Bonnard, le cui influenze trovano in queste opere una sintesi personale e originale ovvero la cifra di Marussig degli anni d'anteguerra, quello stile che lo contraddistinguerà nell'esposizione berlinese da Cassirer nel 1914 e prima ancora alla Secessione di Vienna dello stesso anno, decretando il suo successo internazionale.

È il risultato più vistoso che egli raggiunge nel 1914, alla vigilia della Grande Guerra; lo è in apertura anche di un inimmaginabile (proprio perché sono gli anni di guerra) quinquennio molto fecondo, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Piero Marussig  
**Bambina con cerchio**, (1913)

Piero Marussig  
**Ragazzo appoggiato all'albero**, (1913)



Piero Marussig  
**Veduta di Trieste**, (1912)

Fino al 1914 la sua storia espositiva aveva avuto delle partecipazioni a mostre importanti ma in sale collettive: nel 1912 aveva presentato alla *X Esposizione Internazionale* di Venezia<sup>40</sup> l'olio con una figura distesa in giardino intitolato *Sull'erba*, caratterizzato da un taglio compositivo nuovo, originale e nell'edizione successiva, nel 1914, un *Ritratto di signora* che conosciamo perché recensito e pubblicato su "Emporium" (cat. 69) e fuori catalogo *Palme*, il giardino quasi cubista di cui si è già detto<sup>41</sup>.

Nel 1913 partecipa, a marzo, alla *II Esposizione Nazionale di Belle Arti di Napoli*<sup>42</sup> promossa dal Comitato Nazionale Artistico Giovanile di Napoli, con *Mia suocera* e due *Paesaggi* non meglio identificati, ma si suppone due vedute di Trieste. La mostra, come del resto la Biennale del 1910, riuniva in una sala dedicata i principali artisti triestini, fra cui Glauco Cambon, Tullio Silvestri, Edgardo Sambo, Vito Timmel, Piero Lucano, Ruggero Rovani. Fra le opere più belle della sala, che è una delle migliori della mostra a detta di Arturo Lancellotti, le tre opere di Marussig, che pur "delicato oltremodo nei paesaggi, sa essere anche incisivo in ritratti che, eseguiti con la stessa tecnica, hanno forti qualità di carattere, e n'è prova *Mia suocera*, una delle opere più belle della sala".<sup>43</sup>

<sup>40</sup> *X Esposizione Internazionale d'Arte della città di Venezia 1912*, Venezia, 23 aprile - 31 ottobre 1912, sala 7, p. 32, n. 13 (*Sull'erba*).

<sup>41</sup> Per l'esposizione di *Palme* a Venezia nel 1914 si veda PONTIGGIA, *Biografia*, in Marussig 2006, p. 235.

<sup>42</sup> *II Esposizione d'Arte promossa dal Comitato Nazionale Artistico Giovanile di Napoli*, Napoli, 11 marzo- 30 giugno 1914.

<sup>43</sup> A. LANCELLOTTI, *Esposizioni artistiche: la II Esposizione Nazionale d'Arte a Napoli*, in "Emporium", XXXVII, n. 220, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, Bergamo 1913, aprile, pp. 309-319.

Nello stesso anno l'artista è anche a Roma dove partecipa alla I mostra della Secessione<sup>44</sup> romana, presentando *La raccolta delle patate* (sala 2) e *Giardino* (sala 9), due dipinti che non è possibile identificare in assenza di illustrazioni.

La presenza a Napoli, Venezia, Roma si completa con una seconda partecipazione alla Secessione di Vienna all'inizio del 1914, poco prima dello scoppio della guerra, dove espone due *Paesaggi*, purtroppo non illustrati e quindi difficilmente identificabili.<sup>45</sup> Questa sarà l'ultima partecipazione alle mostre della Secessione viennese.

Di questa mostra non sappiamo nulla, se non la menzione in catalogo, ma possiamo ipotizzare che Paul Cassirer possa aver conosciuto il lavoro di Marussig a Vienna, e da questa conoscenza si fosse avviato il progetto di un'esposizione monografica a Berlino, nella sua galleria, ormai divenuta luogo autorevole per i suoi rapporti con l'Impressionismo francese e tedesco, prima e poi con l'Espressionismo.

Il ruolo di Paul Cassirer nella diffusione dell'Espressionismo in Europa è risaputo e di portata internazionale: grande estimatore di van Gogh, forse individuò nel giovane triestino una novità linguistica che risuonava in maniera simile ai modi del maestro francese ma con un'atmosfera mitteleuropea. Era questo il risultato raggiunto da Marussig negli anni d'anteguerra a Trieste, una modalità pittorica che, anni dopo, Raffaele Carrieri<sup>46</sup> sintetizzerà in una espressione molto efficace scrivendo che il pittore triestino "scandiva Van Gogh con una leggera inflessione bavarese", comprendendo così entrambe le esperienze che avevano determinato la formazione di Marussig, quella a Monaco di Baviera e quella parigina, fuse in una sintesi destinata a farsi sempre più plastica.

Il sintetismo e il delicato intimismo di gusto *nabis*, la semplificazione lineare in curvature armoniche alla Maurice Denis, i contorni *cloisonné* che separano tra di loro le aree colorate organizzandole in campiture piane, la fitta picchiettatura del fogliame sintonizzata sul decorativismo grafico-cromatico dei paesaggi di Klimt, convergono nella sua pittura e concorrono a determinarne il risultato assolutamente individuale.

C'è un'opera che possiamo considerare paradigmatica proprio di quest'esito e senza dubbio fra le migliori di Marussig, forse la più



Piero Marussig  
**Alberi in giardino**, (1914)



Piero Marussig  
**Ippocastano**, (1914)

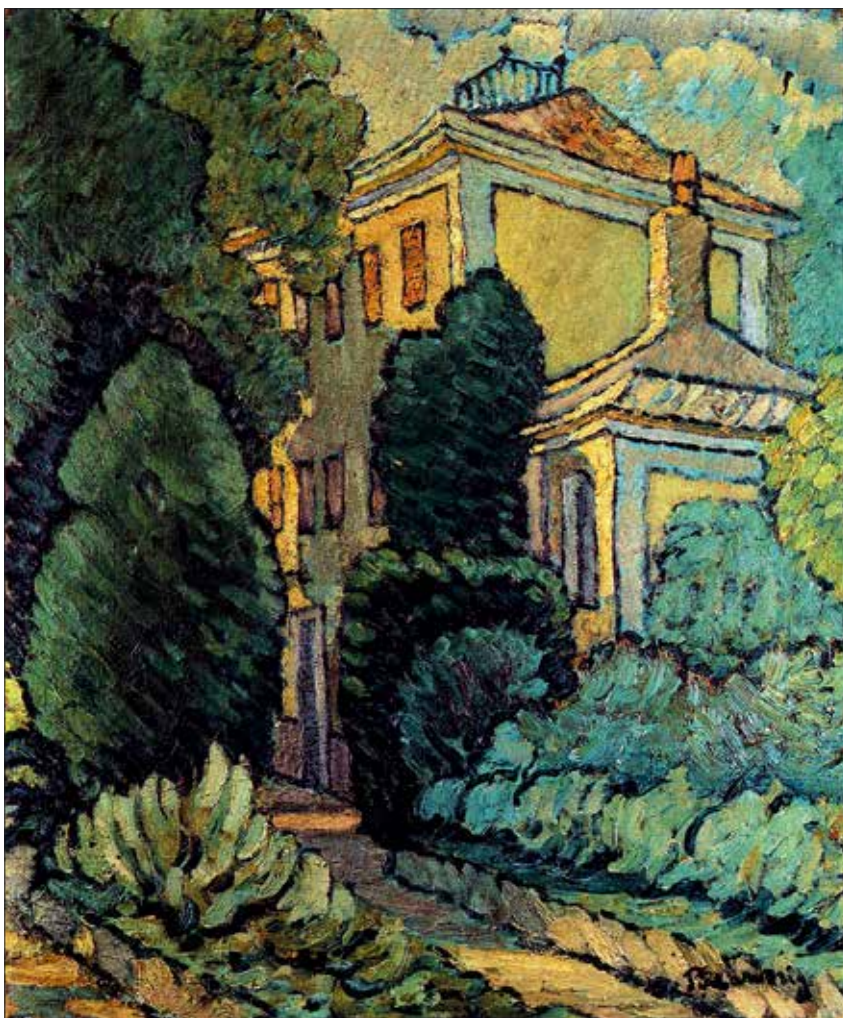


Piero Marussig  
**Paesaggio con figure**, (1914)

<sup>44</sup> *Prima esposizione Internazionale d'arte della Secessione*, catalogo della mostra, Roma 1913, pp. 24, n. 2, sala 2 (*La raccolta delle patate*), p. 43 n. 7, sala 9 (*In giardino*).

<sup>45</sup> *Secession Junge Künstler Österreichs MCMXIV. XLVI. Ausstellung der Vereinigung bildender Künstler Österreichs Secession Wien*, Vienna, gennaio - febbraio 1914, n. 8 (*Paesaggio*) n. 10 (*Paesaggio*).

<sup>46</sup> R. CARRIERI, *12 opere di Piero Marussig*, Edizioni del Milione, Milano 1942.



Piero Marussig  
**Villa a Trieste**, (1914)

esemplificativa del suo stile, ovvero *Serata a Trieste* (1914) (cat. 130), oggi in collezione privata.

Il dipinto, uno dei rari notturni dell'artista, potrebbe essere eletto icona della cultura triestina d'inizio secolo poiché vi si respira un'aria totalmente mitteleuropea: il fogliame e la vegetazione sullo sfondo ricordano i paesaggi fioriti di Klimt, ma vi ritroviamo anche un po' di Cézanne per la forte verticalità impressa dal tronco in primo piano, elemento che caratterizzerà tutta una serie di dipinti triestini, che qui ci appare con forte evidenza. Il tutto è unificato da una diffusa tonalità blu-viola, il colore del ricordo e della nostalgia, qui quasi un presagio scaramantico, che ferma un momento destinato a non ritornare mai più e un tempo felice che non si ripeterà.





Marussig a Trieste, 1916  
da Messina 1942, tav XI

### 1915-1919. Oltre il colore

Se fra il 1914 e il 1915 Marussig aveva privilegiato nella sua pittura gli elementi decorativi e arabescanti, nel 1916 essi vanno pian piano stemperandosi nelle *silhouettes* morbide e guizzanti come quelle de *La dormiente*, della *Donna con borsetta* (1915) (cat. 169), del *Ritratto della moglie* (1915) (cat. 174) o del *Ritratto di giovane uomo* (1915) (cat. 177).

Queste opere rivelano contestualmente anche la predilezione del pittore verso forme sempre più plastiche del soggetto che ora viene ad occupare quasi interamente lo spazio compositivo.

Molte di queste composizioni è come se venissero raffigurate viste dall'alto, in ambientazioni che comunicano un senso di instabilità e disequilibrio, come nella *Partita a domino* del 1916 (cat. 193), ma anche *Donna alla finestra* (1917) (cat. 228) e pure all'aperto ne *Il concertino nel parco* (1916) (cat. 198).

Il carattere oscillante e sconnesso di queste raffigurazioni è forse uno dei tratti che maggiormente caratterizzano la produzione di



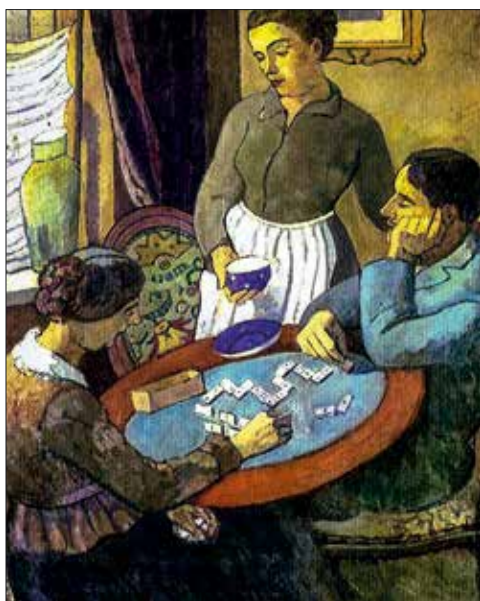
Piero Marussig  
*Serata a Trieste*, particolare, (1914)



Piero Marussig  
**Donna alla finestra**, 1917



Piero Marussig  
**Concertino nel parco**, (1916)



Piero Marussig  
**La partita a domino**, (1916)

questi anni come ha rilevato la critica e come ha efficacemente scritto Raffale Carrieri nel 1942: “Sistemava gli interni per angoli. Non per angoli sensibili ma prospettici. I mobili sono degli angoli. E anche le figure. Assommava delle diagonali e vi faceva correre un colore acido frastagliato e vetroso che riempiva. Dipingeva col verde vestaglie mani e porcellane. L’aria aperta circolava sui canapè come in un giardino.”<sup>47</sup>

Non solo: in questi anni si affaccia nei suoi quadri una certa tipizzazione delle figure, una caratteristica che ritroveremo negli anni Trenta, compagno dei personaggi come *L’amatore d’arte* (1916) (cat. 192) che sta sfogliando una monografia su Cézanne, in cui, come ha acutamente segnalato Elena Pontiggia, si riconoscono due opere dell’artista francese, *Madame Cézanne nella poltrona* e un *Autoritratto*, soggetti peraltro molto praticati da Marussig.

Sono anni in cui in Italia escono i primi saggi sul pittore francese, da quello di Julius Maier Graefe pubblicato nel 1910 al saggio di



Paul Cézanne  
**Madame Cézanne sulla poltrona rossa**, (1877)  
 Boston, Museum of Fine Arts, Boston,  
 Bequest of Robert Treat Paine

Piero Marussig  
**L'amatore d'arte**, (1916)

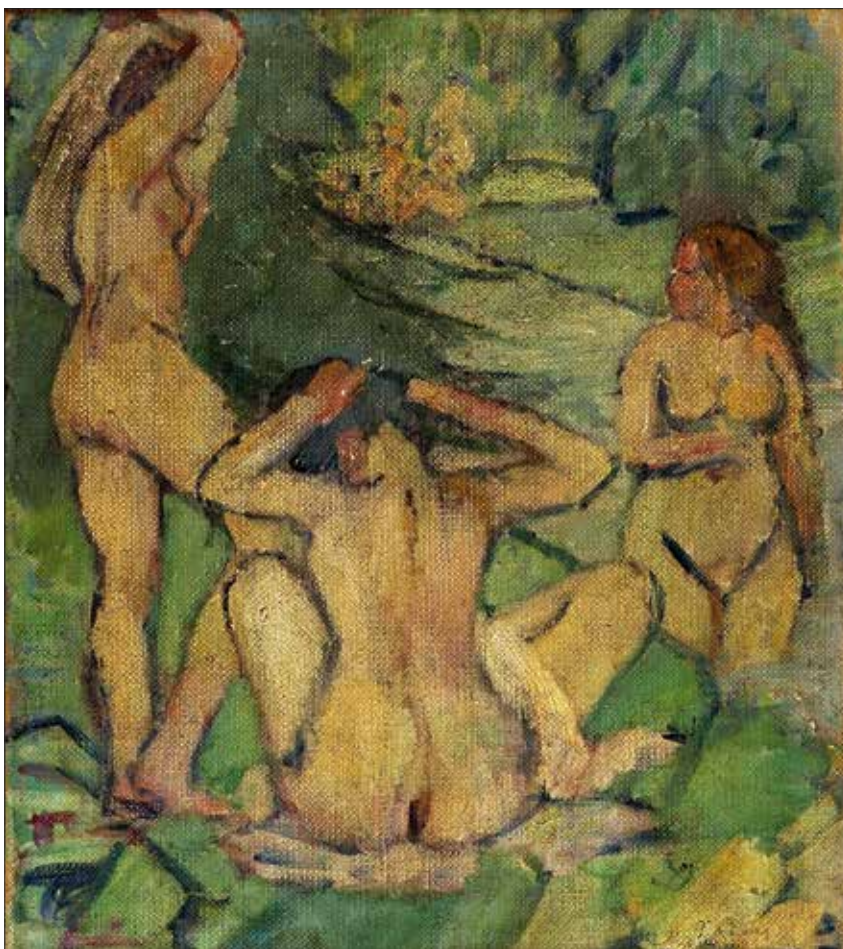
Ambroise Vollard (1914), alla recensione su “La Voce” di Soffici nel 1914: un’attenzione critica che culminerà nella mostra della Biennale del 1920.<sup>48</sup>

La conferma dell’amore per la pittura di Cézanne e della sua influenza su Marussig a questa data è senza dubbio la serie di *Bagnanti* ambientate nel verde del parco triestino, fra cui spicca l’olio successivamente acquisito dal Museo di San Paolo in Brasile, *Donne al ruscello*, 1915 (cat. 163).

Carrieri nel 1942 fu il primo a rilevare come Marussig trovasse in Cézanne un ideale ordine plastico e una compiuta unità fra colore e forma, e quindi la risposta a quell’esigenza di controllo così cara a Marussig, e al contempo un’alternativa alla strada della scomposizione formale, astratta e futurista.

Le sperimentazioni divisioniste di Balla, Boccioni, Severini al tempo del soggiorno romano di Marussig all’inizio del secolo, erano confluite nei primi anni Dieci nell’esperienza futurista.

<sup>48</sup> PONTIGGIA 2006, p. 16.



Piero Marussig  
**Donne al ruscello**, 1915

Sull'altro versante, quello dell'Astrattismo, Kandinskij, che come Marussig aveva frequentato l'Accademia di Monaco, aveva risposto alla sua necessità di una pittura che esprimesse non più il dato oggettivo ma quello soggettivo dell'autore, rinunciando all'imitazione della natura e lasciando che colori e forme fossero liberi di assumere vari significati in modo sinestetico, come avviene ai suoni in musica.

Marussig risolve il rapporto fra esteriorità e interiorità, una problematica già insita nell'Impressionismo, ma che diventa pressante nell'Espressionismo, attraverso la relazione fra colore e forma, ovvero attraverso Cézanne, che aveva spezzato questa dicotomia, poiché nei suoi dipinti aveva assegnato al colore un valore costruttivo.

La necessità di interiorità per Marussig si esplica nell'ordine, in quel dominio della natura messo a punto in tutti questi anni nelle raffigurazioni del parco della sua villa e nelle vedute di Trieste, nelle figure immerse nel verde o degli scorci di Trieste pieni di luce. Ciò spiega, forse, perché egli non praticò mai il genere del paesaggio marino, della veduta del porto di Trieste, un soggetto che apparteneva alla tradizione figurativa triestina, e a

causa della sua dinamicità e mutevolezza, forse, poteva sfuggire al suo controllo. L'attitudine a "riflettere e controllarmi sulla natura" gli impedisce di praticare l'astrazione nei termini futuristi o kandinskijani, ma lo porteranno verso esiti diversamente astratti negli anni successivi.

L'ossessione nei confronti della natura morta, impostata fin dagli anni triestini e pratica costante nei due decenni successivi a Milano, ne sarà la conferma.

Fra le prime opere esposte a Milano nel 1919 ci saranno quelle composizioni non più inserite in un ambiente connotato da vari dettagli, ma come nel caso della *Natura morta* del 1919 (cat. 300), collocate in uno spazio contraddistinto da campiture di colore, che denunciano già il carattere astratto della sua ricerca.

È in queste composizioni che la prospettiva viene ribaltata, diventa una somma di angolazioni viste dall'alto, traballanti, sul punto di cadere, come rileva Brozzi quando scrive che "certe teiere si contorcono come per uno spasimo o certi servizi da caffè che, da un tavolino mistilineo, sembrano voler gettarsi sul pavimento forse proprio per l'avvilimento di essere, senza ragione alcuna, guardati così dall'alto in basso dal loro proprietario e pittore. Oh anima demone di Giovanni Battista Simeone Chardin, se ti si dicesse che tutto ciò dovrebbe segnare un progresso, una conquista per l'arte!".<sup>49</sup>

Chardin come Cézanne, ma anche Zurbaran come Caravaggio e Tiziano furono i principali riferimenti di Marussig nella stagione novecentesca, quella avviata a partire dal suo trasferimento a Milano nel 1920, in seguito alla sua prima mostra personale in Italia, anzi nella nuova Italia del primo dopoguerra.

Negli anni milanesi la sua ricerca sarà tutta volta a consolidare la forma nel tentativo di rinnovare la sua pittura e di farla uscire da schemi provinciali in favore di un'adesione ad un'arte nazionale. Come ha evidenziato Carrieri, anche il colore subirà una trasformazione, in quanto verrà "ricondotto in limiti severi, in un ordine costruttivo desunto dalla lezione quattrocentesca"<sup>50</sup> e rafforzerà piuttosto il chiaroscuro per un'esigenza di concretezza.



Piero Marussig  
**Nudo di schiena**, (1915)



Piero Marussig  
**Figure (Bagnanti)**, (1915)

<sup>49</sup> c.b., *Tre pittori tradizionalisti e uno estremista*, in "Il Secolo", Milano 27 novembre 1919, p. 3, citato da PONTIGGIA 2006, p. 17.

<sup>50</sup> CARRIERI 1942, p. 7.



## Milano e il Novecento italiano. Un ponte fra classicità e modernità

*“Dal '19 ho cercato di ottenere sempre tutto con la massima semplicità, secondo il mio temperamento. Io non posso dipingere una cosa che non sento, neanche una mela. Sono partito dalle forme ingenuie, inebriate dalla luce, per arrivare, attraverso una maggiore, sempre più attenta osservazione della realtà, a forme più sintattiche. Andavo cercando la profondità del colore, e le forme che esso doveva sviluppare, bisognava che le collocassi non come molti fanno fuori dal quadro, ma dentro, perché il loro mistero mi si spiegasse intero davanti”*.<sup>51</sup>

Dalle vedute triestine inondate di luce, dalle nature morte con oggetti semplici ma al contempo molto “francesi” come quelli che si trovavano sulle *Toilettes* o sui tavoli di interni domestici con teiere e vasi di fiori, Marussig sviluppa la sua ricerca estetica incentrandola non più solo sul colore ma sulla forma.

Alla fine della Prima Guerra Mondiale, nel 1919, presenta il suo lavoro in due occasioni, a Torino e a Milano, cercando di uscire dall'isolamento in cui Trieste era caduta dopo il conflitto.

A giugno espone alla Quadriennale di Torino *Siesta, La casetta, Testa di vecchia* che vengono notate dalla critica come testimonianza Giolli: “All’Esposizione di Torino, nella sala di Bistolfi, tra le grandi tele di Penagini e di Cavaglieri, tre quadretti di un tono fine, d’un gusto inconsueto alle nostre esposizioni, richiamavano con curiosità su questa firma nuova. Un pittore che evidentemente non era un ragazzo alle prime ricerche, ma che nessuno di noi conosceva”.<sup>52</sup>

Le parole di Giolli sono sufficientemente esaustive per definire la posizione di Marussig, artista che aveva raggiunto una certa maturità espressiva e capacità tecnica, riconosciute prima della guerra a Vienna e a Berlino, ma non presso il pubblico italiano.



Piero Marussig  
**Frutta**, 1917



Piero Marussig  
**Natura morta con bottiglia**, (1917)

<sup>51</sup> ALIGI 1928, p. 4.

<sup>52</sup> GIOLLI 1920, p. 30.



Piero Marussig  
**Natura morta**, (1918)



Piero Marussig  
**Natura morta**, (1919)

Per farsi conoscere nel nuovo contesto italiano Marussig ottiene che una sua rassegna di opere venga ospitata dal 21 ottobre al 5 novembre 1919 a Milano, nella Galleria Vinciana<sup>53</sup>, con una mostra che fin dalla scelta del titolo indica un intento chiaro, quello di ottenere nel vivace panorama artistico milanese *post* bellico, un posizionamento originale, proponendosi come “pittore espressionista”, ovvero esplicitando un orientamento nuovo in Italia a quella data.

I commenti non tardano a comparire e la “Perseveranza” pubblica una recensione che taccia l’artista triestino di un eccessivo schematismo: “Inuguaglianze profonde si riscontrano nelle opere del M. e molte delle tele qui esposte si fermano allo stadio quasi elementare di ‘studi’, nei quali l’artista ha fatto esperimento di sé e della sua volontà del continuo progredire; ma nei quadri maggiori – attraverso a un semplicismo voluto, a uno schematismo qualche volta perfino sforzato, e nonostante la freddezza generale dei toni, così densi di verde, che danno talora un’impressione di monotonia pesante – si scorgono una mano sicura, una tecnica sapiente, una sensibilità aperta e raffinata, ansiosa anzi di un sempre maggior raffinamento. Basterebbero i due quadri *Agosto* e *Il sole*, bello il primo per effetti di chiaroscuro e l’altro di audace luminosità, per dimostrare come il M. non sia da annoverarsi fra i troppi giovani pittori [...]. Egli è buon padrone della sua arte e, se ancora va in traccia della perfetta espressione della sua personalità, già vede netta la meta che vuoi raggiungere”.<sup>54</sup>

La mostra, che era corredata da un piccolo catalogo e da un breve testo introduttivo non firmato, raggiunse l’obiettivo perseguito da Marussig, ovvero entrare in contatto con l’ambiente artistico milanese. In questa occasione conobbe infatti Enrico Somarè e da lì a poco altri artisti come lui impegnati nella costruzione di un’arte *post*-bellica ma anche *post* avanguardia, un progetto che trovava in Margherita Sarfatti una validissima e attiva interlocutrice.

Nella prefazione del catalogo viene suggerita per la prima volta la suddivisione del suo percorso in tre fasi, tre “maniere”, una lettura interpretativa che verrà accolta anche nell’articolo di Giacomo Giacomelli pubblicato ne “Il Secolo” nello stesso anno e poi da Salvatore Sibilìa nel 1922. Ma l’aspetto che più viene sottolineato è quello della originalità delle scelte artistiche di Marussig che, come riporta il testo, “ripudia ogni teoria, ignora ogni

<sup>53</sup> *Mostra individuale del pittore espressionista Piero Marussig*, catalogo della mostra, La Vinciana Galleria d’arte antica e moderna, Milano 1919.

<sup>54</sup> MOROSINI in “La Perseveranza”, Milano 1919, p. 3, citato da PONTIGGIA 2006.



scuola chiusa in sè stessa, è alieno da ogni concessione. L'opera sua sorvola su tutte le considerazioni pratiche, sciolta da ogni preoccupazione che non sia il severo, illuminato controllo della rispondenza fra l'esaltazione davanti alla natura e il divenire del dipinto da quella dettato.

Di pari passo procede l'evolversi dei mezzi tecnici dell'artista, nell'uso dei quali si cercherebbe invano traccia qualsiasi di virtuosismo, perché vi si afferma sovrana l'immediatezza della visione. Questi sono i caratteri della pittura che qui si presenta non a chiedere il plauso, ma la discussione dei competenti.”

Con questa mostra di ben 52 opere Marussig traccia un bilancio della propria attività, lo espone al giudizio dei critici nazionali e decide di voltare pagina e chiudere così la stagione triestina per trasferirsi a Milano dove gli pare più efficace iniziare un nuovo percorso artistico, in una città molto più ricca di Trieste di stimoli e novità, oltre che di contatti.

Fra le motivazioni che lo spinsero a Milano subito dopo la fine della guerra, non va tralasciata l'esigenza di sentirsi parte non solo di un progetto artistico, di un movimento, di una stagione ma soprattutto di una nazione.

Come per molti artisti suoi concittadini anche per Marussig, il cui cognome rivela già il riferimento mitteleuropeo, la ricerca di un'italianità, di un'identità nazionale assunse un ruolo determinante sia sul piano artistico che biografico. Egli non mutò il suo cognome come ad esempio aveva fatto Vito Timmel italianizzando l'originario Viktor von Thümmel, ma nel 1920 imprese una svolta comunque alla sua vita, lasciando Trieste per Milano.

La ricerca pittorica della comunità artistica triestina relativa alla generazione di Marussig, ma anche di Arturo Nathan, Carlo Sbisà, Cesare Sofianopulo, è stata segnata da una profonda esigenza di italianità, più forte che altrove a causa di un aspetto precipuo di Trieste, il suo cosmopolitismo, il suo essere stato a lungo luogo di frontiera, devoto alla propria vocazione mitteleuropea.

Con la *Finis Austriae*, Trieste scopre nell'italianità, tanto a lungo perseguita e desiderata, il motivo principale della propria identità collettiva.

Come ha rilevato Sgarbi, “già colonizzati dalla civile Austria, i triestini colti e meno colti aspirano ora a un “autocolonizzazione” volontaria in direzione dell'Italia, privilegiando invece che la propria molteplicità, la provenienza da un ceppo etnico-culturale finalmente unico.



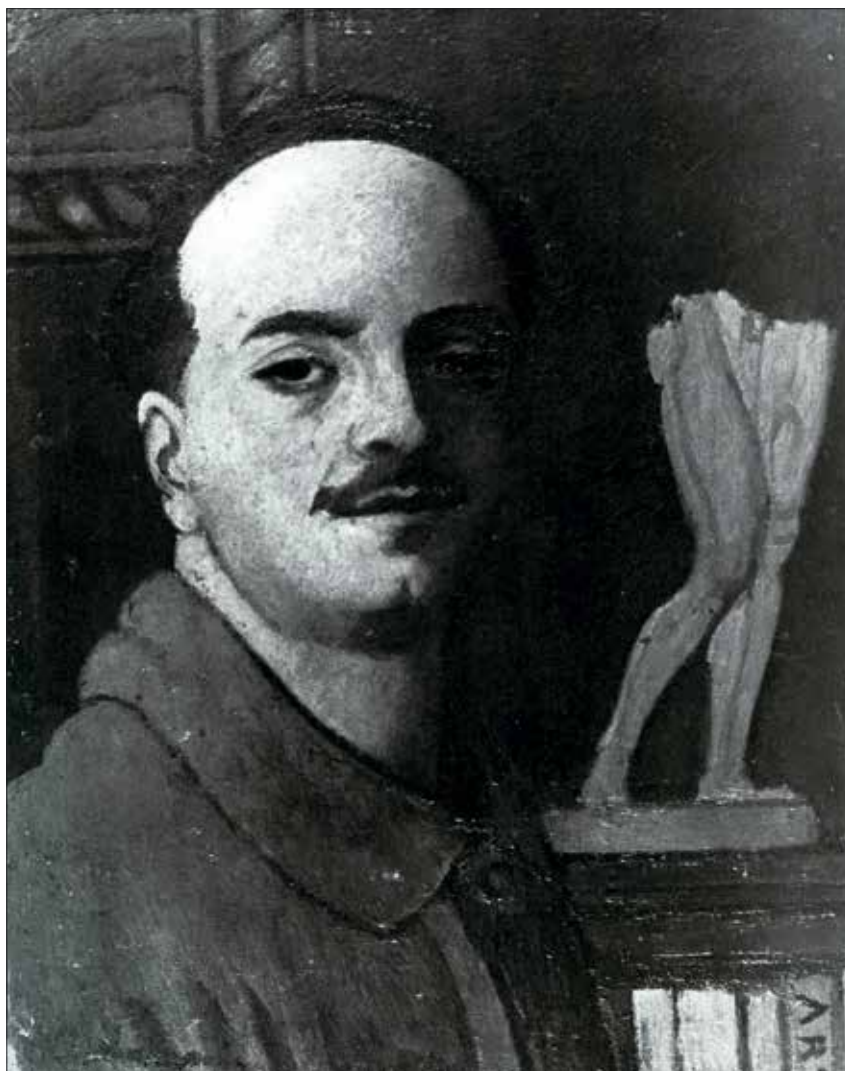
Piero Marussig  
**Natura morta**, (1919)



Piero Marussig  
**Natura morta con bricco**, (1918)

Piero Marussig  
**Autoritratto**, (1925)

Piero Marussig  
**Autoritratto**, (1927)



Secondo questo orientamento generale si può spiegare quella tendenza caratteristica della pittura triestina fra il 1918 e il 1940 che a tutti gli effetti andrebbe definita “italianista”, così impegnata nel recupero di una linea nazionale nell’evoluzione del modernismo europeo da obbligare i suoi fautori al trasferimento, momentaneo o permanente, in alcuni dei maggiori capoluoghi artistici della penisola.”<sup>55</sup>

Anche il trasferimento di Marussig nella metropoli della Modernità italiana, Milano, si poneva dunque come esito finale di un processo di allontanamento dalla Mitteleuropa, di emancipazione dal Modernismo austro-tedesco: un processo già avviato durante i soggiorni a Roma negli anni 1903-05 e a Parigi dove Marussig risiedette per sei mesi nel 1906 e dove scoprì Cézanne, Van Gogh, Gauguin e Matisse, e la loro mediterraneità.

<sup>55</sup> V. SGARBI, *Risciacquare i pennelli in Arno*, in *Un artista triestino a Firenze. Gianino Marchig*, catalogo della mostra a cura di M. MASAU DAN, S. GREGORAT, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo (Mi) 2000, p. 10.



L'allontanamento fisico da Trieste e il conseguente insediamento a Milano, coincisero dunque con un avvicinamento ad una nuova modalità stilistica, una svolta che, come detto, divise la produzione pittorica in due fasi, quella triestina e quella novecentesca e pertanto milanese.

Milano fu scelta da lui, come anche da altri artisti, De Chirico ad esempio, come vedremo a breve, per il nuovo impulso artistico che la città stava vivendo nell'immediato dopoguerra: a partire dagli anni Venti, infatti, accanto agli spazi pubblici deputati a ospitare mostre ed esibizioni, a Milano si registra la nascita di diverse gallerie private che diventano presto occasioni straordinarie di progettazione e riflessione attorno ai temi dell'arte moderna. Questi luoghi ebbero un ruolo fondamentale nell'orientamento, sempre più internazionale, del gusto, nella formazione di molti artisti e nell'evoluzione delle più importanti correnti artistiche italiane.

Alla Galleria d'Arte (ribattezzata Galleria degli Ipogei per via della sua improvvisata sede in uno scantinato all'angolo tra via Dante e via Giulini) si deve la prima esposizione di un Novecento italiano *in nuce* e le prime personali di Arturo Martini, De Chirico e Funi. Non meno significative la Galleria Vinciana – ancora oggi in via Maroncelli 13 – e la Galleria Centrale che presentò la *Grande Esposizione nazionale futurista*, curata dallo stesso Marinetti (1919), presso Palazzo Cova in via Manzoni 1. Con *Arte italiana contemporanea* del 1921, la Galleria Pesaro, fu la culla, non senza scandali e clamori, della modernità italiana.

Grazie a questa nuova vitalità Milano è in grado di attirare molti artisti, fra cui un giovane Giorgio de Chirico, che giunge a Mi-

Giorgio De Chirico  
**Autoritratto**, 1920  
Toledo (Ohio), The Toledo Museum of Art

Giorgio De Chirico  
**Portrait de Guillaume Apollinaire (Ritratto di Guillaume Apollinaire)**, 1914  
Parigi, Centre Pompidou

Tiziano Vecellio  
**Venere di Urbino**, 1538  
Firenze, Uffizi

Piero Marussig  
**Venere addormentata (Nudo)**, (1924)



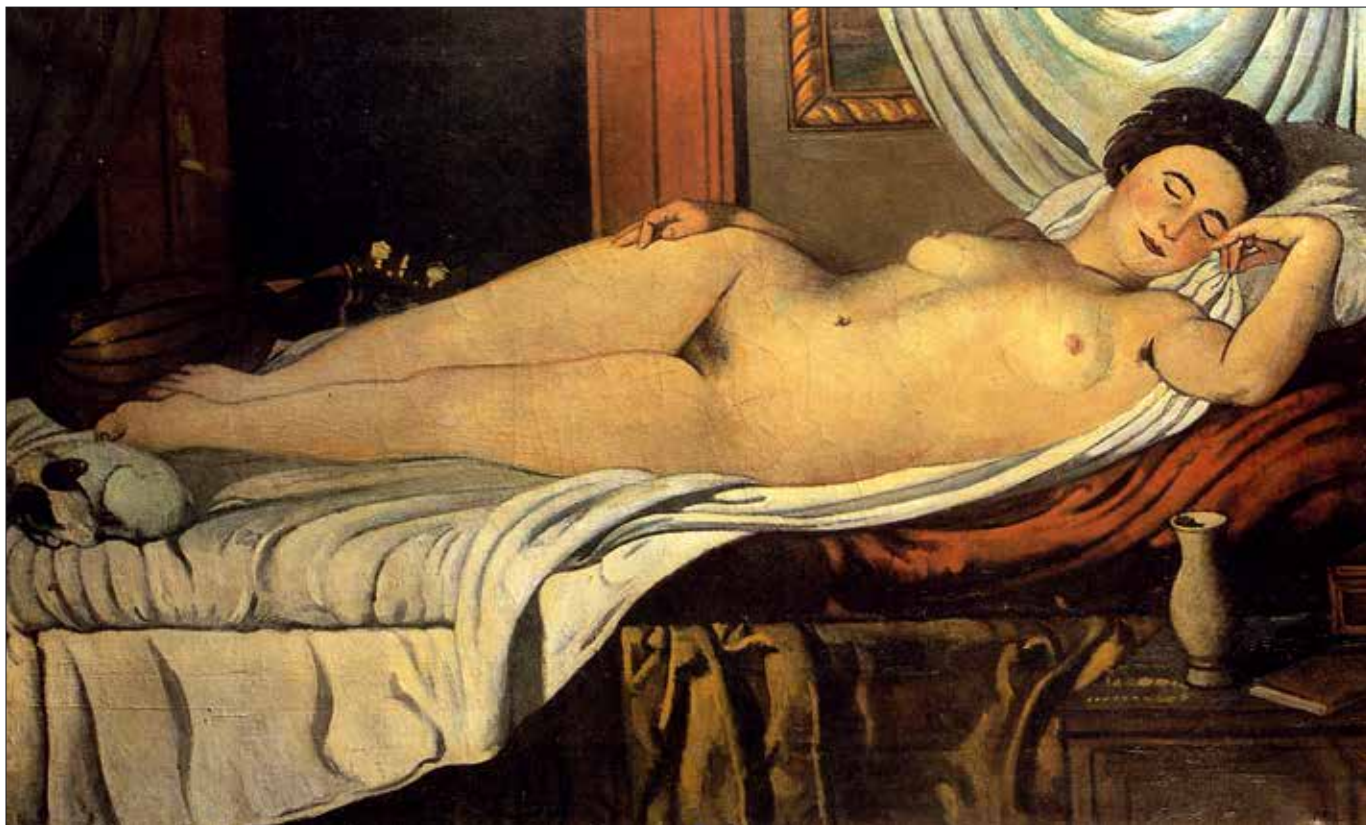
lano nel novembre 1919 per stabilirsi col fratello e la madre per qualche tempo, fino all'aprile 1920, prima di andare a Firenze.

Elena Pontiggia ha ricostruito dettagliatamente questa sosta milanese rintracciando fra le opere dipinte a Milano dal *Pictor classicus* un *Autoritratto con statua* (1919) che mostra il pittore con in mano i pennelli e una ciotola per mischiare i pigmenti, e dietro di lui una scultura con un busto femminile.

Fra novembre e dicembre dello stesso anno, De Chirico pubblica su "Valori Plastici" un testo fondamentale, *Il ritorno al mestiere*, quasi una trascrizione di quanto enunciato nell'*Autoritratto* citato, a sua volta un'opera/manifesto. I suoi pensieri sono esplicitati in una lettera a Rosai di metà novembre 1919, sempre citata da Pontiggia<sup>56</sup>, in cui scrive: "Dobbiamo lavorare con ardore e serietà, lavorare seguendo i principi dei nostri maestri antichi e dare a tutta l'Europa l'esempio di un'arte severa e profonda e per questo bisogna tornare alla figura umana e disegnare molto e imporsi metodo e disciplina."

L'*Autoritratto con scultura* citato sarà esposto da De Chirico nella Galleria Arte, nei sotterranei di via Dante 10, nella mostra organizzata fra marzo e aprile del 1920, una collettiva a cui verrà invitato anche Piero Marussig con Bucci, Dudreville, Funi, Sironi,

<sup>56</sup> E. PONTIGGIA, "Nell'immenso deserto di questa gran città" De Chirico a Milano 1919-1920, in *Metafisica*, catalogo della mostra, 2006, pp. 149-162.



Arturo Martini, Carrà, Russolo, Zanini e altri artisti. Egli espone tre opere rappresentative dei tre generi da lui praticati: *Ritratto*, *Paesaggio*, *Natura morta*.

Non sappiamo di un'eventuale conoscenza diretta fra Marussig e De Chirico che nel 1921, dopo la personale con opere metafisiche alla Galleria Arte, lascerà Milano, ma sicuramente possiamo rintracciare gli echi della sua pittura negli autoritratti con scultura realizzati anni dopo (cat. 392, 409, 410).

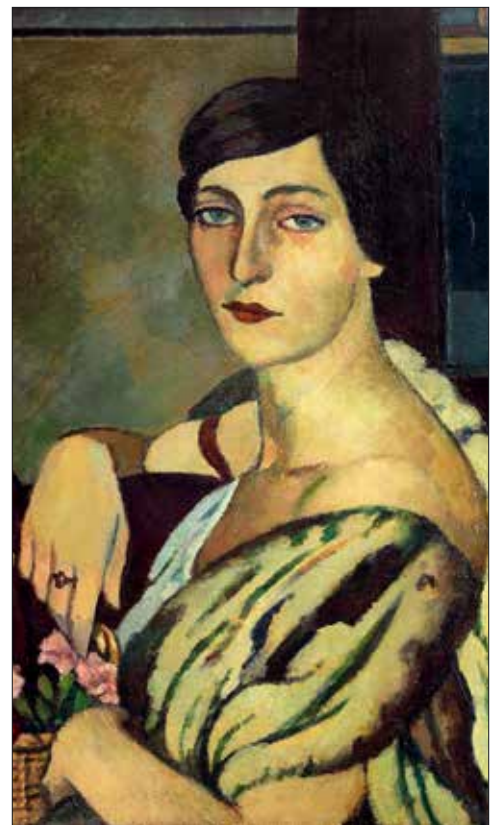
L'esortazione di De Chirico a ritornare alla pittura e all'osservazione della pittura del passato, del resto, era stata condivisa da Marussig e dagli artisti che come lui si presentavano in una delle prime rassegne postbelliche nella Galleria Arte prima e quindi nel 1922 nella Bottega di Poesia.

Essi erano incoraggiati da Margherita Sarfatti, che nel catalogo della mostra collettiva del 1920 aveva posto Marussig tra i “decoratori post-impressionisti dalle tinte piatte”<sup>57</sup> e più oltre, nella recensione del “*Ritratto* e i due altri quadri post-impressionistici, freschi e chiari”, lo aveva definito “ottimo sintetista e ritrattista espressivo”<sup>58</sup>.

Grazie a questi influssi, dal 1920 la sua pittura muta: i soggetti rimangono più o meno gli stessi – perlopiù ritratti femminili e nature morte – ma sempre meno ambientati in esterno, l'attenzione del pittore è ora rivolta alla figura collocata in interno e sulla natura morta intesa come rappresentazione e composizione nello spazio di oggetti.

È con questo tipo di pittura che egli partecipa alla mostra collettiva negli spazi di Bottega di Poesia nel 1922, insieme a Funi, Oppi, Dudreville, Malerba, Sironi: un gruppo che a fine anno sarebbe diventato il “Gruppo dei 7 pittori del Novecento”, sostenuti da Margherita Sarfatti e Lino Pesaro. Il gruppo si presenterà sul palcoscenico internazionale e nazionale della Biennale del 1924 come “Gruppo dei 6 pittori del Novecento italiano” (in seguito all'abbandono di Oppi). L'intento programmatico è dichiarato dalla stessa Sarfatti davanti a Benito Mussolini in occasione dell'inaugurazione della mostra del gruppo a Milano nel marzo 1923: l'ambizione è quella di “raccolgere sotto la definizione di Novecento italiano le espressioni migliori dell'arte pura italiana, ispirata alle primissime fonti e sottratta a tutti gli ismi di importazione e influenze che spesso avevano svilito i caratteri definiti della nostra razza”.

Piero Marussig  
*Signora con pelliccia*, (1920)



<sup>57</sup> SARFATTI 1920a, p. 5.

<sup>58</sup> SARFATTI 1920b, p. 74.



Piero Marussig  
**Matilde**, (1919)

Marussig, dal suo arrivo a Milano aveva praticato una pittura che comprendeva sia quel ritorno al mestiere auspicato da De Chirico, scegliendo, per i suoi nudi o per i suoi ritratti, pose o di figure tratte dalla grande ritrattistica rinascimentale, un aspetto particolarmente evidente nel *Signora con pelliccia* del 1920, proveniente dalla raccolta di Adriano Pallini e oggi conservato presso il Mart di Rovereto, ma già evidente nella costruzione di *Matilde*, opera del 1919.

Il confronto fra i due dipinti mostra da subito un abbassamento dei valori cromatici destinati a soggiacere sempre più al chiaroscuro che costruisce volumi e ombre. Come ha scritto Renato Barilli, Marussig attua sempre di più “l’intento di suggerire dei volumi mediante il chiaroscuro oppure cancellarli attraverso un colore cagliato, omogeneo, corposo”.

## Fra tradizione e modernità: Cézanne e Chardin

La sua ricerca di una maggiore volumetria e solidità trova in due grandi maestri, Cézanne e Chardin, soluzioni e risposte, soprattutto relativamente al tema della natura morta che negli anni venti occupa, insieme alla figura, gran parte del suo repertorio pittorico.

Data al 1921 l'esplicita dichiarazione dell'adesione alla pittura cézanniana citata attraverso una copia di un suo celeberrimo dipinto, *L'amorino* del 1895, mentre fin dal 1917 Marussig si era ispirato nelle sue composizioni di frutta alle cromie cezanniane e ad una densità pittorica tipica del maestro francese.

Cézanne era scomparso nel 1906, anno della permanenza di Marussig a Parigi: nel 1907 il *Salon d'Automne* gli aveva dedicato una grande retrospettiva, visitata oltre che da Rainer Maria Rilke, anche da Ardengo Soffici, che riporta le sue riflessioni l'anno dopo in "Vita d'Arte".

L'artista francese diventa così un termine di confronto per gli artisti che intendono indagare le istanze più innovative della cultura europea, soprattutto quelli che cercano nella sua pittura una risposta plastica e costruttiva al dissolvimento impressionista.

Morandi fra tutti, ma anche Severini, De Pisis, Sironi, Casorati interessato al suo sguardo oggettivo e reificante<sup>59</sup>, e Marussig che lo "scopre" prima ancora della grande retrospettiva del 1920 alla Biennale di Venezia, con i dipinti delle collezioni fiorentine di Fabbri e Loeser.

Nel 1914 Roberto Longhi aveva definito Cézanne "il più grande artista dell'era moderna, il cui testamento pittorico potrebbe essere quello di Piero dei Franceschi", parole che suggellano la modalità con cui il maestro francese veniva percepito in Italia, ovvero come un innovatore e come un classico al contempo, vicino ai grandi esempi della nostra tradizione.

Non stupisce allora che Marussig, uno dei maggiori rappresentanti del Novecento Italiano, che secondo i precetti sarfattiani, si proponeva di saldare il linguaggio della modernità alla grande tradizione italiana, fosse attratto dalla sua pittura.

Cézanne consentì a Marussig di non cadere nelle tentazioni metafisiche di De Chirico o Casorati, pure citato in una sua *Natura morta con pere*, molto vicina alle *Uova su cassettone* o alle prime nature morte che Casorati aveva esposto alle mostre della Secessione a Roma.



Piero Marussig  
Copia da Cézanne *Amorino* 1895, (1921)



Paul Cézanne  
**Natura morta con amorino**, (1893)  
Londra, The Courtauld Gallery

<sup>59</sup> Cfr. Cézanne e gli artisti italiani del '900, catalogo della mostra a cura di M. T. BENEDETTI, Roma, Vittoriano, Skira, Milano.



Jean-Baptiste-Siméon Chardin  
**La cassetta da fumo**, 1737  
 Parigi, Musée du Louvre



Piero Marussig  
**Natura morta**, 1934

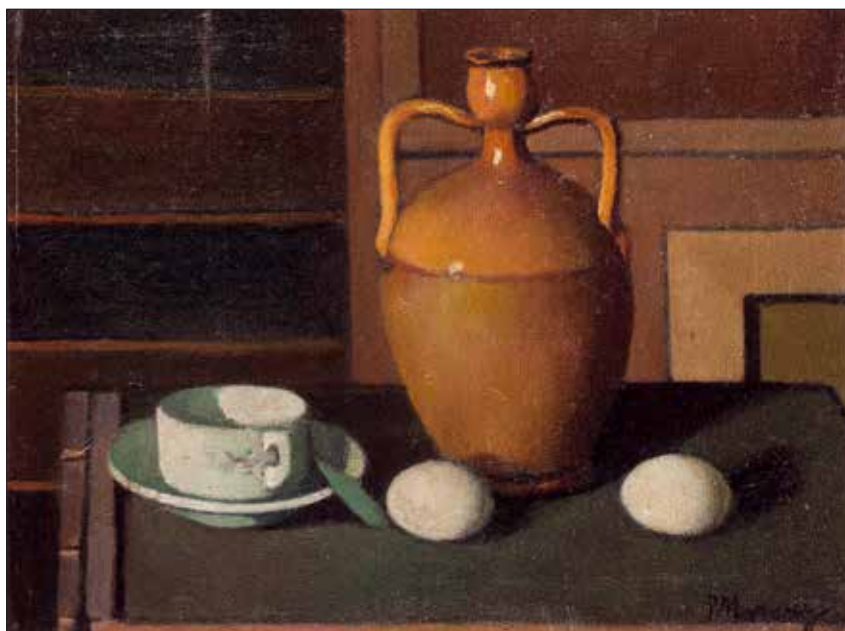
Egli era interessato, come Cézanne, all'ossatura, alla struttura compositiva, alla geometria come strumento per trovare una simmetria tra la realtà e la sua rappresentazione per trovare l'ordine oggettivo dello sguardo. È con questo spirito che Marussig trova in Chardin un altro interlocutore della sua ispirazione.

Non è possibile fissare con chiarezza quando Marussig iniziò a conoscere la pittura di Chardin e attraverso quali mediazioni. Come ha rilevato Flavio Fergonzi, in occasione della mostra monografica su Chardin a Ferrara, nel 2010<sup>60</sup>, la pittura di Chardin influenzò molta parte della pittura italiana del '900, ma per vie sotterranee

<sup>60</sup> F. FERGONZI, *Per una fortuna novecentesca di Chardin in Italia*, in *Chardin, il pittore del silenzio*, catalogo della mostra a cura di P. ROSENBERG, Ferrara, Palazzo dei Diamanti, 17.01.2010 - 30.01.2011; Madrid, Museo del Prado, 28.02 - 28.05.2011, Ferrara 2010, pp. 35-71.



Jean-Baptiste-Siméon Chardin  
**Pentola in rame e stagno, macinino del pepe, porri, tre uova e casseruola**, (1734-1735)  
 Parigi, Musée du Louvre



Piero Marussig  
**Natura morta con uova**, (1924)



compiutamente analizzate dallo stesso studioso. Anche Piero Marussig, che nelle sue nature morte degli anni Venti e Trenta riporta fedelmente dettagli compositivi o citazioni di oggetti come il piatto d'argento con il bordo frastagliato, posto sullo sfondo della composizione a riflettere la luminosità del dipinto, o la pipetta con lo stelo lungo posta di tre quarti per conferire profondità alla natura morta. Ma soprattutto l'atmosfera sospesa e incantata del maestro.

L'attenzione della critica italiana verso Chardin procede di pari passo con un rinato interesse verso la natura morta fra i generi più praticati nel '900.

Uno dei critici più sensibili alla pittura di Chardin era stato Ardenigo Soffici che nel 1912, dopo l'articolo di Henri des Pruraux su "Emporium" nel 1907, e la monografia di Gaston Schefer nel 1904, scriveva di Chardin su "La Voce", della mostra dei suoi dipinti della collezione Le Caze esposti al Louvre in quell'anno.

Ciò che Soffici ammira è "la capacità di concentrare l'universo spirituale in una semplice forma visibile di utensile, di fiore, di frutto". Come rileva Fergonzi, "al centro dell'interpretazione di Soffici sta un tema, peraltro ricorrente nei suoi scritti coevi, ovvero quello della superiorità della conoscenza interiore (cioè mentale e spirituale insieme) della realtà visibile, rispetto a una conoscenza semplicemente ottica e percettiva".<sup>61</sup>

È questo il nodo che collega la pittura di Marussig a Chardin, che diventa così l'iniziatore di una pittura astratta, quella stessa attrazione praticata da Morandi, che negli anni Venti ha un vero culto nei confronti del maestro. Così pure Marussig, che caricherà le sue nature morte di un carattere metafisico e straniante, ponendo, allo stesso modo di Chardin e Morandi, gli oggetti delle sue nature morte su un unico piano, allineati con lo sfondo, senza nessuna ambientazione, ma come espressione di forme, come aveva fatto anche Zurbaran, e quindi Chardin, nel suo *Tavolo di silenzio*, pubblicata su "Emporium" nel 1907.

Il carattere astratto della pittura di Marussig era peraltro stato colto anche da Giolli nel catalogo della mostra del 1930, dove attribuiva al pittore triestino il merito di aver superato, grazie all'esperienza novecentista "gli schemi decorativi, e di aver approfondito con valori di peso e sostanza di masse" la sua prima stagione pittorica votata alla linea, ma ora divenuta "statica limpida" e "istintiva metafisica d'un mondo senza impeto e senza slancio", seguendo "uno schema astratto in cui la (sua) natura si disciplinava".<sup>62</sup>



Jean-Baptiste-Siméon Chardin  
**Coniglio con sacca della polvere da sparo** (1728-1730)  
Parigi, Musée du Louvre



Piero Marussig  
**Natura morta con coniglio**, (1935)

<sup>61</sup> FERGONZI 2010, p. 60.

<sup>62</sup> GIOLLI 1930, p. 7.



Piero Marussig  
*Donne al caffè*, (1924)

## Il Novecento e la promozione dell'arte italiana all'estero

Con il trasferimento a Milano, la pittura di Marussig compie una svolta, come detto, anche in relazione alla molteplicità dei contatti messi in atto dall'artista, soprattutto in concomitanza con l'adesione al movimento sarfattiano del Novecento Italiano, per sua natura, sempre attento alle esperienze artistiche internazionali.<sup>63</sup>

Marussig in questi anni investe operosamente in un'intensa attività espositiva, sin dal 1920 quando partecipa alla XII Biennale di Venezia con due opere, *Sul divano* e un *Ritratto* mentre a novembre espone alla *I Esposizione di pittura del paesaggio italiano sul Garda*, organizzata da Nicodemi, Giolli e Marangoni a Gardone Riviera, presentando dodici opere<sup>64</sup>.

Somarè lo recensisce alla Mostra veneziana, con parole caute: "Lodevole, ma non troppo, la struttura plastica che Piero Marussig espone intitolandola *Sul divano*".<sup>65</sup>

Probabilmente data a questo evento l'amicizia fra l'artista e il critico, che peraltro curerà la sua prima mostra retrospettiva nella Biennale del 1938, all'indomani della scomparsa di Marussig.

Il rapporto del pittore triestino con la Biennale veneziana risale agli anni Dieci, all'edizione del 1912: da quell'anno in poi Marussig vi parteciperà con assiduità e con un numero via via crescente di opere. Nel 1914 erano state due (un *Ritratto femminile* e *Palme*, fuori catalogo), così come nel 1920 e nel 1922 (*Ritratto di signora* e una *Natura morta*). È nell'edizione del 1924, quella in cui si segna tradizionalmente l'esordio del gruppo di Novecento, che Marussig segnala all'attenzione di pubblico e critica con quattro opere, un *Ritratto (Bambina)*, due *Nature morte (Strumenti musicali)* e *Autunno*, opera oggi al Mart di Rovereto, che insieme a *Signore al caffè* (1920) oggi alla Galleria d'arte moderna di Milano, possono essere considerate dei veri manifesti novecentisti.

Nel dipinto, due figure femminili sono inserite in una cornice architettonica con un paesaggio sullo sfondo: esse rappresentano l'allegoria dell'Autunno, tradizionalmente raffigurata da un personaggio maschile (come l'Inverno, mentre Primavera e Estate sono affidate a figure femminili). Al centro della composizione

<sup>63</sup> Cfr E. BARISONI, *Margherita Sarfatti critica d'arte 1919-1929*, Mart, *Archivio del'900*, Fondo Margherita Sarfatti, Tesi di dottorato, rel. prof. V. Terraroli, Università degli Studi di Verona, Scuola di Dottorato di Studi Umanistici, a.a. 2015.

<sup>64</sup> Sono: 26. *Casetta*; 27. *Strada*; 28. *L'albero*; 29. *Giugno*; 30. *Casa*; 31. *Paesaggio*; 32. *Marzo*; 33. *Mucchio di fieno*; 34. *Ulivi*; 35. *Panorama del lago di Garda*; 36. *Casette*; 37. *Paesaggio*.

<sup>65</sup> SOMARÉ 1920 (c), p. 8.



una monumentale figura di donna posa seduta con in grembo un canestro di melograni, suggerimento iconografico della stagione raffigurata, e al suo fianco un'altra donna regge un'anfora sul capo, una citazione classicheggiante ma con un filo di perle al collo.

La rappresentazione allegorica è una modalità nuova in Marussig che unisce qui ritratto e natura morta suggerendo la raffigurazione dell'autunno che trova il suo antecedente in un pannello di Paul Cézanne raffigurante le *Stagioni* e realizzato qualche decennio prima.

Rispetto al modello cèzanniano da cui riprende la figura femminile con canestro, Marussig investe la sua rappresentazione di una maggiore solennità, di un più consapevole classicismo, evocato anche nei particolari del vaso in primo piano, ma soprattutto dalla posta statica e dallo sguardo assorto della figura centrale, la cui ieraticità sembra essere in dialogo con quella della *Silvana Cenni* di Casorati, altro modello di novecentismo ispirato a modelli antichi.

La partecipazione di Marussig alla Biennale viene confermata sia nel 1926 che nel 1928, anno in cui *I cugini* rivelano una composizione in perfetto stile Novecento sia per l'atmosfera di sospensione atemporale in cui sono collocate le figure sia per il loro plasticismo e la compattezza della scena. Del dipinto oggi non si conosce l'ubicazione, ma è stata rintracciata in una collezione privata, una seconda versione, molto singolare perché ritrae solo il cugino Marussi con le braccia conserte (cat 466).



Piero Marussig  
**Autunno**, particolare, 1924

Piero Marussig  
**Portatrice di frutta**, (1926)



Paul Cézanne  
**Le stagioni**, 1895  
(L'Autunno, particolare)



Piero Marussig  
**I cugini**, (1927)



Piero Marussig  
**Ritratto di Antonio Marussi**, 1927

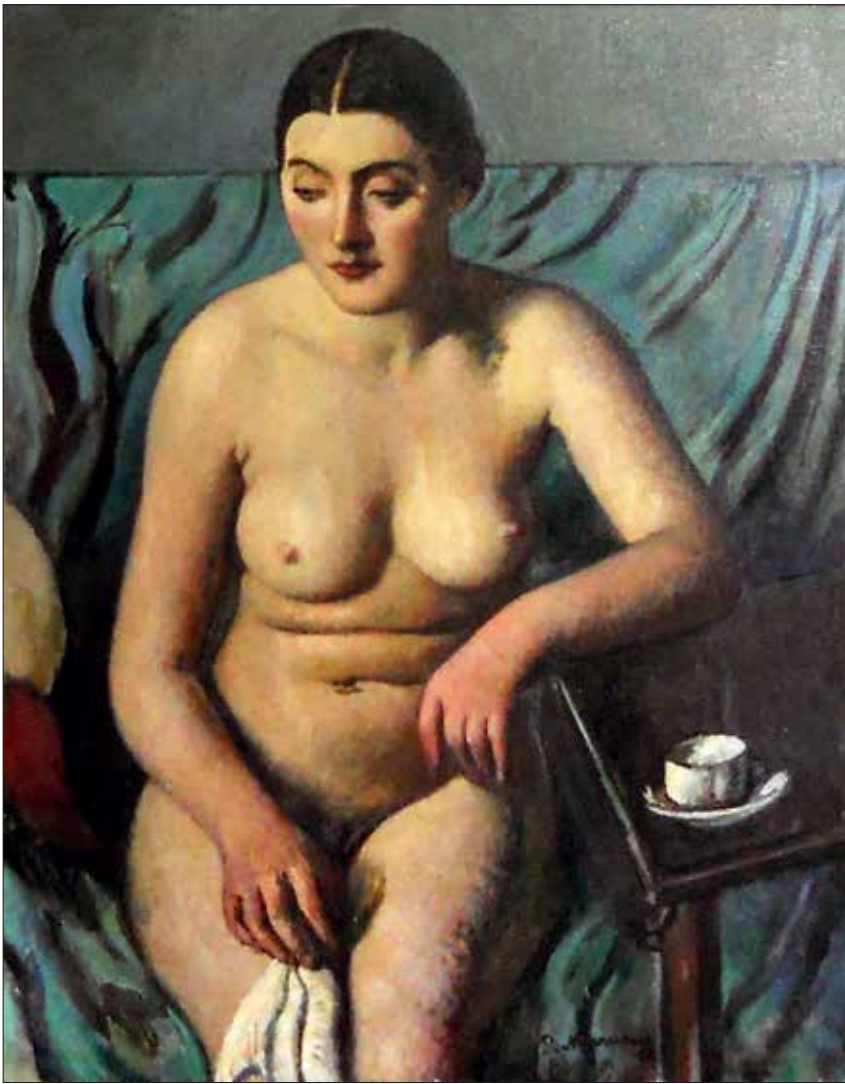
Nel 1929 Marussig partecipa alla *II Mostra del Novecento Italiano* a Milano, con tre opere (*Nudo* (cat 474), *Villino*, *Fanciulla alla toilette* (cat 452)) che vengono considerate molto positivamente da Margherita Sarfatti che così ne scrive: “Un’armonia tra l’atmosfera ambiente e la figura distingue il *Nudo* e la *Fanciulla alla toilette* di P.M, la pittura del quale diviene sempre più corposa e più plastica, e anche più libera e lieta, come si può giudicare dalla bella composizione di colori e di aiuole del suo *Villino*.”<sup>66</sup> Il *Nudo* viene riprodotto nel catalogo della mostra e oggi è identificabile con quello rintracciato nella presente occasione nella collezione del Museo di Belle Arti di Montevideo.



Piero Marussig  
**I fidanzati**, (1927)

Nell’edizione del 1936 egli si presenta alla rassegna veneziana con alcuni paesaggi esposti insieme a *La mondana*, e nel 1938 l’amico Somarè raccoglie in trentaquattro opere l’omaggio al pittore in una sala postuma per la quale collaborano i principali collezionisti che avevano sostenuto Marussig in vita, ovvero Rino Valdameri, Adriano Pallini, il suo sarto e grande collezionista di Novecento italiano, il milanese Giuseppe Bergamini, Alberto Della Ragione, la famiglia Boschi Di Stefano che tutt’oggi raccoglie forse il nucleo più importante di sue opere. Erano esposti anche dipinti di amici pittori come Arturo Tosi e Cesare Monti. L’esposizione rappresentò la consacrazione di Marussig come

<sup>66</sup> SARFATTI 1929 (c), p. 43.



Piero Marussig  
**La Maddalena A Madalena**  
**(Figura femminile), (1929)**

Piero Marussig  
**Nudo, (1928)**

uno dei principali testimoni del Novecento Italiano, di cui era stato fondatore e membro del Comitato ordinatore, nell'organizzazione delle varie itineranze all'estero delle mostre del Novecento Italiano che avevano lo scopo di far conoscere l'arte italiana nel mondo.

Egli aveva preso parte sin dal 1926 a tali mostre all'estero, a partire da quella organizzata alla Galleria Berheim (con introduzione in catalogo di Waldemar George) e quindi al Carnegie Institute di Pittsburgh dove, insieme alla migliore rappresentanza della pittura italiana contemporanea, esponeva *Lettrice* e una *Natura morta*.

Il *tour* nel 1927 si spostò a Ginevra, poi a Amsterdam e Zurigo, mentre nel 1929 l'esposizione del Novecento Italiano fu ospitata a Ginevra, Nizza, Parigi.

Nel 1930 Marussig fu presente con otto opere a Berna e poi a Basilea e nel 1931 partecipò alla mostra itinerante nei paesi



Piero Marussig  
**Nudo seduto in riva a un lago, 1934**



Piero Marussig  
**Liguria**, (1929)

Piero Marussig  
**Laveno**, (1928)



scandinavi (Helsinki, Abo Toruk, Oslo, Stoccolma). In quell'occasione il museo di Helsinki acquisì una sua opera, un *Paesaggio ligure* (cat. 632).

Nel 1932 è presente con quattro opere alla mostra presso la Galleria Bernheim che esponeva 22 artisti italiani, per concludere l'anno a Monaco di Baviera, prima tappa della *Mostra d'arte italiana (Italienischer Kunst)*, proseguita poi a Stoccarda, Colonia, Kassel, Berlino, Dresda e Augusta, e volta a far conoscere l'arte italiana in Germania. Così come nel 1933 un'analoga rassegna si terrà a Vienna e Anversa. Nel 1934 è presente a Ginevra e Losanna e nel 1935 partecipa con un'opera all'itineranza nei paesi dell'Est da Varsavia a Cracovia, Poznan, Bucarest, Sofia.

Nel 1936 espone a Parigi al Musée Jeu de Paume nella mostra dedicata all'arte italiana del XIX e XX secolo. E infine a Budapest e Berlino.

In queste rassegne espone sia Figure sia Nudi, sia Nature morte, accomunate da una definizione plastica e da dei valori chiaroscurali sempre più marcati.

Pur aderendo al gruppo del Novecento italiano Marussig prosegue la sua "pittura privata", avviata sin dagli anni triestini, fatta di "figure in interni silenziosi, in pose stanti, contornate da attributi del quotidiano, quelli che poi ritroveremo nelle nature morte"<sup>67</sup>.



Piero Marussig  
**Veduta ligure (Paese, Case)**, (1930)

<sup>67</sup> Piero Marussig. *Dalla provincia mitteleuropea al Novecento italiano*, catalogo della mostra a cura di G. MASCHERPA, Palazzo dell'Arsenale, Chiesa di San Giovanni, Iseo, 13 settembre - 16 novembre 1986; Museo Provinciale d'Arte, Palazzo delle Albere, Trento, 6 febbraio - 29 marzo 1987; Galleria d'Arte Moderna del Civico Museo Revoltella, Trieste, 13 aprile - 28 giugno 1987, Mazzotta, Milano 1986, p. 21.

Come scrisse Carrieri, nel 1942, “dipingeva cose semplici con animo difficile: una bottiglia, una tazza, una tenda, una donna.”<sup>68</sup>

L'osservazione della realtà viene progressivamente spostata nella sua pittura, dal presente a una atemporalità silenziosa, a conferma di un'adesione ad un Novecento per nulla rivoluzionario rispetto alla tradizione precedente, ma che anzi, nella sua interpretazione del presente, si fa ponte fra antico e moderno, comprendendo il Quattrocento italiano come anche Cézanne.

Questo processo è particolarmente evidente nella progressione delle nature morte, genere molto amato da Marussig fin dal periodo triestino, ma che negli anni Venti e Trenta viene ad assumere un ruolo centrale nella sua produzione.

A partire dalla fine degli anni Venti Marussig esplora con continuità anche il genere del paesaggio, complici i soggiorni in Liguria, grazie all'amicizia con Francesco Messina che lo ritrarrà in più di una scultura, come nelle *Teste* oggi conservate a Venezia, a Cà Pesaro e a Vienna, al Belvedere e nella figura intera del gruppo scultoreo antistante l'ingresso dell'Ospedale Niguarda a Milano.

I paesaggi di Marussig, abbandonati i tetti di Milano e la sequenza dedicata alla cupola di San Carlo, sono paesaggi di una liricità semplice, con uno schema compositivo di linee orizzontali, quelle di ponti e cavalcavia, che intersecano viottoli e corsi di fiumi, nella pacatezza dei territori liguri o del lago di Iseo o di Como.

I suoi paesaggi, in cui ritroviamo l'eco impressionista mediata dall'influenza chiarista di Arturo Tosi, contribuirono a svincolare Marussig dalla retorica di un Novecento ormai quasi solo sironiano, votato all'enfasi del muralismo e dell'arcaismo come valori totalizzanti l'esperienza novecentista.

Ma fu soprattutto “la disciplina della natura morta”, come scrisse Lamberto Vitali, a far sì che l'artista giuliano non “cedesse alle compiacenze del mondo pittorico sfarfalleggiante”. Dello stesso avviso sarà anche, trentacinque anni dopo, un'altra firma importante della critica artistica italiana, Massimo Carrà, che nel 1972, constatava che “fra le prove migliori degli ultimi anni, fino alla morte sopraggiunta nel 1937, mi sembrano specialmente alcune nature morte ben costruite su preziosi, disincantati rapporti di tono nella modulazione di un tessuto pittorico, denso, tragicamente intriso di luce.”<sup>69</sup>



Piero Marussig  
**Natura morta**, (1925)



Piero Marussig  
**Natura morta in bianco**, 1932



Piero Marussig  
**Natura morta**, (1932)

<sup>68</sup> R. CARRIERI, *12 opere di Piero Marussig*, Edizioni del Milione, Milano 1942.

<sup>69</sup> M. CARRÀ, *Piero Marussig*, in *Mostra di Piero Marussig*, catalogo della mostra a cura di M. CARRÀ e L. CARLUCCIO, Milano, Galleria Cocorocchia, 4-30 marzo 1972, Milano 1972, p. 10.



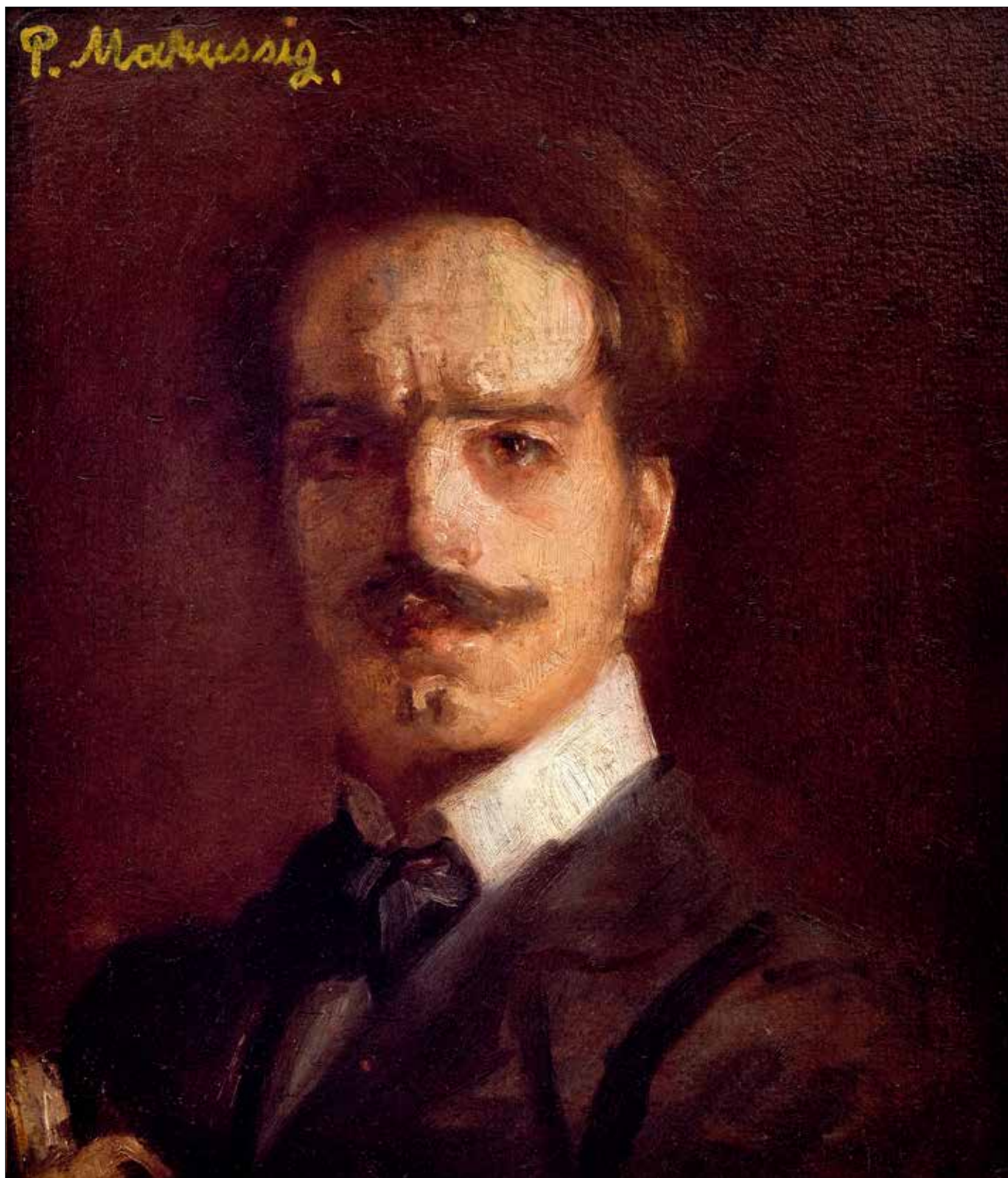


## Tavole



Autoritratto, (1902-1903)

[cat. 12]



Ritratto della madre (Erminia Dissopra Marussig), (1904)  
[cat. 30]

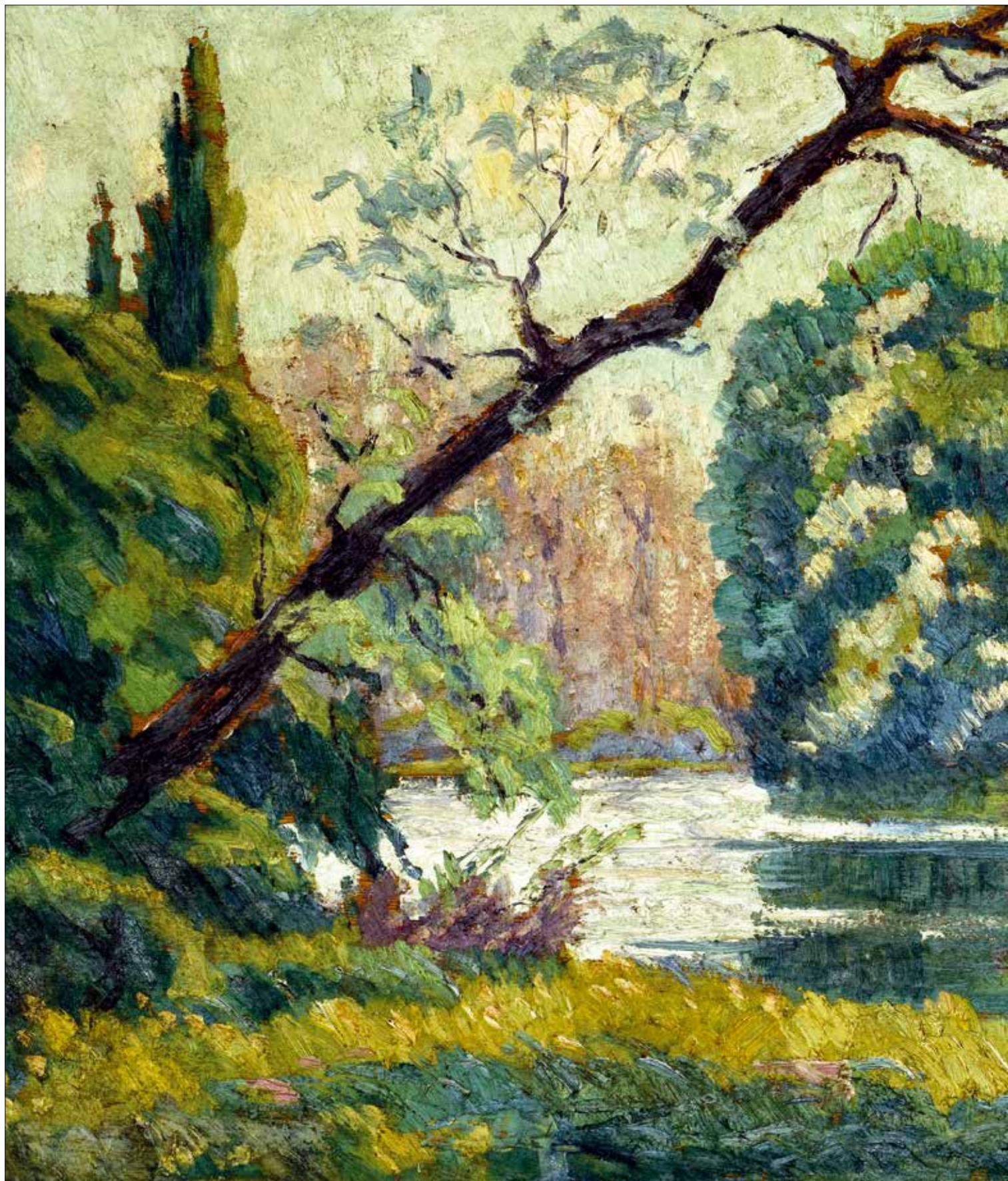


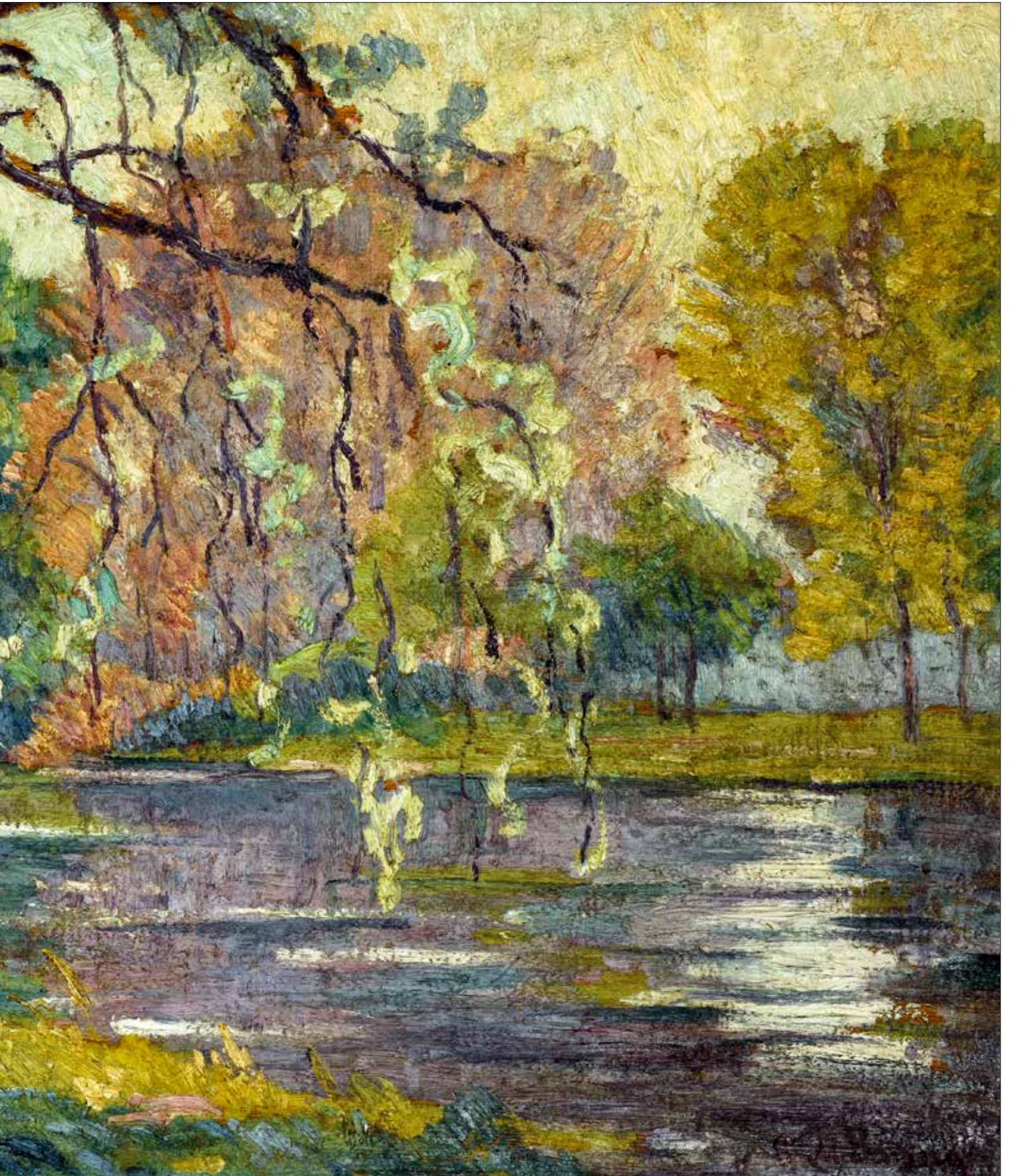
Natura morta con pesce, (1905)

[cat. 41]



Paesaggio lacustre, 1906  
[cat. 42]





Ritratto di vecchia (La suocera), 1909  
[cat. 57]





Ritratto della sorella, (1911)  
[cat. 72]



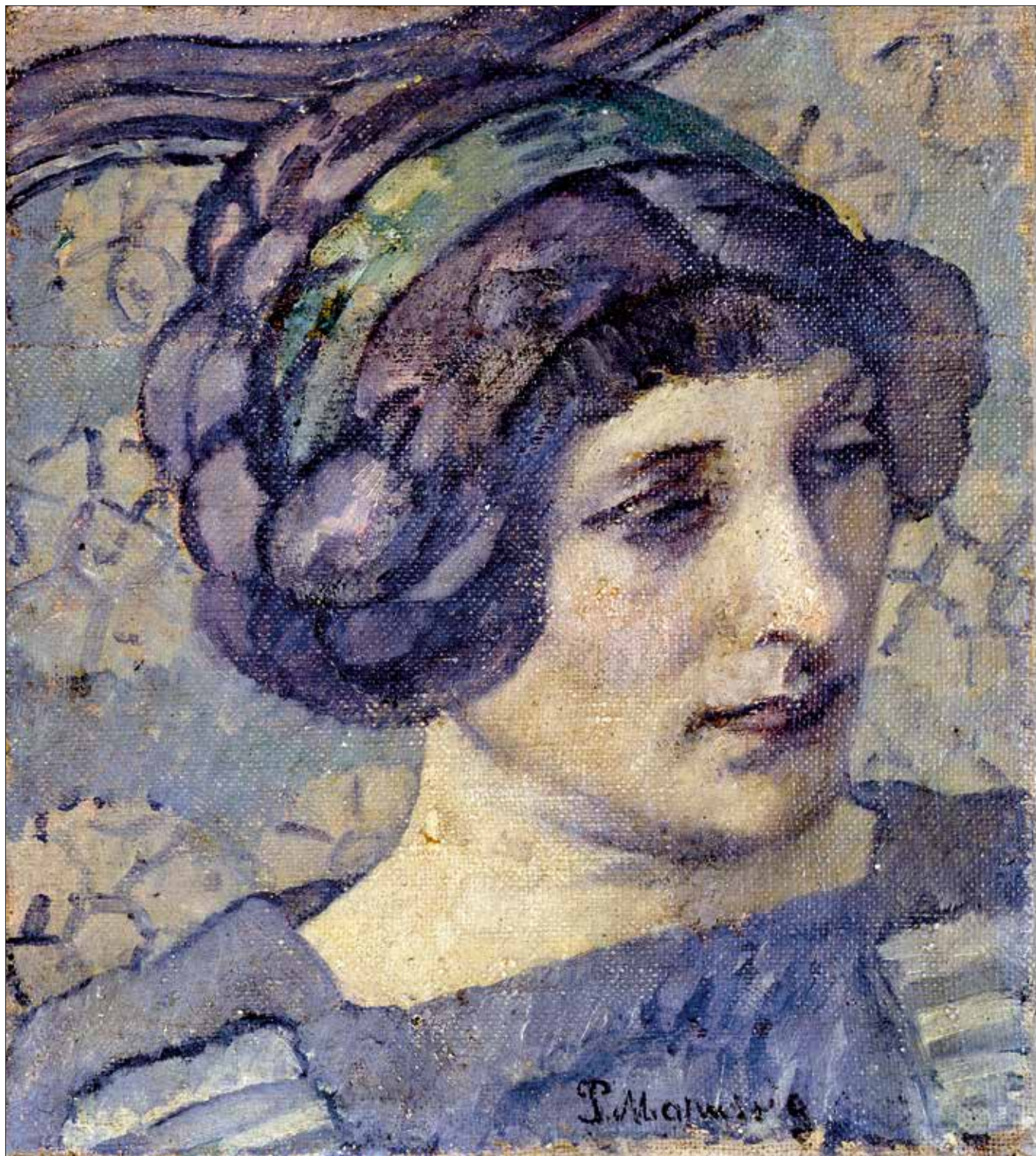
Donna seduta con ventaglio, 1911

[cat. 66]



Ritratto della moglie, (1911)

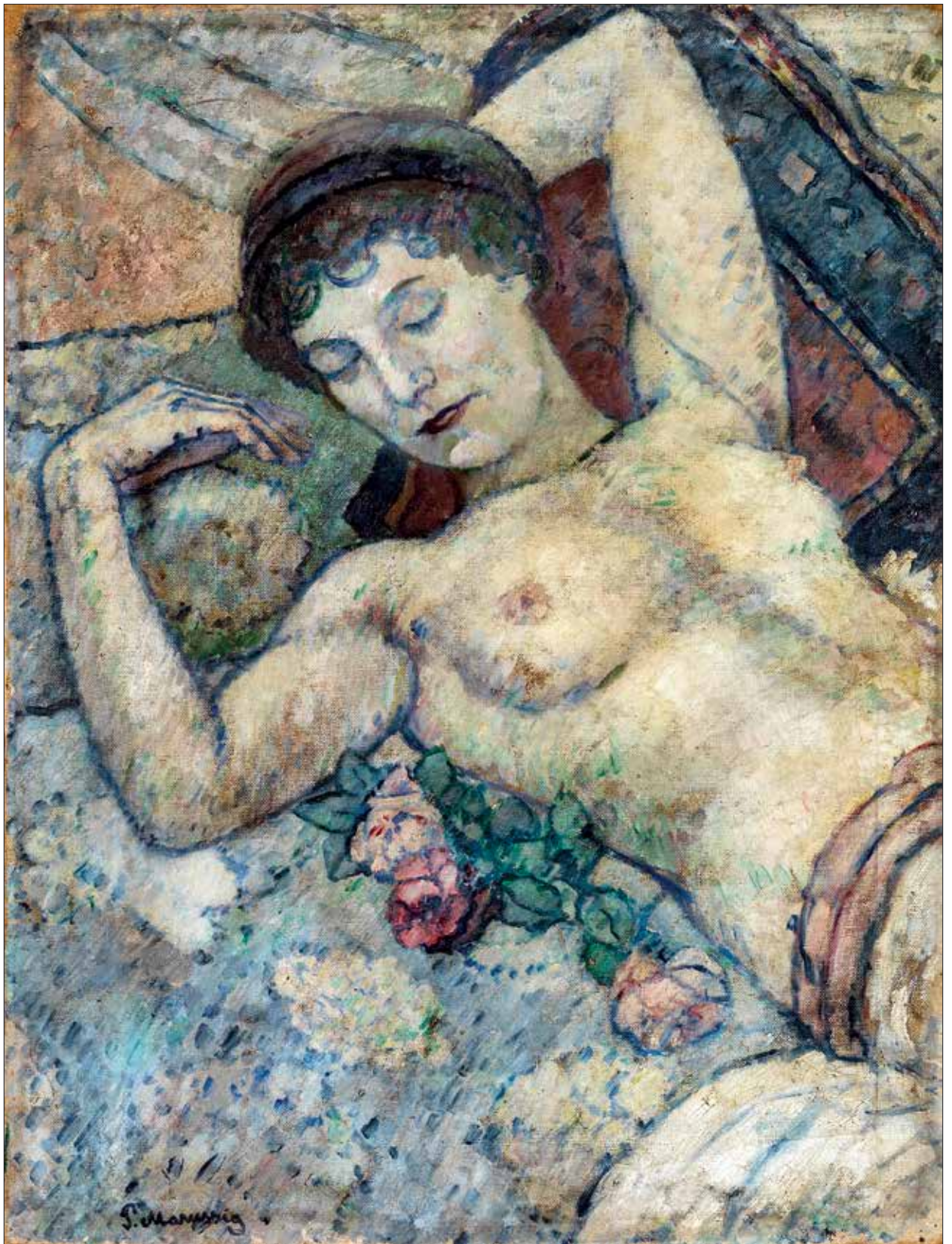
[cat. 68]



Autoritratto con la moglie, 1911  
[cat. 65]



**Nudo, (1911)**  
[cat. 71]

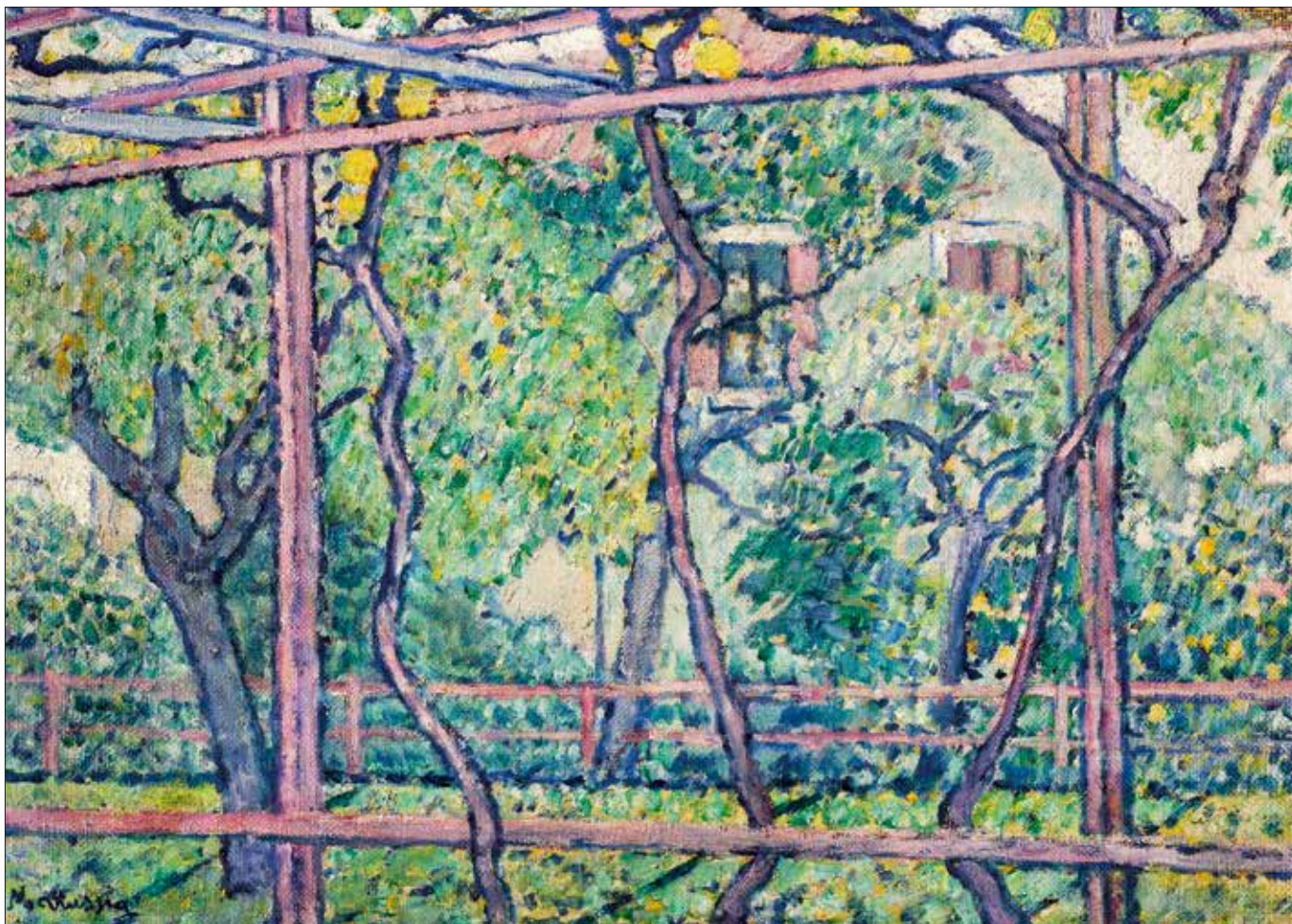


Veduta della villa, (1911)

[cat. 74]



Pergolato, (1912)  
[cat. 99]



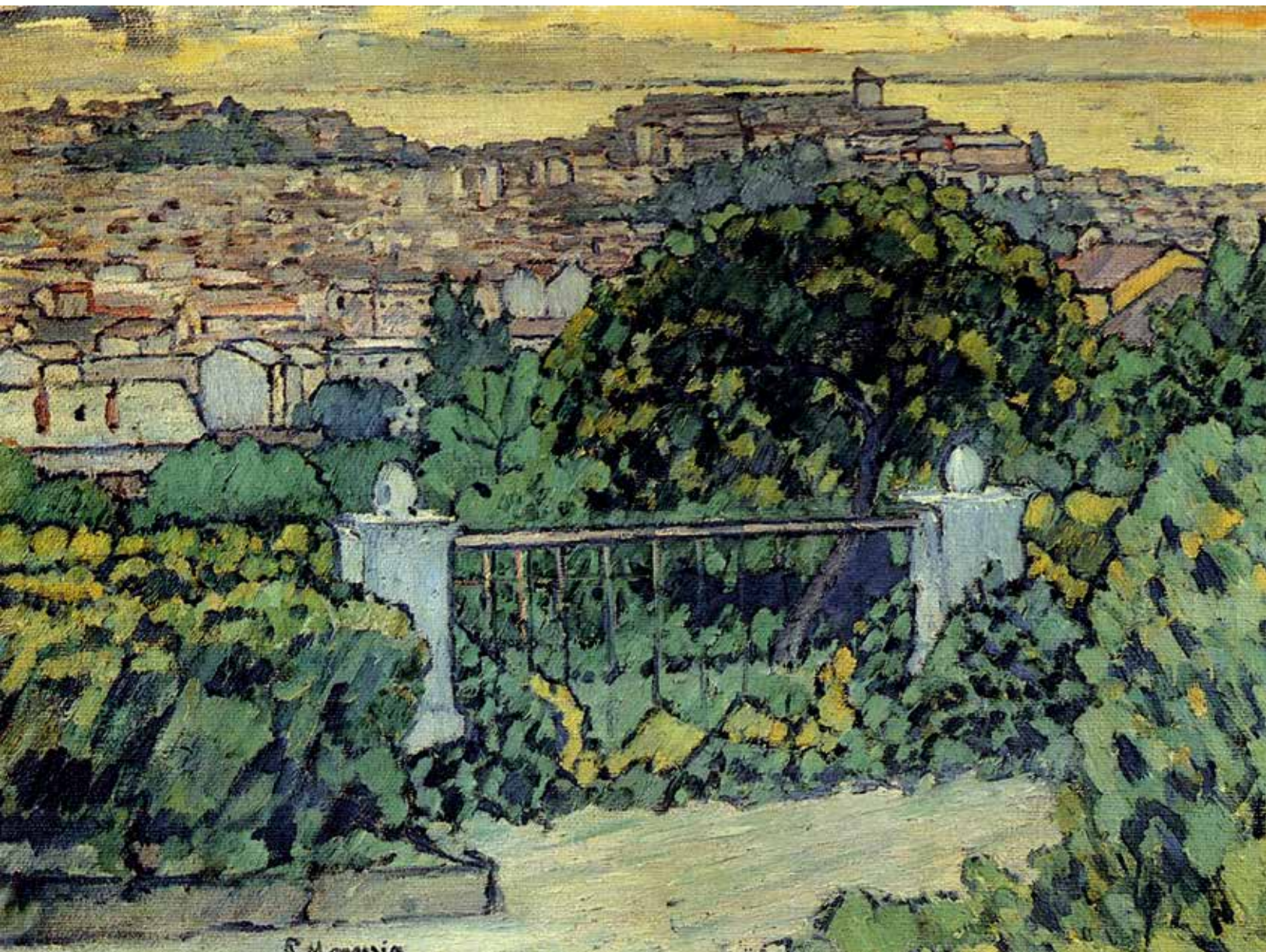
**Veduta di Trieste, (1912)**

[cat. 92]





Veduta di Trieste con lo sfondo di San Giusto, (1912)  
[cat. 91]



Palme, 1912  
[cat. 82]



Giardino con agavi, 1912  
[cat. 85]

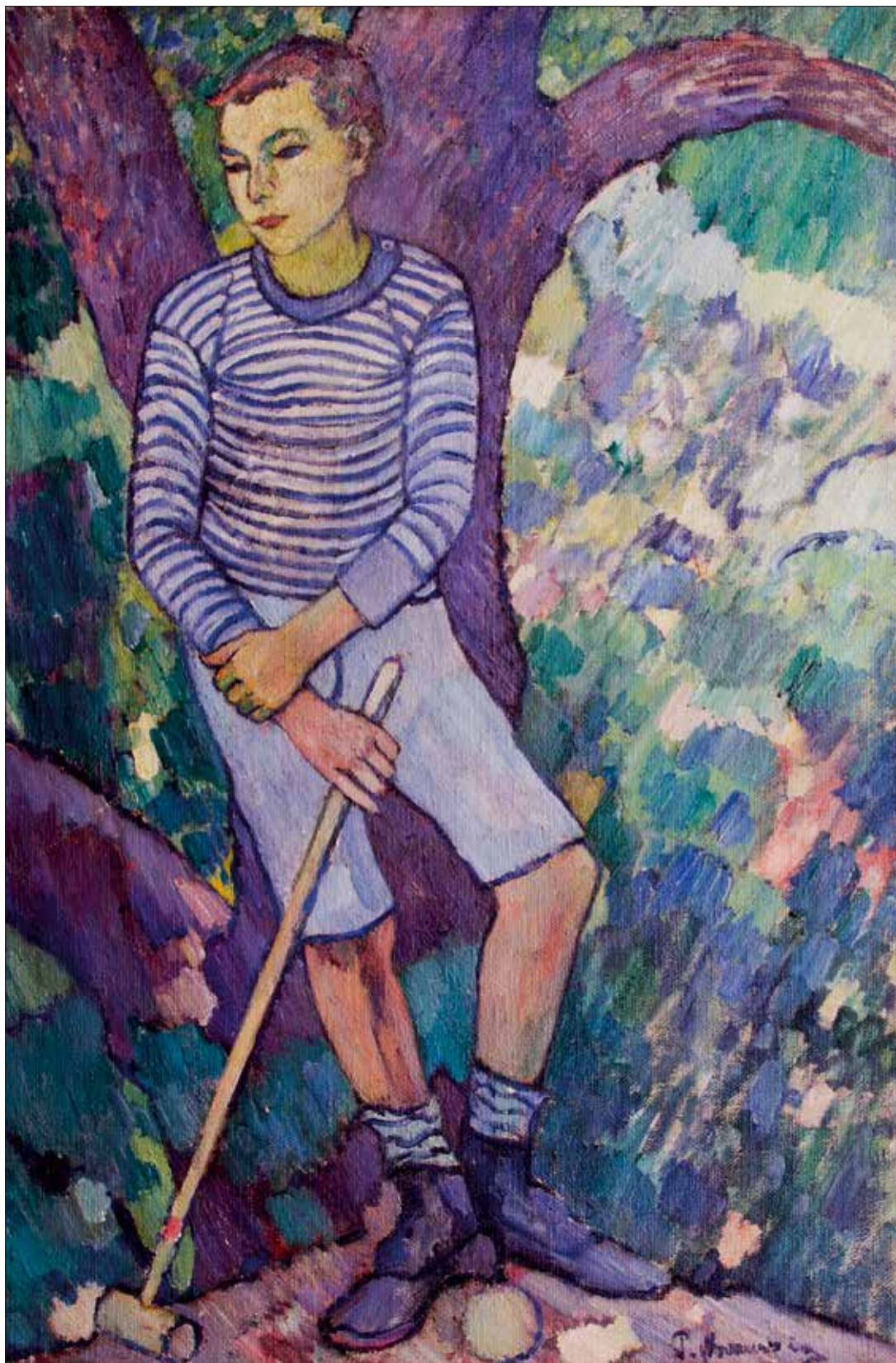


**Bambina con cerchio, (1913)**

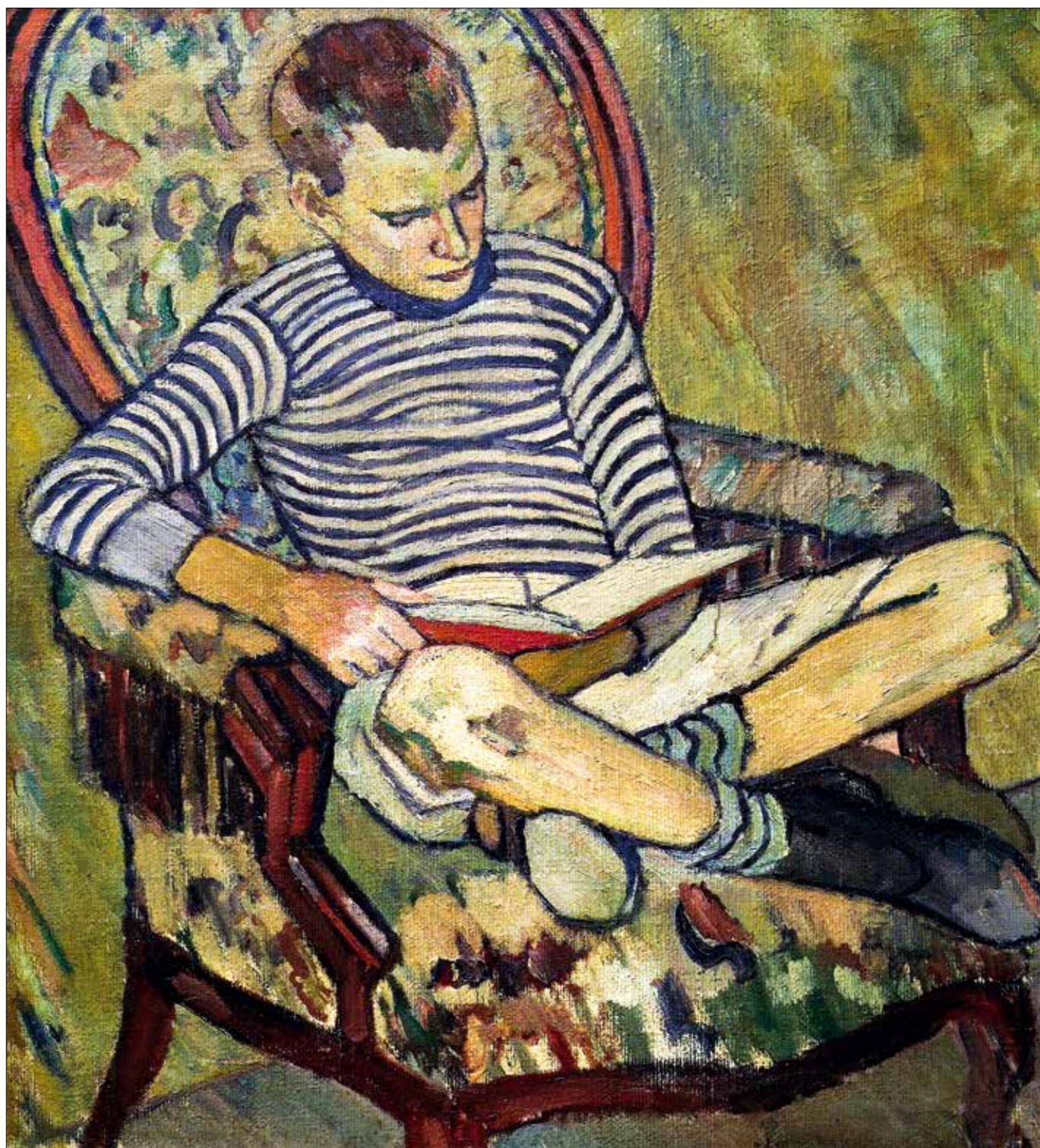
[cat. 111]



Ragazzo appoggiato all'albero, (1913)  
[cat. 112]



Ragazzo seduto che legge, (1913)  
[cat. 113]



**Autoritratto, 1914**  
[cat. 123]



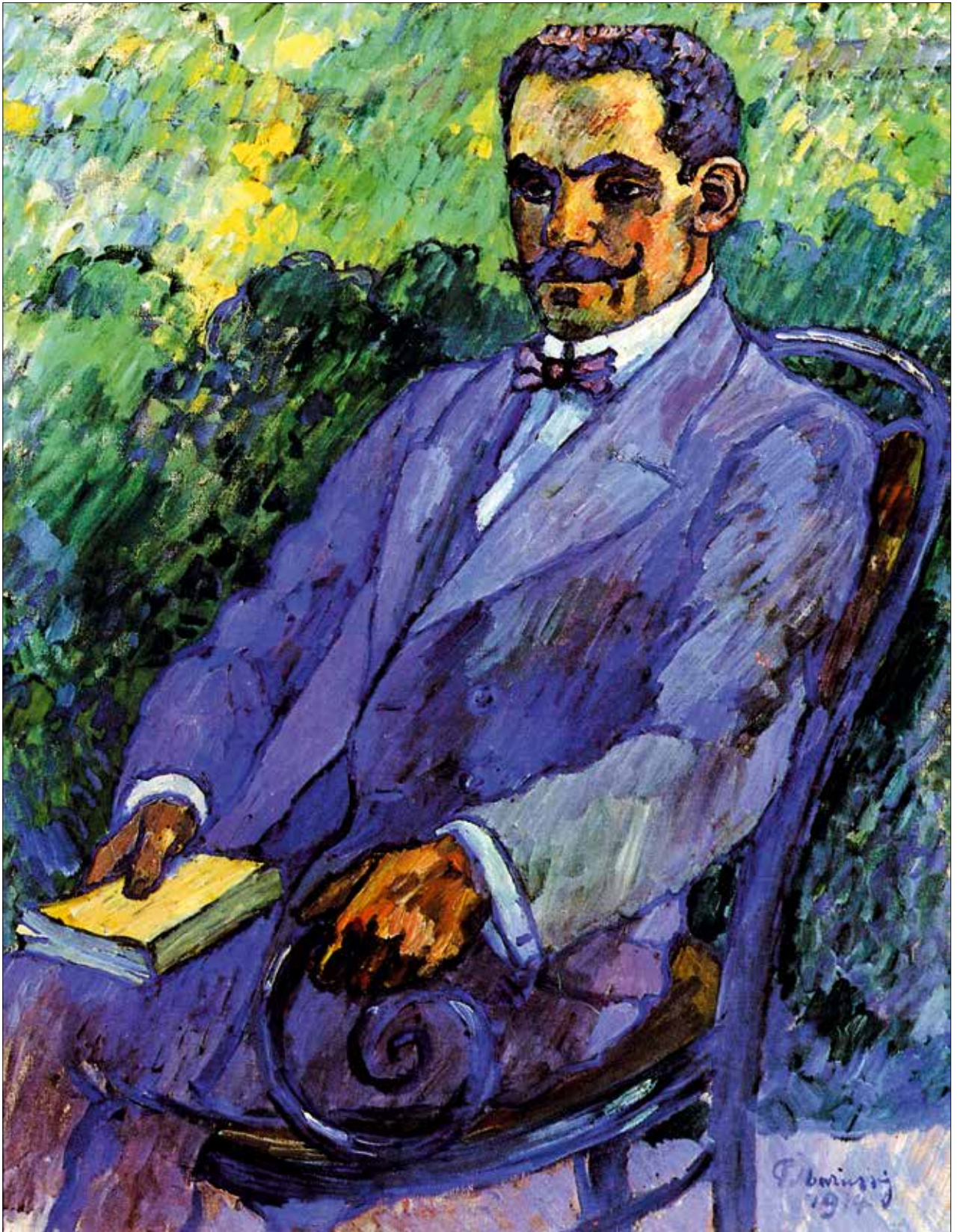
La villa, (1914)

[cat. 137]





Ritratto di signore (Berger), 1914  
[cat. 129]



L'ippocastano, (1914)  
[cat. 139]



Serata a Trieste, (1914)

[cat. 130]



Ippocastano, (1914)

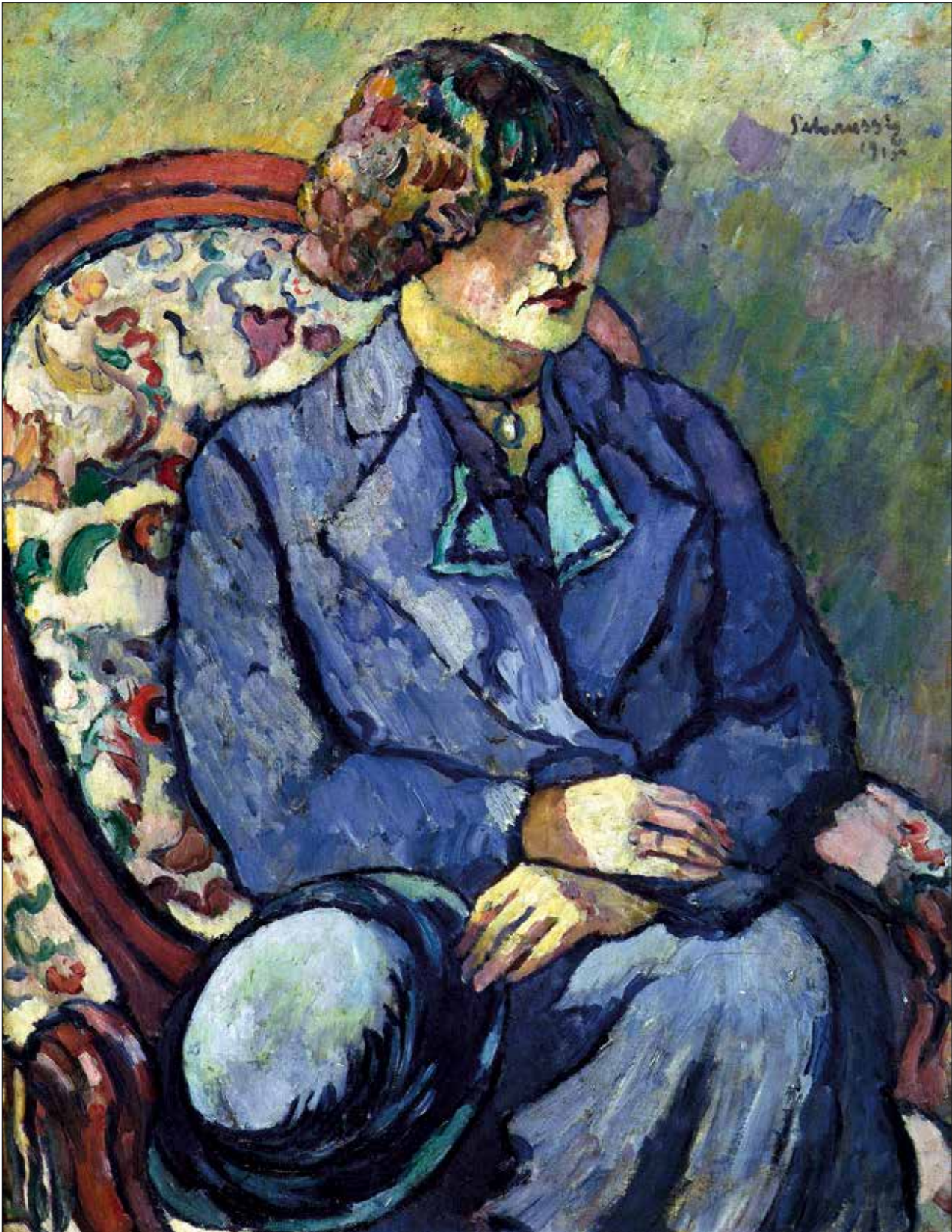
[cat. 144]



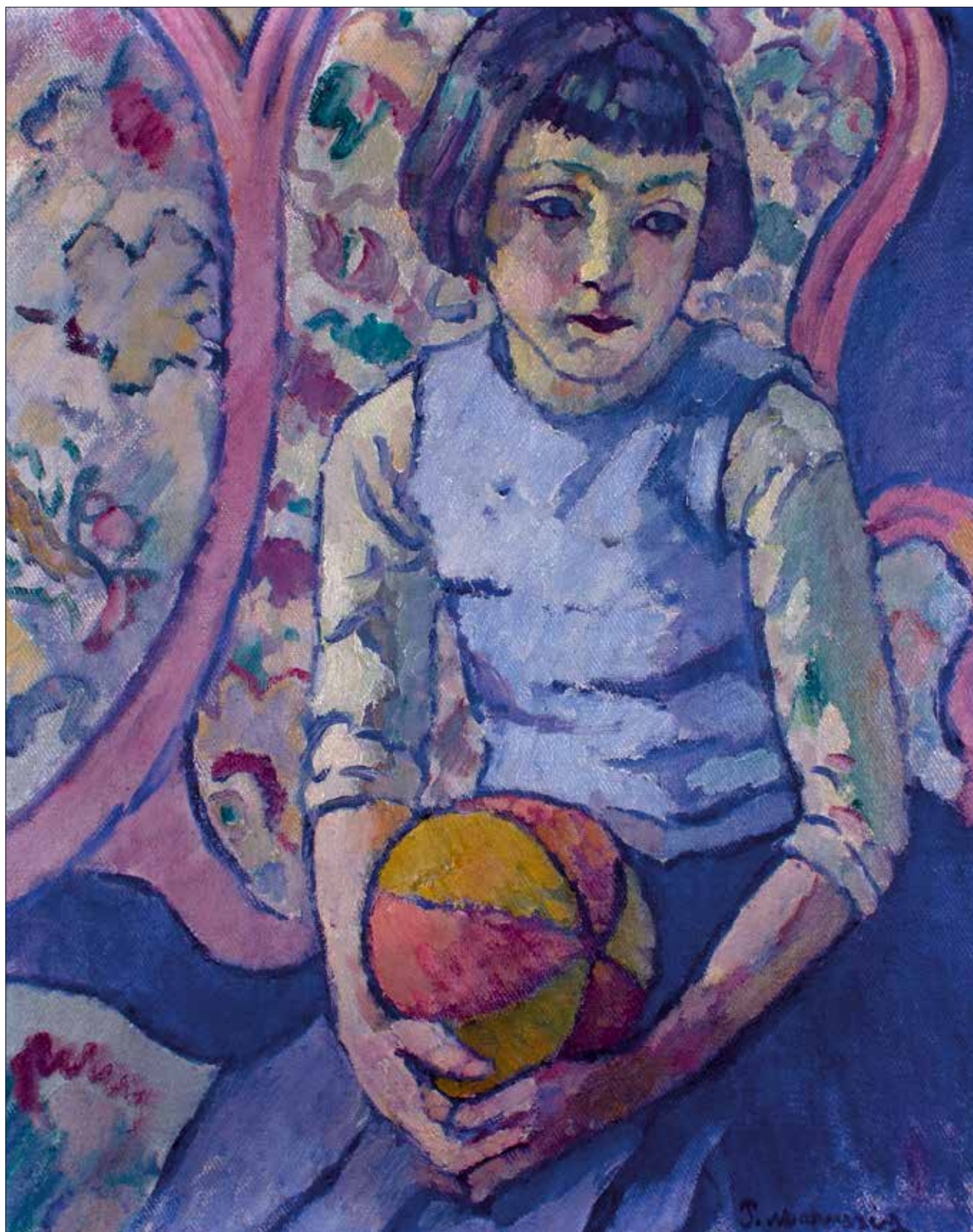
Albero davanti alla villa, (1914)  
[cat. 140]



Ritratto di signora, 1915  
[cat. 156]

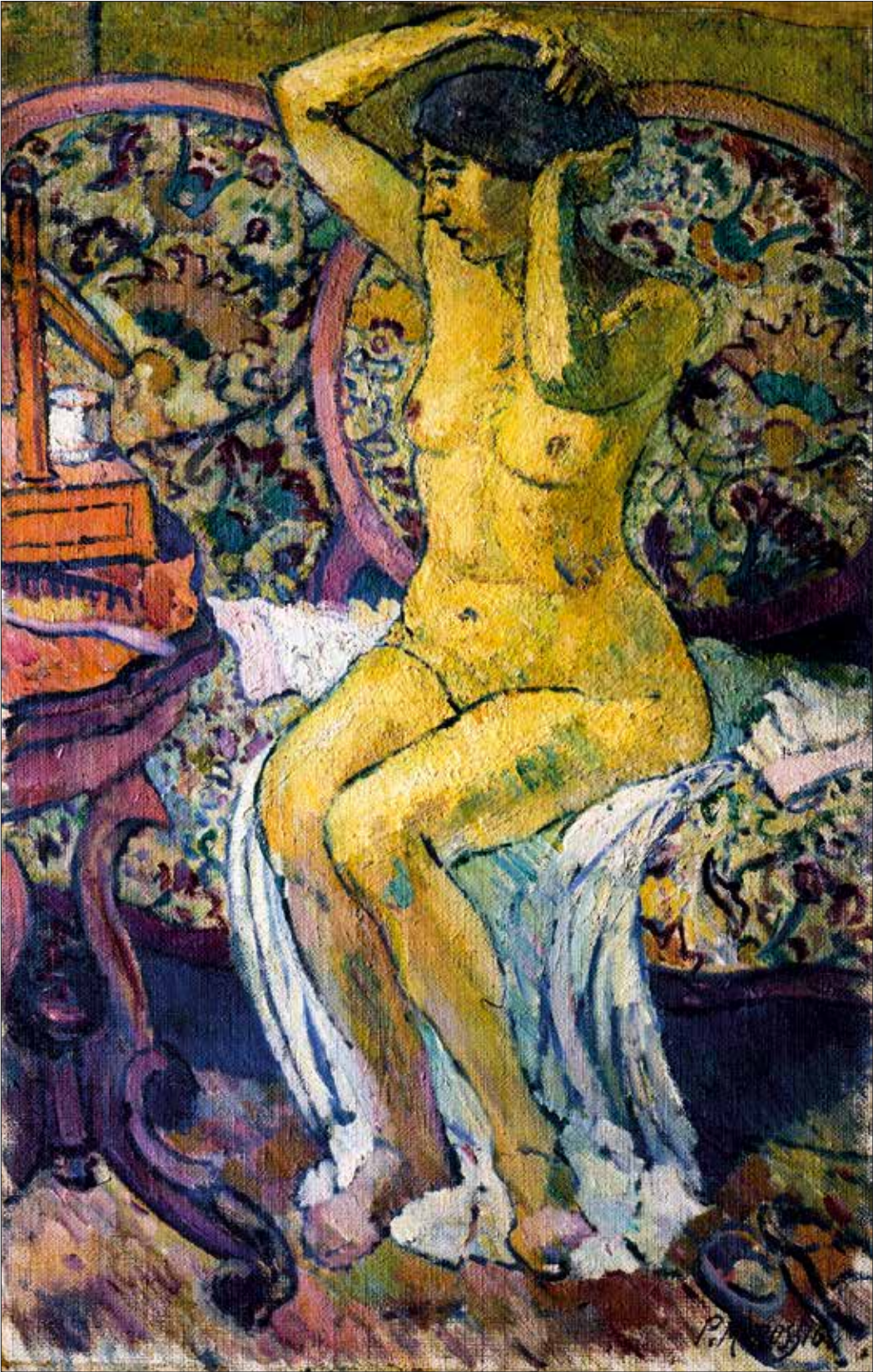


Bambina con palla (Ritratto della nipote), (1915)  
[cat. 167]



Toilette, (1915)

[cat. 166]





Ritratto della moglie, (1915)  
[cat. 168]

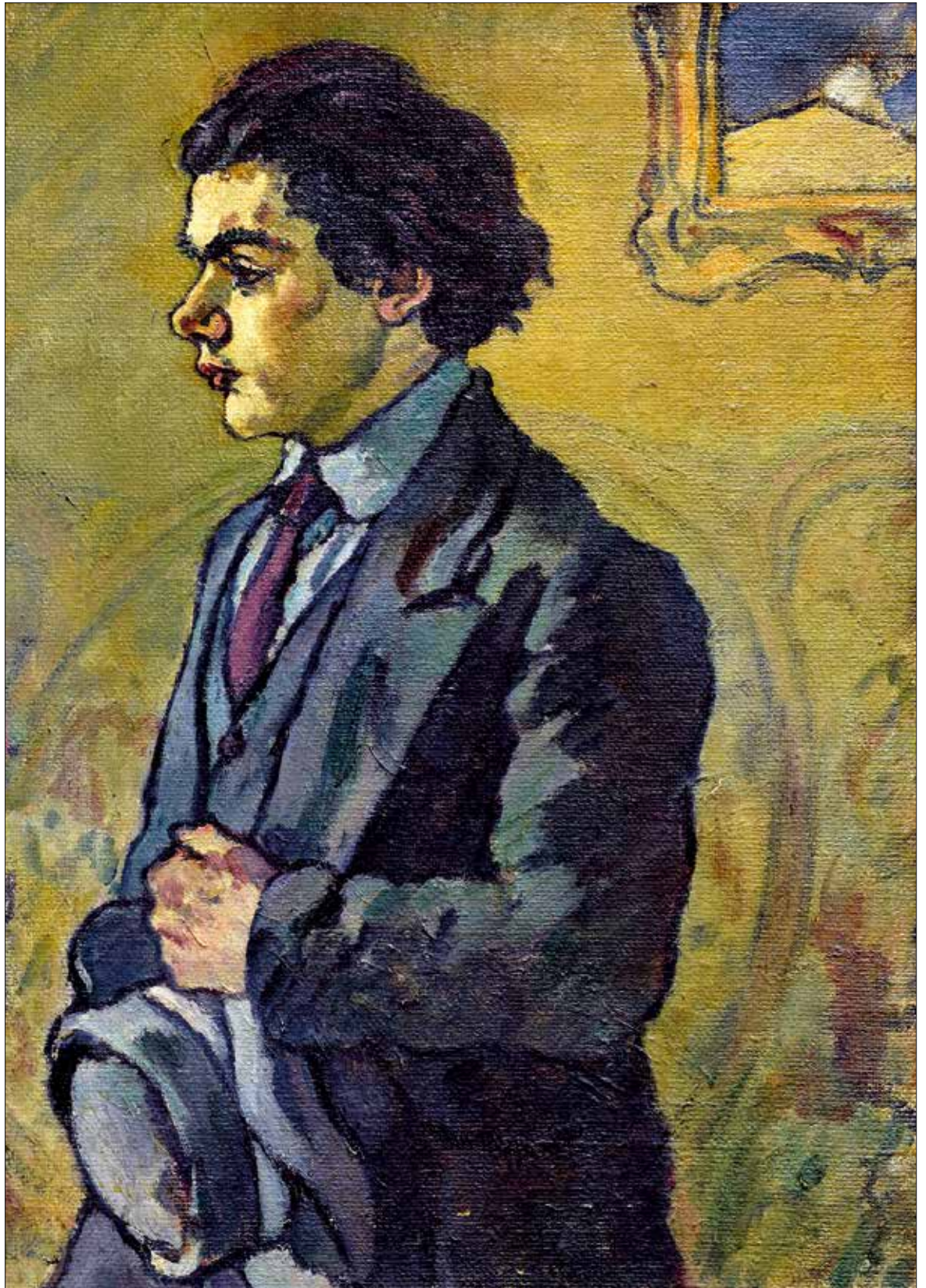


Ritratto della moglie, 1915

[cat. 174]



Ritratto di giovane uomo, (1915)  
[cat. 177]

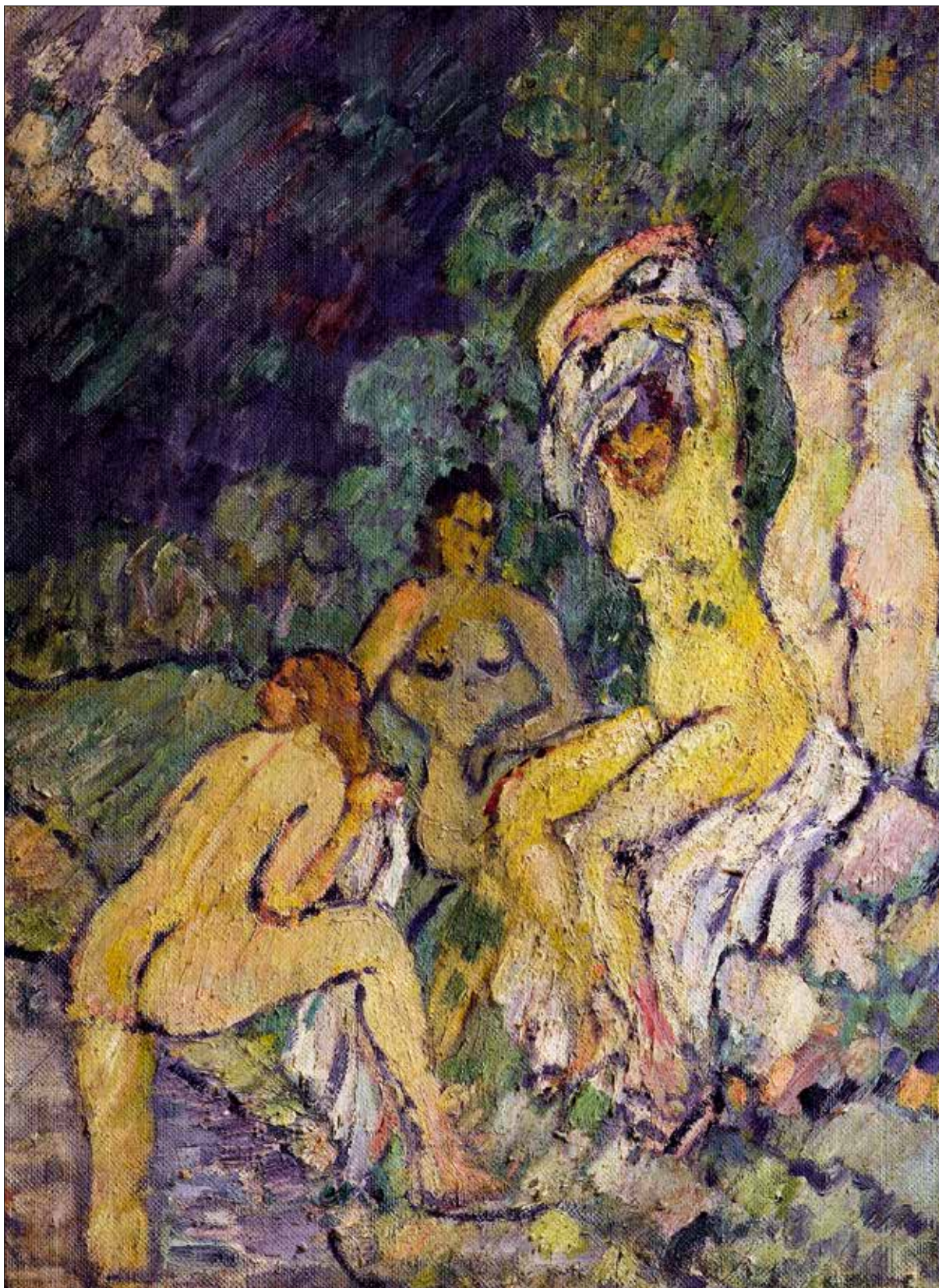


Donne al ruscello, 1915

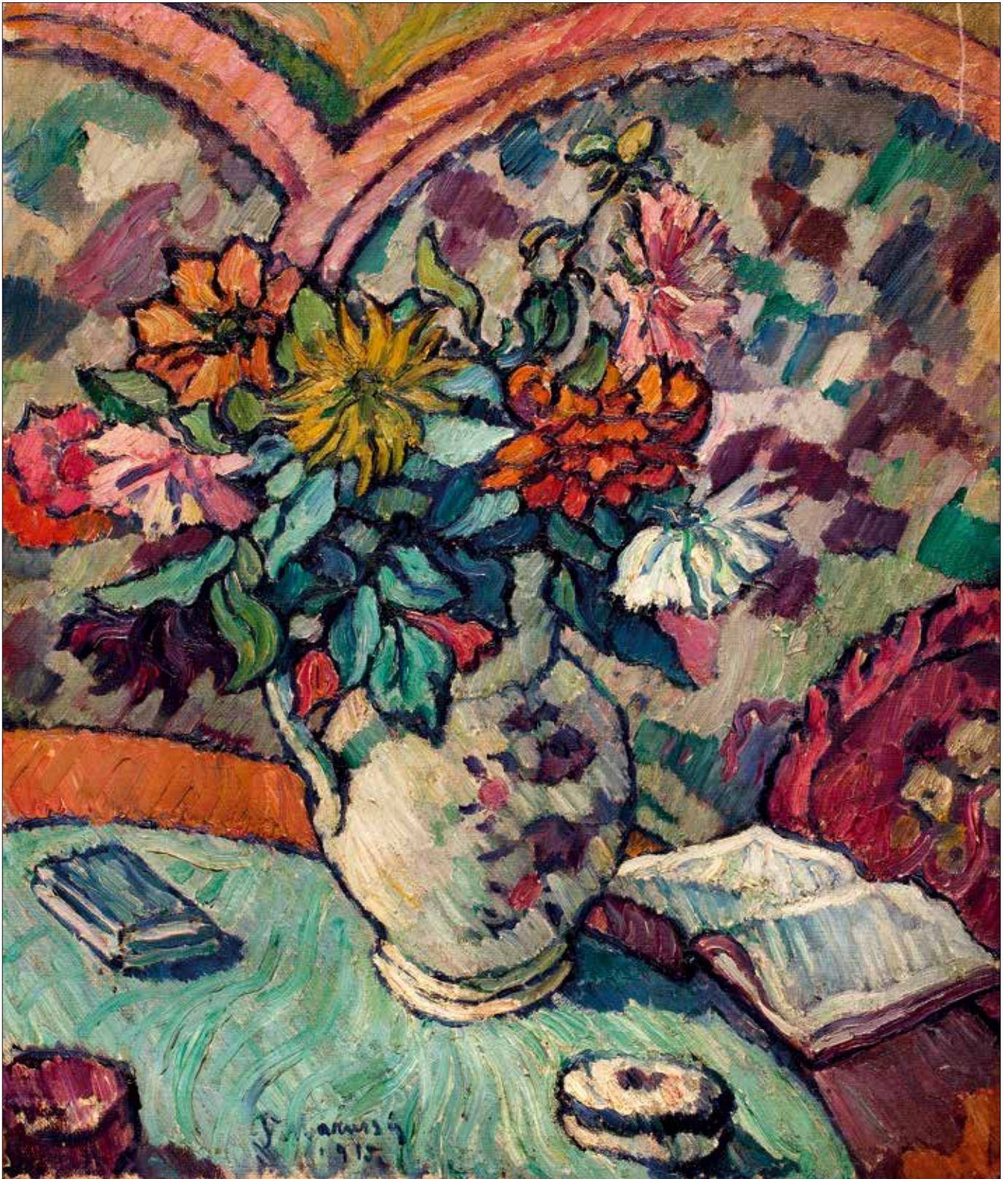
[cat. 163]



**Figure (Bagnanti), (1915)**  
[cat. 165]



Fiori, 1915  
[cat. 179]



Nudo sul divano, (1915)  
[cat. 158]



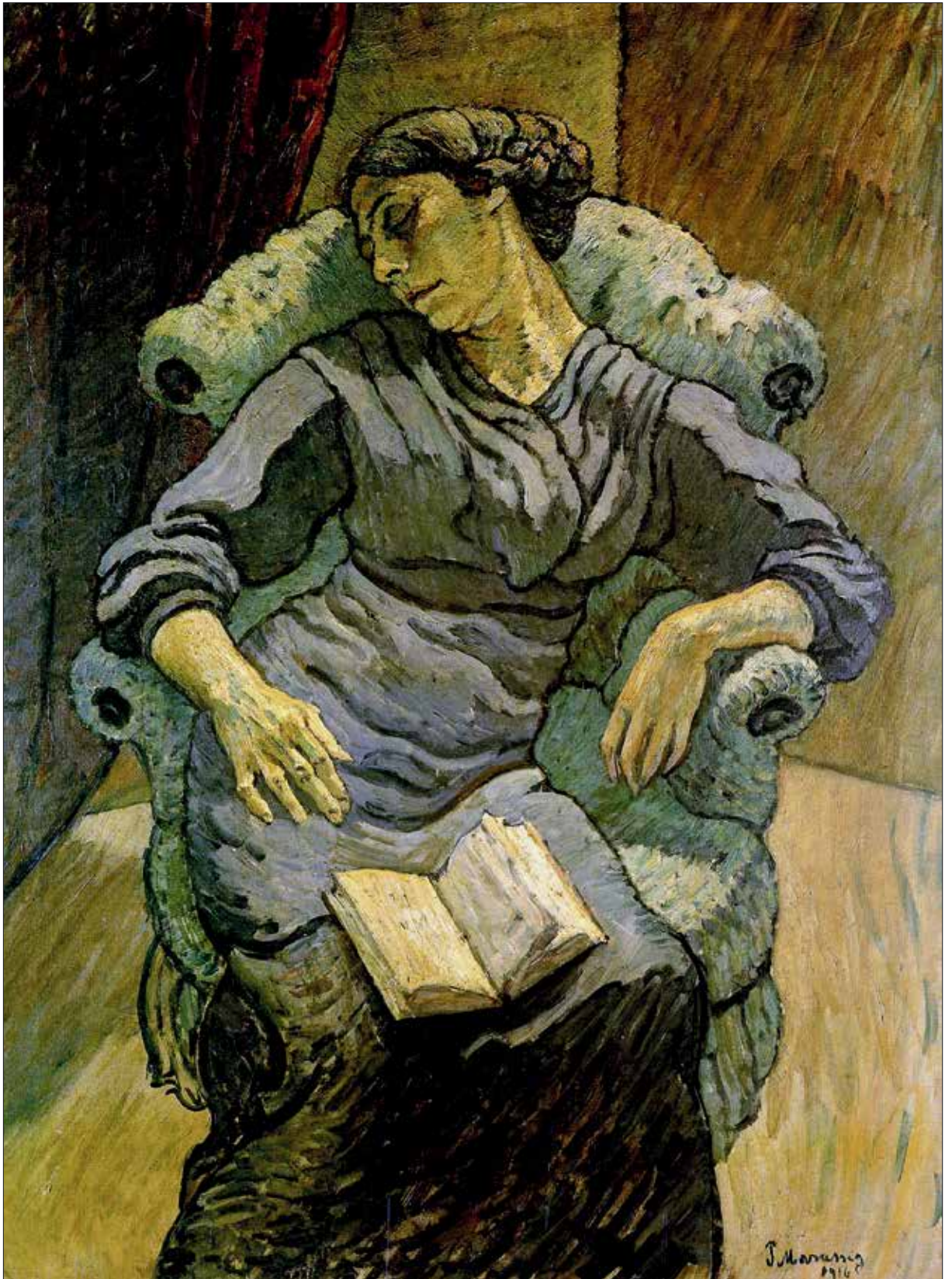
La dormiente, (1916)

[cat. 184]



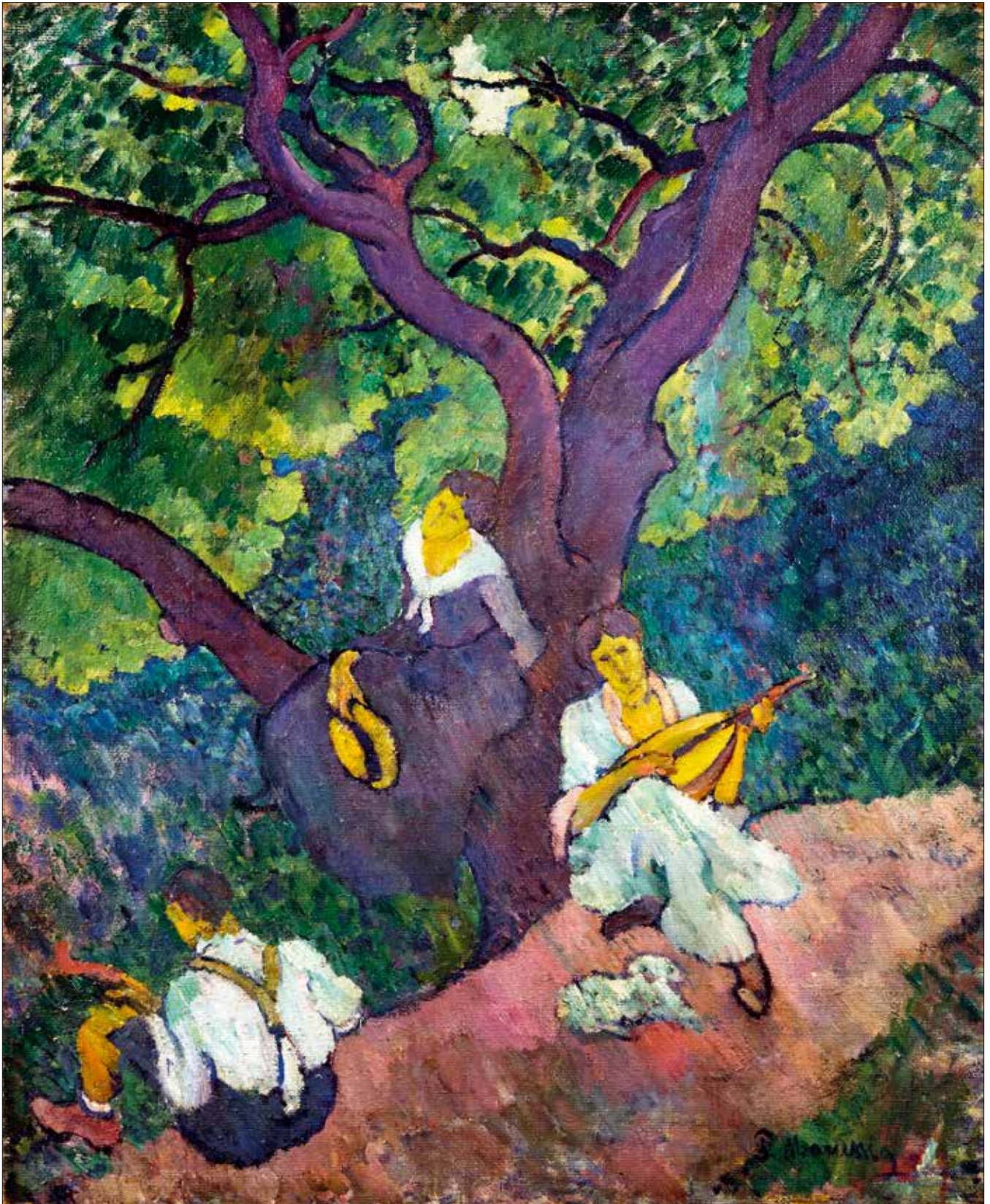


La dormiente, 1916  
[cat. 185]

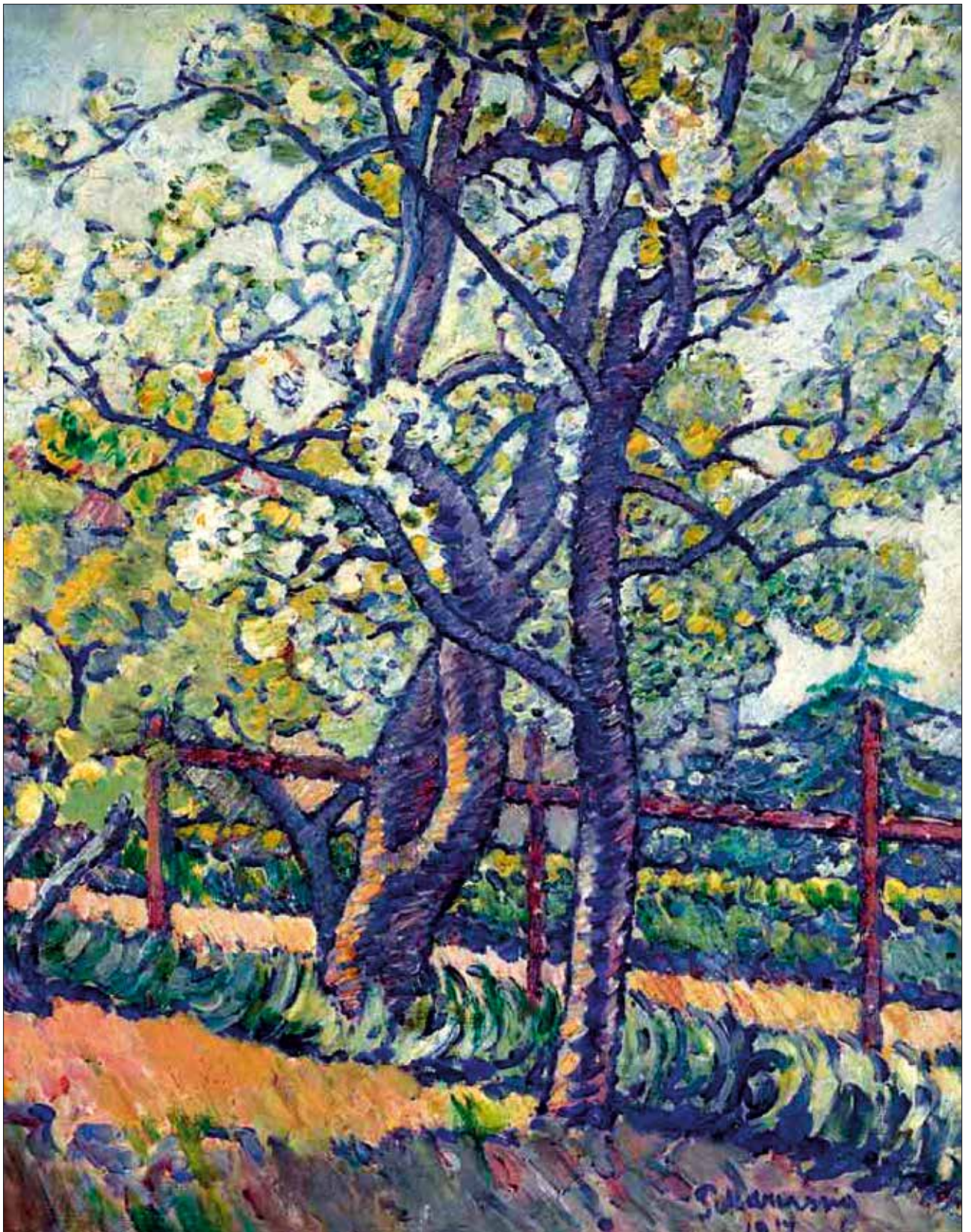


Concertino nel parco, (1916)

[cat. 198]



Alberi fioriti, 1917  
[cat. 229]

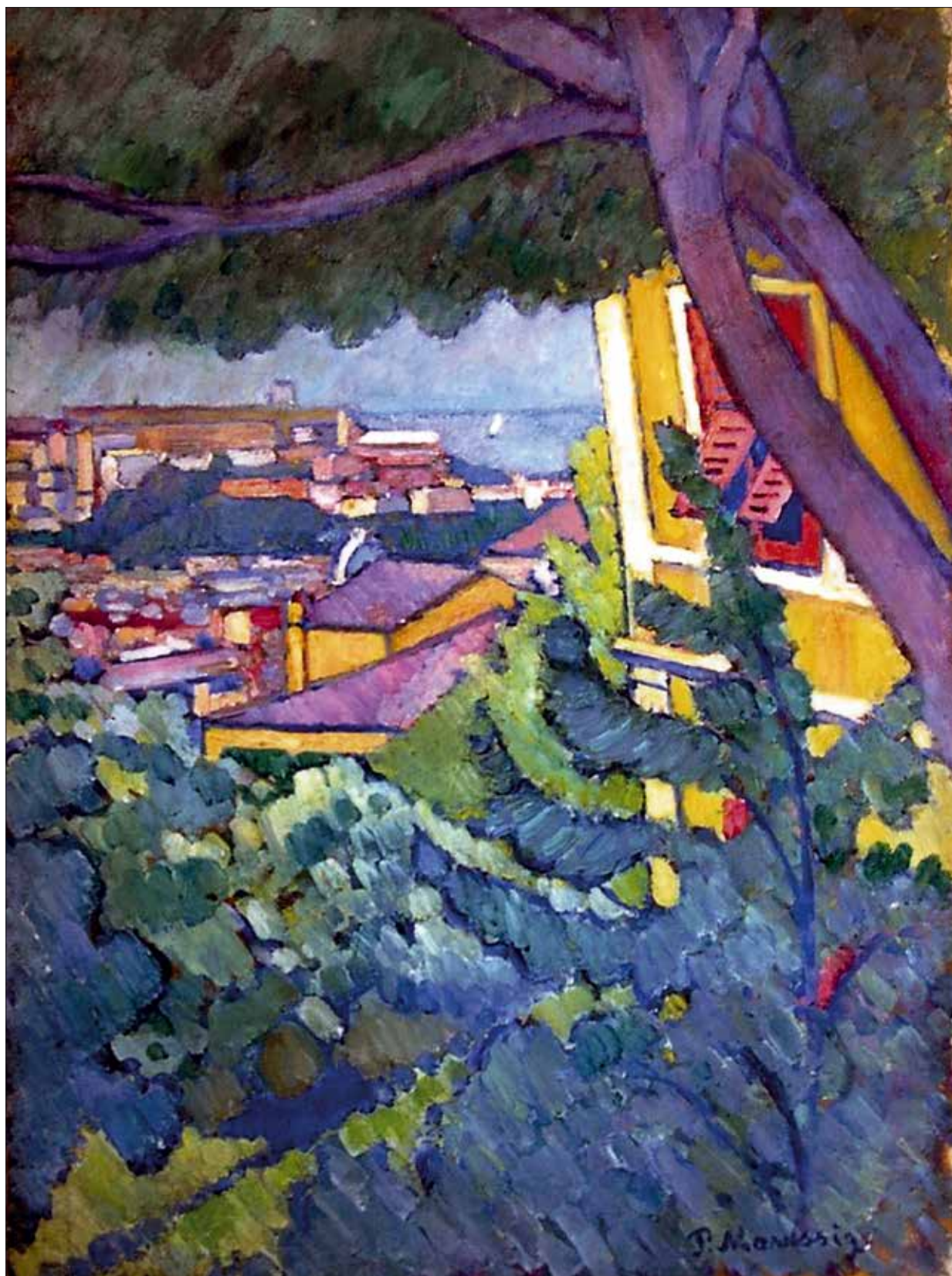


Vaso di fiori, 1917

[cat. 251]



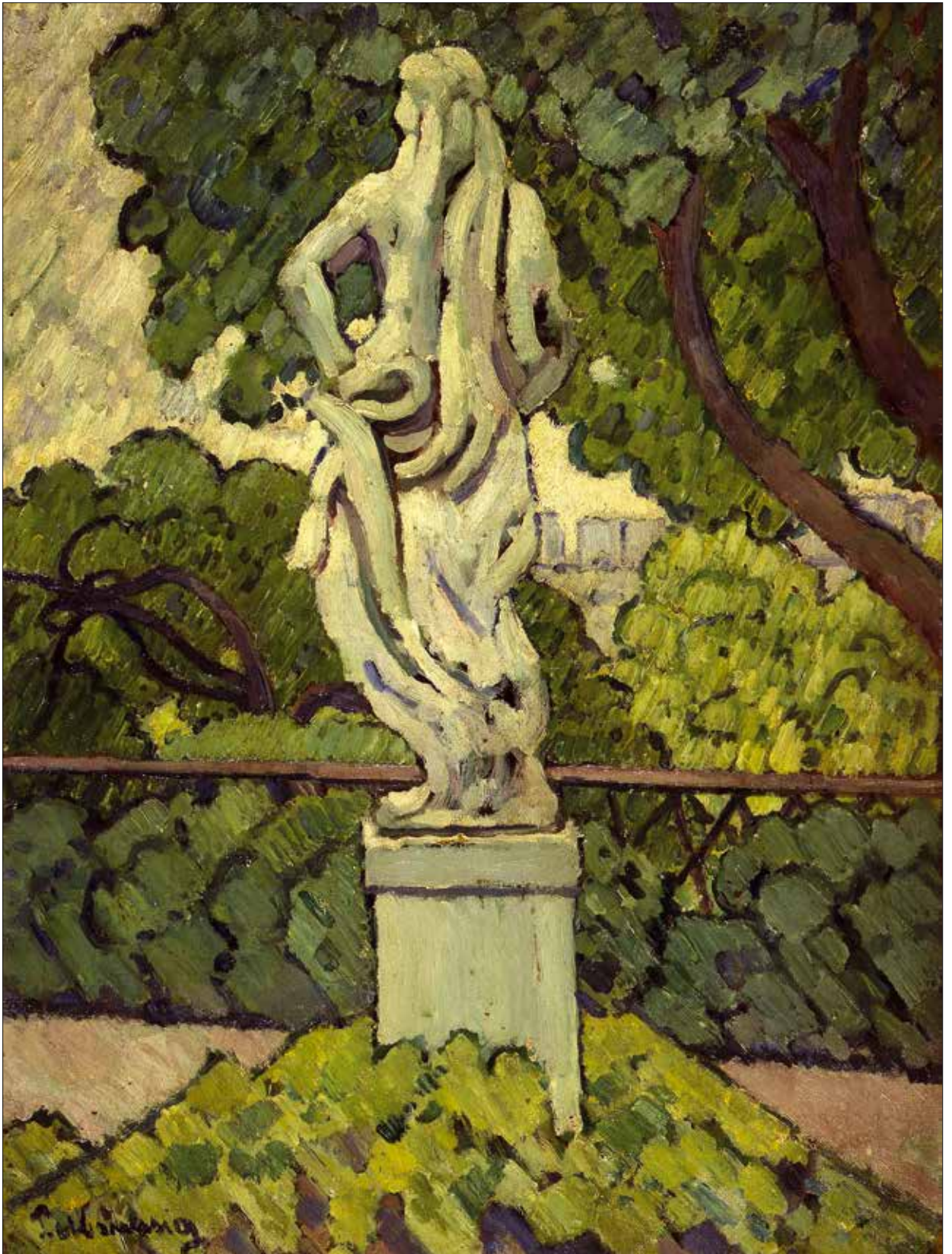
Paesaggio, (1917)  
[cat. 245]



Foglie e fiori, (1917)  
[cat. 247]

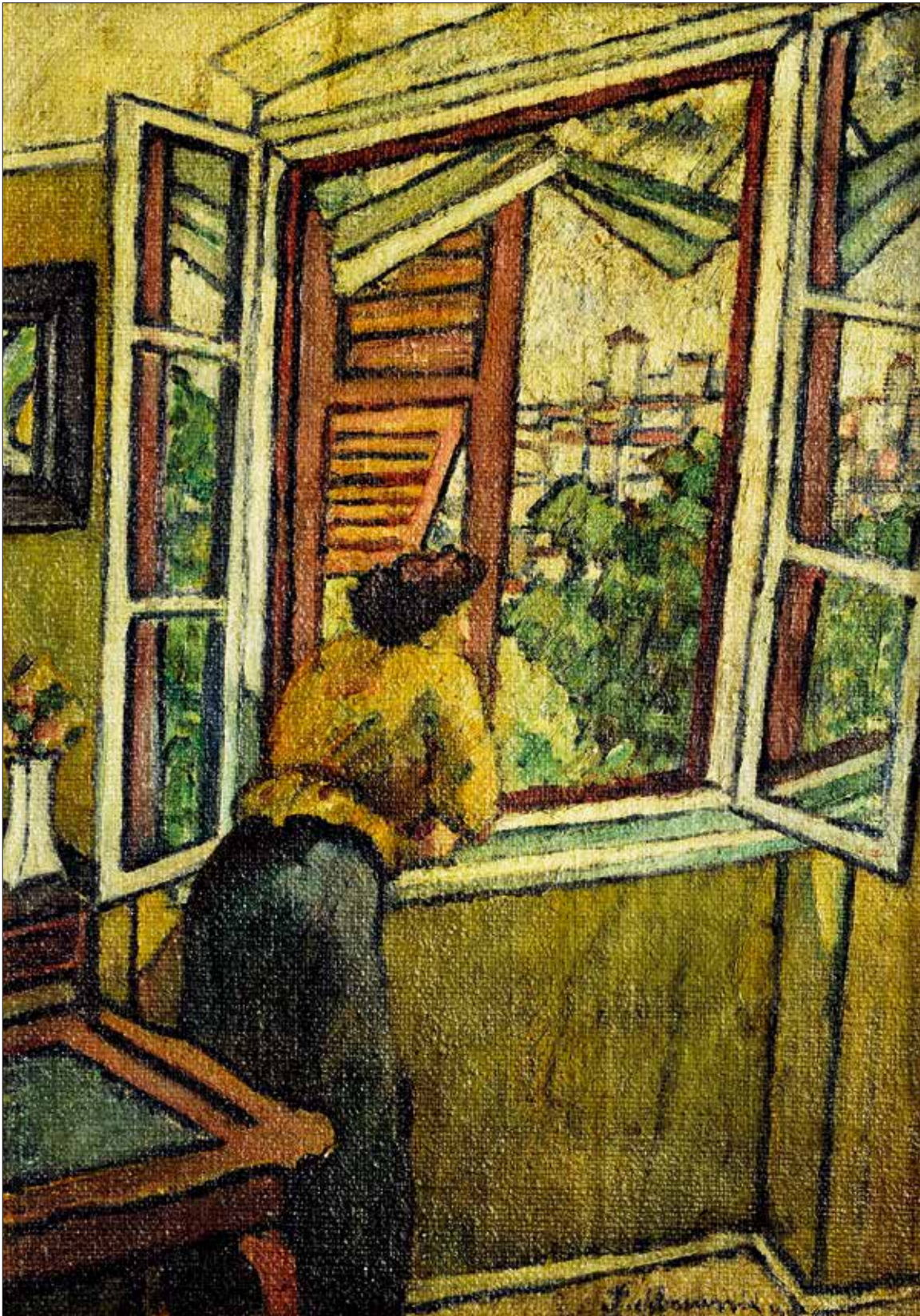


La statua nel giardino, 1917  
[cat. 238]



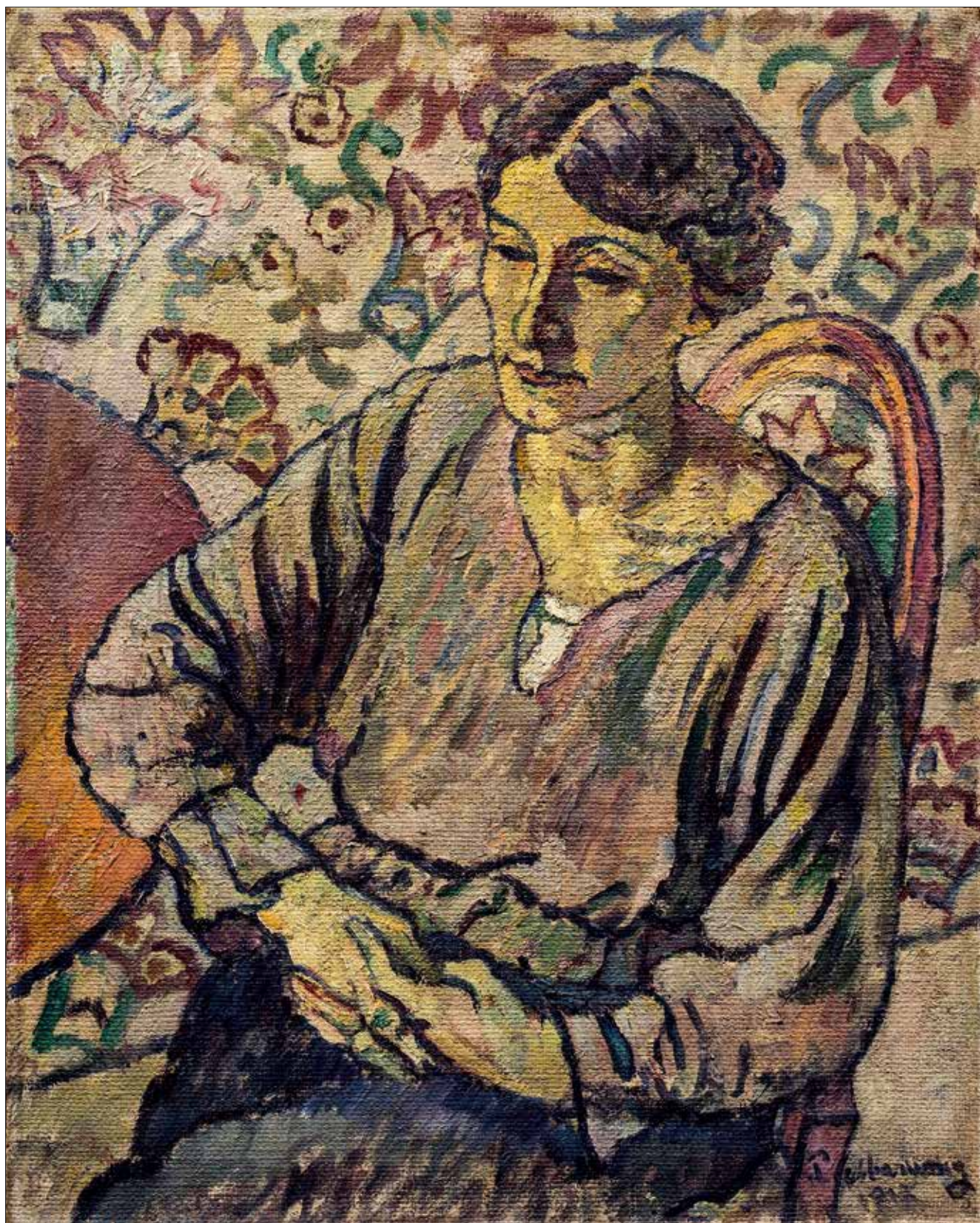
Donna alla finestra, 1917

[cat. 228]



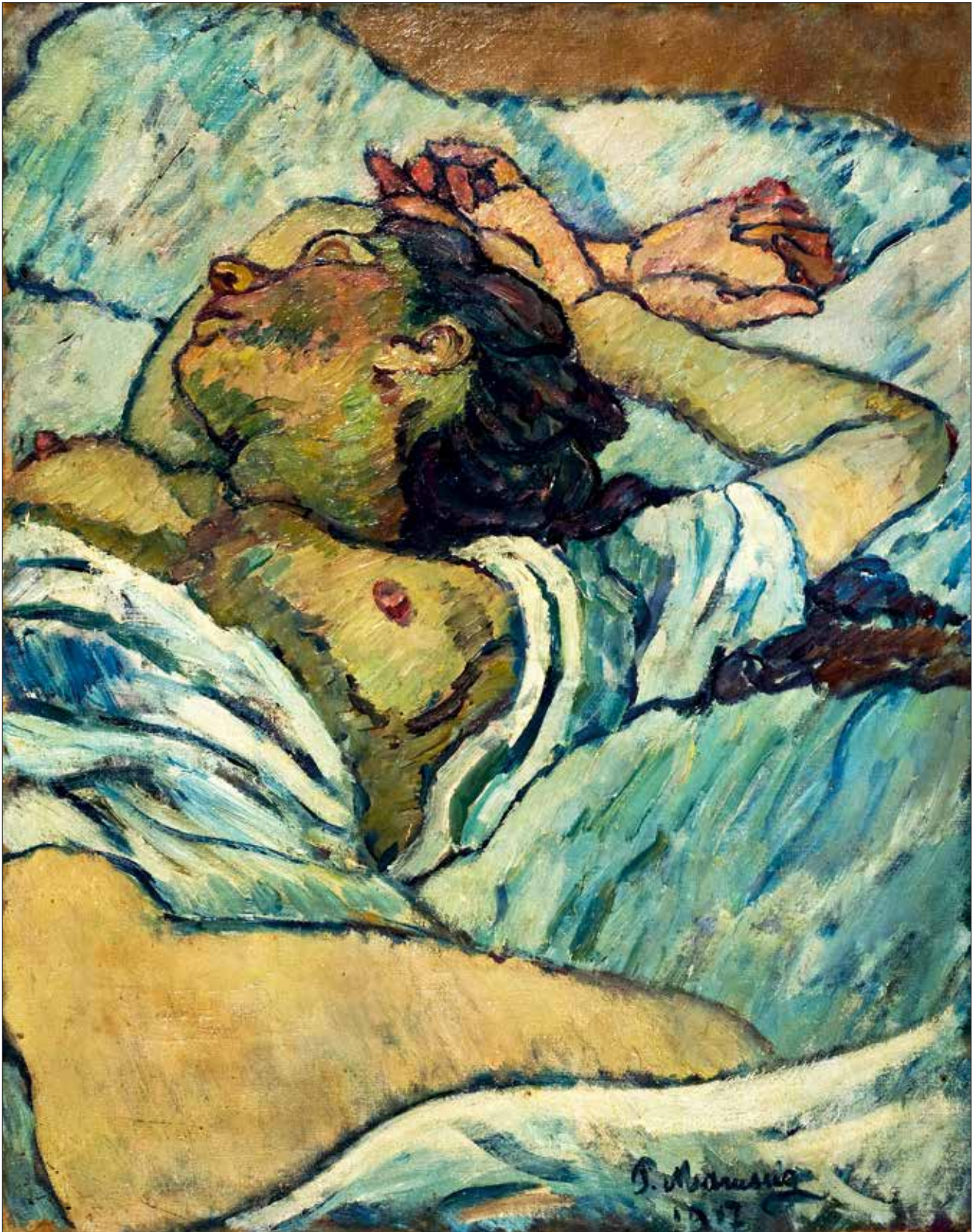


Donna pensosa (La moglie dell'artista), 1917  
[cat. 219]

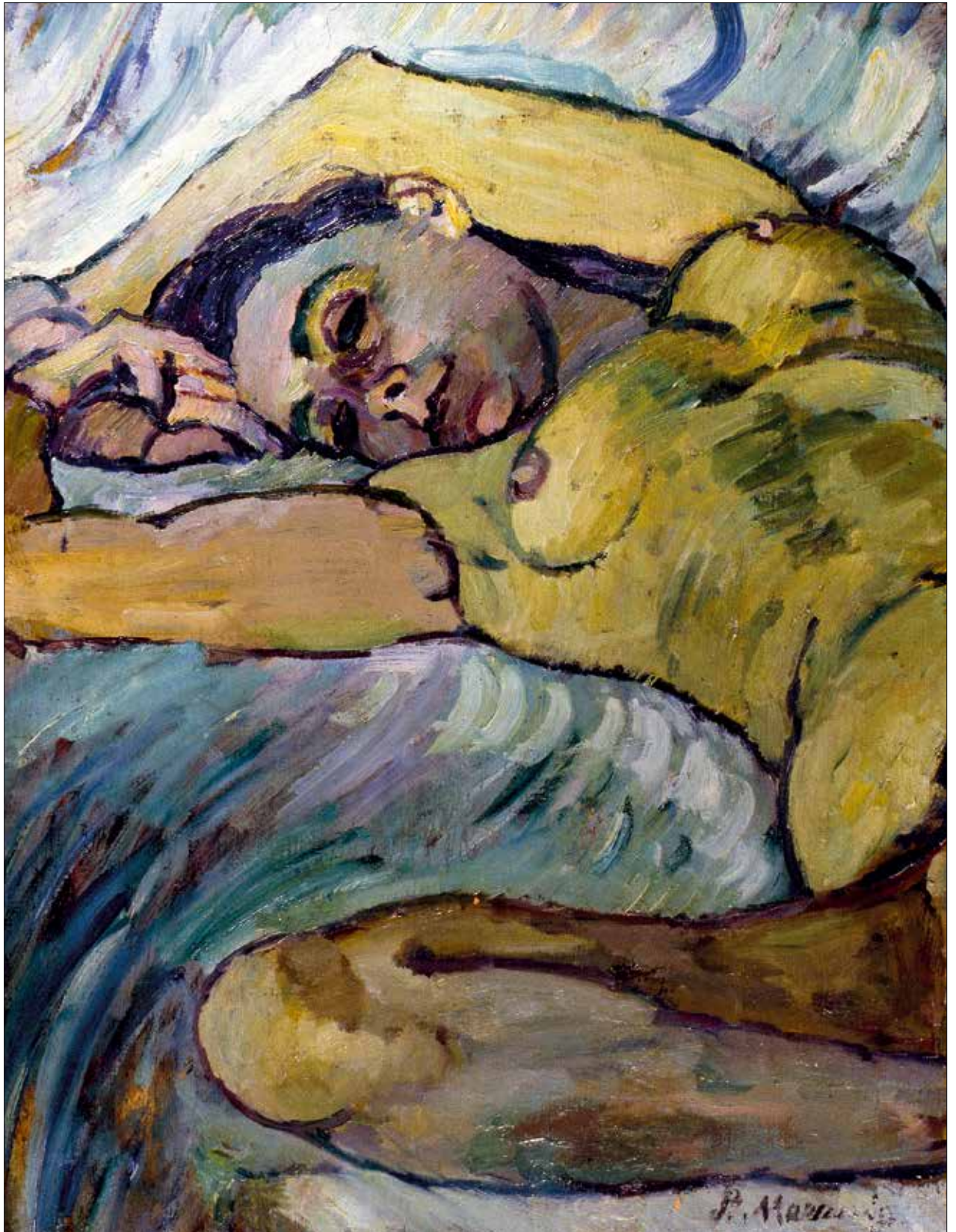


Donna che dorme, 1917

[cat. 221]



Nudo sdraiato, (1917)  
[cat. 222]



Vaso con pesche, (1917)  
[cat. 252]



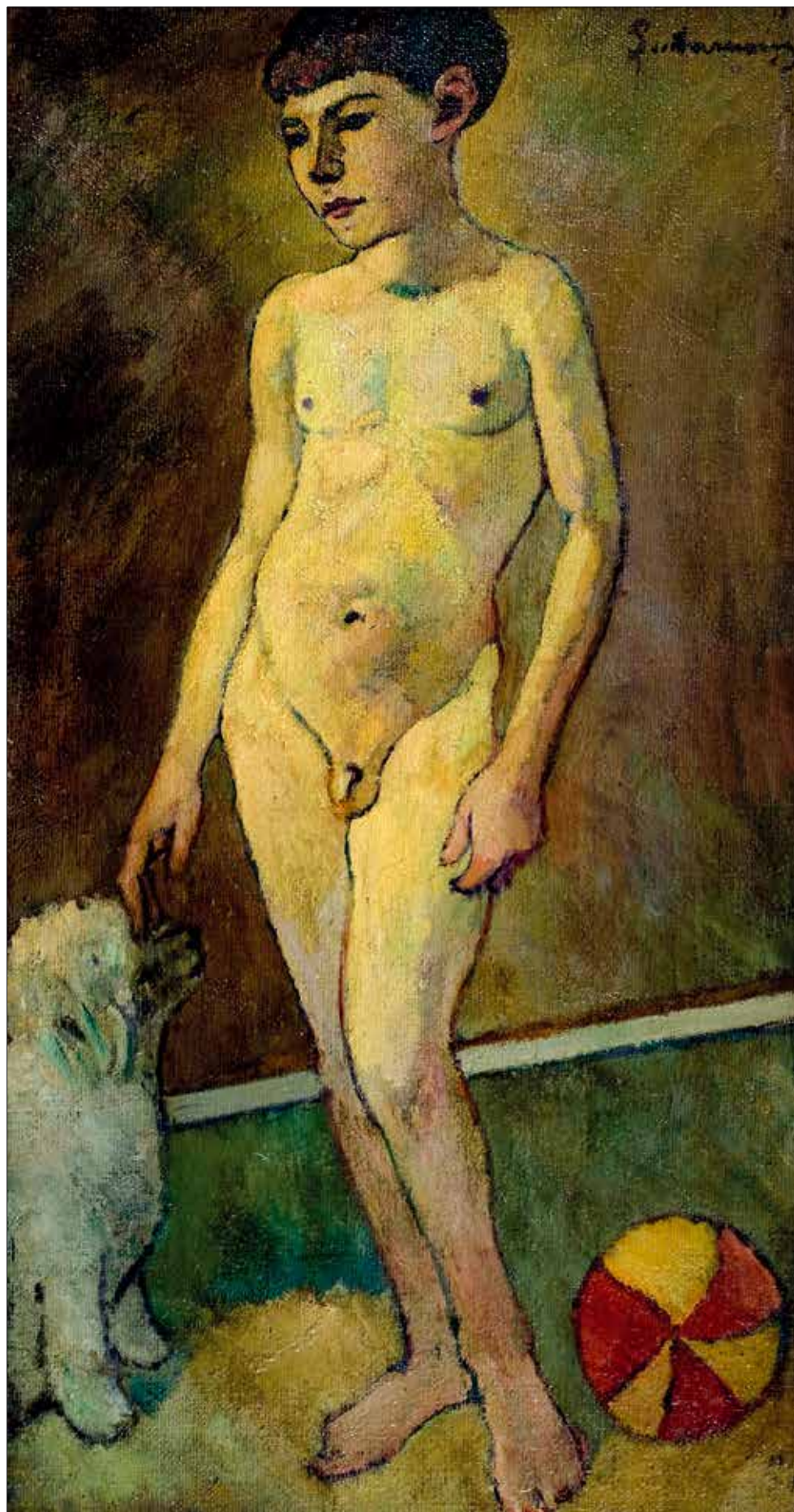
Natura morta con bottiglia, (1917)  
[cat. 256]



Natura morta con mandolino, (1917)  
[cat. 259]



Nudo di giovinetto con cane,  
(1918)  
[cat. 263]



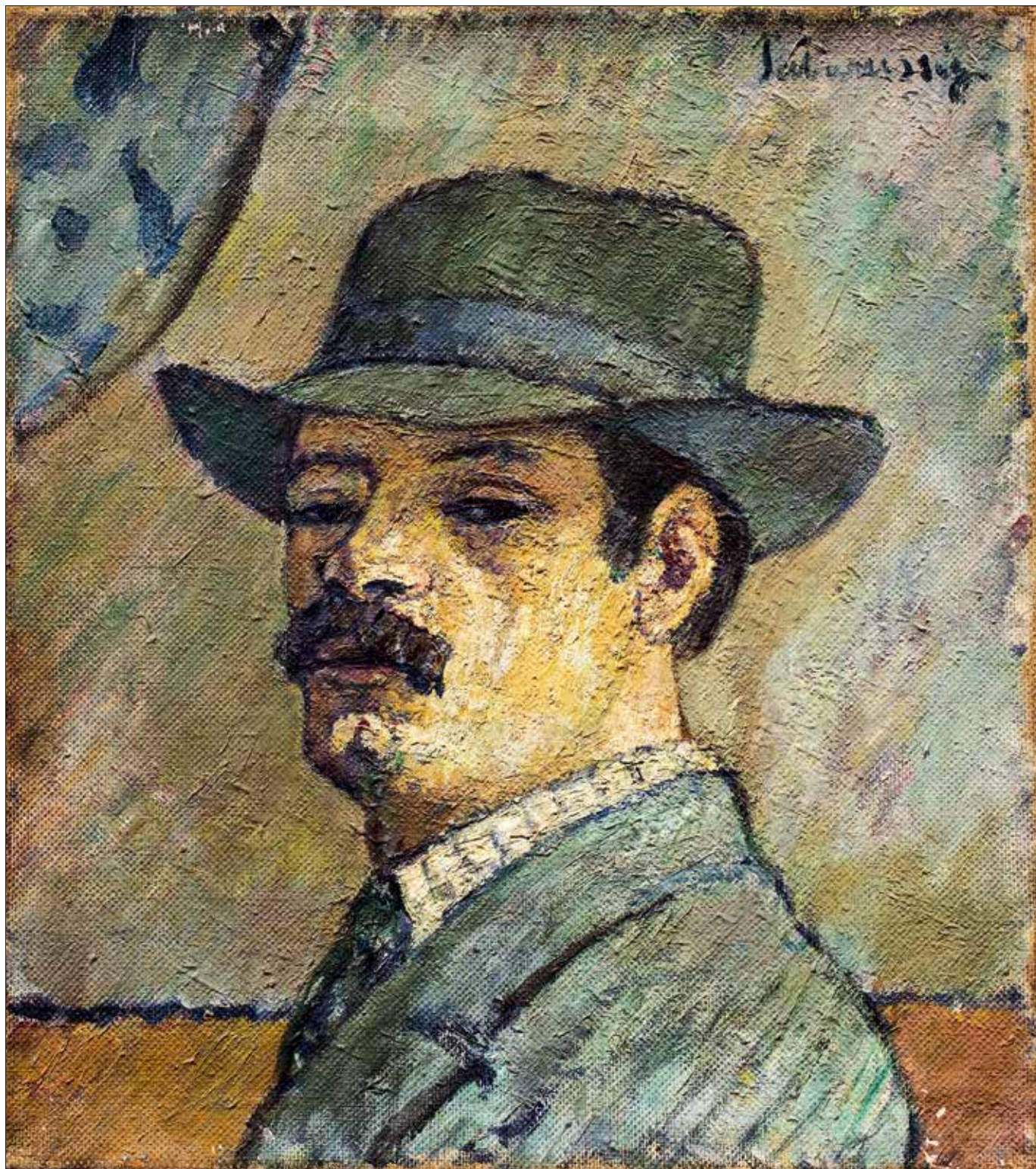
Natura morta, (1918)

[cat. 282]

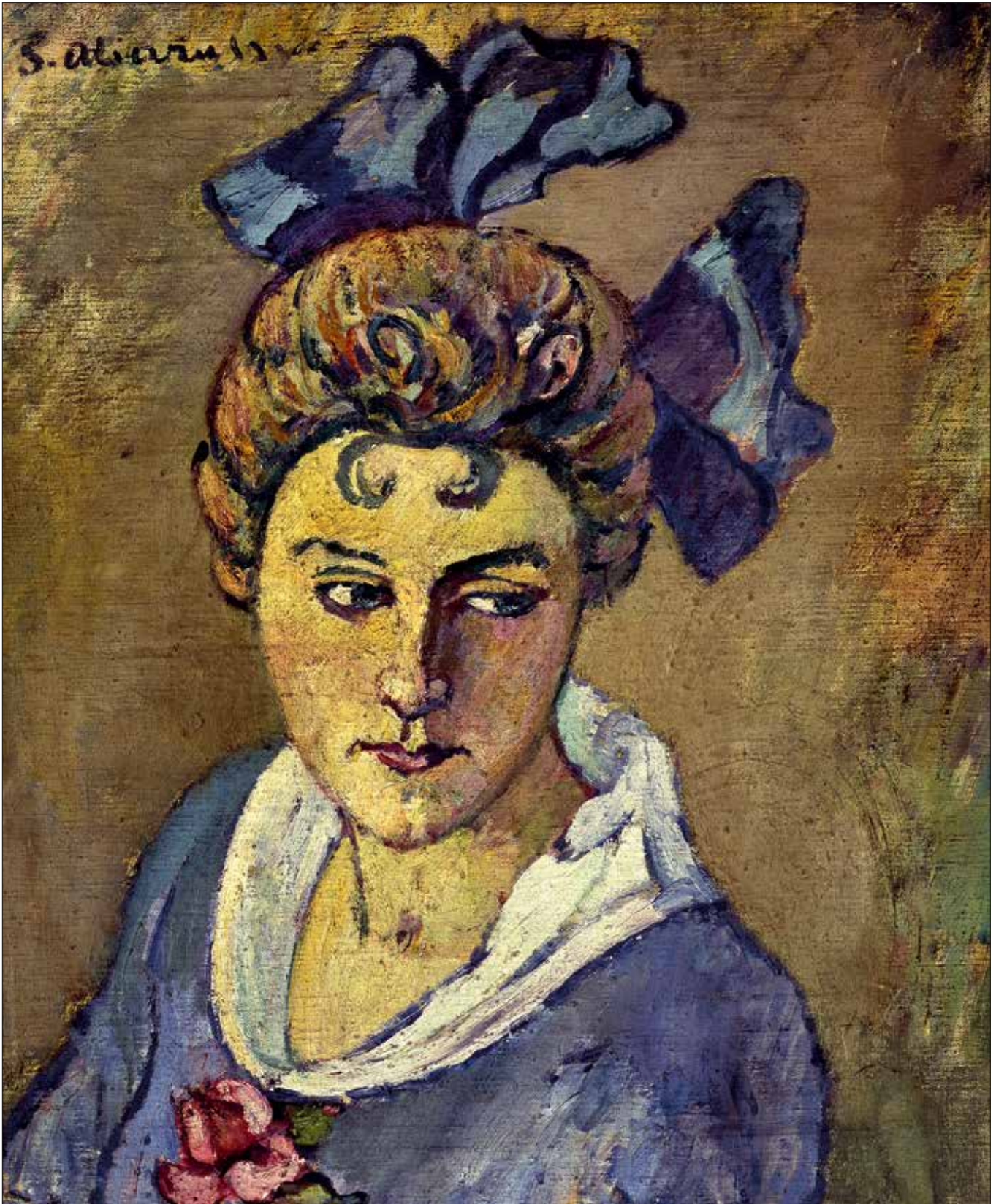




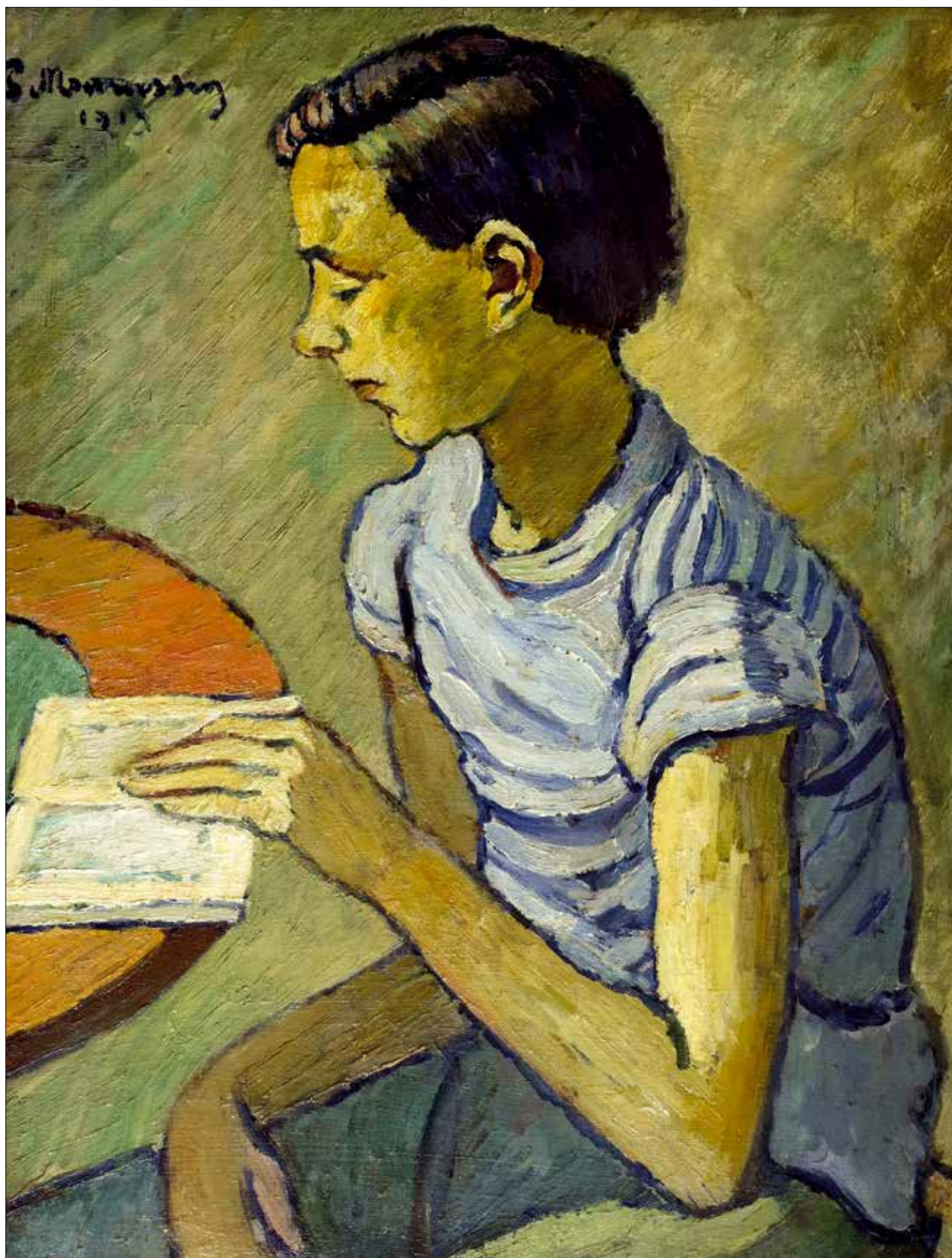
**Autoritratto, (1918)**  
[cat. 267]



Giovane donna, (1918)  
[cat. 273]



Ragazzo che legge, (1919)  
[cat. 284]



Ritratto d'uomo, (1919)  
[cat. 285]



Ritratto di signora, (1919)  
[cat. 286]



La saltimbanca, (1919)

[cat. 292]



Matilde, (1919)  
[cat. 295]



Natura morta, (1919)

[cat. 300]





Natura morta con vaso e limoni, (1919)  
[cat. 305]



Composizione con bricco d'argento, (1919)  
[cat. 301]



Natura morta con bricco, (1919)  
[cat. 277]



Donna con garofano, (1920)  
[cat. 312]



**Signora con pelliccia, (1920)**  
[cat. 310]

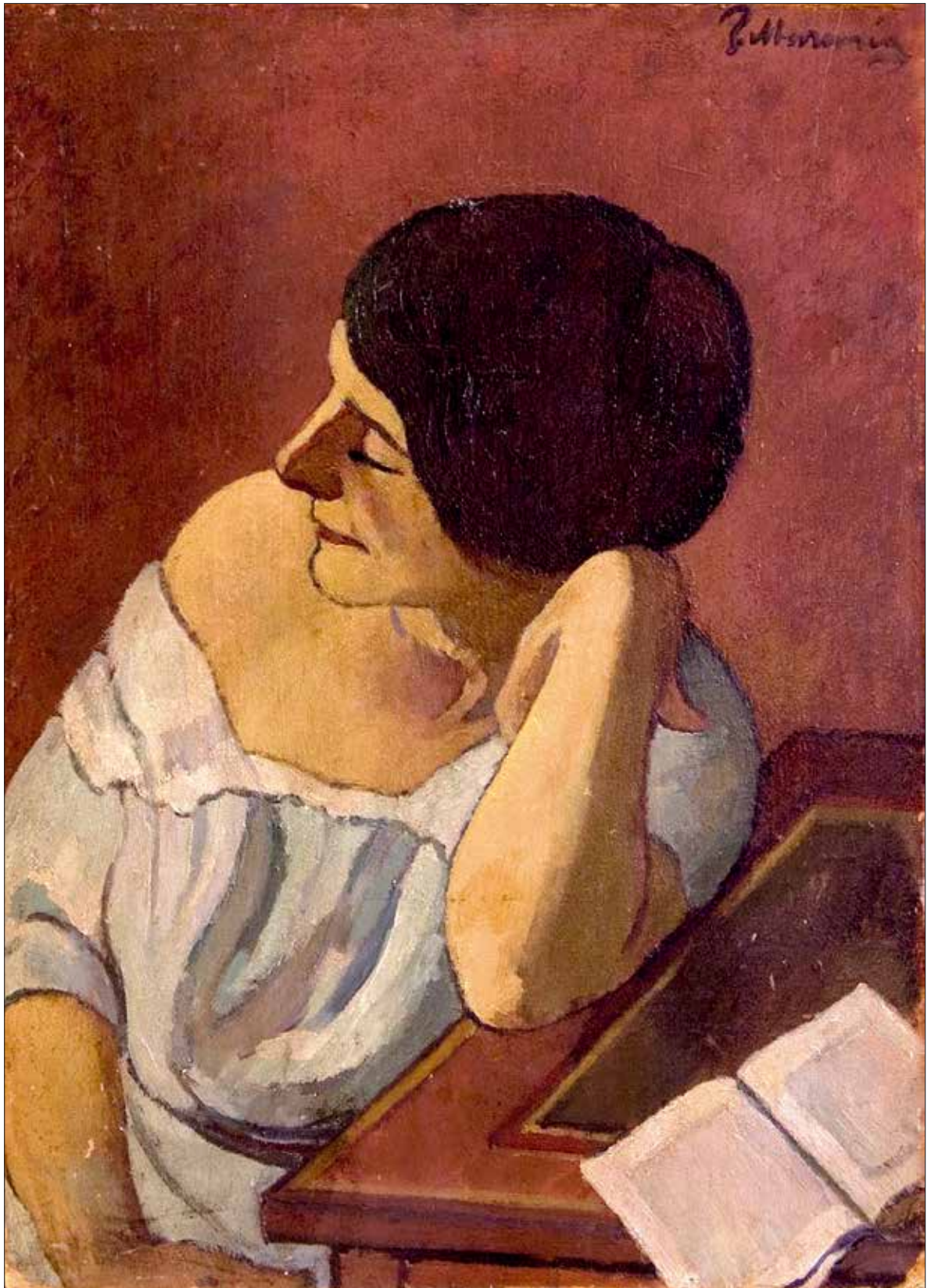


Ritratto della moglie (Rina in rosso), (1920)

[cat. 311]



Figura con libro, (1920)  
[cat. 318]

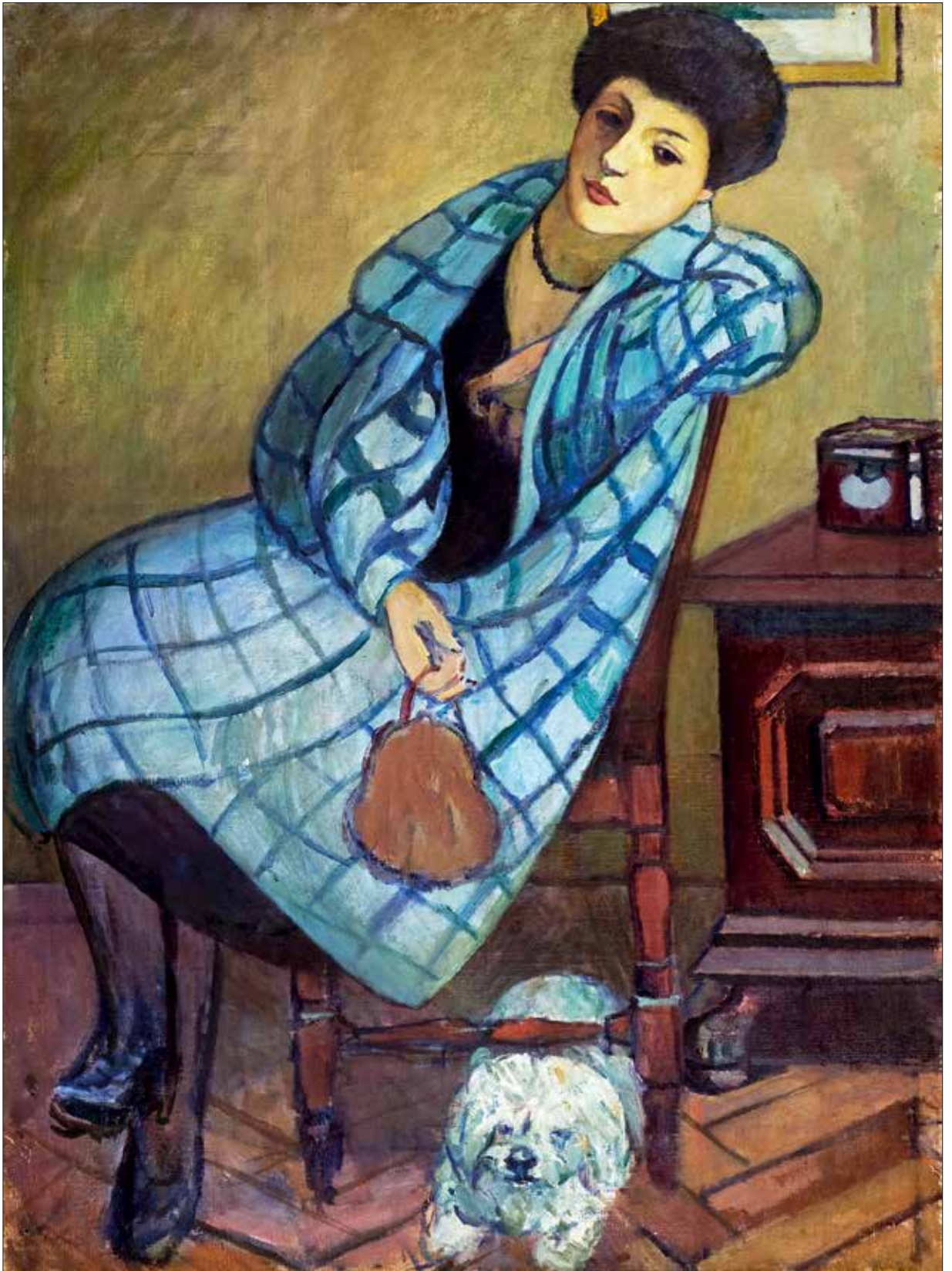


Donna allo specchio (Ragazza che si pettina, Donna che si pettina), (1920)  
[cat. 321]





Donna seduta con cagnolino, (1920)  
[cat. 316]



Natura morta, (1920)

[cat. 334]



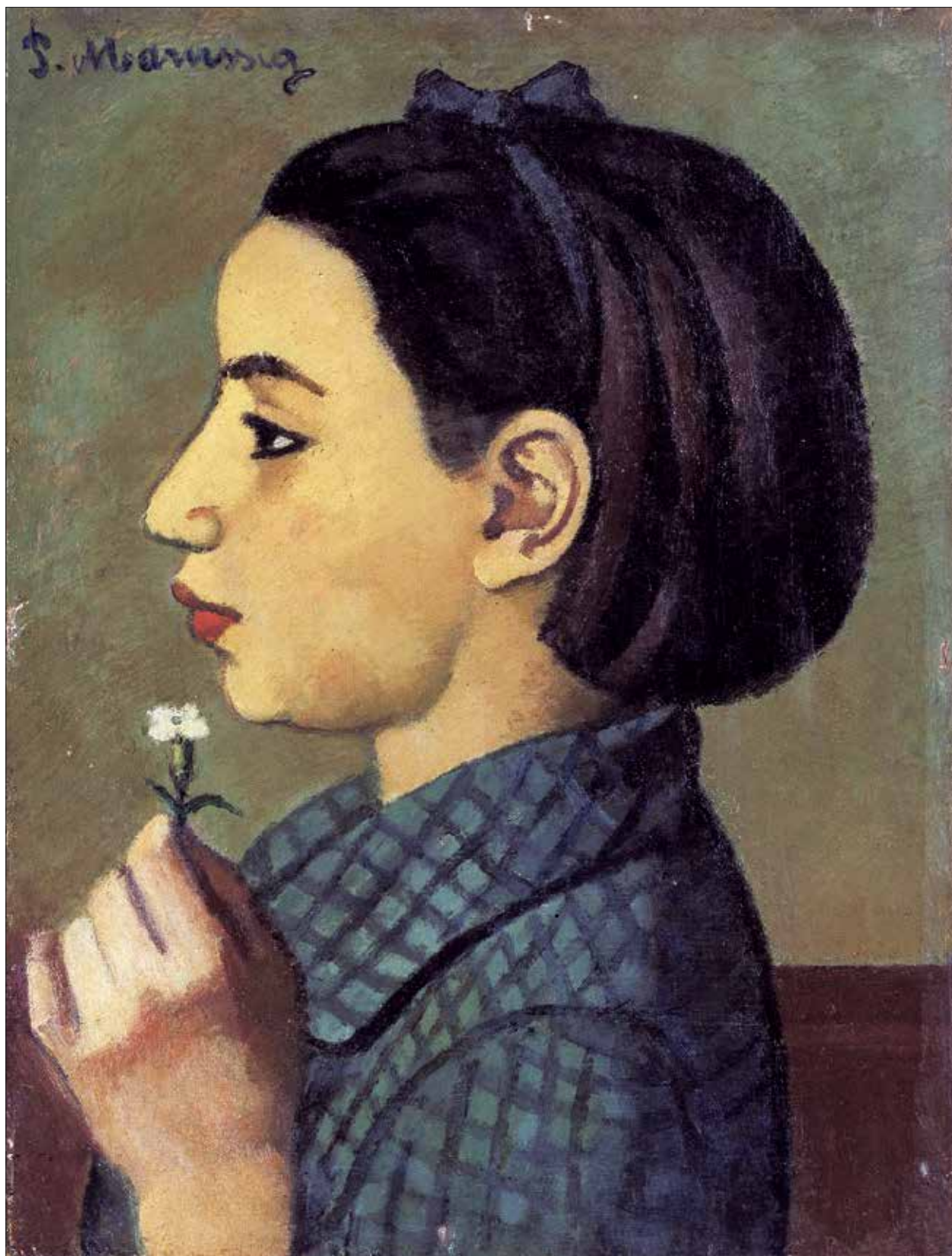
Composizione, (1922)  
[cat. 354]



Profilo di donna, (1922)  
[cat. 351]



Testa di bambina, (1922)  
[cat. 352]



Natura morta, (1923)

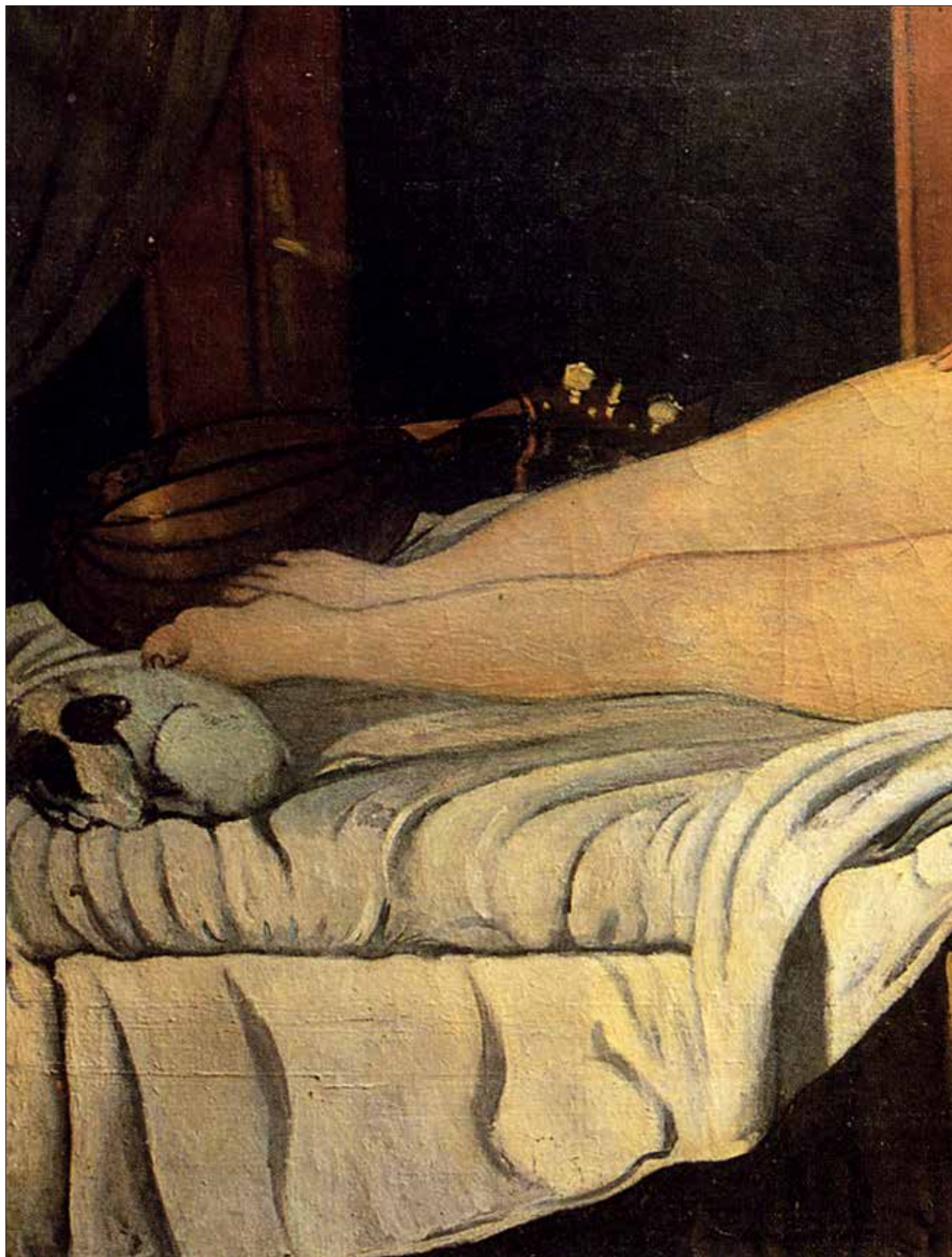
[cat. 363]



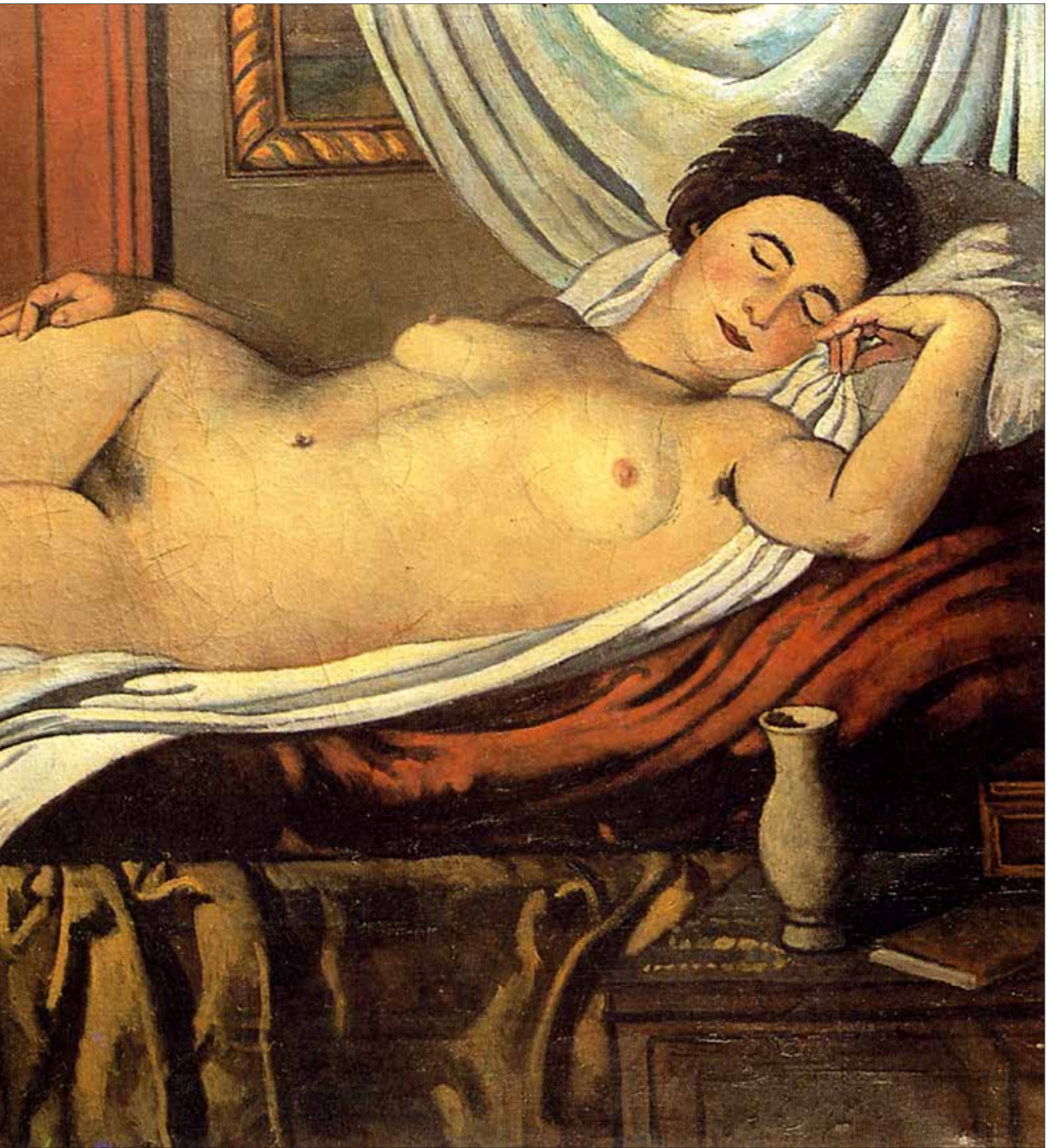
Donne al caffè, (1924)  
[cat. 376]



Venere addormentata (Nudo), (1924)  
[cat. 379]







Fanciulla con mandolino, (1924)  
[cat. 374]



Ragazza con tamburello (Vanda con tamburello) (Ragazza col cembalo), (1924)  
[cat. 371]



Natura morta, (1925)

[cat. 424]

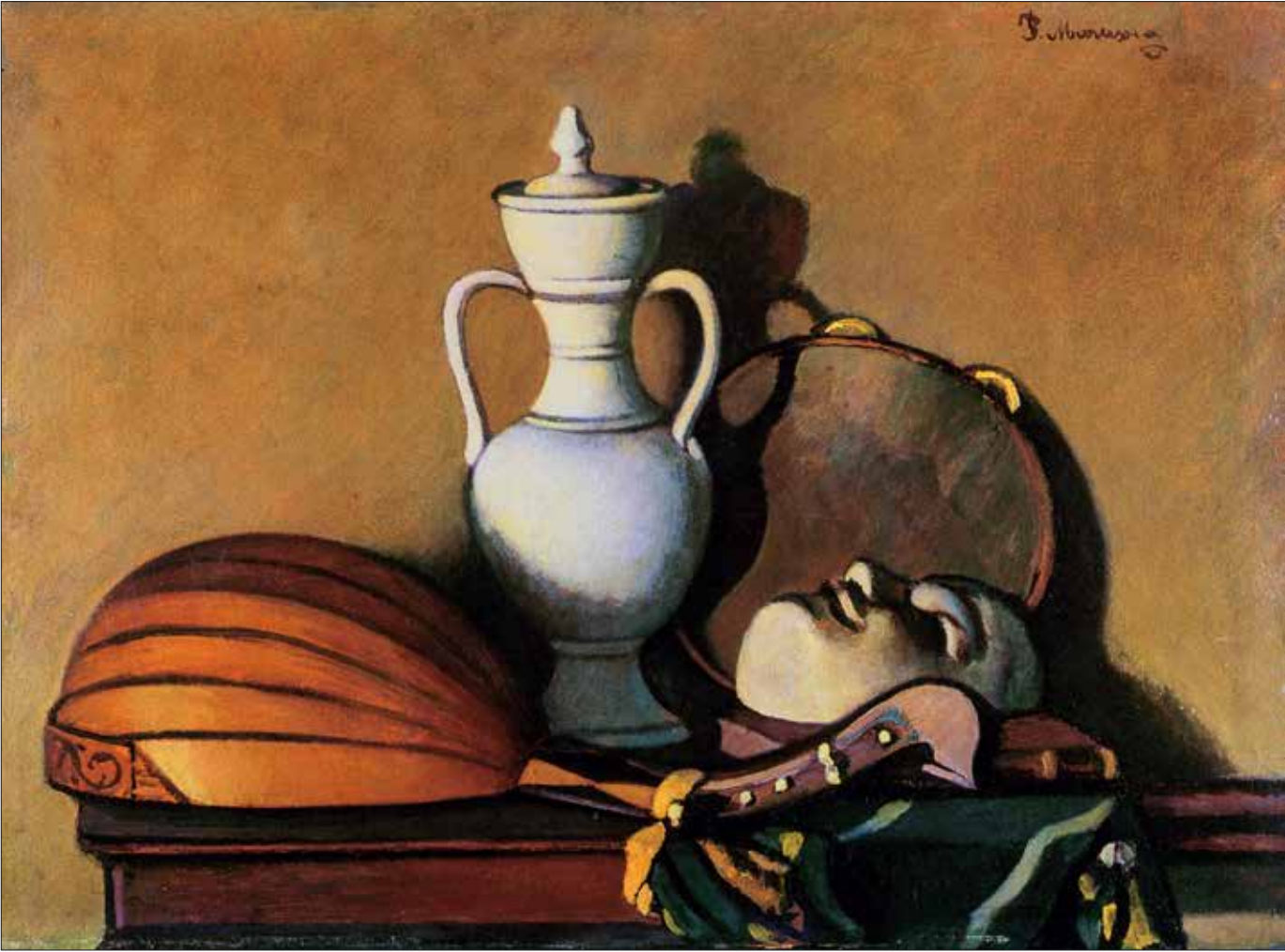


Natura morta, (1925)  
[cat. 423]



Natura morta con mandolino (Composizione), (1925)

[cat. 422]



Natura morta con mandolino e autoritratto, 1925  
[cat. 425]



Testa di fanciulla (Mezza figura, Ragazza lombarda), (1925)

[cat. 403]





Ragazzo con la palla, (1925)  
[cat. 401]

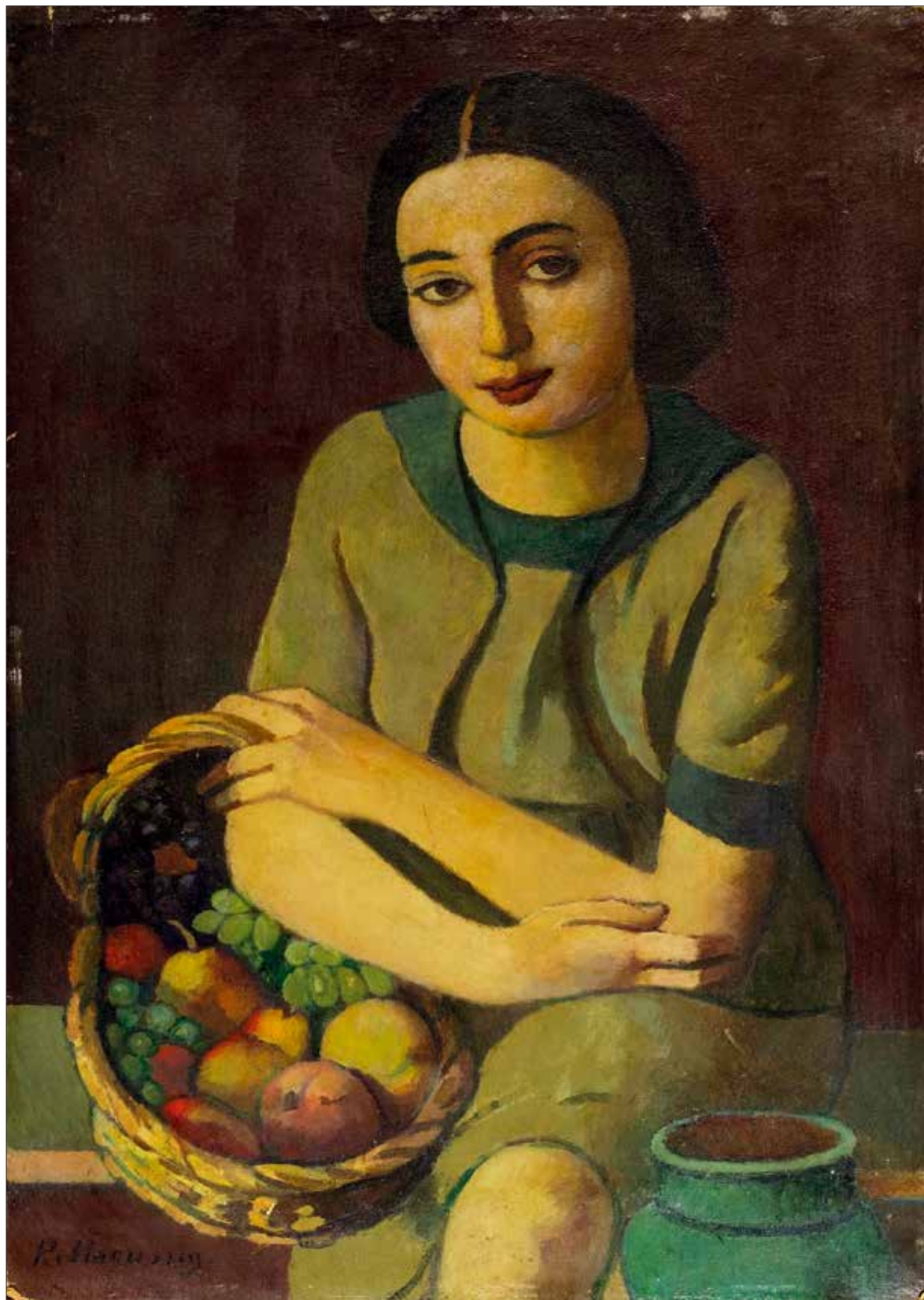


Figura in giallo, (1925)

[cat. 394]



Portatrice di frutta, (1926)  
[cat. 431]



Ritratto di Antonio Marussi, 1927  
[cat. 466]



Fanciulla che legge (Lettrice), (1928)  
[cat. 455]

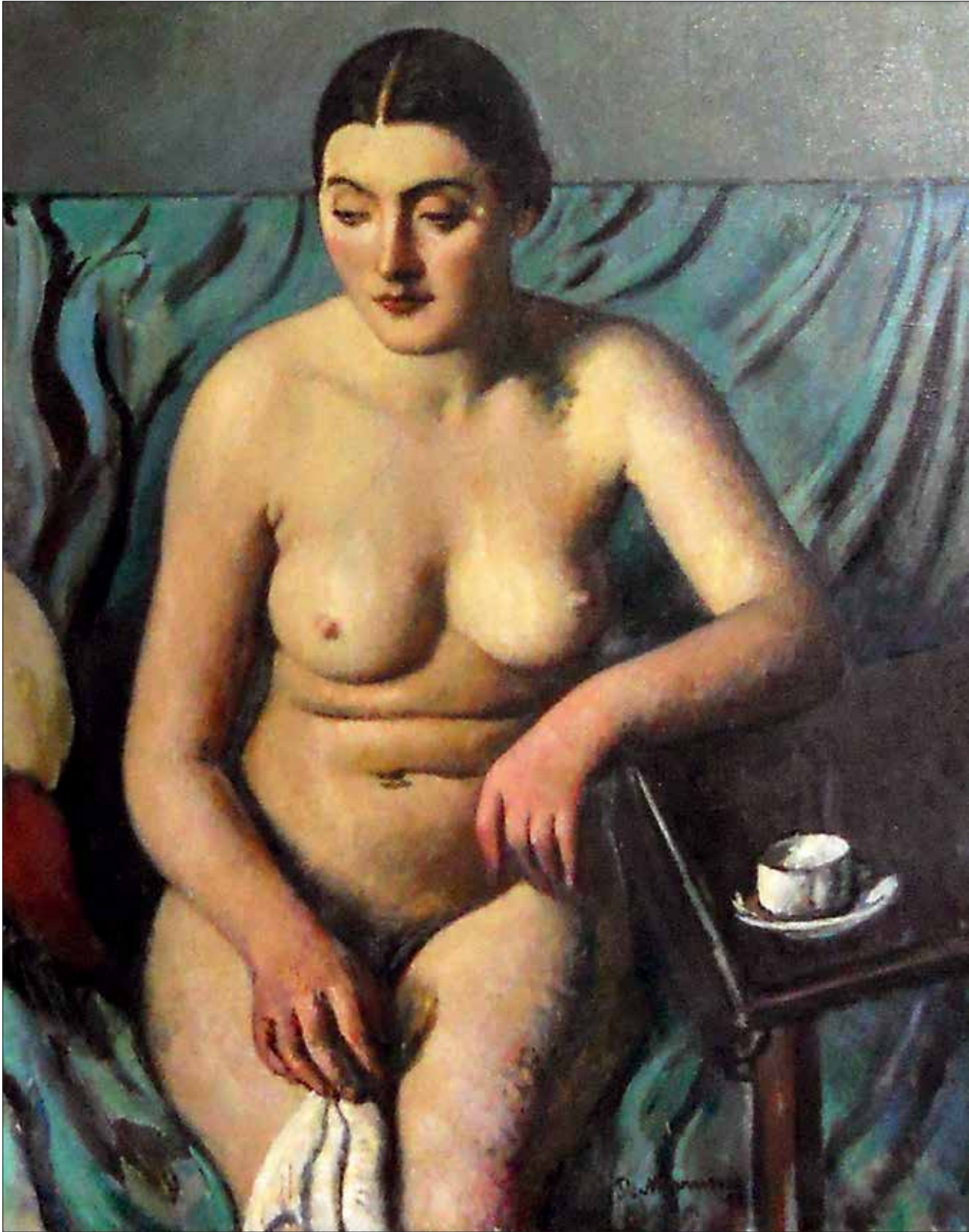


Ragazza con la rosa, (1928)

[cat. 497]



**Nudo, (1928)**  
[cat. 505]



Laveno, (1928)

[cat. 529]





Case nell'entroterra ligure, (1928)

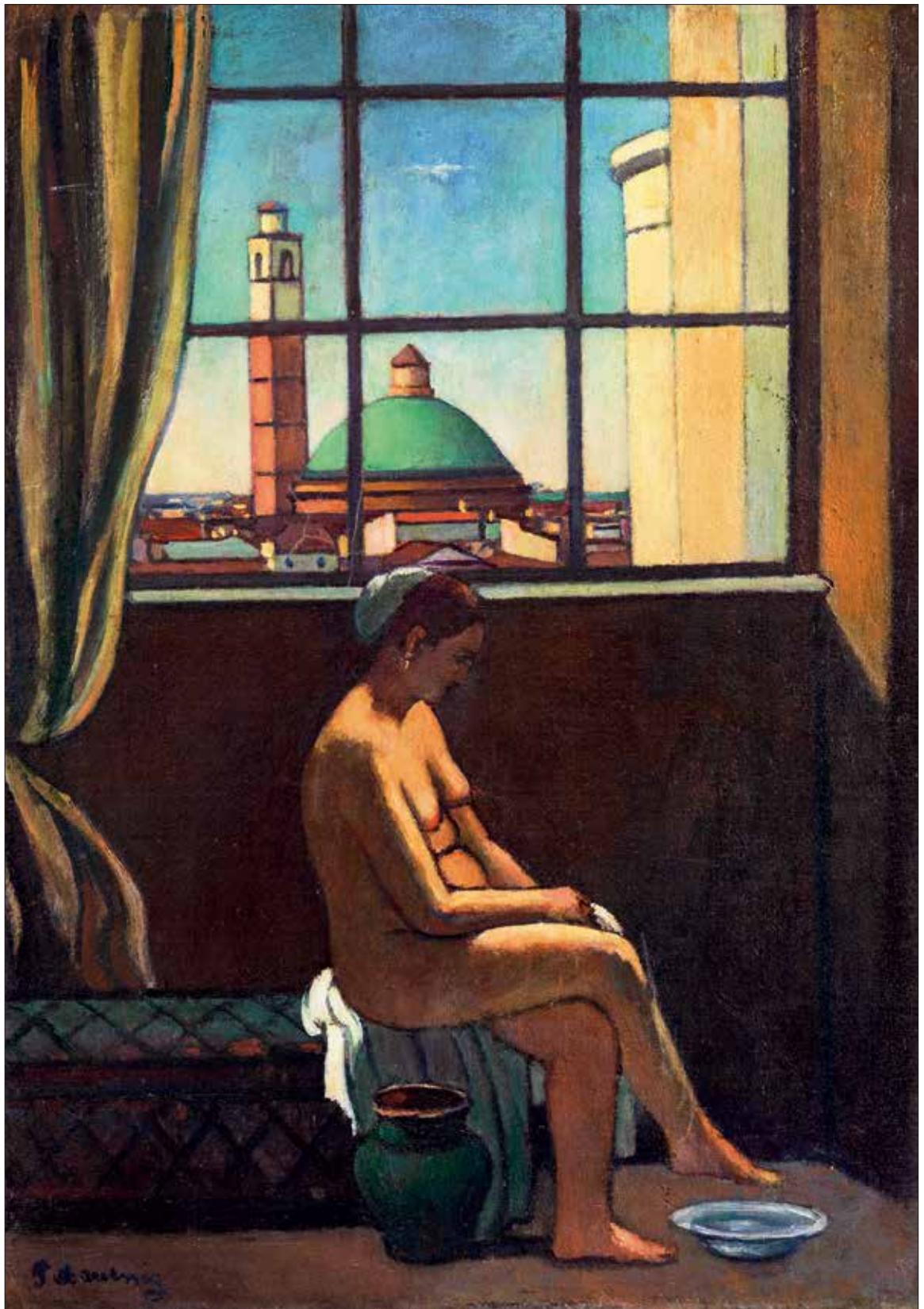
[cat. 526]



Case e tetti, (1928)  
[cat. 531]



Cupola di San Carlo, (1928)  
[cat. 536]



La Maddalena A Madalena (Figura femminile), (1929)  
[cat. 560]

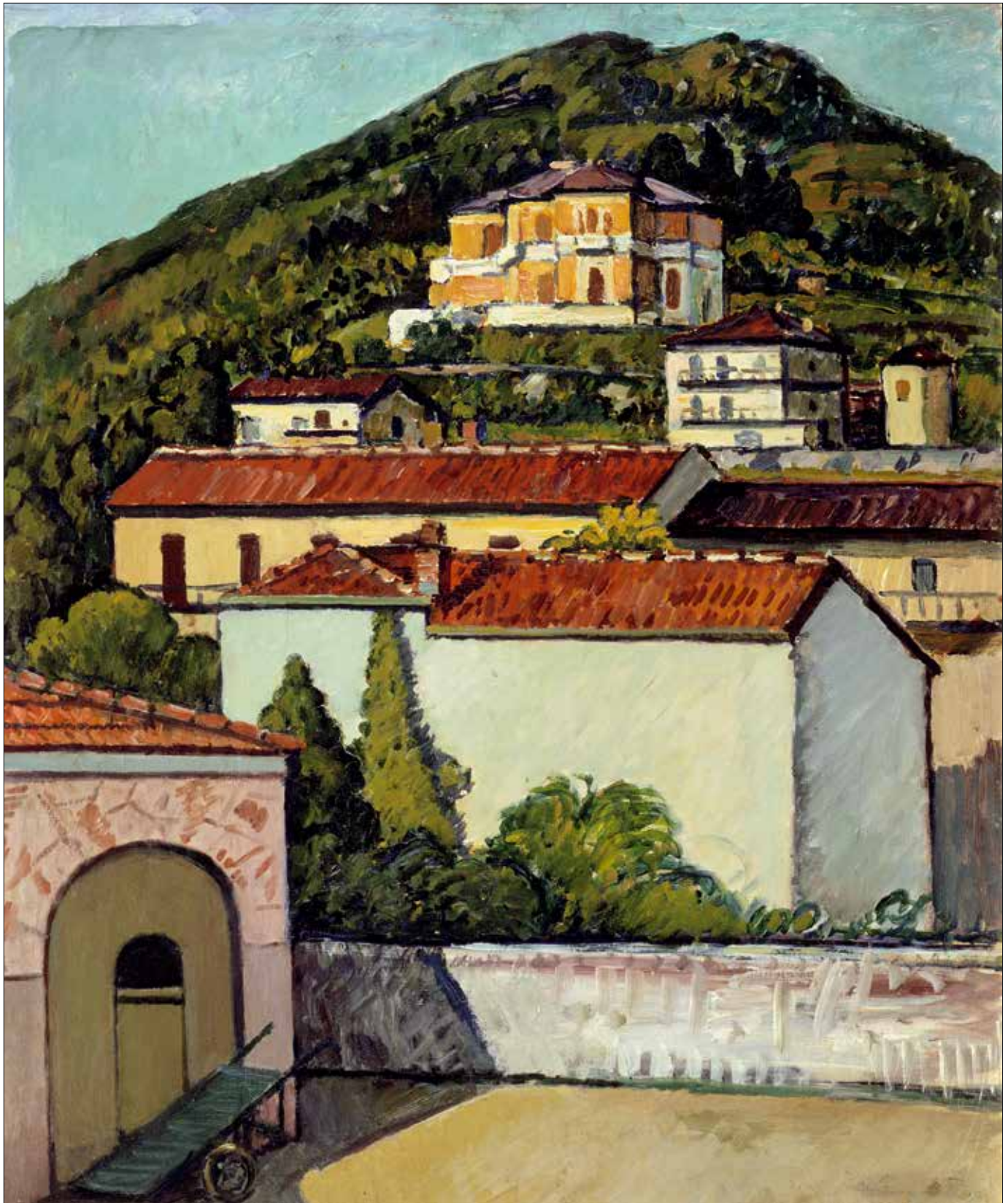


**Lettrice pensosa, (1929)**

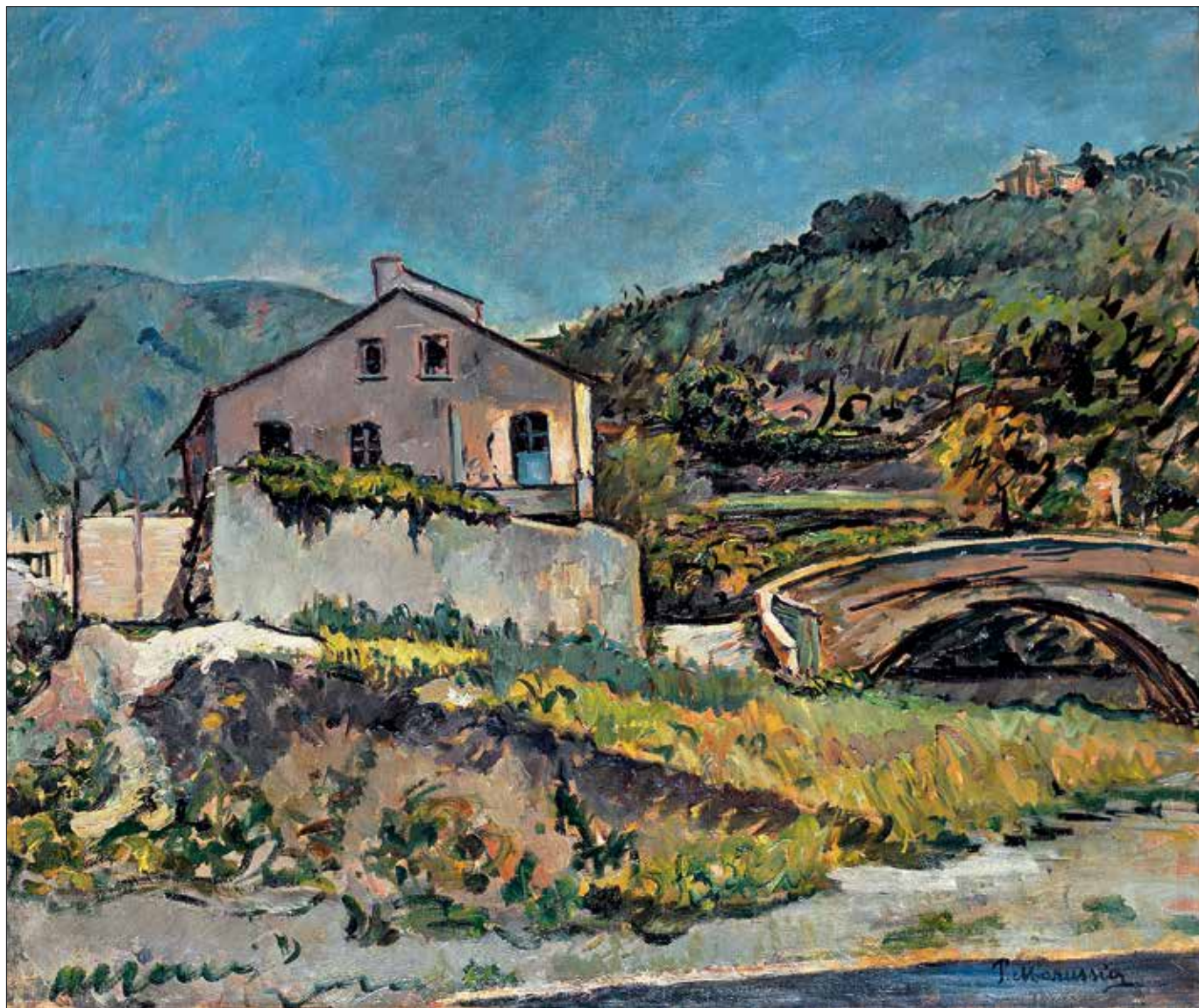
[cat. 565]



Veduta ligure (Paese, Case), (1930)  
[cat. 632]



Case nella valle, (1931)  
[cat. 673]



**Case fra gli alberi, (1931)**

[cat. 665]





Strada e cielo azzurri, (1931)

[cat. 666]



Natura morta con pomodori, (1930)

[cat. 659]

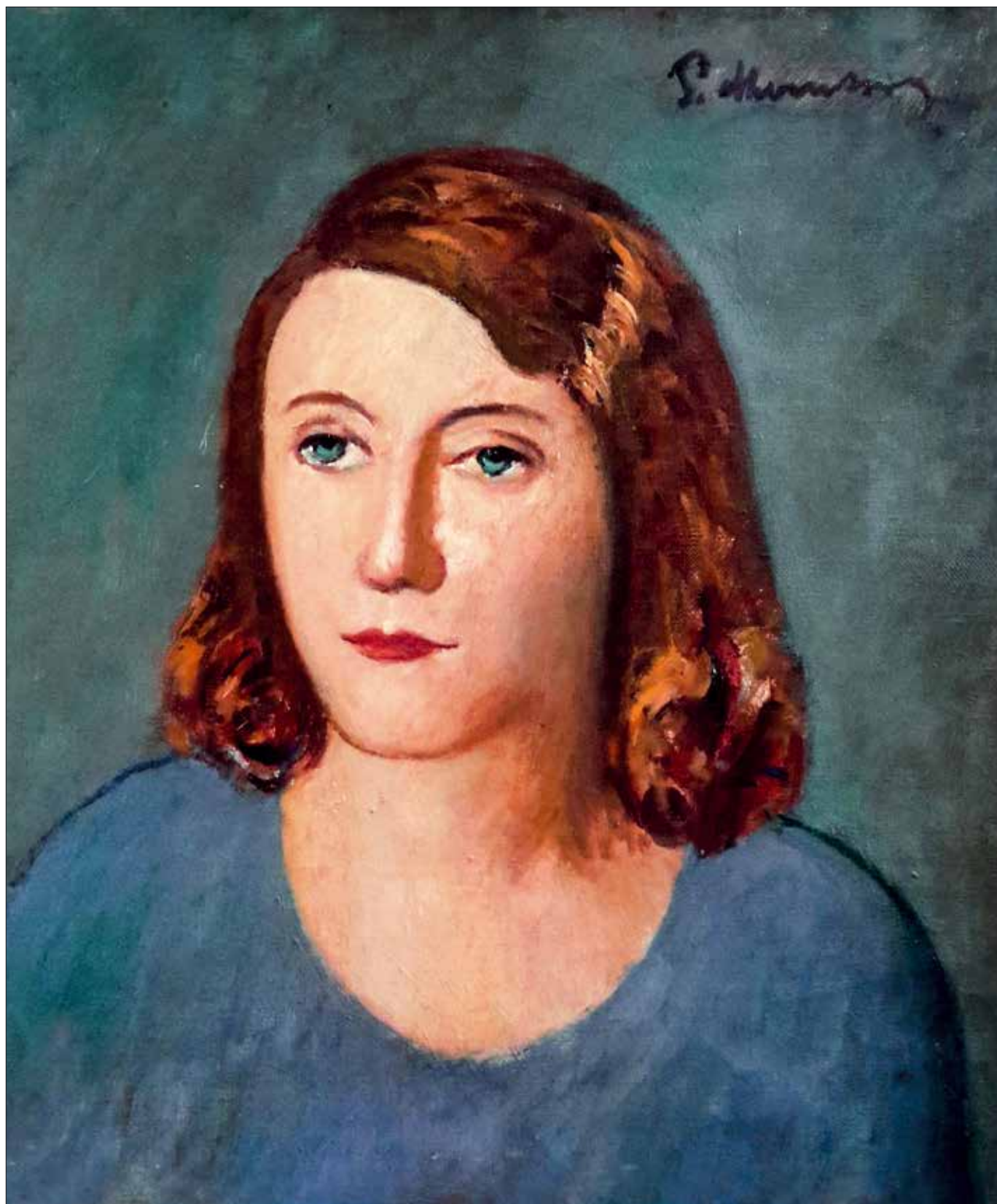


Natura morta con melone, (1930-1931)

[cat. 658]



Volto di giovane, (1931)  
[cat. 683]



Ritratto di giovane pittore, 1932  
[cat. 685]



**Bambina (Petite fille), 1932**

[cat. 687]



Ritratto di fanciulla, (1932)  
[cat. 692]



**Figura con libro, 1932**

[cat. 689]





Natura morta, 1932  
[cat. 733]

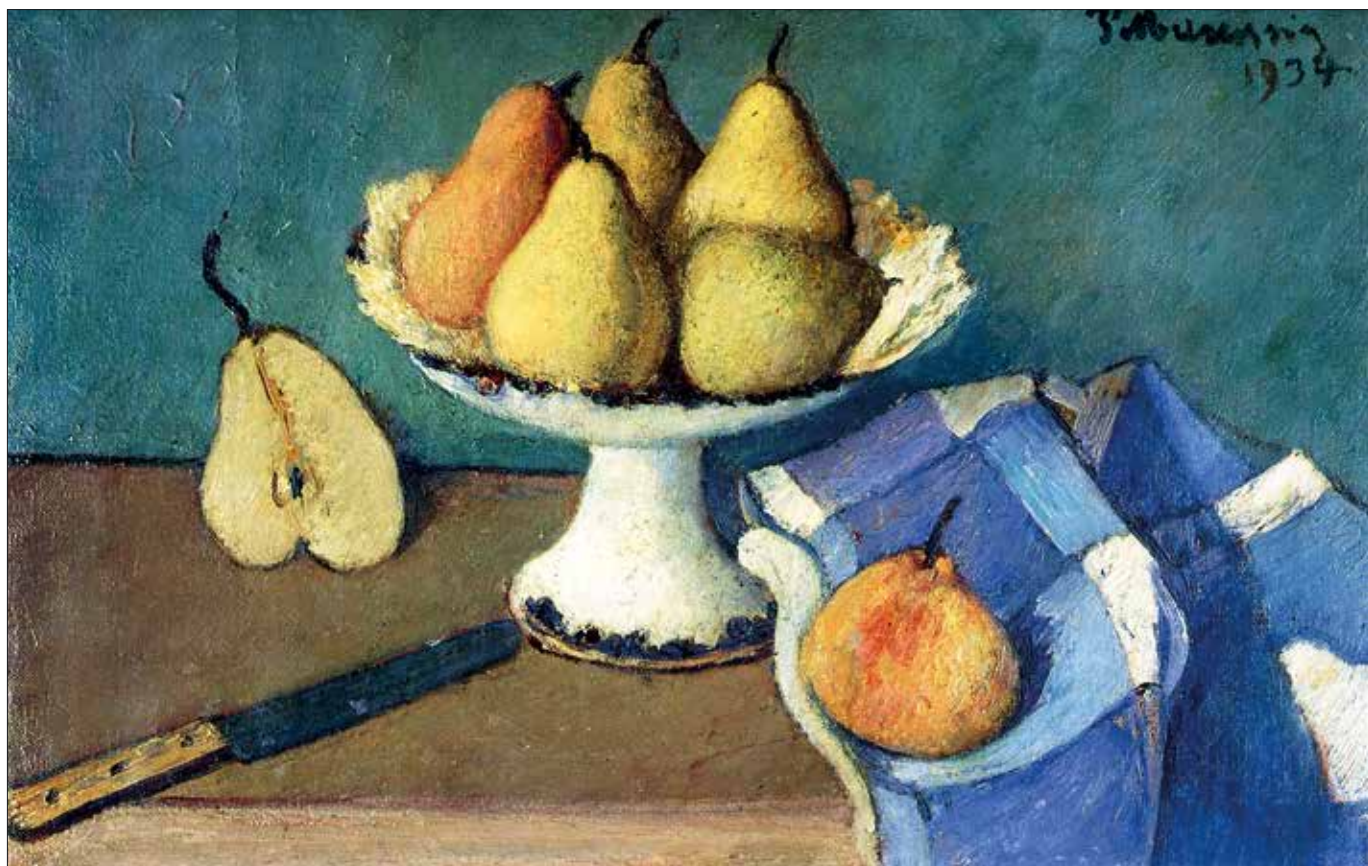


Natura morta in bianco, 1932

[cat. 734]



Natura morta, 1934  
[cat. 798]



Natura morta, (1934)  
[cat. 808]



Natura morta, (1934)  
[cat. 807]



Donna con pappagallo (Cortigiana), 1936  
[cat. 827]



## Catalogo dei dipinti





## Catalogo dei dipinti

Il catalogo ordina cronologicamente le opere pittoriche di Piero Marussig, quelle già registrate presso l'Archivio Marussig dallo Studio Nicoletta Colombo di Milano e quelle note attraverso l'Archivio bibliografico Piero Marussig di Claudia Gian Ferrari, conservato dal 2015, al Museo Revoltella di Trieste, già utilizzato per il Catalogo Generale di Piero Marussig, realizzato da Claudia Gian Ferrari, Nicoletta Colombo ed Elena Pontiggia nel 2006.

A queste opere si sono aggiunti alcuni dipinti inediti, previo confronto con l'Archivio Marussig di Milano.

Molte opere, che erano già state segnalate d'ignota ubicazione, sono state rintracciate in enti pubblici come ad esempio, i musei di Amsterdam, Montevideo, Mosca, Helsinki. Altre opere rimangono di ubicazione ignota in quanto sono noti la loro immagine e in alcuni casi i dati tecnici, ma non la collocazione, poiché tratte dai cataloghi e dalle riviste dell'epoca o rintracciate nella documentazione fotografica di Ettore Gian Ferrari, padre di Claudia e importante gallerista milanese, in parte conservata presso l'Archivio Piero Marussig/Gian Ferrari, a Trieste.

La sequenza delle opere è cronologica e all'interno dell'anno viene dato rilievo alle opere con data certa (data senza parentesi), a cui fanno seguito le opere con data attribuita per via documentaria o stilistica (data tra parentesi tonda). Le opere con datazione attribuita sono state accorpate all'interno dell'anno per nuclei tematici.

Ogni scheda si compone di numero progressivo, titolo storico (con accanto altri titoli con cui l'opera è nota), tecnica, supporto, dimensioni in centimetri (l'altezza precede sempre la larghezza), eventuali iscrizioni e collocazione. Fanno seguito le informazioni relative alla provenienza, alla storia espositiva del dipinto e alla sua bibliografia. Le voci bibliografiche ed espositive sono state contratte e rimandano alla bibliografia finale, negli apparati. Qualora non indicata, la collocazione dell'opera risulta attualmente ignota.

Non sono stati inseriti testi critici per le singole schede perché i contenuti critici sono già esposti nella parte del saggio e per non aggravare la lunghezza di pagine di un catalogo delle opere già molto consistente.

La catalogazione della produzione artistica di Piero Marussig ha dovuto necessariamente escludere, in questa sede, la parte di produzione grafica, poiché per qualità e quantità necessita di una eventuale pubblicazione a parte.

Di alcuni dipinti non è stato possibile reperire l'immagine fotografica per ragioni indipendenti dalla volontà dell'autore e dell'editore.



1.  
**Uomo seduto, 1898**



Tempera e acquarello su carta, 22,5 x 30 cm  
Firmato e datato sul retro; sul retro timbro "Galleria del Milione, Milano; Galleria del Disegno, Milano; Libreria Prandi, Reggio Emilia; Galleria Cartesius, Ponte Valentino, Trieste"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Milano, Galleria del Disegno; Reggio Emilia, Libreria Prandi; Trieste Galleria Cartesius.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 25-26.3.2002, n. 271; Trieste 2006, n. 1.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 1, p. 96 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 1, pp. 36, 90 (ripr.).

2.  
**Uomo a tavola, (1898)**



Olio su cartone, 28 x 36 cm  
Sul retro etichetta "Edizioni il Milione / n. 3022/1895"; timbro "Galleria del Milione / n. 3022"; sul retro a mano "Dichiaro che questo dipinto è autentico di Pietro Marussig e mi è stato regalato da mio zio/nipote / Wanda [cognome illeggibile]"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 1, p. 231 (ripr.).

3.  
**Ritratto della sorella Eugenia, 1898**



Pastello su carta, 50 x 35 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; datato in basso a sinistra "1898"

**PROVENIENZA**

Milano, Piera Scarizza Marussi.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n.1.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 55; MASCHERPA 1986, n. 1, p. 39; *Catalogo generale* 2006, n. 2, p. 96.

4.  
**Donna in preghiera, (1898)**



Olio su tavola, 49 x 35 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 3, p. 96 (ripr.).

5.  
**La cacciata dal paradiso, (1898)**



Olio su tela, 175 x 121,5 cm

6.  
**Il dolore, 1898**



Olio su cartone, 55 x 38 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Collezione privata

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 4, p. 96.

7.  
**Autoritratto giovanile, 1898**



Tecnica mista su carta, 135 x 105 mm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussi/98"; sul retro scritta "GALLERIA DEL MILIONE/Porta Nuova 16 Milano/ 274 sigla 2414/ Disegno di P. Marussig"  
Trieste, collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Trieste, Galleria Contrada Scura.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 5, p. 96.

8.  
**Autoritratto, 1898**



Tecnica mista su carta, 16 x 12 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/98"

**ESPOSIZIONI**

Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 82; Pavia 1988, n. 1; *Asta Frearte*, Milano 14.4.1992, n. 227.

**BIBLIOGRAFIA**

MASCHERPA 1986, p. 123, n. 82; ZATTI, BOSSAGLIA 1988, n. 1, p. 25; *Catalogo generale* 2006, n. 6, p. 96 (ripr.).

1901

9.  
**Ritratto della sorella minore Eugenia, 1901**



Olio su tela, 96 x 79 cm  
Firmato e datato al centro "P. Marussig/1901"

**PROVENIENZA**

Trieste, collezione Bausch.

**ESPOSIZIONI**

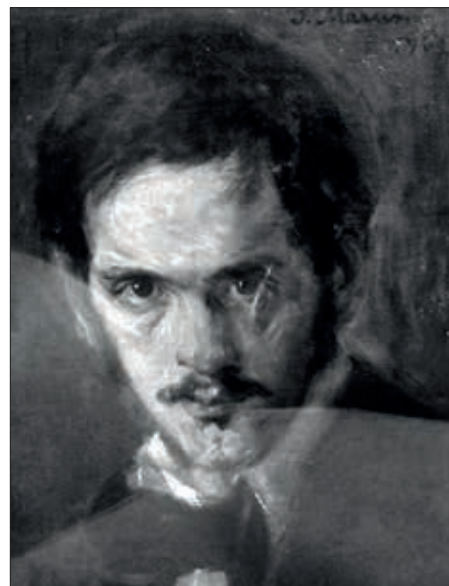
Trieste 1972, n. 21.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 21; *Catalogo generale* 2006, n. 7, p. 97.

1902

10.  
**Autoritratto, 1902**



Olio su cartone telato, 40, 5 x 30,5 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig 1902"

**BIBLIOGRAFIA**

CORTINA, VILLANI 1971, p. 132; *Catalogo generale* 2006, n. 8, p. 97 (ripr.).

11.  
**Autoritratto, (1902)**



Gouache su cartone, 33,5 x 25,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

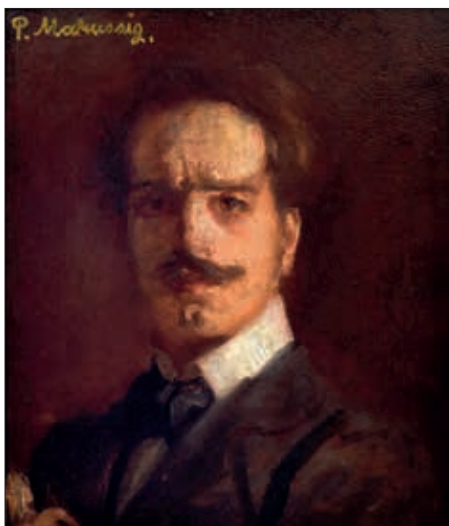
**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 14.4.1981, n. 184.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 9, p. 97 (ripr.).

12.  
**Autoritratto, (1902-1903)**



Olio su cartone, 43 x 35,5 cm

Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione/ n. 1458/ Milano/1895" Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria di Arte Moderna

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione, n. 1458; Trieste, Collezione Giorgio Kurlander.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Semenzato*, Milano 7.10.1987, n. 93; *Asta Semenzato*, Roma 14.2.1988, n. 40; *Asta Brerarte*, Milano 22.10.1990, n. 208 (1909, 42,5 x 36,5 cm); *Asta Stadion*, Trieste 5-7.12.1996, n. 150; Trieste 2005; Trieste 2006.

**BIBLIOGRAFIA**

*Arte moderna* 1992, p. 143 (1908); MASAU DAN 2004, n. 668 [1895]; MASAU DAN, GREGORAT 2005, p. 49 [1895]; *Catalogo generale* 2006, n. 10, p. 97 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 2, pp. 37, 90.

13.  
**Autoritratto, (1902-1903)**



Olio su cartone, 36 x 31 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro autentica "di Claudia Gian Ferrari in data 26 aprile 2001"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 1760"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Milano, Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 13.11.1989, n. 130.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 11, p. 97 (ripr.).

14.  
**Autoritratto, (1902- 1903)**



Olio su tela, 42 x 33 cm

**ESPOSIZIONI**

Milano 1988; Milano 2001.

**BIBLIOGRAFIA**

GIAN FERRARI 1988, n. 1, pp. 4, 44 (ripr.) [1908]; GIAN FERRARI 2001, p. 8 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 12, p. 97 (ripr.).

## 1903

15.  
**Ritratto di bambino, 1903**



Olio su cartone, 34 x 28 cm

Sul retro timbro "George Rowney, London, England"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 1310"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Londra, collezione George Rowney.

**ESPOSIZIONI**

Milano (b) 1940.

**BIBLIOGRAFIA**

*Piero Marussig* 1940; CATALANO 1940; *Catalogo generale* 2006, n. 16, p. 98 (ripr.).

16.  
**Autoritratto, 1903**



Olio su cartone, 46 x 44 cm

Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig/1903"

**ESPOSIZIONI**

Milano 1906, Sala XXIX, n. 8; Genova 1941, n. 5.

**BIBLIOGRAFIA**

*Esposizione di Milano* 1906, sala XXIX, n. 8; *Mostra postuma di Piero Marussig* 1941, n. 5; *Le Arti. Marussig e Pajetta* 1941; *Catalogo generale* 2006, n. 22, p. 99 (ripr.).

17.

**Ritratto, (1903)**

Olio su tela, dimensioni sconosciute

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 19.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 19 [1904]; *Catalogo generale* 2006, n. 19, p. 99 (ripr.) [1903].

18.

**Autoritratto, (1903)**

Olio su tela, 52 x 41 cm

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**ESPOSIZIONI**

Milano (b) 1940; Trieste 1972.

**BIBLIOGRAFIA**

CATALANO 1940; G. MARUSSI 1972, (1904); *Catalogo generale*, p. 99, n.20 (ripr.).

19.

**Autoritratto con la sigaretta, (1903)**

Olio su tela, dimensioni sconosciute

**PROVENIENZA**

Trieste, collezione Antonio Marussi.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 18.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 18 [1901]; *Catalogo generale* 2006, n. 21, p. 99 (ripr.) [1903].

20.

**Ritratto, (1903)**

Olio su tela, 52,5 x 43,5 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 6; COSTANTINI 1942, tav. 2 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 13, p. 98 (ripr.).

21.

**Busto di donna, (1903)**

Olio su tela, dimensioni sconosciute

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Ave Agostini.

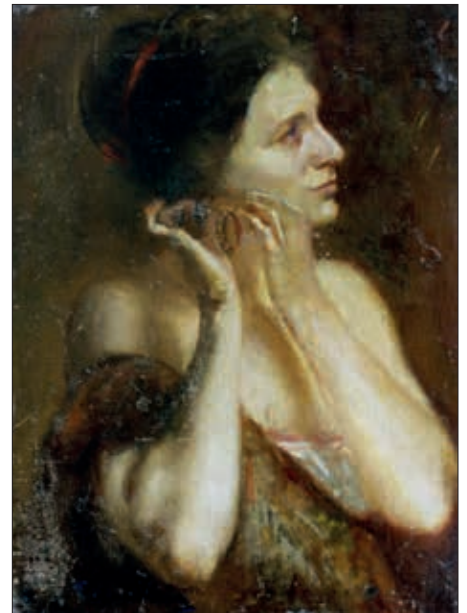
**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 22.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 22 (ripr.) [1905]; *Catalogo generale* 2006, n. 14, p. 98 (ripr.).

22.

**Mezza figura discinta, (1903)**

Olio su tela, 59 x 46 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta e timbro "Galleria del Milione, Milano"; sul retro etichetta "Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 3, p. 231 (ripr.).

23.  
**Ritratto della moglie, (1903)**



Olio su cartone, 27 x 21 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 1735"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria del Milione.

**ESPOSIZIONI**  
Milano 1984, n. 1.

**BIBLIOGRAFIA**  
BARILLI 1984; *Catalogo generale* 2006, n. 15, p. 98 ( ripr. ) [1903].

24.  
**Giovane di profilo, (1903)**



Olio su carta incollata su cartone, 33 x 24,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig/ Roma"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano"

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 2, p. 231 ( ripr. ).

25.  
**Profilo femminile, (1903)**



Tecnica mista su carta applicata su tela, 33 x 24 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Pandolfini*, Firenze, 22.10.1990, n. 96.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 17, p. 98 ( ripr. ); *Piero Marussig* 2006, n. 17, p. 98 ( ripr. ).

26.  
**Profilo femminile, (1903)**



Tecnica mista su carta applicata su tela, 33 x 24 cm  
Siglato in basso al centro "P. M."

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Pandolfini*, Firenze, 22.10.1990, n. 96.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 18, p. 98 ( ripr. ) [1905].

## 1904

27.  
**Ritratto della moglie, 1904**



Olio e tempera su carta applicata a cartone, 42,5 x 37 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/ Roma 1904"  
Milano, Civiche Raccolte, collezione Boschi Di Stefano

**BIBLIOGRAFIA**  
CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980; *Catalogo generale* 2006, n. 26, p. 100 ( ripr. ).

28.  
**Ritratto della moglie, 1904**



Olio su tela, 60 x 50 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig 904"; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano, n. 208, 1931"; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano, n. 872, 1932"; sul retro etichetta "Galleria Genova, Mostra postuma di Piero Marussig, n. 59, giugno-luglio 941"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano.

**ESPOSIZIONI**

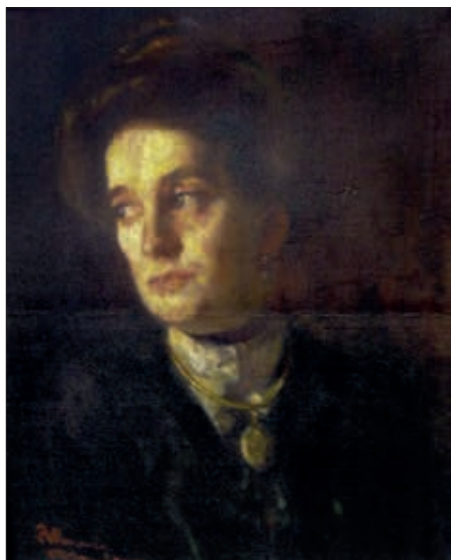
Genova 1941, n. 7; Milano 1980, n. 1.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 7; PALLINI, BALDACCI 1980, n. 1; *Catalogo generale* 2006, n. 29, p. 100 (ripr.).

29.

**Ritratto della sorella Carolina, 1904**



Olio su tela, 55,5 x 45 cm

Firmato e datato in basso a sinistra "P. Marussig 904"

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 24.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 24 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 31, p. 101 (ripr.).

30.

**Ritratto della madre  
(Erminia Dissopra Marussig), (1904)**



Olio su tela, 68 x 55 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

Trieste, collezione privata

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 30, p. 100 (ripr.).

31.

**Autoritratto, (1904)**



Olio su tavola, 47 x 38 cm

**PROVENIENZA**

Trieste, collezione Drenik Marussig.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1939, tav. 4, p. 35 (ripr.) [1907]; *Catalogo generale* 2006, n. 23, p. 99 (ripr.).

32.

**Ritratto femminile (Anna Drenik), (1904)**



Olio su tela, 55 x 44 cm

Sul retro a mano "Proprietà sig. ra Anna Drenik"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Anna Drenik Marussi; Genova, Galleria Rotta.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 24, p. 99 (ripr.).

33.

**Fiori nel vaso, (1904)**



Olio su tela, 20 x 30 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

Trieste, collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Archivio Paul Nicholls.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 25, p. 100 (ripr.).



34.  
**Ritratto della moglie (Ritratto femminile),  
(1904)**



Acquarello su cartoncino, dimensioni sconosciute

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Ettore Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 14.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 14 [1905]; *Un maestro triestino* 1972, p. 37; *Catalogo generale* 2006, n. 27, p. 100 ( ripr.).

35.  
**Ritratto femminile, (1904)**



Acquarello su cartoncino, dimensioni sconosciute

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Ettore Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

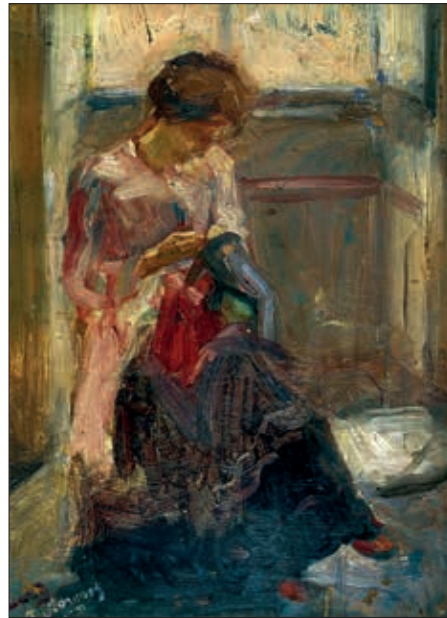
Trieste 1972, n. 56.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 56 [1905]; CAMEL, FLORIO, PIROVANO 1980, n. 1233, tav. 1230, p. 580; *Catalogo generale* 2006, n. 28, p. 100 ( ripr.) [1904].

## 1905

36.  
**Ritratto di donna che cuce, 1905**



Olio su cartone, 44 x 31,5 cm

Firmato e datato in basso a sinistra "P. Marussig/ 1905"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 32, p. 101 ( ripr.).

37.  
**Figura seduta, (1905)**



Olio su masonite, 20 x 17 cm

Siglato in basso a destra "P. M."

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Genova.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 33, p. 101 ( ripr.).

38.  
**Signora seduta, (1905)**



Acquarello su carta intelata, 28 x 20 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Collezione Assunta Cicori Carapelli.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Pandolfini*, Firenze 5.10.1992, n. 197; *Asta Fidesarte*, Mestre 4.4.1993, n. 6.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 34, p. 101 ( ripr.).

39.  
**Donna seduta, (1905)**



Olio su tavola, 27 x 21,5 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro timbro "Galleria del Milione, Milano, n. 4636"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1984, n. 2.

**BIBLIOGRAFIA**

BARILLI 1984, n. 2; *Catalogo generale* 2006, n. 35, p. 101 ( ripr. ).

40.

**Natura morta con anatre, (1905)**

Olio su tavola, 50 x 59,5 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro timbro "Galleria Lorenzelli, Bergamo"

**PROVENIENZA**

Bergamo, Galleria Lorenzelli.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 19.12.1974, n. 59; *Asta Finarte*, Roma 22.11.1983, n. 55; Milano 1984; Bergamo 1988, n. 2.

**BIBLIOGRAFIA**

BARILLI 1984, n. 4 [1907]; REA 1988, n. 2, p. 14; *Catalogo generale* 2006, n. 36, p. 101 ( ripr. ) [1905].

41.

**Natura morta con pesce, (1905)**

Olio su cartone intelato, 41 x 59 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

Venezia, Muve, Fondazione Musei Civici Venezia, Collezioni di Ca'Rezzonico, Donazione Mestrovich

**PROVENIENZA**

Venezia, Ferruccio Mestrovich.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 37, p. 102 ( ripr. ).

# 1906

42.

**Paesaggio lacustre, 1906**

Olio su tavola, 51 x 88 cm

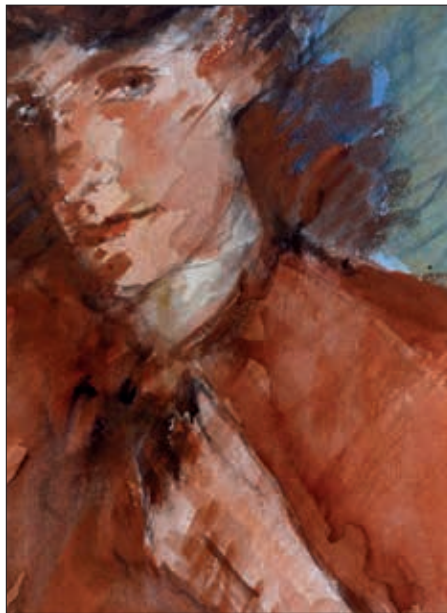
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro in inchiostro nero "P. Marussig/1906"; in inchiostro rosso: "Dipinto a Parigi nel 1906/P-Marussig"; sul retro timbro "Transports Rapides Kerfants/Paris/7"

Trieste, collezione privata

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 38, p. 102 ( ripr. ).

43.

**Figura di giovane, (1906)**

Olio su tela, 93 x 68 cm

Siglate in basso a sinistra "P. M."

**PROVENIENZA**

Mestre, Galleria Contini.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 39, p. 102 ( ripr. ).

44.

**Paesaggio, (1906)**

Olio su tela, 67 x 88 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

Collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1984, n. 3; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 2; *Asta Meeting Art Vercelli*, Vercelli 1.12.2002, n. 496.

**BIBLIOGRAFIA**

MODESTI 1958, p. 63 [*Paesaggio padano*, 1928]; BARILLI 1984, n. 3 [1906-1907]; MASCHERPA 1986, n. 2, p. 40 [1906-1907]; *Catalogo generale* 2006, n. 40, p. 102 ( ripr. ).

45.

**Ritratto della moglie, (1906)**

Acquarello su cartoncino, 47 x 38 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 9.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 9; *Catalogo generale* 2006, n. 41, p. 102 ( ripr. ).

46a.  
Natura morta con chitarra /  
Figura femminile, (1906)



46b.  
Figura femminile /  
Natura morta con chitarra, (1906)



Olio su tela, 91 x 67 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Christie's*, Milano, 22.5.1995, n. 180; *Farsetti Arte*, Prato 25.11.1995, n. 326; *Asta Pananti*, Firenze 22-23.11.2002, n. 341.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, p. 103 ( ripr.).

47.  
Natura morta, (1906)



Olio su tela, 31 x 37 cm  
Siglato in basso a sinistra "P. M."

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Philippe Daverio.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Semenzato*, Venezia 11.12.1982, n. 130.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 43, p. 103 ( ripr.).

## 1907

48.  
Autoritratto, 1907



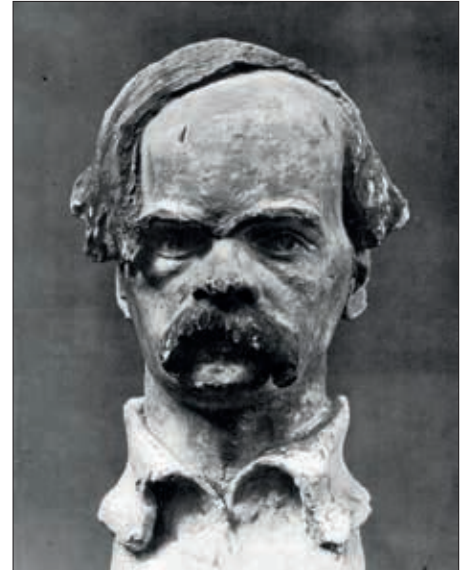
Olio su cartone, 19,5 x 13,3 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig /907"  
Cortina d'Ampezzo, Museo d'Arte Moderna Mario Rimoldi, Regole d'Ampezzo

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria del Milione; Milano, Galleria Barbaroux; Cortina d'Ampezzo, collezione Mario Rimoldi.

**ESPOSIZIONI**  
Cortina 2008.

**BIBLIOGRAFIA**  
LUSER 2010, n. 197, p. 130 ( ripr.).

49.  
Autoritratto, (1907)



Scultura policroma, dimensioni sconosciute

**BIBLIOGRAFIA**  
COSTANTINI 1942 ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 44, p. 103 ( ripr.).

50.  
Donna alla finestra, (1907-1908)



Olio su tela, 45 x 45 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 45, p. 103 [1910] ( ripr.).

51.  
**La finestra, (1907-1908)**



Olio su tela, 20,5 x 15,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro firma Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**BIBLIOGRAFIA**

CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1238, tav. 1235, p. 582 [1915]; FIORIO 2003; *Catalogo generale* 2006, n. 46, p. 103 [1910] (ripr.).

52.  
**Finestra, (1907-1908)**



Olio su tela, 60 x 40 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 1009"; sul retro autentica "di Claudia Gian Ferrari, 10 dicembre 2002"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1940; *Asta Farsetti*, Prato 25.5.2002, n. 448; Milano 2002, n. 11 [1914].

**BIBLIOGRAFIA**

CATALANO 1940 [1913-1914]; GIAN FERRARI 2002, p. 18 [1914]; *Catalogo generale* 2006, n. 47, p. 105 (ripr.) (1907-1910).

53.  
**Giardino, (1907-1908)**

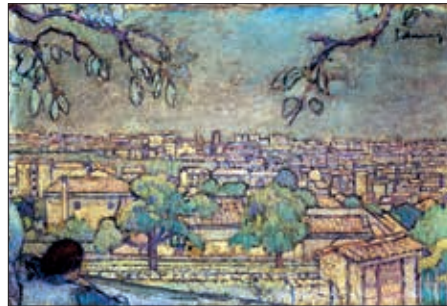


Olio su tela, 40 x 60 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 48, p. 104 (ripr.) (1907-1910).

54.  
**Veduta di Trieste dal balcone, (1907-1908)**



Olio su tela, 41 x 61 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"  
Collezione privata

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 49, p. 104 (ripr.) (1907-1910).

55.  
**Paesaggio periferico, (1907-1908)**



Olio su tela, 42 x 60 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Genova, collezione Rotta.

**ESPOSIZIONI**

Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 11.

**BIBLIOGRAFIA**

MASCHERPA 1986, n. 11, p. 58 (ripr.) [1916-1917]; *Catalogo generale* 2006, n. 50, p. 104 (ripr.) (1907-1910).

## 1909

56.  
**Ritratto di Alice Perotti, (1909)**



Olio su tela, 40 x 30 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Trieste, collezione Perotti; Trieste, Galleria Torbandena.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 53; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 19.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 53 [collezione Perotti Trieste]; MASCHERPA 1986, n. 19, p. 58 [(1916-1917)]; *Catalogo generale* 2006, n. 51, p. 104 (ripr.).

57.  
**La suocera, 1909**



Tempera su tela, 60 x 44,5 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/ 1909"  
Collezione privata

**PROVENIENZA**  
Bergamo, collezione Gambirasi.

**ESPOSIZIONI**  
Trieste 2006, n. 3.

**BIBLIOGRAFIA**  
CARRIERI 1942, n. 1 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 3, p. 38 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 52, p. 104 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 3, p. 38 (ripr.).

58.  
**Ritratto di vecchia (La suocera), 1909**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 53, p. 105 (ripr.).

59.  
**La suocera (Ritratto della madre), (1909)**



Olio su tela, 46 x 38 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 30; Milano 1962; Trieste 1972, n. 54; Milano 1972, n. 12.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 30 (ripr.) [*Ritratto della madre*]; CARRÀ 1962, p. 7; MARUSSI 1972, n. 54 [1914]; CARRÀ, CAVALLO 1972, n. 12, p. 18 (ripr.) [1918]; *Catalogo generale* 2006, n. 54, p. 105 (ripr.).

## 1910

60.  
**Mia suocera (La vecchia), 1910**



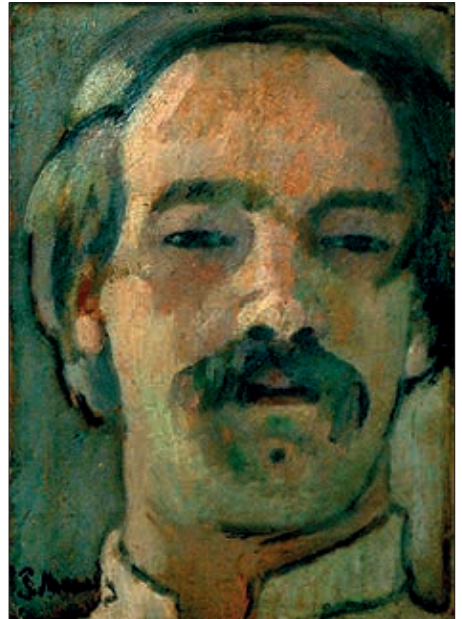
Olio su tela, 46 x 38 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/1910"  
Milano, Accademia di Belle Arti di Brera su concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - SBSAE di Milano

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione Felice Setti; Milano, collezione avv. Rino Valdameri.

**ESPOSIZIONI**  
Napoli 1913, n. 164; Venezia 1925; Firenze 1967.

**BIBLIOGRAFIA**  
*II Esposizione Nazionale* 1913, n. 164, p. 85 [*Mia suocera*]; NEBBIA 1925, p. 118 (ripr.); COSTANTINI 1942, tav. 23 [51 x 41 cm]; RAGGHIANI 1967, n. 184, p. XVI; ARRIGONI 1994, n. 494, p. 460 (ripr.) [*Ritratto della madre*]; *Catalogo generale* 2006, n. 55, p. 105 (ripr.) [*La vecchia*].

61.  
**Autoritratto, (1910)**



Olio su cartone, 23,5 x 17 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro a mano "Limone Piemonte"; sul retro timbro e etichetta "Galleria Torbandena, Trieste, Piero Marussig Autoritratto, Olio su cartone, 1913-1914, cm 24 x 18, Provenienza Galleria Genova, Genova"; sul retro etichetta "Galleria Alessandro Gazzo, Bergamo".  
Collezione privata

**PROVENIENZA**  
Genova, Galleria Genova; Trieste, Galleria Torbandena; Bergamo, Galleria Alessandro Gazzo.

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 64.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 64 (ripr.); CARRIERI 1954; *Catalogo generale* 2006, n. 56, p. 105 (ripr.).

62.  
**Ritratto della moglie, (1910)**



Acquarello su cartoncino, 50 x 38 cm  
Siglato in alto a destra "P. M."; sul retro autentica di Stefano Cairola, 11.12.1943

**ESPOSIZIONI**  
Milano 1988, n. 6.

**BIBLIOGRAFIA**  
GIAN FERRARI 1988, n. 6, pp. 16, 36 ( ripr. ) [1915];  
*Catalogo generale* 2006, n. 57, p. 105 ( ripr. ).

63.  
**Veduta di Trieste dal balcone, (1910)**



Olio su tela, 58,5 x 65,7 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Brevarte*, Milano 12.3.1987, n. 198; Milano 1994;  
Trieste 2006.

**BIBLIOGRAFIA**  
NULLI, SERMISONI 1994, p. 109; *Piero Marussig* 2006, n. 5, p. 40; *Catalogo generale* 2006, n. 58, p. 105 ( ripr. ).

64.  
**Busto di donna (Un pensiero), 1910**



Gesso patinato, 43 x 55 x 23 cm  
Firmato e datato sul fianco "1910"  
Trieste, collezione privata

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 98, p. 112 ( ripr. ).

## 1911

65.  
**Autoritratto con la moglie, 1911**



Olio su tela, 60 x 50 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig/ 1911";  
sul retro etichetta "Galleria Gian Ferrari/Mostra  
celebrativa di Piero Marussig/Milano/ 1970"  
Milano, collezione Archivio Adriano Pallini

**ESPOSIZIONI**  
Milano 1952; Firenze 1967, n. 194; Milano (a) 1970;  
Trieste 1972, n. 2; Milano 1980, n. 2; Iseo, Trento,  
Trieste 1986-1987, n. 3; Milano 1986; Milano 1998;  
Torino 2003, n. 41; Trieste 2006, n. 6.

**BIBLIOGRAFIA**  
SOMARÈ 1939, tav. 1 [1904]; RAGGHIANI 1967, n. 194,  
p.XVI [58 x 49 cm]; RADICE 1970 [*L'artista e la moglie*,  
1917]; MARUSSI 1972, n. 2; *Un maestro triestino* 1972,  
p. 37; PALLINI, BALDACCI 1980, n. 2, copertina ( ripr. );  
MASCHERPA 1986, n. 3, p. 41 ( ripr. ); CERESOLI 1998, p.  
460; NEGRI 2000, p. 82; MASOERO, MARCONI, MATTI  
2003, n. 41, p. 133; *Catalogo generale* 2006, n. 59, p.  
106 ( ripr. ); *Piero Marussig* 2006, n. 6, p. 41 ( ripr. );  
PONTIGGIA 2014, pp. 51, 52.

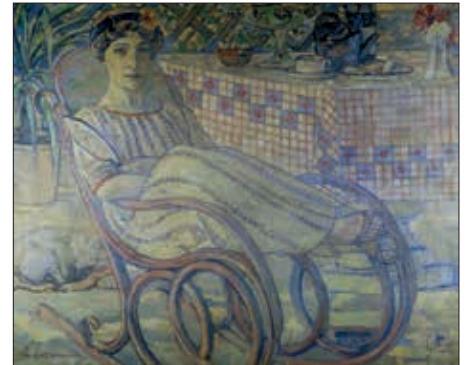
66.  
**Donna seduta con ventaglio, 1911**



Olio su tela, 124 x 93 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/ 1911"  
Torino, collezione privata

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 60, p. 106 ( ripr. ).

67.  
**Siesta in giardino, (1911)**



Olio su tela, 95 x 117 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria del Milione, n. 3477.

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 15; *Asta Finarte*, Milano 16.10.1986,  
n. 157; Mesola 1991; Trieste 2006, n. 7.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 15 [95 x  
116]; RADICE 1972, p. 19 ( ripr. ); SGARBI 1991, p. 115  
[1919]; *Catalogo generale* 2006, n. 62, p. 106 ( ripr. );  
*Piero Marussig* 2006, n. 7, p. 42 ( ripr. ).

68.  
**Ritratto della moglie, (1911)**



Olio su tela, 35 x 30,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 61, p. 106 (ripr.).

69.  
**Ritratto di signora, (1911)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

**ESPOSIZIONI**  
Venezia 1914, sala 3, n. 8.

**BIBLIOGRAFIA**  
COLASANTI 1914, p. 30 (ripr.); *XI Esposizione Internazionale* 1914; NEBBIA 1941, p. 102; *Catalogo generale* 2006, n. 63, p. 106 (ripr.).

70.  
**Sull'erba, (1911)**

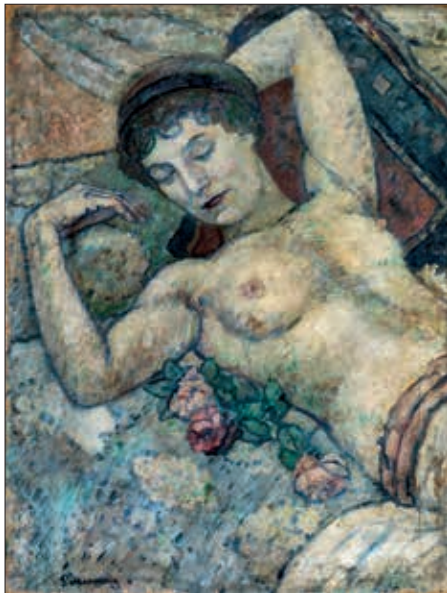


Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Venezia 1912, sala 7, n. 13.

**BIBLIOGRAFIA**  
MARANGONI 1911, p. 297; *X Esposizione Internazionale* 1912, sala 7, n. 13, p. 32; *Catalogo generale* 2006, n. 65, p. 107 (ripr.).

71.  
**Nudo, (1911)**



Olio su tela, 80 x 60 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Mostra d'arte Moderna e trame contemporanee, Palazzo della Permanente, Milano 1967"; sul retro etichetta "Galleria Gian Ferrari, Milano"; sul retro etichetta "Galleria Gian Ferrari, Milano 1970"

Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, Deposito Archivio Adriano Pallini

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione Adriano Pallini.

**ESPOSIZIONI**  
Milano 1952; Firenze 1967, n. 192; Milano 1967, n. 23; Milano (a) 1970; Trieste 1972, n. 24; Milano 1980; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987; Milano 1988, n. 9; Roma 2003; Roma 2004.

**BIBLIOGRAFIA**  
GIACOMELLI 1920, p. 66; COSTANTINI 1942, tav. 78; *Raccolta Pallini* 1952; RAGGHIANI 1967, n. 192, p. XVI, 33; VALSECCHI, PASSONI, RODINI 1967; RADICE 1970; MARUSSI 1972, n. 34; PALLINI, BALDACCI 1980, tav. 8; MASCHERPA 1986, n. 21, p. 59 [1917]; GIAN FERRARI 1988, n. 9, pp. 12, 44 (ripr.) [1917]; NEGRI 2000, p. 83; MENEGUZZO 2003, tav. 31; MENEGUZZO 2004, tav. 4, p. 31; *Catalogo generale* 2006, n. 66, p. 107 (ripr.); CALVESI 2006; PONTIGGIA 2014, p. 51.

72.  
**Ritratto della sorella, (1911)**



Olio su tela, 118 x 85 cm  
Sul retro la firma.  
Novara, collezione privata

**PROVENIENZA**  
Genova, Galleria Rotta.

**ESPOSIZIONI**  
Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 4.

**BIBLIOGRAFIA**  
MASCHERPA 1986, n. 4, p. 42 (ripr.) [1913]; *Catalogo generale* 2006, n. 64, p. 106 (ripr.).

73.  
**Il porto di Trieste, (1911)**



Olio su tela, 49 x 51 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova, Genova, n. 1154"; sul retro timbro "Galleria Rotta, Genova", "Galleria Barbaroux, Milano"; sul retro etichetta "Piero Marussig Marina di Trieste"

#### PROVENIENZA

Milano, Galleria Barbaroux; Genova, Galleria Genova; Genova, Galleria Rotta.

#### BIBLIOGRAFIA

*Catalogo generale* 2006, n. 67, p. 107 (ripr.).

74.

#### Veduta della villa, (1911)



Olio su tela, 45 x 45 cm

Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Gian Ferrari, Milano"

Collezione privata

#### ESPOSIZIONI

Milano 1988, n. 3; Trieste 2006, n. 8.

#### BIBLIOGRAFIA

GIAN FERRARI 1988, n. 3, pp. 10, 44 (ripr.) [1913]; *Piero Marussig* 2006, n. 8, pp. 43, 90 (ripr.) [1911]; *Catalogo generale* 2006, n. 68, p. 107 (ripr.) [1911].

75.

#### Veduta di Trieste, (1911)



Olio su tela, 54 x 65 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

#### PROVENIENZA

Trieste, Galleria Torbandena; Trieste, collezione Perotti.

#### ESPOSIZIONI

Trieste 1972, n. 52; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 17.

#### BIBLIOGRAFIA

MARUSSI 1972, n. 52 (ripr.); MASCHERPA 1986, n. 17, p. 54 (ripr.) [1916-1917]; *Catalogo generale* 2006, n. 69, p. 107 (ripr.) [1911].

76.

#### Paesaggio con neve, (1911)



Olio su tela, 63 x 50 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

Novara, collezione privata

#### ESPOSIZIONI

Milano (a) 1970; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 26.

#### BIBLIOGRAFIA

GIACOMELLI 1920, p. 67; RADICE 1970; MASCHERPA 1986, n. 26, p. 80 [1918]; *Catalogo generale* 2006, n. 70, p. 107.

# 1912

77.

#### Autoritratto, 1912



Olio su tela, 30,5 x 26,3 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro a mano "Antonio Broda dona all'amico Corradi, 13/9/38 XVI - Autoritratto del pittore Marussig - Epoca francese"

Torino, Fondazione Torino Musei, GAM Galleria civica d'arte moderna e contemporanea

#### PROVENIENZA

Collezione Benedetto Fiore.

#### ESPOSIZIONI

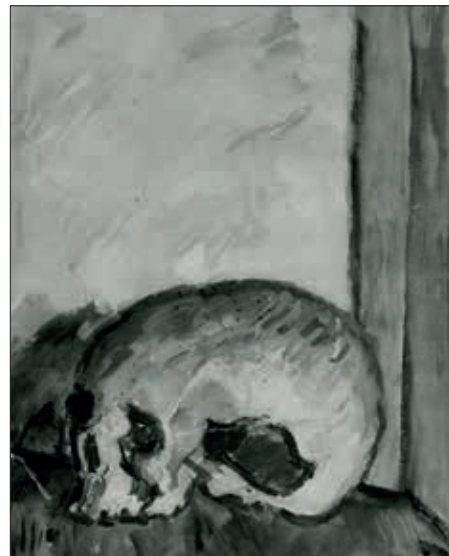
Torino 1981, n. 118.

#### BIBLIOGRAFIA

CARAMEL, FOSSATI, MAGGIO SERRA 1981, n. 118, p. 125; *Catalogo generale* 2006, n. 71, p. 108 (ripr.).

78.

#### Teschio, 1912



Acquarello su carta, 34,5 x 25 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig / 1912"



**PROVENIENZA**

Sorrento, collezione privata.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 77, p. 109 (ripr.).

79.

**La veduta, 1912**

Olio su tela, 66 x 56 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig 1912"; sul retro "La veduta / P. Marussig"; sul retro etichetta illeggibile.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 81, p. 109 (ripr.).

80.

**Colazione sull'erba, (1912)**

Olio su tela, 50 x 60 cm

Firmato in basso a destra "Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano 1932, n. 2163"

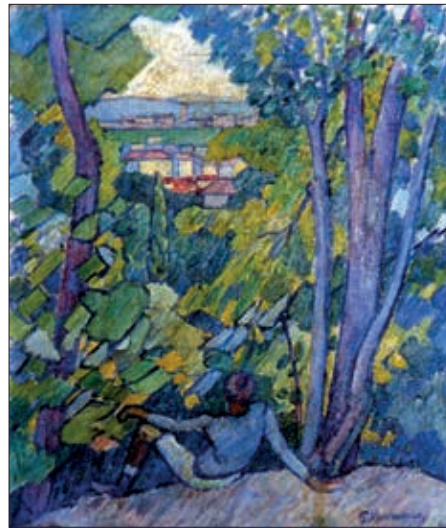
**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano, 19.3.1996, n. 33.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 79, p. 109 (ripr.).

81.

**Paesaggio con figura, (1912)**

Olio su tela, 100 x 80 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova / giugno luglio 1941-XIX / Mostra postuma di Piero Marussig / Paesaggio con figura, opera n. 25"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 10.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 10; *Catalogo generale* 2006, n. 86, p. 110 (ripr.).

82.

**Palme, 1912**

Olio su tela, 70 x 50 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/ 1912"; sul retro etichetta "Avv. Rino Valdameri"; sul retro etichetta "XI Biennale di Venezia, Venezia"; sul retro timbro "Galleria del Milione/Milano/ n. 3650"; sul retro etichetta "Cafiso Galleria d'Arte Milano"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione avv. Rino Valdameri; Milano, Galleria del Milione; Milano, Cafiso Galleria d'Arte.

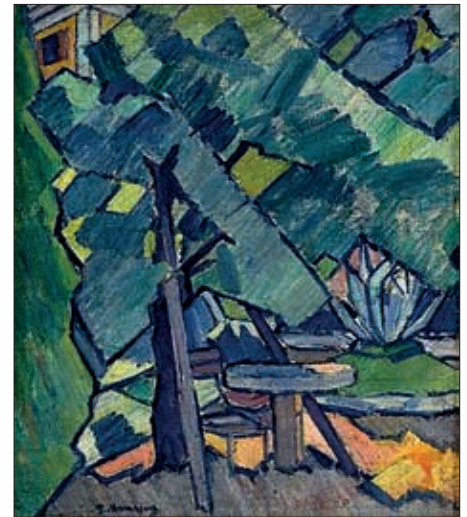
**ESPOSIZIONI**

*Asta Brerarte*, Milano 19-20.11.1969, n. 269; *Asta Brerarte*, Milano 29.5.1984, n. 285; Pavia 1988; Trieste 2006, n. 9.

**BIBLIOGRAFIA**

ZATTI, BOSSAGLIA 1988, p. 11 [1919]; *Catalogo generale* 2006, n. 72, p. 108 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 9, p. 44 (ripr.).

83.

**Villa Trieste (Giardino), (1912)**

Olio su tela, 70 x 55 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria dell'Annunciata; Milano Post war and contemporary art, Milano Palazzo Clerici, 21 maggio 2008, n. 2508.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1938; Firenze 1967; *Asta Finarte*, Milano 9.4.1970, n. 102.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1938; MARCHIORI 1938, p. 307 (ripr.) [*Villa a Trieste*]; RAGGHIANI 1967, n. 196, p. XVI, 34 (ripr.) [*Giardino*]; *Catalogo generale* 2006, n. 73, p. 108 [*Villa a Trieste*, (1912)].

84.  
**Villa a Trieste (Giardino), (1912)**



Olio su tela, 70 x 55 cm  
Firmato in basso a destra "P.Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1938; Firenze 1967, n. 196; Milano 1970, n. 102.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÉ 1938; MARCHIORI 1938, p. 307 (ripr.) [*Villa a Trieste*]; RAGGHIANI 1967, n. 196, p. XVI, 34 (ripr.) [*Giardino*]; *Catalogo generale* 2006, n. 73, p. 108 [*Villa a Trieste, (1912)*].

85.  
**Giardino con agavi, 1912**



Olio su tela, 73,5 x 60 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/1912"

**PROVENIENZA**

Venezia, collezione Margherita Sarfatti.

**ESPOSIZIONI**

Milano 2001, n. 10.

**BIBLIOGRAFIA**

GIAN FERRARI 2001, p. 13; *Catalogo generale* 2006, n. 74, p. 108 (ripr.); Piero Marussig 2006, n. 10, p. 45 (ripr.).

86.  
**In giardino, (1912)**



Olio su tela, 70 x 60 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Bergamini.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1962; Firenze 1967, n. 191.

**BIBLIOGRAFIA**

CARRIERI 1940; GIANI 1942, tav. 77 [1914]; *100 figurativi alla Permanente* 1962, p. 11; *Una retrospettiva di Marussig* 1962, p. 7; RAGGHIANI 1967, n. 191, p. XVI [60 x 70 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 75, p. 108 (ripr.).

87.  
**La villa, (1912)**



Olio su tela, 70 x 61 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 12.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 12; *Catalogo generale* 2006, n. 76, p. 108 (ripr.).

88.  
**Paesaggio del Carso, (1912)**



Olio su cartone, 28,5 x 34 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro cartellino "Galleria del Milione, Milano, n. 1757, 1909"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 78, p. 109 (ripr.).

89.  
**Paesaggio, (1912)**



Olio su cartone, 17 x 25,2 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 5, p. 231.

90.  
**Paesaggio di Trieste, (1912)**



Olio su tela, 60,5 x 82,5 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"  
Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, Collezione Volker W. Feierabend

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano, 8.11.1984, n. 124.

**BIBLIOGRAFIA**

*Arte moderna* 1985, p. 381 (1917); *Catalogo generale* 2006, n. 82, p. 109 (ripr.).

91.

**Veduta di Trieste con lo sfondo di San Giusto, (1912)**

Olio su tela, 76 x 100 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Trieste, Galleria Torbandena.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 51; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 18.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 51 (ripr.); MASCHERPA 1986, n. 18, p. 55 [1916-1917]; CURCI (a) 1987; *Catalogo generale* 2006, n. 83, p. 110 (ripr.).

92.

**Veduta di Trieste, (1912)**

Olio su tela, 75 x 90 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria di Arte Moderna

**PROVENIENZA**

Trieste, collezione Antonio Marussi; Trieste Collezione Giorgio Kurländer.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 5; *Asta Stadion*, Milano 20.10.1994; Budapest 1999; Trieste 2005.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 5 [1914, collezione Antonio Marussi];

*Un maestro triestino*, 1972, n. 3, p. 36; MASAU DAN 1999, p. 60; MASAU DAN 2004, tav. 77, p. 151 [1914]; MASAU DAN, GREGORAT 2005, p. 51 [1914]; *Catalogo generale* 2006, n. 84, p.110 (ripr.).

93.

**Siesta, (1912)**

Olio su tela, 70 x 95 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

Collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Bergamini.

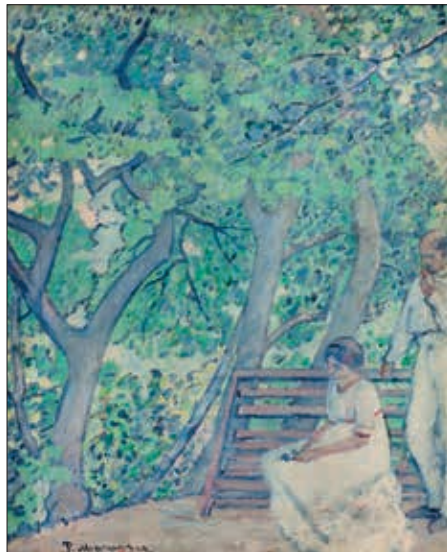
**ESPOSIZIONI**

Milano 1984, n. 13; Bergamo 1988, n. 10.

**BIBLIOGRAFIA**

GIANI 1942, n. 10; BARILLI 1984, n. 13 [1917- 1918, 71 x 96 cm]; *Piero Marussig 1879-1937* 1988, n. 10, p. 22 [1917]; *Catalogo generale* 2006, n. 85, p. 110 (ripr.).

94.

**Villa Trieste (In giardino), (1912)**

Olio su tela, 50 x 61 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "ing. Quinto Gregotti/Marussig/Villa Trieste"; sul retro etichetta "Arte Moderna in Italia 1915-1965/ Mostra a Firenze in Palazzo Strozzi/ Piero Marussig/ Villa Trieste 1919/ Ing. Gregotti"; sul retro timbro "Galleria Bergamini"; sul retro etichetta e timbro "Galleria Gian Ferrari/Mostra celebrativa di Piero Marussig marzo 1970" Milano, collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Bergamini.

**ESPOSIZIONI**

Firenze 1967, n. 191; Trieste 1972, n. 47.

**BIBLIOGRAFIA**

RAGGHIANI 1967, n. 189, p. 34 [1919]; MARUSSI 1972; *Catalogo generale* 2006, n. 87, p. 110 [*In giardino* 1912, 60 x 70 cm].

95.

**Nel parco, (1912)**

Olio su tela, 85 x 65 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 11.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 11; *Catalogo generale* 2006, n. 88, p. 110 (ripr.).

96.

**La stazione, (1912)**

Olio su cartone, 46 x 53 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano, data 1.7.1931"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 89, p. 111 (ripr.).

97.  
**Figura in giardino, (1912)**



Olio su tela, dimensioni sconosciute  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Trieste, collezione Antonio Marussi.

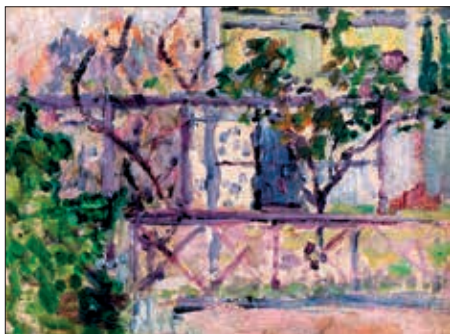
**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 6.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 6 [1914-1915, collezione Antonio Marussi]; *Un maestro triestino* 1972, n. 1, p. 35 [1914-1915; *Catalogo generale* 2006, n. 95, p. 112 ( ripr. ).

98.  
**Giardino, 1912**



Olio su cartoncino, 18 x 24 cm  
Sul retro firmato e datato 1912

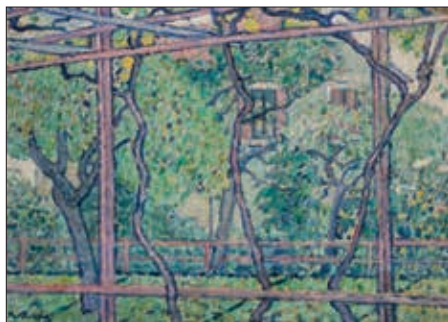
**ESPOSIZIONI**

*Asta Pandolfini*, Firenze 12.3.2001, n. 1146; *Asta Pandolfini*, Firenze 12.12.2001, n. 253.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 90, p. 111 ( ripr. ).

99.  
**Pergolato, (1912)**



Olio su tela, 45,5 x 65,5 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro scritta a matita "Pergolato"; etichetta "Galleria Gian Ferrari/Milano/ Pergolato/ 1915-16/ 45,5 x 65,5 /ol/tl/ n. 3146 ; etichetta "Marusig/Pergolato/1107"; timbro "Torino, Galleria Gissi /n. 1925"

Milano, collezione privata

**PROVENIENZA**

Torino, Galleria Gissi; Milano Galleria Gian Ferrari.

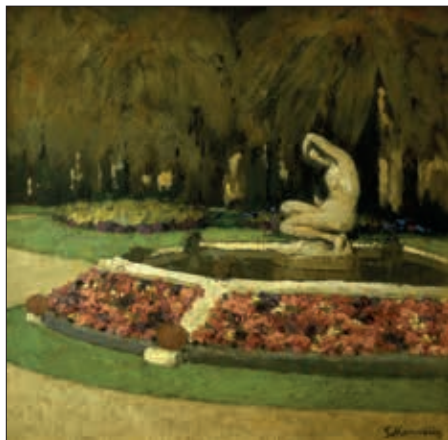
**ESPOSIZIONI**

*Asta Semenzato*, Venezia 16.12.2001, n. 80.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 92, p. 111 [1912].

100.  
**Giardino con fontana, (1912)**



Olio su tavola, 54 x 54 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro timbro doppio "Raccolta f.Schettini"; sul retro etichetta "QD 1741"; sul retro timbro "Galleria Schettini/ 3173"; sul retro timbro "Galleria Schettini/ Via Turati n. 6/ Marussig/anno 1914/Fontana a Trieste/cm 54 x 54"; sul retro scritta "opera autentica del pittore Piero Marussig/gennaio 1974/Schettini"

Collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Raccolta Galleria Schettini.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 18-19.4.1994, n. 350; *Pitti Casa d'Aste*, Firenze 18.11.1994, n. 270; *Asta Farsetti Arte*, Prato 25.11.1995, n. 242.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 93, p. 111 ( ripr. ).

101.  
**Nel parco, (1912)**



Olio su cartoncino, 26,7 x 31,3 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 12.12.1990, n. 126.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 93, p. 111 ( ripr. ).

102.  
**Giardino con figura, (1912)**



Olio su tela, 81 x 66 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"  
Collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Bergamini.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 20.11.1998, Brescia 2002.

**BIBLIOGRAFIA**

ZANI 2002, p. 115 [1917]; *Catalogo generale* 2006, n. 96, p. 112 ( ripr. ).

103.  
**Siesta sull'amaca, (1912)**



Olio su tela, 65 x 102 cm

**PROVENIENZA**

Trieste, collezione Perotti; Trieste, Galleria Torbandena.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 50; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 15.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 50 (ripr.); MASCHERPA 1986, n. 15, p. 53 (ripr.) [1916]; *Catalogo generale* 2006, n. 91, p. 111 (ripr.).

## 1913

104.  
**Autoritratto, 1913**



Tecnica mista su cartone, 35 x 30 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/1913"; Sul retro: etichetta "Galleria Rotta, Genova"; etichetta "Galleria Gian Ferrari, Milano, n. 7"; sul retro etichetta "Collezione Gallo"; sul retro timbro "Collezione Avv. A. Verdirame"; sul retro etichetta "Galleria Gian Ferrari, Milano, n. 7"

Firenze, Polo Museale della città di Firenze

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Antonino Verdirame; Torino, collezione Bartolomeo Gallo; Genova, Galleria Rotta, Milano, Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

Locarno 2002; Trento 2005; Genova 2006.

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 3 (ripr.); CAVADINI 2002, p. 224; COEN 2005, p. 81; NATALI 2006; *Catalogo generale* 2006, n. 111, p. 114 (ripr.); MOROGOVICH 2009.

105.  
**Fanciulla nel parco con ombrellino rosso e cappellino giallo, 1913**



Olio su tela, 61 x 66 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig /1913"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 100, p. 112 (ripr.).

106.  
**Fanciulla nel parco con ombrellino rosso e cappellino giallo (La passeggiata II), (1913)**



Olio su tela, 64,5 x 61 cm

Sul telaio sul retro biglietto da visita di Piero Marussig "La passeggiata"; sul telaio varie numerazioni e etichetta "n 13900/ Marussig/ Spaziergang II"

Trieste, collezione privata

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 14.4.1992, n. 195.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 101, p. 113 (ripr.) (1913).

107.  
**Donna seduta con ombrellino, (1913)**



Olio su tela, 98 x 124 cm

**ESPOSIZIONI**

Pavia 1988; Trieste 2006, n. 14.

**BIBLIOGRAFIA**

VITALI 1937, p. 9 [*Donna con ombrello e cane*, 1914]; ZATTI, BOSSAGLIA 1988, p.10 [1916, 120 x 140 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 109, p. 114 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 14, pp. 49, 90 (ripr.).

108.  
**Le amiche (figure), (1913)**



Olio su tela, 70 x 90 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Gian Ferrari, Mostra celebrativa di Piero Marussig, Milano, 1970"

**PROVENIENZA**

Milano, raccolta Bergamini; Milano, raccolta Pallini.

**ESPOSIZIONI**

Firenze 1967, n. 193; Milano (a) 1970; Trieste 1972, n. 32; Milano 1980, n. 9, Milano 1984, n. 7; Lericci 1993, n. 13.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1939, tav. 6, p. 37 (ripr.) [(1918)]; CARRIERI 1942, n. 5 (ripr.); COSTANTINI 1942, tav. 87 [*Figure*, 60 x 80 cm]; RAGGHIANI 1967 [*Figure sedute all'aperto*, 60 x 80 cm]; RADICE 1970 [91 x 70 cm]; MARUSSI 1972; PALLINI, BALDACCI 1980 (1918); BARILLI 1984 (1914); PANEPINTO 1993, p. 37 (1914); *Catalogo generale* 2006, n. 110, p. 114 (ripr.).

109.  
Donna con ombrello rosso (L'ombrello), (1913)



Olio su tela, 143 x 89 cm

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Rivellini.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 18; Trieste 1972, n. 10.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra postuma di Piero Marussig* 1941, n. 18; MARUSSI 1972, n. 10 ( ripr. ) [ *L'ombrello*, 1915-1916, collezione Rivellini, Milano ]; *Mostra d'Arte Marussig* 1972, p. 24; *Un maestro triestino* 1972, n. 1, p. 38; *Catalogo generale* 2006, n. 125, p. 117 (1914) ( ripr. ).

110.  
Fanciulla in giardino, (1913)



Olio su tela, 148 x 87 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Piero Marussig / Trento / Palazzo Albere, Museo Provinciale d'Arte / Bambina nel giardino / Olio su tela / cm 150 x 90 cm / Proprietario: Rinaldo Rotta, Genova"; timbro "Galleria d'Arte R. Rotta, Genova / P. Marussig / Bambina in giardino / 87 x 148 / Olio"; etichetta "Galleria Rinaldo Rotta, Genova, n. 1134 "; sul retro timbro "Galleria R. Rotta, Genova, n. 466/87"; etichetta "Galleria Genova / giugno-luglio 1941 / Mostra postuma di Piero Marussig / 87 x 148 / Fanciulla in giardino"

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria R. Rotta.

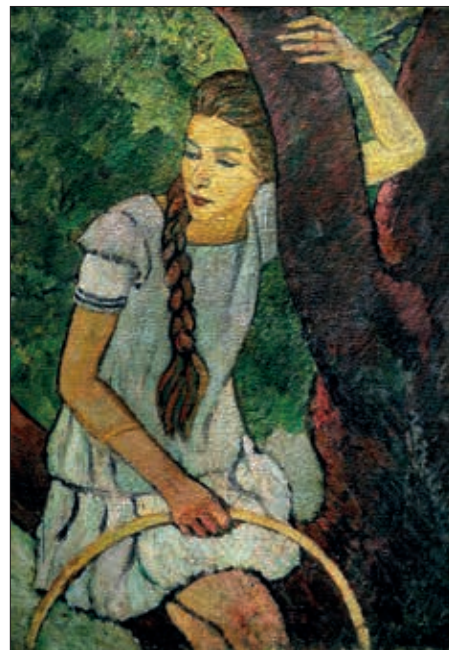
**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 19; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987; Pavia 1988.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 19; ZATTI, BOSSAGLIA 1988, p. 9 [ *Bambina nel parco*, 150 x 85 cm ]; *Catalogo generale* 2006, n. 102, p. 113 ( ripr. ).

111.  
Bambina con cerchio, (1913)



Olio su tela, 95 x 65 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 21; Trieste 2006, n. 12 ( ripr. ).

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 21; RADICE 1972, p. 17 ( ripr. ); *Catalogo generale* 2006, n. 103, p. 113 ( ripr. ); *Piero Marussig* 2006, n. 12, pp. 47, 90 ( ripr. ).

112.  
Ragazzo appoggiato all'albero, (1913)



Olio su tela, 135 x 90 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova, Genova, 1941"

Trieste, collezione Allianz S.p.A.

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Genova; Genova, Galleria R. Rotta.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 20; *Asta Finarte*, Milano 13.3.1975, n. 62; Milano 1980; *Asta Finarte*, Milano 8.6.1982, n. 53.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 20; PALLINI, BALDACCI 1980, n. 10 [1918].

113.

**Ragazzo seduto che legge, (1913)**

Olio su tela, 95 x 85 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

Collezione privata

**ESPOSIZIONI**

Milano 1988, n. 2; Trieste 2006, n. 13.

**BIBLIOGRAFIA**

GIAN FERRARI 1988, n. 2, pp. 8, 44 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 105, p. 113 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 13, pp. 48, 90 (ripr.).

114.

**Testa di ragazzo, (1913)**

Olio su tela, 40,5 x 35,5 cm

Firmato al centro a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione A. Verdirame.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 31.5.2001, n. 195; *Asta Christie's*, Milano 20.11.2001, n. 230.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 106, p. 113 (ripr.).

115.

**Ritratto di bambino, (1913)**

Olio su tela, dimensioni sconosciute

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 30.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 30 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 107, p. 114 (ripr.).

116.

**Naturisti, (1913)**

Olio su tela, 115 x 85 cm

Sul retro etichetta "Galleria d'Arte Genova, Genova" e "Galleria Gian Ferrari, Milano"

Milano, Villa Necchi Campiglio - FAI

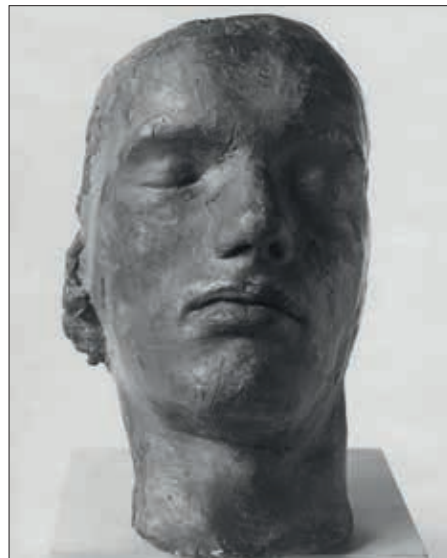
**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 13; *Asta Brerarte*, Milano 29.11.1984, n. 211; Milano (b) 1986, n. 16; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 5; Milano 1988, n. 4.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 13; CAMPITELLI 1984, p. 3; GIAN FERRARI, GALLO 1986, n. 16; MASCHERPA 1986, n. 5, p. 43; GIAN FERRARI 1988, n. 4, p. 9; *Catalogo generale* 2006, n. 108, p. 114 (ripr.).

117.

**Maschera, (1913)**

Terracotta, 25,5 x 16,8 x 14 cm

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 97, p. 112 (ripr.).

118.

**La finestra, (1913)**



Olio su tela, 41 x 33 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

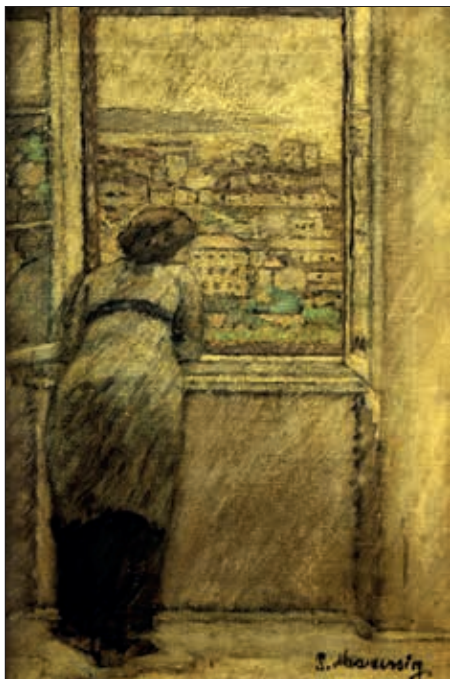
*Asta Finarte*, Milano 6.4.1976, n. 51.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 112, p. 115.

119.

**Donna alla finestra, (1913)**



Olio su tela, 60 x 40 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Piera Marussi Scarizza.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 46; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 14.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 46 (ripr.); MASCHERPA 1986, n. 14, p. 52 (ripr.) [1916]; *Catalogo generale* 2006, n. 113, p. 115 (ripr.).

**1914**

120.

**Autoritratto, (1914)**



Olio su tela, 30 x 25,5 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig/1914"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 114, p. 115 (ripr.).

121.

**Autoritratto, (1914)**



Olio su tela, 47 x 38 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Inedito

122.

**Autoritratto, (1914)**



Olio su tela, 38 x 33 cm  
Sul retro etichetta e timbro "Galleria Genova, Genova [con firma del titolare Stefano Cairola]"

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Genova.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 52; *Asta Sant'Agostino*, Torino 10.4.1995, n. 125; *Asta Sant'Agostino*, Torino 20.11.1995, n. 77.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 52; *Catalogo generale* 2006, n. 115, p. 115 (ripr.).

123.

**Autoritratto, 1914**



Olio su tela, 46 x 41 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig/1914"  
Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria di Arte Moderna

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Gianni Mattioli; Trieste, collezione Roberto Hausbrandt.



**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 1; Milano 1959, sala II, n. 49; Milano 1962; Trieste 1972, n. 25; Lubiana 1984; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 8.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 1; *PODESTÀ* (d) 1941, p. 36; *COSTANTINI* 1942, tav. 4 (ripr.); *TACCANI* 1959, sala II, n. 49, tav. 21 (ripr.); *CHIARUTTINI* 1962, p. 23; *G.M., Una retrospettiva di Marussig* 1962, p. 7; *MARUSSI* 1972, n. 25 (ripr.); *TEMPESTI* 1976, tav. 14 (ripr.); *CARLINI* 1984, p. 153; *MASCHERPA* 1986, n. 8, p. 46; *NEGRI* 2000, p. 82; *MASAU DAN* 2004, n. 699; *Catalogo generale* 2006, n. 116, p.115 (ripr.).

124.

**Autoritratto, 1914**

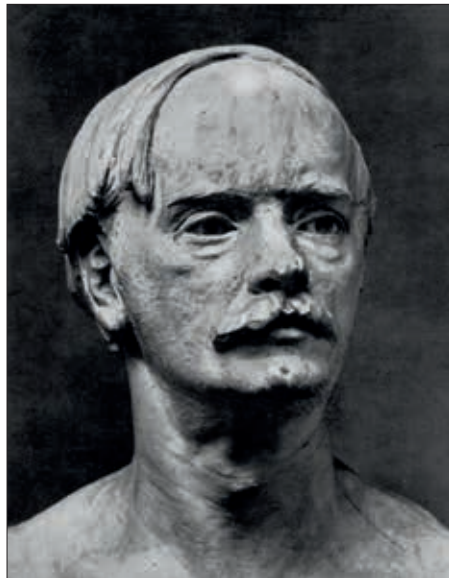
Olio su tela, 60 x 50 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig 1914"

**BIBLIOGRAFIA**

*COSTANTINI* 1942, tav. 1 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 117, p. 116 (ripr.).

125.

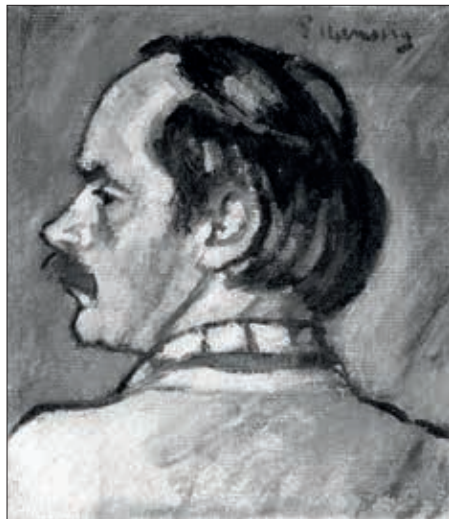
**Autoritratto (scultura), (1914)**

Tecnica e misure sconosciute

**BIBLIOGRAFIA**

*COSTANTINI* 1942; *Catalogo generale* 2006, n. 120, p.116 (ripr.).

126.

**Autoritratto, (1914)**

Olio su tela, 40 x 36 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

Collezione privata

**ESPOSIZIONI**

Milano (a) 1970; Mesola 1991.

**BIBLIOGRAFIA**

*NEBBIA* 1945; *RADICE* 1970; *CARRÀ, CAVALLO* 1972 [1917]; *MASCHERPA* 1986, p. 50; *SGARBI* 1991, p. 114; *Catalogo generale* 2006, n. 118, p. 116 (ripr.).

127.

**Autoritratto, (1914)**

Olio su tavola, 35,5 x 31 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro "All'Amico Ignazio"

**ESPOSIZIONI**

Milano (a) 2003, n. 6; Modena 2004.

**BIBLIOGRAFIA**

*PONTIGGIA, COLOMBO, GIAN FERRARI* 2003, n. 6, p. 79 [1919, 45 x 35 cm]; *GIUDICI, MARTINELLI BRAGLIA* 2004, p. 71 [1919]; *Catalogo generale* 2006, n. 119, p. 116 (ripr.).

128.

**Ritratto di signora (Gabiella Aladjem), 1914**

Olio su tela, 102,5 x 80 cm

Firmato e datato in basso a sinistra "P. Marussig / 1914"

**ESPOSIZIONI**

Lubiana 1984; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 6.

**BIBLIOGRAFIA**

*CARLINI* 1984, p. 153; *MASCHERPA* 1986, n. 6, p. 44; *Catalogo generale* 2006, n. 124, p. 117 (ripr.).

129.

**Ritratto di signore (Berger), 1914**



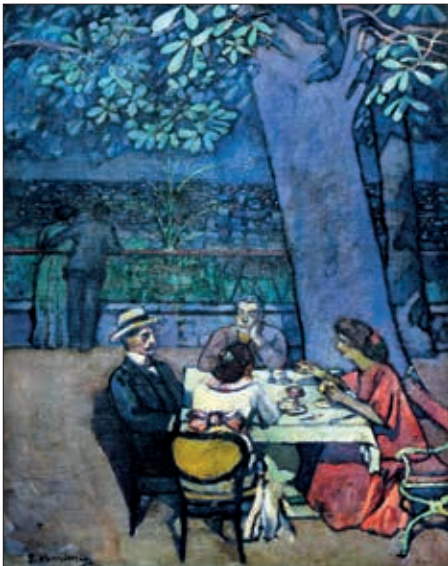
Olio su tela, 103 x 80 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/1914"

**PROVENIENZA**  
Haifa.

**ESPOSIZIONI**  
Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 7; *Asta Finarte Milano*, Milano 19.12.1989, n. 244.

**BIBLIOGRAFIA**  
MASCHERPA 1986, n. 7, p. 45 [Deposito temporaneo presso Civico Museo Revoltella, Trieste]; *Catalogo generale* 2006, n. 126, p. 117 ( ripr. ).

130.  
**Serata a Trieste, (1914)**



Olio su tela, 100 x 80 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro timbro "Galleria Torbandena, Trieste"; sul retro etichetta "Galleria del Milione/Milano/ n. 1015/P. Marussig/1914"; sul retro etichetta e timbro "Galleria Bergamo/Mostra di Piero Marussig/'88/P. Marussig/

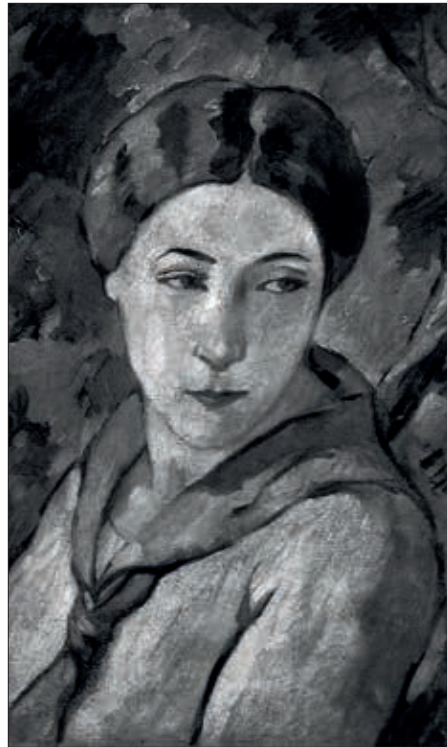
Olio su tela/ cm 100 x 80/ Serata a Trieste"; etichetta "Società per le belle arti ed esposizione permanente/ Milano/Mostra nazionale di pittura figurativa/Città di Milano/ giugno-settembre 1962/Serata a Trieste"; sul retro etichetta "Mostra L'elogio della tavola fra conversazione, cibo e modernità/Modena/ Modena antiquaria 2007/Sera a Trieste/ Olio su tavola/P. Marussig/ 100 x 80 cm/ Maurizio Zanei (Ts)" Trieste, collezione privata

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria del Milione; Trieste, Galleria Torbandena; Milano, collezione Baj.

**ESPOSIZIONI**  
Trieste 1972, n. 1; Trieste 1991.

**BIBLIOGRAFIA**  
MARUSSI 1972, n. 1 ( ripr. ); *Il Mito Sottile* 1991; *Catalogo generale* 2006, n. 80, p. 109 ( ripr. ).

131.  
**Figura femminile, (1914)**



Olio su tela, 48 x 30 cm  
Sul retro autentica della signora Rina Drenik Marussig

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria il Milione; Milano, Galleria Annunciata; Milano, Galleria Gian Ferrari;

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Brerarte*, Milano 29.11.1984, n. 139; *Asta Christie's*, Roma 7.5.1985, n. 57; *Asta Pitti*, Firenze 27.10.1989, n. 156; *Asta Pitti*, Firenze 1990.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 121, p. 116 ( ripr. ).

132.

**Figura femminile, (1914)**



Olio su tela, 46 x 30 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Brerarte*, Milano, 13-14.11.1968, n. 305; Genova 1941, n. 17.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 17 [ *Figura*, 30 x 45 cm ]; *Catalogo generale* 2006, n. 122, p.116.

133.  
**Figura con fruttiera (Ritratto della moglie con fruttiera), (1914)**



Olio su tela, 60 x 50 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione Bergamini.

**ESPOSIZIONI**

Firenze 1967.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1939, tav. 5, p. 36 [*Donna a tavola*, 1919]; COSTANTINI 1942, tav. 81 [1924]; RAGGHIANI 1967, n. 197, p. XVI, 34 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 123, p. 116.

134.

**Figura femminile seduta, (1914)**

Olio su tela, 84 x 68 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Amedeo Porro.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Brerarte*, Milano 13.3.1990, n. 297; *Asta Brerarte*, Milano 22.10.1990, n. 271; *Asta Finarte*, Milano 19.12.1991, n. 210; *Asta Finarte*, Milano 16.3.2004, n. 450.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 127, p. 117 (ripr.).

135.

**Giardino, 1914**

Olio su tela, 90 x 60 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/1914"

Milano, Museo del Novecento. Collezione Boschi di Stefano

**ESPOSIZIONI**

Milano 1974.

**BIBLIOGRAFIA**

PREGERUTTI GARBERI 1974, p. 90; CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1234, tav. 1232, p. 581; FIORIO 2003; *Catalogo generale* 2006, n. 128, p.117 (ripr.).

136.

**Villa a Trieste, (1914)**

Olio su tela, 60 x 50 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 45; Milano 1980, n. 6; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 16.

**BIBLIOGRAFIA**

BORTOLON 1971, tav. 46 [1919]; MARUSSI 1972, n. 45 [*Villa a Trieste con giardino* (1916)]; PALLINI, BALDACCINI 1980, n. 6 [1916]; MASCHERPA 1986, n. 16, p. 56 [1916]; *Catalogo generale* 2006, n. 129, p.117.

137.

**La villa, (1914)**

Olio su tela, 90 x 64 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Bergamo, collezione Graff.

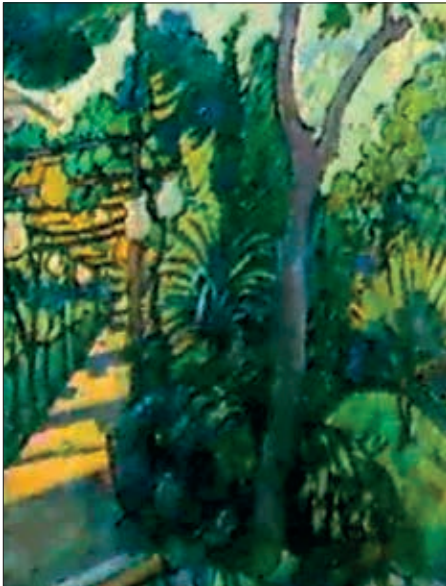
**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 37; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 10.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 37; RADICE 1972; MASCHERPA 1986, n. 10, p. 48 (ripr.) [1914-1915]; *Catalogo generale* 2006, n. 137, p. 119 (ripr.) [1914].

138.  
**Alberi, (1914)**



Olio su tela, 86 x 70 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Collezione Rino Valdameri"

**PROVENIENZA**

Milano, Collezione Avv. Rino Valdameri.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milan 14.12.1988, n. 234; *Asta Finarte*, Milano 20.6.1991, n. 443.

**BIBLIOGRAFIA**

*Arte moderna* 1992, p.143; *Catalogo generale* 2006, n. 130, p.118 (ripr.).

139.  
**L'ippocastano, (1914)**



Olio su tela, 98 x 80 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Gian Ferrari/Milano/n. 1039"; sul retro etichetta "Galleria Gian Ferrari/Milano/marzo 1979"

Collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Gian Ferrari; Saronno, Galleria Il chiostro.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1945; Trieste 1972, n. 31; Milano 1984, n. 5; *Asta Finarte*, Milano 19.12.1985, n. 172; Trieste 2006, n. 22.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 31 [1917]; BARILLI 1984, n. 5 [1909, 98 x 77 cm]; *Piero Marussig* 2006, n. 22, p. 57 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 131, p. 118.

140.  
**Albero davanti alla villa, (1914)**



Olio su tela, 60 x 55 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Trieste, collezione Bausch.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 29; Milano 2001.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 29 (ripr.); Gian Ferrari 2001, p-19 (ripr.) [1916]; *Catalogo generale* 2006, n. 132, p. 118 (ripr.) [*Albero davanti alla villa*, 1914].

141.  
**Giardino, (1914)**



Olio su tela, 95,5 x 71 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Collezione privata

**ESPOSIZIONI**

*Asta Farsettiarte*, Prato 29.11.1997, n. 362.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 133, p. 118 (ripr.).

142.  
**Alberi in giardino, (1914)**



Olio su tela, 40 x 50 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 28.10.1971, n. 76; Trieste 1972, n. 7; Milano 1980; Milano 1984, n. 6.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 7; *Un maestro triestino* 1972, p. 36; PALLINI, BALDACCI 1980, n. 7 [1916]; BARILLI 1984, n. ; [1910-1912]; *Catalogo generale* 2006, n. 134, p. 118.

143.  
**Paesaggio con figure, (1914)**



Olio su tela, 60 x 50 cm  
Firmato in basso a destra

144.  
**Ippocastano, (1914)**



Olio su tela, 50 x 70 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul telaio scritta a matita "Pallini"  
Trieste, collezione privata

**PROVENIENZA**  
Milano, Adriano Pallini.

145.  
**Il giardino della villa, (1914)**



Olio su tela, 65 x 85,5 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro

etichetta "Galleria Genova/Mostra Postuma di Piero Marussig/Genova/giugno-luglio 1941" e timbro "Galleria Rotta Genova"

**PROVENIENZA**  
Saronno, Galleria Il Chiostro.

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941; *Farsetti Arte*, Prato 25.11.2000, n. 432.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 135, p. 118 ( ripr.).

146.  
**Il parco, (1914)**



Olio su tela, 70 x 85 cm

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 125 ( ripr.).

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 125 ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 136, p.119 ( ripr.).

147.  
**Paesaggio triestino (Paesaggio della Murgia), (1914)**



Olio su tela, 28,2 x 38 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 138, p. 119 ( ripr.).

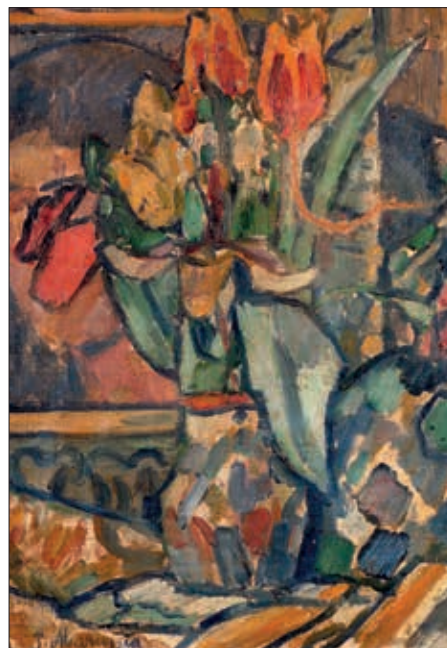
148.  
**Paesaggio, (1914)**



Tempera su tela, 18 x 24 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Piacenza, Diocesi di Piacenza Bobbio, Collezione Mazzolini

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 4, p. 231.

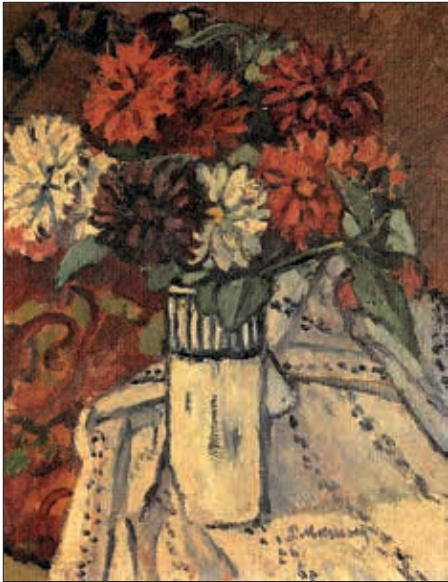
149.  
**Fiori, (1914)**



Olio su tela, 40 x 30 cm (59,5 x 49 cm)  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"  
Milano, Museo del Novecento-Collezione Boschi di Stefano, Milano

**BIBLIOGRAFIA**  
CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1237, tav.1234, p. 582 [1915]; *Catalogo generale* 2006, n. 139, p.119.

150.  
**Vaso con fiori, (1914)**



Olio su tela, 50 x 40 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Trieste, Galleria Torbandena.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 140, p. 119 (ripr.).

151.  
**Vaso di fiori, (1914)**



Olio su tela, 45 x 40 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro scritta "sig Colombo/ L.800"  
Collezione privata

152.  
**Natura morta con anemoni, (1914)**



Olio su tela, 55 x 35 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**ESPOSIZIONI**  
Milano 1974.

**BIBLIOGRAFIA**  
BORTOLON 1971, tav. 47 (ripr.) [1917]; PRECERUTTI GARBERI 1974, p. 87 [1915]; CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1236, tav.1231, p. 580 (ripr.) [*Ranuncoli di Persia*, 1915]; FIORIO 2003; *Catalogo generale* 2006, n. 141, p. 119 (ripr.).

153.  
**Interno con pappagallo, (1914)**



Olio su tela, 60 x 50 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"  
Milano, Museo del Novecento-Collezione Boschi di Stefano

**ESPOSIZIONI**  
Milano 1974.

**BIBLIOGRAFIA**  
PRECERUTTI GARBERI 1974, p. 91 [1914-1915]; CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1239, tav. 1237, p. 583 [1914-1915]; NEGRI 2000, p. 87; FIORIO 2003; *Catalogo generale* 2006, n. 142, p. 120.

154.  
**Giardino con vaso di fiori, (1914)**



Olio su tela, 60 x 40 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Pavia 1988.

**BIBLIOGRAFIA**  
ZATTI, BOSSAGLIA 1988, p. 11 [1917-1918]; *Catalogo generale* 2006, n. 143, p. 120 (ripr.).

155.  
**Figura femminile, 1915**



Olio su tela, 70 x 60 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig / 1915"

**PROVENIENZA**

Milano, Collezione Malagutti.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Semenzato*, Milano 23.3.2000, n. 70; *Asta Farsettiarte*, Prato 26.5.2001, n. 515; *Asta Finarte*, Milano 16.3.2004, n. 449; *Asta Christie's*, Milano 23.11.2005, n. 240.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 150, p. 121 (ripr.).

156.  
**Ritratto di signora, 1915**



Olio su tela, 85 x 65,5 cm

Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig /1915"

**ESPOSIZIONI**

Milano (a) 1970; Milano 1997; Milano 2001; Trieste 2006, n. 15.

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 42; RADICE 1970; ROGANTI, ZANFI 1997, pp. 28- 29 [1912]; GIAN FERRARI 2001, p. 15 (ripr.); GIAN FERRARI 2001, p. 15; *Piero Marussig* 2006, n. 15, pp. 50, 90 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 144, p. 120 (ripr.).

157.  
**La donna sul sofà, (1915)**



Olio su tela, 30,5 x 45,5 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig" sul retro timbro "Galleria d'Arte Mercurio, Biella" sul retro firma "Leone Polacco"

**PROVENIENZA**

Biella, Galleria d'Arte Mercurio.

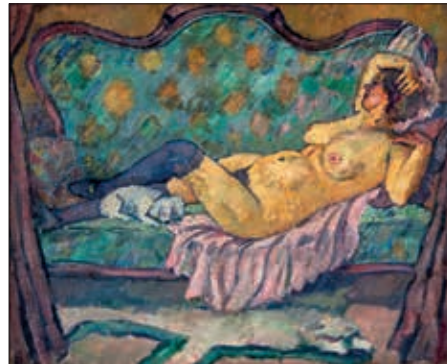
**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 26.5.1970, n. 49; Milano 1984, n. 9; *Asta Sant'Agostino*, Torino 18.11.1985, n. 59; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 9.

**BIBLIOGRAFIA**

BARILLI 1984, n. 9; MASCHERPA 1986, n. 9, p. 47 [1914-1915]; *Catalogo generale* 2006, n. 160, p. 123 (ripr.).

158.  
**Nudo sul divano, (1915)**



Olio su tela, 65 x 80 cm

Collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Raccolta del Milione.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1920, sala 34, n. 15; Milano (b) 1940; Genova 1941.

**BIBLIOGRAFIA**

*XII Esposizione Internazionale* 1920, sala 34, n. 15, p. 93; CATALANO 1940; CARRIERI 1942, n. 3 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 159, p. 122 (ripr.).

159.

**Nudi all'aperto, (1915)**



Olio su tela, 71 x 50,5 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig" sul retro etichetta "Galleria Genova, Genova, n. 1114"

**PROVENIENZA**

Bergamo collezione Giovanni Finazzi; Genova, Galleria Genova.

**BIBLIOGRAFIA**

PODESTÀ (b) 1942, tav. 228 (ripr.) [75 x 50 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 163, p. 123 (ripr.).

160.  
**Bagnanti, (1915)**



Olio su tavola, 60 x 50 cm

Sul retro autentica della signora Rina Drenik vedova Marussig in data 26 maggio 1938

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 22.5.1997, n. 107.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 161, p. 123 ( ripr. ).

161.

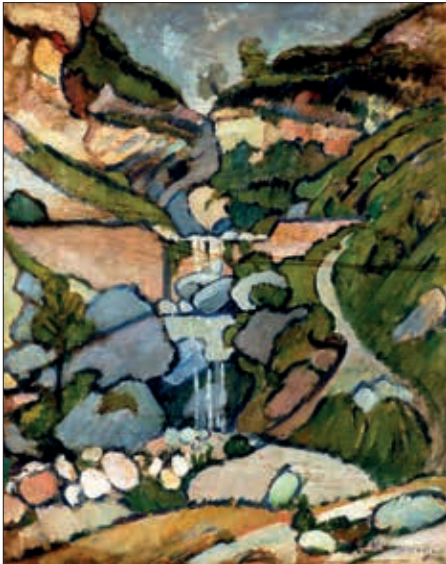
**Le bagnanti, (1915)**

Olio su tela, 81 x 81 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 164, p. 123 ( ripr. ).

162.

**La sorgente, (1915)**

Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

163.

**Donne al ruscello, 1915**

Olio su tela, 45,8 x 40,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
San Paolo, Collection Museu de Arte Contemporânea da Universidade de São Paulo, Brazil

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Gussoni; San Paolo; collezione Francisco Matarazzo Sobrinho.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 42; São Paulo 1949; São Paulo 1951; São Paulo 1952; São Paulo 1954; São Paulo 1990; São Paulo 1993; São Paulo 2012;

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 42; PFEIFFER 1954; AMARAL, FABRIS, GONCALVES 1985; *Inauguracao Sede Cidade Universitaria* 1992; *Catalogo generale* 2006, n. 162, p. 123 ( ripr. ); GONCALVES MAGALHAES 2012, pp. 116-117 ( ripr. ).

164.

**Nudo di schiena, (1915)**

Olio su tela, 46 x 38 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Torino, Galleria La Bussola, n. 10733; Milano, Galleria del Milione, n. 964.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 33; *Asta Finarte*, Milano 12.6.1984, n. 116.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 33 ( ripr. ); *Catalogo generale* 2006, n. 165, p. 123 ( ripr. ).

165.

**Figure (Bagnanti), (1915)**

Olio su tela, 64 x 50 cm

**ESPOSIZIONI**

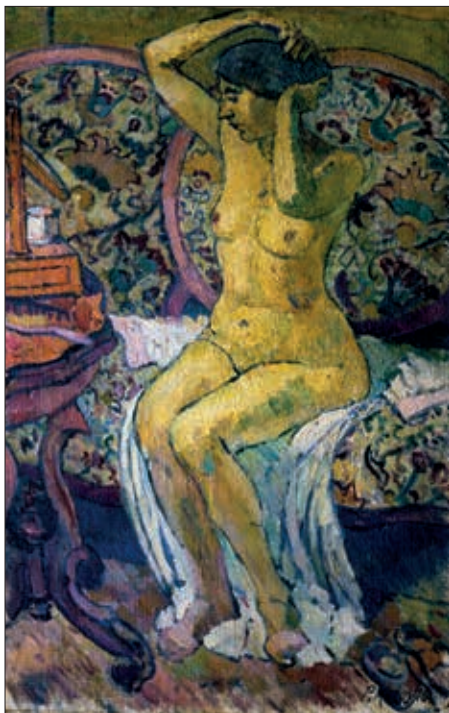
Milano (b) 1940; Trieste 2006, n. 17.

**BIBLIOGRAFIA**

CATALANO 1940 [65 x 50 cm]; *Piero Marussig* 2006, n. 17, p. 52 ( ripr. ); *Catalogo generale* 2006, n. 166, p. 124.



166.  
**Toilette, (1915)**



Olio su tela, 136 x 86 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Milano, collezione privata

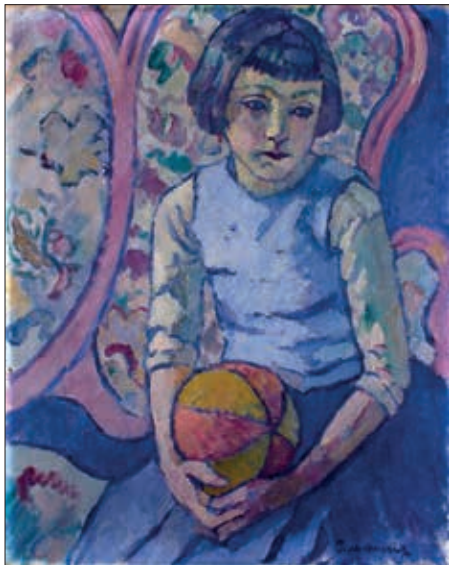
**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 12.6.1984; *Asta Finarte*, Milano 12.11.1985; Milano 1993, n. 14; Trieste 2006, n. 4.

**BIBLIOGRAFIA**

PANEPINTO 1993, n. 14, p. 38 [1917, 140 x 87 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 146, p. 120 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 4, p. 39 (ripr.).

167.  
**Bambina con palla (Ritratto della nipote), (1915)**



Olio su tela, 70 x 57 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Milano, collezione privata

**PROVENIENZA**

Trieste collezione Bausch.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 28; Milano 2001.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972; Gian Ferrari 2001, p. 17 (ripr.); GIAN FERRARI 2001, p. 17 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 145, p. 120 (ripr.).

168.  
**Ritratto della moglie, (1915)**



Olio su tela, 101 x 81 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta " XII Biennale Internazionale di Venezia 1920"; etichetta "Galleria Gian Ferrari, Milano"; timbro "Società per le Belle Arti, Esposizione Permanente Milano"; etichetta "Galleria d'arte moderna e contemporanea, Bergamo 1991".

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Ettore Gian Ferrari; Milano, Galleria Gian Ferrari; Biella, collezione Blotto Baldo; Bergamo, collezione privata.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1920, sala 34, n. 15 [*Sul divano*]; Milano 1953, n. 216; Firenze 1967, n.188; Milano (a) 1970; Trieste 1972, n. 36; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 13; Bergamo 1991, n. 6; Pescara 2005; Trieste 2006, n. 16; Rovigo 2008, n. 23.

**BIBLIOGRAFIA**

*La donna nell'arte* 1953, n. 216, tav. 82 [1916, 100 x 80 cm]; BALLO 1964, n. 191, p. 162 [196, 102 x 80 cm, coll. Gian Ferrari]; RAGGHIANI 1967, n. 188 [1916, 110 x 100 cm]; RADICE 1970 [1916]; BORTOLON 1971; MARUSSI 1972; BONSIGNORI 1986; MASCHERPA 1986, p. 51 [1916]; ROSSI 1991, n. 6, p. 81 [1916]; PANEPINTO, CAPRILE 2005, p. 48; *Catalogo generale* 2006, n. 147, p. 120 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 16, pp. 51, 90 (ripr.); CAGIANELLI MATTEONI 2008, p. 88.

169.  
**Donna con borsetta, (1915)**



Olio su tela, 166 x 68 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione avv. Giuseppe Banzatti.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 24; Milano 1953, n. 218; Firenze 1967, n. 198; Trieste 1972, n. 12; Milano 1972, n. 5.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 24; *La donna nell'arte* 1953, tav. 83, n. 218 (ripr.) [1916, 170 x 70 cm]; RAGGHIANI 1967, n. 198, pp. XVI, 33 [*Signora in piedi*, 1916]; MARUSSI 1972, n. 12 [1916]; *Un maestro triestino* 1972, n. 3, p. 39; *Catalogo generale* 2006, n. 148, p. 121 (ripr.).

170.  
**Ritratto della moglie, (1915)**



Olio su tela, 41 x 32 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 39; Trieste 1972, n. 13.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 39 (ripr.);  
MARUSSI 1972, n. 13; *Un maestro triestino* 1972, p. 39;  
*Catalogo generale* 2006, n. 152, p. 121 (ripr.).

171.  
**Ritratto, (1915)**



Olio su tela, 60 x 40 cm

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 38.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 38 (ripr.);  
*Catalogo generale* 2006, n. 149, p. 121 (ripr.).

172.  
**Figura femminile, (1915)**



Olio su tela, 45 x 40 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Collezione privata

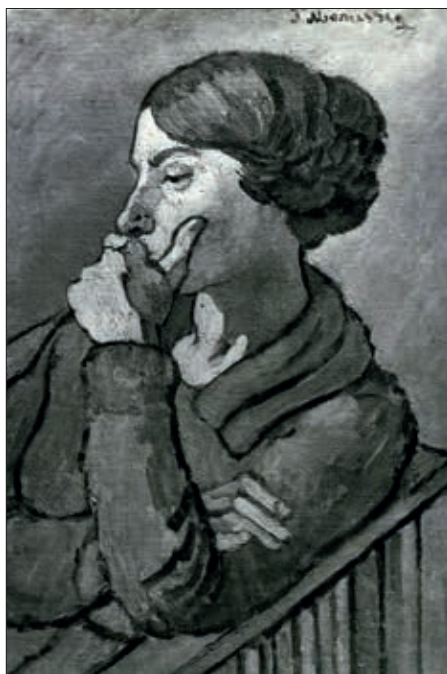
**ESPOSIZIONI**

*Asta Sotheby's*, Milano 2.12.1997, n. 118.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 151, p. 121 (ripr.).

173.  
**La moglie del pittore, (1915)**



Olio su tela, 61 x 40 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

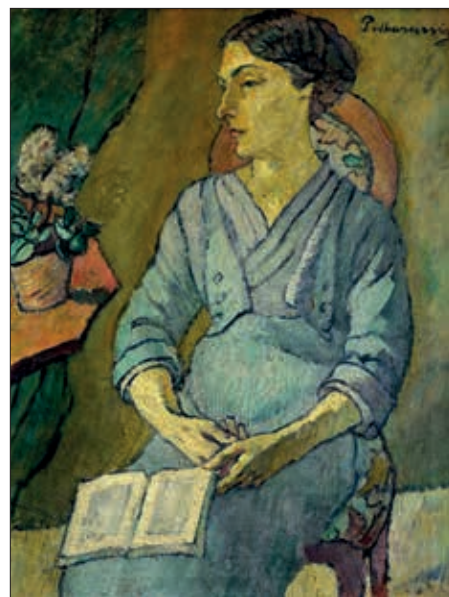
**PROVENIENZA**

Bergamo, Collezione Giovanni Finazzi.

**BIBLIOGRAFIA**

PODESTÀ (b) 1942, tav. 231 (ripr.); *Catalogo generale*  
2006, n. 153, p. 121 (ripr.).

174.  
**Ritratto della moglie, 1915**



Olio su tela, 83 x 64 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig" sul telaio in  
alto firma autografa a penna "Marussig" sul retro  
etichetta "Genova Galleria Rotta" sul retro etichetta  
"Cortina di Ampezzo, I mostra delle collezioni d'arte  
contemporanea/ 10-30 agosto 1942-XIX" sul retro  
al centro etichetta "Opera 15/ Collezione Geometra  
Emilio Libero/Genova"  
Trieste, Collezione privata

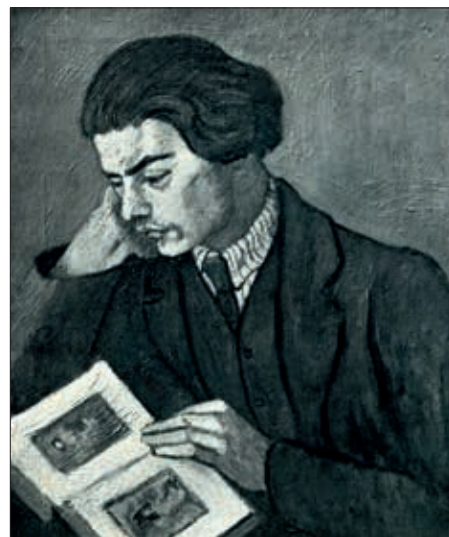
**PROVENIENZA**

Genova Galleria Rotta; Genova Collezione Emilio  
Libero.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 154, p. 122.

175.  
**Giovane che legge, (1915)**



Olio su tela, 60 x 50 cm

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 47.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra postuma di Piero Marussig*, 1941 n. 47 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 155, p. 122 (ripr.).

176.

**Ritratto d'uomo, (1915)**

Olio su tela, 53 x 45 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 35.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 35 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 156, p. 122 (ripr.).

177.

**Ritratto di giovane uomo, (1915)**

Olio su tela, 85 x 60 cm  
Sul retro etichetta "Galleria Genova, Genova, giugno-luglio 1941, Mostra postuma di Piero Marussig / n. 115, datato 1916-1917" sul retro etichetta e timbro "Galleria Bergamo, Bergamo, Mostra P. Marussig, 1988, n. 4, Ritratto di giovane uomo, 1915 c." Trieste, collezione privata

**PROVENIENZA**

Bausch, Trieste.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 34; Bergamo 1988, n. 4; Pavia 1988.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 34; REA 1988, n. 4, p. 13; ZATTI, BOSSAGLIA 1988, p. 9 [*Figura di giovane uomo*, 1914 circa, 80 x 60 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 157, p. 122 (ripr.).

178.

**Donna col fiore, (1915)**

Olio su tela, 60 x 50 cm  
Collezione privata

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941; *Catalogo generale* 2006, n. 158, p. 122 (ripr.).

179.

**Fiori, 1915**

Olio su tela, 65 x 54 cm  
Firmato e datato in basso al centro "P. Marussig/1915"

**ESPOSIZIONI**

Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 12.

**BIBLIOGRAFIA**

CARAMEL, PIROVANO 1973, tav. 152 (ripr.) [65 x 50 cm]; MASCHERPA 1986, n. 12, p. 50; EVANGELISTI 1992, tav. 874, p. 628; *Catalogo generale* 2006, n. 167, p. 124 (ripr.).

180.

**Fiori, (1915)**

Olio su tela, 35,5 x 30 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 23.6.1992, n. 143; *Asta Sotheby's*, Milano 25.5.1993, n. 198.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 168, p. 124 (ripr.).

181.  
**Natura morta (Fiori), (1915)**



Olio su tela, 40 x 30 cm  
Firmato al centro a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Trieste, Galleria Torbandena.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 169, p. 124 (ripr.).

182.  
**Natura morta, (1915)**



Olio su tela, 55 x 50 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 16.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 16 (ripr.);  
*Catalogo generale* 2006, n. 170, p. 124 (ripr.).

183.  
**Vaso con fiori, 1915**



Olio su tela, 55 x 45 cm  
Firmato e datato in alto a sinistra "P. Marussig/1915"  
Milano, Civiche Raccolte, collezione Boschi Di Stefano

**BIBLIOGRAFIA**  
CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1235, tav. 1233, p. 581; FIORIO 2003; *Catalogo generale* 2006, n. 171, p. 124 (ripr.).

## 1916

184.  
**La dormiente, 1916**



Olio su tela, 115 x 86 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/1916"

**PROVENIENZA**  
Roma, raccolta avv. Felice Setti.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 25; Milano 1953, n. 220; Firenze 1967, n. 185; Trieste 1972, n. 11; Milano 1972, n. 7; Milano (a) 1986, n. 167; Trieste 2006, n. 20 [1916].

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 25; CARRIERI 1942, n. 4 (ripr.) [1914]; *La donna nell'arte* 1953, n. 220, tav. 84 [120 x 85 cm]; RAGGHIANI 1967, n. 185, p. XVI, 33 [1914, 145 x 86 cm]; MARUSSI 1972; CARRÀ, CAVALLO 1972, p. 9 RADICE 1972, p. 17 (ripr.); *Un maestro triestino* 1972, p. 34; *1886-1986. La Permanente* 1986, n. 167, tav. 174, p. 379 [1914, 140 x 85 cm]; *Piero Marussig* 2006, n. 20, p. 55 (ripr.) [1916]; *Catalogo generale* 2006, n. 179, p. 126 (ripr.).

185.  
**La dormiente, (1916)**



Olio su tela, 78 x 54 cm  
Firmato in basso al centro "P. Marussig "sul retro etichetta "Mostra d'arte Italiana in Svizzera / Proprietà Gino Zizzola Via Mengoni, 4 Milano"  
Milano, collezione privata

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione Gino Zizzola (n. 20).

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 178, p. 126 (ripr.).

186.  
Testa di donna, 1916



Olio su tela, 40 x 31 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig/1916"

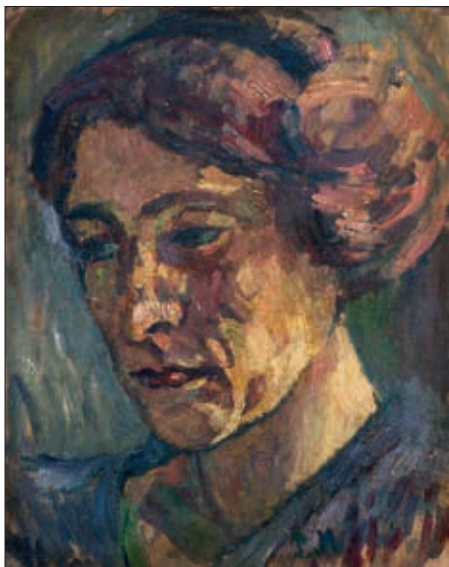
**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 22.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 22 (ripr.);  
*Catalogo generale* 2006, n. 172, p. 125 (ripr.).

187.  
Ritratto della moglie, (1916)



Olio su tela applicata su cartone, 29,5 x 23,5 cm (50 x 43 cm)

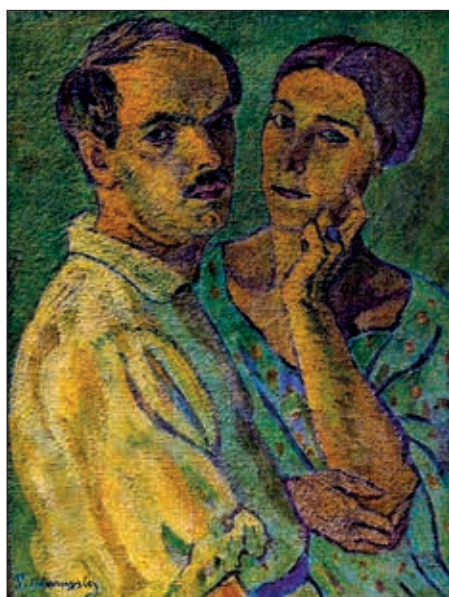
Siglato in basso a destra "P. M." sul retro firma autografa dell'artista "P. Marussig" sul retro abbozzo di paesaggio

Milano, Museo del Novecento, collezione Boschi Di Stefano

**BIBLIOGRAFIA**

CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1244, tav. 1241, p. 585 [1918]; *Catalogo generale* 2006, n. 173, p. 125 (ripr.).

188.  
Autoritratto con la moglie, (1916)



Olio su tela, 65 x 50 cm

Sul retro etichetta "Galleria Gian Ferrari Mostra celebrativa di P. Marussig 1970 "Firmato in basso a sinistra "P. Marussig" sul retro dedica della moglie di Marussig a Francesco Messina "Al carissimo scultore F. Messina, amico migliore di P. Marussig, un caro ricordo la moglie di P. Marussig "sul retro timbro "Leone Polacco, Milano"

Novara, collezione privata

**PROVENIENZA**

Collezione Dagostin Morelli.

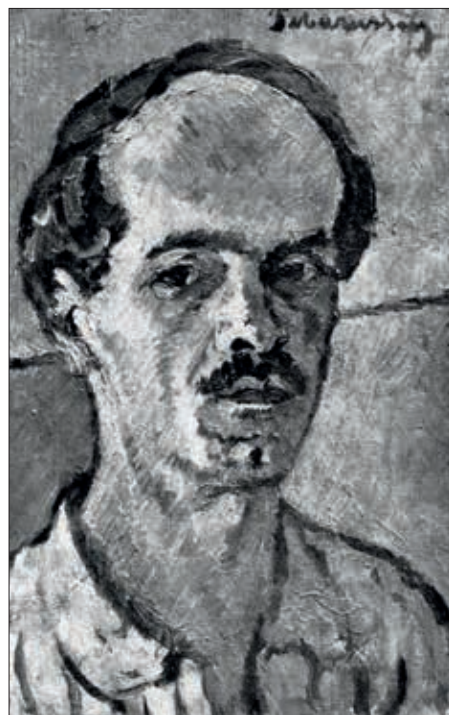
**ESPOSIZIONI**

Milano (a) 1970; Milano 1988, n. 7.

**BIBLIOGRAFIA**

PODESTÀ 1946, copertina, p. 14 (ripr.); RADICE 1970; BORTOLON 1971, fig. 45 (ripr.) [*Autoritratto giovanile con la moglie*]; GIAN FERRARI 1988, n. 7, pp. 14, 44 (ripr.) [1917]; LEVI 1988; *Catalogo generale* 2006, n. 174, p. 125 (ripr.).

189.  
Autoritratto, (1916)



Olio su tela, 40 x 27 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

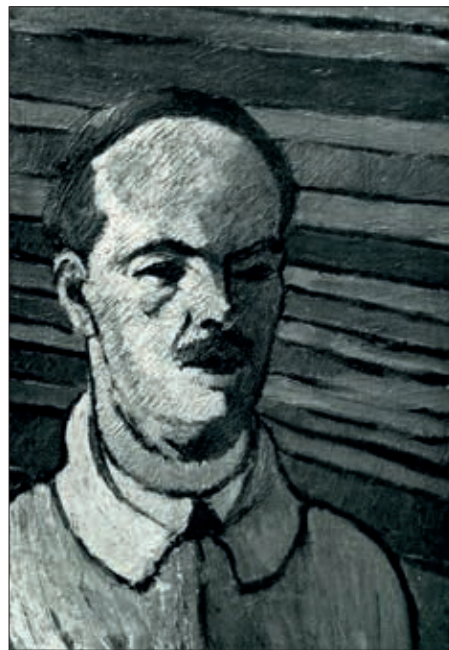
**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 43; Pavia 1988.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941; RADICE 1972, n. 1, p. 18; ZATTI, BOSSAGLIA 1988, p. 10 [1916-1917, 40 x 30 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 175, p. 125 (ripr.).

190.  
Autoritratto, (1916)



Olio su tela, 50 x 36 cm

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 55.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 55; *Catalogo generale* 2006, n. 176, p. 125 (ripr.).

191.

**Ritratto d'uomo, (1916)**

Olio su cartone, 35 x 27 cm  
Legnano (Mi), Collezione Anna Mangi

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 45.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 45 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 177, p. 125 (ripr.).

192.

**L'amatore d'arte, (1916)**

Olio su tela, 80 x 60 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 8.6.1988, n. 227; *Asta Finarte*, Milano 13.12.1990, n. 476.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 180, p. 126 (ripr.).

193.

**La partita a domino, (1916)**

Olio su tela, 120 x 96,5 cm

**PROVENIENZA**

Milano, Collezione Bergamini.

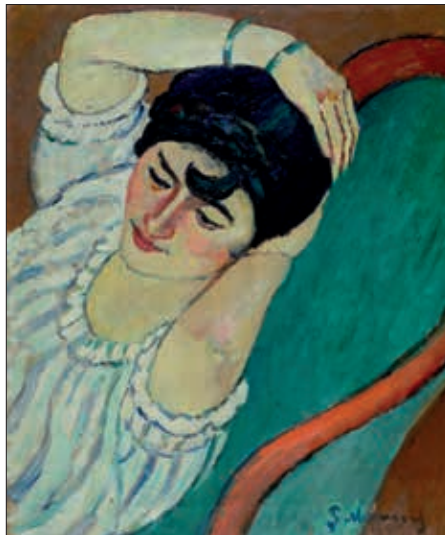
**ESPOSIZIONI**

Milano 1980, n. 11.

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 57 (ripr.); PALLINI, BALDACCI 1980 [1918]; *Catalogo generale* 2006, n. 181, p. 126 (ripr.).

194.

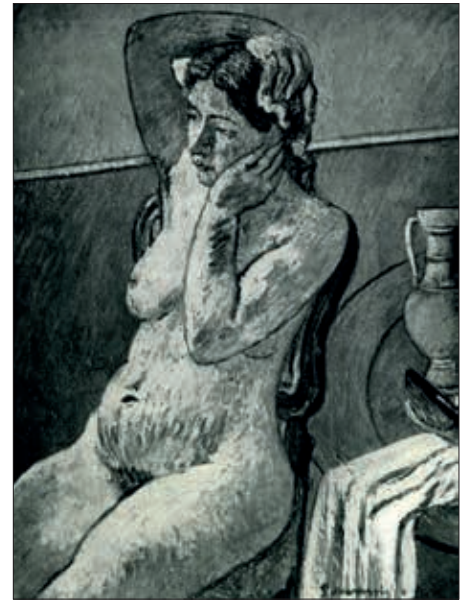
**Il riposo (Donna che riposa), (1916)**

Olio su tela, 51,5 x 43 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Novecento. Catalogo* 1996, p. 138; *Catalogo generale* 2006, n. 182, p. 126 (ripr.).

195.

**Intimità, (1916)**

Olio su tela, 104 x 75 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 50.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 50 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 183, p. 126 (ripr.).

196.

**Soldato austriaco, (1916)**

Olio su tela, 82 x 66 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 36; *Asta Finarte*, Milano 19.6.1986, n. 253.

**BIBLIOGRAFIA**

*Arte moderna* 1987, p. 102 [1917, 82 x 65 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 184, p. 127 (ripr.).

197.

**Nudo sul sofà, (1916)**

Olio su tela, 60 x 80 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig" sul retro etichetta e timbro "Galleria del Milione, Milano, n. 3817, 1919"; "sul retro etichetta "Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente, Milano giugno-settembre 1962"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Milano, collezione Aldo Baj.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1962; Trieste 1972, n. 40; Milano 1972, n. 3; Milano 1980, n. 13; *Asta Finarte*, Milano 14.6.1983, n. 194; Milano 1986, n. 28.

**BIBLIOGRAFIA**

CARRÀ 1962 [*Dormiente nuda*]; MARUSSI 1972, n. 40 (ripr.); CARRÀ, CAVALLO 1972, n. 3, p. 21; PALLINI, BALDACCINI 1980, n. 13 [1919]; MASCHERPA 1986, n. 28, p. 62 [1919]; DI GENOVA 1994, p. 821 [1919]; *Catalogo generale* 2006, n. 185, p. 127 (ripr.).

198.

**Concertino nel parco, (1916)**

Olio su tela, 120 x 97 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova, Genova 1941, n. 28"; sul retro etichetta "Galleria Gian Ferrari, Milano, 1970, mostra celebrativa"; sul retro etichetta "Galleria Bergamo, Mostra di Piero Marussig, '88/ P. Marussig/ Concertino nel parco/1916/120 x 91/Olio su tela n. 6" Collezione privata

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Genova; Milano, Galleria Gian Ferrari; Trieste Galleria Torbandena; Bergamo, Galleria d'Arte Bergamo; Milano, collezione Aldo Bay.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 41; Firenze 1967, n. 187; Milano (a) 1970; Trieste 1972, n. 3; Milano 1980, n. 5; Milano 1984, n. 11; Bergamo 1988, n. 6; *Pitti Casa d'aste*, Firenze 27.10.1989, n. 155.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 41; RAGGHIANI 1967, n. 187, p. XVI, 34 [*Concertino*, cm 120 x 95]; RADICE 1970; MARUSSI 1972, n. 3 [*Concertino nel bosco*]; *Un maestro triestino* 1972, n. 3, p. 35; PALLINI, BALDACCINI 1980, n. 5; BARILLI 1984; REA 1988, n. 6, p. 18; *Pitti Casa d'aste* 1989, n. 155; *Arte moderna* 1990, p. 190; *Catalogo generale* 2006, n. 186, p. 127 (ripr.).

199.

**A la plage, 1916**

Olio su cartoncino, 42 x 57,5 cm

Firmato e datato in basso a sinistra "P. Marussig 1916" sul retro: firma, titolo e data autografi dell'artista

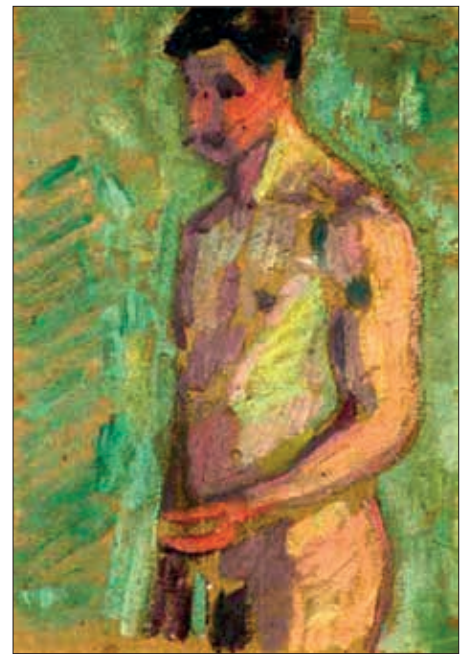
**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 3.6.1991, n. 186.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 187, p. 127 (ripr.).

200.

**Nudo maschile, (1916)**

Olio su cartoncino, 23 x 17,8 cm

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 18.11.1991, n. 16.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 188, p. 127 (ripr.).

201.

**Nudo sul divano, (1916)**

Olio su cartoncino, 19,5 x 24 cm

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 18.11.1991, n. 15; *Asta Sant'Agostino*, Torino 21.11.2005, n. 167.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 189, p. 128 (ripr.).

202.  
**Nudo, (1916)**



Olio su cartoncino, 22,5 x 19 cm

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 18.11.1991, n. 14.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 190, p. 128.

203.  
**Nudo di donna, (1916)**



Olio su metallo, 26, 5 x 79 cm

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 191, p. 128.

204.  
**Nudino alla finestra, (1916)**



Olio su tela, 45 x 35 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig" sul retro etichetta "Galleria Gian Ferrari, Milano, n. 990" sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 1008" sul retro timbro "Leone Polacco, Milano"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Milano, Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

Milano (b) 1940; *Asta Finarte*, Milano 28.10.1971, n. 70; Trieste 1972, n. 35; Milano 1984, n. 10; Bergamo 1988, n. 5; *Asta Finarte*, Milano 22.6.1999, n. 136.

**BIBLIOGRAFIA**

CATALANO 1940 [*Interno con nudo alla finestra*]; MARUSSI 1972, n. 35 [*Nudo di schiena*, 1915]; BARILLI 1984, n. 10 [1915-1916]; REA 1988, n. 5, p. 16 [1915]; *Catalogo generale* 2006, n. 192, p. 128 (ripr.).

205.  
**Natura morta con cachi, 1916**



Olio su tela, 45, 5 x 40 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/ 1916"

**ESPOSIZIONI**

Trieste 2006, n. 18.

**BIBLIOGRAFIA**

*Novecento* 1993, p. 152; *Catalogo generale* 2006, n. 193, p. 128 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 18, p. 53 (ripr.).

206.  
**Cactus, (1916)**



Olio su cartone, 70 x 50 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig "

**ESPOSIZIONI**

Bergamo 1988, n. 7.

**BIBLIOGRAFIA**

REA 1988, p. 15; *Catalogo generale* 2006, n. 194, p. 128 (ripr.).



207.  
**Angolo di giardino, (1916)**



Olio su tela, 65 x 55 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, Collezione Bergamini.

**BIBLIOGRAFIA**  
CARRIERI 1940 [*L'albero viola*]; COSTANTINI 1942, tav. 32 ( ripr.); GIANI 1942, tav. 78 [1915]; *Catalogo generale* 2006, n. 195, p. 129 ( ripr.).

208.  
**Nel parco, (1916)**



Olio su tela, 60 x 45 cm  
Firmato in basso a destra

**ESPOSIZIONI**  
Milano 1988, n. 5.

**BIBLIOGRAFIA**  
GIAN FERRARI 1988, n. 5, pp. 11, 44 ( ripr.); [1914, 60 x 45 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 199, p. 129 ( ripr.).

209.  
**Paesaggio con lago (Abbozzo di lago), (1916)**



Olio su cartone, 22 x 16 cm

**ESPOSIZIONI**  
Milano 2001.

**BIBLIOGRAFIA**  
GIAN FERRARI 2001, p. 37 ( ripr.); [1930]; *Catalogo generale* 2006, n. 196, p. 129 ( ripr.).

210.  
**Piante e fiori, (1916)**



Olio su tela, 85 x 63 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 197, p. 129 ( ripr.).

211.  
**La villa, (1916)**



Olio su tela, 96,5 x 70,5 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Genova, collezione Ragazzi.

**BIBLIOGRAFIA**  
COSTANTINI 1942, tav. 12 ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 198, p. 129 ( ripr.).

212.  
**Giardino, (1916)**



Olio su tela, 80 x 66 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Novecento* 1995, p. 152 [1914]; *Catalogo generale* 2006, n. 200, p. 129.

213.

**Paesaggio di collina, 1916**

Olio su tela, 75 x 55 cm (89 x 70 cm)

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

Milano, Museo del Novecento, Collezione Boschi di Stefano

**BIBLIOGRAFIA**

CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1245, tav. 1242, p. 585 [1918]; *Catalogo generale* 2006, n. 201, p. 130 (ripr.).

**1917**

214.

**Autoritratto, 1917**

Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig / 1917"  
Trieste, Museo Revoltella, Galleria di Arte Moderna

**PROVENIENZA**

Collezione Ruggero Rovan.

**BIBLIOGRAFIA**

MASAU DAN 2004, n. 670; *Catalogo generale* 2006, n. 211, p. 13 (ripr.).

215.

**Autoritratto con fez, (1917)**

Olio su tela, 70,5 x 36,5 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova"

**ESPOSIZIONI**

Monza 2002.

**BIBLIOGRAFIA**

*Le Forme della Figura* 2002, p. 54.

216.

**Ritratto di bambino, 1917**

Olio su tela riportata su cartone, 41,5 x 36,5 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig / 1917"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione, n. 12116.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 43.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 43 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 212, p.131 (ripr.).

217.

**Ritratto della moglie, 1917**

Olio su tela, 90 x 66 cm

Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig/17"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 26.

**BIBLIOGRAFIA**

GIACOMELLI 1920, p. 66; *Mostra Postuma di Piero*

Marussig 1941; RADICE 1972, n. 3, p. 18 [96 x 76 cm] ;  
*Catalogo generale* 2006, n. 213, p.132 (ripr.).

218.  
**Ritratto di ragazzino, (1917)**



Olio su tela, 93 x 68 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro,  
sulla tela scritta "Gruppo VII /2"  
Collezione privata

**PROVENIENZA**  
Già collezione privata Lubiana, Slovenia.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 214, p. 132 (ripr.).

219.  
**Donna pensosa (La moglie dell'artista), 1917**



Olio su tela, 75 x 60 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig 1917"  
Collezione privata

**BIBLIOGRAFIA**  
VITALI 1932, p. 527; *Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 27; *Catalogo generale* 2006, n. 209, p. 13 (ripr.).

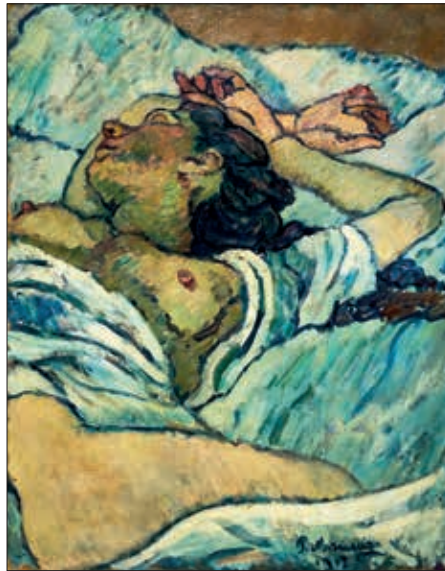
220.  
**Due bambini, (1917)**



Olio su tela, 70 x 55 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"  
Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**BIBLIOGRAFIA**  
CARMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1241, tav.1238,  
p.583 [1915]; FIORIO 2003; *Catalogo generale* 2006, n.  
210, p.131 (ripr.).

221.  
**Donna che dorme, 1917**



Olio su tela, 68 x 55 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/1917"  
Collezione privata

**PROVENIENZA**  
Udine, Galleria del Girasole; Milano, Finarte 1982.

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n 29; *Asta Finarte*, Milano 9.11.1982,  
n.86.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 29;  
*Catalogo generale* 2006, n. 206, p. 130 (ripr.).

222.  
**Nudo sdraiato, (1917)**



Olio su tavola, 62 x 48,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 207, p.131 (ripr.).

223.  
**Nudo sdraiato, (1917)**



Olio su tela, 71 x 85 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 51; *Asta Finarte*, Milano 8.12.1986,  
n. 202.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 51 (ripr.);  
*Catalogo generale* 2006, n. 208, p. 131 (ripr.).

224.

**Toilette, (1917)**



Olio su cartone, 40 x 35 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 3486"

Collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Milano collezione avv. Rino Valdameri.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 205, p.130 (ripr.).

225.

**Natura morta con specchio (Toilette), (1917)**



Olio su tavola, 63 x 48 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichette "Collezione Gussoni; collezione Valdameri; Galleria Milano/1.07/1931; Galleria Milano/ febbraio 1932"

Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**PROVENIENZA**

Collezione Gussoni; Milano, collezione Rino Valdameri; Milano, Galleria Milano; Milano, Galleria Geri.

**ESPOSIZIONI**

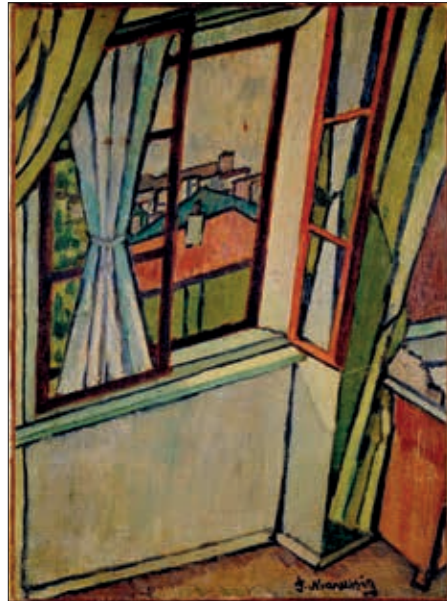
Milano 1971; Milano 1974.

**BIBLIOGRAFIA**

PRECERUTTI GARBERI 1974, p. 88 [1917]; CAMEL, FIORIO; PIOVANO 1980, n. 1242, tav.1239, p. 584 [1917, Olio su cartone, 67 x 48cm]; NEGRI 2000, p. 85; FIORIO 2003, p. 72 [*Tavolo da toilette*, 1926, Olio su cartone, 62 x 48 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 259, p. 139 (ripr.).

226.

**Finestra, (1917)**



Olio su tela, 60 x 44 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 4273"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 202, p. 130 (ripr.).

227.

**Attesa, (1917)**



Olio su tela, 73 x 92 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

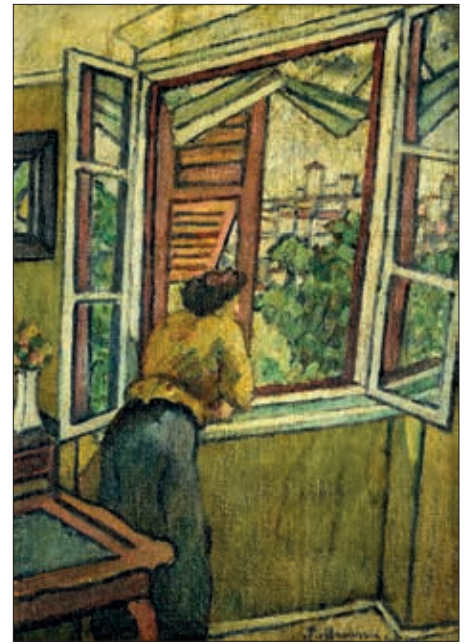
Genova 1941, n. 40.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 40; *Catalogo generale* 2006, n. 203, p.130 (ripr.).

228.

**Donna alla finestra, 1917**



Olio su tela, 70 x 50,5 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig 1917"; sul retro etichetta "Milano Galleria Gian Ferrari/Piero Marussig/ Donna alla finestra. 1918/ 70 x 50,5 cm/ ol/tl/n 3148"; etichetta "Milano Galleria del Milione/ n. 1888/ P. Marussig/1917"; sul telaio a destra timbro della Galleria Gian Ferrari; sul retro etichetta Mostra alla Galleria Genova "Mostra alla Galleria Genova, Genova, giugno-luglio 1941 XIX/Donna alla finestra/ 1918/50 x 70/"; sul retro scritta auografa sulla tela "Donna /alla finestra/Trieste/ P. Marussig"

Trieste, Collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Milano, Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 31; Milano 2001 [1918]; Trieste 2006, n. 19.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941; GIAN FERRARI 2001, p. 23 (ripr.)(1918); *Catalogo generale* 2006, n. 204, p. 130; *Piero Marussig* 2006, n. 19, p. 54 (ripr.).

229.  
**Alberi fioriti, 1917**



Olio su tela, 70 x 55 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig  
/1917"; sul retro etichetta "Galleria Sianesi 1967"

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione Alberto Rossi; Milano, collezione  
Gianni Mattioli.

**ESPOSIZIONI**  
Milano 1954, sala XII, n. 208; Verbania 1954, n. 23;  
Milano 1962.

**BIBLIOGRAFIA**  
GIACOMELLI 1920, p. 65 [*Primavera*]; CARRIERI 1942,  
tav. 2 (ripr.); VALSECCHI 1954, n. 23; *Catalogo generale*  
2006, n. 217, p. 132 (ripr.).

230.  
**Alberi in fiore, (1917)**



Olio su tela, 90 x 75,5 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig 1917"

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**  
Milano (a) 1970; Trieste 1972, n. 8; Lubiana 1984;  
Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 20; Milano 1988,  
n. 8.

**BIBLIOGRAFIA**  
RADICE 1970; MARUSSI 1972, n. 8; *Un maestro triestino*  
1972, n. 2, p. 38; CARLINI 1984, p. 152; MASCHERPA  
1986; GIAN FERRARI 1988, n. 8, pp. 13, 44 (ripr.);  
*Catalogo generale* 2006, n. 215, p. 132 (ripr.).

231.  
**Interno di giardino, (1917)**



Olio su tela, 50 x 40 cm

**PROVENIENZA**  
Collezione C. Guglielmi, Milano, collezione Baj.

**ESPOSIZIONI**  
Trieste 1972, n. 9; *Asta Finarte*, Milano 8.6.1982, n.  
100; Milano 2001.

**BIBLIOGRAFIA**  
GIACOMELLI 1920, p. 65 [*Frutteto*]; MARUSSI 1972, n. 9  
[collezione Baj, Milano]; *Un maestro triestino* 1972,  
n. 2, p. 41; GIAN FERRARI 2001, p. 21 [1916-1917];  
*Catalogo generale* 2006, n. 218, p. 152 (ripr.).

232.  
**Ragazza e albero, (1917)**



Olio su tela, 78 x 75 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Milano 1972, n. 6; Trieste 2006, n. 21.

**BIBLIOGRAFIA**  
CARRÀ, CAVALLO 1972, n. 6, p. 20 [1916]; *Catalogo*  
*generale* 2006, n. 216, p. 132; *Piero Marussig* 2006, n.  
21, p. 56 (ripr.).

233.  
**Figura in giardino, (1917)**



Olio su tela, 100 x 70 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Saronno, Collezione Galleria Il Chiostro

**PROVENIENZA**  
Collezione Ugo Bernasconi; Saronno, Galleria il  
Chiostro; Mestre, Galleria d'Arte Contini.

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 23.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 23 (ripr.);  
*Catalogo generale* 2006, n. 219, p. 133 (ripr.).

234.  
**All'aria aperta, (1917)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Milano 1919.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Piero Marussig pittore espressionista* 1919; GIOLLI (a) 1920, p. 31; *Catalogo generale* 2006, n. 221, p.133 (ripr.).

235.  
**Bosco, (1917)**



Olio su tela, 92 x 70 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/1918"

**ESPOSIZIONI**  
Milano (a) 1970; Trieste 1972, n. 49; Milano 1988, n. 10.

**BIBLIOGRAFIA**  
RADICE 1970; MARUSSI 1972, n. 49 (ripr.); GIAN FERRARI 1988, n. 10, pp. 15, 44 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 246, p. 137 (1918) (ripr.).

236.  
**Giardino, (1917)**



Olio su cartone, 40 x 47 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 222, p.133 (ripr.).

237.  
**Paesaggio, (1917)**



Olio su tela, 45 x 35 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta con scritta a mano "Piero Marrusig/Milano/via Felice Cavallotti5/Paesaggio (sic)"; sul retro etichetta "Trieste Galleria Torbandena/Paesaggio/Olio su tela/ 1915-16/ cm 45 x 35/collezione privata"  
Collezione privata

**PROVENIENZA**  
Trieste, Galleria Torbandena.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 223, p. 133 (ripr.).

238.  
**La statua nel giardino, (1917)**



Olio su cartone, 65 x 50 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Milano, Museo della Permanente

**PROVENIENZA**  
Acquisizione 1958, dono di Giovanni Falck.

**ESPOSIZIONI**  
Milano (b) 1940; Milano (a) 1986, n. 233.

**BIBLIOGRAFIA**  
CATALANO 1940 [*Giardino dalla statua*, 1915, tavola, 64 x 48,5 cm]; 1886-1986. *La Permanente* 1986, n. 233, tav. 239, p. 500 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 224, p. 13 (ripr.).

239.  
**Giardino, (1917)**



Olio su tela, 55 x 40 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 9.4.1987, n. 180; *Asta Finarte* Milano 29.3.1990, n. 273.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 225, p. 134 (ripr.).

240.  
**Trieste, case fra gli alberi (Villa a Trieste), (1917)**



Olio su tela, 85 x 70 cm  
Firmato in basso a sinistra "Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Sianesi, 1970, n. 6803; Milano, Galleria Annunciata, Milano, n. 5250 bis.

**ESPOSIZIONI**

Milano (b) 1970, tav. 14.

**BIBLIOGRAFIA**

*Maestri moderni* 1970, tav. 14 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 226, p.134 (ripr.).

241.  
**L'albero, (1917)**



Olio su cartone riportato su tavola, 28 x 34 cm

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 27-28.3.2001, n. 405.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 227, p. 134 (ripr.).

242.  
**Sole d'agosto, (1917)**



Olio su tela, 41 x 70,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Annunciata; Milano, Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

Desio 1952, sala 1, n. 56; *Asta Finarte*, Milano 16.10.1986, n. 135; Milano 1989, tav. 10.

**BIBLIOGRAFIA**

*I mostra figurativa di pittura contemporanea* 1952, sala 1, n. 56 [*Giardino*]; COLOMBO 1989, tav. 10; *Catalogo generale* 2006, n. 220, p. 133 (ripr.).

243.  
**Paesaggio, (1917)**



Olio su tela, 70 x 60 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 13 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 228, p. 134 (ripr.).

244.  
**Figure in giardino, (1917)**



Olio su tela ovale, 98 x 80 cm  
Firmato sul bordo in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta e timbro "Galleria del Milione, Milano, n. 1730"; etichetta "GalleriaGian Ferrari, Milano, 1970"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Milano, collezione Aldo Baj.

**ESPOSIZIONI**

Firenze 1967, n. 186; Milano (a) 1970; Trieste 1972, n. 4; Milano 1972, n. 8; Milano 1980, n. 4; Milano 1984, n. 12; Bergamo 1988, n. 9; *Asta Finarte*, Milano 19.12.1989, n. 184.

**BIBLIOGRAFIA**

RAGGHIANI 1967, n. 186; MARUSSI 1972, n. 4; CARRÀ, CAVALLO 1972, n. 8, p. 5 [1916]; *Un maestro triestino* 1972, n. 5, p. 39; PALLINI, BALDACCINI 1980, n. 4; BARILLI 1984, n. 12; REA 1988, n. 9, p. 19; *Arte moderna*. 1990, p. 190 [1916]; *Catalogo generale* 2006, n. 229, p. 134 (ripr.).

245.  
**Paesaggio, (1917)**



Olio su tela, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Bergamo, Collezione Giovanni Finazzi.

**BIBLIOGRAFIA**

PODESTÀ (b) 1942, tav. 229 (ripr.) [*Paesaggio a Sturla*]; *Catalogo generale* 2006, n. 230, p. 134 (ripr.).

246.  
**Daturen, (1917)**



Olio su tela, 50 x 40 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 8.6.1982, n. 2.

**BIBLIOGRAFIA**

AGNELINI 1994, p. 172; *Catalogo generale* 2006, n. 231, p. 135 (ripr.).

247.  
**Foglie e fiori, (1917)**



Olio su tela, 50 x 40 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta e timbro "Galleria del Milione/Milano/ n. 1774/ P. Marussig/1912"; etichetta e timbro "Galleria Torbandena/Trieste/ n. 2573/Piero Marussig (*Foglie e fiori*)/Olio su tela/50 x 40/ Galleria del Milione/ Mi Trieste, collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Trieste, Galleria Torbandena.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 16; Milano 1984, n. 18.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 16; *Un maestro triestino* 1972, n. 3, p. 41; BARILLI 1984, n. 18 [1920]; *Catalogo generale* 2006, n. 232, p.135 (ripr.).

248.  
**Natura morta con calle, (1917)**



Olio su tavola, 54 x 41 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Christie's*, Roma 7.5.1985, n. 70.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 233, p. 135 (ripr.).

249.  
**Frutta, 1917**



Olio su tela, 35 x 41 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig / 1917"

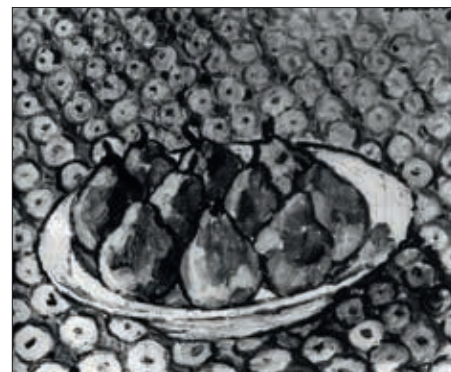
**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Sianesi.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 234, p. 135 (ripr.).

250.  
**Natura morta con pere, (1917)**



Olio su tela, 40 x 50 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"  
Milano, collezione Fondazione Boschi di Stefano

**ESPOSIZIONI**

Milano 1974.

**BIBLIOGRAFIA**

PREGERUTTI GARBERI 1974, p. 89; CAMEL, FIORIO, PIROVANO 1980, n. 1240, tav. 1236, p. 582; NEGRI 2000, p. 86; FIORIO 2003, p. 69; *Catalogo generale* 2006, n. 235, p.135 (ripr.).



251.  
**Vaso di fiori, 1917**



Olio su tela, 45 x 35,5 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/1917";  
sul retro autentica di Claudia Gian Ferrari, 8.11.2002  
Collezione privata

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione privata.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Finarte*, Milano 21.12.1982, n. 131; *Asta Sotheby's*, Milano 20.5.2002, n. 245.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 236, p. 135 (ripr.).

252.  
**Vaso con pesche, (1917)**



Olio su tela, 40 x 30 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro  
timbro "Collezione Frattini"  
Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria di Arte  
Moderna

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria d'arte Sianesi, Ferrara, Galleria d'arte  
estense, già collezione Frattini, Trieste, collezione  
Giorgio Kurlaender

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Stadion*, Trieste 6-8.5.1993, n. 48; Trieste 2005.

**BIBLIOGRAFIA**  
MASAU DAN 2004, n. 672; MASAU DAN, GREGORAT 2005,  
p. 53; *Catalogo generale* 2006, n. 237, p. 136 (ripr.).

253.  
**Interno con fiori e quadro, (1917)**



Olio su tela, 66 x 45 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Stadion*, Trieste 22-23.5.2003, n. 395.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 238, p. 136 (ripr.).

254.  
**Fiori, (1917)**



Olio su tela, 84 x 65,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Collezione privata

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 239, p. 136 (ripr.).

255.  
**Natura di fiori e di frutta, (1917)**



Olio su tela, 60 x 40 cm  
Firmato al centro "Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione avv. Rino Valdameri.

**BIBLIOGRAFIA**  
SOMARÈ 1939, tav. 13 (ripr.); *Catalogo generale* 2006,  
n. 240, p.136 (ripr.).

256.

**Natura morta con bottiglia, (1917)**



Olio su tela, 60 x 45 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Collezione privata

**PROVENIENZA**

Rino Valdameri, Milano 1919.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 241, p. 136 ( ripr.).

257.

**Natura morta, (1917)**



Olio su tela, 65 x 72 cm

258.

**Natura morta, 1917**



Olio su tela, 56 x 45 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig / 1917"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 242, p. 136 ( ripr.).

259.

**Natura morta con mandolino, (1917)**



Olio su tavola, 40 x 60 cm

**PROVENIENZA**

Milano, collezione avv. Rino Valdameri; Milano, Galleria del Milione; Milano, Galleria Balzarotti.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 2006, n. 42.

**BIBLIOGRAFIA**

GIAN FERRARI 2001, p. 7; *Piero Marussig* 2006, n. 42, p. 75 ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 243, p. 137 ( ripr.).

260.

**Cortile, (1917)**



Olio su tavola, 11 x 17 cm  
Sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 1497, Marussig P., data 1917"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 244, p. 137 ( ripr.).

261.

**Portichetto, (1917)**



Olio su tavola, 12 x 18 cm  
Sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 1574/79"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 245, p. 137 ( ripr.).

262.  
Villa a Trieste, 1918



Olio su tela, 65 x 55 cm  
Firmato e datato in basso a sinistra "P. Marussig / 1918"; sul retro etichetta "Collezione Rino Valdameri"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Avv. Rino Valdameri.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 24.5.1993, n. 187; *Asta Sant'Agostino*, Torino 25-26.3.2002, n. 288.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo dell'arte moderna italiana* 1965, p. 215; AGNELLINI 1994, p. 172; *Catalogo generale* 2006, n. 258, p.139 (ripr.).

263.  
Nudo di giovinetto con cane, (1918)



Olio su tela, 116 x 61 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova, Genova, Mostra postuma di P. Marussig giugno-luglio 1941, n. 56 cat."; etichetta "Galleria Bergamo, Bergamo: mostra di Piero Marussig, ottobre 1988"  
Collezione privata

**PROVENIENZA**

Collezione avv. Vendrame; Collezione Aldo Baj; collezione Fiz; Trieste, Galleria Torbandena.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 56; Milano 1962; Bergamo 1988, n. 11.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941 [*Nudo di bambino*, cm 115 x 61]; CARRÀ 1962; REA 1988, n. 11, p. 20; *Catalogo generale* 2006, n. 247, p. 137 (ripr.).

264.  
Testa di bambina, (1918)



Olio su tela, 46 x 39 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Avv. Rino Valdameri.

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 86 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 248, p. 137 (ripr.).

265.  
Donna con garofano, (1918)



Olio su cartone telato, 40 x 35,8 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Farsettiarte*, Prato 5.6.1993, n. 260; *Asta Finarte*, Roma 19.4.1994, n. 150; *Asta Farsettiarte*, Prato 30.11.1996, n. 316; *Asta Finarte*, Roma 8.4.1997, n. 233; *Asta Farsettiarte*, Prato 20-21.3.1998, n. 124.

**BIBLIOGRAFIA**

*Novecento* 1994, p. 157; *Catalogo generale* 2006, n. 249, p.138 (ripr.).

266.  
**Donna seduta, (1918)**



Olio su tela, 70 x 60 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, Leone Polacco; Milano, Galleria Bergamini

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 250, p. 138 (ripr.)

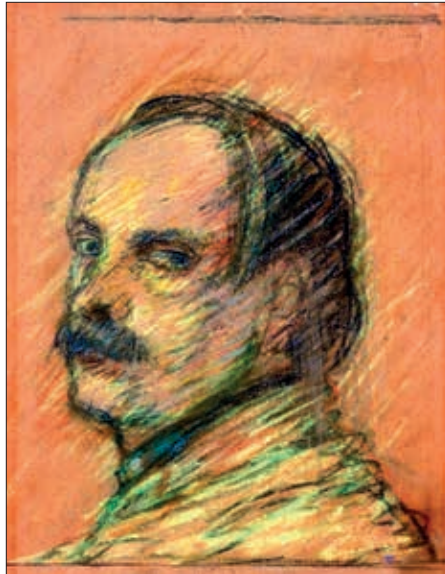
267.  
**Autoritratto, (1918)**



Olio su tela, 45 x 41 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"  
Collezione privata

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 251, p. 138 (ripr.)

268.  
**Autoritratto, (1918)**



Pastello su carta, 40 x 30 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 252, p. 138 (ripr.)

269.  
**Autoritratto, (1918)**



Olio su tela, 35 x 30 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione/ n. 1759"; sul retro etichetta "Galleria Siamesi/ n. 5693"  
Gorizia, Musei Provinciali

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria del Milione; Milano, Galleria Siamesi.

**ESPOSIZIONI**  
Trieste 1972, n 27; Milano 1984, n 16.

**BIBLIOGRAFIA**  
MARUSSI 1972, n. 27 [1915]; BARILLI 1984, n. 16 [1919-1920]; *Catalogo generale* 2006, n. 253, p. 138 (ripr.)

270.  
**Bambino, (1918)**



Olio su cartone, 32 x 24,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Mostra di Pittura Italiana Contemporanea, 11-30 agosto 1959, Marina di Massa"  
Trieste, collezione privata

**PROVENIENZA**  
Lucca, collezione Maioni.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Finarte*, Milano 16.11.1993, n. 127; *Asta Sant'Agostino*, Torino 19-20.3.2001, n. 320.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 245, p. 138 (ripr.)

271.  
**Ritratto femminile, (1919)**



Olio su tela, 40 x 35,5 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria del Milione.

**ESPOSIZIONI**  
Trieste 1972; Milano 1972

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 44; CARRÀ, CAVALLO 1972, n. 10, p. 7 [Volto di donna, 1917]; *Catalogo generale* 2006, n. 256, p. 139 (ripr.).

272.  
**Testa di donna, (1918)**



Olio su tela, 35 x 30 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Carini.

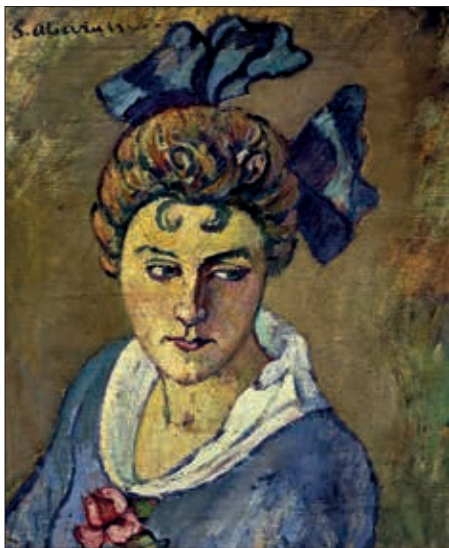
**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 16.5.1981, n. 264; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 24; Milano 1989, tav. II; Milano (b) 1996.

**BIBLIOGRAFIA**

"Notizie d'Arte" 1971, p. 31; MASCHERPA 1986; COLOMBO 1989, tav. II (ripr.); *Novecento* 1994, p. 158; COLOMBO, COLOMBO 1996; *Catalogo generale* 2006, n. 255, p. 139 (ripr.).

273.  
**Giovane donna, (1918)**



Olio su tela, 50,5 x 42 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 257, p. 139 (ripr.).

274.  
**Natura morta, (1918)**



Olio su cartone, 39,4 x 33,8 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro timbro "Galleria Annuncia, Milano, n. 2277"; timbro "Galleria Annunciata, Milano, n. 5242 bis"; etichetta "Galleria La Bussola, Torino, n. 10636"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Annuncia; Torino, Galleria La Bussola.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sotheby's*, Milano 27.5.2003, n. 233.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 260, p.140 (ripr.).

275.  
**Natura morta, (1918)**



Olio su tela, 48 x 38 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Avv. Rino Valdameri.

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 6 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 261, p. 140 (ripr.).

276.  
**Natura morta, (1918)**



Olio su tavola, 56 x 74 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Macerata 1968.

**BIBLIOGRAFIA**

*Maestri moderni* 1968, tav. X; *Catalogo generale* 2006, n. 262, p. 140 (ripr.).

277.  
**Natura morta con bricco, (1918)**



Olio su tela, 60 x 50 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 63.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 63 (ripr.); COSTANTINI 1942, tav. 35 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 291, p. 145 (ripr.) [1919].

278.  
**Natura morta, (1918)**



Olio su tela, 24,7 x 33,5 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro "P. Marussig/ NAT. MORTA"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Casa d'aste Boetto*, Genova 16.10.2000, n. 73;  
*Asta Sant'Agostino*, Torino 22.11.2004, n. 144.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 262, p. 140 (ripr.).

279.  
**Fiori, (1918)**



Olio su tela, 60 x 50 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Arte Moderna in Italia, 1915-1935, Palazzo Strozzi, Firenze, novembre 1966-febbraio 1967, n. 834; etichetta "Mostra celebrativa di Pietro Marussig, Galleria Gian Ferrari, Milano, marzo 1970"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Adriano Pallini.

**ESPOSIZIONI**

Firenze 1967; Milano 1967; Milano (a) 1970; Trieste 1972, n. 38; *Asta Brearate*, Milano 31.10.1989, n. 276.

**BIBLIOGRAFIA**

VALSECCI, PASSONI, RODINI 1967, p. 22; MARUSSI 1972, n. 38 [1919] (ripr.); *Arte moderna* 1990, p. 190; *Catalogo generale* 2006, n. 264, p. 140 (ripr.) [*Fiori*, 1918].

280.  
**Vaso di fiori, (1918)**



Olio su cartone, 51 x 38 cm  
Firmato in basso a sinistra "Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano 1931"; etichetta "Galleria Milano, Milano 1932"  
Collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Carletto Gussoni.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 22.5.1997, n. 71; *Asta Finarte*, Milano 18.12.1997, n. 388.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 265, p.140 (ripr.).

281.  
**Tazza di caffè, (1918)**



Olio su tela, 29 x 47 cm

**ESPOSIZIONI**

*Asta Brearate*, Milano 26-27.3.1969, n. 287.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 266, p. 141 (ripr.).

282.  
**Natura morta, (1918)**



Olio su tela, 51 x 45,5 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"  
Collezione privata

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 53; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 23.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 53 (ripr.) [49 x 43 cm]; MASCHERPA 1986, n. 23, p. 65; *Catalogo generale* 2006, n. 267, p. 14 (ripr.).

## 1919

283.  
**Parco della villa, 1919**



Olio su tela, 76 x 61 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/ 919"

**PROVENIENZA**

Roma, Galleria del Secolo; Milano, Collezione Verdirame.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 28; *Asta Finarte*, Milano 25.10.1977, n. 45.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 28 (ripr.); COSTANTINI 1942, tav. 11 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 268, p. 141 (ripr.).

284.

**Ragazzo che legge, (1919)**

Olio su cartone, 61 x 48 cm

Firmato e datato in alto a sinistra "P. Marussig/1919"; sul retro etichetta "Galleria Genova/Mostra Postuma di Piero Marussig giugno luglio 1941, n. 36"; etichetta "Galleria Bergamo 1988/ Piero Marussig Ragazzo che legge, 1919, Olio su cartone, cm 61 x 48, n 12"; timbro "Galleria Rotta, Genova"

Collezione privata

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Rotta; Milano, Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 32; *Fidesarte*, Mestre 14.3.2001, n. 269.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 32; REA 1988, n. 12, p. 21; AGNELINI 1996, p. 139 [1913, Olio su tavola, 60 x 47 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 269, p.141 (ripr.).

285.

**Ritratto d'uomo, (1919)**

Olio su tela, 50 x 39 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro timbro "Galleria Bergamini, Milano"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Bergamini.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 270, p. 141 (ripr.).

286.

**Ritratto di signora, (1919)**

Olio su tela, 55 x 46 cm

Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 33; Trieste 2006, n. 11.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 33; MASCHERPA 1986, n. 27, p. 61; *Catalogo generale* 2006, n. 271, p. 141 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 11, p. 46 (ripr.).

287.

**Interno, (1919)**

Olio su tela, 65 x 55,5 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Bergamini.

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 7 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 272, p. 142 (ripr.).

288.

**Interno, (1919)**

Olio su tela, 50 x 40 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 45 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 273, p. 142 (ripr.).

289.

**Interno con la sedia, (1919)**



Olio su tela, 60 x 50 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Aldo Baj.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 15; Milano 1972, n. 16.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 15; CARRÀ, CAVALLO 1972, n. 16, p. 20 [1930]; *Un maestro triestino* 1972, n. 1, p. 36; *Catalogo generale* 2006, n. 274, p. 142 ( ripr. ) [1919].

290.

**Interno, (1919)**



Olio su cartone, 51 x 35,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Trieste, collezione privata

**ESPOSIZIONI**

*Asta Farsettiarte*, Prato 28.5.1994, n. 331.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 275, p. 142 ( ripr. ).

291.

**Autoritratto (Ritratto di Camaur?), (1919)**



Olio su tavola, 35 x 29 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 6.4.1976, n. 57.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 276, p. 142 ( ripr. ).

292.

**La saltimbanca, (1919)**



Olio su tela, 84 x 73 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Nuova Codebo Galleria d'Arte, Torino, (n. 1908)"

**PROVENIENZA**

Torino, Nuova Codebo Galleria d'Arte; Milano, collezione Aldo Baj.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1972, n. 39; Milano 1984, n. 15.

**BIBLIOGRAFIA**

MARUSSI 1972, n. 39, [1916]; BARILLI 1984, n. 15 [1919-1920, 90 x 75 cm]; *Arte moderna. Catalogo* 1986, p. 337 [1919-1920]; *Catalogo generale* 2006, n. 277, p. 142 ( ripr. ).

293.

**Fanciulla con la treccia, (1919)**



Olio su tela, 50 x 40 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Fabbrica di Passepartout, Milano"

**ESPOSIZIONI**

Milano 1980, n. 12.

**BIBLIOGRAFIA**

PALLINI, BALDACCI 1980, n. 12; *Catalogo generale* 2006, n. 278, p. 143 ( ripr. ).

294.

**Pierrette, (1919)**



Olio su tela, 50 x 41 cm

**ESPOSIZIONI**

Bergamo 1988, n. 14.

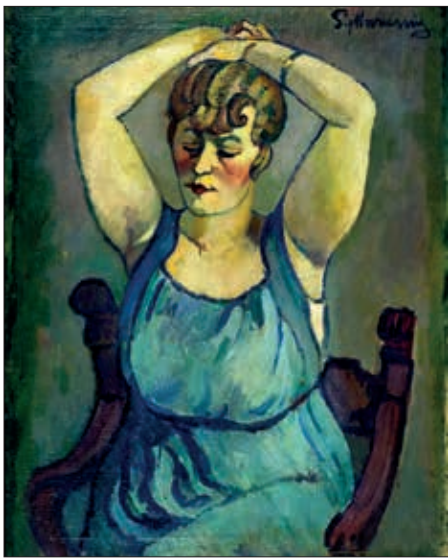
**BIBLIOGRAFIA**

REA 1988, n. 14, p. 24; *Catalogo generale* 2006, n. 279, p. 143 ( ripr. ).



295.

**Matilde, (1919)**



Olio su tela, 85 x 67 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova/Genova/giugno-luglio 1941/Mostra postuma di Piero Marussig/Matilde/n. 81/ firma di Stefano Cairola, direttore della Galleria Genova"  
Collezione privata

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 54.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 54 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 280, p. 143 (ripr.).

296.

**Ritratto, (1919)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

**BIBLIOGRAFIA**

GALETTI, GAMESASCA 1950, p. 1585; *Catalogo generale* 2006, n. 281, p. 143 (ripr.).

297.

**Figura in rosso, (1919)**



Olio su tela, 76 x 58 cm

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 37.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 37 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 282, p. 143 (ripr.).

298.

**Lezione di mandolino, (1919)**



Olio su cartone, 60,5 x 48,5 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Rotta, Genova"; etichetta "Galleria Genova, Genova"; etichetta "Milano, Galleria del Milione"; timbri "Galleria Barbaroux, Milano"; etichetta "Diarcon Diffusione Arte Contemporanea, Milano"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Genova, Galleria Rotta; Milano, Galleria Barbaroux; Milano, Galleria Carini; Milano Diarcon Diffusione Arte Contemporanea.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 46; *Asta Sotheby's*, Milano 28.5.1996, n. 189; Milano (b) 1996; Trieste 2006, n. 24.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 46; COLOMBO, COLOMBO 1996 [1920]; AGNELINI 1997, p. 134 [1920]; *Catalogo generale* 2006, n. 283, p. 143 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 24, p. 59 (ripr.).

299.

**Bambina al piano, (1919)**



Olio su tela, 91 x 71 cm

Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova/Genova/giugno-luglio 1941/Mostra Postuma di Piero Marussig/anno 1916/cm70 x 95/Bambina al piano/ opera n. 79/ Stefano Cairola"

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Genova; Milano collezione avv. Rino Valdameri.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 48; Trieste 2006, n. 23.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 48; COSTANTINI 1942, tav. 14; *Catalogo generale* 2006, n. 284, p. 144 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 23, p. 58 (ripr.).

300.  
**Natura morta, (1919)**



Olio su tela, 43 X 39 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Gian Ferrari, via Gesù 19, Milano, n. 2239"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**  
Milano 2003, n. 2

**BIBLIOGRAFIA**  
MASCHERPA 1986; *Piero Marussig, pittore-ponte* 1986, p. 50; GIAN FERRARI 2003, p. 10 [1913]; *Catalogo generale* 2006, n. 285, p. 144 ( ripr. ).

301.  
**Composizione con bricco d'argento, (1919)**



Olio su tela, 50 x 40 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria d'Arte Cairola.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Novecento* 1994, p. 153 [1912]; *Catalogo generale* 2006, n. 286, p. 144 ( ripr. ).

302.  
**Natura morta, (1919)**



Olio su tela, 70 x 52 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

303.  
**Natura morta, (1919)**



Olio su tela, 38 x 32 cm

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione avv. Rino Valdameri.

**BIBLIOGRAFIA**  
SOMARÈ 1939, tav. 8 [1908]; *Catalogo generale* 2006, n. 287, p. 144 ( ripr. ).

304.  
**Natura morta, (1919)**



Olio su tela, 50 x 42 cm  
Firmato in basso al centro "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione Vigorelli.

**BIBLIOGRAFIA**  
GIOLLI (a) 1920, p. 31; BARBAROUX 1940, tav. 87 ( ripr. ) [1916]; COSTANTINI 1942, tav. 37 ( ripr. ) [45 x 33 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 288, p. 144 ( ripr. ).

305.  
**Natura morta con vaso e limoni, (1919)**



Olio su tela, 40 x 36,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta collezione Valdameri; timbro ed etichetta "Galleria del Milione, n. 3483"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria del Milione.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 289, p. 144 ( ripr. ).

306.  
**Natura morta, (1919)**

Olio su tela, 20 x 27 cm  
Milano, Collezione Luisa Mazzotta

307.  
**Natura morta, 1919**



Olio su tela, 46 x 36 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/19"

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione Trivellini.

**ESPOSIZIONI**  
Milano (a) 1970; Trieste 1972, n. 48; Milano 1988, n. 11.

**BIBLIOGRAFIA**  
RADICE 1970; MARUSSI 1972, n. 48 (ripr.); GIAN FERRARI 1988, n. 11, pp. 18, 44 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 290, p. 145 (ripr.).

308.  
**Giovane tirolese, 1920**



Olio su cartone, 45 x 34 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig/1920"  
Legnano (Mi), Collezione Anna Mangi

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 44.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 44 (ripr.) *Catalogo generale* 2006, n. 292, p. 145 (ripr.).

309.  
**Donna con canarino, 1920**



Olio su tela, 91 x 69 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig/1920"  
sul retro etichetta "Galleria del Secolo/Roma"

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione Bergamini.

**ESPOSIZIONI**  
Trieste 2006, n. 27.

**BIBLIOGRAFIA**  
BARBAROUX 1940, tav. 90 [100 x 65 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 302, p. 147 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 27, p. 62 (ripr.).

310.  
**Signora con pelliccia, (1920)**



Olio su faesite, 60 x 46 cm  
Firmato sul retro "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione/ n. 21/1920"; etichetta "Mostra di Pittura moderna della Scuola di Milano/ Como / Villa Olmo/1937/ XV"; timbro della mostra "La donna nell'arte da Hayez a Modigliani/Milano/Palazzo della Permanente/ 1953"; etichetta "I capolavori dell'Arte Contemporanea italiana/ Città di Verbania/ 1954"; etichetta "Arte moderna in Italia 1915-1965/ Palazzo Strozzi/ Firenze/1967/ n 609"; etichetta "Mostra di Piero Marussig periodo triestino/Trieste 1972/ n 41"  
Rovereto, Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, Archivio Adriano Pallini

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione Adriano Pallini.

**ESPOSIZIONI**  
Milano (b) 1922, n. 56; Como 1937, n. 75; Milano 1952; Milano 1953, n. 217; Firenze 1967, n. 609; Trieste 1972, n. 41; Milano (a) 1980, n. 15; Bologna 1980, p. 112, 131; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 31, p. 66; Trieste 2006, n. 26; *Déco* 2009, n. 22; Rovereto 2012; Rovereto 2015.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Bottega di Poesia* 1922, p. 21 [*Ritratto di donna*]; SARTORIS (a) 1937, n. 75, tav. 15, p. 43; SARTORIS (b) 1937, p. 35; SOMARÉ 1939, Tav. XVII, p. 30; BARBAROUX 1940, tav. 88 [1918-1919, Olio su tela]; COSTANTINI 1942, tav. 79 (ripr.) [Olio su tela]; *La donna nell'arte* 1953, n. 217 [Olio su tela, 60 x 45 cm]; VALSECCHI 1954, n. 24 [Olio su tela]; RAGGHIANI 1967, n. 609; MARUSSI 1972, n. 41; PALLINI, BALDACCI 1980, n. 15; BARILLI 1980; BARILLI, SOLMI 1980, p. 131; MASCHERPA 1986, p. 66; PONTIGGIA 1997, tav. 68, p. 167 [1922]; Gian Ferrari 2001, p. 7; PONTIGGIA, COLOMBO, GIAN FERRARI 2003, p. 19; CALVESI 2006; *Piero Marussig* 2006, n. 26, p. 61 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 294, p. 145; BUCCI 2009; CAGIANELLI, MATTEONI 2009, n. 22, p. 86 (ripr.); PONTIGGIA 2014, p. 49.

311.

**Ritratto della moglie (Rina in rosso), (1920)**



Olio su tela, 70 x 60 cm  
Firmato in alto a destra "P.Marussig"  
Collezione privata

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 59; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 25; Viareggio 2013, n. 38.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig*, 1941, n. 59; MASCHERPA, 1986, p. 69 (1918 ca.); AGNELINI 1995, p. 154; AGNELINI 1996, p. 141; *Catalogo Generale* 2006, n. 297, p. 146 (ripr.); COLOMBO, MASOERO, RAGIONIERI 2013, p. 99.

312.

**Donna con garofano, (1920)**



Olio su tela, 55 x 41 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"  
Collezione privata

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 58; Milano 2001; Trieste 2006, n. 25.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 58; GIAN FERRARI 2001, p. 29 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 295, p. 146 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 25, p. 60 (ripr.).

313.

**Ritratto della moglie, (1920)**



Olio su tela, 80 x 61 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Milano, Collezione Luisa Mazzotta

**PROVENIENZA**

Milano, collezione A. Mazzotta; Milano, collezione Pallini.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 57; Torino 1961; Firenze 1967, n. 195.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 57; *Da Boldini a Pollock* 1961, p. 22; RAGGHIANI 1967, n. 195, p. XVI, 34 [*Figura*, 50 x 60 cm, Milano collezione privata]; *Catalogo generale* 2006, n. 296, p. 146 (ripr.).

314.

**Figura, (1920)**



Olio su tela, 41 X 29 cm  
Firmato in basso a sinistra "P.M."

**PROVENIENZA**

Bergamo, collezione Giovanni Finazzi.

**BIBLIOGRAFIA**

PODESTÀ (b) 1942, tav. 233 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 293, p. 145 (ripr.).

315.

**Ritratto della moglie, (1920)**



Olio su tela, 50 x 45 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig" sul retro a mano "Proprietà Tino Gipponi"; sul retro etichetta "Centro d'arte, Milano 18.12.1967, n. 142"

**PROVENIENZA**

Collezione Tino Gipponi.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 299, p. 146 (ripr.).

316.  
**Donna seduta con cagnolino, (1920)**



Olio su tela, 115 x 85 cm  
Sul retro timbro "Galleria R. Rotta, Genova, n. 93" sul retro etichetta "n. 113" a mano "Figura con cane"  
Collezione privata

**PROVENIENZA**

Genova, Collezione Rinaldo Rotta; Trieste, Galleria Torbandena.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1986, n. 29; Trieste 1991; *Asta Farsettiarte*, Prato 30.5.1998, n. 455; *Asta Sotheby's*, Milano 25.5.1999, n. 211.

**BIBLIOGRAFIA**

MASCHERPA 1986, n. 29, p. 63; CURCI (b) 1987; MASIERO 1991, p. 91; DI GENOVA 1994, p. 822; *Catalogo generale* 2006, n. 298, p. 146 ( ripr.).

317.  
**Mezza figura, (1920)**



Olio su tela, 45 x 40 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Bergamini.

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 5; *Catalogo generale* 2006, n. 300, p. 146 ( ripr.).

318.  
**Figura con libro, (1920)**



Olio su cartone, 54 x 44 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Rotta.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 301, p. 147 ( ripr.).

319.  
**Le due sorelle (Le amiche, Due donne), (1920)**



Olio su tela, 106 x 75 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig" sul retro etichetta "Mostra d'Arte Italiana in Svizzera"

Milano, Civiche Raccolte, collezione Boschi Di Stefano

**ESPOSIZIONI**

Zurigo 1927, n. 87; Milano 1971, n. 237; Milano 1974.

**BIBLIOGRAFIA**

WARTMANN 1927; PODESTÀ (d) 1941, p. XXXII; *Milano 70/70* 1971, n. 237, p. 120 [*Le due sorelle*, 1925]; PRECERUTTI GARBERI 1974, p.85 [*Le sorelle*, 1919-1920]; CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1243, tav. 1252, p. 590 ( ripr.) [*Le amiche*, 1919-1920]; DOGANA 1992, p. 962 [*Le amiche*, 1918]; FIORIO, PIROVANO, MATINO 1994, p. 95 [1919-1920], tav. 84 ( ripr.); NEGRI 2000, p. 84; FIORIO 2003, p. 67; *Catalogo generale* 2006, n. 303, p. 147 ( ripr.).

320.  
**Figura di donna, (1920)**



Olio su tela, 85 x 69 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 49.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 49 ( ripr.); COSTANTINI 1942, tav. 36; *Catalogo generale* 2006, n. 304, p. 147 ( ripr.).

321.

**Donna allo specchio (Ragazza che si pettina, Donna che si pettina), (1920)**



Olio su tela, 85 x 60 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta: "Arte moderna in Italia 1915-1937/Mostra in Palazzo Strozzi/Firenze Novembre 1966- Febbraio 1967/n 447/proprietà Blotto Baldo, Biella; etichetta e timbro "Galleria Gian Ferrari Milano via del Gesù 19; etichetta ""Arte moderna in Italia 1915-1937/Mostra in Palazzo Strozzi/Firenze Novembre 1966- Febbraio 1967/n 447/proprietà Blotto Baldo, Biella"; etichetta e timbro "Galleria Gian Ferrari Milano via del Gesù 19 Piero Marussig Donna che si pettina 60 x 85 cm n. 658"; etichetta "Stadion 13937"; etichetta "Piero Marussig (18979-1937) dalla provincia mitteleuropea al Novecento Italiano, Mostra antologica (Iseo 1986, Trieste 1987)"

Collezione privata

**PROVENIENZA**

Biella, Baldo Biotto; Milano galleria Gian Ferrari; Trieste, Galleria Torbandena.

**ESPOSIZIONI**

Firenze 1967, n. 190; Milano (a) 1970; Milano 1971, n. 171; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 30; *Farsetti Arte*, Firenze 28.11.1998, n. 556; Trieste 1999; Trieste 2015.

**BIBLIOGRAFIA**

BALLO 1964, n. 192, p. 163 [coll. Gian Ferrari]; RAGGHIANI 1967, n. 190, p. XVI, 33; RADICE 1970, p. ; *Milano 70/70* 1971, p. 113; MARUSSI 1972 (ripr.) [copertina]; MASCHERPA 1986, p. 53; MASCHERPA 1986, p. 64; *Le donne di Giacomo* 1999, p. 37 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 305, p. 147 (ripr.); RAGIONIERI 2013, p. 41; *Il mondo è là* 2015, p. 154.

322.

**Interno di casa Marussig, (1920)**



Olio su tela, 74,5 x 60 cm

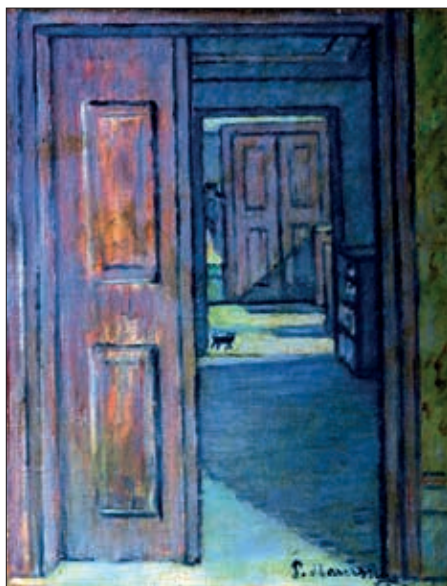
Firmato in alto a destra "P. Marussig"; siglato in basso al centro "P. M."

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 318, p. 150 (ripr.).

323.

**Le porte aperte, (1920)**



Olio su tela, 45 x 35 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro timbro "Galleria Gian Ferrari, Milano, n. 1035" sul retro etichetta "Galleria Gian Ferrari, Milano, /Mostra celebrativa di Piero Marussig / marzo 1970"

Novara, collezione privata

**ESPOSIZIONI**

Milano (a) 1970.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 307, p. 148 (ripr.).

324.

**Interno con gatto, (1920)**



Olio su cartone, 51,5 x 36 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig" sul retro scritta "Trovati ore otto" sul retro timbro "Leone Polacco, Milano" sul retro etichetta "Galleria d'Arte Bergamo, Bergamo, 1988, n. 8"

**PROVENIENZA**

Milano, Leone Polacco; Milano, collezione Aldo Baj.

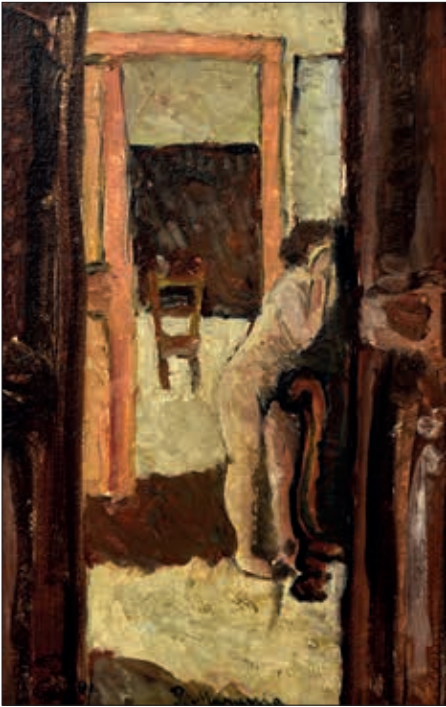
**ESPOSIZIONI**

Bergamo 1988, n. 8.

**BIBLIOGRAFIA**

REA 1988, n. 8, p. 17 [1916]; *Catalogo generale* 2006, n. 308, p. 148 (ripr.).

325.  
**Nudo, (1920)**



Olio su tavola, 21 x 32 cm  
Collezione privata

326.  
**Interno, (1920)**



Olio su tela, 56 x 68 cm  
Museo del Novecento, Milano

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione Gino Ghiringhelli

**ESPOSIZIONI**  
Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 22.

**BIBLIOGRAFIA**  
CAMEL, PIROVANO 1973, n. 228, tav. 154 [1918]; MASCHERPA, VALSECCHI 1976, p. 164 [1914]; MASCHERPA 1986, n. 22, p. 60 [1918]; EVANGELISTI 1992, tav. 873, p. 628; FIORIO, PIROVANO, MATINO 1994, n. 30, p. 53 [1918]; *Catalogo generale* 2006, n. 306, p. 148 (ripr.) [1920, 52 x 65 cm].

327.  
**Donna che legge, (1920)**



Olio su tela, 58,5 x 30,5 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano, n. 203 ?"; etichetta "Proprietà Edvige Barbaroux Gussoni"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Milano; Milano, collezione Edvige Barbaroux Gussoni.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 309, p. 148 (ripr.).

328.  
**Interno, (1920)**



Olio su tela, 118 x 78 cm

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione Bergamini.

**BIBLIOGRAFIA**  
BARBAROUX 1940, tav. 91 (ripr.); NEBBIA 1941, p. 101 [*Il riposo*]; V. COSTANTINI 1942, tav. 77 (ripr.); CARRÀ 1967, p. 173; BORTOLON 1971, tav. 43 (ripr.) [*Donna sul divano*, 1915]; CARRÀ 1975, p. 141 [1925, Olio su tavola]; *Piero Marussig e il Novecento* 1981 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 310, p. 148 (ripr.) [1925].

329.  
**Donna seduta, (1920)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

330.  
**Natura morta con caffettiera, 1920**



Olio su tela, 55 x 45 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig / 1920"; sul retro etichetta "Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente, Mostra Nazionale di Pittura Figurativa città di Milano, giugno-settembre 1962"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Aldo Baj; Milano, collezione Banzatti.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1962; Firenze 1967, n. 596; Milano 1980, n. 14; Milano 1984, n. 17.

**BIBLIOGRAFIA**

MODESTI 1958, p. 61; CARRÀ 1962, p. 2; MANDEL 1967, p. 67; RAGGHIANI 1967, n. 596, p. 129; PALLINI, BALDACCINI 1980, n. 14; BARILLI 1984, n. 17; CONTESSI 1984; *Catalogo generale* 2006, n. 311, p. 149 (ripr.).

331.  
**Natura morta, (1920)**



Olio su tela, 24 x 43 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig" sul retro etichetta "collezione Mario Rimoldi, Cortina d'Ampezzo" sul retro timbri ed etichetta "Raccolta ing. A Maumary, Milano, n. 77"

**PROVENIENZA**

Cortina d'Ampezzo, collezione Mario Rimoldi; Milano, collezione A. Maumary.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Brearate*, Milano, n. 431.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 312, p. 149 (ripr.).

332.  
**Natura morta, (1920)**



Olio su tela, 68 x 68 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 313, p. 149 (ripr.).

333.  
**Natura morta, (1920)**



Olio su tela, 50 x 60 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Bergamo, collezione Giovanni Finazzi.

**BIBLIOGRAFIA**

PODESTÀ (b) 1942, tav. 230 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 314, p. 149 (ripr.).

334.  
**Natura morta, (1920)**



Olio su tela, 45,5 x 45,5 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"  
Collezione privata

**BIBLIOGRAFIA**

AGNELINI 1995, p. 154 [(1921-1922)]; *Catalogo generale* 2006, n. 315, p. 149 (ripr.).

335.  
**Composizione  
(Natura morta con il macinino), (1920)**



Olio su tavola, 45 x 50 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Rino Valdameri; Milano, collezione Rancati.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1938, sala 40, n. 17; *Asta Christie's*, Milano 3.12.1990, n. 119.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1938, sala 40, n. 17; COSTANTINI 1942, tav. 41 [tela, 55 x 70 cm]; *Arte moderna* 1991, p. 135 [1926]; *Catalogo generale* 2006, n. 316, p. 149 (ripr.).



336.  
**Vaso di fiori, (1920)**



Olio su tela, 41,5 x 35,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

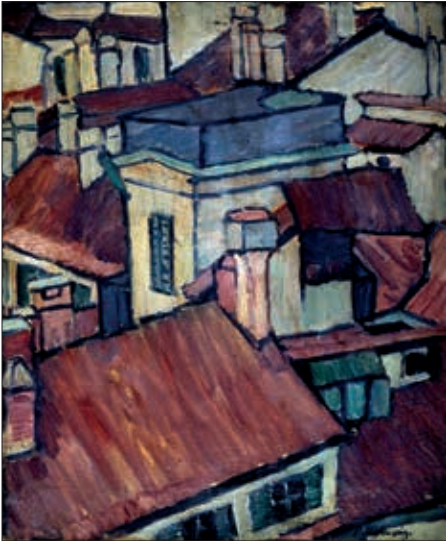
**ESPOSIZIONI**

*Asta Farsettiarte*, Prato 27.11.1997, n. 466.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 317, p. 150 (ripr.).

337.  
**Tetti, (1920)**



Olio su tela, 50 x 42 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro "42 x 50 cm"; sul retro "P. Marussig O/TL Fiammetta"; etichetta "n. 150"; sul retro timbro "Rinaldo Rotta, Via XX Settembre, Genova"

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria R. Rotta.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 319, p. 150 (ripr.).

338.  
**Tetti e case, (1920)**



Olio su tela, 52 x 44 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 8.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 8 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 321, p. 150 (ripr.).

339.  
**San Carlo, (1920)**



Olio su tela, 58 x 44,5 cm  
Sul retro etichetta "Galleria Gian Ferrari, 1938, mostra personale"; etichetta "Galleria d'Arte Bergamo, Bergamo, 1988, n. 13" sul retro timbro "Galleria d'Arte Bergamo, Bergamo"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Aldo Baj.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1938; *Asta Brerarte*, Milano 25-26.3.1970), n. 353; Milano 1984, n. 14; Bergamo 1988, n. 13; *Asta*

*Finarte*, Milano 22.6.1999, n. 136; *Asta Sotheby's*, Milano 25.11.2003, n. 131.

**BIBLIOGRAFIA**

BARILLI 1984, n. 14 [*Chiesa di San Carlo*, 1919]; REA 1988, n. 13, p. 23 [1919, 58 x 44 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 320, p. 150 (ripr.).

## 1921

340.  
**Figure al balcone, (1921)**



Olio su tela, 90 x 75 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 60.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 60 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 322, p. 150 (ripr.).

341.  
**Donna in verde con ventaglio, (1921)**



Olio su tela, 95,5 x 63,3 cm

Firmato a sinistra e al centro "P. Marussig"; sul retro dichiarazione di autenticità di Achille Funi "Dichiaro che quest'opera è dell'amico Piero Marussig" sottoscritta da Tino Cipponi in data 08.12.1967". Dichiarazione autentica di Achille Funi fatta in mia presenza. Opera del 1920 circa." etichetta e timbri della Scoiata per le Belle Arti ed Esposizione Permanente etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 1141"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**ESPOSIZIONI**

Milano (b) 1940; Trieste 2006, n. 28.

**BIBLIOGRAFIA**

CATALANO 1940; *Gente nostra* 1969, p. 376; *Catalogo generale* 2006, n. 323, p. 151; *Piero Marussig* 2006, n. 28, p. 63 (ripr.)

342.  
**Ritratto di signora (Signora in blu), (1921)**



Olio su tela, 108 x 90 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro timbro "Carnegie Institute, Pittsburg"

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1922, sala 8, n. 25.

**BIBLIOGRAFIA**

*XIII Esposizione Internazionale* 1922, p. 164; DI GENOVA 1994, II, tav. 082, p. 822 *Catalogo generale* 2006, n. 324, p. 151 (ripr.)

343.  
**Copia da Cézanne, (1921)**



Olio su tela, 50 x 50 cm

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 325, p. 151 (ripr.)

344.  
**Natura morta con piatto in ceramica di Savona, 1921**



Olio su tela, 39,5 x 50 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig 1921"; sul retro timbro "Galleria Emanuela Boscolo, Busto Arsizio, n. 293"

**PROVENIENZA**

Busto Arsizio (Varese), Galleria Emanuela Boscolo.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 25.3.1991, n. 73; *Asta Semenzato*, Milano 18.6.1997, n. 81; *Asta Finarte*, Milano 22.6.1999, n. 179; *Asta Farsetti*, Prato 27.11.1999, n. 433; *Asta Stadion*, Trieste 17.5.2001, n. 193.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 326, p. 151 (ripr.)

345.  
**Interno di studio con statue, (1921)**



Olio su tela, 106 x 96 cm

Sul retro firma "P. Marussig" sul retro etichetta "Piero Marussig - Trieste 13.5.1879 - Pavia 13.10. 1937 Interno di studio con statue, Olio su tela, cm 106 x 96 Publ. in corso cat. generale"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 21.6.1994, n. 319.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 327, p. 151 (ripr.)

346.  
**Natura morta, (1921)**



Olio su tela, 41 x 45 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Gian Ferrari, n. cat. 1972"; sul retro etichetta "Philippe Daverio M. P. Mar/16 (1980)"; sul retro etichetta "Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente, 1983"

**ESPOSIZIONI**

Milano (b) 1929; Milano 1975; Milano 1980, n. 16; Milano (a) 1983, n. 90.

**BIBLIOGRAFIA**

NICODEMI (a) 1929, p. 14; GIAN FERRARI 1975; PALLINI, BALDACCINI 1980, n. 16; *Il Novecento italiano* 1983, n. 90; *Catalogo generale* 2006, n. 328, p. 152 ( ripr.).

## 1922

347.  
**Ritratto d'uomo, 1922**



Olio su tavola, 50 x 40 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig 1922"

**ESPOSIZIONI**

Milano 1980, n. 18.

**BIBLIOGRAFIA**

PALLINI, BALDACCINI 1980, n. 18; *Catalogo generale* 2006, n. 329, p. 152 ( ripr.).

348.  
**Uomo che legge, (1922)**



Olio su tavola, 60 x 50 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 80; *Asta Finarte*, Milano 16.10.1986, n. 81.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 81; *Arte moderna* 1987, p. 102; *Catalogo generale* 2006, n. 330, p. 152 ( ripr.).

349.  
**Algerina, (1922)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

**PROVENIENZA**

Bergamo, Carlo Tosi.

**ESPOSIZIONI**

Milano (b) 1922, n. 54; Milano 1962.

**BIBLIOGRAFIA**

*Bottega di Poesia* 1922; SOMARÈ 1926, tav. 8, p. 4 ( ripr.); CARRÀ 1962; *Catalogo generale* 2006, n. 331, p. 152 ( ripr.).

350.  
**Volto di donna, (1922)**



Olio su tavola, 39 x 30 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 3-4.3.1986, n. 76.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 332, p. 152 ( ripr.).

351.  
**Profilo di donna, (1922)**



Olio su tavola, 50,5 x 30,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig" sul retro etichetta "Galleria d'Arte Il Girasole/ data 1920/ Udine" (Bassa Poropat).  
Milano, Collezione privata

**PROVENIENZA**  
Udine, Galleria Il Girasole.

**ESPOSIZIONI**  
*Farsetti Arte*, Prato 26.11.1983, n. 14; Trieste 2006.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 333, p. 152 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 29, p. 64 (ripr.).

352.  
**Testa di bambina, (1922)**



Olio su tavola di compensato, 39 x 30 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"  
Genova, Galleria d'Arte moderna, n. inv. Gam 626  
"Doc SAI - Archivio Fotografico del Comune di Genova"

**PROVENIENZA**  
Acquistato per lire 2.000 presso lo scultore Francesco Messina nel 1931 (deliberazione n. 2406 del 21/11/1931); n. inv. GAM 626.

**ESPOSIZIONI**  
Milano (b) 1922, n. 55; Genova (a) 1999, n. 84.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Bottega di Poesia* 1922; SOMARÈ (b) 1922, p. 436; VITALI 1932, p. 527; GIUBILEI 1999, n. 84; GIUBILEI 2004, vol. II, p. 55; *Catalogo generale* 2006, n. 334, p. 153 (ripr.).

353.  
**Natura morta, (1922)**



Olio su tela, 30 x 35,5 cm  
Collezione privata

**PROVENIENZA**  
Milano, Paul Nicholls; firma apocrifa in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Brerarte*, Milano 20.5.1991; Milano 2001; Trieste 2015.

**BIBLIOGRAFIA**  
GIAN FERRARI 2001, p. 27; *Catalogo generale* 2006, n. 335, p. 153 (ripr.); *Il mondo è là* 2015, p. 151.

354.  
**Composizione, (1922)**



Olio su tavola, 67 x 52 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig".

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 62; Milano (b) 1996.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 62 (ripr.); COLOMBO, COLOMBO 1996; AGNELLINI 1997, p. 135; *Catalogo generale* 2006, n. 336, p. 153 (ripr.).

355.  
**Natura morta col limone, (1922)**



Olio su tela, 48 x 31 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 72.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 72 ( ripr.);  
*Catalogo generale* 2006, n. 337, p. 153 ( ripr.).

356.  
**Natura morta, (1922)**



Olio su tela, 50 x 40 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, n. 1016"; etichetta "XIII Esposizione Internazionale d'Arte città di Venezia, 1922, n. 118"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria del Milione.

**ESPOSIZIONI**  
Venezia 1922, sala 30, n. 16; Milano 1980, n. 17.

**BIBLIOGRAFIA**  
*XIII Esposizione Internazionale d'arte* 1922, sala 30, n. 16; SARFATTI (C) 1925, p. 127; PALLINI, BALDACCI 1980, n. 17; *Catalogo generale* 2006, n. 338, p. 153 ( ripr.).

357.  
**Natura morta, (1922)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra d'arte* 1922, p. 46; *Catalogo generale* 2006, n. 6, p. 232 [1921] ( ripr.).

358.  
**Natura morta con pane e limoni, (1922)**



Olio su tela applicata su cartone, 39,5 x 30 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Finarte*, Milano 24.3.1988, n. 27.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 339, p. 153 ( ripr.).

## 1923

359.  
**Marinaretto, 1923**



Olio su tela, 85 x 65 cm  
Firmato e datato in alto a sinistra "P. Marussig 1923"

**PROVENIENZA**  
Genova, Galleria Rotta.

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 67; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 33.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 67 ( ripr.);  
[85 x 58 cm]; PODESTÀ (d) 1941, p. 36; PODESTÀ 1946, tav. CLXXVII, p. 58 ( ripr.); MASCHERPA 1986, p. 67; CURCI (a) 1987; *Catalogo generale* 2006, n. 343, p. 154 ( ripr.).

360.  
**Bambina, (1923)**



Olio su tavola, 70 x 60,5 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano/1.7.931/ n. 240"; etichetta "Galleria Milano/ febbraio 1932/ n. 2950"; etichetta e timbro "Galleria del Milione/ n 6548"; etichetta "proprietà Gussoni"

Monza, collezione privata

#### PROVENIENZA

Milano, Galleria Milano; Milano, Galleria del Milione; Milano, collezione Gussoni.

#### ESPOSIZIONI

Milano 1995; Milano 2004; Trieste 2006, n. 30.

#### BIBLIOGRAFIA

*Novecento* 1993, p. 137; QUATTORDIO 1994; BISCOTTINI 1995, p. 211; RISALITI, SCOLARO 2004, p. XXXVII; *Catalogo generale* 2006, n. 342, p. 154 ( ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 30, p. 65 ( ripr.).

361.

#### Natura morta, (1923)



Olio su tavola, 24,2 x 31,2 cm

Sul retro etichetta "Galleria Annunciata/mostra del pittore 918 Marussig/Natura morta/28-35" sul retro timbro "Galleria Annunciata 918"

#### PROVENIENZA

Milano, Galleria Annunciata; Milazzo (Messina) Galleria Enrico Caruso.

#### BIBLIOGRAFIA

*Catalogo generale* 2006, n. 340, p. 154 ( ripr.).

362.

#### Composizione (Natura morta con grattugia), (1923)



Olio su tela, 40 x 45 cm

Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

#### ESPOSIZIONI

Genova 1941, n. 135; *Asta Sotheby's*, Milano 2.12.1997, n. 87.

#### BIBLIOGRAFIA

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 135; *Catalogo generale* 2006, n. 341, p. 154 ( ripr.).

363.

#### Natura morta, (1923)



Olio su tela, 33 x 46 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

Collezione privata

#### PROVENIENZA

Milano, collezione Adriano Pallini; Milano, Galleria Gian Ferrari.

#### ESPOSIZIONI

Milano 1967, n. 20; Trieste 1972, n. 23.

#### BIBLIOGRAFIA

COSTANTINI 1942, tav. 44 ( ripr.); VALSECCHI, PASSONI, RODINI 1967, [1913]; MARUSSI 1972, n. 23 ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 345, p. 155 ( ripr.) [1923].

364.

#### Autoritratto, (1923)



Olio su cartone

Firmato in basso a sinistra e in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione,

Milano, n.1768".

Firenze, Polo Museale della città di Firenze

#### PROVENIENZA

Milano, Galleria del Milione.

#### ESPOSIZIONI

Roma 1987; *Asta Finarte*, Roma, 11-12.4.1988, n. 320; Ferrara 1995, n. 25; Locarno 2002; Trento 2005; Genova 2006, n. 166.

#### BIBLIOGRAFIA

*Il "Novecento" milanese* 1987, tav. 1, p. 34; *Il pittore allo specchio* 1995, n. 25, p. 74 ; *L'autoritratto* 2002, p. 225; COEN 2005, p. 81; BIETOLETTI in *Natali* 2006, pp. 74-75; *Catalogo generale* 2006, n. 344, p. 154 ( ripr.); MOROGOVICH 2009.

## 1924

365.

#### Natura morta con uova, 1924



Olio su tela, 35 x 45 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

Collezione privata

#### PROVENIENZA

Bergamo, collezione Giovanni Finazzi; Milano, Galleria Arteidea.

#### BIBLIOGRAFIA

PODESTÀ (b) 1942, tav. 227 ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 363, p. 158 ( ripr.).

366.  
**Composizione, (1924)**



Olio su tela, 35 x 26 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Gussoni.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 76; *Asta Finarte*, Milano 26.5.1970, n. 55; Milano 1972, n. 18.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 76; CARRÀ, CAVALLO, 1972, n. 18, p. 13 [1930, 30 x 26 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 364, p. 159 ( ripr. ).

367.  
**Ritratto di Olga Levi Morenos, 1924**



Olio su tela, 79 x 65 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro firmato e datato "P. Marussig 1924"; etichetta "F. asta Art Gallery Venezia"; sul retro a mano "Dipinto di Piero Marussig/Ritratto di Olga Levi Morenos/Esposto alla Esposizione di Venezia/del 1932, sala 29, n. 32"; etichetta "XVIII Esposizione Biennale Internazionale d'Arte - 1932"

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1932, sala 29, n. 32; *Asta Finarte*, Milano 4-5.12.2002, n. 319.

**BIBLIOGRAFIA**

*XVIII Biennale Internazionale* 1932, sala 29, n. 32; *Catalogo generale* 2006, n. 359, p. 158.

368.  
**Bambina, (1924)**



Olio su tela, 71 x 48 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1924, sala 22, n. 15; Milano 1988, n. 14; Milano (a) 2003.

**BIBLIOGRAFIA**

SARFATTI (a) 1924; SARFATTI (c) 1924, p. 49; COSTANTINI 1942, tav. 26 [*La lettrice*, 90 x 60 cm]; GIAN FERRARI 1988, n. 14, pp. 22, 44 ( ripr. ); PONTIGGIA 1997 ( ripr. ); PONTIGGIA, COLOMBO, GIAN FERRARI 2003, p. 154; *Catalogo generale* 2006, n. 348, p. 155 ( ripr. ).

**ESPOSIZIONI**

Amburgo 1927.

369.  
**Autunno, (1924)**



Olio su tavola, 149 x 100 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"  
Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, inv. PAT 154997

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Gianferrari.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1924, sala 22, n. 12; Firenze 1967; Milano (b) 1983; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 34; Roma 1987, n. 2; Milano 1992; Baden 1994; Milano 1995, n. 84; Brescia 1997, n. 66; Milano (a) 2003, n. 56; Rovereto 2003; San Pietroburgo 2005; Parigi 2006; Pechino 2006; Canton 2006; Trieste 2006, n. 31; Firenze 2009, n. 29; Rovereto 2009; Rovereto 2012; Rovereto 2011; Rovereto 2015.

**BIBLIOGRAFIA**

*XIV Esposizione Internazionale* 1924, sala 22, n. 12, p. 36; SOMARÈ 1924 SARFATTI (a) 1924, tav. 36, p. 78 ( ripr. ); SARFATTI (c) 1924, p. 49; BOSSAGLIA 1983, tav. 1; PENELOPE 1985, n. 3 ( ripr. ); MASCHERPA 1986, n. 34 e copertina, pp. 136-137; *Piero Marussig dalla secessione al "Novecento"* 1986 ( ripr. ) [part.]; STEFANELLI TOROSSO, BENZI 1987, n. 2, p. 35; QUINTAVALLE 1987, p. 11 ( ripr. ); PONTIGGIA, QUESADA p. 180; PIROVANO, p. 146; TABOR 1994, vol 2, p. 736; *Venezia e la Biennale* 1995, n. 84, p. 232; PONTIGGIA 1997, n. 66, pp. 164-165, 222 ( ripr. ); PONTIGGIA, COLOMBO, GIAN FERRARI 2003, n. 56, p. 155; BELLI, KOSTENEVICH 2005; BELLI 2006, p. 66 ( ripr. ); *Catalogo generale* 2006, n. 346, p- 154; *Piero Marussig* 2006, n. 31, p. 66 ( ripr. ); CASAZZA, GENNAIOLI 2009, n. 29, p.140 ( ripr. ).

370.  
**Fanciulla con tamburello, (1924)**



Olio su tela, 80 x 60 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione Avv. Rino Valdameri.

**ESPOSIZIONI**  
Milano 1927, n. 32; Amsterdam 1927, n. 104; Den Haag 1927, n. 104; Milano (a) 1983, tav. 89; Milano 1986, n. 45; Milano 1995.

**BIBLIOGRAFIA**  
SARFATTI (a) 1927, n. 32 [*Bambina con tamburello*]; NEBBIA 1941; PODESTÀ 1946, p. 59; LORANDI 1983, tav. 89 [67 x 55 cm]; BISCOTTINI 1995, p. 229 [1929]; *Catalogo generale* 2006, n. 352, p. 156 (ripr.).

371.  
**Ragazza con tamburello (Vanda con tamburello) (Ragazza col cembalo), (1924)**



Olio su tela, 67 x 55 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria d'arte Bergamo, Bergamo/ Piero Marussig/Olio su tela/67 x 55 cm/Ragazza con cembalo/1924"; etichetta "Galleria Genova,

Genova/Mostra postuma di Piero Marussig/ giugno-luglio 1941/ 55 x 67/Ragazza con cembalo/ n 66"; etichetta "Galleria Gian Ferrari /Ragazza con cembalo/1924/ 67 x 55 cm /ol-tl/n cat 2541"; etichetta "Brescia Mostre, Mostra Cagnaccio di Sanpietro/23.03.1997-15.06.1997/Ragazza col cembalo/1922/Piero Marussig/Olio su tela"; ritaglio di giornale "Le altre mostre da visitare a Milano/15.09.72" sul retro della tela a penna "Proprietà Anna Drenik/L. 15.000"  
Trieste, collezione privata

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione avv. Rino Valdameri; Milano, collezione Rina Drenik Marussig.

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 73; Bergamo 1988, n. 13; Macerata 1999; Milano (a) 2003.

**BIBLIOGRAFIA**  
SOMARÈ 1939, tav. 15, p. 43 [*Vanda con tamburello*, 1926, 70 x 60 cm]; *Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 73; COSTANTINI 1942, tav. 27; BARGELLINI 1970, tav. 86; GIAN FERRARI 1988, n. 13, pp. 20, 44 (ripr.); PONTIGGIA 1999, p. 135; PONTIGGIA, COLOMBO, GIAN FERRARI 2003, p. 120; *Catalogo generale* 2006, n. 351, p. 156 (ripr.).

372.  
**Bambina con mela, (1924)**

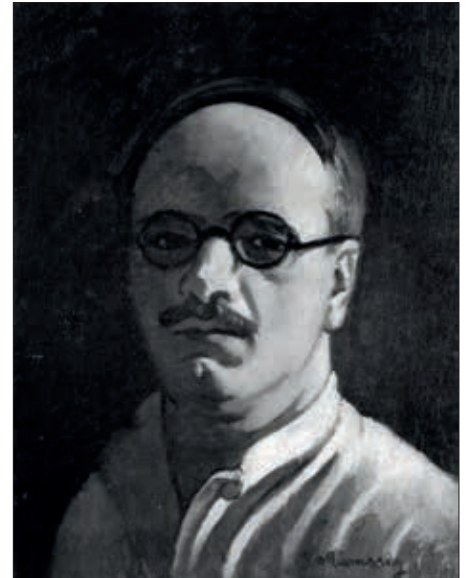


Olio su tela, 60 x 45 cm  
Sul retro etichetta "Esposizione d'arte italiana in Olanda, 1927"  
Collezione privata

**ESPOSIZIONI**  
Amsterdam 1927, n. 103; Milano 1940 [1926]; Milano 1988, n. 12; Brescia 1997, n. 67; Macerata 1999; Torino 2001.

**BIBLIOGRAFIA**  
MORPURGO 1927, n. 103, p. 69; CATALANO 1940 [1926]; GIAN FERRARI 1988, n. 12, pp. 17, 44 (ripr.); PONTIGGIA 1997, n. 67, p. 166 (ripr.); PONTIGGIA 1999, tav. 74, p. 134; BOSSAGLIA, POLI, VAGLIANI 2001, p. 125 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 347, p. 155 (ripr.).

373.  
**Autoritratto, (1924)**



Olio su tela, 35 x 30 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 36.

**BIBLIOGRAFIA**  
MASCHERPA 1986, n. 36, p. 73; DE STASIO 1998, copertina (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 349, p. 155 (ripr.).

374.  
**Fanciulla col mandolino, (1924)**



Olio su tela, 81 x 66,5 cm  
Sul retro etichetta "Piero Marussig. Milano/via F. Cavallotti 5/Ragazzina col mandolino"; etichetta "Galleria d'Arte Edmondo Sacerdoti, Milano"; etichetta "Galleria Gian Ferrari Milano, 19.02.2003 n. 3180"  
Monza, collezione privata

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Sacerdoti; Milano, Galleria Gian Ferrari.



**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 09.11.1976, n. 148; *Asta Sotheby's*, Milano 26.11.2002, n. 264; Milano (b) 2003, n. 7; Trieste 2006, n. 33.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1939, tav. 12, p. 42 [*Fanciulla con mandola*, 1925]; GIAN FERRARI 2003, p. 16 [1926]; *Catalogo generale* 2006, n. 354, p. 156 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 33, p. 68 (ripr.).

375.

**Figura di donna con mandolino, (1924)**

Olio su tela, 86 x 67 cm

Sul retro etichetta e timbro "Galleria del Milione, Milano, n. 36"; etichetta "Motra di Pittura Moderna della Scuola di Milano, Como, Villa Olmo, 1937"; "Mostra Nazionale di Pittura Figurativa Città di Milano, Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente, Milano, 1962"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**ESPOSIZIONI**

Como 1937, n. 79; Milano 1962; Firenze 1967, n. 599; Bologna 1980; Milano (b) 1983, n. 4; Novi Ligure 2005.

**BIBLIOGRAFIA**

SARTORIS (a) 1937, n. 79 [1927]; CARRÀ 1962; RAGGHIANI, PALLINI, BALDACCI 1980, n. 20 [1926]; BARILLI 1980; BARILLI, SOLMI 1980, p. 134 [1926]; BOSSAGLIA 1983, n. 4; TROVATO 1985; SCUDIERO 2005, p. 36; *Catalogo generale* 2006, n. 358, p. 158 (ripr.).

376.

**Donne al caffè, (1924)**

Olio su tela, 100 x 80,5 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"  
Milano, Museo del Novecento

**PROVENIENZA**

Milano, collezione della Lanterna; Milano, Galleria del Milione; Milano, collezione Emilio Jesi.

**ESPOSIZIONI**

Roma 1925, sala 21, n. 17; Como 1937, n. 73; Venezia 1938, sala 40, n. 25; Milano 1957, sala 9, n. 168; Firenze 1967, n. 608; Milano 1971, n. 238; Bologna 1978, tav. 342; Bologna 1980; Parigi 1980; Milano (a) 1983, n. 86; Francoforte 1985; Milano 1986, n. 35; Milano (a) 1996; Milano (a) 2003.

**BIBLIOGRAFIA**

LANCELLOTTI 1925, p. 133 [*Due giovanette*]; *Terza Biennale romana*. 1925, sala 21, n. 17, tav. 58 (ripr.) [*Due giovanette*]; SOMARÈ 1938, tav. 139 (ripr.); CARRIERI 1938, p. 945; DE GRADA 1938; SOMARÈ 1939, tav. 7, p. 38 (ripr.) [1920]; CARRIERI 1942, tav. 7 (ripr.); COSTANTINI 1942, tav. 90 (ripr.); CARRÀ 1967, p. 176 (ripr.); RAGGHIANI 1967, n. 608, p. 129, *Milano 70/70*. 1971, n. 238, p. 120 [1926-1931]; CAMEL, PIROVANO 1973, n. 230, tav. 153 (ripr.); CARRÀ 1975, p. 144; BOSSAGLIA, in SOLMI 1978, tav. 342, p. 342 (ripr.); BARILLI, SOLMI 1980, tav., p. 132 (ripr.); ROCHE-PÉZARD 1980, p. 101; ANZANI, CAMEL 1983, p. 160; LORANDI 1985, p. 73; MASCHERPA 1986, n. 35, p. 71; SALA 1986; ARZANI 1986; *Ritorna a San Giusto* 1987; BOSSAGLIA 1991; ANZANI, PIROVANO 1992, tav. 208, p. 146 (ripr.); DI GENOVA 1994, tav. 1084, p. 823 (ripr.); FIORIO, PIROVANO, MATINO 1994, tav. 85, p. 96 (ripr.); FIORIO 2000, tav. 46, p. 65 (ripr.); PONTIGGIA 2003; PONTIGGIA, COLOMBO, GIAN FERRARI 2003, p. 23; *Catalogo generale* 2006, n. 355, p. 157 (ripr.).

377.

**Igea, (1924)**

Olio su tela, 90 x 70 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Milano 1927, n. 29; Pittsburgh 1928; Milano (a) 1930; *Asta La Collezione Gussoni*, Milano 1.1932; Venezia 1932, sala 29, n. 32; Milano 1986, n. 37; Milano (a) 2003.

**BIBLIOGRAFIA**

SARFATTI (a) 1927, m. 29; *Dodici pittori* 1930; *Cronaca delle esposizioni* 1930, p. 60; *XVIII Biennale Internazionale* 1932, sala 29, n. 32 [*Ritratto*]; COSTANTINI 1932, p. 34; COSTANTINI 1934, p. 263 [*Sorridente*]; MASCHERPA 1986, n. 37, p. 74; PONTIGGIA, COLOMBO, GIAN FERRARI 2003, p. 20 [*Donna con mandolino*]; *Catalogo generale* 2006, n. 350, p. 156 (ripr.).

378.

**Lo zuccherino (Donna con cane) (Ritratto della moglie), (1924)**

Olio su tela, 100,5 x 75,5 cm

Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "P. Marussig, Ritratto della moglie, 1972" sul retro etichetta "Galleria Genova/Genova/1941/Mostra postuma di Piero Marussig/n. 78" sul retro etichetta "Galleria d'Arte Bergamo/Bergamo/1988/n. 15"; etichetta "Diacron Arte Contemporanea, Milano"; timbro "Leone Polacco Milano"; etichetta "Mostra Il Novecento Milanese. Da Sironi ad A. Martini, 2003"

#### PROVENIENZA

Milano, Collezione Aldo Bai; Milano, collezione Adriano Pallini; Milano, Leone Polacco; Milano, Diacron Arte Contemporanea.

#### ESPOSIZIONI

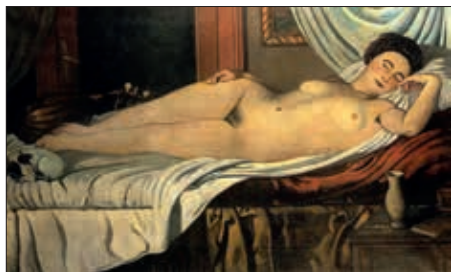
Torino 1927, n. 69; Zurigo 1927, n. 91; Amburgo 1927, n. 34; Amsterdam 1927, n. 98; Den Haag 1927, n. 98, p. 69; Genova 1941, n. 76; Firenze 1967, n. 610; *Asia Finarte*, Milano 28.10.1971, n. 29; Milano 1975; Milano 1980, n. 21; Bologna 1980; Milano 1984, n. 19; Bergamo 1988, n. 15; Milano (a) 2003, n. 35.

#### BIBLIOGRAFIA

SARFATTI (e) 1927, n. 34; SOMARÈ 1927, n. 69 [*Donna con cane*]; WARTMANN 1927, n. 91; NEBBIA 1927, p. 278 [*Donna con cane*]; MORPURGO 1927, n. 98, p. 69 [*Vrouw met hondje (donna con cane)*]; NEBBIA 1941, p. 100 [*Donna con cane*]; *Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 66 [*Ritratto della moglie*]; COSTANTINI 1942, tav. 59 (ripr.); RAGGHIANI 1967, *Piero Marussig*, n. 610, p. 128; GIAN FERRARI 1975; BOSSAGLIA 1979, tav. 42 (ripr.); PALLINI, BALDACCI 1980, n. 21 [1927]; BARILLI 1980, p. 121; BARILLI, SOLMI 1980, p. 135. [*Ritratto della moglie, 1927*]; BARILLI 1984, n. 19 [1924-1925]; PONTIGGIA, COLOMBO, GIAN FERRARI 2003, n. 35, p. 119; *Catalogo generale* 2006, n. 353, p. 156 (ripr.).

379.

#### Venere addormentata (Nudo), (1924)



Olio su tela, 96 x 159 cm

Sul retro etichetta "Arte moderna in Italia 1915-1965, Firenze, Palazzo Strozzi, 1967"; etichetta "Galleria Gian Ferrari, Milano, 1970"; etichetta "Galleria Comunale d'Arte Moderna di Bologna, 1978"

#### PROVENIENZA

Milano, Raccolta Adriano Pallini.

#### ESPOSIZIONI

Venezia 1930, sala 19, n. 23; Milano 1953; Firenze 1967, n. 607; Milano (a) 1970; Bologna 1978; Milano 1980, n. 19; Milano (a) 1983, n. 88; Milano 1986, n. 42; Milano 1988, n. 18; Milano 1995; Macerata 1999; Trieste 2006, n. 35 [1924].

#### BIBLIOGRAFIA

*XVII Esposizione Internazionale* 1930, sala 19, n. 23 [*Nudo*]; CARRIERI 1942, n. 8 (ripr.); COSTANTINI 1942, tav. 58 [*Nudo*, 1926, 110 x 200 cm]; PODESTÀ 1946; RAGGHIANI 1967, n. 607, p. 129 [1926, 110 x 200 cm]; BOSSAGLIA 1979, tav. 9; PALLINI, BALDACCI 1980, n. 19 [1926, 110 x 200 cm]; ANZANI 1983, p. 161; LORANDI 1983, n. 88; MASCHERPA 1986, n. 42, p. 82 [1926]; GIAN FERRARI 1988, n. 18, pp. 24, 44 (ripr.) [1926]; ANZANI, PIROVANO 1992; *Nuova Oggettività*, 1995, p. 111 [1926]; BISCOTTINI 1995, p. 177; PONTIGGIA 1999, n. 73, p. 133; TROISI 2005, tav. 8, p. 29 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 356, p. 157 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 35, p. 70 (ripr.) [1924].

380.

#### Nudo davanti allo specchio, (1924)



Olio su tela, 130 x 95 cm

Sul retro firma.

#### BIBLIOGRAFIA

*Catalogo generale* 2006, n. 357, p. 357 (ripr.).

381.

#### Strumenti musicali, (1924)



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

#### ESPOSIZIONI

Venezia 1924; Milano (a) 2003.

#### BIBLIOGRAFIA

SARFATTI (a) 1924; SGARBI 1987, p. 11 [*Impressioni musicali, 1924*]; *Il "Novecento" milanese* 1987, p. 68; PONTIGGIA, COLOMBO, GIAN FERRARI 2003, p. 154; *Catalogo generale* 2006, n. 360, p. 158 (ripr.).

382.

#### Natura morta, (1924)



Olio su tela, 50 x 70 cm

Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

#### ESPOSIZIONI

Como 1937, n. 76.

#### BIBLIOGRAFIA

SARTORIS (a) 1937, n. 76, tav.16, p. 45 (ripr.); COSTANTINI 1942, tav. 83 (ripr.); *Catalogo generale*, 2006, n. 361, p. 158 (ripr.).

383.

#### Natura morta con violino, (1924)



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

#### BIBLIOGRAFIA

*Catalogo generale* 2006, n. 362, p. 158 (ripr.).

384.  
**Natura morta, (1924)**



Olio su tavola, 50 x 38 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"  
Collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Raccolta Adriano Pallini.

**ESPOSIZIONI**

Firenze 1967; Mesola 1987; Roma 1987; *Asta Brerarte*, Milano 20.5.1991, n. 178; Trieste 2015.

**BIBLIOGRAFIA**

CARRIERI 1942, tav. 9 (ripr.); COSTANTINI 1942, tav. 76 (ripr.) [Olio su tela, 79 x 45 cm]; RAGGHIANI 1967, n. 597, p. 129; SGARBI 1987, p. 36; STEFANELLI TOROSI, BENZI 1987, tav. 4, p. 37 (ripr.); COLOMBO, GIAN FERRARI, PONTIGGIA 2006, n. 365, p. 159 (ripr.); *Il mondo è là* 2015, p. 151.

385.  
**Natura morta, (1924)**



Olio su cartone, 55 x 47 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig "

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 19.3.1998, n. 224; *Asta Fidesarte*, Mestre 12.11.2000, n. 179.

**BIBLIOGRAFIA**

COLOMBO, GIAN FERRARI, PONTIGGIA 2006, n. 366, p. 159 (ripr.).

## 1925

386.  
**Strumenti musicali (Istrumenti musicali)  
Musikinstrumente I, 1925**



Firmato e datato al centro "P. Marussig/ 1925"

**PROVENIENZA**

Genova, collezione Della Ragione.

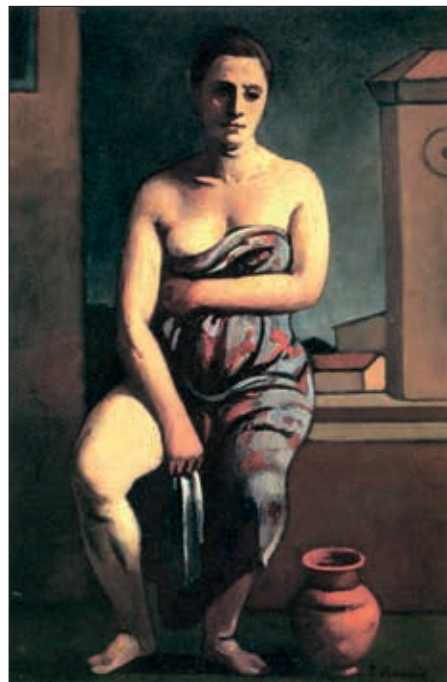
**ESPOSIZIONI**

Venezia 1926, sala 6, n. 18; Amsterdam 1927, 101, 68; Den Haag 1927, 101, 68.

**BIBLIOGRAFIA**

*XV Esposizione Internazionale* 1926, sala 6, n. 18 [1926]; SOMARÈ 1926, tav. 22; WARTMANN 1927, n. 89, p. 9; VITALI 1932, tav. 4, p. 527 (ripr.); GALVANO 1938, p. 219 (ripr.) [*Natura morta*]; BARBAROUX 1940, tav. 95 [1935]; COSTANTINI 1942, tav. 61 (ripr.); COSTANTINI 1942, tav. 61; PODESTÀ 1946, tav. CLXXVIII (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 390, p. 163 (ripr.).

387.  
**Bagnante, 1925**



Olio su cartone intalato, 70,5 x 49,5 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig / 1925"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Valdameri; Biella, collezione Bruno Blotto Baldo.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1926, sala II, n. 6; Lipsia 1928, n. 37; Firenze 1967, n. 598; Milano 1975; Bologna 1980; Milano (a) 1983, n. 87; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 40; Milano (a) 2003.

**BIBLIOGRAFIA**

SARFATTI (a) 1926, sala II, n. 6, tav. 73 (ripr.); SOMARÈ 1926, tav. 6 (ripr.); BOTTINELLI 1928, p. 22; SOMARÈ 1939, tav. 11, p. 41 (ripr.) [1922]; RAGGHIANI 1967, n. 598, p. 128; GIAN FERRARI 1975; BARILLI, SOLMI 1980, p. 133; LORANDI in *Il Novecento italiano*, Milano 1983; MASCHERPA 1986, p. 52; MASCHERPA 1986, n. 40, p. 75; DI GENOVA 1994, tav. 1085, p. 823 (ripr.); PONTIGGIA 1997, p. 55; PONTIGGIA 2003, p. 11; *Catalogo generale* 2006, n. 371, p. 160 (ripr.).

388.  
**Ragazza con anfora, (1925)**



Olio su tela, 55 x 40,5 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova/Mostra Postuma di Piero Marussig/ Genova/1941/ n 49"; etichetta "Galleria del Milione/ Milano/ n 958"; etichetta "Mostra antologica Lago d'Iseo 1986"

Collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 61; *Asta Finarte*, Milano 10.04.1986, n. 145; Milano 1986, n. 43; Bergamo 1988, n. 16; Trieste 2006, n. 36; Trieste 2015.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 61; *PODESTÀ (d)* 1941, p. 36; *MASCHERPA* 1986, n. 43, p. 77; *REA* 1988, n. 16, p. 26; *Piero Marussig* 2006, n. 36, p. 71 ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 380, p. 162 ( ripr.); *Il mondo è là* 2015, p. 154.

389.  
**Ritratto con berretto, (1925)**



Olio su tavola, 40 x 30 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro firma

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Pesaro.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 8.6.1976, n. 153.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 368, p. 159 ( ripr.).

390.  
**Nudo di schiena, (1925)**



Olio su tela, 55 x 46 cm

Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"; sul retro timbro Galleria Carini, Milano

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 24.10.1990, n. 235.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 384, p. 162 ( ripr.).

391.  
**Ragazzo con frustino, (1925)**



Olio su tavola, 72 x 50 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Milano (b) 1940; Genova 1941, n. 74.

**BIBLIOGRAFIA**

CATALANO 1940 [Olio su tela, 72 x 48 cm]; *Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 74; *Catalogo generale* 2006, n. 367, p. 159 ( ripr.).

392.  
**Autoritratto, (1925)**



Olio su tavola, 49,5 x 39 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichette "Galleria del Milione, Milano 1925, n. 1781; Galleria Diarcon, Milano; Galleria Gian Ferrari, Milano"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Milano, Galleria Gian Ferrari; Milano, Galleria Diarcon.

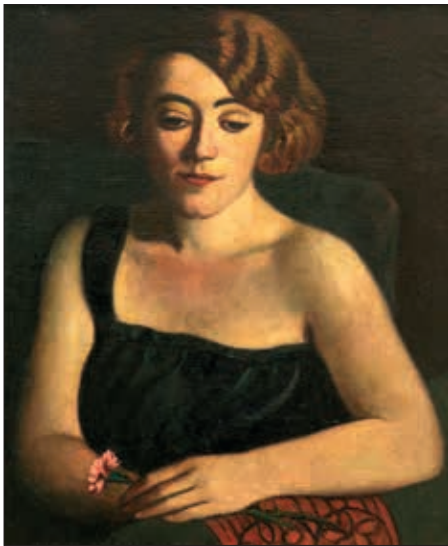
**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 21.12.1982, n. 72; Iseo, Trento, Trieste 1986-1978, n. 57; Bergamo 1988, n. 17; *Asta Brerarte*, Milano 23.05.1989.

**BIBLIOGRAFIA**

GIAN FERRARI 1988, n. 17, p. 23 (ripr.) [Olio su tela, 50 x 39 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 372, p. 160 (ripr.).

393.

**Ragazza col garofano, (1925)**

Olio su tela, 60,3 x 50,3 cm

Sul retro etichetta "Galleria d'Arte Cairola, Milano, n. 12"; etichetta "Galleria Gian Ferrari, Milano, 3134"; etichetta "Galleria del Milione, Milano"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria d'arte Cairola; Milano, Galleria del Milione; Milano, Galleria Gian Ferrari; Torino, Collezione Mita e Gigi Tartaglino.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1926, sala VI, n. 20; Milano 2001; Aosta 2003, n. 5; Milano (a) 2003, n. 37; Novi Ligure 2005; Trieste 2006, n. 34.

**BIBLIOGRAFIA**

*XV Esposizione Internazionale* 1926, tav. 85, p. 33 (ripr.); PODESTÀ 1946, tav. CLXXIX; GIAN FERRARI 2001, p. 29 (ripr.); *Il "Novecento" milanese* 2003, p. 121; POLI, FIZ 2003, n. 5, p. 135 (ripr.); SCUDIERO 2005, p. 38; *Catalogo generale* 2006, n. 373, p. 160 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 34, p. 69 (ripr.).

394.

**Figura in giallo, (1925)**

Olio su tela, 76 x 63 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

Collezione privata

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 87; Trieste 2006, n. 32.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 87; COSTANTINI 1942, tav. 73; *Piero Marussig* 2006, n. 32, p. 67 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 370, p. 160 (ripr.).

395.

**Busto femminile, (1925)**

Olio su tela, 46 x 43 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Nuova Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 4.5.1992, n. 120; Milano (b) 1996; Modena 2003.

**BIBLIOGRAFIA**

COLOMBO 1996; MARTINELLI 2003, p. 79; *Catalogo generale* 2006, n. 374, p. 161 (ripr.).

396.

**Testa di donna (Mezza figura), (1925)**

Olio su tela, 46 x 38 cm

Firmato in centro a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 71.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 71 (ripr.); COSTANTINI 1942, tav. 71 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 375, p. 161 (ripr.).

397.

**Ragazza con il tamburello (La zingara), (1925)**

Olio, 71 x 51 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Collezione Valdameri.

**ESPOSIZIONI**

Parigi 1926, n. 13; Amsterdam 1927, n. 100, 68; Den Haag 1927, n. 100.

**BIBLIOGRAFIA**

R.L., 1926, n. 13; WARTMANN 1927, n. 88; *Venti firme dell'arte vivente 1937* [La zingara]; SOMARÉ 1939, tav. 14, p. 43 (ripr.) [La zingara, 1926]; CRESPI 1942, p. 287 (ripr.) [La Zingara (1926)]; *Catalogo generale* 2006, n. 376, p. 161 (ripr.).

398.

**Donna seduta (Mezza figura di donna seduta con libro o Lettrice), (1925)**

Olio su tela, 50 x 40 cm  
Firmato in alto al centro "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Milano, collezione Adriano Pallini.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1927, n. 30; Como 1937, n. 77; Venezia 1938, n. 20; Milano 1953, n. 19; *Asta Finarte*, Milano 16.10.1973.

**BIBLIOGRAFIA**

SARFATTI (a) 1927, n. 30, tav. VI (ripr.); SARTORIS 1937, n. 77 [1923]; SOMARÉ 1938, n. 20 [Mezza figura di donna con libro]; SOMARÉ 1939, tav. 2, p. 27 (ripr.) [Igea, 1921, 50 x 38 cm]; GIANI 1942, tav. 86 (ripr.) [1929]; *La donna nell'arte da Hayez a Modigliani* 1953, n. 19 [Mezza figura, 51 x 40 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 369, p. 159 (ripr.) [Donna seduta, 1925].

399.

**Donna con ventaglio, (1925)**

Olio su cartone, 40 x 30 cm  
Firmato in basso a destra "Marussig"

**PROVENIENZA**

Collezione Rina Drenik Marussig.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Roma 4.12.1984, n. 150.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 377, p. 161 (ripr.).

400.

**Signora col cagnolino (Igea, Donna col ventaglio), (1925)**

Olio su cartone, 71 x 50 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova (1922), della Galleria del Milione (1922) e della Galleria Milano (1930)"; etichetta "Mostra di pittura moderna della scuola di Milano, Villa Olmo, Como, 1937"

Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Genova; Milano, Galleria del Milione; Milano, Galleria Milano; Milano, collezione Valdameri; Milano, Galleria Geri.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1926, n. 5; Como 1937, n. 74.

**BIBLIOGRAFIA**

SARFATTI (a) 1926, n. 5 [Donna con cagnolino]; SOMARÉ 1926, tav. 7 (ripr.) [Signora col cagnolino]; SARTORIS (a) 1937, n. 74 [Donna col ventaglio, 1920]; CARMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1246, tav. 1243, p. 586 (ripr.) [Igea]; FIORIO 2003; *Catalogo generale* 2006, n. 378, p. 161 (ripr.).

401.

**Ragazzo con la palla, (1925)**

Olio su tela, 97 x 64 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1926, sala 6, n. 19; Amburgo 1927, n. 32; Genova 1941, n. 65; Trieste 2006, n. 37.

**BIBLIOGRAFIA**

*XV Esposizione Internazionale* 1926, sala 6, n. 19; SARFATTI (e) 1927, n. 32 (ripr.) [Junge mit Ball, 1924]; MOROSINI 1938; *Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 65; *Catalogo generale* 2006, n. 379, p. 161 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 37, p. 72 (ripr.) [1925].

402.  
**Bambina, (1925)**



Olio su tavola, 60 x 40 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano 1-7-1931, n. 230"; etichetta "Galleria Milano, Milano febbraio 1932, n. 25"; etichetta "Proprietà Giovanni Gussoni"  
Collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano; Collezione Giovanni Gussoni.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 381, p. 162 (ripr.).

403.  
**Testa di fanciulla  
(Mezza figura, Ragazza lombarda), (1925)**



Olio su tela, 50 x 40 cm

Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

Milano (c) 1930, n. 55.

**BIBLIOGRAFIA**

GIOLLI 1930, n. 55; COSTANTINI 1930, p. 372; COSTANTINI 1942, tav. 96 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 382, p. 162 (ripr.).

404.  
**Vaso di fiori con tazzina e libro, (1925)**



Olio su tela, 71 x 49 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

405.  
**Fiori, (1925)**



Olio su tela, 60 x 50 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

Novara, collezione privata

**PROVENIENZA**

Verona, collezione Carla Consonni Vecchietti; Milano, Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1986, n. 64; Milano 1988, n. 36; Trieste 2006, n. 39.

**BIBLIOGRAFIA**

MASCHERPA 1986, n. 64, p. 116; GIAN FERRARI 1988, n. 36, pp. 42, 45 (ripr.) [1934]; *Catalogo generale* 2006, n. 388, p. 163; *Piero Marussig* 2006, n. 39, p. 74 (ripr.).

406.  
**Natura morta con vaso e fiori, (1925)**



Olio su tavola, 39 x 30 cm

Firmato e datato in alto a sinistra "P. Marussig / 1935"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 5.4.1984, n. 17; Bergamo 1988, n. 28.

**BIBLIOGRAFIA**

REA 1988, n. 28, p. 38 [1935]; *Novecento* 1993, p. 152 [1935]; *Catalogo generale* 2006, n. 400, p. 165 (ripr.).

407.  
**Ritratto (Cleò), (1925)**



Olio su tela, 65 x 45 cm

Firmato in alto, a sinistra e a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Pallini.

**ESPOSIZIONI**

Firenze 1967, n. 606.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÉ 1939, tav. 3, p. 27 ( ripr. ) [ *Cleofe*, 1922, 45 x 37 cm ]; NEBBIA 1941, p. 100 [ *Cleo* ]; COSTANTINI 1942, tav. 75 ( ripr. ); CARRIERI 1942, tav. 11 ( ripr. ) [ 1930, Olio su tavola, 46 x 38 cm ]; RAGGHIANI 1967, n. 606, p. 128; *Catalogo generale* 2006, n. 383, p. 162 ( ripr. ).

408.

**Composizione, (1925)**

Olio su tavola, 40 x 30 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 70.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 70; *Catalogo generale* 2006, n. 387, p. 163 ( ripr. ).

409.

**Natura morta - Autoritratto, (1925)**

Olio su tela, 54 x 51 cm

**PROVENIENZA**

Collezione Verzocchi.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÉ 1926, tav. 5 ( ripr. ); SCHEIWILLER 1930, p. 58; SOMARÉ 1939, tav. 10, p. 40 ( ripr. ); *Catalogo generale* 2006, n. 389, p. 163 ( ripr. ).

410.

**Interno con maschere, (1925)**

Olio su tavola, 49,8 x 44,9 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

411.

**Natura morta con mandolino e spartito, (1925)**

Olio su tela, 54,5 x 44 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"; sul retro timbro "Galleria dell'Angelo, Bergamo"; timbro "I mostra Associazione Belle Arti, Trieste"; sul retro timbro "Galleria Torbandena, Trieste"

**PROVENIENZA**

Bergamo, Galleria dell'Angelo; Trieste Galleria Torbandena.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 8.11.1984, n. 115; *Asta Stadion*, Trieste 20.5.1995, n. 70.

**BIBLIOGRAFIA**

AGNELLINI 1996, p. 136 [Olio su tavola]; *Catalogo generale* 2006, n. 391, p. 163 ( ripr. ).

412.

**Natura morta con mandolino e maschera, (1925)**

Olio su tela, 45 x 70 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 29.3.1990, n. 226.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 392, p. 164 ( ripr. ).

413.

**Natura morta con mandolino e autoritratto, (1925)**

Olio su tela, 42 x 38 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Gian Ferrari, n. 1518.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1975; Trieste 2006, n. 56.

**BIBLIOGRAFIA**

GIAN FERRARI 1975; *Piero Marussig* 2006, n. 56, pp. 87, 92 ( ripr. ).



414.  
**Natura morta con mandolino, (1925)**



Olio su tela, 55 x 65 cm

Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova, Genova, n. 69"

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Genova; Milano, Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 12.12.1972, n. 40; Milano 1980, n. 22.

**BIBLIOGRAFIA**

APOLLONIO (d) 1938, p. V; PALLINI, BALDACCI 1980, n. 22 [1928]; *Catalogo* 1984, p. 359 [1924]; *Catalogo generale* 2006, n. 393, p. 164 ( ripr. ).

415.  
**Natura morta con tamburello, (1925)**



Olio su tela, 43 x 40 cm

Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

GIAN FERRARI 2001, p. 8; *Catalogo generale* 2006, n. 394, p. 164 ( ripr. ).

416.  
**Natura morta con vaso e libro, (1925)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano.

**BIBLIOGRAFIA**

*Cronache milanesi* 1930, p. 372 ( ripr. ); *Catalogo generale* 2006, n. 395, p. 164 ( ripr. ).

417.  
**Natura morta, (1925)**



Olio su tela, 41 x 35 cm

Sul retro: timbro "Leone Polacco, Milano"; timbro "Egisto Marconi [con autentica autografata in data 12/12/1940]"; sul retro autentica autografa di Giringhelli; etichetta "Il Castello, Galleria d'Arte Milano [con data 1930 e firma di Leone Polacco]"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria il Castello.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 396, p. 164 ( ripr. ).

418.  
**Natura morta con libro e brocca, (1925)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

**ESPOSIZIONI**

Milano (b) 1929, n. 32.

**BIBLIOGRAFIA**

NICODEMI (a) 1929, n. 32; GIOLLI 1929, p. 248 ( ripr. ) [ *Natura morta con libro e brocca* ]; VITALI 1937, p. 8 ( ripr. ); MOROSINI 1938; MOROSINI 1939; *Catalogo generale* 2006, n. 397, p. 164 ( ripr. ).

419.  
**Natura morta, (1925)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

**ESPOSIZIONI**

Torino 1927, n. 68.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1927; *Catalogo generale* 2006, n. 398, p. 165 ( ripr. ).

420.  
**Natura morta con mandolino, (1925)**



Olio su tela, 55 x 48 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"  
Rovereto, Mart, collezione Volker W. Feierabend

**PROVENIENZA**

Galleria del Milione, Milano, n. 3656; Milano, Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

Milano (b) 1983, n. 3.

**BIBLIOGRAFIA**

PODESTÀ 1946, p. 51 (ripr.); BOSSAGLIA 1983, n. 3; *Catalogo generale* 2006, n. 399, p. 165 (ripr.).

421.  
**Vaso e mandolino, (1925)**



Olio su tela, 41 x 47 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 401, p. 165 (ripr.).

422.  
**Natura morta con mandolino (Composizione), (1925)**



Olio su tela, 55 x 65 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Nuova Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1995; Milano (b) 1996; Marina di Pietrasanta 2005; Trieste 2006, n. 41.

**BIBLIOGRAFIA**

AGNELINI 1995, p. 154 [1922-1923, 49 x 66 cm]; *Nuova Oggettività* 1995, p. 126 [192-1923, 49 x 66 cm]; COLOMBO, COLOMBO 1996 [1922-1923, 49 x 66 cm]; CAGIANELLI, MATTEONI 2005, p. 140; *Catalogo generale* 2006, n. 402, p. 165 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 41, p. 75 (ripr.).

423.  
**Strumenti musicali, (1925)**



Olio su tela, 65,5 x 75 cm  
Firmato al centro "P. Marussig"  
Amsterdam, Collection Stedelijk Museum

**ESPOSIZIONI**

Amsterdam 1927; Den Haag 1927.

**BIBLIOGRAFIA**

*Esposizione d'arte italiana in Olanda* 1927, p. 68.

424.  
**Natura morta, (1925)**



Olio su tela, 47,5 x 64,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Mosca, The Pushkin State Museum of Fine Arts

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 46 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 386, p. 163 (ripr.) [ubicazione ignota].

425.  
**Natura morta con mandolino e autoritratto, (1925)**



Olio su tela, 55 x 60 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, n. 3655"  
Collezione privata

426.  
**Natura morta con mandolino e autoritratto sullo sfondo, (1925)**



Olio su tela, 42 x 38 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Trieste Stadion n 281; Milano Galleria Gian Ferrari (n. archivio 1518).

**ESPOSIZIONI**

*Asta Stadion*, Trieste 10.12.1993, n. 261.

**BIBLIOGRAFIA**

AGNELINI 1994, p. 173 [54 x 45 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 403, p. 165 (ripr.).

427.

**Natura morta con pomodori, (1925)**

Olio su tela, 33 x 33 cm

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Marconi; Milano, Galleria del Milione; Milano, collezione Mosconi.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sotheby's*, Milano 29.5.2000, n. 126.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 404, p. 166 (ripr.).

428.

**Natura morta con tamburello, 1925**

Olio su tavola, 50,5 x 41

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig / 1925"

Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**PROVENIENZA**

Collezione Rina Drenik Marussig.

**BIBLIOGRAFIA**

CARAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1249, tav. 1245, p. 586 (ripr.); FIORIO 2003 [1925, tela]; *Catalogo generale* 2006, n. 405, p. 166 (ripr.).

**1926**

429.

**Le cucitrici, (1926)**

Olio su tela, 56 x 42 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Milano 1927, n. 33; Amburgo 1927, n. 33; Genova 1937; Milano 1988, n. 19.

**BIBLIOGRAFIA**

SARFATTI (a) 1927; SARFATTI (e) 1927; GIAN FERRARI 1988, n. 19, pp.30, 45 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 410, p. 167 (ripr.).

430.

**Ate (Figura in rosso), (1926)**

Olio su tela, 90 x 75 cm

Sul retro "Ate"

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Rotta.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 91; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 44; *Asta Sotheby's*, Milano 27.11.2001, n. 205.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 91 (ripr.); MASCHERPA 1986, n. 44, p. 83; *Alla scoperta di Marussig* 1991, p. 20; SALVAGNINI 1991; *Catalogo generale* 2006, n. 408, p. 166 (ripr.).

431.

**Portatrice di frutta, (1926)**

Olio su cartone, 71 x 50 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano / n. 15"

Paris, Centre Pompidou - Musée national d'art moderne - Centre de création industrielle Photo Centre Pompidou, MNAM - CCI, Dist. RMN-Grand Palais/Bertrand Prévost

**PROVENIENZA**

Dono di M. Frua de Angeli, 1932.

**ESPOSIZIONI**

Parigi 1932.

**BIBLIOGRAFIA**

*Italiani all'estero* 1932, p. 23; BECCA (a) 1932, p. 245; VITALI 1932, n. 3, p. 527; COSTANTINI 1942, tav. 72 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 409, p. 166 (ripr.).

432.

**Nudo di schiena, (1926)**

Olio su tela, 89 x 75 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 86.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 86; *Catalogo generale* 2006, n. 406, p. 166 (ripr.).

433.

**Nudo femminile disteso, (1926)**

Olio su tela, 85 x 136 cm  
Sul retro timbro "Galleria Rotta Genova, n. 159/87"; etichetta "Galleria Arco Farnese, Roma"

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Rotta, n. 259; Roma, Galleria Arco Farnese.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 19.2.1990, n. 38; *Asta Sant'Agostino*, Torino 22.11.1993, n. 70; *Asta Finarte*, Milano 15.3.1994, n. 324; *Asta Stadion*, Trieste 1-3.12.1994, n. 104.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 407, p. 166 (ripr.).

434.

**Nello studio (Composizione con calco), (1926-1928)**

Olio su tela, 30 x 45,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Bergamini.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 16.11.1987, n. 64; *Asta Farsettiarte*, Prato 3.6.1989, n. 111b.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 411, p. 167 (ripr.).

435.

**Natura morta, (1926-1928)**

Olio su tela, 39 x 45 cm

**BIBLIOGRAFIA**

VITALI 1932, p. 528; COSTANTINI 1942, tav. 21 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 412, p. 167 (ripr.).

436.

**Composizione, (1926-1928)**

Olio su tavola, 60 x 50 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 132.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 132; *Catalogo generale* 2006, n. 413, p. 167 (ripr.).

437.

**Natura morta con frutta, (1926-1928)**

Olio su tavola, 53 x 61 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Milano 1986.

**BIBLIOGRAFIA**

PODESTÀ 1946, tav. CLXXX (ripr.) [Olio su tela, 45 x 50 cm]; MASCHERPA 1986, n. 61, p. 101 [1930]; *Catalogo generale* 2006, n. 414, p. 167 (ripr.).

438.  
**Natura morta con pipa, (1926-1928)**



Olio su tavola, 30 x 40 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova, Genova/ *Composizione con pipa*/ Piero Marussig"; cartellino manoscritto "N. 28/*Natura morta con pipa* di Piero Marussig (30 x 40) sull'Esame: Raccolta Drenik Marussig"; etichetta "Esposizione retrospettiva di Piero Marussig/ Belgrado/ n. 55/ *Natura morta*/ cm 42 x 32"  
Collezione privata

**PROVENIENZA**

Collezione Drenik Marussig; collezione Giovanni Finazzi; Milano, Galleria Arteidea.

**ESPOSIZIONI**

Belgrado 1938.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1939, tav. 22, p. 47 (ripr.) [*Natura morta*, 1936]; PODESTÀ (b) 1942, tav. 234 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 415, p. 167 (ripr.).

439.  
**Natura morta con maschera, (1926-1928)**



Olio su tela, 55 x 45 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta Galleria Milano, Milano n. 366 (luglio 1930) Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**BIBLIOGRAFIA**

CARAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1251, tav. 1247, p. 587 (ripr.); FIORIO 2003 [*Natura morta con maschere*]; *Catalogo generale* 2006, n. 416, p. 168 (ripr.) 418.

440.  
**Vaso con bocchino (Viole e bocchino o Viole e il guanto), (1926-1928)**



Olio su tela, 40 x 35 cm

Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "collezione Lizzola Milano/Piero Marussig/ *Viole e guanto*/ 38 x 34/ n 21"; etichetta "n 64/Piero Marussig/ *Viole e bocchino*/ timbro Collezioni Gino Lizzola, Milano"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Gino Lizzola.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 2006, n. 40.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 418, p. 168 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 40, p. 74.

441.  
**Natura morta, (1926-1928)**



Olio su tela, 31 x 40 cm

Firmato in basso a destra "P Marussig / 1917."  
Collezione privata, courtesy Galleria Arte Moda, Milano

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte Milano*, Milano 27-28.3.2001, n. 460.

**BIBLIOGRAFIA**

MANDEL 1967, p. 66; *Piero Marussig* 2006, n. 419, p. 168 (ripr.).

442.  
**Fiori con ventaglio, (1926-1928)**



Olio su tela, 40 x 32 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 420, p. 168 (ripr.).

443.  
**Le rose, (1926-1928)**



Olio su tavola, 45 x 38 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig" sul retro timbro "Galleria V. E. Barbaroux"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Barbaroux.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1986, n. 39; Milano 1988, n. 15.

**BIBLIOGRAFIA**

*Arte moderna* 1986; MASCHERPA 1986, p. 88 (ripr.) [1924]; GIAN FERRARI 1988, n. 15, pp. 19, 44 (ripr.) [1924]; *Catalogo generale* 2006, n. 417, p. 168.

444.

**Natura morta con ciotola, (1926-1928)**



Olio su tavola, 34 x 28 cm

**ESPOSIZIONI**

Milano 1972, n. 13.

**BIBLIOGRAFIA**

CARRÀ, CAVALLO 1972, n. 13, p. 11 [1925]; *Catalogo generale* 2006, n. 421, p. 168 ( ripr.).

445.

**Vaso di rose, (1926-1928)**



Olio su tavola, 73 x 69,5 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichette della galleria Milano (1931, n. 254; 1932, n. 446); sul retro firma a matita; sul retro etichetta mostra al Castello Sforzesco, ottobre 1931; sul retro etichetta Biennale di Venezia, 1938

Milano, Museo del Novecento, collezione Boschi Di Stefano

**PROVENIENZA**

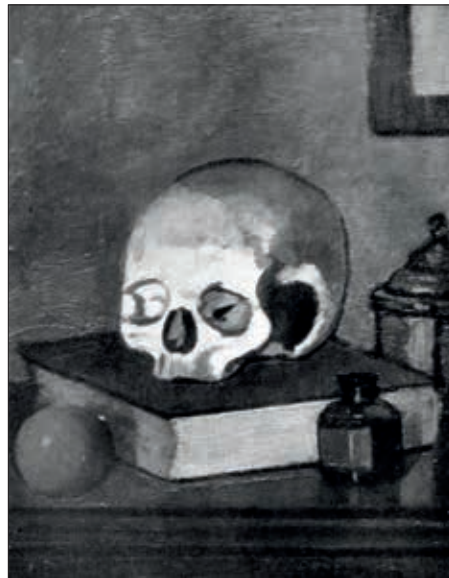
Milano, Galleria Milano; collezione Bosisio.

**BIBLIOGRAFIA**

CARAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1254, tav. 1249, p. 588 ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 422, p. 169 ( ripr.).

446.

**Composizione, (1926-1928)**



Olio su tavola, 40 x 30 cm

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 69.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 69 ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 423, p. 169 ( ripr.).

447.

**Natura morta, (1926-1928)**



Olio su tavola, 35 x 25 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Collezione Igea Buzzi.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1986, n. 60.

**BIBLIOGRAFIA**

MASCHERPA 1986, n. 60, p. 100 [1930, 34 x 25 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 424, p. 169 ( ripr.).

448.

**Natura morta con candelabro, (1926-1928)**



Olio su cartone, 51 x 36,5 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro timbro "G. Mazzola / Via N. Bixio 2, Milano"; timbro "Galleria Carini, via Durini 7, Milano"; timbro "Galleria Lorenzelli, Bergamo"; etichetta "Galleria del Milione / via Brera 21/Milano / n. 1514"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Milano, Collezione Mazzola.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 425, p. 169 ( ripr.).

449.  
**Ritratto femminile (Ritratto di ragazza), 1927**



Olio su tela, 37 x 30 cm

Firmato e datato in alto a sinistra "1927 P. Marussig"; sul retro timbro "Galleria Vittorio Barbaroux, Milano"; timbro "Galleria Annunciata Milano"; timbro "Galleria Dante, Padova"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Barbaroux; Milano, Galleria Annunciata; Padova, Galleria Dante.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Semenzato*, Milano 18.6.1997, n. 246; *Asta Finarte*, Milano 15.4.1999, n. 136.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 432, p. 170 ( ripr.).

450.  
**Figura femminile con lo scialle (Ritratto di Giannina Arangi Lombardi), 1927**



Olio su tela, 70 x 60 cm

Firmato e datato in alto a sinistra "P. Marussig / 1927"; sul retro cartellino scritto a mano "Piero

Marussig / Giannina Arangi Lombardi"  
Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**BIBLIOGRAFIA**

CAMEL, FIORIO; PIOVANO 1980, n. 1250, tav. 1246, p. 586 ( ripr.); FIORIO 2003; *Catalogo generale* 2006, n. 426, p. 169 ( ripr.).

451.  
**Nudo, (1927)**



Olio su tela, 114,5 x 80 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Genova, R. Rotta; Milano, Studio d'Arte Nicoletta Colombo.

**ESPOSIZIONI**

Belgrado 1938; *Asta Farsettiarte*, Prato 26.11.1988, n. 139; Milano 1989, n. IV; Lericci 1993, n. 15; Milano (b) 1996; Seravezza 2003, n. 65.

**BIBLIOGRAFIA**

COLOMBO 1989, n. IV [1928]; PANEPINTO 1993, n. 15, p. 39 [1928]; AGNELINI 1996, p. 137 [1928]; COLOMBO, COLOMBO 1996 [1928]; DEL, LAZZARINI 2003, n. 65, p. 136 [1928]; *Catalogo generale* 2006, n. 428, p. 170 ( ripr.).

452.  
**Donna che legge, (1927)**



Olio su tela, 57 x 40 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro firma dell'autore; timbro "Galleria Cafiso, Milano"; autentica di Rinaldo Rotta "Piero Marussig / Opera autentica / questo dipinto fu acquistato da / mio padre Roberto Rotta nel 1938 / presso la Signora Marussig e ceduto / al cav. Boschi di Genova nel 1940 / In fede / Rinaldo Rotta"; sul retro timbro "Galleria d'Arte Rinaldo Rotta / Genova / P. Marussig / Donna che legge / 40 x 57 / Olio su tela"; sul retro a mano "Opera esposta a Belgrado / nella mostra retrospettiva / di P. Marussig n. 18 di catalogo"

**PROVENIENZA**

Collezione Rina Drenik Marussig; Genova, Galleria Rotta; Genova, collezione Boschi; Milano, Galleria Cafiso; Milano, Galleria Carini; Padova, Galleria d'Arte Vecchiato.

**ESPOSIZIONI**

Belgrado 1938, n. 18; *Asta Farsettiarte*, Prato 26.11.1988, n. 138b.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, 429, p. 170 ( ripr.).

453.  
**Lettrici, (1927)**



Olio su tavola, 49 x 38,5 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Collezione Avvocato Rino Valdameri, n. 5.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 16.10.1973, n. 18.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 427, p. 169 (ripr.).

454.  
**Due figure (Lettrici), (1927)**



Olio su tavola, 40 x 50 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 430, p. 170 (ripr.).

455.  
**Bambina che legge, (1927)**



Olio su tela, 91 x 81 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Acquisito 1928.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1928, sala XXIV, n. 15.

**BIBLIOGRAFIA**

NEBBIA 1928, sala XXIV, n. 15; *Catalogo generale* 2006, n. 431, p. 171 [1927].

456.  
**Donna, (1927)**



Olio su tela, 47 x 37 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Brerarte*, Milano 21.11.1972, n. 379.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 433, p. 171 (ripr.).

457.  
**Figura, (1927)**



Olio su tavola, 74 x 50 cm

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 80.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 80; *Catalogo generale* 2006, n. 435, p. 171 (ripr.).

458.  
**Figura, (1927)**



Olio su cartone, 60 x 50 cm  
Sul retro etichetta "Galleria d'Arte R. Rotta / Genova / Figura / 1929"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 436, p. 171 (ripr.).



459.  
**Cleo, (1927)**



Olio su tela, 90 x 75 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta parzialmente rotta "... via della Spiga, Milano / Marussig Piero / Cleo (1935) / Olio su tela / 75 x 90 "; sul retro etichetta "Galleria d'Arte Genova, giugno-luglio 1941 / Mostra postuma di Piero Marussig / misure 75 x 90 cm / Cleo / opera n. 16"; etichetta parzialmente rotta "Marussig / Cleo"  
Novara, collezione privata

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 90.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 90; *Catalogo generale* 2006, n. 437, p. 171 (ripr.).

460.  
**Figura, (1927)**



Olio su tela, 68 x 57 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 88.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 8; *Catalogo generale* 2006, n. 438, p. 171 (ripr.).

461.  
**Ritratto di donna, (1927)**



Olio su tavola, 40 x 30,5 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro "Natura morta con teschio e bicchiere"

**PROVENIENZA:**

Milano, Galleria Milione.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Farsettiarte*, Prato 24.11.1984, n. 52; *Asta Farsettiarte*, Prato 30.11.1985, n. 38a; *Asta Finarte*, Milano 16.3.2004, n. 448; *Asta Finarte*, Milano 23.11.2005

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 439, p. 172 (ripr.).

462.  
**Rosana, (1927)**



Olio su tela, 73 x 56,5 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Saronno, Galleria il Chiosco.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 6.12.1982, n. 56; *Asta Sant'Agostino*, Torino 13.11.1989, n. 150.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 440, p. 172 (ripr.).

463.  
**Uomo che legge, (1927)**



Olio su tela, 90 x 75 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova, Genova, n. 77"

**PROVENIENZA**

Galleria Genova, Genova.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 85; Milano 1984, n. 23.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 85; BARILLI 1984, n. 23 [1929]; *Catalogo generale* 2006, n. 447, p. 173 (ripr.).

464.  
**I fidanzati, (1927)**



Olio su tela, 95 x 72 cm  
Sul retro etichetta "Galleria Genova n. 8"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 84.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 84; BARILLI 1984 [1927-1928]; *Piero Marussig, un'esperienza di "Novecento"* 1984, p. 63; *Catalogo generale* 2006, n. 441, p. 172 (ripr.).

465.  
**I cugini, (1927)**



Olio su tela, 91 x 84 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

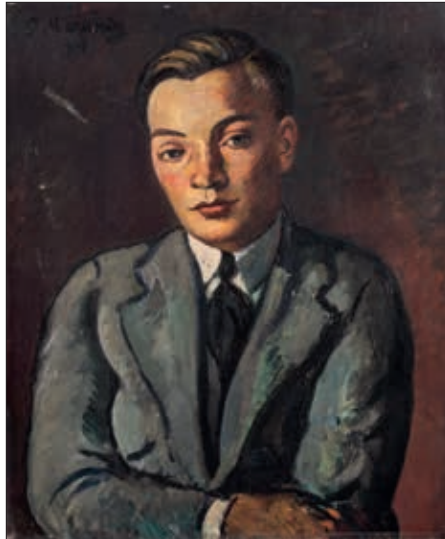
**ESPOSIZIONI**

Venezia 1928, sala 24, n. 12; Genova 1941, n. 75.

**BIBLIOGRAFIA**

*XVI Esposizione Internazionale* 1928, n. 107; *Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 75; DI GENOVA 1994, tav. 1122, p. 850 (ripr.) [1927-1928]; *Catalogo generale* 2006, n. 442, p. 172 (ripr.).

466.  
**Ritratto di Antonio Marussi, 1927**



Olio su tavola, 60,5 x 50 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"; sul retro "disegno a matita raffigurante un volto"  
Collezione privata

467.  
**Suonatore di chitarra, (1927)**



Olio su tela, 90 x 75 cm  
Sul retro timbro "Galleria Rotta, Genova, n. 469/86"; etichetta "Galleria Bergamo, Bergamo"; etichetta "Galleria d'Arte Antologia, Monza"

**ESPOSIZIONI**

Bergamo 1988, n. 29; Milano 2004, n. 17.

**BIBLIOGRAFIA**

REA 1988, n. 29, p. 39 [1935]; *Catalogo generale* 2006, n. 443, p. 172 (ripr.).

468.  
**Donna con la mantiglia, (1927)**



Olio su tela, 79 x 57 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 77.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 77; *Catalogo generale* 2006, n. 444, p. 172 (ripr.).

469.  
**Modella (Nudo), (1927)**



Olio su tela, 90 x 75 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro timbro "Galleria del Milione, Milano, n. 1144"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1972, n. 19; Milano 1980, n. 23; Milano 1988, n. 28.

**BIBLIOGRAFIA**

CARRÀ, CAVALLO 1972, n. 19, p. 12 [1930, 90 x 76 cm]; PALLINI, BALDACCI (a cura di), Milano 1980 [1930]; *Arte moderna* 1985, p. 381; GIAN FERRARI 1988, n. 28, pp. 31, 45 ( ripr. ) [1930]; *Catalogo generale* 2006, n. 451, p. 174 ( ripr. ).

470.

**Ragazzo con cestino, (1927)**

Olio su tela, 75 x 56 cm

**PROVENIENZA**

Collezione Drenik Marussig.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 131.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1939, tav. 23, p. 48 ( ripr. ) [Ragazzo, 1934]; *Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 131 ( ripr. ); *Catalogo generale* 2006, n. 445, p. 173 ( ripr. ) [1927].

471.

**Bambino seduto (ragazzo nello studio), (1927)**

Olio su tela, 85 x 52 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Valdameri; Biella, collezione Colongo.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Brerarte*, Milano 13-14.11.1968, n. 304; *Asta Brerarte*, Milano 22.5.1973, n. 238; *Asta Brerarte*, Milano 26-27.11.1973, n. 384.

**BIBLIOGRAFIA**

BARBAROUX 1940, tav. 92 ( ripr. ); *Catalogo generale* 2006, n. 446, p. 173 ( ripr. ).

472.

**Pierrot, (1927)**

Olio su tela, 70 x 50 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro frammento etichetta "Galleria Milano, Milano, n. 362, 1 luglio 1930"; etichetta "Diarcon Diffusione Arte contemporanea Milano; timbro "Leone Polacco, Milano"; timbro "Franco Pesando"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano; Milano, collezione L. Polacco; Milano, Diarcon Diffusione Arte contemporanea Milano.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 9.4.1970, n. 91; Milano 1980, n. 24; Milano 1984, n. 20; Bergamo 1988, n. 17.

**BIBLIOGRAFIA**

PALLINI, BALDACCI 1980, n. 24 [1930]; BARILLI 1984, n. 20 [1927-1928]; REA 1988, n. 17, p. 29 [1928]; *Catalogo generale* 2006, n. 434, p. 171 ( ripr. ).

473.  
**Pierrette, (1927)**



Olio su tela, 90 x 75 cm

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 99.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 99;  
*Catalogo generale* 2006, n. 448, p. 173 (ripr.).

474.  
**Igea, (1927)**



Olio su tela, 73,5 x 50 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione Pallini.

**ESPOSIZIONI**  
Venezia 1928, n. 17; Milano 1986, n. 41; Milano 1995;  
Trieste 2006, n. 38.

**BIBLIOGRAFIA**  
*XVI Esposizione Internazionale* 1928, n. 17; *NEBBIA* 1928; *COSTANTINI* 1942, tav. 51 [*Figura*, 80 x 56 cm]; *MASCHERPA* 1986, n. 41, p. 76 [1926]; *BISCOTTINI* 1995, p. 228 [1926]; *Catalogo generale* 2006, n. 449, p. 173 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 38, p. 73 (ripr.).

475.  
**Donna con la rosa, (1927)**



Olio su tela, 90 X 75 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"  
Verona, Galleria dello Scudo

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione Vittorio Barbaroux; Milano, collezione Rino Valdameri; Milano, Galleria Gian Ferrari; Milano Galleria Diarcon; Biella, collezione Luciano Nicola.

**ESPOSIZIONI**  
Milano 1974; *Asta Finarte*, Milano 5.4.1984, n. 136.

**BIBLIOGRAFIA**  
*"Le Arti"* 1974, p. 92 (ripr.) [1937]; *Catalogo generale* 2006, n. 450, p. 173 (ripr.).

476.  
**Figura di donna, (1927)**



Olio su tela, 74 x 60 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 96.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 96;  
*Catalogo generale* 2006, n. 462, p. 176 (ripr.).

477.  
**Ritratto femminile, (1927)**



Olio su tavola, dimensioni sconosciute  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Miroiterie-dorure- encadrements A. GRAS éaris"  
Collezione privata

478.  
**Ritratto di Teresa Breščak, (1927)**



Olio su tela, 89 x 74 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 454, p. 174 (ripr.).

479.  
**Figura di donna con vezzo di perle, (1927)**



Olio su tavola, 79 x 67 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro firma e titolo "Piero Marussig / figura di donna"; etichetta "Galleria Milano, n. 376"; etichetta "Galleria Genova / mostra postuma di Piero Marussig / Genova giugno luglio 1941"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano; Cantù, collezione Ugo Bernasconi; Saronno, Galleria il Chiostrò.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1928, n. 47; Genova 1941, n. 117.

**BIBLIOGRAFIA**

GIOLLI 1928, p. 182 (ripr.); SOMARÈ 1928, n. 47, tav. 12 (ripr.) [*Figura di donna*]; VITALI 1932, n. 5, p. 527; *Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 117 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 455, p. 174 (ripr.).

480.  
**Fanciulla alla toeletta  
(Bambina alla toilette), (1927)**



Olio su tela, 98 x 77 cm  
Collezione privata

**ESPOSIZIONI**

Milano (a) 1929, sala 11, n. 7; Ginevra 1929, n. 49; Berlino 1929, n. 765; Basilea 1930, n. 76; Berna 1930, n. 118; Buenos Aires 1930, n. 101; Milano (b) 1940; Milano (a) 2003.

**BIBLIOGRAFIA**

SARFATTI (a) 1929, sala 11, n. 7; SARFATTI (e) 1929, p. 43 (ripr.); NICODEMI 1929, n. 49, p. 11 [*Jeune fille à sa toilette*]; *Juryfreie Kunstschau* 1929, n. 765; SCHEWILLER 1930, p. 59 [1927]; *Januar - Ausstellung* 1930, n. 76; SARTORIS 1930, n. 118; SARFATTI (b) 1930, n. 101, tav. VIII (ripr.); CATALANO 1940 [1928]; PONTIGGIA, COLOMBO, GIAN FERRARI 2003, p. 272; *Catalogo generale* 2006, n. 452, p. 174 (ripr.).

481.  
**Fanciulla dormiente, (1927)**



Olio su tavola, 80 x 70 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione/Milano/ n 1777"; etichetta "Carnegie Institute Pittsburgh"  
Milano, collezione Volker W. Feierabend

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Busto Arsizio, collezione privata.

**ESPOSIZIONI**

Pittsburgh 1928; Milano 1975; *Asta Finarte*, Milano 5.4.1984, n. 70; *Asta Finarte*, Milano 20.10.1987, n. 127; Milano 1988, n. 16; Milano 2001.

**BIBLIOGRAFIA**

GIAN FERRARI 1975, tav. 9 (ripr.) [*Figura addormentata*]; *Catalogo* 1984, p. 359; GIAN FERRARI 1988, n. 16, pp. 21, 44 (ripr.) [1925]; PANEPINTO 1993, p. 113; GIAN FERRARI 2001, p.31 (ripr.) [1925]; *Catalogo generale* 2006, n. 453, p. 174 (ripr.).

482.  
**Ritratto di donna con cappello, (1927)**



Olio su tela, 44 x 40 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 7, p. 232 (ripr.).

483.  
**Danzatrice orientale, (1927)**



Olio su tavola, 60 x 50 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "XVI Biennale di Venezia, 1928"; etichetta "Milano, Galleria Milano"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1927, n. 18; Milano 1928, n. 43; Venezia 1928, sala XXIV, n. 18.

**BIBLIOGRAFIA**

*Prima Esposizione del Sindacato delle Belle Arti* 1927, n. 18, tav. XI (ripr.); *Sette pittori moderni alla Galleria Milano* 1928, p. 54; *SOMARÈ* 1928, n. 43, tav. X (ripr.); *La mostra di sette pittori moderni* 1928, p. 56; *XVI Esposizione Internazionale* 1928, sala XXIV, n. 18; *Catalogo generale* 2006, n. 456, p. 175 (ripr.).

484.

**Donna con la mantiglia, (1927)**

Olio su tela, 86 x 63 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 119.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 119 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 461, p. 175 (ripr.).

485.

**Autoritratto, (1927)**

Olio su tela, 48 x 38 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Valdameri.

**BIBLIOGRAFIA**

BARBAROUX 1940, tav. 89 (ripr.) [1920]; COSTANTINI 1942, tav. 70 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 457, p. 175 (ripr.).

486.

**Figura d'uomo, (1927)**

Olio su tavola, 60 x 49 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Valdameri.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 121.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 121 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 458, p. 175 (ripr.).

487.

**Ritratto di Francesco Cauda, 1927**

Olio su tela, 130 x 96 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

Milano, Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico (foto di Giuseppe Giudici - Lecco)

488.

**Uomo con pipa, (1927)**

Olio su tela, 60 x 48 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 459, p. 175 (ripr.).

489.  
**Partita a carte, (1927)**



Olio su tela, 75 x 90 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Setti; Milano, Nuova Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 68; Milano 1972, n. 14; *Asta Brerarte*, Milano 4-5.4.1973, n. 282; Milano (b) 1996; Trieste 2006, n. 1.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941; GIANI 1942, tav. 84; COSTANTINI 1942, tav. 56; CARRÀ 1967, p. 198 ( ripr.); CARRÀ, CAVALLO 1972, n. 14, p. 20 [*I giocatori*, 1928]; CARRÀ 1975, p. 144; COLOMBO, COLOMBO 1996 [1925]; *Catalogo generale* 2006, n. 460, p. 175 ( ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 51, p. 82 ( ripr.).

490.  
**Case, (1927)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

**ESPOSIZIONI**

Milano 1928, n. 42.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARE 1928, n. 42, tav. 11 ( ripr.); SARFATTI 1928, p. 3; *Catalogo generale* 2006, n. 463, p. 176 ( ripr.).

491.  
**Laveno, (1927)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1928, sala XXIV, n. 16.

**BIBLIOGRAFIA**

*XVI Esposizione Internazionale* 1928, sala XXIV, n. 1; *Catalogo generale* 2006, n. 464, p. 176 ( ripr.).

492.  
**La gru o porto di Laveno, (1927)**



Olio su cartone, 48 x 67 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig". Sul retro scritta autografa recante firma, data e titolo dell'opera; etichetta "Galleria Milano, 1930"  
Milano, courtesy Galleria Studiolo

**PROVENIENZA**

Milano, Oreste Bogliardi.

**BIBLIOGRAFIA**

CRIBIORI, COLOMBO (a cura di), *L'Arte Itinerante del Novecento Italiano* 2011, p. 75-76 ( ripr.).

493.  
**Ponte a Sestri Levante, (1927),**



Olio su tela, 60 x 70 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "XVI Biennale Venezia 1928"; etichetta "Galleria Gian Ferrari, Milano 1938"

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1928, sala 24, n. 14; Milano 1938; Milano 1988, n. 21.

**BIBLIOGRAFIA**

*XVI Esposizione Internazionale* 1928, sala 24, n. 14 [*Il ponticello*]; GIAN FERRARI 1988, n. 21, pp. 27, 45 ( ripr.); [1927]; *Catalogo generale* 2006, n. 512, p. 184 ( ripr.) [1928].

## 1928

494.  
**Figura (Ritratto femminile), (1928)**



Olio su tela, 57 x 48 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria il Milione, Milano"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Semenzato*, Milano 7.10.1987; *Asta Semenzato*, Roma 14.12.1988, n. 155.

**BIBLIOGRAFIA**

*Arte Moderna* 1989, p. 117 [1930]; *Catalogo generale* 2006, n. 477, p. 178 ( ripr.).

495.

**Paesaggio con strada, (1928)**



Olio su tavola, 80 x 80 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano; Genova, Galleria Rotta; Milano, Nuova Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1928, sala XXIV, n. 13; *Asta Finarte*, Milano 31.5.2001, n. 142; Milano (a) 2003, n. 37; Trieste 2006, n. 46.

**BIBLIOGRAFIA**

*XVI Esposizione Internazionale* 1928; PONTIGGIA, COLOMBO, GIAN FERRARI 2003, p. 122; *Catalogo generale* 2006, n. 465, p. 176 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 46, p. 78.

496.

**Fanciulla che legge (Lettrice), (1928)**



Olio su tela, 60 x 50 cm

Sul retro etichetta "Galleria Rotta Genova"; etichetta "Galleria Milano, Milano, 1 luglio 1931, n. 220"; timbro "Dogana di Parigi"; autentica di Claudia Gian Ferrari 11.02.12002.

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano; Genova, Galleria Genova; Milano Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

Parigi 1929, n. 15; Parigi 1930; Milano (c) 1930, n. 33; Milano 1988, n. 23; Milano 2001; Aosta 2003, n. 10; Trieste 2006, n. 43.

**BIBLIOGRAFIA**

Tozzi 1929, n. 15 [*Femme au repos*]; *Mostra personale* 1930, n. 33 [*Lettrice penserosa*]; *Arte moderna* 1988, p. 110; GIAN FERRARI 1988, n. 23, pp. 28, 45 (ripr.); *Arte moderna* 1991, p. 135; "Arte" 1995, p. 100; GIAN FERRARI 2001, p. 25; POLI, FIZ 2003, n. 10, p. 140; *Catalogo generale* 2006, n. 467, p. 176 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 43, p.76 (ripr.).

497.

**Ragazza con la rosa, (1928)**



Olio su tavola, 60 x 50 cm

Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano 1931"; sul retro: etichetta strappata, poco leggibile " [soci]età Gussoni"; etichetta "Collezione Avv. Rino Valdameri, titolo Ragazza con libro", (a penna) 36, VII; etichetta "Galleria Milano, Milano, data 1-7-931, n. 250"; etichetta "Galleria Milano, Milano, data febbraio 1932, n. 1204"; etichetta "Galleria del Secolo, Roma, titolo dell'opera Figura, n. di galleria 1/87/1"; etichetta "Galleria Santa Radegonda, Milano, Figura, Mostra collettiva agosto-settembre 1945; n. 5 timbri "Galleria Santa Radegonda"; etichetta Galleria Gian Ferrari, Milano, titolo Figura; etichetta "Galleria Torbandena, Trieste, titolo Ritratto di donna, tecnica olio su tela, data 1935, dimensioni cm. 60x50, n. 226, (a penna) 1978, provenienza L'Uomo e l'Arte, Milano" Collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Gussoni; Milano, collezione Rino Valdameri; Milano, Galleria Milano; Roma, Galleria del Secolo; Milano, Galleria Santa Radegonda; Milano, Galleria Gian Ferrari; Trieste, Galleria Torbandena.

**ESPOSIZIONI**

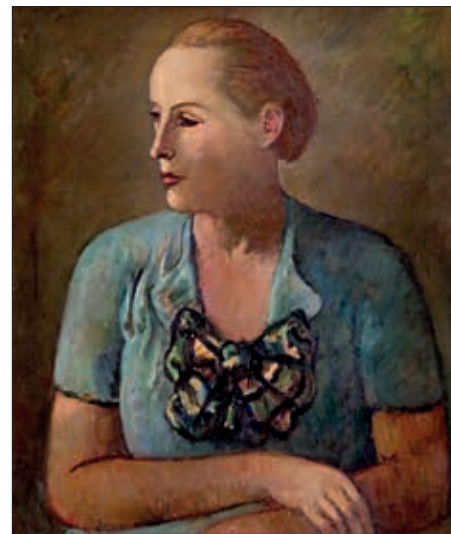
*Asta Stadion*, Milano 20.10.1994, n. 102.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 468, p. 177 (ripr.).

498.

**Dana (Figura di scorcio), (1928)**



Olio su tela, 70 x 60 cm

Sul retro etichetta "Galleria Rinaldo Rotta / Genova / Figura di scorcio / 60 x 70 / Olio su tela"

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Rotta.

**ESPOSIZIONI**

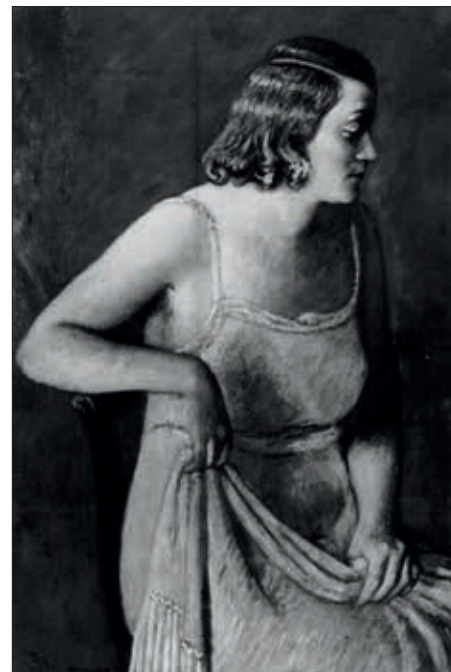
Belgrado 1938, n. 10.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 469, p. 177 (ripr.).

499.

**Cortigiana, 1928**



Olio su tavola, 90 x 62

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Milano, Galleria Carini.



**ESPOSIZIONI**

Milano 1989.

**BIBLIOGRAFIA**

*Arte moderna* 1987, p. 102; COLOMBO 1989, tav. 5 [1930]; *Catalogo generale* 2006, n. 466, p. 176 (ripr.).

500.

**Ritratto, (1928)**

Olio su tela, 90 x 75 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 89.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 89; *Catalogo generale* 2006, n. 470, p. 177 (ripr.).

501.

**Ritratto di un allievo, (1928)**

Olio su tela, 65 x 45 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 100.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 100; *Catalogo generale* 2006, n. 471, p. 177 (ripr.).

502.

**Monello (Scugnizzo, Le gamin), (1928)**

Olio su tavola, 59 x 50 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano"; cartellino "collezione Edvige Barbaroux"; cartellino "collezione Valdameri"

Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano; Milano, collezione Edvige Barbaroux; Milano, collezione Valdameri.

**ESPOSIZIONI**

Milano (b) 1929, n. 31; Ginevra 1929, n. 50, p. 11; Berlino 1929, n. 766; Basilea 1930, n. 81; Milano (a) 2003.

**BIBLIOGRAFIA**

GIOLLI 1929; NICODEMI (a) 1929, n. 31, tav. 11 (ripr.); NICODEMI (b) 1929, n. 50, tav. XII; SARFATTI 1930; *Januar - Ausstellung* 1930, n. 81; CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1252, tav. 1248, p. 588 (ripr.); FIORIO 2003 [Scugnizzo]; PONTIGGIA, COLOMBO, GIAN FERRARI 2003, p. 269; *Catalogo generale* 2006, n. 472, p. 177 (ripr.).

203.

**La massaia, (1928)**

Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

504.

**Uomo all'osteria (Il bevitore), (1928)**

Olio su tela, 90,5 x 75 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano, febbraio 1932"; etichetta "Mostra Postuma di Piero Marussig, Galleria Genova, Genova 1941, n. 80"; etichetta "Galleria Gian Ferrari, Milano, n. 4"; sul retro firma "Leone Polacco"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 118; Milano 1975; Milano 1984, n. 22; *Asta Finarte*, Milano 26.3.1985, n. 53; Bergamo 1988, n. 18.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 118 (ripr.) [90 x 75 cm]; GIAN FERRARI 1975, p. 18; BARILLI 1984, n. 22 [*Il bevitore*, 1928-1929]; REA 1988, n. 18, p. 28; *Catalogo generale* 2006, n. 473, p. 178 (ripr.).

505.  
**Nudo, (1928)**



Olio su tela, 89 x 73 cm  
Montevideo, Museo Nacional de Artes Visuales

**ESPOSIZIONI**

Milano 1929, sala IX, n. 5; Firenze 1967, n. 612.

**BIBLIOGRAFIA**

SARFATTI (a) 1929, sala XI, n. 5, tav. 68 (ripr.); RAGGHIANI 1967, n. 612, p. 129; *Catalogo generale* 2006, n. 474, p. 178 (ripr.).

506.  
**Nudo, (1928)**



Olio su tela, 80 X 60 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 63 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 473, p. 178 (ripr.).

507.  
**Nudo, (1928)**



Olio su tela, 90 x 75 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Milano 1981, n. 7.

**BIBLIOGRAFIA**

GROSSETTI 1981, n. 7; *Catalogo generale* 2006, n. 476, p. 178 (ripr.).

508.  
**Ritratto, (1928)**



Pastello su carta riportata su tela, 63 x 49 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 478, p. 178 (ripr.).

509.  
**Ritratto di ragazza, (1928)**



Pastello su carta intelata, 76 x 56 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano".

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 8, p. 232 (ripr.).

510.  
**Pensosa, (1928)**



Olio su tela, 70 x 60 cm  
Sul retro timbro "Galleria Rotta, Genova, esposizione 1940"  
Collezione privata

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Rotta.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 479, p. 179 (ripr.).

511.  
**Ragazza col pappagallo, (1928)**



Olio su tela, 70 x 60 cm

**PROVENIENZA**  
Genova, Galleria Rotta.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Finarte*, Milano 4.6.1974, n. 38.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 480, p. 179 (ripr.).

512.  
**Bambina con bambola, (1928)**



Olio su tela, 69 x 43 cm

Sul retro della tela firma "P. Marussig"; etichetta e timbro con n. 70 "collezione Valdameri/ n. 4280"

Collezione privata

**PROVENIENZA**  
Collezione Rina Valdameri.

**ESPOSIZIONI**  
Milano (a) 1940; *Asta Finarte*, Milano 2.12.1969, n. 29.

**BIBLIOGRAFIA**  
SOMARÈ 1939, tav. 24 (ripr.) [*Fanciulla con bambola*, 1935]; *Guida VII Triennale* 1940, p. 109; *Catalogo generale* 2006, n. 481, p. 179 (ripr.).

513.  
**Nudo femminile coricato in un interno, (1928)**



Olio su tavola, 60 x 70 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Sant'Agostino*, Torino 7.11.2000, n. 274.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 482, p. 179 (ripr.).

514.  
**Paesaggio, 1928**



Olio su tela, 75 x 90 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig 28"

**PROVENIENZA**  
Milano, Nuova collezione Carini.

**ESPOSIZIONI**  
Milano (a) 2003, n. 38.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Novecento* 1993, p. 153; PONTIGGIA, COLOMBO, GIAN FERRARI 2003, n. 38, p. 123; *Catalogo generale* 2006, n. 483, p. 179 (ripr.).

515.  
**Iseo, (1928)**



Olio su tela, 75 x 90 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, Studio Paul Nicholls.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 484, p. 179 (ripr.).

516.  
**Imbarcadero di Sulzano, (1928)**



Tecnica sconosciuta, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 485, p. 180 (ripr.).

517.  
**Paesaggio, (1928)**



Olio su masonite, 60 x 56,2 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Diarcon Diffusione arte contemporanea;  
Milano, nuova Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sotheby's*, Milano 28.5.1996, n. 190; Milano (b)  
1996; Mantova 1999.

**BIBLIOGRAFIA**

COLOMBO, COLOMBO 1996 [1926-1928]; PONTIGGIA 1999,  
p. 38; *Catalogo generale* 2006, n. 486, p. 180 ( ripr.).

518.  
**Bagni a Sturla, (1928)**



Olio su tavola, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Collezione Giovanni Finazzi.

**BIBLIOGRAFIA**

PODESTÀ (b) 1942, tav. 235 ( ripr.); *Catalogo generale*  
2006, n. 487, p. 180 ( ripr.).

519.  
**Pontile con battello sul lago di Iseo, (1928)**



Olio su tavola, 50 x 60 cm  
Sul retro firma e titolo

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Geri.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Semenzato*, Milano 18.6.1997, n. 165.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 488, p. 180 ( ripr.).

520.  
**Porticciolo (Barche), (1928)**



Olio su tavola, 51 x 58 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro  
etichetta "biglietto da visita della Galleria Rotta,  
Genova"; etichetta "Galleria Cartesiusu, Trieste/  
Porticciolo (Barche)/Olio su tavola/(1928) cm 51 x  
58/pubbl Cat gen p. 180, F. 490"  
Collezione privata

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Rotta; Trieste, Galleria Cartesius.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Brevarte*, 28.10.1986, n. 238; *Asta Stadion*,  
17.5.1992, n. 132.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 490, p. 180 ( ripr.).

521.  
**Paesaggio, (1928)**



Olio su tavola, 70 x 80 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro  
etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 1734"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Milano, Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1975; *Asta Finarte*, Milano 30.10.1996, n. 210.

**BIBLIOGRAFIA**

GIAN FERRARI 1975; *Catalogo generale* 2006, n. 491, p.  
181 ( ripr.).

522.  
**Paesaggio, (1928)**



Olio su tela, 60 x 70 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 492, p. 181 ( ripr.).

523.  
**Ponticello, (1928)**



Olio su tela, 64 x 85 cm

**PROVENIENZA**

Collezione Verdirame.

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro timbro "Collezione Verdirame"

**ESPOSIZIONI**

Milano 1988.

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 92; GIAN FERRARI 1988, n. 20, pp. 26, 45 ( ripr. ) [1927]; *Catalogo generale* 2006, n. 493, p. 181 ( ripr. ).

524.  
**Paesaggio-Meriggio, (1928)**



Olio su tela, 75 x 90 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"  
Milano, Studio d'arte Nicoletta Colombo

**ESPOSIZIONI**

Milano (b) 1929, n. 24; Genova 1941, n. 101.

**BIBLIOGRAFIA**

NICODEMI (a) 1929, n. 24, tav. 10 [Meriggio]; *Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 101; *Catalogo generale* 2006, n. 494, p. 181 ( ripr. ).

525.  
**Darsena, (1928)**



Olio su tavola, 51,5 x 68 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione n. 1671; Milano, collezione Cacciabue.

**ESPOSIZIONI**

Firenze 1967, n. 602; *Asta Brerarte*, Milano 26.5.1987, n. 215.

**BIBLIOGRAFIA**

CARRÀ 1967, p. 198 ( ripr. ) [collezione Cacciabue, Roma]; RAGGHIANI 1967, n. 602 [51 x 67 cm]; CARRÀ 1975, p. 307; *Catalogo generale* 2006, n. 495, p. 181 ( ripr. ).

526.  
**Case nell'entroterra ligure, (1928)**



Olio su tavola, 70 X 62

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Cantù, collezione Ugo Bernasconi; Saronno, Galleria Il Chiostro.

**ESPOSIZIONI**

Trieste 2006, n. 47.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 496, p. 181 ( ripr. ); *Piero Marussig* 2006, n. 47, p. 79 ( ripr. ).

527.  
**Paesaggio, (1928)**



Olio su tela, 75 x 90 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Collezione Messina.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1939, tav. 16, p. 44 ( ripr. ) [ *Il ponte ferroviario*, 1929, 74 x 89 cm ]; *Catalogo generale* 2006, n. 497, p. 182 ( ripr. ).

528.  
**Paesaggio (Lago di Iseo), (1928)**



Olio su tela, 51 x 61 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Collezione Breščak Tereza Abbattista.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 498, p. 182 ( ripr. ).

529.  
**Laveno, (1928)**



Olio su cartone  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Collezione avv. Rino Valdameri/ Laveno"; etichetta e timbro "Galleria del Milione/ Milano, via Bigli 2/ 2136"; scritte a matita "Laveno/ sig. Favaro"  
Collezione privata

**PROVENIENZA**  
Milano Collezione avv. Rino Valdameri.

**ESPOSIZIONI**  
Trieste 2011.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 13, p. 233 ( ripr.); ALBERTON 2011, p. 90

530.  
**Il sasso di Caldè, (1928)**



Olio su tavola, 62 x 60 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
CESURA 1976, tav. LXXIV ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 489, p. 180 ( ripr.).

531.  
**Case e tetti, (1928)**



Olio su cartone intelato, 42 x 50 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Collezione privata

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 127.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 127;  
*Catalogo generale* 2006, n. 499, p. 182 ( ripr.).

532.  
**Cantiere, (1928)**



Olio su tela, 70 x 50  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro cartellino "Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente, Milano"

**PROVENIENZA**  
Milano, Banca Commerciale Italiana.

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 127.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 127 ( ripr.); PRECERUTTI GARBERI 1997, n. 57, p. 79; *Catalogo generale* 2006, n. 500, p. 182 ( ripr.).

533.  
**La cupola di San Carlo, (1928)**



Olio su cartone, 72,5 x 49 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"  
Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Milano; collezione Bosisio.

**BIBLIOGRAFIA**  
CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1247, tav. 1240, p. 584 ( ripr.); FIORIO 2003 [1935]; *Catalogo generale* 2006, n. 501, p. 182 ( ripr.).

534.  
**La cupola di S. Carlo, (1928)**



Olio su cartone, 50 x 70 cm

**PROVENIENZA**

Milano, Raccolta del Milione.

**ESPOSIZIONI**

Milano (a) 1940.

**BIBLIOGRAFIA**

CATALANO 1940 [1921]; CARRIERI 1942, n. 6 (ripr.) [1923].

535.

**Milano, la cupola di San Carlo, 1928**

Olio su cartone telato, 47 x 28,5 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro scritta a mano e numero timbrato "V.i.em. / 13"

Collezione privata

**PROVENIENZA**

Collezione Igea Buzzi.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sotheby*, Milano 20.4.1983, n. 13.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 503, p. 183 (ripr.).

536.

**La cupola di San Carlo, (1928)**

Olio su tela, 89 x 67,5 x 7 cm

Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, Deposito collezione privata

537.

**Tetti a Milano, (1928)**

Olio su tavola, 31 x 41 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 504, p. 183 (ripr.).

538.

**Chiesa, (1928)**

Olio su tela, 90 x 75 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 505, p. 183 (ripr.).

539.

**Case rosse, (1928)**

Olio su tavola, 59 x 59 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 506, p. 183 (ripr.).

540.  
**Villa a Genova, (1928)**



Olio su tavola, 90 x 76 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Mostra d'Arte italiana a Vienna"; etichetta "XXI Esposizione Biennale d'Arte di Venezia, 1938"

**PROVENIENZA**  
Genova, collezione Alberto Della Ragione.

**ESPOSIZIONI**  
Vienna 1933; Venezia 1938, sala 40, n. 24.

**BIBLIOGRAFIA**  
*54. Jahresausstellung Moderne Italienische Kunst* 1933; SOMARÈ 1938, sala 40, n. 24; *Catalogo generale* 2006, n. 507, p. 183 ( ripr.).

541.  
**La villa, (1928)**



Olio su tela, 54 x 67 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Collezione Drenik Marussig; Roma, Galleria del Secolo.

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 122; *Finarte*, Milano 9.4.1970, n. 22; *Asta Brevarte*, Milano 14.4.1981, n. 107.

**BIBLIOGRAFIA**  
SOMARÈ 1939, tav. 18, p. 46 ( ripr.) [1933]; *Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 122 ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 508, p. 183 ( ripr.).

542.  
**I cipressi, (1928)**



Olio su tela, 75 x 89 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 103.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 103; *Catalogo generale* 2006, n. 509, p. 184 ( ripr.).

543.  
**Casetta nel parco, (1928)**



Olio su tela, 60 x 70 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 113.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 113 ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 510, p. 184 ( ripr.).

544.  
**Campagna con pagliaio, (1928)**



Olio su tela, 74 x 89 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Genova, Galleria Rotta; Milano, collezione Gino Lizzola.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Christie's*, Milano 23.11.1998, n. 261; *Asta Christie's*, Milano 17.11.1998, n. 175.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 511, p. 184 ( ripr.).

545.  
**Peasaggio, (1928)**



Olio su tavola, 52 x 63 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Collezione privata

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 513, p. 184 ( ripr.).



546.  
**Il molo, (1928)**



Acquarello e carboncino su carta, 26 x 34 cm

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione n. 1574/12.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 9.6.1983, n. 356; *Asta Finarte*, Milano 14.12.1983, n. 157.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 514, p. 184 (ripr.).

547.  
**Paesaggio lacustre, (1928)**



Olio su tela, 70 x 60 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Gruppo Amici dell'Arte, Imola, 2ª Mostra d'Arte Contemporanea, 24 agosto-10 settembre 1947"; etichetta "Mostra retrospettiva di Piero Marussig, Belgrado 1938"; etichetta "Galleria d'Arte Genova, Genova"; timbro "Galleria Berlanda, Milano"

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Genova; Milano, Galleria Berlanda.

**ESPOSIZIONI**

Belgrado 1938; Genova 1941, n. 115; Imola 1947; Milano 1975; Arcumeggia 1975, n. 28; Milano 1984, n. 27.

**BIBLIOGRAFIA**

GIAN FERRARI 1975; PIGA 1975, n. 28 [1935]; BARILLI 1984, n. 27; *Catalogo generale* 2006, n. 515, p. 185 (ripr.).

548.  
**Natura morta con pere, (1928)**



Olio su tavola, 35 x 42 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano, via Croce Rossa & / Milano / 1.7. 931 / n. 1665"; etichetta "Galleria del Milione / Milano / Via Manzoni n. 26 / n. 3842 / P. Marussig / 1928" Collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano 1931; Milano, Galleria del Milione.

## 1929

549.  
**Busto di ragazza, (1929)**

Pastello su carta intelata, 63,5 x 47 cm

Sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 9, p. 232 (ripr.).

550.  
**Il porto, (1929-1930)**



Olio su cartone, 49 x 58,5 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano, n. 369, 1 luglio 1930, Milano"

Roma, Musei Vaticani

**PROVENIENZA**

Legato testamentario Aldo Rondo, 3/04/1996.

**ESPOSIZIONI**

Roma 2003, n. 15.

**BIBLIOGRAFIA**

FORTI 2003, n. 15, tav. XIX, p. 116 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 11, p. 233.

551.  
**Donna seduta (Donna sul divano), 1929**



Olio su tela, 60 x 50 cm

Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig / 1929"; sul retro etichetta della mostra "Cinquant'anni di pittura italiana, 1949, Salsomaggiore"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 52; Milano 1989.

**BIBLIOGRAFIA**

CATALANO 1940 [*Mezza figura*, 99 x 77,5 cm]; PIOVENE 1942, tav. 16 (ripr.); MASCHERPA 1986, n. 52, p. 93; COLOMBO 1989 (ripr.) [copertina]; *Catalogo generale* 2006, n. 516, p. 185 (ripr.).

552.  
**Ritratto di ragazza, (1929)**



Olio su tela, 90 x 75

Firmato e datato in alto a sinistra "P. Marussig/1929"; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano, 1 luglio 1931 e febbraio 1932"; etichetta "Galleria Genova, Genova, n. 70"; etichetta "XVII Biennale Venezia 1930"; etichetta "Galeria Gian Ferrari, Milano"; etichetta "Collezione Zita de Lama Gussoni"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano; Genova, Galleria Genova; Milano, collezione Zita de Lama Gussoni; Milano; Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1930, sala n. 19; Genova 1941, n. 129; *Asta Finarte*, Milano 8.6.1982, n. 69; Milano (a) 1983, n. 2; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 51; *Asta Santagostino*, Torino 14.11.1988, n. 38.

**BIBLIOGRAFIA**

*XVII Esposizione Internazionale* 1930, sala n. 19; *Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 129; BOSSAGLIA 1983, n. 2; MASCHERPA 1986, n. 51, p. 92; GIAN FERRARI 1988, n. 25, pp. 35, 45 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 517, p. 185 (ripr.).

553.  
**Nudo, 1929**



Olio su tela, 100 x 90 cm

Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig 1929"; sul retro etichetta "XVII Esposizione Internazionale d'Arte Venezia 1930"; etichetta "Mostra d'Arte Italiana ad Atene, aprile 1931"; etichetta "Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, (n. 1028)" etichetta "Studio d'Arte Palma, Roma"; timbro "Euroma Rio de Janeiro (n. 163)"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Roma, Studio d'Arte Palma.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1930, sala XIV, n. 23; Atene 1931; Stoccolma 1931; Helsinki 1931; Turku 1931; Göteborg 1932; Oslo 1932; Milano 1972, n. 21; Milano 1984, n. 24.

**BIBLIOGRAFIA**

NEBBIA, MARAINI 1930, p. 20; *XVII Esposizione Internazionale d'arte* 1930, sala XIX, n. 23; *Settimana italiana in Atene* 1931; SARFATTI 1931, p. 24, n. 104 [*Nake!*]; *Die Kunst in heutigen Italien* 1937, pp. 597, 600 (ripr.); CARRÀ, CAVALLO 1972, n. 21, p. 15 [1930]; BARILLI 1984, n. 24; *Catalogo generale* 2006, n. 518, p. 186 (ripr.).

554.  
**Figura seduta, (1929)**



Olio su tela, 60 x 50 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Galleria Rotta, Genova.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 519, p. 186 (ripr.).

555.  
**Donna col libro, (1929)**



Olio su tela, 63 x 48 cm

Siglato in basso a destra "P. M."; sul retro etichetta "Galleria Gian Ferrari, Milano 1938, n. 14"

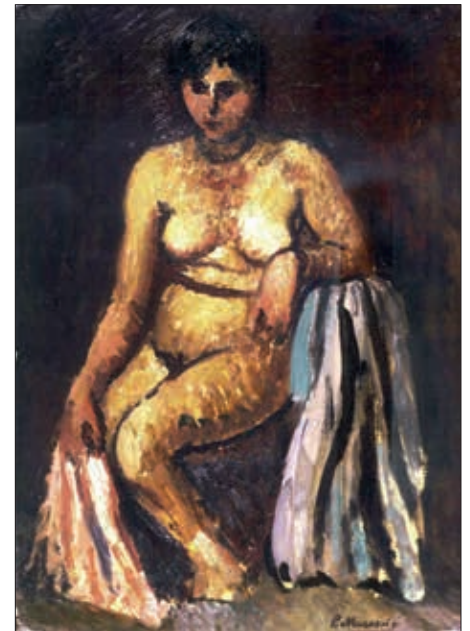
**ESPOSIZIONI**

Milano 1938, n. 14; Milano 1988, n. 26.

**BIBLIOGRAFIA**

GIAN FERRARI 1988, n. 26, pp. 38, 45 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 520, p. 186 (ripr.).

556.  
**Nudo, (1929)**



Olio su cartone, 51 x 35,7 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro firma e data dell'artista "P. Marussig 1921"; etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 1780"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 521, p. 186 (ripr.).

557.  
**Nudo, (1929)**



Olio su tela, 90 x 75 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 92.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 92;  
*Catalogo generale* 2006, n. 522, p. 186 (ripr.).

558.  
**Fanciulla, (1929)**



Olio su tavola di compensato, 70 x 60 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Mostra d'arte Moderna italiana a Stoccolma 1931"; sul retro etichetta "XVII Esposizione Internazionale d'arte, Venezia 1930, n. 1184; sul retro etichetta

"Galleria Milano, Milano 10.06.1933, n. 434"  
Belluno, Collezione del '900 italiano di Luigi Ardillo

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1930, sala 19, n. 18; Stoccolma 1931, n. 107;  
Helsinki 1931, n. 107; Turku 1931; Göteborg 1932;  
Oslo 1932, n. 107.

**BIBLIOGRAFIA**

*XVII Esposizione Internazionale d'arte* 1930, sala 19, n. 18; SARFATTI 1931, n. 107, p. 24 (ripr.) [*Ung flicka vid bordet (Giovane ragazza con tavolo)*]; "Il Novecento Italiano" 1931, n. 107, p. 14 [*Ung flicka vid bordet*]; BECCA (a) 1932, p. 463; AGNELINI 1997, p. 134; *Catalogo generale* 2006, n. 523, p. 186 (ripr.).

559.  
**Figura femminile, (1929)**



Tecnica sconosciuta, misure sconosciute

**PROVENIENZA**

Milano, Collezione Cesare Monti.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1938, sala 40, n. 27.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1938, sala 40, n. 27; MARCHIORI 1938, p. 284 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 524, p. 187 (ripr.).

560.  
**La Maddalena A Madalena (Figura femminile), (1929)**



Olio su tela, 89,3 x 72,2  
San Paolo, Collection Museu de Arte Contemporânea da Universidade de São Paulo, Brazil

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Rino Valdameri; Milano, collezione Cesare Monti; Galleria Il Milione n. 1311 (venduta da Livio Gaetani nel 1947 per L. 70.000) a Francisco Matarazzo Sobrinho.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1938, sala 40, n. 29; Roma 1938; Sao Paulo 1954; Sao Paulo 1959; Sao Paulo 1993.

**BIBLIOGRAFIA**

Venezia 1938, Sala 40, n. 27 [*La Maddalena*]; APOLLONIO 1938; CARRÀ 1938; SOMARÈ 1938; BARBAROUX 1940; *LI Mostra della Galleria di Roma* 1942; COSTANTINI 1942, tav. 81 (ripr.); PFEIFFER 1954; AMARAL, FABRIS, GONCALVES 1985; *Catalogo generale* 2006, n. 524, p. 187 (ripr.).

561.  
**Corsetto rosso, (1929)**



Olio su tela, 55 x 77 cm  
Piacenza, Diocesi di Piacenza Bobbio, Collezione Mazzolini

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 10, p. 232 (ripr.).

562.  
**Paesaggio, (1929)**



Olio su tela, sconosciute  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
VITALI 1932, n. 6, p. 527; *Catalogo generale* 2006, n. 525, p. 187 (ripr.).

563.  
**Figura (Donna in attesa), (1929)**



Olio su tela, 68 x 57 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Genova, Galleria Rotta.

**ESPOSIZIONI**  
Belgrado 1938; Genova 1941, n. 98; *Asta Finarte*, Milano 6.4.1982, n. 402; *Asta Sant'Agostino*, Torino 23.3.1987, n. 123.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 98; *Bolaffi* 1982, p. 302 [Ritratto, 80 x 59 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 526, p. 187 (ripr.).

564.  
**Ritratto di ragazza, (1929)**



Olio su tela, 70 x 50 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
CARPI 1930, p. 495; SARFATTI 1931, p. 301; COSTANTINI 1942, tav. 47 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 527, p. 187 (ripr.).

565.  
**Lettrice pensosa, (1929)**

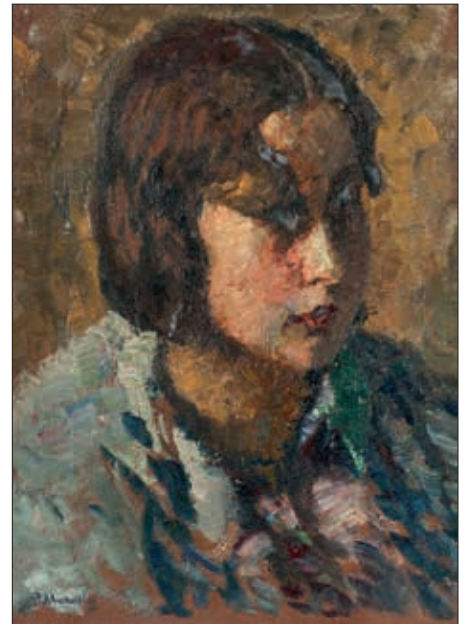


Olio su tela, 90 x 75 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro timbro "Galleria Rotta, Genova"  
Collezione privata

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 97.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 97 (ripr.); MASCHERPA 1986, n. 38, p. 79; *Catalogo generale* 2006, n. 528, p. 187 (ripr.).

566.  
**Ritratto di ragazza, (1929)**



Olio su tela, 39 x 29 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"  
Collezione privata

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 530, p. 188.

567.  
**Natura morta in un interno, (1929)**



Olio su cartone, 33,5 x 23,5 cm  
Siglato in alto a destra "P. M."

**ESPOSIZIONI**

*Asta Brerarte*, Milano 22.5.1990, n. 277; *Asta Sant'Agostino*, Torino 30-31.3.1998, n. 182; *Asta Casa d'aste Boetto*, Genova 19.4.1999, n. 106.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 531, p. 188 (ripr.).

568.  
**Paesaggio, (1929)**



Olio su tavola, 60,3 x 70 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Mostra del Poligono/Rivista Internazionale /d'Arte/giugno 1931/ Milano, Galleria Milano/ n (a penna) 5"  
Novara, Galleria d'Arte Moderna Paolo e Adele Giannoni

**PROVENIENZA**

Novara, collezione Giannoni.

**ESPOSIZIONI**

Milano (a) 1931.

**BIBLIOGRAFIA**

*La Galleria d'arte moderna Paolo e Adele Giannoni* 1993, p. 191; *Catalogo generale* 2006, n. 532, p. 188 (ripr.) [1929, 60 x 69 cm].

569.  
**Costa ligure (Riviera di Levante), (1929)**



Olio su tavola, 85 x 100 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Genova, collezione Rinaldo Rotta; Milano, Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 49; Genova (b) 1999, n. 76.

**BIBLIOGRAFIA**

MASCHERPA 1986, n. 49, p. 96 [1928, 95 x 110 cm]; GINEX, REBORA 1999, n. 76, p. 177; VALENTI 1999; *Catalogo generale* 2006, n. 533, p. 188 (ripr.).

570.  
**Paesaggio, (1929)**



Olio su tela, 75 x 90 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Bottega d'arte Marconi.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 534, p. 188 (ripr.).

571.  
**Liguria, (1929)**



Olio su tavola, 60 x 70 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro timbro ed etichetta "Galleria Bergamo, Bergamo, 1988, n. 23"

**ESPOSIZIONI**

Milano 1984, n. 30; Bergamo 1988, n. 23.

**BIBLIOGRAFIA**

BARILLI 1984, n. 30 [*Mare ligure, 1930-1932*]; REA 1988, n. 23, p. 32 [1931]; *Catalogo generale* 2006, n. 536, p. 189 (ripr.).

572.  
**Paesaggio (Stradina fra gli alberi), (1929)**



Olio su tavola, 42 x 52 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig". Sul retro etichetta "Bottega d'arte, Livorno"; etichetta "Raccolta Nino Carozzi, Lerici"

**PROVENIENZA**

Livorno, Bottega d'arte; Lerici Raccolta Nino Carozzi.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Stadion*, Trieste 14-16.12.1995, n. 68.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 537, p.189 (ripr.).

573.

**Lago d'Iseo (La torbiera), 1929**



Olio su tela, 58 x 68 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Verona, collezione Carla Consonni Vecchietti; Milano, Galleria il Mappamondo.

**ESPOSIZIONI**

Milano (c) 1930, n. 15; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 59; Milano 1988, n. 33; *Asta Farsetti Arte*, Prato 25.11.2000, n. 444; Brescia 2002.

**BIBLIOGRAFIA**

GIOLLI 1930, tav. 2; TORRIANO 1930, p. 64; MASCHERPA 1986, n. 59, p. 99; GIAN FERRARI 1988, n. 33, pp.37, 45 (ripr.) [1933]; ZANI 2002, p. 145 [1933]; *Catalogo generale* 2006, n. 535, p. 188 (ripr.) [1929].

574.

**Binari morti, (1929)**



Olio su tela, 75 x 90 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro titolo e firma "Binari morti, P. Marussig"; timbro ed etichetta "Galleria Levi, Milano, 1930, n. 10033"; etichetta "Galleria Milano, Milano, 1931, n. 260"; etichetta "Galleria Milano, Milano, febbraio 1932, n. 2506"; etichetta "Proprietà Giovanni Gussoni"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Levi; Galleria Milano, Milano; Collezione Giovanni Gussoni.

**ESPOSIZIONI**

Milano (c) 1930, n. 30; *Asta Finarte*, Milano 26.5.1970, n. 55; Milano 1972; *Asta Finarte*, Milano 29.10.1974, n. 85, tav. LXI, p. 21.

**BIBLIOGRAFIA**

GIOLLI 1930, n. 30; CARRÀ, CAVALLO 1972, n. 20, p. 17 [1930]; *Catalogo generale* 2006, n. 538, p. 189 (ripr.).

575.

**Paesaggio, (1929)**



Olio su tela, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro scritta "Paesaggio P. Marussig"; etichetta e timbro "Galleria Gian Ferrari/Milano/Piero Marussig/Paesaggio/1928/50 x 60/ol/tl/ cta. n. 2526"  
Milano, collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 48; Milano 1988, n. 24.

**BIBLIOGRAFIA**

MASCHERPA 1986, n. 48, p. 89 [1928]; GIAN FERRARI 1988, n. 24, pp. 34, 45 [1928]; *Catalogo generale* 2006, n. 539, p. 189 (ripr.).

576.

**Rustico (Paesaggio), (1929)**



Olio su tela, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Proprietà Edvige Barbaroux"; etichetta "Galleria Milano, Milano, febbraio 1932, n. 443"; etichetta "Galleria Milano, Milano, n. 37"; sul retro della tela iscrizione "Rustico"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Edvige Barbaroux; Milano, Galleria Milano; Milano, Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Christie's*, Milano 30.05.2000; *Asta Christie's*, Milano 29.05.2001; *Asta Sotheby's*, Milano 27.11.2001; Milano 2002; Trieste 2006.

**BIBLIOGRAFIA**

GIAN FERRARI 2002, p. 19; *Catalogo generale* 2006, n. 540, p. 189 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 57, p. 88 (ripr.).

577.

**Paesaggio (Salita di Sestri), (1929)**



Olio su tela, 71 x 60 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"  
Novara, collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, avv. Valente (1930).

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 541, p. 180 (ripr.).

578.

**Calesse (Carozzella), (1929)**



Olio su tavola, 30 x 40 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 2.12.1969, n. 42.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 542, p. 190 (ripr.).

579.

**Sobborgo milanese (Case), (1929)**



Olio su tavola, 62 x 77 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Collezione Drenik Marussig.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 126.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÉ 1939, tav. 19, p. 46 (ripr.) [*Sobborgo milanese*, 1934, 62 x 76 cm]; *Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 126 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 543, p. 190 (ripr.) [*Case*].

580.

**La chiesa, (1929)**



Olio su tavola, 60 x 70 cm

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 108.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 108 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 544, p. 190 (ripr.).

581.

**Paesaggio (Chiesa di Sturla), (1929)**



Olio su tela, 100 x 90 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro firma; scritto a mano "La chiesa di Sturla"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 545, p. 190 (ripr.).

582.

**Paesaggio, (1929-1930)**



Olio su tela, 40 X 60 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 67 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 546, p. 190 (ripr.).

583.

**Sturla (Paesaggio), (1929-1930)**



Olio su tela, 70 x 90 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione privata

**ESPOSIZIONI**

Bergamo 1939.

**BIBLIOGRAFIA**

*Premio Bergamo* 1939, n. 143; *Catalogo generale* 2006, n. 547, p. 191 (ripr.).

584.

**Paesaggio, (1929-1930)**



Olio su tela, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Bolaffi* 1982, p. 302 [1930]; *Catalogo generale* 2006, n. 548, p. 191 (ripr.).

585.

**Paesaggio, (1929-1930)**



Olio su cartone, 30 x 40 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Farsettiarte*, Prato 26.11.1988, n. 139.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 549, p. 191 (ripr.).

586.  
**Paesaggio, (1929-1930)**



Olio su tavola di compensato, 20 x 35 cm  
Sul retro etichetta "Galleria del Milione, 1829/2" e scritta "Collezione O. Venier, Varenna"  
Collezione privata

587.  
**La villa, (1929-1930)**



Olio su tela, 54,5 x 46 cm

**PROVENIENZA**  
Genova, collezione della Ragione.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 551, p. 191 (ripr.).

588.  
**Ponte dell'Annunciazione, (1929-1930)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Venezia 1930, sala 19, n. 22; Stoccolma 1931, n. 105; Helsinki 1931, n. 105; Turku 1931; Göteborg 1932.

**BIBLIOGRAFIA**  
NEBBIA, MARAINI 1930, p. 20; *XVII Esposizione Internazionale d'arte* 1930; SARFATTI 1931, p. 24, n. 105 [*Annunziatabron*]; SARFATTI 1932; *Catalogo generale* 2006, n. 552, p. 191 (ripr.).

589.  
**Il ponte, (1929-1930)**



Olio su tavola, 51 x 60cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 134.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 134 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 553, p. 192 (ripr.).

590.  
**Paesaggio con ponte, (1929-1930)**



Olio su tavola, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano, febbraio 1932 n. 879"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Milano.

**ESPOSIZIONI**  
Milano (c) 1930; Milano 2001.

**BIBLIOGRAFIA**  
GIOLLI 1930; C. GIAN FERRARI 2001 [1930]; *Catalogo generale* 2006, n. 554, p. 192 (ripr.).

591.  
**Ponte della ferrovia, (1929-1930)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

592.  
**Paesaggio con ponte, (1929-1930)**



Olio su tela, 90 x 75 cm  
Firmato in basso a sinistra verso il centro "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria del Milione, n. 1674; Roma, Galleria d'arte Palma, n. 819; Rio de Janeiro, Galleria Europa n. 164.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Sant'Agostino*, 29.3.1982, n. 67; *Asta Brearate*, Milano 28.10.1982, n. 105; *Asta Bonaparte*, Milano 12.11.1985, n. 87; *Asta Finarte*, Milano, 9.4.1987, n. 94.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 555, p. 192 (ripr.).

593.  
**Ponticello, (1929-1930)**



Olio su cartone, 40 x 67,7 cm



Firmato in basso a destra "P. Marussig"; Sul retro "P. Marussig / Ponticello"; timbro "Galleria Bergamini, Milano"

#### ESPOSIZIONI

*Asta Farsetti*, Prato 27.11.1999, n. 460; *Asta Meeting Art*, Vercelli 25.3.2001, n. 519; *Asta Meeting Art*, Vercelli 5.1.2003, n. 226.

#### BIBLIOGRAFIA

*Catalogo generale* 2006, p. 556, p. 192 (ripr.).

594.

#### Paesaggio, (1929-1930)



Olio su cartone applicato su tela, 37 x 44 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro timbro "Galleria Bergamini, Milano"

#### PROVENIENZA

Milano, Galleria Bergamini; Trieste asta Stadion n 1085.

#### ESPOSIZIONI

*Asta Farsetti*, Prato 25.5.1996, n. 252; *Asta Finarte*, Roma 18.4.2000, n. 254.

#### BIBLIOGRAFIA

*Catalogo generale* 2006, n. 557, p. 192 (ripr.).

595.

#### Paesaggio, (1929-1930)



Olio su tavola, 50 x 46 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

#### PROVENIENZA

Milano, Nuova Galleria Carini

#### ESPOSIZIONI

Milano (b) 1996; *Asta Finarte*, Milano, 11.10.2005, n. 288.

#### BIBLIOGRAFIA

COLOMBO, COLOMBO 1996 [1930]; *Catalogo generale* 2006, n. 558, p. 192 (ripr.).

596.

#### Paesaggio ligure, (1929-1930)



Olio su tela, 74 x 89 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig "

#### BIBLIOGRAFIA

*Otello a Venezia* 1933, p. 20; *Catalogo generale* 2006, n. 559, p. 193 (ripr.).

597.

#### Porticciolo (Marina), Piccolo porto, (1929-1930)



Olio su tavola, 60 x 70 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta con n. 67; etichetta "Galleria Genova Genova/ Il porticciolo"; etichetta "n. 23/Piero Marussig/Il porticciolo/Marina"; etichetta "Farsetti arte n. 825 / 29 maggio 2010"; etichetta "Raccolta Lizzola, Milano/ Piero Marussig/ Marina/60 x 70/ n. 25"; etichetta "Esposizione retrospettiva di Piero Marussig/ Belgrado/ Marina/ cm 60 x 70 /"; timbro "Collezione /Gino Lizzola / Milano"

Trieste, collezione privata

#### PROVENIENZA

*Asta Farsetti*, Prato 29.5.2010, n. 152

#### ESPOSIZIONI

Genova 1941, n. 78.

#### BIBLIOGRAFIA

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 78 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 560, p. 193.

598.

#### Marina, (1929-1930)



Olio su tavola, 66 x 77 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro "Pietro Marussig / Marina"; timbro "Esposizione di Oslo, 1932, n. 110"; etichetta strappata della Galleria Milano con n. inventario terminante per 78; etichetta "Galleria Milano, Milano, 30-6-1933, n. 75"; etichetta "Mostra d'arte moderna italiana 1931 a Stoccolma, anno IX"; etichetta "Galleria Gian Ferrari, Milano, aprile 1975"; timbro ed etichetta "Galleria d'arte Sianesi, Milano, n. 4536"

#### ESPOSIZIONI

Helsinki 1931, n. 111; Oslo 1932, n. 111; Milano 1975.

#### BIBLIOGRAFIA

SARFATTI 1931, p. 24, n. 111 [*Marin*]; SARFATTI 1932; GIAN FERRARI 1975; *Catalogo generale* 2006, n. 561, p. 193 (ripr.).

599.

#### Accampamento di zingari, (1929-1930)



Olio su tavola, 59 x 70 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig "

#### BIBLIOGRAFIA

*Catalogo generale* 2006, n. 562, p. 193 (ripr.).

600.  
**Marina ligure, (1929-1930)**



Olio su tela, 60 x 69 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Collezione Giovanni Finazzi.

**BIBLIOGRAFIA**  
COSTANTINI (b) 1934, p. 259; PODESTÀ (b) 1942, tav. 232 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 563, p. 193 (ripr.).

601.  
**Strumenti musicali, 1929**



Olio su tela, 70 x 80 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig 1929"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Annunciata, n. 5234; Milano, Galleria d'Arte Cairola, n. 40.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Finarte*, Milano, 8.6.1982, n. 151.

**BIBLIOGRAFIA**  
G. DI GENOVA 1994, tav. 1123, p. 850 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 564, p. 193 (ripr.).

602.  
**Natura morta, Pere, 1929**



Olio su tavola, 50 x 60 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig 1929"; sul retro "P. Marussig / Natura morta / Pere"; etichetta "Exposition d'Art italien / sous les haut patronage du President de la Confederation Helvetique / Genève Lausanne, Automne 1934 / Oeuvre exposée"

**ESPOSIZIONI**  
Ginevra 1934.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 565, p. 194 (ripr.).

603.  
**Natura morta, (1929)**



Olio su tela, 40 x 50 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Collezione Drenik Marussig.

**BIBLIOGRAFIA**  
SOMARÈ 1939, tav. 21, p. 47 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 566, p. 194 (ripr.).

604.  
**Natura morta con conchiglia, (1929)**

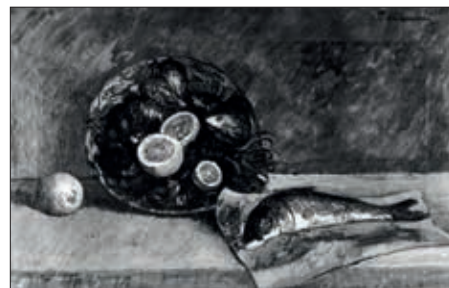


Olio su tela, 35 x 33 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Finarte*, Milano 8.6.1976, n. 115, tav. LXXV

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 567, p. 194 (ripr.).

605.  
**Aringa e frutti di mare, (1929)**



Olio su tela, 46 x 74 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Collezione avvocato Rino Valdameri, n. 32; Milano, collezione Barbaroux; Milano, Galleria Gian Ferrari; Milano, Galleria Annunciata, n. 5255.

**ESPOSIZIONI**  
Venezia 1938, sala 40, n. 14; *Asta Brearate*, Milano 13.3.1980, n. 31; Milano (b) 1982, n. 20; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 75.

**BIBLIOGRAFIA**  
SOMARÈ 1938, sala 40, n. 14; *Correnti dell'arte italiana* 1982, n. 20; *Catalogo* 1984, p. 359; MASCHERPA 1986, p. 113, n. 75 [1934]; *Catalogo generale* 2006, n. 568, p. 194 (ripr.).

606.  
**Natura morta, (1929)**



Olio su cartone, 51 x 64 cm

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 138.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 138 ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 569, p. 194 ( ripr.).

607.  
**Natura morta con orologio, (1929)**



Olio su tela, 42 x 72 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 570, p. 194 ( ripr.).

608.  
**Autoritratto, (1929)**



Olio su cartone, 71 x 51 cm

Firmato in alto a sinistra "P. Marussig". Sul retro: "Galleria Genova, via XX settembre 12, Genova, tel.n 590196, giugno-luglio 1941 XIX. Mostra postuma di Piero Marussig, Autoritratto, opera n. 141, firma di Stefano Cairola, tip. Galleria d'Arte Sianesi, Milano, via Durini, 25, tel 700989. Dipinto registrato con il n 5050. Autore Piero Marussig."

Museo MA\*GA, Gallarate, deposito da collezione privata

**BIBLIOGRAFIA**

PODESTÀ 1946, tav. CLXXVI; *Catalogo generale* 2006, n. 635, p. 206 ( ripr.) [1931, 73 x 52 cm].

## 1930

609.  
**Nudo, 1930**



Olio su tela, 60 x 50 cm

Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig / 1930"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano; Milano, collezione Pallini; Milano, Gruppo Palina.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1967, n. 23; *Asta Finarte*, Milano 26.6.1979, n. 92, tav. XLVII.

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 46; VALSECCHI, PASSONI, RODINI 1967, n. 23 [1931, 90 x 75 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 574, p. 195 ( ripr.).

610.  
**Nudo, (1930)**



Olio su tela, 90 x 75 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro scritta "P. Marussig, Nudo"; timbro "R. Dogana"

Cortina, Regole d'Ampezzo, Museo d'arte moderna Mario Rimoldi

**PROVENIENZA**

Museo d'arte moderna Mario Rimoldi, Regole d'Ampezzo.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1932; Cortina 2008.

**BIBLIOGRAFIA**

MAGAGNATO, ZANOTTO 1983, n. 199 ( ripr.); LUSER 2010, n. 198, p. 131 ( ripr.).

611.  
**Vaso di fiori, (1930)**



Olio su tavola, 60 x 50 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano, luglio 1930, n. 350"; etichetta "Galleria del Milione, Milano, 1939, n. 3208"; timbro della galleria del Milione, Milano; timbro "Battista Pero, Bar Sport, Milano"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano; Milano, Galleria del Milione; Milano, Battista Pero.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Christie's*, Roma 27.5.1993, n. 19; *Asta Tornabuoni arte, Maestri moderni e contemporanei. antologia scelta*, Firenze 13.12.2002.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 571, p. 195 ( ripr.).

612.  
**Natura morta con cesto di pannocchie, (1930)**



Olio su tela, 41 x 53 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro firma; timbro "Galleria Bergamini, Milano"; etichetta "Galleria Milano, Milano, n. 268, luglio 30"; timbro "Vittorio E. Barbaroux, Milano"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Bergamini.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Farsettiarte*, Prato 30.11.1991, n. 105; *Asta Stadion*, Trieste 20.5.2005.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 572, p. 195 ( ripr.).

613.  
**La lettrice, (1930)**



Olio su tela, 81 x 58 cm

Sul retro etichetta "Esposiz. retrospettiva di Piero Marussig Belgrado / Ritratto di signora che legge / n. 46 / proprietà Rina Drenik Marussig"; timbro "Galleria Rotta, Genova"; timbro "Galleria Arco Farnese, Roma"

**PROVENIENZA**

Collezione Rina Drenik Marussig; Genova, Galleria Rotta; Roma, Galleria Arco Farnese.

**ESPOSIZIONI**

Belgrado 1938, n. 46; Roma 1987, n. 3; Bergamo 1988, n. 21; Pavia 1988.

**BIBLIOGRAFIA**

STEFANELLI TOROSI, BENZI 1987, n. 3, p. 36 [1929]; REA 1988, n. 21, p. 31; ZATTI, BOSSAGLIA 1988, p. 12 [80 x 60 cm] *Catalogo generale* 2006, n. 573, p. 195 ( ripr.).

614.  
**Donna col garofano, (1930)**



Olio su tela, 90 x 75 cm

**PROVENIENZA**

Milano, Collezione Rina Drenik Marussig.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1938; Genova 1941.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÉ 1938, n. 3 [*Fanciulla con garofano*]; *Antologia della XXI Biennale veneziana* 1938, p. 43; *Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 95; *Catalogo generale* 2006, n. 575, p. 195 ( ripr.).

615.  
**Donna con uova, (1930)**



Olio su tela, 89,5 x 75,5 cm

Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig/19?"

**ESPOSIZIONI**

Trieste 2006, n. 48.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 576, p. 196 [130 x 1000 cm]; *Piero Marussig* 2006, n. 48, p. 80 ( ripr.) [89,5 x 75,5 cm].

616.  
**Donna con colomba, 1930**



Olio su tela, 95 x 75 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig / 1930"

**ESPOSIZIONI**  
Renazzo 2005, n. 23.

**BIBLIOGRAFIA**  
CENSI 2005, n. 23, p. 87; *Catalogo generale* 2006, n. 577, p. 196 (ripr.).

617.  
**Figura femminile, 1930**



Olio su tela, sconosciute  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig / 1930"

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 578, p. 196 (ripr.).

618.  
**La francesina, (1930)**



Olio su tela, 70 x 60 cm

**ESPOSIZIONI**  
Pavia 1988.

**BIBLIOGRAFIA**  
ZATTI, BOSSAGLIA 1988, p. 12; *Catalogo generale* 2006, n. 579, p. 196 (ripr.).

619.  
**Ritratto femminile (Figura), (1930)**



Olio su tavola, 59,5 x 49,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova, Mostra postuma di Piero Marussig, Genova, 1941, n. 139"; etichetta "Galleria Bergamo, Bergamo, 1988, n. 20"; etichetta "Diarcon Diffusione Arte contemporanea Milano"; timbro "Galleria d'arte Cairoli, Milano"

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 94; Milano 1984, n. 25; Bergamo 1988, n. 20.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 94 [Figura]; BARILLI 1984, n. 25; REA 1988, n. 20, p. 30; *Catalogo generale* 2006, n. 580, p. 196 (ripr.).

620.  
**Giovane con mano sulla fronte, (1930)**



Olio su cartone, 30,8 x 33,8 cm  
Sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 1761"

**PROVENIENZA**  
Galleria del Milione, Milano.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Farsettiarte*, Prato 27.5.2000, n. 677 [1928].

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 581, p. 196 (ripr.).

621.  
**Nudo, (1930)**



Olio su tela, 75,5 x 90,3 cm

**PROVENIENZA**  
Genova, Galleria Rotta.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Farsettiarte*, Prato 3.6.1989, n. 111.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 582, p. 197 (ripr.).

622.  
**Ritratto femminile, (1930)**



Olio su tela, 73 x 61 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione Bergamini.

**ESPOSIZIONI**  
Trieste 2006, n. 49.

**BIBLIOGRAFIA**  
COSTANTINI 1942, tav. 84 [65 x 58 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 583, p. 197; *Piero Marussig* 2006, n. 49, p. 81 (ripr.).

623.  
**Ritratto di donna, (1930)**



Olio su tavola, 90 x 73 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig..."; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano, 1930"  
Milano, Accademia di Brera

**PROVENIENZA**  
Collezione Rina Drenik Marussig

**ESPOSIZIONI**  
Milano (c) 1930, n. 58.

**BIBLIOGRAFIA**  
GIOLLI 1930, n. 58; ARRIGONI 1994, n. 495, p. 461; *Catalogo generale* 2006, n. 584, p. 197 (ripr.).

624.  
**Nudo di giovanetto, (1930)**



Olio su tavola, 101 x 78 cm  
Sul retro etichetta "Mostra postuma di Piero Marussig/ Galleria d'Arte Genova, Genova, cm 78 x 101/ n. 122"  
Ferrara, collezione Vaccari Susmel

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 82; Milano 1984, n. 28; *Asta Finarte*, Milano 20.10.1987, n. 177; Trieste 2006, n. 44.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 82; BARILLI 1984, n. 28 [1930-1932]; *Catalogo generale* 2006, n. 585, p. 197 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 44, p. 77 (ripr.).

625.  
**Nudo di ragazzo, (1930)**



Olio su tela, 96 x 77 cm  
Sul retro etichetta "Galleria d'Arte Genova, Genova"

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 83; Milano 1984, n. 33.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 83; BARILLI 1984, n. 33 [1930-1932]; *Catalogo generale* 2006, n. 586, p. 197 (ripr.).

626.  
**Nudo, (1930)**

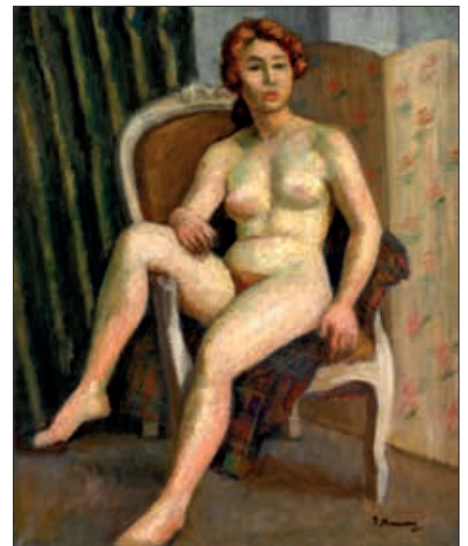


Olio su tela, 71 x 56 cm

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria del Milione.

**BIBLIOGRAFIA**  
*La nostra stagione* 1939; *Catalogo generale* 2006, n. 587, p. 197 (ripr.).

627.  
**Nudo, (1930)**



Olio su tela, 74 x 61 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova, Genova"; timbro "Galleria Carini, Milano"

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Genova; Milano, Galleria Carini.

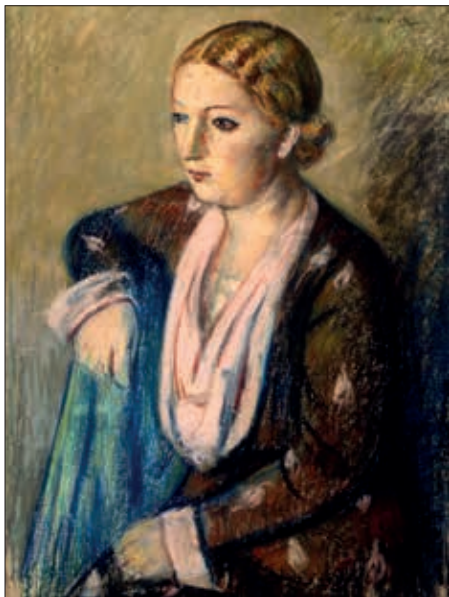
**ESPOSIZIONI**

Milano 1989, tav. VIII; *Asta Sant'Agostino*, Torino 19.2.1990, n. 51.

**BIBLIOGRAFIA**

COLOMBO 1989, tav. VIII [1935]; *Catalogo generale* 2006, n. 588, p. 198 (ripr.).

628.

**Ritratto della signora Giuseppina Pallini, (1930)**

Pastello su tavola, 59 x 50 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "XXI Esposizione Biennale Internazionale d'Arte - Venezia 1938-XVI"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Adriano Pallini.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1938, sala 40, n. 32.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1938, sala 40, n. 32; COSTANTINI 1942, tav. 89 (ripr.) [*Figura*, dipinto su tela, 74 x 48 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 589, p. 198 (ripr.).

629.

**Donna chinata, (1930)**

Inchiostro su carta, 18,9 x 22,5 cm

Firmato in basso al centro "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano / n. 1598/3/ P. Marussig / data 1930"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 590, p. 198 (ripr.).

630a.

**In visita (recto), (1930)**

631.

**Paesaggio, (1930)**

Olio su tela, 60 x 70 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Collezione Pallini, Milano.

**BIBLIOGRAFIA**

BARBAROUX 1940, tav. 93 (ripr.) [1933]; *Catalogo generale* 2006, n. 592, p. 198 (ripr.).

632.

**Veduta ligure (Paese, Case), (1930)**

Olio su tavola, 60 x 50 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

Helsinki, Ateneum Art Museum, Ester and Jalo Sihtola Fine Arts Foundation Donation. Photo: Finnish National Gallery/Janne Mäkinen

**PROVENIENZA**

Collezione privata, Milano.

**ESPOSIZIONI**

Stoccolma 1931, n. 108; Helsinki 1931, n. 108.

**BIBLIOGRAFIA**

SARFATTI 1931, n. 108, p. 24 [*Hus*]; COSTANTINI 1942, tav. 43 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 593, p. 199 (ripr.).

630b.

**Studio di busto classico, (1930)**

Olio su tavola, 59,5 x 50,5 cm

Firmato in basso a sinistra "Piero Marussig"; sul verso "Studio di busto classico (Figura greca) (1930)"; sul retro timbro ed etichetta "Galleria Bergamo, Bergamo, Mostra di P. Marussig '88 / In visita, 1933 / n. 26"

Gallarate, Museo MA\*GA

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 93; *Asta Finarte*, Milano 9.11.1982, n. 74; Milano 1984, n. 35; Bergamo 1988, n. 26; *Asta Sotheby's*, Milano 25.11.2003, n. 136; Palermo 2005, n. 11.

633.

**Ingresso della villa, (1930)**



Olio su tela, 60 X 70 cm

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 105 (ripr.); GALLETTI 1963, p. 97; *Catalogo generale* 2006, n. 594, p. 199 (ripr.).

634.

**Villa al mare, (1930)**



Olio su tela, 75 x 89 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro cartellino "Biennale di Venezia, 1930"; cartellino "Galleria Milano, 1932, n. 4159"

Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1930, sala 19, n. 21.

**BIBLIOGRAFIA**

*XVII Esposizione Internazionale d'arte* 1930, tav. 28 (ripr.); CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1253, tav. 1250, p. 589 (ripr.); FIORIO 2003; *Catalogo generale* 2006, n. 595, p. 199 (ripr.).

635.

**Colline di Albaro, (1930)**



Olio su tela, 90 x 85 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Genova, collezione Felice Ricci; Gallarate, collezione Filiberti.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1938, sala 40, n. 22; Macerata 1968, n. 54; Milano 1972, n. 17.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1938, sala 40, n. 22; *Maestri moderni* 1968, n. 54; COMANDUCCI 1970, p. 1921; CARRÀ, CAVALLO 1972, n. 17, p. 22; *Catalogo generale* 2006, n. 596, p. 199 (ripr.).

636.

**Genova, (1930)**



Olio su tela, 80 x 90 cm

**PROVENIENZA**

Collezione Verdirame.

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 60 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 597, p. 199 (ripr.).

637.

**Strada ligure, (1930)**



Olio su tela, 75 x 90 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Collezione Lisetta Coltri Agliardi.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1932, sala 29, n. 32; Milano 1975; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 66.

**BIBLIOGRAFIA**

*XVIII Biennale Internazionale* 1932, sala 29, n. 32; GIAN FERRARI 1975; MASCHERPA 1986, n. 66, p. 104 [1931]; *Catalogo generale* 2006, n. 598, p. 199 (ripr.).

638.

**Paesaggio ligure, (1930)**



Olio su tavola, 45 x 54 cm

Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Verona, collezione Carla Consonni Vecchietti.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1988, n. 24; *Asta Farsetti Arte*, Prato, 25.11.2000, n. 443.

**BIBLIOGRAFIA**

MASCHERPA 1986, n. 27, p. 91; GIAN FERRARI 1988, n. 24, pp. 29, 45 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 599, p. 200



639.  
**Villa ligure, (1930)**



Olio su tavola, 60 x 70 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 106.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 106 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 600, p. 200 (ripr.).

640.  
**La strada, (1930)**



Olio su tela, 60 x 70 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 54.

**BIBLIOGRAFIA**

MASCHERPA 1986, n. 54, p. 90; *Catalogo generale* 2006, n. 601, p. 200 (ripr.).

641.  
**Paesaggio, (1930)**



Olio su tela, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Farsettiarte*, Prato 3.6.1989, n. 111a.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 602, p. 200.

642.  
**Paesaggio, (1930)**



Olio su compensato, 60 x 70 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 22.5.1980, n. 108, tav. XLV.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 603, p. 200 (ripr.).

643.  
**Vita solitaria, (1930-1931)**



Olio su tela, 60,5 x 50 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Genova.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sotheby's*, Milano 2.12.1997, n. 115.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 604, p. 200 (ripr.).

644.  
**Natura morta, (1930-1931)**



Olio su tavola, 37 x 43 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"  
Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**BIBLIOGRAFIA**

CARAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1259, tav. 1256, p. 592; *Catalogo generale* 2006, n. 605, p. 201

645.  
**Natura morta con fruttiera, (1930)**



Olio su cartone, 35,5 x 24,5 cm  
Firmato in alto al centro "P. Marussig"; etichetta  
"Galleria la bussola, Torino, n. 50097"; etichetta  
"Galleria Gissi, Torino, n. 6850"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 24.6.1980, n. 72, tav. XLII, p. 18;  
*Asta Finarte*, Milano 14.12.1988, n. 17.

**BIBLIOGRAFIA**

BOLAFFI 1982, p. 302 [1932]; *Catalogo generale* 2006,  
n. 607, p. 201 ( ripr.).

646.  
**Natura morta, (1930-1931)**



Olio su cartoncino, 24 x 18 cm  
Siglato in basso a destra "P. M."

647.  
**Natura morta con candela, (1932)**



Olio su tela, 35 x 50 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione privata.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 697, p. 216 ( ripr.).

648.  
**Natura morta, (1930)**



Olio su tela, 52 x 61 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Collezione Breščak Tereza Abbattista.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 606, p. 201 ( ripr.).

649.  
**Natura morta con testa scolpita, (1930)**



Olio su tela, 52 x 36 cm

**ESPOSIZIONI**

Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 78.

**BIBLIOGRAFIA**

MASCHERPA 1986, n. 78, p. 114 [1935]; *Catalogo  
generale* 2006, n. 608, p. 201 ( ripr.).

650.  
**Testa di gesso, (1930)**



Olio su tela, 31 x 50 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Milano 1988, n. 22.

**BIBLIOGRAFIA**

GIAN FERRARI 1988, n. 22, pp. 25, 45 ( ripr.) [1928];  
*Catalogo generale* 2006, n. 609, p. 200 [1930- 1931].

651.  
**Natura morta, (1930)**



Olio su tavola, 50 x 60 cm

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano; Milano, collezione R. Varenna Gussoni; Cuneo, Galleria il Prisma.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Brerarte*, Milano 28.5.1985, n. 203.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 610, p. 201 ( ripr.).

652.  
**Natura morta con fiasco, (1930)**



Olio su tela, 40,5 x 45,5 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"  
Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**BIBLIOGRAFIA**

CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1255, tav. 1251, p. 589; FIORIO 2003 [1932]; *Catalogo generale* 2006, n. 611, p. 202 ( ripr.).

653.  
**Natura morta, (1930)**



Olio su tavola, 30 x 40 cm  
Sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Semenzato*, Venezia 12.9.1975, n. 62.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 612, p. 202 ( ripr.).

654.  
**Natura morta, (1930)**



Olio su tavola, 40 x 50 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 613, p. 202 ( ripr.).

655.  
**Natura morta con pere, (1930)**



Olio su tavola, 44 x 36 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Saronno, Galleria il Chiostro

**PROVENIENZA**

Cantù, collezione Ugo Bernasconi; Saronno, Galleria il Chiostro.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 136.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 136 ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 614, p. 201 ( ripr.).

656.  
**Natura morta, (1930)**



Olio su tela, 40 x 50,5 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Girasole, Udine, n. PM5F84"; etichetta "Galleria d'Arte Rizziero, Teramo, n. 342"

**ESPOSIZIONI**

Bergamo 1988, n. 19.

**BIBLIOGRAFIA**

REA 1988, n. 19, p. 27 [1929]; *Catalogo generale* 2006, n. 615, p. 202 ( ripr.).

657.  
**Natura morta, (1930)**



Olio su tela, 55 x 40 cm

**PROVENIENZA**  
Collezione Valdameri.

**BIBLIOGRAFIA**  
COSTANTINI 1942, tav. 65 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 616, p. 202 (ripr.).

658.  
**Natura morta con melone, (1930-1931)**



Olio su cartone, 40 x 50 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"  
Saronno, Galleria il Chiostro

**PROVENIENZA**  
Cantù, collezione Ugo Bernasconi; Saronno, Galleria il Chiostro.

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 137.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 137 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 617, p. 202 (ripr.).

659.  
**Natura morta con pomodori, (1930)**



Olio su tela, 50 x 64 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Collezione Rino Valdameri, n. 76"; timbri "Galleria Santa Radegonda, Milano"

**PROVENIENZA**  
Collezione Rino Valdameri.

**ESPOSIZIONI**  
Trieste 2006, n. 53.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Piero Marussig* 2006, n. 53, p. 84 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 618, p. 203 (ripr.).

## 1931

660.  
**Igea (Portatrice di pane, Bambina), 1931**



Olio su tela, 82,5 x 54 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig 1931". Sul retro: timbro "Galleria Barbaroux, Milano"; timbro "Studio'900 Bologna"; etichetta "Bambina, 1931, Olio su tela, cm 90 x 53,5, coll Rino Valdameri, Genova, Galleria Barbaroux Milano/II quadriennale d'Arte di Roma, opera invitata"; etichetta "Collezione avv

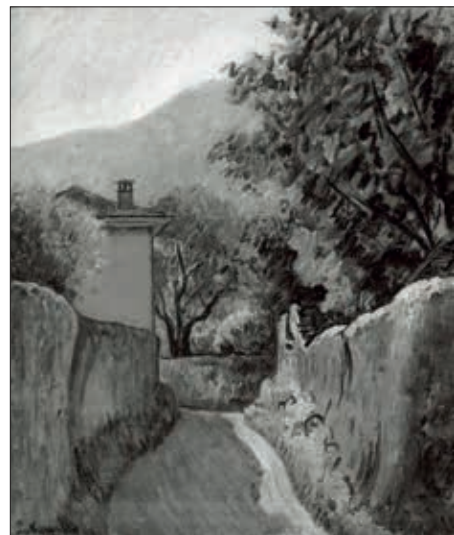
Valameri, Genova, n. 28, Bambina"; etichetta "Galleria Philippe Daverio/ Milano/Mar/2/1979/Bambina/Olio su tela/ cm 90 x 53,5/"; timbro "Seconda Quadriennale d'Arte Nazionale, Roma 1935"

**PROVENIENZA**  
Genova, collezione Rino Valdameri; Milano, Galleria Barbaroux; Milano Galleria Philippe Daverio.

**ESPOSIZIONI**  
Roma 1935, sala LXI, n. 2; Milano 1980, n. 25; Trieste 2006, n. 50.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Seconda Quadriennale* 1935; BECCA 1935; COSTANTINI 1942, tav. 69; PALLINI, BALDACCI 1980; *Catalogo generale* 2006, n. 639, p. 206 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 50, p. 82 (ripr.).

661.  
**Paesaggio, (1931)**



Olio su tela, 70 x 60,5 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro "Paesaggio 1931"; etichetta "Collezione Rodolfo Bosio"; etichetta "Galleria Milano, Milano, 1-7-931, n. 232"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Milano; Collezione Rodolfo Bosio.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 619, p. 203 (ripr.).

662.  
**Stradina, 1931**



Olio su tela, 70 x 60 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig / 1931"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione privata

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 95 (ripr.) [55 x 45 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 622, p. 203 (ripr.).

663.  
**Paesaggio in Liguria, (1931)**



Olio su tavola, 60 x 70 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano, 1931, n. 237"; etichetta "Galleria Milano, Milano, 1932, n. 1632"; etichetta "Galleria Rotta, Genova"; sul retro etichetta "Proprietà Zita de Lama Gussoni"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano; collezione Zita de Lama Gussoni; Genova, Galleria Rotta.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 620, p. 203 (ripr.).

664.  
**Paesaggio ligure, (1931)**



Olio su tavola, 65 x 49,5 cm

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano, 16.10.2007, n. 55.

665.  
**Case fra gli alberi, (1931)**



Olio su tela, 70 x 53 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"  
Collezione privata

666.  
**Strada e cielo azzurri, (1931)**



Olio su tela, 64 x 53 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"  
Novara, collezione privata

**ESPOSIZIONI**

Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 46.

**BIBLIOGRAFIA**

MASCHERPA 1986, n. 46, p. 81; *Catalogo generale* 2006, n. 621, p. 203 (ripr.).

667.  
**Vicolo fra le ville, (1931)**



Olio su tavola, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Verona, collezione Carla Consonni Vecchiatti.

**ESPOSIZIONI**

Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 34; Milano 1988, n. 34.

**BIBLIOGRAFIA**

MASCHERPA 1986, n. 34, p. 103; GIAN FERRARI 1988, n. 34, pp.40, 45 (ripr.) [1933]; COLOMBO, PONTIGGIA 2004, p. 84; *Catalogo generale* 2006, n. 633, p. 205 (ripr.) [1931].

668.  
**Angolo di paese, (1931)**



Olio su tavola, 60,5 x 69,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Rotta, Genova"; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano, 1-7-1931, n. 213"; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano, febbraio 1932, n. 109"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Milano; Genova, Galleria Rotta.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 623, p. 204 (ripr.).

669.  
**Entroterra ligure, (1931)**



Olio su tela, 75 x 90 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro timbro ed etichetta "Galleria d'Arte R. Rotta, Genova"

**PROVENIENZA**  
Genova, Galleria Rotta.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Finarte*, Milano 19.12.1974, n. 117; Bologna 1980; *Asta Finarte*, Milano 9.11.1982, n. 111; *Asta Finarte*, Milano 20.10.1987, n. 107; *Asta Farsettiarte*, Prato, n. 117.

**BIBLIOGRAFIA**  
PALLINI, BALDACCIO Milano 1980, n. 28; *Catalogo generale* 2006, n. 624, p. 204 (ripr.).

670.  
**Paesaggio (Alta Brianza), (1931)**



Olio su tavola, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Milano (b) 1996; Milano 1997, n. 41; Milano 1998, n. 2; Trieste 2006, n. 58.

**BIBLIOGRAFIA**  
COLOMBO, COLOMBO 1996; CERRITELLI 1997, n. 41, p. 107; AGNELINI 1998, p. 142; DE STASIO 1998, n. 2; *Piero Marussig* 2006, n. 58, p. 88 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 625, p. 204 (ripr.).

671.  
**Paesaggio, (1931)**



Olio su tavola, 66 x 50,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro firma; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano 1931; etichetta "Galleria Milano, Milano 1932"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Milano.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Semenzato*, Milano 7.10.1987, n. 20; *Asta Sant'Agostino*, Torino 22.11.1993, n. 76; *Asta Sant'Agostino*, Torino 10-11.6.1996, n. 255.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 626, p. 204 (ripr.).

672.  
**Villa, (1931)**



Olio su tela, 61 x 51 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano, n. 5076"; etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 965"

**PROVENIENZA**  
Galleria Milano, Milano; Milano, Galleria del Milione; Milano, Galleria, Carini.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 627, p. 204 (ripr.).

673.  
**Case nella valle, (1931)**



Olio su tela, 75,2 x 90,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano, 1-7-31, n. 267"; etichetta "Galleria Milano, Milano, 1932, n. 1705"; etichetta "Galleria d'Arte Genova, Mostra postuma di Piero Marussig, Genova, giugno-luglio 1941, n. 68"  
Milano, courtesy Galleria Studiolo

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Milano.

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 79; *Asta Christie's*, Milano 24.5.2005, n. 358.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 79; *Catalogo generale* 2006, n. 628, p. 204 ( ripr.); CRIBIORI 2007, tav. 41 ( ripr.).

674.

**Paesaggio (Bosco o strada nel bosco), (1931)**

Olio su tavola, 60 x 60 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Tega.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Frearte*, Milano 28.10.1993, n. 242; *Asta Fidesarte*, Mestre 17.4.1994, n. 62; *Asta Farsettiarte*, Prato 26.11.1994, n. 240.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 629, p. 205 ( ripr.).

675.

**Tramonto (Marina a Sturla), (1931)**

Olio su tavola, 54 x 66 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Zita Gussoni; Milano, Archivio Paul Nicholls.

**ESPOSIZIONI**

Milano (a) 1931; Milano 1972, n. 24; *Asta Sant'Agostino*, Torino 28.11.1983, n. 37.

**BIBLIOGRAFIA**

CARRÀ, CAVALLO 1972, n. 24, p. 22 [1935]; *Catalogo generale* 2006, n. 630, p. 205 ( ripr.).

676.

**Paesaggio con fieno, 1931**

Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig / 1931"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 631, p. 205 ( ripr.).

677.

**Paesaggio, (1931)**

Olio su tavola, 60 x 70 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 71; Milano 1989, tav. XI; *Asta Sant'Agostino*, Torino 19-20.3.2001, n. 295; Milano 2001, p. 39.

**BIBLIOGRAFIA**

MASCHERPA 1986, n. 71, p. 108; [1932]; COLOMBO 1989, tav. XI [1932]; C. GIAN FERRARI 2001, p. 39 ( ripr.) [1930]; COLOMBO, PONTIGGIA 2004, p. 84; [1932]; *Catalogo generale* 2006, n. 632, p. 205 ( ripr.) [1931].

678.

**Autoritratto con cavalletto, (1931)**

Olio su tavola, 60 x 50 cm  
Sul retro etichetta "Galleria Milano febbraio 1932"

**ESPOSIZIONI**

Parma 1999; Milano 2001.

**BIBLIOGRAFIA**

CAVALLO, DALL'ACQUA, SGARBI 1999, p. 253; C. GIAN FERRARI 2001, p. 35 ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 634, p. 205 ( ripr.).

679.

**Autoritratto, (1931)**

Olio su tavola, 45 x 35,5 cm  
Sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 1765"  
Trieste, collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 3-4.6.1986, n. 3; *Asta Sant'Agostino*, Torino 10-11.6.1996, n. 255.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 636, p. 206 ( ripr.).

680.

**Autoritratto, (1931)**



Olio su tela, 35 x 25 cm  
Siglato in basso a destra "P. M."

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 637, p. 206 (ripr.).

681.

**Fiori, (1931)**



Olio su tela, 54 x 44 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Pallini; Milano, Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

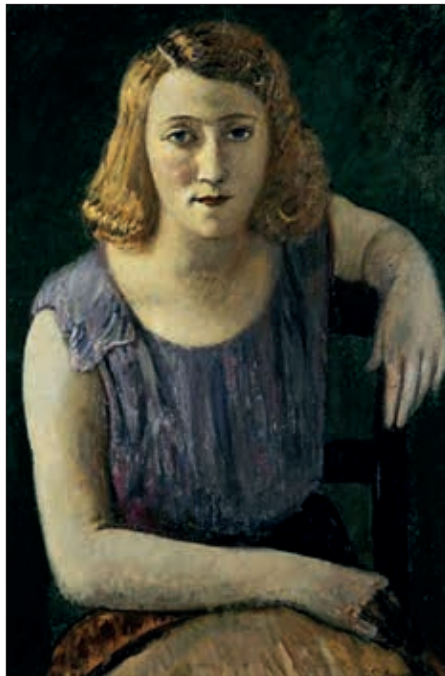
Milano 1984, n. 39; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 80; Milano 1989, tav. XII.

**BIBLIOGRAFIA**

BARILLI 1984, n. 39 [1937]; MASCHERPA 1986, n. 80, p. 117 [1937]; COLOMBO 1989, tav. XII [1937]; *Catalogo generale* 2006, n. 638, p. 206 (ripr.).

682.

**Fanciulla, (1931)**



Olio su tela, 75,5 x 53 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 6.12.1982, n. 57; *Asta Christie's*, Milano 26.5.2003 Milano 2003, n. 241; *Asta Christie's*, Milano 24.5.2004, n. 2445.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 640, p. 206 (ripr.).

683.

**Volto di giovane, (1931)**



Olio su tela, 45 x 39,5 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Nuova Galleria Carini, Milano"; etichetta "Galleria del Milione, Milano, n 1422"; Milano, Studio d'arte Nicoletta Colombo

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Milano, Nuova Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1972, n. 22; Milano 1989.

**BIBLIOGRAFIA**

CARRÀ, CAVALLO, *Mostra di Piero Marussig* 1972, n. 22, p. 16 [1934]; COLOMBO 1989, tav. IX [1934]; *Catalogo generale* 2006, n. 641, p. 207 (ripr.).

684.

**Autoritratto, (1931)**



Olio su tavola, 60 x 50 cm

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione, n. 1895; Genova, Galleria Rotta.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 116; *Asta Farsettiarte*, Prato 26.11.1988, n. 139.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 116 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 642, p. 207 (ripr.).



# 1932

## 685. Ritratto di giovane pittore, 1932



Olio su tela, 80 x 60 cm  
Firmato e datato in alto a sinistra "P. Marussig/1932"  
Milano, Museo del Novecento

**ESPOSIZIONI**  
Trieste 1936, sala 5, n. 20.

**BIBLIOGRAFIA**  
*X Esposizione d'arte* 1936, sala 5, n. 20 [*Pittore al cavalletto*]; *La Galleria d'arte moderna* 1939, n. 2751; CARMEL, PIROVANO 1973, n. 232, tav. 310; *Catalogo generale* 2006, n. 643, p. 207 (ripr.).

## 686. Autoritratto, 1932



Olio su tela, 41,5 x 29 cm

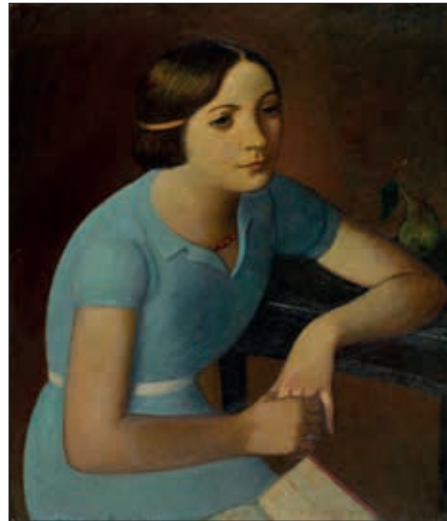
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig /1932"; sul retro etichetta "Galleria d'Arte Bergamo, Bergamo, 1988, n. 1"; timbro "Galleria d'Arte R. Rotta, Genova"; sul retro a mano "Mostra retrospettiva 1939 Gall. Rotta"

**PROVENIENZA**  
Genova, Galleria Rotta; Milano, collezione Aldo Baj.

**ESPOSIZIONI**  
Bergamo 1988, n. 1.

**BIBLIOGRAFIA**  
REA 1988, n. 1, p. 5; *Catalogo generale* 2006, n. 651, p. 208 (ripr.).

## 687. Bambina (Petite fille), 1932



Olio su tavola di compensato, 71 x 60 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig/1932"; sul retro "Bambina/Pietro Marussig/ Milano"; etichetta "Comitato Italia Francia / Mostra d'Arte italiana a Parigi (Prop. Marussig / Milano via Melloni 58 / Inv. N°545"; etichetta "XIX Biennale d'arte di Venezia 1934 N°202 - Marussig / 381 / Petite Fille "; timbro "Dogana di Milano "; etichetta "GAROSI FRATELLI / couleur vernis pinceaux / Milano"

Paris, Centre Pompidou - Musée national d'art moderne - Centre de création industrielle. Photo Centre Pompidou, MNAM - CCI, Dist. RMN-Grand Palais/Bertrand Prévost

**PROVENIENZA**  
Parigi Musée du Luxembourg; Dono Sénateur Borletti, 1935.

**ESPOSIZIONI**  
Venezia 1934; Parigi 1935.

**BIBLIOGRAFIA**  
*XIX Esposizione Biennale Internazionale d'Arte* 1934, sala XXXIII, n. 11, p. 149 [*Figura*]; *Mostra d'arte italiana* 1935, n. 74, p. 102 [*Petite fille*]; *Catalogo generale* 2006, n. 12, p. 233 (ripr.).

## 688. Figura con libro, 1932



Olio, 95 x 75 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig/1932"

**PROVENIENZA**  
Collezione Battiato.

**BIBLIOGRAFIA**  
SOMARÉ 1939, tav. 9, p. 39 (ripr.) [1922]; *Catalogo generale* 2006, n. 645, p. 207 (ripr.) [1932].

## 689. Giovinetta italiana, 1932



Olio su tela, dimensioni sconosciute  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig /1932"

**ESPOSIZIONI**  
Venezia 1934, sala XXXIII, n. 11.

**BIBLIOGRAFIA**  
*XIX Esposizione Biennale Internazionale d'Arte* 1934, sala XXXIII, n. 11 [*Figura*]; *Catalogo generale* 2006, n. 646, p. 207 (ripr.).

690.

**Testa di donna, (1932)**



Olio su tela, 50 x 41 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 114.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 114 ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 647, p. 208 ( ripr.).

691.

**Aldo, (1932)**



Olio su tela, 55 x 46 cm

**PROVENIENZA**

Collezione Avv. Verdirame.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 133.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 133 ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 648, p. 208 ( ripr.).

692.

**Ritratto di fanciulla, (1932)**



Olio su tela, 90 x 75 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig /1932"  
Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria di Arte Moderna

**ESPOSIZIONI**

Trieste 1932; Budapest 1936, n. 307; Trieste 1938, n. 5; Venezia 1949, n. 59; Bologna 1980; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 53; Trieste 1991, n. 189; Milano 1997, n. 25; Budapest 1999.

**BIBLIOGRAFIA**

*VI Esposizione d'Arte* 1932; APOLLONIO 1932, p. 250; DORFLES 1932; *Esposizione d'arte italiana contemporanea* 1936, n. 307, p. 37; *XII Esposizione d'Arte* 1938, n. 5, p. 15; *Exposition de peinture moderne italienne* 1949, n. 59, p. 20; FIRMIANI, MOLESI 1970, tav. 78, p. 100 ( ripr.); BARILLI, SOLMI 1980, p. 134; MASCHERPA 1986, n. 53, p. 86; DEROSI 1986; CURCI (a) 1987; MASIERO 1991, n. 189, p. 91; PIROVANO 1992, tav. 228, p. 164 ( ripr.); RUARO LOSERI 1993, pp. 78-79; CRISPOLTI, MASAU DAN, DE ANGELIS 1997, n. 25, p. 150; MASAU DAN 1999, p. 72; NEGRI 2000, p. 88; MASAU DAN 2004, tav. 78, p. 151 ( ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 649, p. 208 ( ripr.).

693.

**Fedra (Figura di donna in giardino), (1932)**



Olio su tela, 90 x 75 cm  
Collezione privata

**PROVENIENZA**

Genova, collezione R. Rotta.

**ESPOSIZIONI**

Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 67; *Asta Pitti*, Firenze 19.10.1990, n. 244; *Fidesarte*, Mestre 20-4-10.5. 1991, n.9; *Asta Stadion*, Milano 20.10.1994, n. 30 bis; Cividale 2011.

**BIBLIOGRAFIA**

MASCHERPA 1986, n. 67, p. 87; BONSIGNORI 1986; *Catalogo generale* 2006, n. 650, p. 208 ( ripr.); CESCUTTI 2006, (cop.); C.M. 2007; *I Maestri del Novecento* 2011, p. 85.

694.

**San Sebastiano, (1932)**



Olio su tela, 134 x 84 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Piero Marussig / S. Sebastiano / 1932 "  
Brescia, Galleria Luciano Colantonio

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 652, p. 208 ( ripr.).

695.  
Ritratto della signora Fanny Moschin, (1932)



Olio su tela, 55 x 40 cm

**PROVENIENZA**

Collezione Verdirame.

Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro  
"autentica della moglie Rina Drenik Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 653, p. 209 ( ripr.).

696.  
Ragazzo seduto, (1932)



Olio su tela, 101 x 48 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Farsettiarte*, Prato 28.5.1994, n. 198; *Asta Farsettiarte*, Prato 28.11.2015, n. 550.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 654, p. 209 ( ripr.).

697.  
Il poverello, (1932)



Olio su tela, 90 x 63 cm

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 120.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 120 ( ripr.);  
*Catalogo generale* 2006, n. 655, p. 209 ( ripr.).

698.  
Paesaggio, (1932)



Olio su tavola, 50 x 60 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Meeting Art*, Vercelli 11.5.2003, n. 321.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 656, p. 209 ( ripr.).

699.  
**Case nella valle, (1932)**



Olio su tavola, 50 x 70 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 110.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 110 (ripr.);  
*Catalogo generale* 2006, n. 657, p. 209 (ripr.).

700.  
**Marina ligure, (1932)**



Olio su tavola, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Carini.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 658, p. 209 (ripr.).

701.  
**Paesaggio, (1932)**



Olio su tavola, 38 x 62 cm  
Firmato sul retro "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 659, p. 210 (ripr.).

702.  
**Paesaggio, (1932)**



Olio su tavola, 50 x 59,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Iseo, Trento, Trieste 1986-1987.

**BIBLIOGRAFIA**  
COSTANTINI 1942, tav. 93 (ripr.) [55 x 68 cm];  
MASCHERPA 1986, n. 74, p. 110 [1934]; *Catalogo generale* 2006, n. 660, p. 210 (ripr.).

703.  
**Paesaggio, colline, (1932)**



Olio su compensato, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Bergamini.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Finarte*, Milano 24.3.1988, n. 61.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 661, p. 210 (ripr.).

704.  
**Paesaggio (Stradina), (1932)**



Olio su tela, 60 x 70 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 104; *Asta Brearate*, Milano 18-19.11.1970, n. 427.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 104 (ripr.);  
COSTANTINI 1942, tav. 42 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 662, p. 210 (ripr.).

705.  
**Il giardino della villa, (1932)**



Olio su tela, 75 x 90 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova, Genova / Mostra postuma di Piero Marussig (giugno-luglio 1941) / opera n. 5"; etichetta "Galleria Annunciata, Milano, n. 5251 bis"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Annunciata.

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 102.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 102;  
*Catalogo generale* 2006, n. 663, p. 210 (ripr.).

706.  
**Marina, (1932)**



Olio su tavola, 60 x 70 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano n. 346.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 664, p. 210 (ripr.).

707.  
**Paesaggio urbano, (1932)**



Olio su cartone, 36 x 45 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Milano, Museo del Novecento - Collezione Boschi Di Stefano

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Barbaroux; Milano, Galleria Cattola.

**BIBLIOGRAFIA**

CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1248, tav. 1244, p. 586 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 665, p. 211 (ripr.).

708.  
**Paesaggio con casa rosa, (1932)**



Olio su tavola, 50 x 59 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta e timbro "Galleria del Milione, Milano, n. 2613"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Roma 13.11.2003, n. 411.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 666, p. 211 (ripr.).

709.  
**Paesaggio, (1932)**



Olio su tela, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 667, p. 211 (ripr.).

710.  
**Strada ligure (Paesaggio), (1932)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1932, sala 29, n. 31.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÉ 1932, p. 32; *XVIII Biennale Internazionale* 1932, sala 29, n. 31, tav. 72 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 668, p. 211 (ripr.).

711.  
**Marina ligure, (1932)**



Olio su tela, 60 x 70 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

AGNELINI 1996, p. 136; *Catalogo generale* 2006, n. 669, p. 211 (ripr.).

712.  
**Paesaggio, (1932)**



Olio su tela, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Farsettiarte*, Prato 24.11.1984, n. 52.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 670, p. 211 (ripr.).

713.  
**Paesaggio del lago di Garlate, (1932)**



Olio su tela, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 39 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 644, p. 207 (ripr.).

714.  
**Lago d'Iseo, (1932)**



Olio su tela, 75 x 90 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro

firma autografa a matita; sul telaio etichetta "Galleria Milano, Milano, 1932"; cartellino "Proprietà Edvige Barbaroux"

Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Milano; Milano, collezione Edvige Barbaroux.

**ESPOSIZIONI**

Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 68.

**BIBLIOGRAFIA**

CARAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1256, tav. 1253, p. 591; MASCHERPA 1986, n. 68, p. 95; *Catalogo generale* 2006, n. 671, p. 212 (ripr.).

715.  
**Paesaggio (Campi arati), (1932)**



Olio su tela, 59,5 x 69 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Udine, Casa Cavazzini Museo di arte moderna e contemporanea di Udine

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 111.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 111; NEGRI 2000, p. 88; *Catalogo generale* 2006, n. 550, p. 191 (ripr.) [1929-1930].

716.  
**Paesaggio, (1932)**



Olio su tela, 45 x 42 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 74 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 672, p. 212 (ripr.).

717.  
**Torre, (1932)**



Olio su tavola, 59,5 x 50 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Milano 1984, n. 29; *Asta Finarte*, Milano 26.3.1985, n. 94, p. 79; Bergamo 1988, n. 24; *Asta Finarte*, Milano, 22.6.2000, n. 415.

**BIBLIOGRAFIA**

BARILLI 1984, n. 29; REA 1988, p. 34; *Catalogo generale* 2006, n. 673, p. 212 (ripr.).

718.  
**Paesaggio, (1932)**



Olio su tavola, 60 x 70 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro cartellino "Casa di Artisti Via Manzoni 21 Milano"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria d'Arte Cafiso.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Pitti casa d'aste*, Firenze 24.5.1991, n. 124.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 674, p. 212 (ripr.).

719.  
**Crosa ligure, (1932)**



Olio su tela, 66 x 56 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941; *Asta Brerarte*, Milano 13-14.11.1968, n. 306, p. 53.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 142; *Catalogo generale* 2006, n. 675, p. 212 (ripr.).

720.  
**Villa Ligure, (1932)**



Olio su tela, 75 x 90 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 109.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 109 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 676, p. 212 (ripr.).

721.  
**Paesaggio urbano, (1932)**



Olio su tavola, 60 x 75 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Milano, Milano, n. 320"; etichetta "Galleria del Milione, n. 3480"; etichetta "collezione Rino Valdameri"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Milano; Milano, Galleria del Milione; Milano, Collezione Rino Valdameri; Milano, Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**  
Milano 1984, n. 31; *Asta Semenzato*, Venezia 7.6.1985, n. 27; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 65; Milano 1989; *Asta Sant'Agostino*, Torino 23.11.1992, n. 163; Mantova 1999; Trieste 2006, n. 59.

**BIBLIOGRAFIA**  
BARILLI 1984; MASCHERPA 1986, p. 105; COLOMBO 1989, tav. VI; PONTIGGIA 1999, p. 39; PONTIGGIA 1999, p. 39; *Catalogo generale* 2006, n. 677, p. 213 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 59, p. 89 (ripr.).

722.  
**Ponte sul fiume, (1932)**



Olio su tela, 75 x 90 cm

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**  
Trieste 1972, n. 42.

**BIBLIOGRAFIA**  
COSTANTINI 1942, tav. 24 (ripr.); MARUSSI 1972, n. 42 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 578, p. 212 (ripr.).

723.  
**Casa tra gli alberi (La casetta di campagna), (1932)**



Olio su tela, 70 x 90 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 107.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 107 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 679, p. 213 (ripr.).

724.  
**Laveno, (1932)**



Olio su cartone applicato su tela, 34 x 48 cm  
Sul retro etichetta "XX Mostra della Piccola Galleria, Venezia"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 123; *Asta Finarte*, Milano 12.12.1972, n. 108, tav. LXXVII; Milano 1984, n. 32; *Asta Finarte*, Milano 11.6.1985, n. 196; Bergamo 1988, n. 25; *Asta Stadion*, Milano 20.10.1994, n. 106/bis; *Asta Finarte*, Milano 22.6.2000, n. 418.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 123 (ripr.); COSTANTINI 1942, tav. 49 (ripr.); BARILLI 1984, n. 32; REA 1988, n. 25, p. 35; *Catalogo generale* 2006, n. 680, p. 213 (ripr.).

725.  
**Paesaggio, (1932)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 681, p. 213 (ripr.).

726.  
**Fiori, 1932**



Olio su tavola, 60 x 50 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig / 932"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Farsettiarte*, Prato 30.11.1985, n. 38.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 682, p. 213 (ripr.).

727.  
**Fiori, (1932)**



Olio su tela, 60 x 50 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Zita de Lama Gussoni"; etichetta "Galleria Gian Ferrari, Milano, n. 1517"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Zita de Lama Gussoni; Milano, Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 27.11.1997, n. 66.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 683, p. 214 (ripr.).

728.  
**Vaso con fiori, (1932)**



Olio su tela, 70 x 60 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

729.  
**Fiori, (1932)**



Olio su tela, 60 x 50 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"  
Firenze, Museo del Novecento, "Su concessione dei Musei Civici Fiorentini"

**PROVENIENZA**

Genova, Collezione Alberto Della Ragione.

**BIBLIOGRAFIA**

RAGGHIANI, VALSECCHI 1970, n. 101, p. 100; *Catalogo generale* 2006, n. 685, p. 214 (ripr.).



730.  
**Fiori, (1932)**



Olio su tela, 43 x 32 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Milano 1980, n. 27.

**BIBLIOGRAFIA**  
PALLINI, BALDACCI 1980, n. 27 [1934]; *Catalogo generale* 2006, n. 686, p. 214 (ripr.).

731.  
**Natura morta con tovaglia a quadretti, (1932)**



Olio su tavola di compensato, 41 x 52 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro scritta "Natura morta, Galleria Milano, Milano"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Milano; Trieste, Galleria Arte 3.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Stadion*, Trieste 19.5.2000, n. 720.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 687, p. 214 (ripr.).

732.  
**Natura morta, (1932)**



Olio su tela, 39 x 43 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro timbro "Galleria Bergamini, Milano"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Bergamini.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Frearte*, Milano 14.4.1992, n. 212.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 688, p. 214 (ripr.).

733.  
**Natura morta, 1932**



Olio su tela, 38 x 56,5 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig / 1932"  
Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria di Arte Moderna

**ESPOSIZIONI**  
Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 69.

**BIBLIOGRAFIA**  
COSTANTINI (b) 1934, p. 261 [1930]; MASCHERPA 1986, n. 69, p. 106; MASAU DAN 2004, p. 671; *Catalogo generale* 2006, n. 689, p. 215 (ripr.).

734.  
**Natura morta in bianco, 1932**



Olio su tela, 33 x 56 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig / 1932"  
Roma, Galleria Nazionale di Arte Moderna, Soprintendenza alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea di Roma. Su gentile concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

**PROVENIENZA**  
Acquisito alla XIX Biennale di Venezia, 1934.

**ESPOSIZIONI**  
Venezia 1934, sala XXXIV, n. 14; Roma 1999, n. 36.

**BIBLIOGRAFIA**  
*XIX Esposizione Biennale Internazionale d'Arte* 1934, tav. 97 (ripr.); VITALI 1934, p. 24; BUCARELLI 1973, p. 147 (ripr.); *Da Valori Plastici a Corrente* 1998, p. 11 (ripr.); FAGONE, PINTO 1999, n. 36, p. 68 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 690, p. 215 (ripr.).

735.  
**Natura morta, 1932**



Olio su tela, 28 x 62 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig 1932"  
Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**ESPOSIZIONI**  
Venezia 1932, sala 29, n. 30; Milano 1957, sala 9, n. 169; Milano 1971, n. 430.

**BIBLIOGRAFIA**  
*XVIII Biennale Internazionale* 1932, sala 29, n. 30; NICODEMI, BEZZOLA 1935, n. 1542 [*Natura morta di ortaggi*]; Milano 1971, n. 430, p. 137; CAMEL, PIROVANO 1973, n. 231, tav. 309 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 691, p. 215 (ripr.).

736.  
**Natura morta con fragole e uova, (1932)**



Olio su tela, 35 x 45 cm  
Sul retro etichetta "1938-XXI Biennale di Venezia, n. 131"; etichetta "Galleria il Chiostro, Saronno"; timbri "Collezione Rino Valdameri"; a mano sulla tela "Per l'autenticità della firma di P. Marussig; Rina Drenik Marussig"

**PROVENIENZA**

Collezione Rino Valdameri; Cantù, Ugo Bernasconi; Saronno, Galleria il Chiostro.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1938, sala 40, n. 30.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1938, sala 40, n. 30; *Catalogo generale* 2006, n. 693, p. 215 (ripr.).

737.  
**Natura morta, (1932)**



Olio su tela, 45 x 56 cm  
Sul retro firma "P. Marussig"; cartellino "Mostra collettiva di venti firme dell'arte italiana vivente, Genova, 1937; sul telaio firma "Rina Marussig"  
Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**ESPOSIZIONI**

Genova 1937.

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 19 (ripr.) [50 x 70 cm]; CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1261, tav. 1258, p. 594 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 694, p. 215 (ripr.).

738.  
**Natura morta, (1932)**



Olio su tela, 48 x 62 cm  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 18 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 695, p. 216 (ripr.).

739.  
**Natura morta con candeliere, (1932)**



Olio su tela, 41 x 62 cm (59 x 81,5 cm)  
Sul retro "Per autentica della firma di Piero Marussig/ Rina Drenik ved. Marussig 1938"  
Milano, Museo del Novecento, collezione Boschi Di Stefano

**ESPOSIZIONI**

Milano 1974.

**BIBLIOGRAFIA**

PREGERUTTI GARBERI 1974, p. 86 [40 x 62 cm]; MASCHERPA, VALSECCHI 1976, p. 163; CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1262, tav. 1259, p. 594; FIORIO, PIROVANO, MATINO 1994; NEGRI 2000, p. 86; *Catalogo generale* 2006, n. 696, p. 216 (ripr.).

740.  
**Natura morta con cestino e bottiglia, (1932)**



Olio su tela, 35 x 50 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"  
Trieste, collezione privata

**PROVENIENZA**

Galleria Milano, Milano, Galleria Bergamini.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 698, p. 216 (ripr.).

741.  
**Natura morta, (1932)**



Olio su tela, 29,5 x 35,5 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Paolo Malcovati.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1938, sala 40, n. 34.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1938, sala 40, n. 34; CARRIERI 1938, p. 945; COSTANTINI 1942, tav. 20 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 699, p. 216 (ripr.).

742.  
**Natura morta con mele, pane e cesto, (1932)**



Olio su tela, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 700, p. 216 (ripr.).

743.  
**Natura morta, (1932)**



Olio su tela, 50 x 60 cm

Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"; sul retro a mano "P. Marussig / Natura morta"; sul retro etichetta strappata "Galleria Milano, Milano"; timbro "Dogana internazionale di Chiasso 5 febbraio 1932"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Milano.

**ESPOSIZIONI**

Parigi 1932; Venezia 1932, sala 29, n. 30; *Asta Sotheby's*, Milano 27.5.2003, n. 227.

**BIBLIOGRAFIA**

*22 Artistes Italiens Modernes* 1932; SEVERINI 1932, p. 3; *XVIII Biennale Internazionale* 1932, sala 29, n. 30; F. TORRIANO 1932, p. 47; *Catalogo generale* 2006, n. 701, p. 217 (ripr.).

744.  
**Natura morta con candeliere, (1932)**



Olio su tela, 32 x 49 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Bergamini.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Christie's*, Roma 23.11.1982, n. 188, p. 147; *Asta Finarte*, Milano 19.3.1998, n. 207.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 702, p. 217 (ripr.).

745.  
**Natura morta con melograni, (1932)**



Olio su tela, 40 x 44 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta, timbro e firma "Studio G. R. Sacile"

**PROVENIENZA**

Studio Sacile; Venezia, Collezione Coin.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Firenze 24.5.1991, n. 124; 1991; Prato 1992, n. 178.

**BIBLIOGRAFIA**

*Opere d'arte moderna e contemporanea* 1991, n. 124; *Opere d'arte moderna* 1992, n. 178; *Catalogo generale* 2006, n. 702, p. 217 (ripr.).

746.  
**Natura morta, (1932)**



Olio su tela, 35 x 42 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Annunciata; Milano, Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Brearte*, Milano 27.5.1986, n. 182; Milano 1989; *Finarte Milano*, Milano, 19.12.1989.

**BIBLIOGRAFIA**

COLOMBO 1989; *Catalogo generale* 2006, n. 704, p. 217 (ripr.).

747.  
**Paesaggio con alberi, (1932)**



Olio su tavola, 50 x 60 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Verona, collezione Carla Consonni Vecchietti.

**ESPOSIZIONI**

Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 58; Milano 1988, n. 31.

**BIBLIOGRAFIA**

MASCHERPA 1986, n. 58, p. 98 (ripr.); GIAN FERRARI 1988, n. 31, p. 33 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 710, p. 218 (ripr.).

## 1933

748.  
**Ritratto di Ida Origi, 1933**



Olio su tela, 200 x 120 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

Milano, Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico (foto di Giuseppe Giudici - Lecco)

**BIBLIOGRAFIA**

ANGELI 1987, n. 98, p. 112 (ripr.).

749.  
**Natura morta, 1933**



Olio su tela, 50 x 60 cm  
Firmato e datato in basso a sinistra "P. Marussig/1933"

**PROVENIENZA**

Collezione Valdameri.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1945; Milano 1957; Cinisello Balsamo 2006.

**BIBLIOGRAFIA**

*Arte e il convito* 1957; *Piero Marussig* 2006, n. 54, p. 85 (ripr.); COSTANTINI 1942, tav. 88; *Catalogo generale* 2006, n. 722, p. 220 (ripr.).

750.  
**Natura morta con pesci, 1933**



Olio su tela, 75 x 90 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Collezione Bergamini.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1938, sala XL, n. 28.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1938, sala XL, n. 28 [*Natura morta con cavolfiore*]; CARRIERI 1938, p. 945; CARRIERI 1940; GIANI 1942, tav. 79 (ripr.); COSTANTINI 1942, tav. 31 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 723, p. 220 (ripr.).

751.  
**Natura morta, 1933**



Olio su tela, 70 x 60 cm  
Firmato e datato in alto a sinistra "P. Marussig /1933"

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 40 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 714, p. 219 (ripr.).

752.  
**Natura morta, 1933**



Olio su tela, 53 x 85,5 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig 1933"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Marmont.

**BIBLIOGRAFIA**

BARBAROUX 1940, tav. 94 (ripr.); COSTANTINI 1942, tav. 80 (ripr.); *Novecento* 1994, p. 158; *Catalogo generale* 2006, n. 716, p. 219 (ripr.).

753.  
**Natura morta dalla tovaglia, (1933)**



Olio su tela, 46 x 65 cm

**PROVENIENZA**

Firmato in basso a destra "P. Marussig"  
Milano, collezione Messina.

**ESPOSIZIONI**

Milano (b) 1940.

**BIBLIOGRAFIA**

*Piero Marussig* 1940; CATALANO 1940; CATALANO 1941; CARRIERI 1942, tav. 10 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 727, p. 221 (ripr.).

754.  
**Frutti di mare, 1933**



Olio su tela, 60 x 70 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig 1933"

**PROVENIENZA**

Milano, Collezione Bergamini.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1980, n. 26.

**BIBLIOGRAFIA**

CARRIERI 1940; GIANI 1942, tav. 80 (ripr.) [1930, 80 x 90 cm, Galleria d'Arte Contemporanea]; COSTANTINI 1942, tav. 30 (ripr.); PALLINI, BALDACCI 1980, n. 26 [1935]; *Catalogo generale* 2006, n. 718, p. 219 (ripr.).

755.  
**Natura morta e limoni, (1933)**



Olio su tela, 65 x 85 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Trieste, Asta Stadion.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Stadion*, Trieste 8-9.5.1997, n. 186.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 724, p. 220 (ripr.).

756.  
**Natura morta con cestello, 1933**



Olio su tela, 38 x 45 cm  
Firmato e datato in alto a sinistra "P. Marussig 1933"

**ESPOSIZIONI**

Milano 1975; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 73.

**BIBLIOGRAFIA**

GIAN FERRARI 1975; MASCHERPA 1986, n. 73, p. 112;  
*Catalogo generale* 2006, n. 719, p. 220 (ripr.).

757.  
**Natura morta con cesto e pipa, (1933)**



Olio su tela, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Annunciata, Milano, n. 5256 bis"; etichetta "Famiglia Artistica, Milano"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Annunciata; Milano, Famiglia Artistica.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Breararte*, Milano 21-23.3.1967, n. 264; Milano 1984, n. 36; Bergamo 1988, n. 27; *Asta Finarte*, Milano 22.6.2000, n. 332.

**BIBLIOGRAFIA**

LAVAGNINO 1956, tav. 1105, p. 1068; BARILLI 1984; REA 1988, n. 27, p. 37; *Catalogo generale* 2006, n. 721, p. 220 (ripr.).

758.  
**Tavolino con frutta, (1933)**



Olio su tela, 55 x 70 cm  
Firmato in basso al centro "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Giuseppe Bergamini; Genova, Galleria Rotta

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1938; *Asta Breararte*, Milano 1-3.04.1963, n. 138; *Asta Breararte*, Milano 26-27.3.1969, n. 285; *Asta Breararte* Milano 25-26.3.1970, n. 354; Milano 1972; *Asta Finarte*, Milano 26.2.1981, n. 31.

**BIBLIOGRAFIA**

CARRÀ, Cavallo 1972, p. 14 (1936); *Catalogo generale* 2006, n. 715, p. 219 (ripr.)

759.  
**Natura morta, (1933)**



Olio su tela, 26 x 56 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 28 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 726, p. 221 (ripr.).

760.  
**Natura morta con mele, (1933)**



Olio su tela, 36,5 x 51 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Annunciata, Milano, n. 9514"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Annunciata; Milano, Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Breararte*, Milano 27.5.1986, n. 268; *Asta Sotheby's*, Milano 27.5.2003, n. 245; *Asta Sotheby's*, Milano 25.5.2004, n. 121.

**BIBLIOGRAFIA**

*Arte moderna* 1988, p. 110 [*Natura morta con paesaggio*]; *Catalogo generale* 2006, n. 717, p. 221 (ripr.).

761.  
**Natura morta, (1933)**



Olio su tela, 40 x 50 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano "

**ESPOSIZIONI**

Milano 1988, n. 30.

**BIBLIOGRAFIA**

GIAN FERRARI 1988, n. 30, pp. 39, 45 (ripr.) [1932]; *Catalogo generale* 2006, n. 728, p. 221 (ripr.).

762.  
**Natura morta, (1933)**



Olio su tela, 35,2 x 40,8 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova, n. 1075"; etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 904"; etichetta "Collezione Valdameri, n. 2 [data non leggibile]"; timbro "Galleria del Milione, Milano, n. 904"

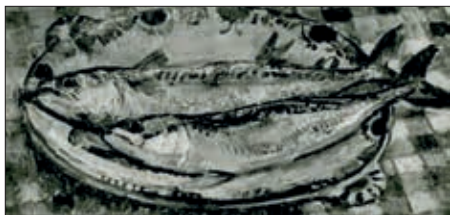
**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Collezione Rino Valdameri; Galleria Genova.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 729, p. 221 (ripr.).

763.  
**Sgombri, (1933)**



Olio su cartone, 24 x 47 cm

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 730, p. 221 (ripr.).

764.  
**Natura morta con conchiglie, (1933)**



Olio su tela, 42 x 60 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro titolo e firma; etichetta "Galleria La Nuova Bussola, Torino, n. 4012"; etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 3360"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Torino, Galleria la Nuova Bussola.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 21.6.1994, n. 307.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 731, p. 221 (ripr.).

765.  
**Natura morta**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig 1933?"

766.  
**Composizione con statue, (1933)**



Olio su tavola, 32,3 x 22,7 cm

Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 1758"; timbro "Galleria Carini, Milano"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Milano, Galleria Carini.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 732, p. 222 (ripr.).

767.  
**Paesaggio marino con barche e gru, 1933**



Olio su tela, 60 x 70 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig / 1933"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 705, p. 217 (ripr.).

768.  
**Cantiere ligure (Il porto di Trieste), (1933)**



Olio su tela, 75 x 90 cm

Firmato e datato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro timbro "Galleria Bergamini AG 559/2"; etichetta "Cav. Silvio Berlusconi"

Brescia, collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Bergamini; Brescia, Galleria lo Spazio; Milano, collezione Berlusconi.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Christie's*, Milano 22.5.1995, n. 165.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 706, p. 217 (ripr.).

769.  
**Paesaggio lacustre, (1933)**



Olio su tavola, 50 x 60 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Bergamini.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 18.4.1978, n. 22.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 707, p. 218 (ripr.).

770.  
**Paesaggio, (1933)**



Olio su tavola, 28 x 34 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Finarte*, Milano 14.12.1993, n. 501.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 708, p. 218 (ripr.).

771.  
**Case sul lago, (1933)**



Olio su tavola, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Verona, collezione Carla Consonni Vecchiatti.

**ESPOSIZIONI**  
Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 56; Milano 1988, n. 32.

**BIBLIOGRAFIA**  
MASCHERPA 1986, n. 56, p. 94; GIAN FERRARI 1988, n. 32, pp.36, 45 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 709, p. 218 (ripr.).

772.  
**Casa sul lago di Lens, (1933)**



Olio su tela, 75 x 90 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Bergamini; Milano Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**  
Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 72; Milano 1989, tav. VIII.

**BIBLIOGRAFIA**  
MASCHERPA 1986, p. 109; COLOMBO 1989; COLOMBO, PONTIGGIA 2004, p. 84; *Catalogo generale* 2006, n. 711, p. 218 (ripr.).

773.  
**Paesaggio ligure, (1933-1934)**



Olio su tavola, 28 x 34,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Semenzato, Arte moderna e contemporanea*, Venezia 8.6.2002, n. 126.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 712, p. 218 (ripr.).

774.  
**Paesaggio, (1933-1934)**



Olio su tavola, 61 x 69,5 cm  
Firmato in basso a destra, erroneamente "P. Marrussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 713, p. 219 (ripr.).

775.  
**Paesaggio, (1933)**



Olio su tela, 75 x 90 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"  
Piacenza, Diocesi di Piacenza Bobbio, collezione Mazzolini

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 13, p. 233 (ripr.).

776.  
**Natura morta e limoni, (1933)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute  
Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"

777.  
**Natura morta, (1933)**



Olio su tela, 48 x 58 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig/1933"

**PROVENIENZA**

Fu acquistata alla XIX Biennale di Venezia (1934) per L. 1.500. Si veda relazione della Commissione acquisti del 27-9-1934 e lett. del Pres. dell'11-10-1934; della Segr. della Biennale del 14-12-1934.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1934, sala XXXIII, n. 13; Monza 1998, n. 58.

**BIBLIOGRAFIA**

XIX Esposizione Biennale Internazionale 1934, sala XXXIII, n. 13 [*Natura morta-perle*]; ARISI 1967, tav.153, p. 267 [1930]; ARISI 1988, tav. 104, p. 339; ARICH DE FINETTI 1997, p. 99 [1930]; ARICH DE FINETTI 1998, p. 150 [1930]; *Catalogo generale* 2006, n. 717, p. 219 (ripr.) [1933, 48 x 68 cm].

## 1934

778.  
**Giovane donna con cappello, 1934**



Olio su tela, 78 x 62,5 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig / 1934"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 733, p. 222 (ripr.).

779.  
**Nudo seduto in riva a un lago, 1934**



Olio su tela, 90 x 76 cm  
Firmato e datato in basso a sinistra "P. Marussig 1934"; Firmato in alto a sinistra "P. Marussig"; sul retro timbro "Galleria Cortina"  
Trieste, collezione privata

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Cortina; Casa d'Aste Stadion n 175.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Stadion*, Trieste 15-17.5.1992, n. 175; *Asta Stadion*, Trieste 14-16.12.1995, n. 99, p. 222.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 734, p. 222 (ripr.).

780.  
**Ritratto di bambino, (1934)**



Olio su tela, 60 X 42 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 130.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 130 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 735, p. 222 (ripr.).

781.  
**Ragazza che legge, (1934)**



Olio su tela, 80 x 65 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro cartellino e timbro "Galleria La Navicella, Savona"  
Collezione privata

**PROVENIENZA**

Galleria La Navicella, Savona.

782.  
**Paesaggio (cortile di una villa), 1934**



Olio su tela, 70 x 85 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig 1934"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 19.12.1991, n. 139.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 736, p. 222 (ripr.).



783.  
**Paesaggio, 1934**



Olio su tela, 55 x 65 cm  
Datato in basso a destra "P. Marussig 1934"; sul retro timbro "Galleria Bergamini, Milano"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Bergamini,;

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Sant'Agostino*, Torino 12-12.11.2001, n. 443.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 737, p. 223.

784.  
**Tramonto (Paesaggio), 1934**



Olio su tavola, 60 x 70 cm  
Firmato e datato in basso a sinistra "P. Marussig /1934"

**PROVENIENZA**  
Collezione Drenik Marussig.

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 128.

**BIBLIOGRAFIA**  
SOMARÈ 1939, tav. 17, p. 45 (ripr.) [50 x 60 cm];  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 128 (ripr.);  
*Catalogo generale* 2006, n. 738, p. 223 (ripr.).

785.  
**Paesaggio (Lago d'Iseo), (1934)**



Olio su tavola, 63 x 58 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 739, p. 223 (ripr.).

786.  
**Paesaggio, (1934)**



Olio su tela, 44,5 x 45 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 740, p. 223 (ripr.).

787.  
**Figure a passeggio, (1934)**



Olio su tela, 70 x 60 cm

Firmato e datato in basso a sinistra "P. Marussig 1934"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 1900"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria del Milione.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Finarte*, Milano 19.12.1991, n. 164.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 741, pag. 223 (ripr.).

788.  
**Paese ligure, (1934)**



Olio su tela, 75 x 90 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 124.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 124 (ripr.);  
COSTANTINI 1942, tav. 38 (ripr.); *Catalogo generale*  
2006, n. 742, p. 223 (ripr.).

789.  
**Paesaggio, (1934)**



Olio su tavola, 58 x 63 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 743, p. 224 (ripr.).

790.  
**Paesaggio, (1934)**



Olio su tela, 55 x 65 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**  
Genova 1941, n. 112; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 76; Milano 1989, tav. 1.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 112 (ripr.); MASCHERPA 1986, n. 76, p. 118 COLOMBO 1989; *Catalogo generale* 2006, n. 743, p. 224 (ripr.).

791.  
**Paesaggio, (1934)**



Olio su tela, 70 x 60 cm  
Sul retro: Marina di Boccadasse con la chiesa di Sant'Antonio (1934)

**PROVENIENZA**  
Genova, Galleria Rotta; Galleria Cairola.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 745, p. 224 (ripr.).

792.  
**Cortile rustico (Pagliaio), (1934)**



Olio su tela, 55 x 70 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria Annunciata n. 5233; Roma, Galleria la Barcaccia.

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Brerarte*, Milano 9.12.1982, n. 21; *Asta Brerarte*, Milano 23.2.1984, n. 138.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 746, p. 224 (ripr.).

793.  
**Veduta dalla parrocchiale di Iseo, (1934)**



Olio su tavola, 45 x 54 cm

**ESPOSIZIONI**  
Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 62; Milano 1988, n. 35.

**BIBLIOGRAFIA**  
MASCHERPA 1986, n. 62, p. 102; GIAN FERRARI 1988, n. 35, pp. 41, 45 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 747, p. 224 (ripr.).

794.  
**Paesaggio, (1934)**



Olio su tavola, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Casa degli artisti di Milano. Via Manzoni 21" Collezione privata, courtesy Galleria Arte Moda, Milano

795.  
**Cortile con casa e alberi, (1934)**



Olio su tela, 50 x 60 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 748, p. 224 (ripr.).

796.  
**Paesaggio veneto, (1934)**



Olio su cartone, 28 x 34 cm  
Sul retro firma; etichetta "Galleria Annunciata, Milano, n. 5252 bis"  
Tavagnacco Colugna Fondazione Luigi Bon, Collezione Adriano Vendramelli

**PROVENIENZA**  
Milano Galleria Annunciata; Trieste Stadion n 403.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Stadion*, Trieste 22-23.5.2003, n. 403; *Asta Stadion*, Trieste 5.12.2003, n. 1167.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 749, p. 225 (ripr.).

797.

**Natura morta, 1934**

Olio su tela, 35 x 53

Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig 1934"; sul retro cartellino "Biennale di Venezia, 1936 Natura morta con fichi"

Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**ESPOSIZIONI**

Milano 1989.

**BIBLIOGRAFIA**

CARAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1258, tav. 1255 (ripr.); PONTIGGIA 1989, p. 96; FIORIO 2003 [1937]; *Catalogo generale* 2006, n. 750, p. 225 (ripr.).

798.

**Natura morta, 1934**

Olio su tela, 36 x 56 cm

Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig / 1934"

**BIBLIOGRAFIA**

*Novecento* 1994, p. 157; *Catalogo generale* 2006, n. 751, p. 225 (ripr.).

799.

**Natura morta, 1934**

Olio su tela, 37 x 55,5 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig / 1934"

**PROVENIENZA**

Milano, Collezione Rino Valdameri.

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav. 52 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 752, p. 225 (ripr.).

800.

**Natura morta, (1934)**

Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

Firmato in alto a destra "P. Marussig"

801.

**Oggetti, 1934**

Olio su tela, 35 x 55 cm

Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig / 1934"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI (a) 1937, p. 163 (ripr.); COSTANTINI 1942, tav. 50 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 753, p. 225 (ripr.).

802.

**Cestino con verdura, 1934**

Olio su tela, dimensioni sconosciute

Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig / 1934"

**ESPOSIZIONI**

Parigi 1935.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 754, p. 226 (ripr.).

803.

**Natura morta con cesto di mele e bottiglie, 1934**

Olio su tela, 52 x 62 cm

Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig/1934"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Lizzola; Milano, Galleria del Milione (n 1520).

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 27.10.1970, n. 24; *Asta Finarte*, Milano 19.12.1974, n. 154; *Asta Finarte*, Milano 5.4.1977, n. 140; Milano 1981, n. 111; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 79; Roma 1987, n. 5; Milano 1988, n. 37.

**BIBLIOGRAFIA**

MASCHERPA 1986, p. 115 [1936]; *Arte moderna* 1986, p. 337; MASCHERPA 1986, n. 79, p. 115; STEFANELLI TOROSI, BENZI 1987, n. 5, p. 37; GIAN FERRARI 1988, n. 37, pp. 43, 45 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 755, p. 226 (ripr.).

804.  
**Natura morta, 1934**



Olio su tela, 37 x 51 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig / 1934"

**PROVENIENZA**  
Milano, collezione Valdameri.

**BIBLIOGRAFIA**  
COSTANTINI 1942, tav. 64 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 756, p. 226 (ripr.).

805.  
**Natura morta, (1934)**



Olio su tela, 41 x 56,5 cm  
Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**  
*Asta Fidesarte*, Mestre 4.4.1993, n. 118.

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 757, p. 226 (ripr.).

806.  
**Natura morta, (1934)**



Olio su tela, 40 x 50 cm  
Sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 3657"; etichetta "Collezione Valdameri, Milano"

**PROVENIENZA**  
Milano, Galleria del Milione; Milano, collezione Valdameri.

**ESPOSIZIONI**  
Milano 1988, n. 29.

**BIBLIOGRAFIA**  
GIAN FERRARI 1988, n. 29, pp.32, 45 (ripr.) [1931, 40,5 x 57 cm]; *Catalogo generale* 2006, n. 758, p. 226 (ripr.).

807.  
**Natura morta, (1934)**



Olio su tela, 49 x 54,5 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro firma

**BIBLIOGRAFIA**  
*Catalogo generale* 2006, n. 759, p. 226 (ripr.).

808.  
**Natura morta, 1934**



Olio su tela, 41 x 62,5 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "n. 167/Natura morta con pelliccia/ Piero Marussig/"; etichetta "n. 1749/ Piero Marussig/1934"  
Milano, collezione privata

**PROVENIENZA**  
Milano Galleria del Milione; Vienna Dorotheum Casa d'Aste.

## 1935

809.  
**La lettrice, 1935**



Olio su tela, 100 x 76 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig, 1935"; sul retro firme  
Milano, Museo del Novecento

**ESPOSIZIONI**  
Pittsburgh 1935, Galleria H., n. 344; Venezia 1936, sala XXVIII, n. 7; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 77.

**BIBLIOGRAFIA**  
*The 1935 International Exhibition of Paintings* 1936, tav. 36; MARCHIORI 1936, p. 143 (ripr.); *La Galleria d'arte moderna* 1939, n. 2750; CAMEL, PIROVANO 1973, n. 233, tav. 311; MASCHERPA 1986, p. 111; FIORIO, PIROVANO, MATINO 1994, tav. 86, p. 97; *Catalogo generale* 2006, n. 760, p. 227 (ripr.).

810.  
**La lettrice, 1935**



Olio su tela, 93 x 62 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig / 1935";  
firme sul retro  
Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1938, sala 40, n. 16; Milano 1989.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1938; CAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1260, tav. 1257, p. 593 (ripr.); ANZANI 1983, p. 184; PONTIGGIA 1989, p. 95; FIORIO 2003, p. 73; *Catalogo generale* 2006, n. 761, p. 227 (ripr.).

811.  
**Figura di donna con ventaglio, (1935)**



Olio su tela, 77 x 54 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro firma

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 15, p. 233 (ripr.).

812.  
**Paesaggio, 1935**



Olio su tavola, 51 x 61 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig 1935"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 763, p. 227 (ripr.).

813.  
**Natura morta con conchiglia, 1935**



Olio su tavola, 62 x 61,5 cm  
Firmato e datato in alto a destra "P. Marussig 35"  
sul retro etichetta e timbro "Galleria Michelangelo,  
Bergamo", etichetta "Studio d'Arte Lucas, Milano",  
etichetta "Galleria Lorenzelli, Bergamo", timbro "C.  
Lizzola, Milano n. 327"; sul retro a mano "Galleria il  
Milione, Milano"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria il Milione; Milano, Collezione G.  
Lizzola; Bergamo, Galleria Lorenzelli; Bergamo,  
Galleria Michelangelo; Milano, Studio d'Arte Lucas.

**ESPOSIZIONI**

*Farsetti Arte*, Prato 25.11.1995, n. 258; *Sotheby's*,  
Milano 20.5.2002, n. 246.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 769, p. 228 (ripr.).

814.  
**Paesaggio sul Garda, 1935,**



Olio su tela, 52 x 61 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig /  
1935"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 140.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 140 (ripr.);  
*Catalogo generale* 2006, n. 764, p. 227.

815.  
**Natura morta dal cestello, (1935)**



Olio su tela, 33 x 48 cm  
Firmato in alto a destra "P. Marussig"

**PROVENIENZA**

Milano, Raccolta Frua De Angeli.

**BIBLIOGRAFIA**

CARRIERI 1942, n. 12 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n.  
720, p. 220 (ripr.).

816.  
**Campagna veronese (Paesaggio), 1935**



Olio su tela, 55 x 75 cm  
Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig 1935"

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÈ 1939, tav. 20 ( ripr. ) [ 55 x 70 cm ]; *Catalogo generale* 2006, n. 762, p. 227 ( ripr. ).

817.  
**Sestri Levante (Il porto di Trieste, La bora a Trieste), (1935)**



Olio su tela, 67 x 87 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Gian Ferrari - mostra personale, Milano"; etichetta "P. Marussig / Il porto di Trieste / 67 x 87 "; etichetta "Galleria del Girasole-Udine, P. M. 6/76/191"; sul retro a mano "La bora a Trieste"

**PROVENIENZA**

Udine, Galleria del Girasole; Milano, Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

Genova 1941, n. 159.

**BIBLIOGRAFIA**

*Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941, n. 159 ( ripr. ); *Catalogo generale* 2006, n. 765, p. 227 ( ripr. ).

818.  
**Paesaggio, (1935)**



Olio su tela, 51 x 70 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 1519"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Sant'Agostino*, Torino (b) 23.11.1981, n. 40; *Asta Brerarte*, Milano 25.5.1982, n. 123; *Asta Sant'Agostino*, Torino 28.11.1983, n. 65; *Asta Sant'Agostino*, Torino 3-4.3.1986, n. 71.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 766, p. 228 ( ripr. ).

819.  
**Le case sulla spiaggia, (1935)**



Olio su tavola, 70 x 80 cm  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Roma 3.12.1985, n. 191; *Asta Finarte*, Milano 8.6.1988, n. 187; *Asta Finarte*, Milano 14.12.1988, n. 243.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 767, p. 228 ( ripr. ).

820.  
**Composizione astratta, (1935)**



Olio su tela, 42 x 69 cm

**PROVENIENZA**

Genova, collezione Rinaldo Rotta.  
Firmato in basso a destra "P. Marussig"

**ESPOSIZIONI**

Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 70.

**BIBLIOGRAFIA**

MASCHERPA 1986, n. 70, p. 107; *Catalogo generale* 2006, n. 768, p. 228.

821.  
**Natura morta, (1935)**



Olio su tela, 40 x 50 cm  
Sul retro timbro "Galleria del Milione, Milano, 1552", etichetta "Galleria d'Arte Cairola, Milano, n. 125"

**PROVENIENZA**

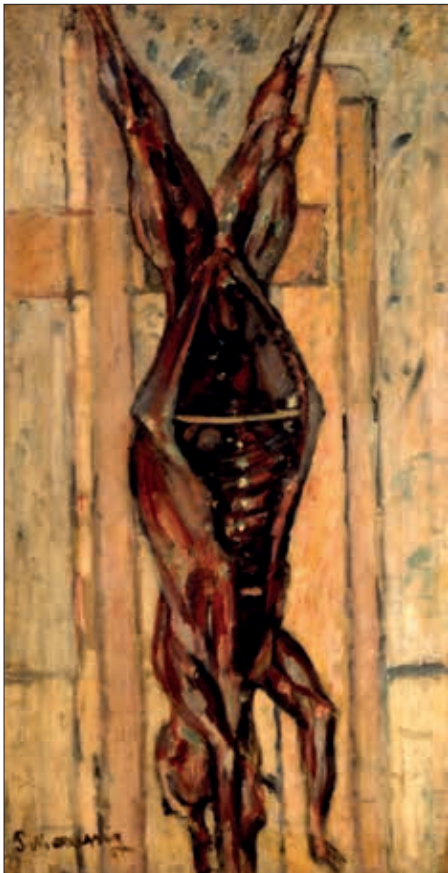
Milano, Galleria del Milione; Milano, Galleria Cairola.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 770, p. 228.

822.

**Natura morta con coniglio, (1935)**



Olio su tela, 70 x 36 cm

Firmato in basso a sinistra "P. Marussig"; sul retro timbro "Galleria R. Rotta, Genova"

**PROVENIENZA**

Genova, Galleria Rotta.

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 771, p. 228 (ripr.).

## 1936

823.

**Nudo, 1936**



Olio su tela, 90 x 70 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig / 1936"

**BIBLIOGRAFIA**

COSTANTINI 1942, tav.29 (ripr.); *Catalogo generale* 2006, n. 773, p. 229 (ripr.).

824.

**Nudo femminile, (1936)**



Olio su tela, 91 x 69 cm

Firmato in alto a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Genova, n. 10 B"; "sul retro etichetta "Galleria del Milione, n. 1901, data 1936"; sul retro timbro "Galleria Barbaroux"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Genova, Galleria Genova; Collezione Vittorio Barbaroux; Parma, Galleria Arti Visive.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 26.3.1985, n. 78; Bergamo 1988, n. 22.

**BIBLIOGRAFIA**

REA 1988, n. 22, p. 33 [1931]; *Catalogo generale* 2006, n. 774, p. 229 (ripr.).

825.

**Paesaggio, 1936**



Olio su tela, 57,5 x 65,5 cm

Firmato e datato in basso a sinistra "P. Marussig 1936"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 775, p. 229 (ripr.).

826.

**Chiesa di San Giacomo, 1936**



Olio su tela, 55 x 65 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig 1936"

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 776, p. 229 (ripr.).

827.

**Donna con pappagallo  
(Kurtisane, Cortigiana), 1936**



Olio su tela, 77 x 99 cm

Firmato e datato in alto a sinistra "P. Marussig 1936"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Drenik Marussig; Milano, Galleria Gian Ferrari.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1936, sala XXVII, n. 9; Venezia 1938, sala 40, n. 10; Genova 1941, n. 141; *Asta Finarte*, Milano 5.4.1984, n. 40; Milano 1991.

**BIBLIOGRAFIA**

*XX Esposizione Biennale Internazionale d'Arte* 1936; SOMARÉ 1938, tav. 25, p. 49 [*Cortigiana*, 78 x 100 cm]; SOMARÉ 1939, tav. 25, p. 49 (ripr.) [1936, 78 x 100 cm]; *Mostra Postuma di Piero Marussig* 1941; COSTANTINI 1942, tav.91 (ripr.) [70 x 90 cm]; *Catalogo* 1984, p. 359; ROSSI 1991, p. 111; *Catalogo generale* 2006, n. 772, p. 229 (ripr.).

828.

**Strada di Milano con arco, (1936)**



Olio su tela, 57,5 x 49,5 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria del Milione, Milano, n. 1742", etichetta "Diarcon Diffusione Arte Contemporanea, Milano", timbro ed etichetta "Galleria d'Arte Bergamo, Bergamo, 1988, n. 30"

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria del Milione; Milano, Diarcon Diffusione Arte Contemporanea; Milano, collezione Baj.

**ESPOSIZIONI**

Milano 1984, n. 37; Bergamo 1988, n. 30.

**BIBLIOGRAFIA**

BARILLI 1984, n. 37[1935-1936, 58 x 50 cm]; REA 1988, n. 30, p. 40; *Piero Marussig* 2006, n. 777, p. 229.

829.

**Case in torbiera, (1936)**



Olio su tela, 39 x 45,5 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"

Milano, collezione Fondazione Boschi Di Stefano

**BIBLIOGRAFIA**

CARAMEL, FIORIO; PIROVANO 1980, n. 1257, tav. 1254, p. 591 (ripr.); FIORIO 2003; *Catalogo generale* 2006, n. 778, p. 230 (ripr.).

830.

**Vaso di fiori con libro, (1936)**



Olio su cartone, 47 x 37,5 cm

Firmato in basso a destra "Piero Marussig"; sul retro timbro "Galleria La Navicella, Savona"

Collezione privata

**PROVENIENZA**

Galleria la Navicella, Savona.

1937

831.

**Natura morta con mele, 1937**



Olio su tela, 30 x 40 cm

Firmato e datato in basso a destra "P. Marussig 1937"

**PROVENIENZA**

Milano, collezione Pietro Malcovati.

**ESPOSIZIONI**

Venezia 1938, sala 40, n. 34.

**BIBLIOGRAFIA**

SOMARÉ 1938; *Catalogo generale* 2006, n. 782, p. 230 (ripr.).

832.

**Autoritratto, (1937)**



Olio su tela, 53 x 42 cm

**BIBLIOGRAFIA**

*Catalogo generale* 2006, n. 779, p. 230 (ripr.).



833.  
**Lago a Garlate, (1937)**



Olio su tela, 65 x 90 cm

Firmato in basso a destra "P. Marussig"; sul retro etichetta "Galleria Annunciata, Milano"; etichetta "IV Quinquennale di Lecco /Mostra d'arte/ 1937"

Milano, Studio d'arte Nicoletta Colombo

**PROVENIENZA**

Milano, Galleria Annunciata, n. 5272; Milano, Galleria Carini.

**ESPOSIZIONI**

*Asta Finarte*, Milano 14.6.1983, n. 228; Milano 1984, n. 38; Iseo, Trento, Trieste 1986-1987, n. 81; Trieste 2006, n. 60.

**BIBLIOGRAFIA**

BARILLI 1984; CERRITELLI 1997, n. 40, p. 106; COLOMBO, PONTIGGIA 2004, p. 85; PREVITERA, REBORA 2004, p. 165 [olio su tavola]; *Catalogo generale* 2006, n. 780, p. 230 (ripr.); *Piero Marussig* 2006, n. 60, p. 89 (ripr.).

834.  
**Lago di Como, (1937)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

**BIBLIOGRAFIA**

VITALI 1937, p. 11; *Catalogo generale* 2006, n. 781, p. 230 (ripr.).

835.  
**Paesaggio, (1937)**



Tecnica sconosciuta, dimensioni sconosciute

Firmato in basso a destra "P. Marussig"



## **Antologia critica**



## 1919

*Mostra individuale del pittore espressionista Piero Marussig*, catalogo della mostra, La Vinciana Galleria d'arte antica e moderna, Milano 1919.

Testo non firmato

L'arte rivelata nei quadri di questa Mostra presenta bensì un processo evolutivo attraverso tre maniere, ma un processo che si è compiuto nell'intima personalità dell'artista, un processo di affinamento della facoltà di elaborare nel crogiuolo della immaginazione le sensazioni prodotte dalla natura, infine un processo ascensionale della sensitività, cioè della recettività delle impressioni.

Dalla fase sentimentale fino all'ultima maniera, impostata sull'impressionismo, l'artista ha percorso questo cammino con la scorta di uno studio incessante, sereno, libero, spregiudicato del successivo mutarsi dell'intimo rapporto fra il vero puramente oggettivo e la visione che gliene veniva dando l'occhio pittorico.

[...] L'artista ripudia ogni teoria, ignora ogni scuola chiusa in sé stessa, è alieno da ogni concessione. L'opera sua sorvola su tutte le considerazioni pratiche, sciolta da ogni preoccupazione che non sia il severo, illuminato controllo della rispondenza fra l'esaltazione davanti alla natura e il divenire del dipinto da quella dettato.

Di pari passo procede l'evolversi dei mezzi tecnici dell'artista, nell'uso dei quali ci cercherebbe invano traccia qualsiasi di virtuosismo, perché vi si afferma sovrana l'immediatezza della visione.

Questi sono i caratteri della pittura che qui si presenta non a chiedere il plauso, ma la discussione dei competenti.

## 1920

G. GIACOMELLI, *Il pittore Piero Marussig e l'opera sua*, in "Il Secolo XX", 1920, p. 65.

L'ingresso in questa dimora segna per lui l'inizio della sua carriera d'artista. Dopo aver visitato i Musei, le Mostre, le collezioni di tre quarti d'Europa, il Nostro si sente afferrato dal bisogno sempre più incalzante di ritirarsi dalla vita della metropoli per venire a contatto con la natura e controllarli e giustificarvi i mezzi usati dai grandi. Al suo studio, al suo lavoro, alla vita del suo "io" di pittore presiede un intento precipuo: quello di rendere le sensazioni che gli da la natura, di renderle tali e quali sono percepite dalla sua sensitività, mettendo cioè in bando ogni preoccupazione di bravura e di virtuosità e lavorando, invece con pazienza da certosino a ottenere sulla tela quella determinata sensazione con la massima semplicità di mezzi.

## 1922

S. SIBILLA, *Pittori e scultori di Trieste*, L'Eroica Tip., Milano 1922, pp. 219-228.

Chiamiamolo subito com'egli stesso ama definirsi: "un pittore sintetico espressionista" dal momento che tutta la sua arte improntata, appunto, dall'impressionismo francese, a traverso una lenta evoluzione, è giunta a quella forma che s'è voluta denominare espressionismo: e per di più espressionismo sintetico. Piero Marussig non ha portato in fondo nulla di nuovo in questa forma artistica particolare perché come lui dipingono altri molti pittori; ma tuttavia è giunto ad esprimere questa stessa forma con caratteristiche prettamente personali e a farne un qualche cosa di suo per la passione violenta che vi ha dedicato, per lo studio meraviglioso che vi ha portato.

[...] Per Piero Marussig – ammiratore dell'arte francese impressionistica – l'arte francese odierna è come il nostro ri-

sorgimento: una delle epoche più grandi che impronta tutto il movimento artistico mondiale. Delacroix rappresenta l'età dell'oro: quel periodo, un secolo di grandi artisti.

[...] nella sua terza maniera il colore è già una sensazione per sé, per il colore stesso, incrostato astrattamente nel soggetto come sensazione che deve determinare nell'osservatore una certa impressione. Non è più una tinta: è una sensazione addirittura e corrisponde a una esaltazione del pittore nel momento in cui osserva l'oggetto di fronte alla natura. [...] la terza dimensione del quadro che è la profondità, scompare come elemento tradizionale per essere portata e incrostata sul piano verticale. Questa tecnica – secondo Piero Marussig – dà una visione più immediata, più logica, più moderna, più impressionista perché priva d'ogni artificio.

## 1930

M. SIRONI, in "Il Popolo d'Italia" 10 dicembre 1930.

La Galleria Milano tiene attualmente una mostra personale di Piero Marussig.

Mostra di un'importanza notevolissima.

Questo artista tanto quieto e taciturno par fatto apposta per smentire in pieno coloro che accusano la migliore arte di oggi di superficialità modernistica, e gli artisti di menar per buone le cose improvvisate.

Piero Marussig senza fare l'eremita, senza posare a rinuncia contemplativa, dimostra oggi se ce n'era bisogno, non solo di possedere un temperamento di singolari attitudini artistiche, ma pure un'ottima tempra di lavoratore, una coscienza e una durata, nella resistenza alla tenace fatica, una così serrata costanza di realizzatore, come è raro trovare in ogni campo dell'attività artistica odierna.

Poiché, a parte il fatto che la mostra non si giova quasi di opere di vecchia data, va notato che la quadreria di Marussig non è il risultato di uno sforzo superficiale né di una più o meno estemporanea attività di pittura di facile contentatura. Anzi è dimostrato da certa qua e là laboriosa fattura, via via più limpida e aerea, lo sforzo e la paziente attenzione con la quale egli ha potuto risalire le progressive difficoltà delle sue complesse aspirazioni.

Novacentista o meno, la cosa può interessare soltanto coloro che continuano a servirsi di questa parola per mantenere viva nel pubblico una reazione che non ha alcuna ragione di esistere contro tendenze artistiche pienamente giustificate e ormai universali. Crediamo che vada anzitutto compresa la nobiltà, e la bella armonia dell'opera di Marussig, la matura pienezza del suo lavoro, le sue doti di equilibrio, la sua intelligenza della natura, che gli impedisce di contraffarla con abilità manualistiche e dà invece ad ogni suo quadro un senso di vita e di tanta serena, larga e dignitosa conquista.

I dipinti di Marussig sono rivolti in gran parte al paesaggio ed è forse in questo genere che ha ottenuto i risultati migliori.

Ma non vanno negati pregi ai quadri di figura, nei quali la tendenza ad un fare più schietto e spedito non toglie severità ed elevatezza nella concezione e negli obiettivi pittorici.

Al punto a cui si è giunto, Marussig può guardare con orgoglio al cammino percorso. Come facente parte del gruppetto iniziatore del primissimo Novecento, può venire in mente a qualcuno di cercare nell'opera di Marussig il famoso elogio del brutto, o le derivazioni straniere, o di chiamarla campionario di quel modernismo che si è convenuto di chiamare cerebrale quasi che i quadri avessero a dipingersi con altra cosa che il cervello.

Niente di fatto. Marussig è italiano anche quando dipinge non fa troppo questione davanti ad un paesaggio di bello o di brutto.

Gli basta che abbia conveniente equilibrio di masse, che esprima con vivacità un franco aspetto di paese, non privo di certa romantica pienezza vegetale dove è facile intuire la passione sua per le belle e festose ricchezze della natura.

Marussig non nasconde la sua tecnica sotto le vuotaggini faciloni e invecchiate nelle quali tanta brava gente crede di riconoscere Dio sa quale prova di capacità e onestà pittorica, ma nazi la mette

in piena evidenza. Né la franca adesione al programma di obiettività e di fedeltà al reale va scambiata col gusto del piccolo verismo e intesa come assenza di quelle virtù di creativa immaginazione pittorica che orientano l'espressione, creano la vita e lo stile dell'arte e sono in definitiva l'opera d'arte stessa [...]

### 1932

G. SEVERINI, *Venti artisti italiani a Parigi*, in "L'Ambrosiano", Milano, 27 aprile 1932.

Marussig pittore severo, disciplinato, nobile.

### 1936

A. FUNI, *Profili: Pietro Marussig*, in "Corriere Padano", Ferrara, 14 marzo 1936.

L'ascetismo degli artisti più nobili non sarà mai abbastanza conosciuto: una reale gerarchia dei valori avrebbe già assegnato a Piero Marussig un posto di maestro di giovani.

### 1937

V. COSTANTINI, *In Memoria*, in "Emporium", LXXXVI, n. 5151, 1937, p. 625.

Nato a Trieste nel 1897, internato in Austria durante il grande conflitto mondiale si era fatto conoscere a Milano in occasione di una mostra personale tenuta, subito dopo la guerra, in una galleria ora scomparsa. Allora i paesaggi del Marussig erano piuttosto decorativi: erano cioè con contorni viziati in una specie di arabesco ornativo, emanazione di volontà e di gusto alla moda, più che di autentica e genuina vena. Infatti con questi schema di maniera secessionista e quasi floreale, l'arte di allora aveva calato di fronte alla natura una specie di sipario che aveva impedito la diretta e intima comunione fra l'artista ed il creato. Siffatta maniera il nostro artista l'aveva respirata nell'aria, durante le sue peregrinazioni da Trieste a Vienna, a Monaco.

Ma il Marussig vantava una severa elaborazione spirituale, sofferta all'ombra delle crisi, della disorientate e sbandate ricerche di una generazione verso la quale il destino non fu benigno. Nella sua prima giovinezza, partendo da Cézanne, la cui

arte forse conobbe durante la sua permanenza a Parigi, ed accentuando il modo pittorico in quelle astrazioni coloristiche, musicali che erano accordate alla lira post-impressionista, aveva già superate quelle fasi che impegnarono un po' tutti gli artisti d'allora.

Così di fronte ai quadri esposti nella mostra personale milanese, gli artisti ed i competenti, malgrado i vizi stilistici sopra indicati, compresero di avere a che fare, non soltanto con un pittore di non facile e, direi, doloroso sviluppo, ma soprattutto con un autentico artista di vocazione. Ed infatti il successo di questa prima presentazione valse a Marussig l'entrata immediata in quel gruppo di artisti che poi costituì la pattuglia del Novecento: della quale egli fu uno dei fondatori e dei principali esponenti.

Si può dire che in Italia trovò se stesso. Anzi le sue migliori qualità sbocciarono - è la parola - proprio in quel tipico momento di equilibrio in cui le correnti contemporanee nell'incrocio fra neoclassicismo e verismo, trovarono una tregua, concessero una riposata pausa alla travagliata coscienza artistica. La quale, fra il deformismo futurista e il deformismo nordico, fra cui s'interpose l'istante di requie anzidetto, rispecchiò, documentò tutto lo smarrimento e il dramma della coscienza europea. Gli artisti infatti portano sempre la croce degli errori altrui. Come se costituissero i nervi scoperti e sensibilissimi della società, essi avvertono per primi, tutti gli squilibri di quella collettività. La quale invece di riconoscere nello specchio dell'opera d'arte le deformazioni del proprio volto, poi negli artisti accusa e disprezza le sue stesse vittime sofferenti.

Marussig era noto per l'equilibrio e l'armonia. Così, in quel momento di tregua il, suo spirito fiorì [...]. Da allora in poi conoscemmo nelle nature morte le sue intense ed originali colorazioni, nelle sorridenti fanciulle in cappellino, fra i fiori e gli strumenti musicali, il suo estro capriccioso ed elegante; nei ritratti, quel colorire, approfondire od affondare nella carnosa materia pittorica, che avvicinava al presente antiche opere che il nostro artista studiò ed amò durante la sua permanenza a Roma. Marussig specie col paesaggio, aveva gettato i ponti sul tragico abisso contemporaneo riallacciando il suo tempo alla migliore tradizione impressionistica. Erano dunque doppiamente significative, nella loro ragione storica e nel loro ridente aspetto, quelle arieggiate aperture, quei tagli paesistici che cantavano le vedute dei laghi od i colori quasi fosforescenti della Riviera.

Il successo morale non mancò al Marussig: egli era sempre invitato alle principali mostre nazionali e internazionali ed ancor oggi vanta opere nelle Gallerie di Milano, Genova, Trieste e all'estero, Montevideo, Mosca, Amsterdam e Parigi. Tuttavia egli visse sempre appartato. Anima meditativa, anzi eccessivamente contemplativa, intelligente, educata alle migliori letture; spirito finissimo capace di avvertire le più sottili vibrazioni della contemporaneità, preferì la solitudine o la compagnia di qualche intimo amico.

Ma la nobiltà dello spirito costa cara: Marussig, che da giovane amava leggere fra i fiori del suo giardino, è morto in aristocratica povertà.

### 1938

C. CARRÀ (a), *Gli italiani alla XXI Biennale di Venezia*, in "L'Ambrosiano", Milano, 8 giugno 1938.

Marussig ci appare un esempio di dignità artistica su cui i giovani dovrebbero riflettere e non trascurare, come ci accade di riscontrare. L'arte italiana ha bisogno di artisti della specie di Piero Marussig, cioè artisti sostanzianti di buona e soda cultura, di amore disinteressato, di raffinata sensibilità.

### 1938

L. CHERCHI, *Piero Marussig*, in "Corvina. Rivista di scienze, lettere ed arti della Società ungherese-italiana Mattia Corvino", voll. 8-9, settembre-ottobre 1938, pp. 563-568.

Egli fu chiamato impressionista e postimpressionista; a suo proposito talvolta si accennò a Van Gogh, a Cézanne, si risalì a Delacroix. Ma con il Marussig non valgono paragoni; la sua originalità è sì potente che basta a se stessa e si spiega con se stessa. Credo che la sua spiritualità tendesse continuamente a superarsi. Prima ancora che egli avesse avuto coscienza del cammino percorso, espresso in tele, che per lui dovevano essere di trampolino ad altre mete, sensazione del traguardo irraggiungibile e del risultato non conseguibile secondo il primo desiderio.

Per lui ebbe grande importanza l'analisi della luce; questa ricerca non fu fine a se stessa, bensì procedette di pari passo con l'evoluzione del suo pensiero e sottoposta ad essa.

Nel periodo giovanile una sensualità più violenta, quindi luce e colori più attesi. Dopo, uno studio, nel senso latino, che, fattosi più attento, abbandona l'esteriorità dei movimenti, si fissa sugli elementi pittorici più interiori, penetra nell'intimità dei volumi; quindi luce più diffuse. Insisto nel riconoscere che nelle opere spiritualmente tormentate dell'età giovanile fu osservata con rigore dal Marussig la necessità anche logica, non solo soggettiva, del disegno.

Molti suoi quadri del periodo primo sono ignorati; quando una postuma mostra li rivelerà al gran pubblico, si conosceranno più a fondo i vari atteggiamenti della complessa spiritualità del pittore triestino.

Infatti, verso il 1925, il Marussig, liberatosi da ogni intonazione terrosa e convenzionale, sempre ligio alla sua sincera ricerca della luce ormai consolidatasi con un disegno scientifico nella sua logicità, dipinge due opere da considerarsi di capitale importanza nella sua produzione.

La «Fanciulla dal Giubbetto Rosso» mi fa pensare, e forse non esagero, a Piero della Francesca. Qui la vittoria riportata sulla materia, sul colore e sulla luce è grande, e non si sa se più ci si debba stupire dinanzi alla classicità del disegno che dinanzi al vasto pensiero e alla grande poesia che vi alitano. Il Marussig, ispirandosi ai suoi principi, coglie non solo il momento fugace d'un'azione, ma anche, e questo è importante, ne afferra lungi dal sentimentalismo il valore assoluto che rappresenta, se intesa con sana purezza. Ugualmente, nella «Fanciulla col garofano» egli sfiora una materia scabrosa traducendola in alta poesia.

Notissimi sono i paesaggi del Marussig, a tinte acide, quasi elaborate con fatica nell'intento di rendere plasticamente l'asprezza della campagna e della vita che vi si conduce; vi è riprodotto il generale procedimento della lotta operata sulle zolle e tra la vegetazione, e di questa ansia umana che pervade il mondo naturale risente il cielo, a volte dipinto con tinte biancastre, come gelidamente indifferente, per contrasto e reazione alle passioni terrene. Le sue «Nature morte» assumono un valore di sapiente composizione, lavoro della mente coordinatrice delle più impetuose forze emotive. Di piccola mole, per lo più, esse danno un contributo importantissimo per lo studio del Marussig.

### 1939

E. SOMARÈ, *L'opera di Piero Marussig*, in "L'Esame", VI, n. 1, Milano, marzo 1939, p. 51.

Eclettica ed erratica, la sua formazione rischiava di contrarre il vizio del modernismo generico, dal quale fu salva solamente in virtù di quella sua spontanea disposizione pittorica, che riuscì a trionfare sopra gli ostacoli frapposti dai cattivi esempi subiti o vagheggiati: parlo per esempio del secessionismo monacense, cattiva riduzione in formule già viste prima di essere usate, di quell'arduo principio postimpressionistico elaborato da un Cézanne, altrimenti sofferto da un Van Gogh, diversamente assunto da un Gauguin. Durante il periodo di Monaco, che farà da ponte tra il suo passato triestino e il suo futuro europeo, egli si trova nella condizione di un artista costretto a sottoporre all'usura di un tecnicismo materialmente frammentario le sue facoltà disposte a produrre organicamente, e per conseguenza tormentato dall'obbligo di smentire nell'opera l'angusta formula adottata. Il suo secessionismo provvisorio accusa da per tutto questo tormento. Fortunatamente, quell'energia originaria di cui disponeva gli consentì di rompere il cerchio che lo costringeva a dipingere quasi controgeno per seguire il dettato di una supposta modernità, alla quale il carattere tra il tedesco ed internazionale dei suoi zelatori imponeva una tecnica troppo sistematica.

Come per l'artista, così per il critico la questione del principio assunto diventa secondaria, poiché si tratta di giudicare l'opera concreta, non già alla stregua della teoria che la informa, ma dell'energia che la sostiene indipendentemente da ogni presupposto astrattamente teorico. La bontà del principio plastico posto in essere da Giotto non escluse infatti che i giotteschi riuscissero mediocri pittori. La palese grossolanità della maniera secentesca, non ha impedito al Caravaggio di diventare un pittore cospicuo. Il caso di Marussig ci offre la riprova di questa osservazione. Il fatto che egli sia rimasto preso per del tempo nella rete cromatica dell'espressionismo non toglie che la forza del suo temperamento lo spingesse infine, fors'anche inconsapevolmente, a lacerarne le maglie, per poter dipingere a quel modo, che gli fece trarre da premesse tecniche piuttosto discutibili delle conseguenze imprevedutamente positive.

## 1941

STEFANO CAIROLA, *Introduzione*, in *Piero Marussig*, catalogo della mostra, Galleria d'Arte Genova, settembre-dicembre 1941, Genova 1941.

La Galleria "Genova," intende rendere omaggio, oltre che all'artista, all'uomo di intelligenza e di coscienza superiori, che della bontà aveva fatto il riflesso più bello di un alto sentire e all'amico che aveva sostenuto l'opera nostra fin dagli inizi e che amava appassionatamente la Liguria e Genova, traendone ispirazioni vive negli ultimi anni della sua vita. Vita operosa e serena, che tuttavia il veleno di sottile malinconia incrinava, come una ritornante oppressione su cui il tempo non influisce. Malinconia, forse, per quello che alla sua vita, dedicata a severo ideale d'arte, lontano da blandizie, come da novità polemiche, era mancato: non l'effimero successo, da cui il solitario ricercatore, restio a qualunque forma reclamistica, rifuggiva, ma quel calore di consensi, che costituisce per l'artista uno stimolo vitale e a volte risolutivo. Ricordiamo l'ultimo soggiorno di Marussig a Genova, nell'aprile del 1937, quando fu nostro ospite per la Mostra delle *Venti firme dell'arte vivente*. Il pittore appariva ormai stanco, segnato il nobile volto come da un triste presagio. Ma nessuna amarezza era nelle calme e misurate parole con le quali veniva esponendo problemi d'arte connessi ad esperienze riassuntive della sua quarantennale fatica, accompagnate da gesti pacati da signore antico. La passione per l'arte superava ogni interesse personale, ogni preoccupazione soggettiva: non contavano più né gli annunci di un male che l'avrebbe abbattuto pochi mesi dopo, né le forze ostili che tendevano a gravare il volo del suo spirito. Così si stabilisce il simbolico rapporto della sua arte e della sua vita: ché questa con le sue angosce segrete non aveva mai interferito sull'arte, da servire con distaccata serenità di cuore.

Non dovevamo più vedere l'amico. Ma come la sua vita si chiudeva con il segreto mantenuto tanto dignitosamente, la sua arte cominciava allora a salire, assumendo lineamenti di un alto rilievo storico e critico.

## 1941

D. MOROSINI, *Testimonianza su Marussig*, in *Piero Marussig*, catalogo della mostra, Galleria d'Arte Genova, settembre-dicembre, Genova 1941.

Così per il primo suo periodo (1910-1920) si è comunemente insistito sull'influenza del clima secessionista: che in Marussig si è presto risolto, per l'insofferenza dei suoi limiti di gusto, in un motivo affatto secondario nella formazione della sua personalità. O comunque nell'acquisizione di elementi accettati in un primo tempo per convinzione ferma come in altrettanti mezzi i più immediati a perseguire l'oggetto. Nelle opere di questo periodo, aperte alle più felici riuscite dell'impressionismo, il disegno è insistentemente frammentato per crude angolosità. Ma più che unità d'arabesco, il simmetrico andamento di oblique che costituisce l'asse della composizione, suggerisce semplicemente la persuasa volontà di imporre con un contorno deciso una partitura al colore che, portato in tale frammentazione ai più acri accostamenti (gialli, violetti, verdi), tende in una sorta di continuo riscontro alla più completa resa della luce.

E davvero questa è stata una delle più efficaci prove di una nostra pittura post-impressionista, fra le poche certo che siano uscite dal paesaggio della più inerte provincia. In quanto alla destinazione di questo impegno, saranno, ora la larghezza dei riferimenti (Gaughin, Van Gogh, Cézanne), e più tardi la coerenza degli sviluppi a chiarirla. E già la stessa disposizione prospettica sull'unico piano del quadro denuncia la progressione verso un ordine puramente plastico. Finché il disegno perderà il suo valore di deciso contorno per essere risolto implicitamente nel colore.

Comunque il ricorrere al segno come ad una esatta delimitazione della forma non è mai stato per Marussig un fatto di gusto, ma un vero e proprio mezzo di chiusura di cui si è servito finché l'esperienza non lo ha convinto della sua parzialità.

Le composizioni di oggetti d'uso comune, astratti dalle loro proprietà di ambiente, in una atmosfera rarefatta dove sono sottratti per sempre al colore del tempo, esposti in tutta la loro fragilità.

Qui le forme occupano interamente il campo visivo, escludendo ogni spazio inanimato. E il passaggio dallo schema di composizione di cui si è detto ad una impostazione volumetrica vi è tentato per aderenze plastiche in una atmosfera tonale (grigi, terre, blu profondi intensi, rifiutando ogni successione preordinata di piani.

La distensione del disegno, calmo, sottilmente espressivo, spiega la scelta delle forme appena addolcite da una lieve

modulazione chiaroscurale. L'intonazione leggermente fredda, malinconica, uniforme i motivi in un solo accordo di una vibrazione esatta, rara.

## 1941

A. PODESTÀ, *La vita e l'opera*, in *Piero Marussig*, catalogo della mostra, Galleria d'Arte Genova, settembre-dicembre 1941, Genova 1941.

Temperamento calmo e meditativo, lontano da ogni fantasia divagante, come da commozioni improvvise, Marussig non si lasciava attirare da suggestioni estranee al fatto pittura, disformi alla sua visione realizzantesi con chiarezza in immagini d'oggetti che si astraggono dal vero per interna selezione ed elezione di rapporti e di ritmi di masse volumetriche e cromatiche. Era questa una esigenza interiore che poneva dei limiti alle sue capacità creative, dandogli tuttavia la possibilità di approfondire le certezze formali che in lui tenevano luogo di poetica pittorica. Per esprimersi bene aveva quindi bisogno di una base tecnica particolarmente solida.

Uomo del suo tempo, di cui aveva piena coscienza, Marussig sentì il disagio di tutte le vecchie formule, senza avvertire il bisogno aggressivo di rompere anarchicamente con una tradizione che non andava intesa come un'eredità formalistica del passato, ma come un'esperienza storica di valore eterno, da seguirsi in nuovi modi, che svolgendola in senso dinamico, si adeguassero, come un atto di coscienza, alla risoluzione di una nuova spiritualità. Così il suo cammino non procede per sbalzi, ma per conquiste successive, in un lavoro appartato, condotto nell'intimità e nella meditazione, di cui ancora aumentano l'isolamento il carattere malinconico e la schiva modestia.

[...] Gli elementi monacensi e francesi si fondono con le suggestioni espressionistiche in una sorta di manierismo personale, che resta difficile chiudere in definizioni esatte, ma che si può considerare il riassunto delle sue esperienze, verso il 1914 portate a conclusione. La tendenza ormai avvertibile da mille segni, alla ricostruzione del quadro come fatto plastico organico, in una elaborata, coscienziosa unità, qualche volta persino con gustate raffinatezze di impasti come nell'«Autoritratto» della tavola a colori, ricco di dosati rapporti coloristici, nella grande tela «Siesta in giardino» (Tav. N. 15), in cui l'estasi espressiva accentua il morbido amalgama



della chiara materia cromatica e nella «Natura morta» (Tav. N. 16), apre una nuova fase che dovrà sfociare nell'assolutezza volumetrica del primo periodo milanese: la liberazione dal suo singolare manierismo non avverrà del tutto che al contatto della pittura italiana.

[...] Opere che nel loro irrigidimento sintattico rasentano la maniera programmatica, ma creano un'atmosfera di autentico lirismo, ogni volta che concezione e ispirazione sorreggano il gioco fermo, sospeso, degli elementi stilistici. Le «Donne al caffè», del 1920, «così lentamente significative in quel loro stato d'inerzia psicologica e di passività plastica, che sta per rasentare quello di una natura morta, sono un quadro tipico dello spirito di Marussig, che assumeva il soggetto assimilandoselo per mezzo di una contemplazione statica e passiva, che attraverso l'esecuzione si sostanzava di pittura senza spostarsi dal suo centro» (Somarè); tuttavia il dualismo tra materia e spirito in questo quadro così impegnativo non è del tutto risolto, per una certa gravità tonale e l'insistenza nei particolari descrittivi. Nei quadri che seguono, l'arricchimento cromatico accentua, con la concretezza dei valori plastici, la realtà poetica: in «Igea», del 21; nella «Bagnante», di impianto potente, a rapporti modulati, ma netti, senza sbattimenti di ombre, di smalti viola-azzurri, rossi e verdi; nel bozzetto «Ragazza con anfora» (Tav. N. 61); nella «Donna col garofano» (Tav. N. 95); nell'«Uomo che legge» (Tav. N. 81), tutti del 22; nel «Marinarretto» (Tav. N. 67) del 23, acuta, singolare interpretazione psicologica, in cui il rilievo volumetrico si distende in campiture pacate, smorzate, di materia povera, per sottolineare un'estasi ingenua ed inerte;

[...] Partito dalle forme più ingenuie, inebriate della luce, era arrivato, annota egli stesso, attraverso una sempre più attenta osservazione della realtà, a forme sintattiche. I quadri del 19 sono risolutivi a questo riguardo e dividono nettamente in due periodi l'attività pittorica marussighiana di un quarantennio: nel «Nudo di bambino» (Tav. N. 56), e in altri studi lo sviluppo dei volumi dal colore si attua su fondi neutri, con una dichiarata semplicità neoprimitiva. La materia cromatica è ancora agre, gessosa e manca di intensità. Attraverso la «Natura morta col bricco» (Tav. N. 63), e «Matilde» (Tav. N. 54), che assume indipendente singolare interesse, per i richiami espressivi e l'acerbezza del rilievo plastico, che già si infoltisce di materia e si incastra in giochi ritmici, si giunge, al principio del 1920, anno in cui Marussig si

stabilisce definitivamente a Milano, al «Ritratto della moglie» (Tav. N. 59): i volumi si ordinano in irrigidite misure di spazio, a colori fissati e smaltati. Si apre la fase più serrata e conclusiva della attività di Marussig, che va fino al 1925-26.

[...] fino al 30, o poco più, la pittura di Marussig conserva salda corposità e evidenza di evocative sintesi, legando i due periodi in un'unica fase di svolgimento che si denuncia con maggiore unità in una serie di bellissime nature morte, caratteristiche espressioni della sua disposizione pittorica, informata a rigore mentale. Per intenderla appieno Morosini considera l'importanza particolare di queste nature morte, in cui la corrispondenza tra mondo morale e pittorico è appunto la più controllata e non subisce deviazioni di sorta, nè incertezze: «La prova più impegnativa di questo modo mentale è data dalle nature morte: sono per lo più oggetti di uso comune, della vita quotidiana, che egli tende ad astrarre dalle loro qualità d'ambiente, di rendere ad uno stato di purezza, di cristallizzazione (dei vasi bianchi che hanno il tempo e la fragilità dei fossili). Il colore è fedele a rapporti costanti, la rinuncia ad ogni indulgenza al gusto è decisiva». Marussig amava consegnare alle nature morte il suo sentimento, la sua calma presa di possesso delle cose, del loro segreto contesto: lo slancio della fantasia, da cui ebbe sempre a temere risultati casuali, di risonanza incerta, si raffrenava allora in limiti esatti, condizione necessaria perchè potesse tendersi al massimo la sua energia espressiva. «Le nature morte dicono tutto di lui: sono la sua storia. Non hanno valore informativo su particolari felicità pittoriche e mancano quindi di improvvisa frivolezza. Non sono nature morte comuni, normali: hanno l'eccezionalità di una manifestazione morale» (Apollonio).

[...] Gli anni 28-29 furono tra i più fecondi di opere, impregnate di succhi naturali, di larga impostazione costruttiva, smorzate negli accenti. I paesaggi, numerosissimi a cominciare da questo periodo, sono particolarmente indicativi, e lo saranno sempre meglio, di una nuova maniera che risente di più vivi abbandoni alla visione e alla rapidità della resa. Nell'opera di Marussig il paesaggio ha sempre seguito un cammino suo, meno preoccupato di rigidi valori stilistici e aperto a esterne esigenze emozionali.

[...] Verso il 34 l'impegno già si precisa in una serie di nature morte, come quelle in bianco e in rosa esposte alla Biennale ed in alcuni studi di ragazzi (Tavole N. 130

e 133), che si riportano al «Ragazzo con la palla» del 25, spostando le condizioni espressive da una metafisica assolutezza plastica, a modulazioni di piani luminosi e a rapporti esatti, rari, di toni, che possano egualmente evocare, in correlazione, un sentimento. Così Marussig tornava a porsi nella sua essenza il problema di espressione che il suo spirito appunto aveva perseguito fin dalle prime esperienze: la traduzione di un pensiero poetico in un fatto pittorico, secondo un preciso ordine mentale, nella lenta cadenza dello stile.

## 1942

F. MESSINA, *Piero Marussig 1879-1937*, All'Insegna del Pesce d'Oro, Milano 1942.

Egli fu un fautore della modernità; vi credeva non da neofita, ma classicamente, come a un destino al quale ogni vero artista non può sfuggire, operando con sincerità nel clima storico del proprio tempo.

La personalità di Marussig, per quel che di essenziale conteneva, fu egualmente astratta, tanto nel passaggio sulla terra quanto nella sua opera, e a così breve distanza dalla sua dipartita, appare finalmente nella sua giusta luce.

Noi volevamo bene a questo pittore che per tanti anni abbiamo visto macerarsi nella disciplina del lavoro, e mai l'ombra del dubbio ci distaccò dalla sua cosciente personalità che non conobbe trucchi e perciò neppure effimeri successi.

Come ringiovanite oggi ci appaiono le sue tele; le delicate nature morte ci parlano di lui, con la stessa sua voce sommessa ma limpida; le sue figure ombrate di stanchezza come i suoi gesti, e i suoi paesaggi, specie quelli della Liguria, con lo splendore del suo acceso spirito che noi gli conoscevamo nei momenti che più gli premevano in petto, inaspettato, un impeto fanciullesco e l'ardita innocenza della sua natura.

## 1942

R. CARRIERI, *12 opere di Piero Marussig*. Pittori Italiani Contemporanei, II ed., Edizioni del Milione Milano, Milano 1942.

Era un gaudente dimesso. Il peccato di gola in altri tempi doveva averlo rovinato. Chi sa come. Chi sa dove. È fortemente improbabile. Il passato di Marussig cominciava il giorno dopo.

Gli piaceva la buona cucina e conversazione a tavola. Una volta a tavola era difficile rimuoverlo. Libava senza fretta con sorsetti d'amatore. Pensava col vino. Dopo ogni bicchiere appariva più limpido.

Era sempre pronto a tutto con un'indifferenza metafisica. Una notte alla fine di una cena prendemmo un tassametro e ce ne andammo a Sestri Levante. Quattordici ore di macchina: sembrava uscito da un bagno di rose.

Aveva una grazia naturale in ogni gesto, ed era indifferente a tutti i casi della vita; una repulsione priva di enfasi ai fatti, ai commerci, agli agi, alle consuetudini. In tanti anni non l'abbiamo mai sentito parlare di sé. Non aveva acquirenti.

Non aveva amatori.

Non mandava in giro le fotografie dei suoi quadri.

Non aveva scritto note biografiche né aveva mai compilato un catalogo.

Parlava piano sbagliando i verbi: più che parlare, traduceva dal triestino. Riportava tutti i problemi allo stile. Non discuteva, parafrasava con molta finezza i suoi interlocutori e alla fine aveva ragione lui. Si spiegava con modestia mantenendo un tono di voce uniforme, senza rilievo. Le sue conversazioni erano piene di pausa e di saliva. Quando diceva Cézanne o Van Gogh si illuminava un poco. Ma anche nelle predilezioni era pudico.

Era stato romantico come tutti i secessionisti del 1910. Un romantico ragionevole che cercava i suoi punti cardinali in uno spazio concreto. Tra semplificazioni, ramificazioni e cromatismi la sua natura riflessiva era già propensa ai limiti. Determinava e sagomava caratterizzando la forma con una sintassi a volte troppo chiusa e sistematica. La serpentina liberty, per quanto corretta e irrobustita da un disegno energico spesso era presente.

Il suo segno era insistente e marcato come una sigla: solcava e contornava: ogni cosa era racchiusa in una linea madre fortemente ondulata. Una sedia un vaso od una donna avevano la stessa autonomia.

Alieno dagli influssi allegorici e dallo scientismo atmosferico aveva ereditato dai postimpressionisti il gusto degli interni. Ma anche questa volontaria eredità era passata dalla Scuola di Monaco. Raccontava le tappezzerie: scandiva Van Gogh con una leggera inflessione bavarese.

Sistemava gli interni per angoli. Non per angoli sensibili ma prospettici. I mobi-

li sono degli angoli. E anche le figure. Assommava delle diagonali e vi faceva correre un colore acido frastagliato e vetroso che riempiva. Dipingeva col verde vestaglie mani e porcellane. L'aria aperta circolava sui canapè come in un giardino.

Nel 1920 si stabilisce a Milano. Ha accumulato esperienze di ogni genere. Ha fatto della libera accademia partecipando al movimento modernista. Non ha avuto eccessive teorie e in quanto alle idee le ha costrette in un esercizio continuo di chiarificazione disegnando e dipingendo assiduamente. Dalla scelta delle sue preferenze si possono stabilire i vari sviluppi e influssi che hanno contribuito a formarlo: Gauguin Van Gogh Cézanne.

La simpatia è uno dei tanti modi di applicare la propria vocazione.

L'incontro con Cézanne determina quello che era stato l'ideale di tutta la sua vita: il raggiungimento di un ordine plastico e una compiuta unità tra forma e colore.

Di anno in anno le sue composizioni vanno assumendo un ritmo più serrato. Il soggetto è l'oggetto. Il colore è intensificato e basta da sé a riempire la forma senza ricorrere alla presenza di un tracciato o di segni intermediari. La sintassi da schematica è diventata plastica. La sua inclinazione dagli angoli è passata alale sfere. Dipinge rotondo e concavo non per classifiche ma per intonazioni e rapporti. E per ogni corpo destina una luce che non è quella dell'aria o del chiuso ma la segreta effusione che emana e si spande dalla natura stessa delle cose.

La pittura era l'unica cosa viva della sua vita. Un ideale tangibile quasi fisico. Aveva fatto del colore un'industria dell'anima, un castigo quotidiano. Lo maturava come una pena d'amore.

Si sentiva l'idea fissa, il presentimento di un'impresa logorante e precisa. Muoveva il colore come la più sensibile delle macchine: lo sviluppava lentamente costringendolo in limiti esatti e lasciava al tono di arricchirsi e moltiplicarsi senza perdere quel sottilissimo registro di rapporti di cui era tenace revisore.

Dipingeva cose semplici con animo difficile: una bottiglia, una tazza, una tenda, una donna. Dei valori da sistemare, delle forme da risolvere.

Tutto è immobile e percettibile: la fantasia sta nella cosa dipinta come l'anima nel corpo.

## 1947

P. LUCANO, *Piero Marussig*, in *Mostra postuma del pittore concittadino Piero Marussig*, Galleria d'arte dello Scorpione, Trieste, 9 - 23 novembre 1947.

Lo incontrai per la prima volta a Venezia in una sala della Biennale dove le nostre opere erano collocate una accanto all'altra.

Questo fatto ci parve sufficiente per diventare amici e cominciamo subito a dir più male che bene dei quadri ch'erano intorno. Ma nelle altre sale, opere più importanti e nomi più grandi ci costrinsero a cambiare tono e a passare dai più umili silenzi ai più caldi entusiasmi. Piero Marussig osservava con profondo rispetto

Cremona, Signorini, Michetti, Previati e quel giorno stesso mi parve di vedere quanto lontano l'avrebbe portato la sua umiltà, ch'era piuttosto prudenza, e quella sua indifferenza ch'era soltanto calma e serenità. Avendo una propria via da percorrere e una propria meta da raggiungere, egli non si affanna a misurare la strada e i passi degli altri se non per evitare dannose distrazioni o preferenze.

A Vienna assaggia Klinger e Klimt, a Monaco si nutre di tutti i secessionisti, a Roma dei grandi classici e a Parigi dei principali scompigliatori moderni. Pure fra tanti e così svariati ingredienti egli non perde il dono di saper scegliere flemmaticamente soltanto quelli che possono arricchire i suoi mezzi senza arruffarli e irrobustire il suo spirito senza sferzarlo. Pieno di equilibrio ed esperienza, nel 1920 si stabilisce a Milano per accingersi a prove concrete e definitive. Qui egli si associa ai più vivaci colleghi per fondare il movimento del Novecento; ma non per abbattere pitture vecchie o pittori romantici ma per cercare e trovare, piuttosto, che una pittura nuova, una pittura seria; e in questo senso mantenere a parola meglio dei suoi amici.

## 1967

*Arte moderna in Italia 1915-1935*, catalogo della mostra a cura di C.L. RAGGHIANI, Palazzo Strozzi, Firenze, 26 febbraio - 28 maggio, Marchi e Bertelli editori, Firenze 1967, pp. 128-129, 196-197, 508, 596, 606, 610, 612.

Malgrado la sua partecipazione al gruppo del "Novecento" resta in pittura un indipendente impegnato a seguire la sua vocazione; se è vero che la volontà d'ordi-

ne, di razionalità, di perspicuità, di stabilità, talvolta costituì un freno sfiorando le convenzioni della tradizione, resta che la sua pittura continuò ad avere momenti di espansione felicissimi, di un'intimità calda e insieme pungente, di una silenziosa penetrante suggestione, anche di un contesto pittorico tanto più affinato in quanto intesseva immagini tenute immobili e concluse. Purtroppo la produzione di Marussig è dispersa, e malgrado ogni ricerca alcune opere maestre, sia di questo che del primo periodo, non hanno potuto essere rievocate, avvalorando la presenza di un artista che è sicuramente fra i più sensibili e personali del tempo.

## 1972

M. RADICE, *Piero Marussig con il pennello è riuscito a vincere il tempo*, in "Il Piccolo", 13 maggio 1972.

Se parecchie opere sue dopo quasi mezzo secolo sono ancora vive, è segno che non moriranno più. Questa dopo tutto è l'unica cosa che importa. Importando dunque i vari periodi della sua pittura? Importa che fu uno dei fondatori del '900 italiano? Per capire meglio la sua arte, probabilmente sì, ma non mi pare necessario qui di evocare i caratteri nei vari periodi che qualunque enciclopedia segnala con esattezza.

[...] Quali sono i caratteri essenziali della sua pittura? Nei primi periodi (Vienna e Monaco di Baviera) credo si possa osservare il primo affiorare, nei dipinti, di una esigenza di ordine e di simmetria della struttura compositiva dote che lo distingue dai "Secessionisti" e, più tardi, dagli altri colleghi del suo tempo. Questa qualità positiva si accentuerà sempre di più fino alla fine della sua vita.

Anche il periodo intermedio (prima romano e poi parigino del 1905 e 1906) la fermezza compositiva lo salverà dal facile "verismo" trionfante di quel tempo.

Negli ultimi anni, dal 1919 in poi (periodo milanese) verranno alla luce altri caratteri che però già si notavano allo stato embrionale delle opere della giovinezza: L'atmosfera fonda (parole azzeccatissime di Alfonso Gatto) e un sentimento di puritana semplicità con la fermezza e l'impasibilità delle figure umane che rispecchiano "la sua taciturna austerità" come scrisse nel 1930 Raffaello Giolli in occasione di una sua personale alla Galleria Milano.

[...] Piero Marussig era serio, taciturno, ca-

parbio e soprattutto posseduto interamente dalla sua arte, non sapeva pensare ad altro che alla sua pittura, era un autentico "poeta" come i pochissimi che con le loro opere riescono a vincere il tempo.

Quando negli anni trenta nacque in Italia l'arte astratta fu l'unico pittore del '900 che la guardò senza astio, anzi, con serietà a comprensione.

## 1980

F. GUALDONI, *Era un mitteleuropeo affascinato da Parigi*, in "Il Corriere della Sera", 1980.

Triestino di nascita, Marussig incarna per molti versi l'intera vicenda di una generazione, quella che si trovò protagonista agli inizi degli anni Venti, della stagione novecentista. Innanzitutto, perché nella sua formazione giovanile concorrono pariteticamente le due grandi anime, i due ceppi sui quali l'arte italiana moderna cresce fuori dall'accademismo: da un lato la matrice mitteleuropea, il mito di Vienna, il gusto per le visioni piatte e raggelate che si svolgono in volute di linee tese e sensuose (Come in Corinth e in Klimt); dall'altro l'attrattiva parigina - Marussig è nella Ville Lumière negli anni cruciali tra il 1905 e il 1906, quando l'importanza di Cézanne, Van Gogh, Gauguin e Matisse si fa esplosiva -, che rifugge atmosfere mistiche e inquietanti che è più legata alla visione dell'occhio, a un'espressione più estroversa, coloristicamente più vibrante.

Inoltre, perché non si dimostra succube di questi riferimenti, ma li media con un senso di stile alto e pudico, con un intimismo trepido e sereno, che è caratteristica tutta italiana: quadri come il *Ritratto con la moglie* oppure il *Nudo di giovinetto* sono sì figure potenti, scandite come sculture secondo i dettami del tempo. Ma hanno la consistenza come di fantasmi, di sogni lucidi e incorporei: lontani dalla gravità aulica di un Sironi, di un Carrà, e timidi, chiusi nella penombra di un interno borghese.

Ecco, è questo senso dolente di un tempo sospeso, senza storia, che affascina in lui. Vive un'epoca in cui la retorica è all'ordine del giorno, ma quasi non se ne accorge. I suoi compagni si strada forse, più che i pittori sono i poeti del suo tempo.

## 1986

G. MASCHERPA, *Piero Marussig, pittore europeo*, in *Piero Marussig. Dalla provincia mitteleuropea al Novecento italiano*, catalogo della mostra a cura di G. Mascherpa,, Palazzo dell'Arsenale, Chiesa di San Giovanni, Iseo 13 settembre - 16 novembre 1986; Museo Provinciale d'Arte, Palazzo delle Albere, Trento, 6 febbraio - 29 marzo 1987; Galleria d'Arte Moderna del Civico Museo Revoltella, Trieste, 13 aprile - 28 giugno 1987, pp. 15-24, ivi p. 19.

Intendiamoci, la sua pittura tra il '10 e il '20 non è tutta qui, anzi è ben oltre, in una pittura meno intimistica che quelle scene di vita in villa, più consegnata alla figura e alle "ragioni del quadro", a una intellettualità sottile, penetrante, armoniosissima e perciò musicale che assurdamente qualcuno ha voluto definire come antiromantica, anzi come una sorta di presagio "astrattistico". Intendiamoci gli stimoli mentali, in Marussig come in Svevo, erano assai forti e evidenziati. Quel suo colore postdivisionista, campito da una linea secessionista e nervosamente, paradossalmente, plastico-energetica, alludeva a un ordine costruttivo ma anche e soprattutto direi, a una sensualità intima, interna, raffinatissima, fatta d'essenze mittelparigine cariche di languori e d'accensioni erotiche, un accarezzare con piume di pavoni lilla e verde muschio, un dispensare essenze di vita tramite il colore. E si noti, per ribadire un'altra componente di questo "stato d'animo" permanente nel periodo triestino di Marussig che le figure dipinte sono tutte o quasi in atteggiamenti concomitanti o d'attesa (quante mirabili raffigurazioni di interni con fanciulle alla finestra viste di schiena) o di languoroso riposo, un aspettare (e appena sotto la pelle, avverti, nervosamente) qualcuno o qualcosa, la liberazione da una cadenza esistenziale che nemmeno le avventure o sventure belliche e razziali in atto varranno a smuovere, a rendere viva, vitale, un orizzonte culturale che l'artista ha intuito, captato nell'Europa intera e che, se adesso gli risorge dentro e si fa segno e colore come un ricordo monocromo, abbassato di tono, eterno nella memoria, in compenso gli fa confrontare, anche apertamente, la sua vita attuale con quella sequenza quasi ininterrotta di mutamenti, di novità, di intuizioni straordinarie e rivoluzionarie, la sensazione insomma di far parte della grande Europa e del cuore della medesima, anziché quella di viverne gli echi in una pur civilissima, stimolante e aperta provincia sudorientale.

## 2006

C. GIAN FERRARI, *Introduzione al catalogo generale*, in C. GIAN FERRARI, N. COLOMBO, E. PONTIGGIA, *Piero Marussig (1879-1937). Catalogo generale*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2006, p. 9

Si è detto e scritto negli ultimi vent'anni di come l'arte e la figura di Piero Marussig siano state ingiustamente dimenticate o almeno non sufficientemente riconosciute rispetto all'importanza e alla qualità del suo ruolo di artista e di intellettuale. E questo malgrado la presenza del pittore in importanti esposizioni, quali la Biennale di Venezia, che lo vide partecipare già nel 1912, molto prima di tanti suoi compagni di strada e di avventura artistica. Certo il suo carattere silenzioso e schivo, meditativo e analitico, che al clamore della lotta dialettica preferiva il silenzio del proprio studio, non ha aiutato il difficile cammino del riconoscimento, sia in vita che in morte, della sua arte.

[...] Uno dei problemi più rilevanti nella schedatura delle opere di Piero Marussig è stato certamente quello relativo alla datazione, in quanto l'artista raramente aveva apposto oltre alla firma la data, e questo ci ha obbligato a elaborare un metodo di datazione esaminando gruppi di dipinti omogenei a cui poter fare riferimento attraverso una data certa, rilevata o dal dipinto stesso o in base a una pubblicazione o a una esposizione. Questo metodo, scientificamente corretto, ha tuttavia portato anche a modificare alcune precedenti datazioni, ricostruendo con criteri sia di raffronti cronologici, che di utilizzo del colore e della materia, oltre a una analisi della costruzione e dell'impianto compositivo, quasi tutto il periodo della formazione e il cosiddetto periodo triestino, cioè fino al 1919, anno del suo trasferimento a Milano dopo la prima personale in questa città.

## 2006

E. PONTIGGIA, *Piero Marussig. Una musica da camera*, in C. GIAN FERRARI, N. COLOMBO, E. PONTIGGIA, *Piero Marussig (1879-1937). Catalogo generale*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2006, p. 13

La pittura di Piero Marussig si può paragonare a una musica da camera. E' una pittura di interni, in cui l'azione è sostituita dalla meditazione. Tutto ciò che dipinge si racchiude nei confini apparentemente ristretti della sua casa, dei suoi affetti,

dei paesaggi che lo circondano. Il suo intimismo, però, o meglio l'intimità del suo sguardo indica tutt'altro che facilità o immediatezza. La sua pittura, anzi, nasconde nella semplicità dei soggetti una complessa dimensione concettuale.

All'inizio dipinge se stesso, i familiari, qualche amico. Poi dal 1903, quando si sposa con Rina Drenik, la giovane slava diventa il soggetto prediletto della sua ricerca.

Come nel volto della moglie indaga l'enigma della donna, nel giardino della sua casa (una villa con un grande parco sulle colline di Trieste) indaga il mistero della natura.

## 2006

N. COLOMBO, *Piero Marussig e la critica*, in C. GIAN FERRARI, N. COLOMBO, E. PONTIGGIA, *Piero Marussig (1879-1937). Catalogo generale*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2006, p. 27

L'esame della storia critica di Piero Marussig comporta l'inevitabile constatazione della difficoltà di lettura della sua opera da parte degli addetti ai lavori del tempo, dovuta a quella formazione mitteleuropea d'avanguardia che lo rendeva, in un certo senso, straniero in patria. La situazione italiana dei due primi decenni del XX secolo si presentava infatti divaricata a forbice tra la tradizione ottocentesca che allungava i suoi esiti fino al 1920 e oltre, e l'esperienza futurista che dichiarava la morte di ogni tradizione; in tali contesti, con l'aggiunta del nascente clima di "Ritorno all'ordine", lo stile Sezession o postimpressionista proposto da un pennello italiano assumeva evidentemente una valenza artistica linguisticamente estranea.

L'*incipit* di una specifica attenzione da parte della critica all'opera del triestino è segnato dalla sua prima mostra personale, che si svolge tra ottobre e novembre del 1919 alla Galleria Vinciana di Milano e che delinea un momento di svolta nell'attività così come nella vita dell'artista.

## **Esposizioni**



**1906**Milano

*Parco Sempione, Inaugurazione del nuovo Valico del Sempione.* Mostra Nazionale di Belle Arti", aprile-novembre.

**1910**Vienna

Secessione, *XXXVI Ausstellung der Vereinigung Bildender Künstler Österreichs Secession Wien* (Attesa, n. 140; Agosto, n. 150).

Capodistria

*Prima esposizione provinciale istriana. Capodistria*, maggio-settembre (Frutti n. 88; Paesaggio, n. 23).

**1911**Vienna

Secessione, *XXXVIII. Ausstellung der Vereinigung bildender Künstler Österreichs Secession Wien*, Vienna, Maerz-Juli (*Sull'erba/Auf der Wiese*, n. 103; *Autunno*, n. 115).

**1912**Vienna

Secessione, *XLI. Ausstellung der Vereinigung bildender Künstler Österreichs Secession Wien*, Vienna (*Fruebling im Wald/Primavera nel bosco*, n. 101; *Halbakt/Nudo*, n. 101).

Venezia

*X Esposizione Internazionale d'Arte della città di Venezia 1912*, 23 aprile - 31 ottobre. sala 7 (*Sull'erba*, n. 13).

**1913**Napoli

*II Esposizione Nazionale di Belle Arti del 'C.N.A.G.'*, (*Mia suocera e due Paesaggi*).

Roma

*Prima esposizione Internazionale d'arte della Secessione*, sala 2 (*La raccolta delle patate*, n. 2); sala 9 (*In giardino*, n. 7).

**1914**Vienna

Secessione, *Secession Junge Künstler Österreichs MCMXIV. XLVI. Ausstellung der Vereinigung bildender Künstler Österreichs Secession Wien*, Vienna, gennaio - febbraio, (*Paesaggio*, n. 8; *Paesaggio* n. 10).

Berlino

*Piero Marussig*, gennaio.

Venezia

*XII Esposizione Internazionale d'Arte*, 23 aprile - 31 ottobre (*Ritratto di signora*).

**1919**Torino

*Esposizione Quadriennale*, giugno. (*Siesta, La casetta, Testa di vecchia*).

Milano

Galleria Vinciana, *Piero Marussig pittore espressionista*, ottobre-novembre. (52 opere).

**1920**Milano

Galleria Arte, *Collettiva*, marzo-aprile.

Gardone Riviera

*I Esposizione di pittura del paesaggio italiano sul Garda.*

Venezia

*XII Esposizione Internazionale d'Arte della città di Venezia 1920*, (34. Sala italiana, *Sul divano*, n.15; 35. Sala italiana, *Ritratto*, n. 11 esposta accanto alle opere del cugino Guido), 15 aprile - 31 ottobre.

**1921**Roma

Palazzo delle Esposizioni, *Prima Biennale Romana, Esposizione Nazionale di Belle Arti nel cinquantenario della capitale*, marzo-giugno.

**1922**Milano (a)

Bottega di Poesia, gennaio.

Venezia

*XIII Esposizione Internazionale d'arte della città di Venezia*, 15 aprile - 31 ottobre.

Milano (b)

Bottega di Poesia, *Mostra di pittura e di scultura contemporanea italiana*, novembre.

Milano (c)

Galleria Pesaro, 7 dicembre.

**1923**Milano

Galleria Pesaro, *Mostra di Novecento*, marzo-aprile.

**1924**Venezia

XIV *Esposizione Internazionale d'arte* (Mostra dei Sei pittori del '900), aprile-settembre.

**1925**Roma

Palazzo delle Esposizioni, *Terza Biennale d'arte romana*, marzo-aprile.

Londra

Lefèvre Galleries, *Exhibition of Modern Italian Art*, giugno.

Venezia

Palazzo Bevilacqua La Masa, *Prima esposizione degli artisti di Ca' Pesaro al Lido di Venezia*, luglio-settembre.

**1926**Milano

Palazzo della Permanente, *I Mostra del Novecento italiano*, febbraio-marzo.

Venezia

XV *Biennale Internazionale d'arte*, aprile - ottobre.

Parigi

Galerie Carminati, *Première exposition a Paris d'un groupe de peintres du 'Novecento italiano'*, maggio-giugno.

Pittsburg

Carnegie Institute, *Twenty-Fifth International Exhibition of Painting*, ottobre-dicembre.

**1927**Milano

Galleria Scopinich, *Quindici artisti del Novecento italiano*, febbraio.

Ginevra

Musée Rath, *Exposition d'Artistes Italiens Contemporains*, febbraio.

Zurigo

Kunsthhaus, *Italienische Maler*, 18 marzo - 1 maggio.

Amburgo

Kunsthalle, *Novecento Italiano Ausstellung des Kunstvereins in Hamburg*, 15 giugno - 14 luglio 1927; poi Berlino.

Trieste

Padiglione del Giardino Pubblico, *Prima Esposizione del Sindacato delle Belle Arti e del Circolo Artistico di Trieste*, ottobre-dicembre.

Amsterdam

Stedelijk Museum, *Esposizione d'arte italiana in Olanda/Tentoonstelling van italiaansche Kunst in Nederland*, 22 ottobre - 20 novembre 1927.

Den Haag

Pulchri Studio, *Esposizione d'arte italiana in Olanda/Tentoonstelling van italiaansche Kunst in Nederland*, 9 dicembre - 31 dicembre 1927.

**1928**Lipsia

Museum am Augustusplatz, *Neue italienische Malerei*, gennaio-febbraio.

Milano

Galleria Milano, *Sette pittori moderni: Bernasconi, Carrà, Funi, Marussig, Saliotti, Sironi, Tosi*, marzo.

Venezia

XVI *Biennale Internazionale d'arte*, aprile-settembre.

Pittsburgh

Carnegie Institute, *Twenty-Sixth International Exhibition of Painting*, ottobre.

Firenze

Galleria Bellenghi, *Mostra collettiva dei pittori Carrà, Funi, Marussig, Saliotti, Sironi e Tosi*, dicembre 1928.

**1929**Milano (a)

Palazzo della Permanente, *Seconda mostra del Novecento italiano*, 2 marzo - 30 aprile. (*Donna che legge*, 99; *Natura morta* 100; *Ragazza alla toilette*, 101; *Bimba* 102; *Fiori* 103; *Paesaggio* 104; *Figura* 105; *Ponte di Sturla* 106; *Albano* 107; *Giardino* 108; *Como* 109; *Nudo* 110).

Nizza

Société des Beaux-Arts, *Exposition du Novecento italiano*, marzo-aprile.

Milano (b)

Galleria Milano, *Sette artisti moderni: Wildt, Carrà, Funi, Marussig, Saliotti, Sironi, Tosi*, aprile.

Ginevra

Galerie Moos, *Deuxième exposition d'artistes du Novecento Italien*, giugno-luglio.

Berlino

"Juryfreie Kunstschau", settembre.

Parigi

Galerie Bonaparte, *Exposition art italien moderne*, novembre-dicembre.

**1930**Basilea

Kunsthalle, *Januar-Ausstellung Moderne Italiener*, 5 gennaio - 2 febbraio.

Milano (a)

Galleria Milano, *Dodici pittori moderni*, febbraio.

Berna

Kunsthalle, *Künstler des neuen Italien*, marzo-maggio.

Milano (b)

Galleria Pesaro, *Mostra del bambino*, 17-30 aprile.

Venezia

XVII *Biennale Internazionale d'arte*, aprile-settembre.

Buenos Aires

Sala de Los Amigos del Arte, *Mostra del Novecento italiano*, settembre, sala XI, (*Nudo; Il villino; Fanciulla alla toilette*) p. 46.

Montevideo

Galleria Scarabello, *Mostra del Novecento italiano*, autunno.

Milano (c)

Galleria Milano, *Mostra personale di Piero Marussig*, 27 novembre - 10 dicembre.



|  |   |   |
|--|---|---|
| Parigi   | Milano (b)  | Pittsburgh  |
| Galerie Bonaparte, <i>Exposition art italien moderne</i> .   | Galleria Le Orchidee, aprile.   | Carnegie Institute, <i>The 1935 International Exhibition of Paintings</i> , 17 ottobre - 8 dicembre.  |
| <b>1931</b>  | Bergamo   | <b>1936</b>   |
| Atene  | Permanente, aprile.   | Venezia   |
| <i>Settimana italiana in Atene</i> , aprile-maggio.  | Venezia   | <i>XX Esposizione Biennale Internazionale d'arte</i> , maggio-settembre.  |
| Milano (a)   | <i>XVIII Biennale Internazionale d'arte</i> , aprile-settembre.   | Trieste   |
| Galleria Milano, <i>Mostra del Poligono</i> , giugno.  | Trieste   | Padiglione Municipale al Giardino Pubblico, Palazzo del Consiglio Provinciale dell'economia corporativa, <i>X Esposizione d'Arte del Sindacato Interprovinciale Fascista delle Belle Arti di Trieste</i> , settembre-ottobre. |
| Monaco   | Padiglione Municipale del Giardino Pubblico, <i>VI Esposizione d'Arte del Sindacato Regionale Fascista Belle Arti della Venezia Giulia</i> , ottobre.                   | Como  |
| Glaspalast, <i>Münchener Kunstausstellung</i> , giugno-ottobre.  | <b>1933</b>   | Villa Olmo, <i>Mostra di pittura moderna italiana</i> , settembre-ottobre.  |
| Milano (b)   | Monaco  | Budapest  |
| Casa d'Artisti, dicembre.  | Kunstverein, <i>Ausstellung neuzeitlicher italienischer Kunst</i> , gennaio; poi Stoccarda, Francoforte, Colonia, Amburgo, Berlino, Dresda, Augusta.                    | Palazzo delle Belle Arti, <i>Esposizione d'arte italiana contemporanea</i> , 25 gennaio-marzo.  |
| <b>1931-1932</b>   | Trieste   | <b>1937</b>   |
| Helsinki   | Padiglione Municipale del Giardino Pubblico, <i>VII Esposizione d'Arte del Sindacato Interprovinciale Fascista Belle Arti della Venezia Giulia</i> , settembre-ottobre. | Milano  |
| Taidehalli Konsthallen, <i>Il Novecento Italiano. Nykyaiikaista italialaista taidetta/Nutida italiensk Konst</i> , 24 ottobre-novembre 1931.                         | Vienna  | Galleria del Milione, <i>20 firme al Milione</i> , gennaio-febbraio.  |
| Stoccolma  | Künstlerhaus, <i>54. Jahresausstellung Moderne Italienische Kunst. Die Zeitgenössische Medaille in Deutschland und Österreich</i> , 1 aprile - 5 giugno.                | Genova  |
| Liljevachs Museum, <i>Il Novecento Italiano. Nykyaiikaista italialaista taidetta/Nutida italiensk Konst</i> , 9 settembre - 4 ottobre 1931; Abo-Turk, dicembre 1931. | <b>1934</b>   | Galleria Genova, <i>20 firme dell'arte vivente</i> , aprile.  |
| Göteborg   | Venezia   | Como  |
| <i>Il Novecento Italiano. Nykyaiikaista italialaista taidetta/Nutida italiensk Konst</i> , gennaio 1932.   | <i>XIX Biennale Internazionale d'arte</i> , maggio-settembre.   | Villa Olmo, <i>Mostra di pittura moderna. Scuola di Milano</i> .  |
| Oslo   | Ginevra   | Berlino   |
| Kunstnemes Hus, <i>Il Novecento Italiano. Nykyaiikaista italialaista taidetta/Nutida italiensk Konst</i> , 4-21 febbraio 1932.                                       | <i>Exposition d'Art italien</i> , autunno.  | Akademie der Künste, <i>Ausstellung Italienischer Kunst von 1800 bis zur Gegenwart</i> , novembre-dicembre.   |
| <b>1932</b>  | <b>1935</b>   | <b>1938</b>   |
| Milano (a)   | Roma  | Venezia   |
| Galleria Milano, <i>Artisti moderni</i> , febbraio.  | Palazzo delle Esposizioni, <i>Seconda Quadriennale d'Arte Nazionale</i> , febbraio-luglio.  | <i>XXI Esposizione Biennale Internazionale d'arte della città di Venezia</i> , giugno-settembre.  |
| Parigi   | Parigi  |   |
| Galerie Bemheim, <i>22 Artistes Italiens Modernes</i> , 4-19 marzo.  | Jeu de Paume, <i>Mostra d'arte italiana dell'Ottocento e del Novecento</i> , maggio-luglio.   |   |
| Praga  |   |   |
| <i>Pittura Italiana Moderna</i> , aprile.  |   |   |

## Trieste

---

Padiglione Municipale del Giardino Pubblico, *XII Esposizione d'Arte del Sindacato Interprovinciale Fascista delle Belle Arti di Trieste*, settembre-ottobre.

## Milano

---

Galleria Gian Ferrari, *Piero Marussig*, 1938.

## Belgrado

---

*Retrospettiva di Piero Marussig*.

## 1939

## Milano

---

Palazzo della Permanente, *Mostra d'arte contemporanea*, marzo.

## Bergamo

---

Palazzo della Ragione, Premio Bergamo, *Mostra Nazionale del paesaggio italiano*, settembre-ottobre.

## 1940

## Milano (a)

---

Palazzo dell'Arte, *VII Triennale*, 6 aprile - 30 giugno.

## Milano (b)

---

Galleria del Milione, *Piero Marussig*, dicembre.

## 1941

## Genova

---

Galleria d'Arte Genova, *Piero Marussig*.

## 1945

## Milano

---

Galleria Gian Ferrari, *Piero Marussig*

## 1947

## Imola

---

*II Mostra d'Arte Contemporanea*, Gruppo Amici dell'Arte, Imola, 24 agosto - 10 settembre.

## Trieste

---

Galleria dello Scorpione, *Mostra postuma di Piero Marussig*, 9 novembre 1947

## 1948

## Venezia

---

Opera Bevilacqua La Masa, *Seconda mostra dei primi espositori di Ca' Pesaro (1920-1928)*, 5 agosto

## 1949

## Il Cairo

---

*Exposition de peinture moderne italienne depuis 1850 jusqu'à nos jours*, febbraio-marzo

## San Paolo (Brasile)

---

Museo d'Arte Moderna di San Paolo, *1a Seleção do Acervo MAM São Paulo*, settembre-ottobre.

## 1951

## San Paolo (Brasile)

---

Museo d'Arte Moderna di San Paolo, *48 Originais da Coleção do Museu*, febbraio

## 1952

## San Paolo

---

Museo d'Arte Moderna di San Paolo, *Artistas Italianos do Acervo*, gennaio.

## Desio

---

Villa Aliprandi, *I mostra figurativa di pittura contemporanea*, giugno.

## Milano

---

Famiglia Abruzzese Molisana, *Mostra della Raccolta Pallini*.

## 1953

## Milano

---

Palazzo della Permanente, *La donna nell'arte da Hayez a Modigliani*, aprile-giugno.

## 1954

## Milano

---

Palazzo della Permanente, *Il paesaggio italiano. Artisti italiani e stranieri*, maggio-giugno.

## Verbania

---

Kursaal, *Capolavori dell'arte italiana contemporanea, 1918-1930*, luglio-settembre.

## San Paolo (Brasile)

---

Museo d'Arte Moderna di San Paolo, *Arte Contemporânea – Exposição do Acervo do Museu de Arte Moderna de São Paulo*, dicembre 1954-1955.

## 1957

## Milano

---

Palazzo della Permanente, *L'arte e il Convito*, marzo.

## 1959

## Milano

---

Palazzo della Permanente, *Cinquant'anni d'arte a Milano dal Divisionismo a oggi*, gennaio-marzo.

## 1961

## Torino

---

Padiglione di arte contemporanea, *Da Boldini a Pollock. Pittura e scultura del XX Secolo. Mostra della Moda Stile Costume 'Italia 61'*.

## 1962

## Milano

---

Palazzo della Permanente, *Mostra nazionale Arte Figurativa 'Città di Milano'*, giugno-settembre.

## 1967

## Firenze

---

Palazzo Strozzi, *Arte moderna in Italia 1915-1935*, febbraio-maggio.

## Milano

---

Palazzo della Permanente, *Prima mostra d'arte moderna e trame contemporanee. Pittura moderna nelle collezioni dei Maestri Sarti italiani*, marzo.

## 1968

## Milano

---

Galleria Sianesi, *Maestri moderni*, novembre-dicembre.

**1970**Milano (a)

Galleria Gian Ferrari, *Piero Marussig pittore*, febbraio.

Milano (b)

Galleria Sianesi, *Maestri moderni*, novembre-dicembre.

**1971**Milano

Museo Poldi Pezzoli, *Milano 70/70 - Un secolo d'arte*, aprile-giugno.

**1972**Milano

Galleria d'arte Cocorocchia, *Mostra di Piero Marussig*, marzo.

Trieste

Palazzo Costanzi, *Piero Marussig, periodo triestino*, maggio-giugno.

**1974**Milano

Palazzo Reale, *50 anni di pittura italiana nella collezione Boschi-Di Stefano*, maggio-settembre.

**1975**Milano

Galleria Gian Ferrari, *Piero Marussig*, marzo-maggio. Arcumeggia, "Lombardia dipinta", luglio-settembre.

**1978**Bologna

Galleria d'Arte Moderna, *La metafisica del quotidiano*, giugno-settembre.

**1980**Milano

Galleria Philippe Daverio, *Piero Marussig*, febbraio.

Bologna

Galleria d'Arte Moderna, *La metafisica: gli anni Venti*, maggio-agosto.

**1980-1981**Parigi

Centre Georges Pompidou, *Les réalismes 1919-1939*, dicembre 1980-aprile 1981.

Berlino

Staatliche Kunsthalle, maggio-giugno.

**1981**Milano

Galleria Annunciata, *Le origini del Chiarismo. Il periodo Novecento. La formazione del Chiarismo*, 29 aprile - 25 maggio.

Torino

Galleria Civica d'Arte Moderna, *Materiali: arte italiana 1920-1940 nelle collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino*, settembre-dicembre.

**1982**Milano (a)

Galleria II Mappamondo, *Disegno italiano tra impressionismo e ironia critica*.

Milano (b)

Galleria Philippe Daverio, *Correnti dell'arte italiana del '900*, inverno.

**1983**Milano (a)

Palazzo della Permanente, *II Novecento italiano 1923-1933*, gennaio-marzo.

Milano (b)

Galleria Gian Ferrari, *Confluenze mitteleuropee nelle tre Venezie*, ottobre.

**1984**Milano

Galleria Philippe Daverio, *Piero Marussig, una raccolta privata: opere dal 1904 al 1937*, febbraio.

**1984-1985**

Lubiana, Graz, Linz, Salzburg, Klagenfurt, Trieste, Venezia

Rijeka, *Alpe - Adria, L'arte tra le due guerre*.

**1985**Francoforte

Kunstverein, *Italianische Kunst 1900-1980. Hauptwerke aus dem Museo d'Arte Contemporanea Mailand*, febbraio-aprile.

**1986**Milano (a)

Palazzo della Permanente, *1886-1986 La Permanente. Un secolo d'arte a Milano*, giugno-settembre.

Milano (b)

Galleria Gian Ferrari, *Viaggio in Italia*.

**1986-1987**Iseo

Palazzo dell'Arsenale, Chiesa di San Giovanni, *Piero Marussig. Dalla provincia mitteleuropea al Novecento italiano*, 13 settembre - 16 novembre.

Trento

Museo Provinciale d'Arte, Palazzo delle Albere, *Piero Marussig. Dalla provincia mitteleuropea al Novecento italiano*, 6 febbraio - 29 marzo.

Trieste

Galleria d'Arte Moderna del Civico Museo Revoltella, *Piero Marussig. Dalla provincia mitteleuropea al Novecento italiano*, 13 aprile - 28 giugno.

**1987**Mesola

Castello Estense, *La natura morta nell'arte italiana del Novecento*, agosto-ottobre.

Roma

Galleria Arco Farnese, *II Novecento milanese. Otto pittori e uno scultore*, novembre-dicembre.

**1988**Milano

Galleria Gian Ferrari, *Piero Marussig. Specchio della ragione*, gennaio-marzo.

Pavia

Castello Visconteo, *Piero Marussig inedito. 200 disegni*, marzo-aprile.

Bergamo

Galleria d'Arte Bergamo, *Piero Marussig 1879-1937*, ottobre-novembre.

**1989**Milano

Galleria Carini, *Piero Marussig. Mostra retrospettiva*

San Pietroburgo

Museo Russo Statale, *Italia Anni Trenta. Opere dalle collezioni d'arte del Comune di Milano*.

Roma

Galleria Arco Farnese, *Disegno italiano 1900-1960*, aprile-maggio.

**1990**San Paolo (Brasile)

Museo d'Arte Contemporanea dell'Università di San Paolo Ibirapuera, *Pittura Italiana*, marzo-aprile.

**1991**Mesola

Castello Estense, *Ritratto. Il ritratto nella pittura italiana del '900*, marzo-maggio.

Ravenna

Loggetta Lombardesca, Pinacoteca Comunale, *L'arte del paesaggio. Pittura in Italia dal Divisionismo all'Informale*, maggio-settembre.

Milano

Padiglione d'Arte Contemporanea, *Da Modigliani a Fontana. Disegno italiano del XX secolo nelle Civiche Raccolte d'Arte di Milano*, ottobre-dicembre.

**1991-1992**Trieste

Civico Museo Revoltella, *Il mito sottile. Pittura e scultura nella città di Svevo e Saba*, ottobre-marzo.

Bergamo

Galleria d'arte Moderna e Contemporanea, *Collezione privata, Bergamo. Arte italiana del XX secolo*, 10 novembre 1991 - 31 gennaio.

**1992**Milano

Padiglione d'Arte Contemporanea, *L'idea del classico 1916-1932. Temi classici nell'arte italiana degli anni Venti*, ottobre-dicembre.

San Paolo (Brasile)

Museo d'Arte Contemporanea dell'Università di San Paolo Annesso Città Universitaria, *A Formação do Olhar Modernista: Uma Seleção*, 22 ottobre 1992-agosto 1993.

**1993**Lerici

Castello di Lerici, *Donna. Arte e seduzione*, luglio-settembre

San Paolo (Brasile)

Museo d'Arte Contemporanea dell'Università di San Paolo Sede Città Universitaria, *Arte Moderna – Vanguardia, Derivações e Refluxos Segundo o Acervo do MAC*, 30 settembre - 11 aprile 1994.

**1994-1995**Milano

Palazzo Reale, *Il paesaggio italiano nel Novecento. Le grandi trasformazioni del territorio nei cento anni del Touring*, novembre-gennaio.

**1995**Milano

Palazzo della Permanente, *Nuova oggettività. Germania e Italia 1920-1939*, febbraio-marzo.

Venezia

Palazzo Ducale e Galleria d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, *Venezia e la Biennale. I percorsi del gusto*.

Ferrara

Palazzo dei Diamanti, *Il pittore allo specchio. Autoritratti italiani del '900*, luglio-ottobre.

**1995-1996**Milano

Fiera di Milano, *Arte a Milano 1906-1929*, 24 novembre - 7 gennaio, (*Bambina*, n 342; *Igea*, n 449; *Fanciulla con tamburello*, n. 392).

**1996**Milano (a)

Palazzo Reale, *Prove generali per un Museo d'Arte Moderna*.

Milano (b)

Nuova Galleria Carini, *Achille Funi, Piero Marussig*, novembre.

Trieste

Civico Museo Revoltella, *Arte e Stato. Le esposizioni Sindacali nelle Tre Venezie 1927-1944*, 8 marzo - 18 maggio.

Modena

Galleria Civica, *Maestri del Novecento nelle collezioni private modenese*, maggio-luglio.

Trento

Mart, Palazzo delle Albere, *Arte e Stato. Le esposizioni Sindacali nelle Tre Venezie 1927-1944*, 3 giugno - 20 luglio.

Brescia

Palazzo Martinengo, *Da Boccioni a Sironi. Il mondo di Margherita Sarfatti*, luglio-ottobre.

Piacenza

Palazzo Gotico, *Da Hayez a Klimt, Maestri dell'Ottocento e Novecento della Galleria Ricci Oddi*.

Milano

Museo della Permanente, *Stanze del paesaggio lombardo. Da Boccioni a Melotti*, ottobre-dicembre.

**1998**

Milano

---

Studio Reggiani, *Mauro Reggiani e gli amici pittori*, 8 maggio - 19 giugno.

Monza

---

Villa Reale, *Le grandi collezioni. La Galleria Ricci Oddi. Percorsi sinuosi. Viaggio nell'arte italiana dell'Ottocento e del Novecento*, giugno-luglio.

**1998-1999**

Milano

---

Palazzo Reale, *L'anima e il volto*, 30 ottobre - 14 marzo.

**1999**

Genova (a)

---

Palazzo Ducale, *Un museo in mostra. Due secoli di storia artistica nelle collezioni della Galleria d'Arte Moderna di Genova*, 20 febbraio - 16 maggio.

Gualtieri

---

Palazzo Bentivoglio, *Antonio Ligabue. Mostra antologica. Ricontri nell'arte: ritratti e autoritratti d'artista*, maggio-giugno.

Macerata

---

Pinacoteca Comunale, Fossombrone, *Quadreria Cesarmi, Bucci e il Novecento. Un artista marchigiano tra modernità e classicità*, giugno-settembre.

Genova (b)

---

Palazzo Ducale, *Scoperta del mare. Pittori lombardi in Liguria tra '800 e '900*, luglio-ottobre.

Mantova

---

Casa del Mantegna, Medole, Torte Civica, *Sognare la natura. Il paesaggio nell'arte a Milano dal Novecento all'Informale 1919-1959*, settembre-ottobre.

Budapest

---

Szepmuveszeti Muzeum, *Pittura triestina tra '800 e '900 nelle collezioni del Museo Revoltella*.

**2000**

Gorizia

---

Musei Provinciali di Borgo Castello, *Il Novecento a Gorizia. Ricerca di una identità. Arti figurative*, 28 luglio - 28 ottobre.

**2001**

Torino

---

Palazzo Cavour, *Infanzie. Il bambino nell'arte tra '800 e '900*, marzo-luglio.

Milano

---

Galleria Gian Ferrari, *Quattordici opere di Piero Marussig*, ottobre-dicembre.

**2002**

Locarno

---

Casa Rusca, Pinacoteca Comunale, *L'autoritratto. Opere di maestri del '900 dalla collezione Raimondo Rezzonico*, luglio-dicembre.

Milano

---

Claudia Gian Ferrari-Studio di consulenza per il '900 italiano, *Perenni panorami. Il paesaggio nella pittura del Novecento*, ottobre-dicembre.

**2002-2003**

Brescia

---

Palazzo Bonoris, *Anni venti e trenta. L'arte a Brescia fra le due guerre*, novembre - gennaio.

**2003**

Milano (a)

---

Spazio Oberdan, *Il 'Novecento' milanese da Sironi ad Arturo Martini*, febbraio-maggio.

Milano (b)

---

Galleria Gian Ferrari, *Identità e mutamenti. La figura nella pittura e nella scultura del Novecento*.

Milano (c)

---

Galleria Gian Ferrari, *Natura morta natura viva nella pittura del Novecento*.

Roma

---

Musei Vaticani, *I Musei Vaticani e l'arte contemporanea. Acquisizioni dal 1980 al 2003*, 23 maggio - 27 luglio.

Seravezza

---

Palazzo Mediceo, *Le poetiche del nudo. Mutazioni tra '800 e '900*, luglio-ottobre.

**2003-2004**

Torino

---

Palazzo Cavour, *L'officina del mago. L'artista nel suo atelier. 1900-1950*, ottobre 2003-febbraio 2004.

Modena

---

Chiesa di San Paolo, *L'idea dell'uomo. Frammenti di poetiche dall'Espressionismo tedesco al 'Novecento'*, dicembre 2003-gennaio 2004.

Aosta

---

Centro Saint-Bénin, *Andre Derain. La forma classica*, dicembre 2003-marzo 2004.

**2004**

Mantova

---

Palazzo Te, *Bambini nel tempo: l'infanzia e l'arte*, 9 maggio - 4 luglio.

Milano

---

Palazzo della Triennale, *Da Balla alla Transavanguardia. Cento anni di arte italiana alla Farnesina*, 11-30 maggio.

**2004-2005**

Milano

---

Spazio Oberdan, *Milano Anni Trenta. L'arte e la città*, dicembre 2004-febbraio 2005.

Modena

---

Chiesa di San Paolo, *L'artista e il suo io. Tematiche dell'autoritratto nei percorsi del Novecento*, dicembre 2004 - gennaio 2005.

**2005**

San Pietroburgo

---

Museo dell'Ermitage, *Arte italiana del XX Secolo. Futurismo, Novecento, Astrazione*, febbraio-aprile.

## Renazzo

---

Museo Sandro Parmeggiani, *Sulle orme della passata femminilità. La donna nella pittura italiana del XX secolo*, marzo-maggio.

## Marina di Pietrasanta

---

Villa La Versiliana, *La maschera e l'artista. Intermezzi, pantomime, acrobazie sul palcoscenico del Novecento*, 2 luglio - 31 agosto.

## Marsala

---

Convento del Carmine, *Interni italiani. Figure, oggetti, stanze nella pittura italiana dagli anni Venti agli anni Sessanta del Novecento*, 10 luglio - 16 ottobre.

## Trieste

---

Museo Revoltella, *La donazione Kurlander*, 4 luglio - 4 settembre.

## Udine

---

Galleria d'Arte Moderna, 16 settembre - 30 ottobre.

## Pescara

---

Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna, *Donna. Immagini del femminile da Bordini a oggi*, 20 ottobre 2005-2 aprile 2006.

## Novi Ligure

---

Museo dei Campionissimi, *I volti di Eva. Donna nell'arte italiana tra '800 e Avanguardia*, 19 novembre 2005 -2 aprile 2006.

## 2006

### Vigevano

---

Castello di Vigevano, *La donna oggetto. Miti e metamorfosi al femminile 1900-2005*, 20 maggio - 30 luglio.

### Piacenza

---

Palazzo Farnese, *L'Anima del '900 da De Chirico a Fontana. La collezione Mazzolini*, 30 settembre 2006-4 febbraio 2007.

### Genova

---

Galleria d'Arte Moderna, *I modelli di Narciso. La collezione d'autoritratti di Raimondo Rezzonico agli Uffizi*, 11 ottobre - 11 febbraio.

### Trieste

---

Civico Museo Revoltella, *Piero Marussig 1879-1937*, 24 novembre 2006-29 gennaio 2007.

## 2007

### Modena

---

Modena Antiquaria, *L'elogio della tavola tra conversazione, cibo e mondanità. La pittura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento nelle collezioni pubbliche e private italiane*, 17-25 febbraio.

### Lodi

---

Bipitalia City, *Arte è passione da Funi a Capogrossi*, 15 aprile - 20 maggio.

### Milano

---

Palazzo Reale, *Camera con vista. Arte e interni in Italia 1900-2000*, 18 aprile - 1 luglio.

### Pavia

---

Castello Visconteo, *Il Esposizione collettiva della arti del Novecento*, 28 aprile - 17 giugno.

### Catanzaro

---

Complesso Monumentale del San Giovanni, *Il convito e l'arte tra l'Ottocento e il primo Novecento*, 16 luglio - 3 ottobre.

### Novi Ligure

---

Museo dei Campionissimi, *L'altra metà della vita. Interni nell'arte da Pellizza a De Chirico (1865-1940)*, 23 novembre - 13 aprile.

## 2008

### Rovigo

---

Palazzo Roverella, *La Belle Epoque. Arte in Italia 1880 - 1915*, 10 febbraio - 13 luglio.

### Maccagno

---

Civico Museo Parisi-Valle, *Come eravamo. Anni '70. Linguaggi e protagonisti dell'arte in Lombardia*, 13 luglio - 7 settembre.

### Lecco

---

Musei Civici-Torre Viscontea, *Come eravamo. Anni '70. Linguaggi e protagonisti dell'Arte in Lombardia*, 14 settembre - 26 ottobre.

### Gazoldo degli Ippoliti

---

Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, 1-30 novembre.

## 2009

### Firenze

---

Palazzo Pitti, *Memorie dell'Antico nell'arte del Novecento*, 14 marzo - 12 luglio.

### Lovere

---

Accademia Tadini, *Accademia Tadini. Quattro collezionisti a confronto*, 2 maggio - 4 ottobre (mostra senza catalogo)

### Arona

---

Villa Ponti, *De Chirico 900. Bellezza e realtà*, 31 ottobre 2009-28 marzo 2010.

## 2010

### Maleo

---

Villa Trecchi, *Maestri del '900, ritorno a Villa Trecchi*, 19 giugno - 4 luglio.

## 2010-2011

### Cividale del Friuli

---

Palazzo de Nordis, *Maestri del paesaggio. Protagonisti del Novecento in Friuli Venezia Giulia*, 4 dicembre - 27 febbraio.

### Firenze

---

Museo Annigoni, *Villa Bardini, Novecento sedotto. Il fascino del Seicento tra le due guerre*, 16 dicembre - 1 maggio.

### Pescara

---

Museo d'arte moderna Vittoria Colonna, *Oltre il Futurismo. Grandi artisti italiani del Novecento*, 30 dicembre - 27 marzo.

## 2011

### Modena

---

Modena Antiquaria, *L'arte itinerante di Novecento Italiano*, 12-20 febbraio.

### Milano

---

Galleria Studiolo, 12 marzo - 2 aprile.

### Cortina d'Ampezzo

---

Ciasa de ra Regoles, *Il Novecento di Mario Rimoldi*, 26 giugno - 31 agosto (mostra senza catalogo)

## 2011-2012

### Padova

---

Centro culturale Altinate/San Gaetano, *Novecento privato. Arte italiana con vista su Padova*, 30 ottobre - 8 gennaio.

### Cividale del Friuli

---

Palazzo de Nordis, *I maestri del Novecento. La rappresentazione della figura umana in Friuli Venezia Giulia*, 22 dicembre - 18 marzo.

## 2012

### Fano

---

Galleria Carifano, Palazzo Corbelli, *Anselmo Bucci e gli amici di Novecento. Martini, Oppi, Sironi, Wildt*, 22 giugno - 30 settembre.

### Bergamo

---

Palazzo Credito Bergamasco, *L'oeil gourmand. Un percorso nella natura morta dal Cinquecento al Novecento. La tavola imbandita da Fede Galizia a Evaristo Baschenis, da Giacomo Ceruti a Ennio Morlotti. Dipinti da una collezione privata*, 29 settembre - 19 ottobre.

## 2013

### Forlì

---

Musei San Domenico, *Novecento. Arte e vita in Italia tra le due guerre*, 2 febbraio - 16 giugno.

### Roma

---

Galleria Nazionale d'Arte Moderna, *Il fascino discreto dell'oggetto. La natura morta dalle collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna 1910-1950*, 19 febbraio - 2 giugno (mostra senza catalogo)

### Viareggio

---

Centro Matteucci per l'Arte Moderna, *Prima e dopo la Secessione Romana. Pittura in Italia 1900-1935*, 19 luglio - 3 novembre.

### San Paolo (Brasile)

---

Museo d'Arte Contemporanea dell'Università di San Paolo, *Classicismo, Realismo, Vanguardia. Pittura Italiana no Entreguerras*, 31 agosto - 27 giugno.

## 2014

### Chieti

---

Museo Palazzo de' Mayo-Spazio Esposizioni Temporanee, *Sironi e la Grande Guerra. L'arte e la Prima guerra mondiale dai Futuristi a Grosz e Dix*, 22 febbraio - 25 maggio.

### Como

---

Villa Olmo, *Ritratti di città. Da Boccioni a De Chirico, da Sironi a Merz a oggi*, 28 giugno - 16 novembre.

## 2015

### Rovereto

---

Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, *"#collezione-mart. Una moderna classicità"*, 28 marzo - 8 novembre (mostra senza catalogo).

### Vicenza

---

Palazzo Leoni Montanari, *La Grande Guerra. I luoghi e l'arte feriti*, 1 aprile - 23 agosto.

### Trieste

---

Magazzino delle Idee, *Il mondo è là, 1910-1941. Arte moderna a Trieste*, 1 novembre - 31 gennaio.





**Aste**



**1969**

*Asta Brerarte*, Milano 19-20.11.1969

**1970**

*Asta Finarte*, Milano 9.4.1970

*Asta Finarte*, Milano 26.5.1970

**1971**

*Asta Finarte*, Milano 28.10.1971

**1974**

*Asta Finarte*, Milano 29.10.1974

*Asta Finarte*, Milano 19.12.1974

**1975**

*Asta Finarte*, Milano 13.3.1975

**1976**

*Asta Finarte*, Milano 6.4.1976

*Finarte*, Milano 9.11.1976

**1977**

*Asta Finarte*, Milano 25.10.1977

**1979**

*Asta Finarte*, Milano 26.6.1979

**1980**

*Asta Brearate*, Milano 13.3.1980

*Asta Finarte*, Milano 24.6.1980

**1981**

*Asta Brerarte*, Milano 14.4.1981

*Asta Sant'Agostino*, Torino 23.11.1981

**1982**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 29.3.1982

*Asta Finarte*, Milano 8.6.1982

*Asta Finarte*, Milano 9.11.1982

*Asta Sant'Agostino*, Torino 6.12.1982

*Asta Semenzato*, Venezia 11.12.1982

*Asta Finarte*, Milano 21.12.1982

**1983**

*Asta Finarte*, Roma 22.11.1983

*Farsetti Arte*, Prato 26.11.1983

*Asta Sant'Agostino*, Torino 28.11.1983

**1984**

*Asta Brerarte*, Milano 29.5.1984

*Asta Finarte*, Milano 8.11.1984

*Asta Farsettiarte*, Prato 24.11.1984

*Asta Brerarte*, Milano 29.11.1984

**1985**

*Asta Christie's*, Roma 7.5.1985

*Asta Sant'Agostino*, Torino 18.11.1985

*Asta Finarte*, Milano 19.12.1985

**1986**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 3-4.3.1986

*Asta Finarte*, Milano 10.6.1986

*Asta Finarte*, Milano 19.6.1986

*Asta Finarte*, Milano 16.10.1986

*Asta Finarte*, Milano 8.12.1986

**1987**

*Asta Brearate*, Milano 12.3.1987

*Asta Sant'Agostino*, Torino 23.3.1987

*Asta Brerarte*, Milano 26.5.1987

*Asta Semenzato*, Milano 7.10.1987

*Asta Finarte*, Milano 20.10.1987

*Asta Sant'Agostino*, Torino 16.11.1987

**1988**

*Asta Semenzato*, Roma 14.2.1988

*Asta Finarte*, Milano, 24.3.1988

*Asta Finarte*, Roma, 11-12.4.1988

*Asta Finarte*, Milano 14.12.1988

*Asta Sant'Agostino*, Torino 14.11.1988

**1989**

*Asta Brerarte*, Milano 23.05.1989

*Asta Farsettiarte*, Prato 3.6.1989

*Asta Pitti*, Firenze, 27.10.1989

*Asta Brerarte*, Milano 31.10.1989

*Asta Sant'Agostino*, Torino, 13.11.1989

*Finarte Milano*, Milano 19.12.1989

**1990**

*Asta Sant'Agostino*, Torino 19.2.1990

*Asta Brerarte*, Milano 13.3.1990

*Asta Finarte*, Milano 29.3.1990

*Asta Brerarte*, Milano 22.5.1990

*Asta Pitti casa d'aste*, Firenze 25.5.1990

*Asta Brerarte*, Milano 22.10.1990

*Asta Pandolfini*, Firenze 22.10.1990

*Asta Sant'Agostino*, Torino 12.11.1990

## 1991

*Asta Sant'Agostino*, Torino 25.3.1991

*Asta Finarte*, Milano, 14.4.1981

*Asta Brerarte*, Milano 20.5.1991

*Asta Sant'Agostino*, Torino 3.6.1991

*Asta Finarte*, Milano 20.6.1991

*Sant'Agostino*, Torino 18.11.1991

*Asta Farsettiarte*, Prato 30.11.1991

*Asta Finarte*, Milano 19.12.1991

## 1992

*Asta Finarte*, Milano 14.4.1992

*Asta Sant'Agostino*, Torino 4.5.1992

*Asta Pandolfini*, Firenze 5.10.1992

*Asta Sant'Agostino*, Torino 23.11.1992

## 1993

*Asta Fidesarte*, Mestre 4.4.1993

*Asta Christie's*, Roma 2.5.1993

*Asta Stadion*, Trieste 6-8.5.1993

*Asta Sant'Agostino*, Torino 24.5.1993

*Asta Farsettiarte*, Prato 5.6.1993

*Asta Sant'Agostino*, Torino 22.11.1993

## 1994

*Sant'Agostino*, Torino 18.-19.4.1994

*Asta Finarte*, Roma 19.6.1994

*Asta Finarte*, Milano 21.6.1994

*Asta Stadion*, Milano 20.10.1994

*Pitti Casa d'Aste*, Firenze 18.11.1994

## 1995

*Asta Christie's*, Milano 22.5.1995

*Farsetti Arte*, Prato 25.11.1995

*Asta Sant'Agostino*, Torino 10.4.1995

*Asta Sant'Agostino*, Torino 20.11.1995

*Asta Stadion*, Trieste 14-16.12.1995

## 1996

*Asta Finarte*, Milano 19.3.1996

*Asta Sant'Agostino*, Torino 10-11.6.1996

*Asta Farsettiarte*, Prato 30.11.1996

*Asta Stadion*, Trieste 5 - 7.12.1996

## 1997

*Asta Sant'Agostino*, Torino 30-31.3.1998

*Asta Finarte*, Roma 8.6.1997

*Asta Finarte*, Milano 20.11.1998

*Asta Farsettiarte*, Prato 29.11.1997

## 1998

*Asta Farsettiarte*, Prato 20-21.3.1998

## 1999

*Asta Sant'Agostino*, Torino 30-31.3.1998

## 1999

*Asta Casa d'aste Boetto*, Genova 19.4.1999

*Asta Finarte*, Milano 22.6.1999

*Asta Farsetti*, Prato 27.11.1999

## 2000

*Farsetti Arte*, Prato 25.11.2000

*Asta Sant'Agostino*, Torino 7.11.2000

## 2001

*Asta Pandolfini*, Firenze 12-16. 3.2001

*Fidesarte*, Mestre 14.3.2001

*Asta Sant'Agostino*, Torino 19-20.3.2001

*Asta Finarte*, Milano 31.5.2001

*Asta Sant'Agostino*, Torino 11.11.2001

*Asta Christie's*, Milano 20.11.2001

*Asta Pandolfini*, Firenze 12.12.2001

*Asta Semenzato*, Venezia 16.12.2001

## 2002

*Asta Sant'Agostino*, Torino 25-26.3.2002

*Asta Stadion*, Trieste 17.5.2002

*Asta Sotheby's*, Milano 20.5.2002

*Asta Farsetti*, Prato 25.5.2002

*Asta Pananti*, Firenze 22-23.11.2002

*Asta Sotheby's*, Milano 26.11.2002

*Asta Meeting Art Vercelli*, Vercelli 1.12.2002

*Asta Tornabuoni arte, Maestri moderni e contemporanei. Antologia scelta*, Firenze 13.12.2002

## 2003

*Asta Christie's*, Milano 26.5.2003

## 2004

*Asta Finarte*, Milano 16.3.2004

*Asta Christie's*, Milano 24.5.2004

*Asta Sant'Agostino*, Torino 22.11.2004

## 2005

*Asta Christie's*, Milano 24.5.2005

*Asta Sant'Agostino*, Torino 21.11.2005

## 2015

*Asta Farsettiarte*, Prato 28.11.2015

## **Bibliografia**



## 1906

*Esposizione di Milano 1906. Inaugurazione del nuovo Valico del Sempione. Mostra Nazionale di Belle Arti*, catalogo della mostra, Milano, s.p.

## 1910

*XXXVI Ausstellung der Vereinigung Bildender Künstler Österreichs Secession Wien*, catalogo della mostra, Wien.

K. M. Kuzmany, *Die Frühjahr-Ausstellung der Wiener Secession*, in "Kunst für Alle. Malerei, Plastik, Graphik, Architektur", Heft 17, 1 giugno, p. 392.

*Catalogo generale della prima esposizione provinciale istriana. Capodistria*, ed. Carlo Priora, Capodistria, p. 156.

## 1911

*XXXVIII. Ausstellung der Vereinigung bildender Künstler Österreichs Secession Wien*, catalogo della mostra, Vienna.

A.S. Levetus, *The Vienna Secession, The Spring Exhibition of Vienna Secession*, in "The Studio", n. 53, p. 80.

## 1912

*XLI. Ausstellung der Vereinigung bildender Künstler Österreichs Secession Wien*, catalogo della mostra, Vienna.

*X Esposizione Internazionale d'Arte della città di Venezia 1912*, Carlo Ferrari, Venezia, sala 7, p. 32.

G. MARANGONI, *Alla X Esposizione di Venezia*, in "La Cultura moderna", n. 42, Firenze, p. 297.

## 1913

*II Esposizione Nazionale di Belle Arti del "C.N. A.G." Comitato Nazionale Artistico Giovanile*, catalogo della mostra, Napoli.

A. LANCELLOTTI, *Esposizioni artistiche: la II Esposizione Nazionale d'Arte a Napoli*, in "Emporium", XXXVII, n. 220, pp. 309-319.

*Prima esposizione Internazionale d'arte della Secessione*, catalogo della mostra, Roma pp. 24, 43.

## 1914

*XII Esposizione Internazionale d'Arte*, catalogo della mostra, Premiato Stabilimento Carlo Ferrari, Venezia, s.p.

*Artisti triestini e comprovinciali all'Internazionale di Venezia*, in "Il Piccolo", 1 maggio, pag. III (*Ritratto di signora*).

A. COLASANTI, *Esposizioni italiane: la Mostra Internazionale d'Arte a Venezia*, in "Emporium", XL, n. 235, luglio, pp. 17 - 38, ivi p. 30 (*Ritratto di signora*).

## 1919

*Mostra individuale del pittore espressionista Piero Marussig*, catalogo della mostra, La Vinciana Galleria d'arte antica e moderna, Milano, 20 novembre.

D. MOROSINI, *La Mostra di Piero Marussig*, in "La Perseveranza", 22 novembre.

C.B. [C. BOZZI], *Tre pittori tradizionalisti ed uno estremista*, in "Il Secolo", 27 novembre.

r. c., *Belle Arti*, XLVI, 51, 21 dicembre, pp. 652 - 653.

## 1920

G. GIACOMELLI, *Il pittore Piero Marussig e l'opera sua*, in "Il Secolo XX", 1 gennaio.

R. GIOLLI (a), *Esposizioni milanesi. Piero Marussig alla Vinciana*, in "Rassegna d'arte Antica e Moderna", VII, n. 1, gennaio.

M. SARFATTI (a), *Mostra d'arte*, catalogo della mostra, Galleria Arte, Milano, 20 marzo - 15 aprile.

E. SOMARÈ (a), *Notizie d'arte. Pittura e scultura*, in "II Primato Artistico Italiano", marzo-aprile.

M. SARFATTI (b), *Considerazioni sulla pittura a proposito dell'Esposizione Arte*, in "II Convegno", n. 3, aprile.

m.g.s. [M. SARFATTI] (c), *Cronache d'arte: la nuova galleria "Arte"*, in "II Popolo d'Italia", 3 aprile.

E. SOMARÈ (b), *Galleria delle mostre temporanee*, in "II Mondo", VI, n. 11, 4 aprile.

R. GIOLLI (b), *Esposizioni milanesi. Mostre di giovani. Le individuali di Gola, Dizoni, Tominetti e l'Annuale della Permanente*, in "Rassegna d'Arte Antica e Moderna", aprile.

*XII Esposizione Internazionale d'Arte della città di Venezia 1920*, Bestetti Tuminielli, Roma - Milano - Venezia, pp. 93, 95.

R. GIOLLI (c), *Cronache d'arte. La mostra annuale alla Permanente*, in "La Sera", XXVIII, n. 99, 24 aprile.

E. SOMARÈ (c), *La XII Esposizione Internazionale della Città di Venezia*, in "II Primato Artistico Italiano", II, n. 5, luglio.

R. GIOLLI (d), *All'Esposizione Internazionale di Venezia. L'Arte italiana*, in "La Sera", n. 167, 14 luglio.

R. GIOLLI (e), *Cronache d'arte. Quattro esposizioni*, in "La Sera", n. 247, 15 ottobre.

*I Esposizione di pittura del paesaggio italiano sul Garda*, catalogo della mostra, Unione tipolitografica bresciana, Brescia.

## 1921

*Prima Biennale Romana. Esposizione Nazionale di Belle Arti nel cinquantenario della capitale*, catalogo della mostra, Roma.

M. SARFATTI, *La Biennale di Roma e l'Ottocento italiano*, in "II Popolo d'Italia", 27 luglio.

## 1922

M. SARFATTI (a), *Bottega di Poesia e altre esposizioni*, in "II Popolo d'Italia", 13 gennaio.

*Mostra d'arte nei locali di "Bottega di Poesia"*, in "II Primato", IV, n. 2, febbraio.

M. SARFATTI (b), *La pittura italiana alla 13<sup>a</sup> Biennale internazionale che si inaugura oggi a Venezia*, in "II Popolo d'Italia", 4 maggio.

*XIII Esposizione Internazionale d'Arte*, catalogo della mostra, Carlo Ferrari, Venezia.

C. CARRÀ (a), *L'arte mondiale alla XIII Biennale di Venezia*, in "II Convegno", giugno.

A. FRATTINI, *Uno sguardo alla Biennale veneziana*, in "II Secolo Illustrato", 1 giugno.

E. SOMARÉ (a), *Note sulla Primavera fiorentina e sulla XIII Esposizione Internazionale d'arte della città di Venezia*, in "L'Esame", luglio-agosto.

F. SAPORI (b), *La XIII Esposizione Internazionale d'Arte a Venezia. Gli italiani*, in "Emporium", LVI, n. 331, luglio. pp. 3-20.

*Bottega di poesia, VII catalogo. Mostra di pittura e di scultura contemporanea italiana*, catalogo della mostra, Bottega di Poesia, A. Rizzoli & C., Milano.

M. SARFATTI (c), *I quadri a Bottega di Poesia*, in "II Popolo d'Italia", 10 novembre.

E. SOMARÉ (b), *Cronache. Arti figurative. Italia*, in "L'Esame", novembre-dicembre.

C. CARRÀ (b), *II "Novecento" alla ribalta*, in "L'Ambrosiano", 8 dicembre.

M. SARFATTI (d), *II "Novecento italiano"*, in "II Popolo d'Italia", 8 dicembre.

S. Sibilia, *Pittori e scultori di Trieste*, L'Espresso Tip., Milano 1922, pp. 219-228.

## 1923

m.g.s. [M. SARFATTI] (a), *Arte, misura e buon senso*, in "II Popolo d'Italia", 6 marzo.

M. SARFATTI (c), *II Novecento Italiano alla Pesaro*, in "II Popolo d'Italia", 30 marzo.

M. SARFATTI (b), *Le arti plastiche*, in "Almanacco Enciclopedico del Popolo d'Italia".

## 1924

M. SARFATTI (a), *Mostra di "Sei pittori del '900"*, in *XIV Esposizione Internazionale d'Arte*, catalogo della mostra, Venezia, pp. 34-36.

N. BARBANTINI, *Lineamenti della XIV Esposizione Internazionale d'Arte a Venezia. Le mostre individuali e l'arte internazionale nel Grande Palazzo Centrale*, in "La Gazzetta di Venezia", n. 115, 25 aprile.

A.M. [A. MARAINI], *La XIV Biennale di Venezia. L'ordinamento della Esposizione*, in "La Tribuna", n. 99, 25 aprile.

U. OJETTI, *L'Esposizione di Venezia. Gli italiani*, in "Corriere della Sera", 25 aprile.

M. SARFATTI (b), *Primavera d'arte a Venezia. Alcuni artisti d'Italia alla XIV Biennale*, in "II Popolo d'Italia", XI, n. 99, 25 aprile.

A. LANCELLOTTI (a), *La XIV Biennale di Venezia*, in "Corriere d'Italia", 29 aprile.

C. CARRÀ (a), *La XIV Biennale a Venezia. Gli italiani*, in "II Convegno", 30 aprile.

M. SARFATTI (c), *Dove va l'arte d'Italia*, in "La Rivista Illustrata del Popolo d'Italia", II, n. 4, 30 aprile, p. 49.

E. SOMARÉ, *La XIV Esposizione Internazionale d'arte della città di Venezia*, Bottega di Poesia, Milano.

U. NEBBIA (a), *La quattordicesima Biennale veneziana. I pittori italiani*, in "Emporium", LIX, n. 353, maggio, pp. 257-297.

G. DAMERINI (a), *La XIV Esposizione di Venezia. Colpo d'occhio: i morti e i vivi*, in "II Marzocco", XXIX, n. 18, 4 maggio.

C.E. OPPO, *Alla XIV Esposizione di Venezia. Primo nucleo dei "pompieri" d'avanguardia*, in "L'Idea Nazionale", 7 maggio.

R. CALZINI, *La XIV Biennale di Venezia. Personalità e tendenze di pittori italiani*, in "II Secolo", 17 maggio.

G. Calassi, *Le affermazioni dei giovani*, in "II Corriere Italiano", III, n. 120, 20 maggio.

C. CARRÀ (b), *La XIV Biennale di Venezia*, in "L'Ambrosiano", III, n. 120, 20 maggio.

G. DAMERINI (b), *L'arte italiana alla XIV Biennale di Venezia*, in "II Contemporaneo", n. 6, 15 giugno.

Belfagor, *Aurea mediocritas*, in "Avanti!", Milano, 13 luglio.

M. SARFATTI (d), *Le mostre individuali a Venezia*, in "II Popolo d'Italia", XI, n. 189, 8 agosto.

F. SAPORI, *La XIV Esposizione Internazionale a Venezia*, in "Nuova Antologia", 1 ottobre.

R. Papini, *L'Accademia degli affumicati*, in "II Mondo", III, n. 244, 10 ottobre.

G. Delogu, *La XIV Biennale Veneziana*, in "La Voce Repubblicana", 15 ottobre.

A. LANCELLOTTI (b), *Le Biennali veneziane del dopo guerra XII-XIII-XIV*, Magliione & Strini, Roma.

U. NEBBIA (b), *La Quattordicesima Esposizione d'Arte a Venezia*, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, Bergamo.

## 1925

*Terza Biennale romana. Mostra internazionale di Belle Arti*, catalogo della mostra, Roma.

A. LANCELLOTTI, *La terza Biennale Romana d'Arte*, Edizioni Enzo Pinci, Roma, p. 133.

C. CARRÀ, *La terza Biennale romana*, in "L'Ambrosiano", 24 marzo.

A. MARAINI, *La terza Biennale di Belle Arti: gli italiani*, in "La Tribuna", 24 marzo.

M. SARFATTI (a), *La terza Biennale di Roma*, in "II Popolo d'Italia", XII, n. 74, 27 marzo.

M. SARFATTI (b), *Pittori e scultori alla terza Biennale in Roma*, in "La Rivista Illustrata del Popolo d'Italia", III, n. 4, aprile.

U. OJETTI, *L'Esposizione di Roma*, in "Corriere della Sera", 25 aprile.

M. SARFATTI (c), *Segni, colori e luci. Note d'arte*, Zanichelli, Bologna.

*Catalogue of an Exhibition of Modern Italian Art*, catalogo della mostra, Lefèvre Galleries, Londra, giugno.

U. NEBBIA, *Cronache veneziane. La mostra di Cà Pesaro*, in "Emporium", LXII, n. 368, agosto, pp. 118, 123.

## 1926

M. SARFATTI (a), *Prima mostra del Novecento italiano a Milano*, catalogo della mostra, Milano.

C.E. OPPO (a), *Il vernissage dell'Esposizione dei Novecento a Milano*, in "La Tribuna", 12 febbraio.

*Prima mostra del Novecento italiano*, in "II Quindicinale", I, n. 3, 15 febbraio.

*La mostra del "Novecento italiano" inaugurata a Milano dall'on. Mussolini*, in "II Popolo d'Italia", 16 febbraio.

C.E. OPPO (b), *Alla mostra del '900 italiano. Smarrimento*, in "La Tribuna", 25 febbraio.

M. SARFATTI (b), *La prima mostra del Novecento italiano*, in "La Rivista Illustrata del Popolo d'Italia", IV, n. 3, Milano, marzo.

E. SOMARÉ, *Piero Marussig*, in "II Novecento italiano. Rassegna di Pittura e Scultura", a. I, n. 1, G.E.A. Grandi Edizioni Artistiche, Milano, primavera.



- C. CARRÀ, *II Novecento alla ribalta*, in "L'Ambrosiano", V, n. 53, 3 marzo.
- E. CECCHI, *La prima Mostra del '900 italiano. Dal neorealismo di Oppli al neoclassicismo di Funi*, in "La Fiera Letteraria", II, n. 11, 14 marzo.
- B. BECCA, *Pittori e scultori del "Novecento"*, in "II Quindicinale", I, n. 6, 31 marzo.
- XV *Esposizione Internazionale d'Arte*, catalogo della mostra, Carlo Ferrari, Venezia, aprile.
- C.E. OPPO (e), *La mostra del '900 italiano*, in "II Secolo XX", aprile.
- R. GIOLLI, *I problemi dei Novecentisti*, in "La Sera", XXXVI, n. 82, 6 aprile.
- C.E. OPPO (d), *Si inaugura la XV Esposizione di Venezia*, in "La Tribuna", 27 aprile.
- R.L., *Première Exposition a Paris d'un groupe de peintres du "Novecento italiano"*, catalogo della mostra, Galerie Carminati, Parigi, 17 maggio - 12 giugno.
- U. NEBBIA (a), *La XV Esposizione Internazionale d'Arte della città di Venezia*, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, Bergamo.
- U. NEBBIA (b), *La Quindicesima Biennale veneziana. II. Ancora tra gli italiani*, in "Emporium", LXIII, n. 377, maggio, pp. 275-294.
- Il Novecento italiano a Parigi*, in "L'Ambrosiano", 25 maggio.
- Il Novecento italiano. Rassegna di Pittura e Scultura*, I, n. 2, G.E.A. Grandi Edizioni Artistiche, Milano, estate.
- P. TORNANO, *Introduzione alla mostra*, in "L'Illustrazione Italiana", n. 36 (suppl.), 3 settembre.
- 1927**
- E. PETTORUTI, *Marussig*, in "Critica Magazine", Buenos Aires, 31 gennaio 1927.
- E. PAULUCCI (a), *Le mostre di Ginevra*, in "Le Arti Plastiche", IV, febbraio.
- M. SARFATTI (a), *Quindici artisti del Novecento italiano*, catalogo della mostra, Galleria Scopinich, Milano, febbraio, Rizzoli & C., Milano.
- E. SOMARÈ, *Piero Marussig pittore*, in *Exposition d'Artistes Italiens Contemporains*, catalogo della mostra, Musée Rath, Ginevra, Stabilimento Grafico Foa, Torino febbraio.
- P. TORNANO (a), *Novecentisti in mostra*, in "L'Ambrosiano", 16 febbraio.
- M. SARFATTI (b), *Quindici artisti del '900 italiano*, in "II Popolo d'Italia", XIV, n. 42, 18 febbraio.
- A. CARPI, "900" *italiano alla Galleria Scopinich*, in "L'Italia", n. 42, 18 febbraio.
- E. PAULUCCI (b), *Esposizione di artisti del '900 italiano a Ginevra*, in "II Popolo d'Italia", XIV, n. 42, Milano, 18 febbraio.
- COST. [V. COSTANTINI] (a), *Le Belle Arti. Quindici del "900"*, in "La Fiera Letteraria", n. 8, 20 febbraio.
- O. BATTISTA [A. BUCCI], *La colonnella del genio. Novecento Persiano*, in "Le Arti Plastiche", IV, n. 5, 1 marzo.
- COST. [V. COSTANTINI] (b), *Mostre milanesi. 15 del Novecento italiano*, in "Le Arti Plastiche", IV, n. 5, 1 marzo.
- W. WARTMANN, *Italienische Maler*, catalogo della mostra, Kunsthaus, Zurigo, p. 9.
- P. TORNANO (b), *Belle Arti*, in "L'Illustrazione Italiana", IV, n. 12, 20 marzo.
- C. CARRÀ, *Italiani a Zurigo*, in "L'Ambrosiano", 7 aprile.
- Opere d'arte acquistate per la Galleria d'Arte Moderna di Zurigo*, in "II Popolo d'Italia", XIV, n. 99, 27 aprile.
- R.G., *Cronache*, in "Emporium", LXV, n. 389, maggio, p. 278.
- U. NEBBIA (a), *Buone affermazioni dell'arte nostra a Ginevra ed a Zurigo*, in "Emporium", LXV, n. 389, maggio, p. 278.
- (e) M. SARFATTI, *Die Bedeutung des Novecento Italiano*, in *Novecento Italiano Ausstellung des Kunstvereins in Hamburg*, catalogo della mostra, Hamburg Kunsthalle, Hamburg, s.p.
- E. MORPURGO, *Esposizione d'arte italiana in Olanda (Tentoonstelling van italiaanse Kunst in Nederland)*, catalogo della mostra, Stedelijk Museum, Amsterdam, pp. 67-68.
- Prima Esposizione del Sindacato delle Belle Arti e del Circolo Artistico di Trieste. Catalogo illustrato*, catalogo della mostra, Arti Grafiche & Nipote, Trieste.
- N. [U. NEBBIA] (b), *Arte italiana ad Amburgo e ad Amsterdam*, in "Emporium", LXVI, n. 395, novembre, p. 326.
- M. DESCAMPS, *Esposizioni italiane all'estero. I. Ginevra*, in "Problemi d'Arte Attuale", I, n. 5, 30 dicembre.
- M. SARFATTI (d), *Le arti plastiche*, in "Almanacco Enciclopedico del Popolo d'Italia", Milano.
- 1928**
- Novecento italiano (Neue Italienische Malerei)*, catalogo della mostra, Leipziger Kunstverein, Lipsia.
- "1928. Problemi d'Arte Attuale", II, n. 1, Milano, 15 gennaio (copertina).
- R. GIOLLI (a), *Cronache milanesi. L'asta Badini e l'asta Cherichetti*, in "Emporium", LXVII n. 397, gennaio, pp. 49-56, ivi p. 50.
- G. BOTTINELLI, *Esposizioni italiane all'estero. Visita agli espositori di Lipsia*, in "1928. Problemi d'Arte Attuale", II, n. 2, 31 gennaio.
- M. RIESS, *Die Künstler Gruppe "Novecento" in Italien*, in "Deutsche Kunst und Dekoration. Illustr. Monatshefte für moderne Malerei, Plastik, Architektur, Wohnungskunst u. künstlerisches Frauen-Arbeiten", 62, p. 86.
- Sette pittori moderni alla Galleria Milano*, in "1928. Problemi d'Arte Attuale", II, nn. 5-6.
- E. SOMARÈ, *Sette pittori moderni: Bernasconi, Carrà, Funi, Marussig, Salietti, Sironi, Tosi*, catalogo della mostra, Galleria Milano, Milano, marzo.
- R. GIOLLI (b), *Cronache milanesi. I sette*, in "Emporium", LXVII, n. 399, marzo., p. 187 (*Figura di donna*).
- La mostra di sette pittori moderni nelle sale de "L'Esame" a Milano*, in "Rivista Illustrata del Popolo d'Italia", VI, n. 3, marzo.
- V.B. [V. BUCCI], *Sette pittori moderni. Le mostre d'arte a Milano*, in "Corriere della Sera", 2 marzo.
- C. CARRÀ (a), *Sette pittori moderni*, in "L'Ambrosiano", VII, n. 53, 2 marzo.
- COST. [V. COSTANTINI] (a), *Sette pittori moderni*, in "La Fiera Letteraria", VI, Milano-Roma, 11 marzo.
- G. CORNALI (a), *Sette pittori moderni*, in "Il Secolo Illustrato", XVII, n. 12, Milano, 17-24 marzo.
- XVI *Esposizione Internazionale d'Arte*, catalogo della mostra, Venezia, aprile-ottobre.
- U. NEBBIA, *La XVI Esposizione Internazionale d'Arte Venezia*, L. Alfieri & C. Ed., Milano-Roma.
- Aligi [TITTA ROSA], *Visite ad artisti. Marussig*, in "La Fiera Letteraria", L. Alfieri & C. Ed., 8 aprile.
- M. SARFATTI, *La "Mostra dei Sette" alla Galleria di Milano*, in "II Popolo d'Italia", XV, n. 89, 13 aprile.
- Marussig*, in "II Popolo d'Italia", 4 maggio.
- V. COSTANTINI (b), *Le mode di oggi*, in "La Fiera Letteraria", VI, n. 19, 6 maggio.
- G. CORNALI (b), *Novecentisti italiani alla XVI Biennale di Venezia. Da Casorati a Campigli*, in "Il Secolo-La Sera", 9 maggio.

C.E. OPPO, *Alla XVI Biennale veneziana. Pittori italiani del nuovo secolo*, in "La Tribuna", 17 maggio.

C. CARRÀ (b), *Alla Biennale di Venezia. La nuova pittura italiana*, in "L'Ambrosiano", 25 maggio.

R. CALZINI, *La Sedicesima Biennale di Venezia*, in "Emporium", LXVIII, n. 405, settembre, pp. 135-155.

*Un'esposizione d'arte a Bellagio*, in "L'Ambrosiano", VII, n. 208, 1 settembre.

P. TORRIANO, *XVI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. In giro per la mostra*, in "L'Illustrazione Italiana", LV, supplemento al n. 40, 30 settembre.

A. MARAINI, *Carlo Carrà, Achille Funi, Piero Marussig, Alberto Saliotti, Mario Sironi, Arturo Tosi del '900' milanese*, catalogo della mostra, Tipografia Giuntina, Firenze dicembre.

C. CARRÀ (e), *Mostre milanesi. Novecenteschi toscani*, in "L'Ambrosiano", VII, n. 302, 20 dicembre.

## 1929

*Seconda mostra del Novecento italiano*, catalogo della mostra, Alfieri Lacroix, Milano, pp. 30-31.

R. GIOLLI (a), *Mostre milanesi. Il paesaggio italiano. Un gruppo d'artisti*, in "Domus", n. 134, febbraio.

C.E.O. [C.E. OPPO], *Verniciatura alla II Mostra del "Novecento" a Milano*, in "La Tribuna", 28 febbraio.

R.G. [R. GIOLLI] (b), *Discussioni. Classicismo e Novecento alla II Mostra del 900*, in "Arte e Arredamento", III, n. 3, marzo.

R. GIOLLI (e), *Chi vincerà*, in "1929. Problemi d'Arte Attuale", III, n. 3, marzo, p. 248.

R. GIOLLI (d), *Cronache milanesi. La seconda mostra del Novecento italiano*, in "Emporium", LXIX, n. 411, marzo, p. 176.

M. SARFATTI (a), *II Mostra del Novecento italiano*, catalogo della mostra, Milano.

M. SARFATTI (b), *La pittura alla II Mostra del Novecento italiano*, in "Il Popolo d'Italia", XVI, 2 marzo.

V. BUCCI, *La seconda Mostra del Novecento italiano*, in "Corriere della Sera", 2 marzo.

C. CARRÀ (a), *La seconda Mostra del '900'*, in "L'Ambrosiano", 2 marzo.

A. CARPI (a), *La seconda Mostra del '900 Italiano*, in "Italia", 2 marzo.

V. COSTANTINI (a), *La II Mostra del Novecento italiano*, in "La Fiera Letteraria", 3 marzo.

C. CARRÀ (b), *Alla Mostra del Novecento*, in "L'Ambrosiano", 11 marzo.

R. LOPEZ, *Uno sguardo alla mostra del Novecento*, in "II Telegrafo", 14 marzo.

E. CIARLANTINI, *La II Mostra del '900*, in "Augustea", 15 marzo.

S. VOLTA, *Chiosa al Novecento*, in "II Selvaggio", 15 marzo.

A. MARAINI, *Exposition du Novecento Italiano*, catalogo della mostra, Société des Beaux-Arts, Nizza, marzo-aprile.

R. GIOLLI (e), *Cronache milanesi*, in "Emporium", LXIX, n. 412, aprile, p. 245.

G. NICODEMI (a), *Sette artisti moderni: Wildt, Carrà, Funi, Marussig, Saliotti, Sironi, Tosi*, catalogo della mostra, Alfieri & Lacroix, Milano, pp. 14, 19.

M. SARFATTI (e), *La seconda mostra del Novecento italiano*, in "Rivista Illustrata del Popolo d'Italia", n. 4, aprile.

C. CARRÀ (e), *Mostre individuali. Una buona quindicina*, in "L'Ambrosiano", 6 aprile.

P. TORRIANO, *La seconda mostra del Novecento italiano*, in "L'Illustrazione Italiana", LV1, n. 14, 7 aprile.

V. COSTANTINI (b), *Mostre milanesi. Sette artisti italiani*, in "Le Arti Plastiche", VI, n. 8, 16 aprile.

A. CARPI (b), *La Mostra del '900*, in "L'Italia", 18 aprile.

U.N. [U. NEBBIA] (a), *Cronache d'arte italiana all'estero. Il "Novecento" a Nizza*, in "Emporium", LXIX, n. 413, maggio, p. 298.

G. NICODEMI (b), *Piero Marussig*, in *Deuxième exposition d'artistes du Novecento italien*, J. Richter, Ginevra, p. 11, 26-27.

Cd., *Deuxième exposition d'artistes du Novecento italien*, in "Journal Genève", Ginevra, 23 giugno. *La seconda mostra a Ginevra del "Novecento Italiano"*, in "Corriere della Sera", 9 luglio.

L. FIORENTIN, *Artisti della giovane Italia. L'Esposizione del "Novecento" a Ginevra*, in "II Secolo XIX", 10 luglio.

E. ANDREOSSI, *II "Novecento" a Ginevra*, in "Costruire", agosto.

H. FERRARE, *Artisti del Novecento a Ginevra*, in "Rivista Illustrata del Popolo d'Italia", VII, n. 8, agosto.

P. D'ANCONA, *La mostra di Ginevra*, in "Le Arti Plastiche", VI n. 14, 16 agosto.

*Juryfreie Kunstschau*, catalogo della mostra, Berlino, settembre.

U.N. [U. NEBBIA] (b), *Cronache padovane. La mostra d'arte dei sindacati Veneti a Padova*, in "Emporium", LXX, n. 417, settembre, p. 181.

*Parigi. Mostra italiana*, in "Le Arti Plastiche", VI, n. 17, 1 novembre.

M. TOZZI, *Exposition art italien moderne, catalogo della mostra*, Editions Bonaparte, Parigi.

G. NICODEMI (e), *Achille Funi*, catalogo della mostra, Galleria Milano, Milano.

## 1930

G. KAHN, *Exposition Art Italien Moderne. Galerie Bonaparte*, in "Mercure de France", Parigi, 1 gennaio.

H. FERRARE (a), *Artisti del Novecento Italiano a Basilea*, in "Rivista Illustrata del Popolo d'Italia", n. 2, febbraio.

*Januar-Ausstellung Moderne Italiener*, catalogo della mostra, Kunsthalle, Basilea.

*Mostre annunciate*, in "Le Arti Plastiche", VII, n. 3, 1 febbraio.

V.B., *Notizie d'arte. Dodici pittori in una mostra*, in "Corriere della Sera", 14 febbraio.

D. BONARDI (a), *Dodici pittori moderni*, in "La Sera", 21 febbraio.

H. FERRARE (b), *Italiani all'estero*, in "Le Arti Plastiche", Vili, n. 4, 16 febbraio.

*Cronaca delle esposizioni. 12 pittori alla Galleria Milano*, in "Casabella", Milano, marzo.

A. SARTORIS, *Artisti della Nuova Italia (Kunstler des neuen Italien)*, catalogo della mostra, Kunsthalle, Berna.

*XVII Esposizione Biennale Internazionale*, catalogo della mostra, Venezia.

C. CARRÀ (a), *La Mostra del bambino*, in "L'Ambrosiano", 17 aprile.

M., *Esposizioni d'arte a Milano*, in "Il Popolo d'Italia", 24 aprile.

U. NEBBIA, *La XVII Biennale di Venezia: i pittori italiani*, in "Emporium", LXXI, n. 425, maggio, pp. 267-290.

P. TORRIANO (b), *Cronache delle Esposizioni. Piemontesi e lombardi*, in "Casabella", n. 29, maggio.

*Die moderne italienische Malerei*, in "Deutsche Kunst und Dekoration", XXXIII, 1, maggio, pp. 79-80.

*Il vernissage della 'XVII Esposizione Biennale di Venezia*, in "La Tribuna", 3 maggio.

U. NEBBIA, A. MARAINI, *XVII Esposizione Internazionale d'Arte, Venezia 1930*, Anonima Editrice Arte, Milano.

- M. SARFATTI (a), *Spiriti e forme nuove a Venezia*, in "II Popolo d'Italia", 4 maggio.
- M. SARFATTI (b), *Mostra del Novecento italiano*, catalogo della mostra, Amigos del Arte, Buenos Aires, settembre.
- M. SARFATTI (c), *Bilancio della Mostra del '900 a Buenos Aires*, in "II Popolo d'Italia", 24 ottobre.
- M. SARFATTI (d), *Storia della pittura moderna*, Paolo Cremonese editore, Roma.
- R. GIOLLI, *Mostra personale del pittore Piero Marussig*, catalogo della mostra, Galleria Milano, Milano.
- Mostre milanesi*, in "Le Arti Plastiche", VII, n. 19, 1 dicembre.
- D. BONARDI (b), *Ottocento e Novecento nel divenire dell'arte*, in "La Sera", 3 dicembre.
- A. CARPI, *Pietro Marussig*, in "Rassegna dell'Istituzione Artistica", dicembre.
- M. SIRONI, *Le Mostre d'arte milanesi*, in "II Popolo d'Italia", 10 dicembre.
- E. CIARLANTINI, *Venezia e l'arte*, in "Augustea", 15 dicembre.
- E. SOMARÉ, *Piero Marussig*, in "Le Arti Plastiche", VII, n. 20, 16 dicembre.
- C. CARRÀ (b), *Di galleria in galleria*, in "L'Ambrosiano", 17 dicembre.
- V. COSTANTINI, *Cronache milanesi*, in "Emporium", LXXII, n. 432, dicembre, p. 368.
- D. BONARDI (c), *Quadri di Marussig e sete di D'Agostino*, in "La Sera", 30 dicembre.
- P. TORRIANO (c), *Sei mostre*, in "Casabella", n. 36, dicembre.
- G. SCHEIWILLER, *Art Italien Moderne*, Edizioni Bonaparte, Parigi.
- U. THIEME, E. BECKER, *Allgemeines Lexikon der Bildenden Künster von der Antike bis zur Gegenwart*, XXIV, Verlag Von E.A. Seemann, Leipzig, ad vocem., pp. 571-572.
- P. TORRIANO (a), *La XVII Biennale. I lombardi*, in "L'Illustrazione Italiana", n. speciale.
- 1931**
- Piero Marussig*, in "Casabella", febbraio.
- Un quadro del pittore P. Marussig acquistato dal Museo di Montevideo*, in "Corriere della Sera", 20 febbraio.
- M. SARFATTI (a), *La pittura del Novecento tulliano*, in "La Lettura", 1 aprile.
- Le mostre d'arte*, in "L'Ambrosiano", 22 aprile - 2 giugno.
- Settimana italiana in Atene*, catalogo della mostra, Atene.
- Le mostre d'arte. Il "Poligono" alla Galleria di Milano*, in "II Popolo d'Italia", 3 giugno.
- L. PESARO, *Luci ed ombre del "900"°. Sue origini, suoi scopi, suoi sviluppi*, in "II Regime Fascista", 19 giugno.
- Illustrierter Katalog der Muenchener Kunstausstellung*, catalogo della mostra, Glasspalast, Monaco.
- M. MALABOTTA, *Alla Mostra d'Arte d'Avanguardia. La sala centrale*, in "II Popolo di Trieste", 10 luglio.
- M. SARFATTI (b), in *Il Novecento Italiano. Nykyaiikaista italialaista taidetta/Nutida italiensk Konst*, catalogo della mostra, Taiddevalli Konsthalle, Helsinki, pp. 5-8, 14.
- La Mostra del "Fiore nell'arte" al Castello Sforzesco di Milano*, in "Corriere della Sera", 14 ottobre.
- Stagione artistica milanese*, in "Le Arti Plastiche", Vili, n. 16, 16 ottobre.
- E.N. ROGERS, *Mostre milanesi*, in "Le Arti Plastiche", VIII, n. 17, 1 novembre.
- V.B. [V. BUCCI], *In giro per le mostre milanesi*, in "Corriere della Sera", 8 dicembre.
- La mostra di "Le Arti Plastiche"*, in "Le Arti Plastiche", VIII, n. 20, 16 dicembre.
- 1932**
- V.B., *Pittori d'oggi. Le mostre d'arte a Milano*, in "Corriere della Sera", 29 gennaio.
- V. COSTANTINI (a), *Cronache milanesi. Ritorno alla tradizione*, in "Emporium", LXXV, n. 446, febbraio.
- N.N., *Pittori moderni*, in "Le Arti Plastiche", IX, n. 3, 1 febbraio.
- M., *Fioritura di esposizioni d'arte a Milano*, in "Lavoro Fascista", 3 febbraio.
- C. CARRÀ (a), *Mostre milanesi*, in "L'Ambrosiano", 3 febbraio.
- M. SARFATTI, in *Il Novecento italiano (Italiensk nutidskunst)*, catalogo della mostra, Kunsternes Hus, Oslo.
- D. BONARDI, *Artisti moderni*, in "La Sera", 5 febbraio.
- R.M., *Otto pittori moderni*, in "Messaggero", 5 febbraio.
- E.N. ROGERS, *Mostre milanesi*, in "L'Italia letteraria", 14 febbraio.
- M. RAMPERÀ, *Serate milanesi*, in "L'Ambrosiano", 22 febbraio.
- Italiani all'estero*, in "Le Arti Plastiche", IX, n. 5, 16 marzo.
- Note e notizie d'arte*, in "II Popolo d'Italia", 29 marzo.
- Una nuova galleria d'arte*, in "II Popolo d'Italia", 5 aprile.
- S.A., *La mostra d'arte italiana moderna*, in "Corriere della Sera", 8 aprile.
- G. SEVERINI, *Venti artisti italiani a Parigi*, in "L'Ambrosiano", 27 aprile.
- B. BECCA (a), *Una mostra del Novecento a Parigi*, in "Augustea", 30 aprile.
- Notiziario*, in "Domus", n. 53, maggio.
- E. ZORZI, *XVIII Esposizione Internazionale d'Arte Venezia 1932*, in "Le Tre Venezie", VIII, n. 5, maggio.
- A. FRANCINI, *Pittori lombardi alla XVIII Biennale di Venezia*, in "L'Italia Letteraria", 8 maggio.
- C. CARRÀ (b), *La XVIII Biennale di Venezia*, in "L'Ambrosiano", 11 maggio.
- XVIII Esposizione Biennale Internazionale*, catalogo della mostra, Alfieri & Lacroix, Venezia.
- U. NEBBIA, *La XVIII Biennale. Gli italiani*, in "Emporium", LXXV, n. 450, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, giugno, pp. 338-432.
- V. COSTANTINI (b), *Il Novecento e gli artisti lombardi alla XVIII Biennale*, in "Milano", luglio.
- B. BECCA (b), *Altri pittori della Lombardia alla XVIII Biennale*, in "Augustea", luglio.
- P. TORRIANO, *La XVIII Biennale veneziana*, in "L'Illustrazione Italiana", 28 luglio.
- G. VISENTINI, *Cronache bergamasche. Un gruppo di pittori d'avanguardia a Bergamo*, in "Emporium", LXXVI, n. 45, luglio, pp. 62-63.
- La pittura italiana moderna nel Belgio*, in "L'Ambrosiano", 31 agosto.
- L. VITALI, *Piero Marussig*, in "Domus", settembre.
- VI Esposizione d'Arte del Sindacato Regionale Fascista Belle Arti della Venezia Giulia*, Tipografia Giuliana, Trieste.
- U. APOLLONIO, *Cronache triestine. La IV Mostra Sindacale della Venezia Giulia*, in "Emporium", LXXVI, n. 454, ottobre, pp. 249-251, ivi p. 250.
- Les expositions. De nouvelles salles ouvertes au Musée de Jeu de Paume*, in "L'Art et les Artistes", n. 130, Parigi, ottobre.
- Inaugurazioni*, in "Le Arti Plastiche", IX, n. 16, 1 ottobre.

G. DORFLES, *La Sesta Sindacale giuliana*, in "L'Italia letteraria", IV, n. 41, 9 ottobre.

N.A., *La VI mostra Sindacale della Venezia Giulia*, in "Le Arti Plastiche", IX, n. 18, 16 novembre.

E. SOMARÉ, *Cronache d'arte contemporanea*, Edizioni dell'Esame, Milano.

## 1933

V. COSTANTINI, *Cronache milanesi. Altre mostre*, in "Emporium", LXXVII, n. 457, gennaio, pp 46-54.

E.Z., *La Mostra d'Arte italiana in Germania*, in "Corriere della Sera", 10 gennaio.

P.S., *Espositori alla Galleria Milano*, in "Le Arti Plastiche", X, n. 3, 1 febbraio.

P. TEDESCHI, *L'arte moderna italiana al Künstlerhaus di Vienna*, in "L'Ambrosiano", 5 aprile.

*Gli italiani alla Mostra d'arte contemporanea di Anversa*, in "L'Ambrosiano", 24 maggio.

G.E., *Di Michelangelo ipodermico e del pubblico filisteo. La polemica sul Novecento*, in "II Regime Fascista", 7 giugno.

Mario Sironi *festeggiato*, in "L'Ambrosiano", 22 giugno.

VII *Esposizione d'Arte del Sindacato Interprovinciale Fascista Belle Arti della Venezia Giulia*, catalogo della mostra, Tipografia del Partito Nazionale Fascista, Trieste.

U. APOLLONIO (a), *Cronache Triestine. La VII Mostra Sindacale della Venezia Giulia*, in "Emporium", LXXVIII, n. 465, settembre, pp. 198-200, ivi 199.

U. APOLLONIO (b), *La Settima Sindacale della Venezia Giulia*, in "Le Arti Plastiche", X, n. 16, 1 novembre.

*Otello a Venezia*, in "Colonna", I, n. 1, dicembre.

*Mostre d'arte*, in "Corriere della Sera", 23 dicembre.

A. MARAINI, *Moderne Italienische Kunst*, in *54. Jahresausstellung Moderne Italienische Kunst. Die Zeitgenössische Medaille in Deutschland und Österreich*, catalogo della mostra, Genossenschaft der bildenden Künstler Wiens, Wien, pp. 9-12, 19, 20.

*Galleria d'Arte Moderna. Il Civico Museo Revoltella di Trieste*, Trieste.

## 1934

V. COSTANTINI (b), *Pittura italiana contemporanea dalla fine dell'Ottocento a oggi*, Hoepli, Milano.

L. VITALI (b), *L'incisione italiana moderna*, Milano.

*La "Settimana dell'arte"*, in "II Popolo d'Italia", 10 febbraio.

M. RAMPERTI, *La settimana dell'arte. Banditore a distanza*, in "L'Ambrosiano", 13 febbraio.

V. COSTANTINI (a), *Cronache. Pittura lombarda*, in "Emporium", LXXX, n. 471, marzo, p. 186.

*XIX Esposizione Biennale Internazionale d'Arte*, catalogo della mostra, Venezia.

L. VITALI (a), *Alla XIX Biennale di Venezia*, in "Domus", n. 78, giugno.

R. CALZINI, *Cronache della XIX Biennale. Tendenze e personalità della pittura italiana*, in "II Popolo d'Italia", 6 giugno.

A.M. COMANDUCCI, *I Pittori italiani dell'Ottocento*, Ed. Artisti d'Italia, Milano, *ad vocem*.

R. GIOLLI, *Genova: dall'ingegner Della Ragione*, in "Colosseo Colonna", dicembre.

## 1935

*Seconda Quadriennale d'Arte Nazionale*, catalogo della mostra, Palazzo delle Esposizioni, Roma.

U. NEBBIA, *La Seconda Quadriennale*, in "Emporium", LXXXI, n. 482, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, febbraio.

B. BECCA, *Pittori della Quadriennale: Piero Marussig*, in "Corriere Padano", 30 maggio.

L. VITALI, *La seconda Quadriennale*, in "Domus", n. 88, aprile.

*La mostra d'arte italiana dell'800 e 900 al Jeu de Paume nella stampa francese*, Comitato Italia-Francia, a cura della Biennale, agosto.

*The 1935 International Exhibition of Paintings*, catalogo della mostra, Carnegie Institute, Pittsburgh.

*Le mostre d'arte a Milano*, in "Corriere della Sera", 9 novembre.

G. NICODEMI, M. Bezzola, *La Galleria d'Arte Moderna. I dipinti. I*, Emilio Sestetti, Milano.

## 1936

*Il premio Principe Umberto a Manzù e a De Rocchi*, in "L'Ambrosiano", 19 febbraio.

*Le nostre mostre*, in "II Milione", n. 45, 2-17 marzo.

A. FUNI, *Profili: Pietro Marussig*, in "Corriere Padano", 14 marzo.

*XX Esposizione Biennale Internazionale d'Arte*, catalogo della mostra, Venezia.

*X Esposizione d'Arte del Sindacato Interprovinciale Fascista delle Belle Arti di Trieste*, catalogo della mostra, Trieste.

P. TORRIANO, *Alla XX Biennale d'Arte a Venezia*, in "L'Illustrazione Italiana", LXIII, n. 31, 2 agosto.

*Esposizione d'arte italiana contemporanea*, catalogo della mostra, Budapest.

G. MARCHIORI, *La Biennale veneziana*, in "Emporium", LXXXIV, n. 501, settembre, p. 143 (Figura n 761).

*Mostra di pittura moderna italiana Como*, catalogo della mostra, presentazione di A. SARTORIS, Villa Olmo, Como.

*Note e notizie d'arte*, in "II Popolo d'Italia", 19 settembre.

## 1937

*Le mostre d'arte a Milano*, in "Corriere della Sera", 26 gennaio.

C. CARRÀ (a), *Mostre d'arte. La collettiva del Milione*, in "L'Ambrosiano", 4 febbraio.

*Le mostre d'arte a Milano. Venti firme*, in "II Popolo d'Italia", 5 febbraio.

*20 firme in una mostra collettiva*, in "II Milione", n. 50, Milano.

*La mostra di Venti firme*, in "II Milione", n. 51, Milano.

L. BORGESE, *Rubrica d'arte e di critica d'arte*, in "II Convegno", 25 febbraio.

V. COSTANTINI (a), *Cronache. Venti firme*, in "Emporium", LXXXV, n. 507, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, marzo.

*Mostre precedenti*, in "II Milione", n. 52.

*Le Venti firme a Genova*, in "II Milione", n. 55, Milano.

(A. SARTORIS (a)), *Mostra di pittura moderna. Scuola di Milano*, catalogo della mostra a cura di A. SARTORIS, Villa Olmo, Como.

*Le Venti firme a Genova*, in "II Milione", n. 55, Milano.

A. SARTORIS (b), *La pittura nella scuola moderna di Milano*, in "Broletto", settembre.

[D. MOROSINI], *La morte di Pietro Marussig*, in "II Popolo d'Italia", 14 ottobre.

*La morte di Pietro Marussig*, in "Corriere della Sera", 14 ottobre.

C. CARRÀ (b), *La morte di Pietro Marussig*, in "L'Ambrosiano", 14 ottobre.

V. COSTANTINI (b), *Piero Marussig*, in "La Sera", 14 ottobre.

V. COSTANTINI (c), *In memoria. Pietro Marussig*, in "Emporium", LXXXVI, n. 515, novembre, p. 625.

Piero Marussig. *Il geniale artista si è spento*, in "II Piccolo", 15 ottobre.

A. Po. [A. PODESTÀ], *La morte di Piero Marussig*, in "II Secolo XIX", 15 ottobre.

*Ausstellung Italienischer Kunst von 1800 bis zur Gegenwart*, (prefazione di A. MARRAINI), catalogo della mostra, Akademie der Künste, Berlino.

Notizie, in "II Milione", n. 56, Milano.

L. VITALI, *Ricordo di Piero Marussig*, in "Broletto", n. 23, novembre.

L. LANZA, *Piero Marussig*, in "II Milione", n. 56, Milano.

R. DE GRADA, *Piero Marussig*, in "Augustea", 30 novembre.

*Die Kunst in heutigen Italien*, in "Jugend. Münchner illustrierte Wochenschrift für Kunst und Leben", n. 42, pp. 597, 600.

## 1938

*Le mostre d'arte a Milano*, in "Corriere della Sera", 16 gennaio.

R. GUTTUSO, *Palermo. Una mostra di sessanta artisti italiani*, in "Emporium", LXXXV, n. 518, febbraio.

A. GALVANO, *La collezione Della Ragione*, in "Emporium", LXXXVII, n. 520, aprile, pp. 219 (ill.), 220 (*Natura morta*, Collezione della Ragione).

v.b., *Pittori e scultori in una Mostra d'artisti "moderni"*, in "Corriere della Sera", 27 aprile.

"L'Illustrazione Italiana", 5 maggio.

A. PODESTÀ, *La nuova Galleria La Zecca ha esposto la Raccolta Della Ragione*, in "Domus", giugno.

G. MARCHIORI (a), *La ventunesima Biennale veneziana*, in "Emporium", LXXXVII, n. 522, giugno, pp. 284, 307.

E. SOMARÉ, *Mostra retrospettiva di Piero Marussig*, in *XXI Esposizione Biennale Internazionale d'arte*. 1938-XVI, catalogo della mostra, Venezia.

G. MARCHIORI (b), *Storia e cronaca di una Biennale*, in "Corriere Padano", 1 giugno.

U. APOLLONIO (a), *L'odierna inaugurazione della XXI Biennale. Stanchezze e riprese alla Sezione Italiana*, in "II Popolo di Trieste", 1 giugno.

D. BONARDI (a), *La XXI Biennale di Venezia. Omaggio a Marussig*, in "La Sera", 1 giugno.

R. CARRIERI, *Pittura italiana moderna alla Biennale veneziana*, in "L'Illustrazione Italiana", 5 giugno.

C. CARRÀ (a), *Gli italiani alla XXI Biennale di Venezia*, in "L'Ambrosiano", 8 giugno.

B. (a), *Gli artisti giuliani alla Biennale*, in "II Piccolo di Trieste", 10 giugno.

R. DE GRADA jr., *L'arte contemporanea in Italia alla XXI Biennale di Venezia*, in "Vita Giovanile", 1, n. 11, 30 giugno.

*Antologia della XXI Biennale veneziana*, in "Domus", XVI, n. 127, luglio.

D. MOROSINI, *Marussig*, in "Vita Giovanile", I, n. 13, 31 luglio.

A. PODESTÀ, *La XXI Biennale Veneziana*, in "Broletto", settembre.

*XII Esposizione d'Arte del Sindacato Interprovinciale Fascista delle Belle Arti di Trieste*, catalogo della mostra, Tipografia del partito nazionale fascista, Trieste.

L. CHERCHI, *Piero Marussig*, in "Corvina. Rivista di scienze, lettere ed arti della Società ungherese-italiana Mattia Corvino", Voll. 8-9, settembre-ottobre 1938, pp. 563-568.

D. BONARDI (b), *Il paesaggio italiano alla Mostra di Bergamo inaugurata dal ministro Bottai*, in "II Secolo-La Sera", 11 settembre.

U. APOLLONIO (b), *Trieste. La XII Sindacale*, in "Emporium", LXXXVIII, n. 526, ottobre, p. 232.

U. APOLLONIO (c), *La XII Mostra Sindacale. Documento di nuovi valori sul panorama dell'arte giuliana*, in "II Popolo di Trieste", 2 ottobre.

B. (b), *La XII Sindacale d'arte al Giardino Pubblico. Piero Marussig e i pittori della sala centrale*, in "II Piccolo", 6 ottobre.

U. APOLLONIO (d), *Caratteri di un pittore*, in "Meridiano di Roma", 6 novembre.

*Piero Marussig*, in "II Milione", n. 59, Milano.

V.B. [V. BUCCI], *Disegni di Piero Marussig*, in "Corriere della Sera", 11 novembre.

C. CARRÀ (b), *I disegni di Piero Marussig alla Galleria del Milione*, in "L'Ambrosiano", 16 novembre.

*Disegni di Marussig*, in "II Popolo di Trieste", 16 novembre.

D. BONARDI (b), *Artisti che espongono. Discorso sui disegni di Piero Marussig*, in "La Sera", 18 novembre.

*Le Mostre d'arte a Milano. Disegni di Marussig*, in "II Popolo d'Italia", 22 novembre.

S. bi. [S. BINI], *Marussig*, in "L'Italia", 23 novembre.

G. VERONESI, *Mostre milanesi: disegni di Marussig*, in "Campo di Marte", 1 dicembre.

[N.N.], *Piero Marussig in una mostra di Milano e in una pubblicazione*, in "II Piccolo", 14 dicembre.

## 1939

G.P. [G. PIOVENE] (a), *Artisti che espongono. Una mostra retrospettiva*, in "Corriere della Sera", 18 gennaio.

L.B. [L. BORGESE] (a), *Mostre milanesi. Via dell'astratto (alla Galleria del Milione)*, in "L'Ambrosiano", 27 gennaio.

*Piero Marussig*, in "Corrente di Vita Giovanile", II, n. 2, 31 gennaio.

V. COSTANTINI (a), *Cronache. Breveglieri, Bocchelli ed i disegni di Piero Marussig*, in "Emporium", LXXXIX, n. 529, gennaio, pp. 48-49.

*Le mostre d'arte a Milano. Dieci pittori*, in "II Popolo d'Italia", 3 febbraio.

D. MOROSINI (a), *Dodici artisti al Milione*, in "Corrente di Vita Giovanile", II, n. 3, 15 febbraio.

L. B. [L. BORGESE] (b), *Mostre milanesi*, in "L'Ambrosiano", Milano, 23 febbraio.

E. SOMARÉ, *L'opera di Piero Marussig*, in "L'Esame", VI, n. 1, marzo.

*La nostra stagione*, in "II Milione", n. 60, Milano.

G.P. [G. PIOVENE] (b), *La mostra di "Corrente"*, in "Corriere della Sera", 24 marzo.

D. MOROSINI (b), *Piero Marussig*, in "Corrente di Vita Giovanile", 11, n. 6, 31 marzo.

L. B. [L. BORGESE] (c), *Mostre milanesi*, in "L'Ambrosiano", 1 aprile.

G. PIOVENE (c), *La mostra alla Permanente*, in "Corriere della Sera", 2 maggio.

R. GIOFFI (a), *Tre collettive*, in "Domus", n. 136, aprile.

g.p. [G. PIOVENE] (d), *Tre mostre collettive*, in "Corriere della Sera", 23 maggio.

D.B. [D. BONARDI] (a), *Artisti che espongono*, in "II Secolo-La Sera", 24 maggio.

V. COSTANTINI (b), *De Chirico e "Corrente"*, in "Emporium", LXXXIX, n. 533, maggio, p. 337.

R. GIOLLI (b), *Artisti jugoslavi a "Casa d'artisti"*, in "Domus", maggio,

R.d.G. [R. DE GRADA] (a), *Libri d'arte*, in "Corrente di Vita Giovanile", II, n. 10, 31 maggio.

*Premio Bergamo. Mostra Nazionale del paesaggio italiano*, catalogo della mostra, Bergamo.

L. BORGESE (d), *Mostre di pittura. I due concorsi di Bergamo*, in "L'Ambrosiano", 9 settembre.

V. COSTANTINI (e), *Mostra Nazionale del paesaggio italiano*, in "Emporium", XC, n. 538, ottobre, p. 206.

L. BORGESE (e), *Panoramica della Permanente di quest'anno*, in "L'Ambrosiano", 6 novembre.

L. BORGESE (f), *Mostre milanesi, dieci artisti*, in "L'Ambrosiano", 7 novembre.

R. DE GRADA (b), *Avvio alla mostra*, in "Corrente di Vita Giovanile", II, n. 22, 15 dicembre.

La *Galleria d'Arte Moderna. I Dipinti*, II, Emilia Sestetti, Milano.

## 1940

V. BARBAROUX, G. GIANI, *Arte Italiana Contemporanea*, Grafico S.A., Milano.

*Guida VII Triennale*, edizione SARE, Milano.

*Notizie*, in "Il Milione", n. 64.

V. COSTANTINI, *Milano. Le mostre collettive*, in "Emporium", XCI, n. 542, febbraio, p. 94.

*Notiziario. Mostre d'arte*, in "Le Arti", febbraio-marzo.

*Mostre milanesi. A "Casa d'Artisti"*, in "Il Popolo d'Italia", 12 aprile.

L.B. [L. BORGESE] (a), *Mostre milanesi*, in "L'Ambrosiano", 15 aprile.

L.B. [L. BORGESE] (b), *Mostre milanesi da Gian Ferrari*, in "L'Ambrosiano", 29 maggio.

U. APOLLONIO, *Artisti giuliani*, in "Emporium", XCI, n. 546, giugno, p. 315.

*Un'altra collettiva di moderni*, in "Corriere della Sera", 23 giugno.

L. BORGESE (e), *Mostre milanesi. Barbaroux riapre*, in "L'Ambrosiano", 24 ottobre.

*Disegno di Piero Marussig*, in "Il Tesoretto", dicembre.

S. CATALANO, G. GALEAZZI, *Piero Marussig*, in "Il Milione", n. 68, 10-28 dicembre.

*La seconda mostra postuma di Piero Marussig*, Corriere della Sera, 16 dicembre.

D.B. [D. BONARDI], *Mostre d'arte. Piero Marussig postumo*, in "Il Secolo-La Sera", 18 dicembre.

R. CARRIERI, *Piero Marussig*, in "Aria d'Italia", dicembre.

## 1941

U. NEBBIA, *La pittura del Novecento*, Società Libraria, Milano.

S. CATALANO, *Piero Marussig*, in "Corriere Padano", Ferrara, 1 gennaio.

*La nostra stagione*, in "Il Milione", n. 69, Milano.

G. PIOVENE, *La mostra della Galleria Barbaroux*, in "Le Arti", febbraio-marzo.

*Mostre d'arte*, in "Le Arti", febbraio-marzo.

V. COSTANTINI, *Gallerie italiane d'arte moderna: la Galleria di Milano. Il Novecento*, in "Emporium", XCIII n. 555, marzo, p. 110.

A. PODESTÀ (a), *Genova. Una mostra d'arte contemporanea*, in "Emporium", XCIII n. 556, aprile, p. 196.

U. APOLLONIO, *Trieste. Alla Galleria del Corso*, in "Emporium", XCIII, n. 558, giugno, p. 314.

M. VALSECCHI (a), *Due maestri: Marussig e Scipione*, in "Corriere Padano", 26 luglio.

*Piero Marussig*, catalogo della mostra, Galleria d'Arte Genova, Genova.

A. PODESTÀ (b), *Genova. Mostre collettive di artisti moderni*, in "Emporium", XCIV, n. 562, ottobre, p. 189.

D.B., *Mostre d'arte. Postuma di Marussig*, in "Il Secolo-La Sera", 25 ottobre.

R. CARRIERI, *Piero Marussig*, in "Tempo", XX, n. 127, 30 ottobre - 6 novembre.

M. VALSECCHI (b), *Due mostre milanesi. Marussig e Pajetta*, in "Corriere Padano", 8 novembre.

A. PODESTÀ (e), *La mostra delle collezioni d'arte contemporanea*, in "Emporium", XCIV, n. 563, novembre, p. 200.

A. PODESTÀ (d), *Marussig*, in "Domus", dicembre.

## 1942

R. CARRIERI, *12 opere di Piero Marussig*, Edizioni del Milione, Milano.

V. COSTANTINI, *Piero Marussig*, in *Pittori e scultori italiani contemporanei*, a cura di G. GIANI, III, Edizioni della Conchiglia, Milano.

F. MESSINA, *Piero Marussig 1879-1937*, All'Insegna del Pesce d'Oro, Milano.

G. GIANI, *Pittori italiani contemporanei*, Edizioni della Conchiglia, Milano.

G. PIOVENE, *La raccolta Feroldi*, Edizioni del Milione, Milano.

A. PODESTÀ (b), *La collezione Giovanni Finazzi*, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, Bergamo.

N. ZUCHELLI, *Disegni di Piero Marussig*, catalogo della mostra, Bergamo 1942.

A. CRESPI, *La collezione Valdameri alla Galleria di Roma*, in "Emporium", XCVI, n. 571, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, Bergamo, luglio, pp. 281-287.

A.P. [A. PODESTÀ] (a), *Cronache e commenti: disegni di Marussig alla Galleria alla Rotonda*, in "Emporium", XCVI, n. 575, novembre, p. 498.

*Arturo Tosi, Mario Sironi, Domenico Canatatore, Gino Severini, Francesco Menzio, Filippo de Pisis, Ardengo Soffici, Piero Marussig*, catalogo della mostra a cura di R. FRANCHI, Firenze Galleria d'arte moderna Il Fiore, Firenze.

G. Perizi, *Arte Giuliana*, in "La Pattuglia", dicembre 1942.

## 1943

R. GIOLLI (a), *Quadri, statue e il loro pubblico*, in "Domus", n. 183, marzo.

*Piero Marussig: Studio di testa*, in "Meridiano di Roma", VIII, n. 12, 21 marzo.

R. GIOLLI (b), *Quadri, sculture, speranze*, in "Domus", n. 185, maggio.

## 1945

A.M. BRIZIO, *Ottocento Novecento*, Storia Universale dell'Arte, voi. VI, UTET, Torino.

C. CARRÀ, *Il rinnovamento delle arti in Italia*, II Balcone, Milano.

R. CARRIERI, *Le dessin italien d'aujourd'hui*, Enrico Damiani editore, Milano.

U. NEBBIA, *Una fortuna postuma con qualche speranza nuova*, in "L'Illustrazione Italiana", 18 marzo.

## 1946

A. PODESTÀ, *Marussig*, in *Arte Italiana del nostro tempo*, a cura di S. CAIROLA, Istituto Italiano di Arti Grafiche, Bergamo.

*Mostre d'arte. Piero Marussig*, in "Il Tempo", 20 giugno.

L. Bor (L. BORGESE), *Gallerie*, in "Lettura", 29 giugno.

*Mostre d'arte*, in "L'Unità", 4 luglio.

**1947**

R. CARRIERI, *12 opere di Piero Marussig*, seconda edizione, Edizioni del Milione, Milano.

G., *Marussig, Bolaffio, Rovani alla Galleria San Giusto*, in "Il Lavoratore", 7 novembre.

*Galleria dello Scorpione. Una mostra postuma di Piero Marussig*, in "Il Corriere di Trieste", 8 novembre.

P. LUCANO, *Piero Marussig*, in *Mostra postuma del pittore concittadino Piero Marussig*, Galleria d'arte dello Scorpione, Trieste.

*La mostra postuma di Piero Marussig*, in "Trieste Sera", 9 novembre.

*Onoriamo i nostri artisti. La mostra postuma di Piero Marussig si apre oggi alla Galleria dello Scorpione*, in "Il Corriere di Trieste", 9 novembre.

R., *Mostre d'arte. Piero Marussig*, in "II Giornale di Trieste", 13 novembre.

**1948**

*Seconda mostra dei primi espositori di Ca' Pesaro (1920-1928)*, catalogo della mostra, Officine Grafiche C. Ferrari, Venezia.

**1949**

*Exposition de peinture moderne italienne depuis 1850 jusqu'à nos jours*, catalogo della mostra, Alfieri, Venezia.

**1950**

U. APOLLONIO, *Pittura italiana moderna*, Neri Pozza, Venezia.

G. DE CIBÈ, *Piero Marussig in Liguria*, in "Corriere Mercantile", 16 gennaio.

U. GAJETTI, E. CAMESASCA, *Enciclopedia della pittura italiana*, Garzanti, Milano, ad vocem.

G. Mar. [G. MARUSSI], *Cronache milanesi. Vento cupo di Sironi schiarita di Tamburi*, in "La Fiera Letteraria", V, n. 11, Milano, 12 marzo.

**1952**

*I mostra figurativa di pittura contemporanea*, catalogo della mostra, Villa Aliprandi, Desio.

*Mostra Raccolta Pallini*, depliant della mostra, Famiglia Abruzzese Molisana, Milano.

**1953**

*La donna nell'arte da Hayez a Modigliani*, catalogo della mostra, Emilio Bestetti editore, Milano.

Gio. (D. GIOSEFFI), *I maestri del colore. Un'esposizione tradizionale alla Galleria Trieste*, in "Giornale di Trieste", 19 giugno.

*L'arte italiana contemporanea a Mosca*, in "Sele Arte", II, n. 9.

**1954**

R. SALVINI, *Guida all'arte moderna*, Garzanti, Milano.

R. CARRIERI, *Ricordo di Marussig*, in "Epoca", 25 aprile.

*Il paesaggio italiano. Artisti italiani e stranieri*, catalogo della mostra, Palazzo della Permanente, Milano.

*Contemporanei italiani a Verbania*, in "Sele Arte", III; n. 13, luglio-agosto.

W. PFEIFFER, *Arte Contemporânea - Exposição do Acervo do Museu de Arte Moderna de São Paulo, 1954-1955*, catalogo della mostra, Museo d'Arte Moderna di San Paolo, San Paolo (Brasile), MAM São Paulo-Comissão do IV Centenário de São Paulo, San Paolo.

*Capolavori dell'arte italiana contemporanea (1918-1930)*, catalogo della mostra a cura di M. VALSECCHI, Edizioni del Milione, Milano.

**1955**

B. BECCA, *Ricordo di Piero*, in *Vita spreca di un italiano*, Centro Editoriale dell'Osservatore, Roma.

**1956**

G. BALLO, *Pittori italiani dal futurismo ad oggi*, Edizioni Mediterranee.

E. LAVAGNINO, *L'arte moderna dai neoclassici ai contemporanei*, tomo II, UTET, Torino.

**1957**

*L'arte e il convito. Prima Mostra Nazionale*, catalogo della mostra, Accademia Italiana della Cucina.

**1958**

R. MODESTI, *Pittura italiana contemporanea*, Vallardi, Milano.

**1959**

*Cinquant'anni d'arte a Milano dal Divisionismo a oggi*, catalogo della mostra a cura di R. TACCANI, Palazzo della Permanente, Milano.

**1961**

*Da Boldini a Pollock. Pittura e scultura del XX Secolo. Mostra della Moda Stile Costume*, in "Italia 61", Torino.

E. PICENI, *Dieci anni tra quadri e scene*, Bramante, Milano.

**1962**

*100 Figurativi alla Permanente di Milano*, in "Le Arti", maggio.

M. LEPORE, *Mostre a Milano*, in "Arre figurativa antica e moderna", maggio.

C. CARRÀ, in *Mostra nazionale Arte Figurativa "Città di Milano"*, catalogo della mostra, Palazzo della Permanente, Milano, giugno-settembre.

D. BUZZATI, *L'antibiennale di Milano*, in "Corriere d'informazione", 8-9 giugno.

*Pittura figurativa alla "Permanente"*, in "L'Unità", 9 giugno.

M. BERNARDI, *La rivincita della "figura"*, in "La Stampa", 9 giugno.

M. PORTALUPI (a), *"Nazionale di Pittura" alla Permanente di Milano. Una nobile mostra*, in "La Notte", 9 giugno.

T. MAZZIERI, *I critici sono discordi sull'"antibiennale" italiana*, in "Gazzetta di Parma", 12 giugno.

G. MUSSIO, *La gazzetta delle arti*, in "L'Italia", 13 giugno.

*I figurativi italiani al Palazzo della Permanente di Via Turati*, in "Merci e mercati", 14 giugno.

A. LONGA, *Mostre d'arte a Milano*, in "La Penna", 15 giugno.

R. VIVIANI, *Mostre d'arte a Milano. La Regionale "Città di Milano" alla Permanente*, in "II Nuovo Corriere degli Artisti", 20 giugno.

S. BALESTRIERI, *Antibiennale a Milano*, in "II Cantachiario d'Italia", 20 giugno.

C. MUNARI, *La grande rassegna d'arte alla Permanente. All'insegna del figurativo*, in "Avanti!", 27 giugno.

L. IMBRIANI, *Alla Permanente c'è l'Antibiennale, al Palazzo Reale il ritratto francese*, in "II Giornale di Brescia", 3 luglio.

R. GIANI, *Nella mostra "Città di Milano" il ritorno del personaggio*, in "II Quotidiano", 3 luglio.

C. BARBIERI, *La mostra "Città di Milano" alla Permanente*, in "11 Mattino", 5 luglio.

E. MAIZZA, *Tradizione e rivoluzione presenti all'antibiennale*, in "L'Avvenire d'Italia", 13 luglio.

G. KAISSELIAN, *Mostra "Città di Milano"*, in "II Popolo", 14 luglio.

A. BOVI, *I più noti artisti figurativi contemporanei alla I Mostra Nazionale "Città di Milano"*, in "II Messaggero di Roma", 25 luglio.

C. PIROVANO, *A Milano una mostra contro Venezia*, in "Orizzonti", 26 luglio.

P. GIRACE, *La Mostra Nazionale "Città di Milano"*, in "Roma-Napoli", 1 agosto.

R. BIASION, *Piaccono ancora i pittori che si capiscono*, in "Oggi", 2 agosto.

g.m., *Una retrospettiva di Marussig e altri figurativi alla Permanente*, in "Le Arti", settembre.

A. CHIARUTTINI, *Retrospettiva di Marussig*, in "Trieste", settembre-ottobre.

P. DE MARCHI, *"Permanente"*, in "Segnacolo", settembre-ottobre.

A. SALA, *Polemica alla "Permanente"*, in "Amica", 2 settembre.

Mostra *"Città di Milano"*, in "La Tribuna del Mezzogiorno", 5 settembre.

M. PORTALUPI (b), *Pittura figurativa alla "Permanente"*, in "II Nazionale", Roma, 7 ottobre.

R. CARRIERI, *Dipingere era per lui come una pena d'amore*, in "Epoca", 16 dicembre.

A.M. COMANDUCCI, *Dizionario illustrato dei pittori, disegnatori e incisori italiani moderni e contemporanei*, edizioni Patuzzi, Milano, *ad vocem*.

## 1963

U. GAIETTI, *Pittori e valori contemporanei*, Istituto Ed. di Brera, Milano.

## 1964

G. BALLO, *La linea dell'arte italiana. Dal Simbolismo alle opere moltiplicate*, I, Edizioni Mediterranee, Roma.

## 1965

*Catalogo dell'arte moderna italiana, 1965-1966*, Bolaffi, Torino.

## 1966

G. VERONESI, *Stile 1925. Ascesa e caduta delle "Arts Dèco"*, edizione Vallecchi, Firenze.

## 1967

E. ARISI, *Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi. Piacenza*, edizione Galleria Ricci Oddi, Piacenza.

G. MANDEL, *La peinture italienne du Futurisme a nos jours*, Istituto Europeo di Storia dell'Arte, Milano.

*Arte moderna in Italia 1915-1935*, catalogo della mostra a cura di C.L. RAGGHIANI, Marchi e Bertelli editori, Firenze.

*Prima mostra d'arte moderna e trame contemporanee. Pittura moderna nelle collezioni dei maestri sarti italiani*, catalogo della mostra a cura di M. VALSECCHI, M. PASSONI, G.M. RODINI, Palazzo della Permanente, Milano, marzo.

## 1968

*Maestri moderni*, catalogo della mostra, Galleria Sianesi, Milano.

## 1969

*Gente nostra. Artisti italiani contemporanei*, voi. II, edizioni Gente Nostra, Torino.

## 1970

P. BARGELLINI, *Belvedere. Panorama storico dell'arte. L'arte del Novecento*, Vallecchi editore, Firenze.

M. RADICE, *Piero Marussig pittore*, catalogo della mostra, Galleria Gian Ferrari, Milano.

R. BOSSAGLIA, *Galleria Gian Ferrari: Piero Marussig*, in "Nac", n. 3, 15 marzo.

A.M. COMANDUCCI, *Dizionario illustrato dei pittori, disegnatori e incisori italiani moderni e contemporanei*, voi. Ili, Patuzzi, Milano.

*ad vocem*, in F. Firmiani, S. Moles, *Catalogo della Galleria d'Arte Moderna del Civico Museo Revoltella*, Ente Provinciale per il Turismo di Trieste, Istituto d'Arti Grafiche, Bergamo.

M. Pe., *Mostre d'arte. Piero Marussig*, in "Corriere della Sera", 28 febbraio.

C.L. RAGGHIANI, M. VALSECCHI, *La raccolta Alberto Della Ragione*, Cassa di Risparmio di Firenze, Firenze.

*Maestri moderni*, catalogo della mostra, Galleria Sianesi, Milano.

## 1971

L. BORTOLON, *I Maestri italiani del '900*, A. Mondadori, Milano.

R. CORTINA, D. VILLANI, *800 pittori allo specchio*, Editrice d'Arte Cavour, Milano.

"Notizie d'arte", Rassegna mensile del Club Centro Arte Annunciata, Milano, gennaio.

*Milano 70/70 - Un secolo d'arte*, II. *Dal 1915 al 1945*, catalogo della mostra, Museo Poldi Pezzoli, Milano.

## 1972

M. CARRÀ, L. CAVALLO, *Mostra di Piero Marussig*, catalogo della mostra, Galleria d'arte Cocorocchia, Milano.

B. GROSSETTI, *Arte a rate*, in "Bollettino della Galleria L'Annunciata", XXXII, n. 5, Milano, 18 maggio.

*Un maestro triestino*, in "Le Arti", settembre.

*Piero Marussig, periodo triestino*, catalogo della mostra a cura di G. MARUSSI, Palazzo Costanzi, Trieste, 15 maggio - 6 giugno.

*Mostra d'arte. Marussig*, in "II Meridiano di Trieste", I, n. 17, Trieste, 19-21 maggio.

*Per Pietro Marussig retrospettiva a Trieste*, in "II Giorno", 3 giugno.

M. RADICE, *Piero Marussig con il pennello è riuscito a vincere il tempo*, in "II Piccolo", 13 maggio.

## 1973

L. CAMEL, C. PIROVANO, *Galleria d'Arte Moderna. Padiglione d'Arte Contemporanea. Raccolta Grassi*, Electa, Milano.

## 1974

F. MESSINA, *Poveri giorni*, Rusconi.

*50 anni di pittura italiana nella collezione Boschi-Di Stefano*, catalogo della mostra a cura di M. PRECERUTTI GARBERI, Arti Grafiche Fiorin, Milano.

## 1975

M. CARRÀ, *Gli anni del ritorno all'ordine fra classicismo e arcaismo*, Collana L'Arte moderna, a cura di F. RUSSOLI, Fabbri Editori, Milano.



C. GIAN FERRARI, *Piero Marussig*, catalogo della mostra, Galleria Gian Ferrari, Milano.

A. PICA, *Lombardia dipinta*, catalogo della mostra, Ente Provinciale per il Turismo, Varese.

*Marussig Piero*, ad vocem, in *Dizionario enciclopedico Bolaffi dei pittori e degli incisori italiani*, VII, Torino 1975.

## 1976

G. CESURA, *Il lago Maggiore in un secolo di pittura 1840- 1940*, Istituto Geografico De Agostini, Novara.

M. VALSECCHI, *Arte moderna a Milano*, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Milano.

V. SCHEIWILLER, *Marussig, disegni*, Edizioni della Seggiola, Milano.

E. TEMPESTI, *L'arte dell'Italia fascista*, Feltrinelli, Milano.

## 1977

S. GHIBERTI, *Così disegnano i veri maestri*, in "Gente", 5 febbraio.

## 1978

R. BOSSAGLIA, *La pittura dell'idealismo (Italia anni Venti)*, in *La metafisica del quotidiano*, catalogo della mostra a cura di E. SOLMI, Galleria d'Arte Moderna, Bologna.

L. CAVALLO, *Raffaele Corrieri. Una vita per la poesia*, Rusconi libri, Milano.

M. MONTEVERDI, E. PICENI, *La Galleria Giannoni*, Istituto Geografico De Agostini, Novara.

## 1979

R. BOSSAGLIA, *II "Novecento italiano": storia, documenti, iconografia*, Feltrinelli, Milano.

M. LORANDI, in R. Bossaglia, *II "Novecento italiano": storia, documenti, iconografia*, Feltrinelli, Milano.

## 1980

*Piero Marussig*, in "Il Giornale nuovo", 17 febbraio.

A.P., *Il fascino discreto della "retroguardia"*, in "Alfabeta", marzo.

R. BOSSAGLIA, *La difficile semplicità di Marussig*, in "Corriere della Sera", 9 marzo.

R. BARILLI (a), *Davanti alio specchio*, in "Alfabeta", 11 marzo.

R. BARILLI (b), *Un bel prato da merenda*, in "L'Espresso", XXVI, n. 15, 13 aprile.

*La metafisica: gli anni Venti*, catalogo della mostra a cura di R. BARILLI, E. SOLMI, Grafis Industrie grafiche, Bologna.

L. CAMEL, M.T. FIORIO, C. PIROVANO, *Musei e Gallerie di Milano*. Galleria d'Arte Moderna. Collezione Boschi, Electa, Milano.

N. PALLINI, P. BALDACCIO, *Piero Marussig*, catalogo della mostra, Galleria Philippe Daverio, Milano, febbraio.

E Roche-Pézar, "Valori Plastici" et "Novecento", in *Les réalismes 1919-1939*, catalogo della mostra, Centre Georges Pompidou, Parigi; Staatliche Kunsthalle, Berlino.

## 1981

*Piero Marussig e il Novecento*, in "Il Secolo d'Italia" 13 maggio.

*Le origini del Chiarismo. Il periodo Novecento*. La formazione del Chiarismo, catalogo della mostra a cura di B. GROSSETTI, Lucini, Milano.

*Materiali: arte italiana 1920-1940 nelle collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino*, catalogo della mostra a cura di L. CAMEL, P. FOSSATI, R. MAGGIO SERRA, Torino.

## 1982

*Gli anni Trenta. Arte e cultura in Italia*, catalogo della mostra, Mazzotta, Milano.

BOLAFFI. *Catalogo dell'arte moderna italiana*, n. 18, Giorgio Mondadori, Milano.

*Disegno italiano tra impressionismo e ironia critica*, catalogo della mostra a cura di L. CAVALLO, edizioni Galleria II Mappamondo, Milano.

*Correnti dell'arte italiana del '900. Selezione 6*, catalogo della mostra, Galleria Philippe Daverio, Milano.

## 1983

G. ANZANI, *Gli anni Venti e Trenta: Novecento e novecentismo*, in G. Anzani, L. CAMEL, *Pittura moderna in Lombardia 1900-1950*, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Milano.

M. LORANDI, *Piero Marussig*, in *II Novecento italiano 1923-1933*, catalogo della mostra, Mazzotta, Milano.

R. BOSSAGLIA, *Confluenze mitteleuropee nelle tre Venezie*, catalogo della mostra, Galleria Gian Ferrari, Milano, ottobre.

L. MAGAGNATO, S. Zanotto, *Catalogo della Galleria d'Arte Moderna* Mario Rimoldi, Neri Pozza, Vicenza.

## 1984

*Piero Marussig, una raccolta privata: opere dal 1904 al 1937*, catalogo della mostra a cura di R. BARILLI, Galleria Philippe Daverio, Milano, febbraio.

*Piero Marussig in vendita*, in "II Piccolo", 2 febbraio.

*Piero Marussig un'esperienza di "Novecento"*, in "II Buongiorno", 11-17 febbraio.

G. CONTESSI, *Un curioso nel salotto borghese*, in "II Piccolo", 23 febbraio.

*Catalogo dell'arte moderna italiana*, n. 20, Giorgio Mondadori & Associati, Milano.

M. CAMPITELLI, *Marussig, gran ritorno*, in "II Piccolo", 20 dicembre.

L. CARLINI, *Trieste*, in *Alpe-Adria. L'arte tra le due guerre*, catalogo della mostra, Lubiana, Graz, Linz, Salzburg, Klagenfurt, Trieste, Venezia, Rijeka.

## 1985

A. AMARAL, A. FABRIS, L.R. GONÇALVES, *Artistas Italianos na Coleção do MAC*, MAC USP, San Paolo.

C. PIROVANO, a cura di, *Lombardia. Il territorio, l'ambiente, il paesaggio. Paesaggio industriale a dimensione metropolitana*, vol. V, Electa, Milano.

*Arte moderna. Catalogo dell'arte moderna italiana*, n. 21, Giorgio Mondadori & Associati, Milano.

C.N. TROVATO, *La rassegna triestina dedicata a Pietro Marussig. Tra Secessione e Novecento*, in "Gazzetta Ticinese", 185, n. 7, 9 gennaio.

r.d., *Mostre d'arte da ricordare*, in "Voce Giuliana", 19 gennaio.

*Italienische Kunst 1900- 1980. Hauptwerke aus dem Museo d'Arte Contemporanea, Mailand*, catalogo della mostra, Frankfurt Kunstverein, Francoforte.

D. MOROSINI, *L'arte degli anni difficili (1928-1944)*, Ed. Riuniti, Roma.

## 1986

*1886-1986 La Permanente. Un secolo d'arte a Milano*, catalogo della mostra, Palazzo della Permanente, Milano.

E. DALLA NOCE, *Piero Marussig*, in "II Sole 24 ore", 7 settembre.

E BONSIGNORI (a), *Marussig ritrovato. Tra '900 e Secessione*, in "Avvenire", 12 settembre.

A ISEO, *Da domani la mostra su Marussig*, in "II Piccolo", 12 settembre.

*Piero Marussig. Dalla provincia mitteleuropea al Novecento italiano*, catalogo della mostra a cura di G. MASCHERPA, Mazzotta ed., Milano.

BOSSAGLIA, La *pittura colta di Marussig*, in *Piero Marussig. Dalla provincia mitteleuropea al Novecento italiano*, catalogo della mostra a cura di G. MASCHERPA, Mazzotta ed., Milano, pp. 11-14.

R. DE GRADA jr., *Un operaio della moderna civiltà pittorica: Piero Marussig*, in *Piero Marussig. Dalla provincia mitteleuropea al Novecento italiano*, catalogo della mostra a cura di G. MASCHERPA, Mazzotta ed., Milano, pp. 25-30.

G. MASCHERPA (b), *Marussig ritrovato*, in "Arte", settembre.

*Piero Marussig, pittore-ponte*, in "II Piccolo", 7 settembre.

*Piero Marussig resiste bene alla svalutazione*, in "Arte", Milano, settembre.

E. BONSIGNORI (b), *Straordinario Marussig*, in "Avvenire", 20 settembre.

G. ANZANI, *Marussig a Iseo. Poetica degli anni 30*, in "La Provincia", 26 settembre.

*Arte moderna. Catalogo dell'arte moderna italiana*, n. 22, Giorgio Mondadori & Associati, Milano.

L. CAMEL, *Marussig, emozione e silenzio*, in "II Giornale", 12 ottobre.

R. CUR., *Sulla mostra di Marussig*, in "II Piccolo", 23 novembre.

C. MILIC, *Piero Marussig: dall'"Umwelt" triestino alla laboriosità di un linguaggio*, in *Piero Marussig. Dalla provincia mitteleuropea al Novecento italiano*, catalogo della mostra, Mazzotta ed., Milano, pp. 31-35.

A. SALA, *Marussig, una voce isolata del Novecento*, in "Corriere della Sera", 24 settembre.

R. DEROSI, *Quel mitteleuropeo sul lago*, in "11 Piccolo", 24 ottobre.

O. PATANI, *Piero Marussig 166 disegni autonomi*, Galleria Librex, Milano 20 novembre.

C. GIAN FERRARI, E Gallo, *Viaggio in Italia*, catalogo della mostra, Galleria Gian Ferrari, Milano.

A. ROSSI, *Trieste e la* mostra di Marussig, in "II Piccolo", 5 novembre.

L.U., *Piero Marussig: "disegni autonomi"*, in "II Piccolo", 13 novembre.

C. ULCIGRAI, *Marussig e le Generali*, in "II Piccolo", 14 novembre.

## 1987

*Arte moderna. Catalogo dell'arte moderna italiana*, n. 23, Giorgio Mondadori & Associati, Milano.

*Ritorna a San Giusto Piero Marussig*, in "II Piccolo", 18 aprile.

M. GIOVANNINI, *Marussig. Mostra. "Secessionista lombardo"*, in "II Piccolo", 21 aprile.

R. CURCI (a), *Piero torna a casa sua*, in "II Piccolo", 23 aprile.

P. MARUSSIG, E. BAUSCH, *Mostra. Precisione. Marussig ebbe una vita felice*, in "II Piccolo", 29 aprile.

R. CUR [R. Curci] (b), *T'invideo turista che arrivi*, in "II Piccolo", 24 luglio.

*La natura morta nell'arte italiana del Novecento*, catalogo della mostra a cura di V. SGARBI, Mazzotta, Milano.

L. CAPRILE, *In 200 disegni inediti donne, osterie, amore e morte*, di Piero Marussig, in "Arte", novembre.

A.C. QUINTAVALLE, *Ma non era arte nazionale*, in "Panorama", 13 dicembre.

*II "Novecento" milanese. Otto pittori e uno scultore*, catalogo della mostra a cura di F. BENZI, Galleria Arco Farnese, Roma, 6 novembre - 30 dicembre, De Luca editore, Roma.

## 1988

E. ARISI, *Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi. Piacenza*, Piacenza.

*Arte moderna. Catalogo dell'arte moderna italiana*, n. 24, Giorgio Mondadori & Associati, Milano.

*Piero Marussig. Specchio della ragione*, catalogo della mostra a cura di C. GIAN FERRARI, Galleria Gian Ferrari, Milano.

S. ZATTI, R. BOSSAGLIA, *Piero Marussig inedito - 200 disegni*, catalogo della mostra, Emi, Pavia.

P. LEVI, *Borsa dell'arte: la riscoperta di Piero Marussig e di altri figurativi italiani di valore. "Minori" ad alta quotazione*, in "II Sole 24 ore", 23 marzo.

L. CAPRILE, *A Genova 200 disegni propongono un "diario"*, in "II Sole 24 ore", Milano, 23 marzo.

*Piero Marussig 1879-1937*, catalogo della mostra a cura di E. REA, Galleria d'Arte Bergamo, Bergamo.

E. BADELLINO, *Piero Marussig*, in *Realismo magico. Pittura e scultura in Italia, 1919-1925*, catalogo della mostra a cura di M. FAGIOLO DELL'ARCO, Mazzotta, Milano.

B. ROSSETTI, *Il mercante dell'Annunciata. Confessioni e memorie*, Mazzotta, Milano.

## 1989

*Arte moderna. Catalogo dell'arte moderna italiana*, n. 25, Giorgio Mondadori & Associati, Milano.

*Piero Marussig. Mostra retrospettiva*, catalogo della mostra a cura di N. COLOMBO, Galleria Carini, Milano.

L. GALMOZZI, *L'avventurosa traversata. Storia del Premio Bergamo 1939-1942*, II filo di Arianna, Bergamo.

E. PONTIGGIA, *Il miraggio della classicità. Cenni sulla poetica del "Novecento"*, in *Italia Anni Trenta. Opere dalle collezioni d'arte del Comune di Milano*, catalogo della mostra, Museo Russo Statale, Lenigrao, Vangelista editori, Milano.

*Disegno italiano 1900-1960*, catalogo della mostra a cura di L. STEFANELLI TOROSI, De Luca editore, Roma.

## 1990

*Arte moderna. Catalogo dell'arte moderna italiana*, n. 26, Giorgio Mondadori & Associati, Milano.

## 1991

*Arte moderna. L'arte del Novecento dal Futurismo a Conente*, Giorgio Mondadori & Associati, Milano.

R. BOSSAGLIA, *Sironi e il Novecento*, in "Art Dossier", Firenze, n. 53.

*Ritratto. Il ritratto nella pittura italiana del '900*, catalogo della mostra a cura di V. SGARBI, Grafis Edizioni, Casalecchio di Reno.

C. CERRITELLI, P. FOSSATI, *L'arte del paesaggio. Pittura in Italia dal Divisionismo all'Informale*, catalogo della mostra, Essegi, Ravenna.

*Alla scoperta di Marussig. Pittore scontroso e solitario*, in "Italia Oggi", 6 giugno.

S. SALVAGNINI, *L'avanguardia arriva dal nord*, in "Arte", ottobre.

*Da Modigliani a Fontana. Disegno italiano del XX secolo nelle Civiche Raccolte d'Arte di Milano*, catalogo della mostra, Mazzotta, Milano.

*Il mito sottile. Pittura e scultura nella città di Svevo e Saba*, catalogo della mostra, Civico Museo Revoltella, Trieste.

*Collezione privata, Bergamo. Arte italiana del XX secolo*, catalogo della mostra a cura di F. ROSSI, M.C. RODESCHINI CALATI, Mazzotta, Milano.

## 1992

*Inauguração Sede Cidade Universitária*, MAC USP, San Paolo.

*Arte moderna. L'arte del Novecento dal Futurismo a Corrente*, n. 2, Giorgio Mondadori & Associati, Milano.

G. ANZANI, C. PIROVANO, *La pittura in Lombardia nel primo Novecento (1900-1945)*, in *La pittura in Italia. Il Novecento*, I, I, Electa, Milano.

E. CRISPOLTI, *La pittura del primo Novecento a Roma (1900-1945)*, in *La pittura in Italia. Il Novecento*, I, I, Electa, Milano.

F.D. [F. DOGANÀ], *Ad vocem*, in *La pittura in Italia. Il Novecento*, I, tomo II, Electa, Milano.

S. EVANGELISTI, *Italiani a Parigi, 1900-1935*, in *La pittura in Italia. Il Novecento*, I, II, Electa, Milano.

P. FOSSATI, *I segni dell'immagine. I disegni del primo Novecento*, in *La pittura in Italia. Il Novecento*, I, II, Electa, Milano.

I. REALE, *La pittura a Trieste e in Friuli nel primo Novecento (1900-1945)*, in *La pittura in Italia. Il Novecento*, I, I, Electa, Milano.

*L'idea del classico 1916-1932. Temi classici nell'arte italiana degli anni Venti*, catalogo della mostra a cura di E. PONTIGGIA, M. QUESADA, Padiglione d'Arte Contemporanea, Milano.

## 1993

L. RUARO LOSERI, *Ritratti a Trieste*, Editalia, Roma, 1993, pp. 78-79.

P.V. CANNISTRARO, B.R. SULLIVAN, *Margherita Sarfatti. L'altra donna del Duce*, Arnoldo Mondadori.

*La Galleria d'Arte Moderna Paolo e Adele Giannoni*, Catalogo generale, a cura del Comune di Novara, II vol., A. Pizzi edizioni, Cinisello Balsamo.

*Novecento. Catalogo dell'arte italiana dal Futurismo a Corrente*, n. 3, Giorgio Mondadori & Associati, Milano.

G. PANEPINTO, *Donna. Arte e seduzione*, catalogo della mostra, Galli Therry Stampa, Milano.

N. CARDANO, *Collezioni*, in *Gli anni del Premio Bergamo. Arte in Italia intorno agli anni Trenta*, catalogo della mostra, Electa, Milano.

M. LORANDI, *Il Premio Bergamo (1939-1942). Le estetiche neo-romantiche e le metamorfosi di "Novecento"*, in *Gli anni del Premio Bergamo. Arte in Italia intorno agli anni Trenta*, catalogo della mostra, Electa, Milano.

S. SIBILIA, *Pittori e scultori di Trieste*, MGS Press, Trieste pp. 219-228.

## 1994

L. ARRIGONI, in *Musei e Gallerie di Milano. Pinacoteca di Brera. Dipinti dell'Ottocento e del Novecento. Collezioni dell'Accademia e della Pinacoteca*, a cura di F. ZERI, Electa, Milano.

G. DI GENOVA, *Storia dell'Arte italiana del '900*, II, Bora, Bologna.

M.T. FIORIO, C. PIROVANO, L. MARINO, *Musei e Gallerie di Milano. Civico Museo d'Arte Contemporanea*, Electa, Milano.

*Novecento. Catalogo dell'arte italiana dal Futurismo a Corrente*, n. 4, Giorgio Mondadori & Associati, Milano.

*Novecento italiano. Opere e mercato di pittori e scultori 1900-1945*, a cura di M. AGNELINI, serie I cataloghi d'arte della Fenice, Fenice 2000, Milano.

*Il paesaggio italiano nel Novecento. Le grandi trasformazioni del territorio nei cento anni del Touring*, catalogo della mostra a cura di A. NULLI, S. SERMISONI, Touring Club Italiano, Milano 1994.

E.R. PAPA, *Bottai e l'arte: un fascismo diverso? La politica cui' turale di Giuseppe Bottai e il Premio Bergamo (1939-1942)*, Electa, Milano.

A. QUATTORDIO, *Arte*, in "Vogue Bambini", n. 121, luglio-agosto.

## 1995

*Novecento. Catalogo dell'arte italiana dal Futurismo a Corrente*, n. 5, Giorgio Mondadori & Associati, Milano.

*Novecento italiano. Opere e mercato di pittori e scultori 1900-1945*, a cura di M. AGNELINI, serie I cataloghi d'arte della Fenice, Fenice 2000, Milano.

T. ROTA, *La Galleria Gian Ferrari 1936-1996. Sessant'anni di storia dell'arte contemporanea nel lavoro di due protagonisti*, Charta, Milano.

N. COBOLLI GIGLI, *La signora dell'arte in via Gesù*, in "Arte", n. 259, febbraio.

*Nuova Oggettività. Germania e Italia 1920-1939. Omaggio a Emilio Bertonati*, catalogo della mostra, Palazzo della Permanente, Milano, 11 febbraio - 12 marzo, Mazzotta, Milano.

*Venezia e la Biennale. I percorsi del gusto*, catalogo della mostra, Fabbri editori, Milano.

*La Biennale di Venezia. 46° Esposizione Internazionale d'Arte*, Marsilio, Venezia.

*Il pittore allo specchio. Autoritratti italiani del '900*, catalogo della mostra a cura di M. FAGIOLO dell'Arco, Civiche Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea, Ferrara.

*Arte a Milano 1906-1929*, catalogo della mostra a cura di P. BISCOTTINI, Fiera di Milano, Electa, Milano p. 177 (*Venere addormentata* 1928 cp), p. 211 (*Bambina* 1923, cp n 342) (*Igea* 1928 cp n 449) (*Fanciulla con tamburello* 1929 cp 392).

## 1996

*Achille Funi, Piero Marussig*, catalogo della mostra a cura di L. COLOMBO, N. COLOMBO, Nuova Galleria Carini, Milano, novembre.

*Novecento. Catalogo dell'arte italiana dal Futurismo a Conente*, n. 6, Giorgio Mondadori & Associati, Milano.

*Novecento italiano. Pittori e scultori 1900-1945. Opere e mercato :1996-1997*, a cura di M. AGNELINI, serie Biblioteca del collezionismo d'arte, Istituto Geografico De Agostini, Novara.

## 1997

*Novecento italiano. Pittori e scultori 1900-1945. Opere e mercato: 1997-1998*, a cura di M. AGNELINI, serie Biblioteca del collezionismo d'arte, Istituto Geografico De Agostini, Novara.

D. MUGGITU, *Il linguaggio pittorico di Piero Marussig, Vittorio Bolaffio, Arturo Nathan in rapporto al postimpressionismo francese*, in "Archoeografo Triestino" n. 57, pp. 189-247.

M. PRECERUTTI GARBERI, *Arte antica e moderna nelle collezioni della Banca Commerciale Italiana. Ottocento e Novecento*, presentazione di G. Ferretti, Skira, Ginevra-Milano.

*Arte e Stato. Le esposizioni Sindacali nelle Tre Venezie 1927-1944*, catalogo della mostra a cura di E. CRISPOLTI, M. MASAU DAN, D. DE ANGELIS, Skira, Milano.

D. ARICH DE FINETTI, *Ad vocem*, in *Da Hayez a Klimt, Maestri dell'Ottocento e Novecento della Galleria Ricci Oddi*, catalogo della mostra a cura di S. FUGAZZA, Skira, Milano.

*Maestri del Novecento nelle collezioni private modenesi*, catalogo della mostra a cura di G. ROGANTI, C. ZANFI, Alfa Studio, Bologna.

*Da Boccioni a Sironi. Il mondo di Margherita Sarfatti*, catalogo della mostra a cura di E. PONTIGGIA, Skira, Milano.

L. BALDRIGHI, *Il mito della romanità. Una mostra per ricostruire la vita di Margherita Sarfatti*, in "II Giornale", 25 luglio.

M. TAZZARTES, *Il maestro e Margherita*, in "II Giornale", 7 agosto.

C.F. CARLI, *Si chiamava Margherita il consigliere di Mussolini*, in "II Giornale", 6 settembre.

*Stanze del paesaggio lombardo. Da Boccioni a Melotti*, catalogo della mostra a cura di C. CERRITELLI, Electa, Milano.

## 1998

*Trieste 1900-1999, cent'anni di storia*, vol. II, Publisport, Trieste.

*Mauro Reggiani e gli amici pittori*, catalogo della mostra a cura di M. DE STASIO, Studio Reggiani, Milano.

*Le grandi collezioni. La Galleria Ricci Oddi. Percorsi sinuosi. Viaggio nell'arte italiana dell'Ottocento e del Novecento*, catalogo della mostra a cura di S. FUGAZZA, Skira, Ginevra-Milano.

D. ARICH DE FINETTI, *Ad Vocem*, in S. Fugazza, *Le grandi collezioni. La Galleria Ricci Oddi. Percorsi sinuosi. Viaggio nell'arte italiana dell'Ottocento e del Novecento*, catalogo della mostra, Skira, Ginevra-Milano.

*L'anima e il volto*, catalogo della mostra a cura di F. CAROLI, Electa, Milano.

*Novecento italiano. Pittori e scultori 1900-1945. Opere e mercato: 1998-1999*, a cura di M. AGNELINI, serie Biblioteca del collezionismo d'arte, Istituto Geografico De Agostini, Novara.

## 1999

E. BÉNÉZIT, *Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpteurs dessinateurs et graveurs de tous les temps et de tous le pays par un groupe d'écrivains spécialistes français et étrangers*, nouvelle édition, tome 9, Grand, *ad vocem*.

M.F. GIUBILEI, *Un museo in mostra. Due secoli di storia artistica nelle collezioni della Galleria d'Arte Moderna di Genova*, catalogo della mostra, Umberto Allemandi Editore, Torino.

Antonio Ligabue. *Mostra antologica. Riconcontri nell'arte: ritratti e autoritratti d'artista*, catalogo della mostra a cura di L. CAVALLO, M. DALL'ACQUA, V. SGARBI, Palazzo Bentivoglio, Gualtieri.

*Scoperta del mare. Pittori lombardi in Liguria tra '800 e '900*, catalogo della mostra a cura di G. GINEX, S. REBORA, Mazzotta, Milano.

P.V. [P. VALENTI], in *Scoperta del mare. Pittori lombardi in Liguria tra '800 e '900*, catalogo della mostra a cura di G. GINEX, S. REBORA, Mazzotta, Milano.

*Pittura triestina tra '800 e '900 nelle collezioni del Museo Revoltella*, catalogo della mostra a cura di M. MASAU DAN, Szepmu-vezseti Muzeum, Budapest, edizioni Museo Revoltella, Trieste.

E. PONTIGGIA (b), *Sognare la natura. Il paesaggio nell'arte a Milano dal Novecento all'Informale 1919-1959*, catalogo della mostra, Casa del Mantegna, Mantova; Torre Civica, Medole; Mantova, 4 settembre - 31 ottobre, Edizioni Casa del Mantegna, Mantova.

## 2000

*Il Novecento a Gorizia. Ricerca di una identità. Arti figurative*, catalogo della mostra a cura di A. DELNERI, Musei Provinciali di Borgo Castello, Gorizia, 28 luglio - 28 ottobre, Marsilio, Venezia.

M.T. FIORIO, *Il Museo del Novecento del Comune di Milano al Palazzo della Permanente*, Skira, Ginevra-Milano.

V. Sgarbi, *Risciacquare i pennelli in Arno*, in *Un artista triestino a Firenze. Giannino Marchig*, catalogo della mostra a cura di M. MASAU DAN, S. GREGORAT, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo (Mi) marzo 2000, p. 10.

F. R. MORELLI, *Cipriano Efisio Oppa. Un legislatore per l'arte. Scritti di critica e di politica dell'arte 1915-1943*, Edizioni De Luca, Roma.

A. NEGRI, *Pittori del Novecento in Friuli-Venezia Giulia*, Magnus, Udine.

## 2001

*Infanzie. Il bambino nell'arte tra '800 e '900*, catalogo della mostra a cura di R. BOSSAGLIA, F. POLI, P. VAGLIANI, Palazzo Cavour, Torino, 2 marzo - 1 luglio, Edizioni Ages Arti Grafiche.

C. GIAN FERRARI, *Quattordici opere di Piero Marussig*, catalogo della mostra, Galleria Gian Ferrari, Milano, 16 ottobre - 22 dicembre, Charta, Milano.

L. CAPANO, *Pittura in Lombardia. L'Ottocento e il Novecento*, Electa, Milano.

## 2002

*L'autoritratto. Opere di maestri del '900 dalla collezione Raimondo Rezzonico*, catalogo della mostra a cura di L. CAVADINI, Casa Rusca, Pinacoteca Comunale, Locarno, 28 luglio - 1 dicembre, Locarno.

*Perenni panorami. Il paesaggio nella pittura del Novecento*, catalogo della mostra a cura di C. GIAN FERRARI, CLAUDIA GIAN FERRARI - Studio di consulenza per il '900 italiano, Milano, Stampamatic, Settimo Milanese.

*Anni venti e trenta. L'arte a Brescia fra le due guerre* a cura di C. ZANI, catalogo della mostra, Palazzo Bonoris, Brescia.

P. VIVARELLI, *Novecento*, in *Le stanze dell'arte. Figure e immagini del XX Secolo*, catalogo della mostra a cura di G. BELLI, Skira editore, Ginevra-Milano.

*Le Forme della Figura, Da Boldini, al Novecento*, Galleria D'Arte Antologia, Monza.

## 2003

F. FERGONZI, *La Collezione Mattioli. Capolavori dell'avanguardia italiana. Catalogo scientifico*, Skira, Ginevra-Milano.

D.B., *Il Novecento milanese*, in "Arte Incontro", gennaio-marzo.

*All'Oberdan vanno in scena gli artisti "milanesi"*, in "Vivere Milano", in "La Stampa", 7 febbraio.

R. GHEZZI, Funi, Bucci, Sironi: ritorno al Novecento, in "Vivimi-lano" inserto del "Corriere della Sera", 12 febbraio.

S. DELL'ORSO, *Da Sironi a Carrà, il Novecento milanese in mostra*, in "Tuttomilano" inserto de "la Repubblica", 13 febbraio.

*Classicità rivisitata*, in "Arte & Cultura 7", 14 febbraio.

M.D., *Primo piano per il "Novecento" milanese*, in "Milano Arte", 16-28 febbraio.

M. CORGNATI, *Moderni, anzi classici. Gli artisti di Novecento. Sironi & C. allo Spazio Oberdan*, in "la Repubblica", 18 febbraio.

L. BALDRIGHI, *Da Sironi a Martini ricerca di gruppo della moderna classicità*, in "II Giornale", Milano, 18 febbraio.

R. BOSSAGLIA, *Novecento milanese. I magnifici sette*, in "Corriere della Sera", Milano, 18 febbraio.

A. COLOMBO, *Artisti in camicia nera nel nome della libertà*, in "Libero", 19 febbraio.

- F. FATTORUSSO, *Da Sironi a Carrà, Milano celebra il "suo" 900*, in "La Prealpina", 19 febbraio.
- R. FERRARLO (a), *Lo Spazio Oberdan omaggia Sironi, Bucci, Fini e Marussig*, in "Vivere Milano", inserto de "La Stampa", 19 febbraio.
- L. GELMINI, *II "Novecento" senza veli*, in "II Cittadino", 20 febbraio.
- R. FERRANO (b), *II mostra il Novecento che si oppose alle avanguardie a colpi di classicismo*, in "Vivere Milano" inserto de "La Stampa", 21 febbraio.
- G. CAVAZZINI, *C'era una volta il Novecento*, in "Gazzetta di Mantova", 23 febbraio.
- S. AROSIO, *Novecento milanese, da Monza quadri di maestri*, in "II Cittadino", 27 febbraio.
- Allo Spazio Oberdan i milanesi di "Novecento"*, in "Stile Arte", Brescia, marzo.
- M. Ghilardi, *II Novecento milanese: da Sironi ad Arturo Martini*, in "La Provincia di Sondrio", 1 marzo.
- S. CORTINA, *"Novecento", quando Milano era vera capitale d'arte*, in "Milano Arte", 1-15 marzo.
- B.F. BUSCAROLI, *Siamo ancora in pieno "Novecento"*, in "II Giornale", 3 marzo.
- M.T. FIORIO, *Casa-Museo Boschi Di Stefano*, Skira, Ginevra-Milano.
- A. FIZ, *II Novecento milanese*, in "Italia Oggi", 8 marzo.
- G. ANZANI (a), *I pittori di Novecento nella Milano protagonista*, in "La Provincia di Como", 9 marzo.
- P. BARTELLINI, S. PAPARATTI, *Novecento a Milano e a Roma, le città che fecero scuola*, in "Famiglia Cristiana", 9 marzo.
- A. BEOLCHI, *La classicità? È nello "stile Novecento"*, in "Avvenire", 16 marzo.
- F. BUTTURINI, *Quando Milano era una capitale dell'arte*, in "L'Arena", 21 marzo.
- E. GINANNESCHI, *L'enigma di un viaggio nell'arte del XX secolo*, in *Novecento sudamericano. Relazioni artistiche tra Italia, Argentina, Brasile, Uruguay*, catalogo della mostra a cura di T. CHIARELLI, Skira, Ginevra-Milano.
- D.B. WECHSLER, *Da una estetica del silenzio a una silenziosa declamazione. Incontri e appropriazioni di una tradizione nelle metropoli del Rio de la Piata*, in *Novecento sudamericano. Relazioni artistiche tra Italia, Argentina, Brasile, Uruguay*, catalogo della mostra a cura di T. CHIARELLI, Skira, Ginevra-Milano.
- C. GIAN FERRARI (a), *Identità e mutamenti. La figura nella pittura e nella scultura del Novecento*, catalogo della mostra, Galleria Gian Ferrari, Milano.
- G. ALTEA, *Novecento italiano, arte e regime*, in "La nuova Sardegna", 28 marzo.
- fdm, *Antichi, anzi moderni. Gli artisti di Novecento*, in "Ordine Tabloid", aprile.
- C'era una volta il "Novecento"*, in "La Repubblica", 15 aprile.
- S. BOTTINELLI, *"Richiamo all'ordine". Nacque sul Lario il Novecento milanese*, in "Corriere di Como", 17 aprile.
- A. CASERINI, *L'omaggio di Milano a Marchini*, scultore melegnanese di valore, in "II Cittadino", 19 aprile.
- L. FRIGERIO, *II "Novecento" milanese, fra tradizione e modernità*, in "II nostro tempo", 27 aprile.
- M. FORTI, *I Musei Vaticani e l'arte contemporanea*. Acquisizioni dal 1980 al 2003, catalogo della mostra, De Luca Editori d'Arte, Roma.
- G. DEGLI AGOSTI, *Un'arte caratterizzata dalla sintesi e dalla solennità*, in "L'Osservatore romano", 24 maggio.
- G. ANZANI (b), *II Novecento milanese*, in "Terzo occhio", giugno.
- C. GIAN FERRARI (b), *Natura morta natura viva nella pittura del Novecento*, catalogo della mostra, Galleria Gian Ferrari, Milano.
- A. GRIPPIOLO, *Un secolo visto da Milano*, in "Anna", 8 aprile.
- L'idea dell'uomo* (a), in "Modena. Turismo Cultura Ambiente", Modena, Vili, n. 44, dicembre.
- L'idea dell'uomo* (b), in "La Provincia di Modena", VI, n. 19, dicembre.
- Largo al Novecento*, in "Club 3", febbraio.
- Le poetiche del nudo. Mutazioni tra '800 e '900*, catalogo della mostra a cura di E. LAZZARINI, Edifir edizioni, Firenze.
- F. LORENZI, *Novecento, una storia milanese*, in "Giornale di Brescia", 9 marzo.
- G. MARTINELLI BRAGLIA, in *L'idea dell'uomo. Frammenti di poetiche da!!'Espressionismo tedesco al "Novecento"*, catalogo della mostra, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo.
- A. MASOERO, *Comodi ménage meneghini*, in "11 Sole 24 Ore", 16 marzo.
- L'officina del mago. Lanista nel suo atelier. 1900-1950*, catalogo della mostra a cura di A. MASOERO, B. MARCONI, F. MATITTI, Skira editore, Milano.
- L. MELI BASSI, *Un riuscito omaggio a tutto il Novecento*, in "La Provincia di Sondrio", 5 aprile.
- Milano, al via il "Novecento milanese"*, in "La Padania", 19 febbraio.
- F. MINERVINO, *Novecento alla ricerca di una moderna classicità*, in "Tutto libri" inserto de "La Stampa", 8 marzo.
- Mostre in corso*, in "Milano Arte", 16-31 marzo.
- Novecento classico e moderno. La nascita di un nuovo ordine*, in "Arte", febbraio.
- Il Novecento milanese* (a), in "Cose Antiche", marzo.
- Il Novecento milanese* (b), in "Gap. Casa classico", maggio.
- Il "Novecento" milanese*, in "II Club", marzo.
- Il "Novecento" milanese. Da Sironi od Arturo Martini*, in "Artecultura", Milano, febbraio.
- Il Novecento milanese da Sironi ad Arturo Martini*, in "Grafica e disegno", febbraio-aprile.
- Il Novecento milanese: da Sironi ad Arturo Martini*, in "II Corriere di Sesto", Sesto San Giovanni, 22 marzo.
- Il "Novecento" milanese. Da Sironi ad Arturo Martini*, in "Milano 7", 9 aprile.
- Il novecento milanese: da Sironi a Martini*, in "II Giorno", Milano, 23 febbraio.
- Novecento sotto la Madonnina*, in "AD Architectural Digest", aprile.
- Omaggio a "Novecento"*, in "Corriere Adriatico", 19 febbraio.
- Le opere che hanno fatto grande il Novecento*, in "La Provincia in casa", aprile.
- M. PERAZZI, *II "Novecento" milanese. Da Sironi ad Arturo Martini*, in "Io Donna", rivista del "Corriere della Sera", 29 marzo.
- ANDRE' DERAÏN. *La forma classica*, catalogo della mostra a cura di F. POLI, A. FIZ, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo.
- E. PONTIGGIA, *II Novecento Italiano*, Abscondita, Milano.
- E. PONTIGGIA, N. Colombo, C. GIAN FERRARI, *II "Novecento" milanese. Da Sironi ad Arturo Martini, catalogo della mostra*, Mazzotta, Milano.
- A.C. QUINTAVALLE, *Non di sola avanguardia*, in "Panorama", 20 marzo.
- E. REBUFFINI, *Da Sironi a Martini il "Novecento" milanese*, in "11 nostro tempo", Torino, 4 maggio.

L. RIGHI GUERZONI, *Così l'inquietudine divenne figura*, in "Il Resto del Carlino", 13 dicembre.

F. ROVESTI, *Novocento, l'epoca di Sironi e Martini*, in "Lombardia Oggi", 9 marzo.

E. SALA, *Il Novocento in mostra a Milano*, in "Arte Incontro", ottobre-dicembre.

S. SALVAGNINI, *I magnifici sette del Novocento*, in "Il Mattino di Padova", 16 aprile.

A. SENESI, *Tra Futurismo e rientro in fila*, in "11 Salvagente", 6-13 marzo.

V. SGARBI, *Il Novocento milanese di Sironi & gli altri*, in "Grazia", 11 marzo.

V. SOFFIENTINI, *Quando Milano faceva tendenza*, in "La Padania", 5 marzo.

G.M. WALCH, *Il ritorno dei "magnifici sette"*, in "Il Giorno", 18 febbraio.

## 2004

M.A. PREVITERA, S. REBORA, *Il Novocento verso il Contemporaneo. Luoghi e Tendenze dell'Arte tra il Lario e La Brianza*, Cattaneo Editore, Oggiono-Lecco.

*L'artista e il suo io. Tematiche dell'autoritratto nei percorsi del Novocento*, catalogo della mostra a cura di L. GIUDICI, G. MARTINELLI BRAGLIA, Chiesa di San Paolo, Modena.

*"L'idea dell'uomo" conquista i modenesi*, in "Gazzetta di Modena", 4 gennaio.

M. MASAU DAN, *Il museo Revoltella di Trieste*, Terra Ferma, Vicenza 2004.

*Da Balla alla Transavanguardia. Cento anni di arte italiana alla Farnesina*, catalogo della mostra a cura di M. MENEGUZZO, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo.

E. PONTIGGIA, *Nell'antro del mago dove nasce Carte*, in "Il Giornale", 12 gennaio.

*Milano Anni Trenta. L'arte e la città*, catalogo della mostra a cura di E. PONTIGGIA, N. COLOMBO, Mazzotta, Milano.

*Tremila visitatori per "L'idea dell'uomo"*, in "Il Resto del Carlino", 3 gennaio.

S. RISALITI, M. SCOLARO, *Bambini nel tempo: l'infanzia e l'arte*, catalogo della mostra, Skira, Milano.

*Moi! Autoritratti del XX secolo*, catalogo della mostra a cura di P. BONAFOUX, Electa, Milano.

## 2005

G. BELLÌ, A. KOSTENEVICH, *Arte italiana del XX Secolo. Futurismo, Novocento, Astrazione*, catalogo della mostra, Skira, Milano.

F. CAGIANELLI, D. MATTEONI, *La maschera e l'artista. Intermezzi, pantomime, acrobazie sul palcoscenico del Novecento*, catalogo della mostra, Machietto Editore, Firenze.

*Sulle orme della passata femminilità. La donna nella pittura italiana del XX secolo*, catalogo della mostra a cura di M. CENSÌ, Siaca Arti Grafiche, Cento (Ferrara).

*La donazione Kurlaender*, catalogo della mostra a cura di M. MASAU DAN, S. GREGORAT; Udine, Galleria d'Arte Moderna, 16 settembre - 30 ottobre 2005, edizioni Museo Revoltella, Trieste.

M. PANEPINTO, L. CAPRILE, *Donna. Immagini del femminile da Soldini a oggi*, catalogo della mostra, Mazzotta, Milano.

*I volti di Èva. Donne nell'arte italiana tra il 900 e l'Avanguardia*, catalogo della mostra a cura di M. SCUDIERO, La Grafica, Mori (Trento).

S. TRAISS, *Interni italiani. Figure, oggetti, stanze nella pittura italiana dagli anni Venti agli anni Sessanta del Novecento*, catalogo della mostra, Sellerio, Palermo.

## 2006

*La donna oggetto. Miti e metamorfosi al femminile 1900-2005*, catalogo della mostra a cura di L. BEATRICE, U. Allemandi & C., Torino.

F. CESCUTTI, *Piero Marussig a settant'anni dalla morte*, in "Il Piccolo", 18 settembre.

C. GIAN FERRARI, N. COLOMBO, E. PONTIGGIA, *Piero Marussig (1879-1937). Catalogo generale*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2006 (citato *Catalogo generale*).

*L'Anima del '900 da De Chirico a Fontana. La collezione Mazzolini*, catalogo della mostra a cura di R. BARILLI, G. LUSIGNANI, M. UMILI, Mondadori Electa, Milano.

*I modelli di Narciso. La collezione d'autoritratti di Raimondo Rezzonico agli Uffizi*, catalogo della mostra a cura di A. NATALI, Firenze 2006.

G. TROPEA, *A Milano una presentazione del triestino Piero Marussig*, in "Libero", Milano, 15 novembre.

*Piero Marussig 1879-1937*, catalogo della mostra a cura di C. GIAN FERRARI, E. PONTIGGIA, N. COLOMBO, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (citato *Piero Marussig*).

*Trieste riscopre Piero Marussig*, in "Il Piccolo", 24 novembre.

## 2007

B. BUSCAROLI, *Marussig, la "musica" degli interni*, in "Il Giornale", 15 gennaio.

*L'elogio della tavola tra conversazione, cibo e mondanità. La pittura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento nelle collezioni pubbliche e private italiane*, catalogo della mostra a cura di F. CAGIANELLI, S. FUGAZZA, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo.

*L'altra metà della vita. Interni nell'arte da Pellizza a De Chirico (1865-1940)*, catalogo della mostra a cura di N. COLOMBO, G. GODIO, Danibel, Novi Ligure.

*Camera con vista. Arte e interni in Italia 1900-2000*, catalogo della mostra a cura di C. GIAN FERRARI, R. FERRARIO, L. SETTEMBRINI, Skira, Ginevra-Milano.

*Il Esposizione collettiva delle arti del Novecento*, catalogo della mostra, Arti Grafiche Trassini, Vimercate.

T. GIPPONI, *Arte è passione da Funi a Capogrossi*, catalogo della mostra, Mondadori Electa, Milano.

*Il convito e l'arte tra l'Ottocento e il Primo Novecento*, catalogo della mostra a cura di F. CAGIANELLI, S. FUGAZZA, D. MATTEONI, Complesso Monumentale del San Giovanni, Catanzaro, 16 luglio - 3 ottobre, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo.

F. CESCUTTI, *Fedra*, Trieste.

C.M., *Marussig la sua Fedra personaggio di Cescutti*, in "Il Corriere della Sera", 8 settembre.

N. COBOLLI GIGLI, *Piero Marussig un aristocratico dello spirito. Storia di un pittore ombroso che trovò la luce nelle visioni domestiche. La vita e l'avventura in una mostra a Trieste*, in "Arte".

## 2008

*La Belle Epoque. Arte in Italia 1880-1915*, catalogo della mostra a cura di F. CAGIANELLI, D. MATTEONI, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo.

L. DADATI, *Marussig Piero*, in *La Belle Epoque. Arte in Italia 1880 - 1915*, catalogo della mostra, Rovigo, Palazzo Roverella (10 febbraio - 13 luglio 2008), a cura di F. CAGIANELLI, D. MATTEONI, Milano.

*Come eravamo. Anni '70. Linguaggi e protagonisti dell'arte in Lombardia*, catalogo della mostra a cura di C. RIZZI, Silvia Editrice, Cologno Monzese.

E. PONTIGGIA, *Modernità e classicità. Il Ritorno all'ordine in Europa, dal primo dopoguerra agli anni trenta*, Bruno Mondadori, Milano.

**2009**

*Memorie dell'Antico nell'arte del Novecento*, catalogo della mostra a cura di O. CASAZZA, R. GENNAIOLI, Giunti, Firenze.

*Arte in Italia Décò: 1919-1939*, catalogo della mostra a cura di FRANCESCA CAGIANELLI, DARIO MATTEONI, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI).

E. MOGOROVICH, *Dalla realtà alla coscienza: il percorso della ritrattistica tra fine Ottocento e inizio Novecento*, Tesi di dottorato, Università di Trieste, aa. 2009/2010.

*De Chirico 900. Bellezza e realtà*, catalogo della mostra a cura di C. OCCHIPINTI, Areadigitale, Borgomanero.

M.T. FIORIO, *Casa-Museo Boschi Di Stefano, le opere*, seconda edizione, ed. Fondazione Boschi Di Stefano, Milano.

*Maestri del '900, ritorno a Villa Treccchi*, catalogo della mostra a cura di T. GIPPONI, Mondadori Electa, Milano.

*Maestri del paesaggio. Protagonisti del Novecento in Friuli Venezia Giulia*, catalogo della mostra a cura di A. FONTANINI, Editrice Leonardo, Pasian di Prato.

*Novecento sedotto. Il fascino del Seicento tra le due guerre*, catalogo della mostra a cura di A. MAZZANTI, L. MANNINI, V. GENSINI, Polistampa, Firenze.

*Oltre il Futurismo. Grandi artisti italiani del Novecento*, catalogo della mostra a cura di G. BENEDECENTI, ed. Ianieri-Fondazione Pescarabruzzo, Pescara.

R. BALSAMO, G. BELLI, *Museo d'Arte Moderna e Contemporanea Mario Rimoldi delle Regole d'Ampezzo. Catalogo generale delle opere*, Trart, Trieste.

*Museo del Novecento. La collezione*, a cura di F. FERGONZI, A. NEGRI, M. PUGLIESE, Electa, Milano.

**2011**

*L'arte itinerante di Novecento Italiano*, catalogo della mostra a cura di N. COLOMBO, G. CRIBIORI, Modena Antiquaria, U. Allemandi & C., Torino.

F. CESCUTTI, *Marussig e Zurbaran, pittura allo specchio*, in "Il Piccolo", 15 marzo.

*I maestri del Novecento. La rappresentazione della figura umana in Friuli Venezia Giulia*, catalogo della mostra a cura di A. FONTANINI, Editrice Leonardo, Pasian di Prato.

**2012**

*Anselmo Bucci e gli amici di Novecento. Martini, Oppi, Sironi, Wildt*, catalogo della mostra a cura di D. ASTROLOGO ABADAL, R. MONTRASIO, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo.

*L'oeil gourmand. Un percorso nella natura morta dal Cinquecento al Novecento. La tavola imbandita da Fede Galizia a Evaristo Baschenis, da Giacomo Ceruti a Ennio Morlotti. Dipinti da una collezione privata*, catalogo della mostra a cura di A. FACCHINETTI, S. PIAZZOLI, Intese Grafiche, Bergamo-Brescia.

*La magnifica ossessione*, catalogo della mostra, Electa, Milano.

*Novecento privato. Arte italiana con vista su Padova*, catalogo della mostra a cura di V. BARADEL, Trart Edizioni, Trieste.

C. PIROVANO, F. Tedeschi, *L'arte moderna in Intesa Sanpaolo. Protagonisti del primo novecento e presenze regionali*, Mondadori Electa, Milano.

**2013**

*Novecento. Arte e vita in Italia tra le due guerre*, catalogo della mostra a cura di F. MAZZOCCA, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo.

*Prima e dopo la Secessione Romana. Pittura in Italia 1900-1935*, catalogo della mostra a cura di N. COLOMBO, A. MASOERO, S. RAGIONIERI, Fondazione Matteucci per l'Arte Moderna, Viareggio.

S. RAGIONIERI, *Intimisti fuori sede*, in "Arte-dossier", n. 304, Firenze, novembre.

*Classicismo, Realismo, Vanguardia. Pittura Italiana no Entreguerras*, catalogo della mostra a cura di A.G. MAGALHÃES, ed. MAC USP, San Paolo.

**2014**

*Sironi e la Grande Guerra. L'arte e la Prima guerra mondiale dai futuristi a Grosz e Dix*, catalogo della mostra a cura di E. PONTIGGIA, U. Allemandi & C., Torino.

*Ritratti di città. Da Boccioni a De Chirico, da Sironi a Merz a oggi*, catalogo della mostra a cura di F. GUALDONI, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo.

A. MASOERO, *I pallini dei collezionisti*, in "Il Giornale dell'Arte", n. 345, Torino, settembre.

N. PALLINI Clemente, *Atelier Pallini. Storia di una collezione italiana 1925-1955*, Mazzotta, Milano.

**2015**

*La Grande Guerra. I luogbi e l'arte feriti*, catalogo della mostra a cura di F. MAZZOCCA, G. TACCOLA, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo.

*Il mondo è là, 1910-1941. Arte moderna a Trieste*, catalogo della mostra a cura di P. FASOLATO, E. LUCCHESI, L. NUOVO, Trieste.







